

# CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA



## IV LEGISLATURA RESOCONTO INTEGRALE

68.

### SEDUTA DI GIOVEDÌ 18 GIUGNO 1987

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ANTON GIULIO GALATI  
E DEI VICEPRESIDENTI QUIRINO LEDDA E ROCCO TRENTO

#### INDICE

Pag.	Pag.
Comunicazioni . . . . .	1057
Interrogazioni ed interpellanza (annunzio) . . . . .	1057
Proposta di provvedimento amministrativo d'Ufficio numero 187/4 <sup>^</sup> , recante: "Convalida elezioni consiglieri regionali Manti, Pagliuso e Rende" PRESIDENTE . . . . .	1057
Progetto di legge numero 120/4 <sup>^</sup> di iniziativa del- la Giunta regionale, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 1987 e plurienn- nale 1987/1989 della Regione Calabria. (Legge finanziaria)" - Seguito Progetto di legge numero 121/4 <sup>^</sup> di iniziativa del- la Giunta regionale, recante: "Bilancio di previ- sione della Regione Calabria per l'anno finanzia- rio 1987 e bilancio pluriennale per il triennio 1987/1989" - Seguito PRESIDENTE . . . . .	1057
Proposta di provvedimento amministrativo d'ufficio numero 187/4 <sup>^</sup> , recante: "Convalida elezioni consiglieri regionali Manti, Pagliuso e Rende" - votazione PRESIDENTE . . . . .	1058, 1059
TARSITANO Luigi . . . . .	1059
Progetto di legge numero 120/4 <sup>^</sup> di iniziativa del- la Giunta regionale, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 1987 e plurienn- nale 1987/1989 della Regione Calabria. (Legge finanziaria)" - Seguito	
Progetto di legge numero 121/4 <sup>^</sup> di iniziativa del- la Giunta regionale, recante: "Bilancio di previ- sione della Regione Calabria per l'anno finanzia- rio 1987 e bilancio pluriennale per il triennio 1987/1989" - Seguito	
PRESIDENTE . . . . .	1060, 1082, 1142, 1158, 1172, 1173, 1176, 1193
ACCROGLIANÒ Giuseppe . . . . .	1068
ARANITI Pietro, assessore alla sanità . . . . .	1144, 1159
CAMO Giuseppe . . . . .	1102, 1171
DI MARCO Augusto, assessore all'urbanistica . . . . .	1148
DI NITTO Aniello, assessore ai lavori pubblici . . . . .	1146
DOMINIANNI Bruno . . . . .	1128, 1147, 1148, 1185
FUNARO Ernesto . . . . .	1188
GIARDINI Ferdinando . . . . .	1093
LAGANA' Guido . . . . .	1123, 1149, 1152, 1153, 1154, 1155, 1162 1163, 1165, 1168, 1170
LI GOTTI Maria Teresa . . . . .	1167
MALLAMACI Benedetto . . . . .	1119, 1167
MEDURI Renato . . . . .	1150, 1165, 1190
OLIVERIO Mario, assessore all'agricoltura . . . . .	1156
PAGLIUSO Gino . . . . .	1115
PALAMARA Giovanni, assessore alla forestazione . . . . .	1152
POLITANO Francesco, assessore al bilancio . . . . .	1134, 1178, 1183
PRINCIPE Francesco, Presidente della Giunta regionale . . . . .	1155, 1162
REALE Italo . . . . .	1098, 1144, 1155, 1163, 1166
RENDE Pietro . . . . .	1060, 1158, 1161, 1177, 1179, 1180, 1181
RHODIO Guido . . . . .	1083, 1143, 1145, 1146, 1148, 1150, 1151 1169, 1182, 1183, 1184, 1185
SCHIFINO Ubaldo, assessore agli enti locali . . . . .	1154
SPRIZZI Antonino . . . . .	1077, 1171
TARSITANO Luigi . . . . .	1149
TRENTO Rocco . . . . .	1113
TUCCI Michele . . . . .	1156, 1157

	Pag.		Pag.
<b>Progetto di legge numero 98/4<sup>^</sup> di iniziativa della Giunta regionale, recante: "Autorizzazione all'Esac a contrarre uno o più mutui per la finalità, di cui alla legge regionale 14 dicembre 1978, numero 28" - Seguito</b>		<b>Interrogazioni a risposta scritta</b>	1197
PRESIDENTE . . . . .	1172	<b>Interrogazione a risposta orale</b>	1199
<b>Proposta di provvedimento amministrativo n. 182/4<sup>^</sup> di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza, recante: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1987 del Consiglio regionale"</b>		<b>Interpellanza</b>	1200
PRESIDENTE . . . . .	1193	<b>Progetto di legge numero 98/4<sup>^</sup>, recante: "Autorizzazione all'Esac a contrarre uno o più mutui per la finalità, di cui alla legge regionale 14 dicembre 1978, numero 28" - Seguito (Del. n. 249)</b>	1200
GENTILE Giuseppe, <i>relatore</i> . . . . .	1193	<b>Progetto di legge numero 120/4<sup>^</sup>, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 1987 e pluriennale 1987/1989 della Regione Calabria. (Legge finanziaria)" (Del. n. 250)</b>	1201
<b>Proposta di provvedimento amministrativo numero 162/4<sup>^</sup> di iniziativa della Giunta regionale, recante: "Programmazione diritto allo studio per il triennio 1987/1989"</b>		<b>Progetto di legge numero 121/4<sup>^</sup>, recante: "Bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 1987 a bilancio pluriennale per il triennio 1987/1989" (Del. n. 251)</b>	1318
PRESIDENTE . . . . .	1194	<b>Proposta di provvedimento amministrativo n. 182/4, recante: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1987 del Consiglio regionale" (Del. n. 252)</b>	1911
ACCROGLIANO' Giuseppe, <i>relatore</i> . . . . .	1194	<b>Proposta di provvedimento amministrativo numero 162/4<sup>^</sup>, recante: "Programmazione diritto allo studio per il triennio 1987/1989" (Del. n. 253)</b>	1911
<b>Convocazione della prossima seduta</b>	1194		
<b>ALLEGATI</b>			
<b>Annunzio di progetti di legge e loro assegnazione a Commissioni</b>	1197		
<b>Annunzio di proposte di provvedimento amministrativo e loro assegnazione a Commissione</b>	1197		



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

**Presidenza del Presidente Anton Giulio Galati**

**La seduta comincia alle 11,00**

Luigi TARSITANO, *Segretario*

Legge il verbale della seduta precedente.

*(E' approvato)*

**Comunicazioni**

PRESIDENTE

Legge comunicazioni.

*(Sono riportate in allegato)*

**Annunzio di interrogazioni ed interpellanza**

Luigi TARSITANO, *Segretario*

Legge le interrogazioni e l'interpellanza presentate alla Presidenza.

*(Sono riportate in allegato)*

**Proposta di provvedimento amministrativo d'ufficio numero 187/4<sup>^</sup>, recante: "Convalida elezioni consiglieri regionali Manti, Pagliuso e Rende"**

PRESIDENTE

Il primo punto all'ordine del giorno recita proposta di provvedimento amministrativo d'ufficio numero 187/4<sup>^</sup>, recante: "Convalida elezione consiglieri regionali Manti, Pagliuso e Rende".

*(Interruzione)*

Non c'è numero legale per adottare il primo provvedimento all'ordine del giorno quindi lo saltiamo e passiamo subito al secondo punto che riguarda il bilancio.

*(Interruzione)*

No, era la convalida degli eletti possiamo farlo in un qualsiasi intervallo trattandosi di un provvedimento di nessun rilievo.

E allora si passa al secondo punto.

**Progetto di legge numero 120/4<sup>^</sup> di iniziativa della Giunta regionale, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 1987 e pluriennale 1987/1989 della Regione Calabria. (Legge finanziaria)" – Seguito**

**Progetto di legge numero 121/4<sup>^</sup> di iniziativa della Giunta regionale, recente: "Bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 1987 e bilancio pluriennale per il triennio 1987/1989" – Seguito**

PRESIDENTE

Il secondo punto all'ordine del giorno riguarda Progetto di legge numero 120/4<sup>^</sup> di iniziativa della Giunta regionale, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 1987 e pluriennale 1987/1989 della Regione Calabria. (Legge finanziaria)" – Seguito. E il Progetto di legge numero 121/4<sup>^</sup> di iniziativa della Giunta regionale, recente: "Bilancio di previsione della Regio-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ne Calabria per l'anno finanziario 1987 e bilancio pluriennale per il triennio 1987/1989" – Seguito.

Vi ricordo che la discussione generale è collegata al secondo e terzo punto, trattandosi del provvedimento relativo alle leggi di bilancio.

E' aperta la discussione generale. Non abbiamo iscritti a parlare!

*(Interruzione)*

O siamo in grado di avviare la discussione oppure, abbiate pazienza, sospendo i lavori di Consiglio....

*(Interruzione)*

Se i colleghi prendono posto... Mi riferisco a chi sta fuori dall'emiclo.

*(Interruzione)*

No, non è un problema di andare di fretta, ma quello di dare dignità all'Aula che è una cosa diversa. Onorevole Sprizzi, vuole prendere posto nei banchi? Allora, visto che siamo in numero, assolviamo immediatamente all'adempimento formale che abbiamo. Quindi torniamo al primo punto.

**Proposta di provvedimento amministrativo d'ufficio numero 187/4^, recante: "Convalida elezioni consiglieri regionali Manti, Pagliuso e Rende" – Votazione**

PRESIDENTE

Si ritorna alla proposta di provvedimento amministrativo d'ufficio numero 187/4^, recante: "Convalida elezioni consiglieri regionali Manti, Pagliuso e Rende".

*(Interruzione)*

Non ha deliberato niente, è stata la Presidenza a determinarsi.

*(interruzione)*

Onorevole... c'è un adempimento di un minuto, quello non impedisce niente.

*(Interruzione)*

L'Aula non aveva deciso niente perché non aveva il numero per decidere, questo non significa perché non era in grado nemmeno di respingerla, era solo per tentare di avviare un processo normale di dibattito a livello di Aula.

L'Aula non si è determinata onorevole Veraldi, non era in condizione di esprimersi.

Donato VERALDI

Chiedo di parlare.

PRESIDENTE

Non ha la parola.

Si passa alla discussione del primo punto all'ordine del giorno: Proposta di provvedimento amministrativo d'ufficio, recante: "Convalida elezioni consiglieri regionali Manti, Pagliuso e Rende".

Non c'è al momento ordine del giorno, è un atto di ufficio che va fatto.

Donato VERALDI

Presidente, chiedo di parlare.

PRESIDENTE

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Lei non ha la parola.

Donato VERALDI.

...sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE

La richiamo formalmente.

*(Interruzione)*

Donato VERALDI

Presidente...

PRESIDENTE

La richiamo formalmente.

*(Interruzione)*

Si accomodi fuori. Lei si accomodi fuori. I segretari provvedano. Accompagnatelo fuori altrimenti sospendo la seduta.

Onorevole Veraldi. L'onorevole Veraldi si accomodi fuori.

*(Interruzione)*

Nessuna sospensione, onorevole Laganà. E che queste vicende in Aula non debbono avvenire per dignità della stessa Aula.

*(Interruzione)*

Ma non c'è un ordine dei lavori, l'onorevole Veraldi prima di chiedere la parola sull'ordine dei lavori aveva pronunciato e dichiarato altre cose in Aula.

*(Interruzione)*

E allora abbia pazienza, onorevole Laganà, si chiude qua l'incidente.

Siccome l'atto che io ho proposto di riprendere, visto che c'era il numero legale, era un atto dovuto che fra l'altro non prende tempo ed è un atto dovuto che dobbiamo immediatamente fare, quindi il problema non si poneva nei termini in cui si è cercato di drammatizzarlo.

*(Interruzione)*

Ma mi pare che in quest'Aula l'esperienza non valga; si ritiene che comunque si possa imporre il proprio punto di vista. Comunque si torna all'ordine del giorno: proposta di provvedimento amministrativo d'ufficio recante: "Convalida elezioni consiglieri regionali Manti, Pagliuso e Rende".

L'onorevole Tarsitano, ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

Luigi TARSITANO

Onorevole Presidente, a norma dell'articolo 17 della legge 17 febbraio 1968, numero 108, non essendoci stata eccezione di ineleggibilità, chiedo che venga approvato all'unanimità il provvedimento che riguarda l'elezione dei consiglieri Manti che è subentrato al consigliere Pietro Battaglia, Pagliuso Gino e Rende Pietro eletti nella circoscrizione di Cosenza, subentrati ai consiglieri Francesco Covello e Giuseppe Aloise.

PRESIDENTE

Non essendoci richieste di parola sul provvedimento pongo in votazione la convalida delle elezioni dei consiglieri regionali Manti, Pagliuso e Rende.

*(Il Consiglio approva)*

**Progetto di legge numero 120/4<sup>a</sup> di iniziativa della Giunta regionale, recante: "Disposizioni per la formazione del bilan-**

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

**cio annuale 1987 e pluriennale 1987/1989 della Regione Calabria. (Legge finanziaria)" – Seguito**

**Progetto di legge numero 121/4<sup>^</sup> di iniziativa della Giunta regionale, recente: "Bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 1987 e bilancio pluriennale per il triennio 1987/1989" – Seguito**

PRESIDENTE

E' aperto il dibattito generale sui punti relativi alle leggi di bilancio. Chi si scrive a parlare? Onorevole Rende? Ne ha facoltà.

Pietro RENDE

Onorevole Presidente, prendendo per la prima volta la parola in quest'Aula mi consenta un breve ma caloroso saluto a Lei che presiede autorevolmente il Consiglio, al Presidente della Giunta, agli assessori, a tutti i consiglieri ricordando solo per un istante che in quest'Aula ha dato il suo contributo di mente e di cuore Antonio Guarasci che per tutti noi, e per me in modo particolare, rappresenta un punto di riferimento storico, ma proiettato nel presente.

Certamente questa discussione sul bilancio che merita un ampio confronto, risulterà influenzata dalla campagna elettorale appena conclusa anche se mi auguro, e da parte mia farò di tutto, che non ci sia una ripetizione dei comizi che già abbiamo abbondantemente ascoltato, ma certamente questo dibattito non può prescindere, almeno da una lettura estremamente sintetica e serena dei risultati elettorali che sono stati qui registrati e che inducono la Democrazia cristiana a chiedere, in quest'aula, una svolta politica perché è stata confermata la prima forza politica della Regione, ha conservato i suoi suffragi e il numero dei suoi parlamentari, pertanto ha

titolo di poter dire che la contestazione rappresentata dall'attuale maggioranza che governa la Regione è stata largamente respinta dall'elettorato.

E se guardiamo anche ai risultati degli altri partiti certamente il Partito comunista non ha avuto in Calabria la flessione che ha avuto a livello nazionale e però ha dovuto registrare egualmente una flessione di circa l'1 per cento.

E lo stesso Partito socialista non ha avuto in Calabria il successo che ha avuto a livello nazionale e quindi si può parlare di un mancato successo del Partito socialista perché lo 0,8 per cento di fronte ai tre punti di aumento di scala nazionali rappresentano qualche cosa di insignificante, secondo noi, sul piano politico, di molto insignificante.

Né ha senso una disaggregazione territoriale di questi dati che contrappone una provincia più attiva ad altre meno attive perché questo non fa che accentuare ed esaltare l'attuale quadro di frantumazione politica che costituisce anche a livello nazionale ormai il dato politico più preoccupante di queste elezioni.

Dunque, per quanto ci riguarda l'elettorato calabrese ha detto no al frammento, alle maggioranze frammentate e ha detto no alle frantumazioni, per cui una sostanziale democrazia, il rispetto dei meccanismi, delle regole che non possono non presiedere ai funzionamenti delle istituzioni democratiche vorrebbe che si prendesse atto subito in questo Consiglio del sostanziale primato che gli elettori calabresi hanno confermato alla Democrazia cristiana.

E quindi una lontananza non solo dagli obiettivi e dalle intenzioni dell'attuale maggioranza, ma una lontananza anche da quelle previsioni forse azzardate, superficiali, ottimistiche che davano per perdente un partito

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

come la Democrazia cristiana che ha dimostrato, mai come in questo difficile collaudo, di non essere un Partito dipendente dalla gestione del potere negli enti economici, ma di essere un partito profondamente radicato nella gente comune in quella che si può definire una maggioranza silenziosa - perché non è una maggioranza esplicitamente attiva - una maggioranza etica che si esprime elettoralmente come si è espressa.

Ciò premesso, non intendo minimamente sottrarmi ad un confronto anche sui dati del bilancio perché siamo soprattutto per un confronto sul bilancio.

Ho letto con molta attenzione la relazione del Vicepresidente e assessore al bilancio, onorevole Politano. Per la verità in questa relazione ho trovato molte contraddizioni, che sono contraddizioni insite nella maggioranza che il Vicepresidente Politano esprime, non sono contraddizioni imputabili alla sua logica evidentemente, ma alla sua faticosa mediazione per affermare e negare alcune cose di una certa importanza.

La relazione del Vicepresidente, a pagina 4, conferma il rispetto delle diverse fisionomie e dei diversi ruoli politici tra l'attuale maggioranza e l'attuale opposizione in Consiglio regionale. Ed io di questo lo ringrazio perché è un modo per porre chiaramente il problema e la distinzione fra i ruoli pluralistici e dialettici che si devono esprimere in un Consiglio regionale, in un parlamento regionale.

Però aggiunge poi su alcuni contenuti della politica economica - contenuti di natura strategica - alcune sue considerazioni che non credo possano essere, per esempio approvati a cuor leggero da alcune componenti.

Mi riferisco in modo particolare a Democrazia proletaria, ma anche alle componenti più vicine al sindacato della Cgil quando espri-

me una adesione alla politica dei redditi e, anche se tardiva adesione, alla modifica dei meccanismi di scala mobile.

Siamo a pagina 9 della relazione, non mi pare che negli ultimi anni nella sinistra comunista e nella ultra sinistra ci sia stata una manifestazione coerente con queste affermazioni che certamente sono coraggiose, aperte, ma che non credo esprimano tutta la maggioranza che fa capo alla Giunta di cui il Vicepresidente Politano è una parte così autorevole.

Ho trovato anche del coraggio, della lucidità nella polemica, per altro non nuova, del Vicepresidente Politano contro quelli che una volta si definivano i craxisti, cioè l'illusione che ci possa essere sviluppo economico in questa Regione senza una centralità, senza una priorità dell'industrializzazione, senza il salto della industrializzazione.

E tutto questo lo trovo molto interessante, molto innovativo rispetto alle posizioni, ripeto, della sinistra-comunista anche se non so come riesca a conciliare queste sue affermazioni con quelle di altre componenti.

C'è anche una difesa postuma dell'intervento straordinario a pagina 37 che ho molto apprezzato, da parte di un comunista che per la verità ha fatto parte di commissioni meridionalistiche e si è battuto in Parlamento anche per l'interesse delle Regioni meridionali.

Ma anche qui non credo che questa possa essere e rappresenti una posizione ufficiale, una posizione coerente con l'attuale maggioranza. Lo vedremo perché da questo confronto ci aspettiamo un contributo alla chiarezza.

In ogni caso il punto che differenzia maggiormente l'attuale Giunta è quello che pre-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

tende, afferma di rispettare le priorità del documento programmatico posto a base della nuova Giunta, questo è pagina 104. Ora su queste priorità, sì come sulla invocazione di una diversità dei ruoli politici nel Consiglio, si deve consentire appunto alla Democrazia cristiana di svolgere il suo ruolo dialettico.

Noi non abbiamo colpe degli indirizzi innovativi, per esempio nei contenuti del primo piano triennale, in quelli che la Regione ha presentato al Ministero per il Mezzogiorno per averne finanziamento ai sensi della legge numero 64.

Abbiamo, credo almeno personalmente, riscontrato molta tradizione nei soliti progetti elaborati ad uso dei consorzi industriali, progetti idrici, aree interne; non ho trovato ancora l'autodromo di Bisignano di 53 miliardi, ma forse sfogliando le carte riuscirò a trovare i 4 miliardi e mezzo alle Comunità montane.

Non mi pare che questo possa essere letto come una svolta o come un indirizzo innovativo perché si tratta di progetti largamente sedimentati, largamente tradizionali, elaborati in tempi diversi che la Giunta, forse per la necessità di rispettare i tempi, ha ripescato e fatti propri.

Quando passiamo poi a considerare la prima divisione delle *tranche* di spese per i sistemi urbani registriamo una distribuzione non solo ineguale sul piano dei tre capoluoghi, ma cervelotica senza presenze di progetti o con la riverniciatura dei progetti come quello della metropolitana, di una cosiddetta metropolitana a Catanzaro di cui veramente non si riesce a leggere assolutamente i contorni e su cui l'assessore ai trasporti credo che dovrebbe offrire maggiori chiarimenti.

Ci sono poi alcune cifre segnate in questo bilancio così proprio a titolo ideologico o

deontologico. Sono cifre che difficilmente troveranno attuazione non solo perché stiamo per approvare il bilancio nel sesto mese di esercizio, ma perché l'estensore tecnico del bilancio ricorda con le sue note a fianco, che ci sono dei residui dell'anno passato che non sono stati neanche impegnati e quindi tutto lascia prevedere, per esempio, che nel settore della formazione dei 115 miliardi disponibili e degli zero miliardi impegnati probabilmente, poco scaturirà sul piano della concreta attuazione e della concreta realizzazione.

La cosa più importante, comunque, sul piano degli indirizzi politici e di quello che il Vicepresidente Politano definisce il coinvolgimento degli altri soggetti, è la totale assenza nella sua relazione di una parola, che non è una parola magica ma che risponde alla spina dorsale del governo delle autonomie. E ha l'unico modo di coinvolgere tutte le autonomie locali nella politica, negli investimenti e nei programmi della Regione.

Questa parola mancante - di cui non so chi ha paura, non credo che si tratti di una semplice dimenticanza - è la parola "deleghe". Manca completamente, non solo questa parola nella relazione del Vicepresidente ma manca qualsiasi volontà, qualsiasi proiezione, qualsiasi traduzione finanziaria di questo impegno senza del quale illudersi di coinvolgere gli altri soggetti è puramente un atto di fede, è un atto utopico, un atto assolutamente irrazionale.

Trovo invece, in termini molto discutibili dal punto di vista meridionalistico una difesa autocritica della così detta autonomia impositiva. Io non credo che una Regione come quella calabrese possa difendere a cuor leggero questo principio dell'autonomia impositiva, questo principio della regionalizzazione delle entrate per due ragioni.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Prima perché non abbiamo noi la platea reddituale e il reddito delle regioni più ricche e quindi ne trarremmo benefici certamente più modesti. Secondo perché quando si vanno a leggere le cifre delle entrate del bilancio queste sono di una modestia, direi sono di un lassismo talmente eclatante che tutto lascia prevedere che anche se la Regione Calabria venisse dotata di autonomie impositiva probabilmente non assisteremmo ad una gloriosa politica delle entrate, ma continuerebbe il lassismo e la sciattezza che caratterizzano tutte le voci d'entrata in questo bilancio 1987.

Così come il discorso sullo svincolo delle destinazioni dei fondi statali non ci convince e non mi convince in modo particolare. Io temo che se dovesse esserci un giorno uno svincolo della spesa dei trasferimenti della spesa statale a quella regionale probabilmente in Calabria assisteremmo al gonfiamento di alcuni settori, i cosiddetti "lavoratori assistiti" di settori poco produttivi e quasi certamente la spesa regionale non assumerebbe un indirizzo più produttivo, ma un indirizzo più assistenziale.

E, allora, a questo discorso sulla esigenza, sulla proposta di uno svincolo dei fondi di destinazione dei fondi di provenienza statale va accompagnato, e manca, un discorso alternativo sugli indirizzi produttivi di questa specie, indirizzi produttivi che non si registrano in questo bilancio 1987.

Continuano allegramente i residui attivi e passivi per un importo di circa 2 mila miliardi. Addirittura si registra un avanzo di gestione sul bilancio 1986 di 88 miliardi e poi si dice che la Regione non ha i soldi sufficienti e non ha i fondi di provenienza statale che le consentono di potere rispondere concretamente e positivamente ai bisogni dei comuni degli altri soggetti pubblici e privati, istituzionali ed economici in ordine ai problemi che questi enti registrano.

Io per un attimo quando ho registrato questi 88 miliardi di incapacità totale di spesa, di incapacità anche ad impegnarli in qualche modo, come fanno i nostri buoni amministratori, le nostre Giunte che si riuniscono prima della fine dell'anno e impegnano questi soldi, ho pensato, per un attimo, alla Cassa di Risparmio dove il ruolo della Regione è stato veramente modesto, alla crisi appunto della Cassa di Risparmio.

Se la Regione aveva nelle sue casse, una disponibilità di 88 miliardi, non riesco ancora a capire perché non ha avanzato una sua proposta per la sottoscrizione di queste quote di partecipazione che avrebbe concesso alla Regione Calabria la possibilità non già di fare delle prediche ai nuovi commissari, alla gestione commissariale dell'istituto, ma di sedersi al tavolo di coloro che andavano a regolamentare con un nuovo statuto l'avvenire della Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania.

Questi 88 miliardi veramente rappresentano uno scandalo contro la speranza, uno scandalo contro la volontà di interesse, di spendere; una grave contraddizione, una grave incoerenza, una caduta di tensione nei confronti di tutta la polemica che i regionalisti fanno nei confronti della cosiddetta finanza statale artificiosamente contrapposta alla finanza locale, alla finanza regionale e artificiosamente ma e come in questo dato e come in questo caso degli 88 miliardi di avanzo di gestione.

Ma quello che colpisce oltre a questo dato rilevantisimo degli 88 miliardi, è il ritardo con cui si procede nei vari settori di distribuzione della spesa. E' vero che il bilancio viene approvato soltanto oggi perché c'è stata una lunga campagna elettorale, che è iniziata ancor prima della convocazione dei comizi, lo ricordiamo tutti. Però ci sono anche degli obblighi di legge, e mi riferisco soprattutto alla sanità, che prevedono nel termine del 30

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

novembre l'affermazione, l'individuazione dei criteri distributivi fra le Ussl, della regione Calabria.

Ora se non vogliamo rispettare proprio questa data del 30 novembre non credo che dobbiamo arrivare a quella del 30 giugno, aspettare che gli ufficiali giudiziari entrino in tutti gli uffici delle Ussl per pignorare o aspettare che i malati si portino il lettino da casa, come è capitato nell'Ussl numero 9 di Cosenza, o che si portino le lenzuola o i generi di prima necessità, o le medicine che vengono prescritte dai primari; i primari invitano i familiari dei degenti a recarsi nelle farmacie esterne per procurarsi i medicinali occorrenti.

Tutto questo non avviene per un motivo misterioso e incomprensibile. Tutto questo avviene perché l'assessorato alla sanità, perché la Giunta regionale non provvede ancora oggi a stabilire i criteri distributivi fra le 31 Ussl della Regione Calabria, che sono tante e noi non chiediamo e non ci aspettiamo un gesto rivoluzionario da parte della Giunta di ridurre queste 31 Ussl come avviene in Toscana, in Lombardia a poche decine e non di più, ma non ci aspettiamo neanche che esponenti autorevoli della Giunta vadano in altri comuni importanti a promettere l'apertura e la iscrizione di nuove Ussl perché così non solo si assiste al ritardo della formazione dei bilanci delle Ussl ma si assiste ad una moltiplicazione irresponsabile, ad una proliferazione di questi centri di spesa senza nessuna possibilità di programmazione.

E le conseguenze sono gravi, sono gravissime. Qui non si può andare a fare il discorso del pelo nell'uovo, non si può andare a dire "ma io non conosco esattamente la somma...." perché già con la somma dell'anno scorso, senza aspettare i 1.563 miliardi assegnati alla Regione Calabria per quest'anno, già sulla base dell'anno scorso, incrementan-

do il fondo del 4% del tasso inflazionistico, si era già in grado - non da oggi ma da dicembre, da gennaio - di consentire alla Ussl di approvare il bilancio.

Invece, assistiamo a questo sport delle assegnazioni provvisorie che fanno molta clientela, che accrescono la dipendenza del sistema sanitario regionale dal centralismo, dal neo-centralismo regionale. Assistiamo all'introduzione, all'affermazione e all'estensione di questo sistema di *leasing* perché con il *leasing* si riesce a farla in barba ai bilanci veri e propri; assistiamo ad una specie di gara all'occultismo, a chi sa di più occultare i buchi che ci sono nei bilanci delle Ussl.

E adesso assisteremo, fra non molto, credo ad una ennesima rilevazione di deficit occulto nella Ussl nazionale di cui certamente in primo piano ci saranno anche le Ussl della regione Calabria. Assistiamo alla totale privatizzazione di mezzi dei cosiddetti presidi multizonali di prevenzione che sono senza finanziamento; altri organismi collaterali come la Croce Rossa, neanche ricordato nel bilancio di previsione, eppure c'è un decreto che dice che una parte della spesa sanitaria, del contributo del conto sanitario nazionale va affidato da parte della Regione agli organismi come la Croce Rossa.

Nessun discorso sulla mobilità intra-regionale, nessun discorso sugli ospedali multizonali e mi riferisco sempre alla relazione del Vicepresidente assessore al bilancio, nessun rapporto con la facoltà di Medicina di Catanzaro, fra questa facoltà e il sistema sanitario regionale. Insomma così una confusione, una registrazione puramente contabile di dati che dicono molto poco, oppure dicono molto nel senso cioè che c'è una totale confusione, una totale mancanza di indirizzi da parte della Giunta in questa materia, che è una materia molto calda, un settore molto caldo come l'opinione pubblica avverte.



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

E ci sono casi non caldi ma caldissimi, c'è una clinica a Sibari che minaccia di chiudere perché è a credito dalle Ussl di 2 miliardi e c'è l'Istituto Giovanni Ventitreesimo a Serra Iello, che accredita 3 miliardi dalle Ussl della Regione Calabria che minaccia di chiudere con le centinaia di degenti, psico-degenti, dopo che la Regione ha tentato un'operazione quanto mai ingloriosa attraverso una regionalizzazione strisciante con una delibera che pretendeva di inserire in una fondazione privata, la fondazione di culto e religione, i rappresentanti pubblici della Regione Calabria.

Ora se la politica della Regione Calabria nel settore della sanità è quello di pubblicizzare, di regionalizzare gli istituti privati, le cliniche private può accomodarsi, però questo deve dirlo in Consiglio regionale e bisogna fare i conti se questo conviene o non conviene.

Quello che non è assolutamente possibile è che la Giunta regionale attenda che da parte di questi istituti - e in modo particolare del Giovanni Ventitreesimo - si alzi la bandiera bianca, come nella poesia ben nota a tutti noi, una bandiera bianca che significa la fame, la mancanza di generi di prima necessità perché c'è una convenzione anche questa molto ingloriosa di 25 mila lire al giorno, quando per tutti gli altri istituti privati la convenzione è stata già portata abbondantemente da tempo a 75 mila lire al giorno.

Se la Regione vuole regionalizzare questi istituti, vuole inserirsi per ragioni che io non conosco, lo dica qui il Presidente o l'assessore regionale alla sanità, lo faccia, ma se questo non è l'indirizzo della Regione Calabria, allora che si provveda subito a rinnovare la convenzione nei termini equi dignitosi di una convenzione, da 25 a 70 mila lire perché è quella che è ferma ancora...

*(Interruzione)*

Ho detto il rinnovo, quindi l'adeguamento della convenzione dove esiste una specie di ping-pong tra la Ussl e l'assessore regionale di cui naturalmente parleremo, non in questa sede che è la sede di bilancio, ma non mancheranno le occasioni perché sono dei punti emblematici, sono dei punti qualitativi dove, secondo me, bisogna assicurare assolutamente la massima chiarezza e mi auguro il massimo di qualità nell'intervento regionalistico.

Così, onorevole Presidente, l'assessore Politano non ci dice, per esempio, la spesa farmaceutica che lamenta essere sottostimata, ma non ci dice esattamente le zone, le Ussl, le province dove c'è l'articolazione, dove c'è l'accentuazione di questo fenomeno. Per cui si spara nel mucchio è il solito discorso moralistico predicatorio a cui non segue assolutamente una capacità risolutiva.

Ho parlato in modo particolare della sanità perché certamente è una frontiera che richiede molta più chiarezza da parte degli attuali amministratori regionali. E c'è un secondo settore, un secondo esempio che voglio sollevare prima, affrontare prima di avviarmi verso la conclusione. Ed è quello dell'occupazione giovanile.

La relazione Politano afferma alcune priorità che a me francamente sembrano di indirizzo ideologico, di indirizzo nazionale, sembrano standardizzati. Non che io non creda alla priorità dell'ambiente della salvaguardia del territorio, della razionalità, ma credo che questi problemi siano prioritari e siano urgenti in regioni dove veramente l'industrializzazione precedente ha prodotto dei guasti, ha prodotto degli inquinamenti. Ma in una regione come la Calabria io credo che il primo problema, il problema dei problemi resti e continui ad essere quello della disoccupazione giovanile.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Ora qui non ho capito bene leggendo il capitolo terzo, comma secondo, quali siano le intenzioni della Giunta regionale. Se si parla delle solite cooperative in agricoltura, non so, ho letto di una aliquota del 10 per cento rispetto ai fondi che provengono dall'intervento straordinario.

Qui noi avanziamo una proposta molto positiva e molto costruttiva che il nostro segretario regionale e capolista ha presentato anche in questa campagna elettorale. Lo facciamo non per omaggio di firma, per una coerenza formale ma perché crediamo molto in questo tipo di iniziative. Noi non escludiamo che la Regione aiuti, contribuisca alla formazione delle cooperative, alla attuazione piena delle legge De Vito, ci va bene tutto questo, però pensiamo, alla luce di quello che ho detto prima sulle deleghe e sulla valorizzazione degli enti locali, quindi non soltanto su un coinvolgimento retorico e formale di tipo paternalistico, ma invece pensiamo ad una valorizzazione democratica anche delle risorse locali, pensiamo che i comuni calabresi debbano dotarsi di un'aria tecnica di un supporto tecnico molto più consistente e incisivo di quello attuato.

Supporto di questo potenziamento dell'area tecnica e delega ai comuni comportano il terzo passaggio che secondo noi è quello della formazione di cinque o diecimila giovani da inserire in questi enti locali per farlo veramente il centro propulsore, il centro di indirizzo, il centro direzionale dello sviluppo locale. Altrimenti qui potremo continuare a costituire enti regionali ma ci allontaneremo sempre più dalla realtà e da quelle che sono le competenze di un centro di potere regionale che non può assolutamente ignorare invece la necessità di potenziare i comuni perché senza di questi tutti gli interventi regionali sono destinati a restare sterili e a diventare unicamente una masticazione verbale o, nella migliore ipotesi, intenzionale.

Quindi, noi proporremo un emendamento per la formazione di diecimila giovani nei quadri tecnici degli enti locali da affidare all'intervento straordinario come ha fatto la confindustria in questi giorni, come fa la pubblica amministrazione attraverso il reclutamento del personale non già per via dei vecchi concorsi tradizionali, ma ricorrendo a queste forme di formazione preventiva.

E su questa misureremo la buona volontà e la chiarezza della Giunta in ordine alla priorità del problema occupazionale, in ordine alla valorizzazione degli enti locali soprattutto dei comuni, in ordine alla disponibilità di concedere quelle deleghe senza le quali si viene a costituire un nuovo centralismo regionale che noi non possiamo assolutamente condividere.

Sulle entrate ho già detto qualcosa, molto più di me dice la relazione al bilancio perché anche qui c'è una contraddizione fra chi dice che sono esaurite le capacità di accesso ai mutui e la Calabria riferendosi alla media delle regioni nazionali, che risulta l'ultima d'Italia con 20 miliardi appena di accensione di mutui.

O questo è un dato che vale per la Calabria allora ha un senso riportato nella relazione, oppure è un'opera di standardizzazione, di trasferimento puro e semplice di situazioni che riguardano altre regioni e non la Calabria.

Quando si vedono poi i 13 miliardi che entrano per tasse sulla circolazione stradale, la caccia, concessioni senza legge è dichiarato apertamente nella relazione al bilancio; gli acquedotti senza le tariffe adeguate eppure la voce acquedottistica comporta una spesa di 60 miliardi all'anno, tutto questo contribuisce a delineare...

Io non pretendo l'attenzione dei colleghi, ma

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

di potere sforzarmi per un minimo di concentrazione. No, Presidente...

*(Interruzione)*

No, io mi riferisco al Presidente del Consiglio, chiedo scusa perché qua ci sono due presidenti. Il Presidente della Giunta e lo ringrazio della sua attenzione come sempre è cortese e corretto, mi riferivo al Presidente del Consiglio perché gentilmente dica che sono abituato a parlare in modo più silenzioso, che un minimo di concentrazione è necessaria per chi parla. Capisco le esigenze che hanno anche i colleghi di parlare tra loro, però credo che questo non debba distrarre che interviene. E' un sistema del quale personalmente mi auguro di non fare mai parte, né come soggetto attivo né come soggetto passivo. Quindi, personalmente di stigmatizzare tutte le volte che quest'Aula non è più parlamento ma è qualche cosa di diverso, non è assolutamente un parlamento esula completamente da qualsiasi espressione parlamentare.

Allora, dicevo che questa politica delle entrate e una politica molto sciatta, è una politica molto lassista che non lascia assolutamente prevedere un rigore e una serenità di carattere fiscale nella spesa del bilancio.

Vorrei aggiungere un'ultima considerazione in ordine a quella che è la collocazione della Regione Calabria oggi, che fa anche con questo bilancio, che ci propone, anche con questo bilancio nel contesto delle regioni meridionali e nella politica economica nazionale.

Quando si parla di questioni meridionali oggi certamente molto degli accenni che ha espresso l'assessore al bilancio, il Vice Presidente trovano la nostra approvazione.

Però nel concreto noi vediamo e assistiamo

ad una emarginazione progressiva della Calabria da parte della programmazione, da parte dei centri di programmazione. C'è stata una delibera del Cipe, del 28 maggio, sul piano delle telecomunicazioni, sui 6 mila miliardi di investimenti da parte della Olivetti, della Fiat nei settori che riguardano le biotecnologie, risparmio energetico, edilizia.

Non mi riferisco alla robotica che probabilmente non arriverà mai in Calabria se non come robotica di consumo, ma le biotecnologie, risparmio energetico, edilizia che mi pare non riguardano minimamente, che non interessano i territori della nostra regione.

Il contenuto del piano triennale che fortunatamente è slittato al 31 di luglio mi auguro invece che possa rappresentare un inserimento maggiore una maggiore attenzione della Calabria a inserirsi in questi provvedimenti generali di programmazione economica che va avanti, anche se non si chiama così, ma sono investimenti dell'ordine di decine di migliaia di miliardi di cui la Regione Calabria deve necessariamente entrare a far parte se non vuole appunto collocarsi in questo limbo dell'isolamento e della emarginazione.

Perciò per concludere e riservandomi eventualmente poi l'intervento sui singoli capitoli quando ci saranno gli emendamenti, ci sarà la fase proprio degli emendamenti e della discussione più articolata del bilancio.

Ho l'impressione leggendo, in linea di massima, le cifre di questo bilancio che ci sia la solita sottostima delle entrate e una soprastima della spesa. Ma questa volta non è soltanto un'operazione ragionieristica perché se così fosse potremmo anche far finta di non accorgerci di questo perché tutto sommato fa l'interesse delle nostre casse e delle nostre disponibilità finanziarie.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Io penso che la soprastima delle spese sia non un eccesso di propaganda, ma un eccesso nella migliore ipotesi di buone intenzioni che non troveranno concretezza perché non dimentichiamo che questo bilancio verrà approvato nel mese di giugno, poi subentreranno i mesi estivi e credo che ci saranno pochi mesi per articolare concretamente le spese impegnate.

E, quindi, mi pare che ci sia molta carenza di realismo in questa impostazione, anzi vorrei parlare di una ingenuità del relatore dell'onorevole Cristofaro che per la verità ci ha rassegnato una relazione al bilancio molto trionfalistica, mentre avrebbe potuto per lo meno esprimere qualche perplessità, qualche preoccupazione, qualche auspicio.

Poche volte mi è capitato di ascoltare una relazione al bilancio, una relazione di provenienza parlamentare così trionfalistica, così appiattita nei confronti della relazione che invece ha presentato il governo regionale.

Invece sono preoccupato per questa carenza di realismo, sono preoccupato per questo isolamento della Calabria, di questa sua emarginazione che non è l'emarginazione di un partito, perché abbiamo dimostrato con i fatti e con i consensi di essere più che mai al centro di questa regione.

Perciò noi svolgeremo un'opposizione costruttiva, assolutamente non ostruzionistica, non abbiamo fatto e non faremo niente per ritardare l'approvazione del bilancio, però esprimiamo un giudizio critico nei confronti di questa impostazione; presenteremo degli emendamenti molto concreti e ci aspettiamo un atteggiamento altrettanto concreto e responsabile da parte della Giunta. Grazie.

**Presidenza del Vicepresidente Quirino Ledda**

**PRESIDENTE.** Ha chiesto la parola l'onorevole Rhodio. Ne ha facoltà.

*(Interruzione)*

Allora ha facoltà di parlare l'onorevole Accroglia. Prego.

*(Interruzione)*

Posso accettare il suo invito se avessi un lungo elenco di colleghi iscritti a parlare...

*(Interruzione)*

La prego, qui non c'è nessun iscritto, per cui non comprendo questa sua sollecitazione.

Onorevole Accroglia, ha chiesto la parola. Ne ha facoltà.

**Giuseppe ACCROGLIA**

Onorevole Presidente e onorevoli colleghi, purtroppo spesso in questo Consiglio quando si interviene c'è distrazione da parte dei colleghi e questa è una amarezza in più per come viene considerato l'Istituto regionale.

Io prendo la parola, dopo una campagna elettorale molto accesa non per rispondere ad alcune polemiche che sono state iniziate da alcune forze politiche durante la campagna elettorale, ma per dire francamente se c'è stata un'aggressione morale contro la Dc un tentativo di demonizzare l'avversario, un tentativo che a mio avviso dimostra un vuoto di proposta di questa Giunta regionale.

E diciamolo francamente, in Calabria, qui in questo Consiglio regionale c'è un po' di degrado della politica e ognuno di noi deve farsi un esame di coscienza e noi dovremmo fare uno sforzo perché da parte di tutti i partiti, dico di tutti i partiti, ci sia un modo nuovo di fare politica, un modo di recepire le

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

istanze della gente, di coloro i quali seguono o non seguono l'attività di questo Consiglio regionale.

Noi partito di popolo, condividendo proprio la linea politica di Ciriaco De Mita, una politica di rinnovamento in Calabria, abbiamo preso una serie di iniziative per essere presenti tra la gente, per avere dei contatti con la società civile e le cose che dirò - onorevole Presidente del Consiglio, onorevoli colleghi - sono la sintesi delle proposte che il popolo, la gente ha rappresentato a noi nelle grandi assemblee popolari che abbiamo per discutere democraticamente questo bilancio 1987.

Questa è democrazia.

E prima di entrare nel merito dei singoli settori del bilancio 1987, desidero dimostrare a questa Assemblea l'arroganza e la prevaricazione di questa Giunta di sinistra, dal suo insediamento ad oggi nei confronti delle Commissioni consiliari.

Secondo me è inqualificabile, è vergognoso il comportamento politico della Giunta di sinistra nel voler costantemente ridurre gli spazi di democrazia acquisiti nell'Istituto regionale.

Il Vicepresidente della Giunta regionale, onorevole Politano, nel corso di un'intervista sulla "Gazzetta del Sud" del 12 giugno ha detto, tra l'altro, che all'interno delle Commissioni c'è chi cerca di frenare le iniziative della Giunta.

Io ritengo che questo sia una menzogna e quel che più meraviglia è che venga raccontato da un partito che ha fatto della moralità un vessillo ideologico e in alcuni casi uno strumento di pressione politica. Evidentemente non si trattava e non si tratta di moralità ma di facile moralismo che è tutta altra cosa.

Nel ricordare a questa Assemblea che come Presidente della terza Commissione di Politica sociale ho potuto, durante questa fase, assistere a una prevaricazione e veri e propri abusi di potere da parte di questa Giunta che, servendosi di ogni strategia, secondo me non rispetta lo Statuto regionale. Quello Statuto che abbiamo costruito insieme con tutte le forze popolari di questo Consiglio regionale.

Ciò è avvenuto durante la discussione del bilancio 1987 nella terza Commissione, che è stata approvato dalla maggioranza, dico soltanto dalla maggioranza senza che la minoranza, la Democrazia cristiana potesse entrare nel merito dei singoli capitoli e con l'assenza dell'assessore al bilancio, onorevole Politano, nonché di tutti gli assessori competenti di settore, (Servizi sociali, sanità, scuola, formazione professionale, lavoro, emigrazione, sport) e dei tecnici dei rispettivi servizi. Ciò, diciamolo francamente - onorevole Presidente, lei che ha seguito l'attività di questo Consiglio in altre fasi - non è mai accaduto nella storia di questo Consiglio regionale.

Un colpo di mano antidemocratico che sviscerava le attività delle Commissioni rendendole quasi inutili. Per la legge sul personale è successa la stessa cosa. E' stata discussa e definita in quest'Aula. Tutto ciò, diciamolo francamente, onorevole Presidente del Consiglio, onorevole Presidente della Giunta e onorevoli colleghi, crea un distacco ed una mancanza di collaborazione tra Consiglio e Giunta che determina un'accentuata divaricazione sotto il profilo del raccordo, delle funzioni esercitate dai due organismi.

E colgo l'occasione di questo dibattito per chiarire a qualche collega che cerca di non avere assimilato lo Statuto di questa Regione, per chiarire ad alta voce a me, agli altri colleghi, la funzione delle Commissioni permanenti nell'ordinamento della Regione Calabria.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Va premesso che le Commissioni consiliari permanenti sono organi di evidenziamiento statutario espressamente previsto dall'articolo 14 dello Statuto regionale che dispone la sottoposizione obbligatoria alle stesse per l'esame preliminare delle proposte di legge, di regolamento e di deliberazione di competenza del Consiglio, nonché dei provvedimenti di Giunta, nei casi stabiliti dallo Statuto e dalle leggi regionali.

L'istituzionale competenza delle Commissioni è stata ulteriormente precisata con le prescrizioni degli articoli 50 e 61 della delibera di Consiglio regionale, dell'8 marzo 1972, numero 54: "Regolamento interno del Consiglio regionale", che ribadiscono le attribuzioni e definiscono il procedimento attraverso il quale prendono corpo i pareri delle Commissioni stesse.

C'è stato quindi da parte di questa Giunta uno sconfinamento di potere sul ruolo e la funzione delle Commissioni; cosa comporta questo sul piano istituzionale, onorevoli colleghi?

L'evidenziamiento statutario delle Commissioni le pone su un piano di dignità istituzionale e di efficienza funzionale che non possono essere nullificate da iniziative e prese di posizioni che ne determinano il sostanziale esautoramento e la surrettizia espropriazione dell'istituzionale competenza.

La Commissione, onorevoli colleghi - farebbe bene a ricordarlo anche l'onorevole Politano, che non è venuto affatto - che ho l'onore di presiedere, in quanto filiazione del Consiglio regionale, è partecipe della natura di questo come organo elettivo e direttamente rappresentativo del corpo elettorale.

Lo spodestamento delle attribuzioni delle Commissioni provoca la rottura dell'equilibrio dei rapporti tra Giunta e Consiglio

regionale come intesa dallo Statuto e più a monte dalla Costituzione, al di là dei toni polemici, comprensibili in chi vede, come me, calpestata la competenza e professionalità della terza Commissione.

Cosa suggerisco perché tutto torni allo stato di normalità nello svolgimento del lavoro politico, amministrativo dell'Istituto calabrese? Io ritengo che ci debba essere uno sforzo da parte di questa Giunta regionale per restituire alle Commissioni consiliari permanenti la pienezza dei propri poteri che assicurerebbe il ripristino degli equilibri e degli assetti interorganici statutariamente voluti, ma in pratica attualmente irrealizzabili, e rivalorizzando organi che sono la diretta espressione del corpo elettorale.

Certamente consentirebbe il recupero dei perduti livelli di democraticità nell'assetto organizzativo istituzionale della Regione Calabria.

Io, caro collega Politano, ho letto con attenzione la relazione che ella ha presentato al Consiglio regionale e debbo fare alcune riflessioni, soprattutto su alcune tesi che sono state sostenute da lei, in particolare la relazione previsionale fornisce, secondo me, una individuazione delle azioni programmatiche nel complessivo quadro di politica economica regionale corrispondenti a scelte in vari casi criticabili e non condivisibili.

Ad esempio, onorevole Politano, l'industrializzazione oggi possibile - si legge a pagina 31 della relazione - è diversa da quella realizzata fino ai primi anni '70 facendo capo a grandi imprese. E' deve far leva, dice la relazione di Politano, sullo sviluppo di imprese fortemente innovative nei processi e nei prodotti capaci cioè di affrontare la concorrenza attraverso il tempestivo sfruttamento delle opportunità continuamente offerte dal rapido mutamento delle tecnologie e dei mercati.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Sembra di capire così dicendo che si faccia invece proprio affidamento pressoché esclusivo in rinnovata aspettativa sulla localizzazione nella regione di grandi imprese o gruppi di imprese ponendo in secondo piano, caro amico Politano, se non totalmente dimenticando, il ruolo dell'imprenditorialità minore.

Il sistema produttivo italiano, cari colleghi, e specificatamente meridionale, è venuto strutturandosi in questi ultimi anni secondo un modulo policentrico caratterizzato dall'importanza crescente della periferia.

Qualificate indagini socio-economiche hanno paragonato il sistema stesso a un arcipelago di tante economie locali. Così evidenziando non solo le etero-generalità della sua articolazione ma segnatamente il suo policentrismo.

Si è parlato - e io ricordo di amici che sono intervenuti alle manifestazioni a Roma per i cento comuni, anche il Presidente della Giunta - di rinascimento della civiltà delle tante città, fenomeno questo tutt'altro che ignoto alla storia del nostro paese.

La vitalità delle economie locali, caro onorevole Politano, e dell'imprenditorialità minore che ne costituisce l'asse portante è tutt'altro che esaurita nel Mezzogiorno e in Calabria. La piccola e media imprenditoria dimostrano una persistente vivacità.

E' di pochi giorni la notizia, di cui la stampa specializzata non ha dato ampio respiro, della collocazione dell'Italia al quinto posto della graduatoria dei paesi maggiormente industrializzati avendo superato nella grandezza complessiva del prodotto interno lordo, l'Inghilterra.

Questa sta pagando lo scotto di avere sempre avuto grande organizzazione, si pensi alla

leggendaria Compagnia delle Indie, ma di mancare di un tessuto vitale di piccole imprese. Come dire, che sì, è una potenza finanziaria, ma che è comunque carente di un'economia reale.

La ripresa economica italiana, giudicata all'estero con rispetto e stupore al tempo stesso, riposa su un reticolato vitale di piccole e medie imprese che hanno dimostrato di esserne la struttura portante.

E d'altra parte il recentissimo ventesimo rapporto del Censis sulla situazione sociale del Paese, curato da De Rita sotto il patrocinio del Cnl, ha rilevato la tutt'altro che esaurita vitalità della minore imprenditoria e la sua perdurante capacità di saper mantenere vivo il meccanismo di accumulazione e sviluppo delle economie locali che integrandosi in un quadro unitario si traducono a livello macro economico in una delle principali strutture di sostegno della ripresa economica nazionale.

In tale prospettiva, onorevoli colleghi, Presidente della Giunta, deve muoversi l'iniziativa programmatica della Regione, in tale iniziativa e non secondo le indicazioni della relazione.

Del resto, onorevoli colleghi, la stessa legge De Vito sulla imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno sembra indirizzarsi con la sua carica incentivante, nella direzione di favorire la nascita di nuove strutture nell'ambito dell'imprenditorialità minore piuttosto che nella fasce medio-alte e alte della organizzazione produttiva.

Né è giusto ritenere come sembra si intende prospettare a pagina 93, onorevole Politano, io ho la sfortuna di essere seguito solo da lei che penso abbia scritto quella relazione e che quindi ricorda le pagine, che lo sviluppo delle economie della piccola impresa costituisce una fenomenologia spontaneistica e quindi

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

una variabile indipendente dall'intervento programmatico. Al contrario stante la perdurante vitalità delle suddette, quest'ultimo ha fertile terreno di incontro e di attuazione.

Una corretta efficace politica programmatica non può, secondo noi, prescindere dalla contemplazione di questi dati strutturali dell'economia regionale altrimenti in ragione dell'astrazione da essi sarebbe destinata all'insuccesso.

La crisi della programmazione regionale, caro onorevole Politano, si legge nella relazione a pagina 95, si colloca all'interno, dice la relazione, di una crisi generale della programmazione nazionale per il superamento delle quali si auspicano una revisione completa degli strumenti utilizzati e la necessità di abbandonare la strada della programmazione globale non percorribile in assenza di un chiaro quadro di riferimento previsionale e statale di medio e lungo periodo.

Da tali premesse si ricava la necessità di un intervento pubblico in economia per progetti legati ad obiettivi ravvicinati e rapportati a parametri di efficacia e a misura di produttività.

Ci si sarebbe attesi, caro onorevole Politano, quale corollario necessario di tale premesse, la dovuta attenzione per le esigenze di ulteriore sviluppo delle economie locali e dell'imprenditoria minore.

Ma la relazione, diciamo francamente, è decisamente carente su questo versante rassegnando un vuoto di attenzione e di impegno programmatico che non può destare sconcerto. Nelle azioni di sostegno allo sviluppo economico e produttivo si lamenta la ristrettezza entro limiti di competenza piuttosto angusti - mi riferisco alla pagina 101 della relazione - il che ha portato a concentrare l'intervento a sostegno della piccola e

media impresa sui fattori localizzativi e di creazione di infrastrutture sottoridimensionando l'azione sui fattori qualitativi (finanza, innovazione e tecnologia).

Onorevoli colleghi, noi riteniamo non inutile ribadire in quest'Assemblea la nostra convinzione, la convinzione del gruppo della Democrazia cristiana che tra i fattori che compongono la vita economica, fatto salvo il doveroso rispetto per le insopprimibili leggi che regolano l'economia ed un mercato socialmente orientato, il fattore umano, cioè il lavoro è da considerarsi preminente su tutti gli altri fattori ed elementi.

Il lavoro umano viene prima del capitale, prima della proprietà, prima delle leggi economiche. Occorre recuperare la frustrante impotenza manifestata oggi da questa Giunta di sinistra, e diciamo francamente da altre forze politiche sul gravissimo problema della disoccupazione e della inoccupazione giovanile in Calabria.

Questo è, onorevoli colleghi, un problema di proporzioni preoccupanti che rischia di produrre, non tanto in termini politici-economici, quanto come conseguenze sociali e morali dei danni devastanti.

E noi abbiamo avanzato alcune proposte, l'ha fatto il segretario regionale del nostro partito, io voglio ripeterle qui in quest'Assemblea proprio sulla politica del lavoro, non con gli slogan, onorevole Politano, con i manifesti elettorali. Noi proponiamo, per quanto riguarda una nuova, diversa politica del lavoro in Calabria la predisposizione, con il concorso della Regione, di un osservatorio permanente sul mercato del lavoro che sia la premessa indispensabile per l'attuazione di una politica attiva del lavoro, lo sviluppo in attuazione anche del provvedimento per l'imprenditorialità giovanile di iniziative e di promozioni e di assistenza tec-



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

nica per la creazione di occasioni di lavoro produttivo.

Ebbene vediamo che la Giunta regionale per quanto riguarda questa legge non ha fatto nulla.

La riorganizzazione del sistema di formazione professionale, ahimé, non c'è il collega assessore alla formazione professionale. Quante cose dovremmo dire qui in quest'Aula!

Noi pensiamo che la riorganizzazione e il sistema di formazione professionale coinvolgano gli imprenditori e l'università per assicurare ai giovani una professionalità nuova che costituisca essa stessa un fattore favorevole allo sviluppo produttivo. E poi le analisi delle nuove professioni, ma nei progetti, nei programmi, nella relazione non si parla del futuro delle nuove professioni. Quando sappiamo che nel 2000 il 50 per cento delle professioni saranno tutte nuove. E noi rivendichiamo e sollecitiamo di sperimentare nuove forme di collocamento libere da condizionamenti democratici, vecchi e nuovi e fortemente flessibili a garantire da un servizio di orientamento dei giovani ai nuovi possibili impieghi.

Onorevoli, colleghi, occorre soffermarsi in primo luogo sullo stato anche attuale della programmazione a tutti i livelli, dal momento che il modello della Regione come ente essenzialmente o prevalentemente di programmazione costituisce ancora il nodo problematico fondamentale, nonostante la Regione Calabria si stia determinando, in linea generale, sulla possibilità di ipotizzarne tuttora la prefigurazione.

Quello che colpisce, onorevole Politano, è che registriamo, nel confronto che si può fare con l'attuale Giunta di sinistra, sotto il profilo appunto della programmazione, un

consolidamento netto e incontestabile del ruolo gestionale e burocratico della Regione. Cioè un modello per così dire alternativo ed antitetico rispetto a quello programmatico.

E voi quando eravate all'opposizione, il Partito comunista non faceva altro che denunciare queste cose. Io ritengo che questa Giunta di sinistra abbia mancato proprio per quanto riguarda il sistema della programmazione. E ritengo che il mancato decollo di qualunque iniziativa di pianificazione esterna della regione e all'interno della stessa Giunta regionale, è perché la programmazione sembra essere bandita anche come mero strumento di identificazione, di priorità, di coordinamento e di razionalizzazione degli interventi ciò in antitesi all'accordo programmatico - che ho voluto rileggere due volte - e anche allo Statuto della Regione Calabria.

Purtroppo voi dite una cosa e poi ne fate un'altra. Ci si trova dinanzi all'affermarsi progressivo dell'antitetico processo di assessoramento delle competenze strettamente interconnesse con la tendenza a privilegiare l'amministrazione puntuale e la gestione ordinaria, ecco perché voi non portate i provvedimenti nella Commissione.

Voi state facendo in Calabria gestione ordinaria. Il significato stesso della collegialità in seno alle Giunte ha finito con l'alterarsi e con lo stravolgersi.

La collegialità, cioè si è trasformata da strumento di indirizzo coordinato e quindi unitario in un espediente atto a consentire la mera compensazione tra istanze assessorili spesso profondamente divaricate anche dalla circostanza di costituire delle estrapolazioni più o meno mascherate di esigenze amministrative prettamente puntuali, e come tale, caratterizzati da un ridotto e inesistente ancoraggio con l'interesse pubblico, con l'interesse dei cittadini della Calabria.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Né per giustificare, questa giustificazione può essere invocata come circostanza impeditiva di ogni possibilità di programmazione attraverso la individuazione della priorità degli interventi, la ridotta disponibilità di risorse finanziarie a destinazione libera.

Se è vero infatti che i fondi per così dire vincolati si aggirano intorno all'88 per cento e che del restante 12 per cento, il 40 per cento circa è destinato a spese per personale, non vi è dubbio che le somme restanti risultino pressoché integralmente vincolate se non di diritto, quanto meno di fatto dalla spesa storica e cioè dalla pretesa dei singoli componenti della Giunta di vedere ribaditi in sede di bilancio gli impegni finanziari già precedentemente assunti proprio in virtù di una politica completamente disarticolata e scissa da una visione globale e programmata dell'insieme e della necessità della Regione.

Ciò senza trascurare la circostanza che la mancata approvazione del rendiconto consuntivo non consente di svincolare le giacenze degli anni precedenti. D'altro canto, diciamo francamente, solo in rarissimi casi i piani settoriali hanno la dignità di strumento idoneo ad incidere organicamente e sistematicamente in una realtà sia pure settoriale; più spesso esse si concretano invece in provvedimento di mero riporto di incentivi.

Onorevoli colleghi, io salto molte cose perché vedo che l'Assemblea è molto distratta, perché l'Assemblea vorrebbe solo che il provvedimento venisse approvato, gli assessori non sono presenti, non sono stati...

*(Interruzione)*

Non lo sono stati in Commissione, non lo sono qui. L'amarezza mia..., onorevole Politano, io capisco che lei è assessore e Vicepresidente, ma qui mancano gli assessori di competenza della terza Commissione di Politica Sociale.

Io non ho avuto modo di parlare in quella Commissione perché c'è stato un colpo di mano. Io non so se lei ha seguito quello che io ho detto. C'è stato un colpo che è antidemocratico. Io vorrei qui i suoi colleghi quelli che hanno lavorato per la realizzazione di questo Statuto regionale; vorrei qui i colleghi del Partito Comunista quando noi qualche volta abbiamo tentato di non portare all'esame delle Commissioni dei provvedimenti, è successa la fine del mondo.

Adesso qui nemmeno durante il dibattito di questo bilancio che non è stato discusso nella terza Commissione non c'è nessun assessore perché vedo l'amico Reale - e lì presente - e io lo ringrazio che lui è uno dei battaglieri di questo Consiglio, però non ci sono gli assessori competenti alla Sanità, al Lavoro, alla Formazione professionale, ai Servizi Sociali, non c'è nessuno.

E ringraziamo di questa assenza, di questo modo di fare politica.

Onorevoli colleghi, proprio per non mortificare ancora l'assenza di questi colleghi io mi avvio alla conclusione, tanto magari attraverso l'informazione si potranno conoscere le posizioni politiche che qui si esprimono, anche se l'informazione è un po' soffocata in Calabria perché non siamo riusciti, caro onorevole Politano, nonostante ne parliamo da anni, ad approvare una legge sull'editoria che consentirebbe di creare un rapporto nuovo, fecondo con le testate calabresi, con le radio private, con le televisioni. Quella legge rimane nei cassetti perché non c'è coordinamento, non c'è la possibilità di avere un rapporto fecondo tra Giunta e Consiglio regionale.

E allora io dico, onorevoli colleghi, - e mi avvio alla conclusione dimenticando per un poco le cose che avrei voluto dire in quest'Aula - per uscire da questa crisi

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

profonda che la Calabria ormai da tempo attraversa e che è stata accentuata con questa Giunta regionale, secondo me è necessario, onorevole Politano, utilizzare al meglio le risorse immediatamente disponibili e quelle latenti. Ahimè! quanta amarezza rilevare che dopo tre anni la Regione Calabria non è riuscita ad utilizzare 150 miliardi per il settore della Sanità che dovevano andare all'Unità sanitarie locali.

Noi abbiamo constatato recentissimamente che purtroppo quei fondi che il Consiglio regionale e le Commissioni avevano definito da anni purtroppo ancora non sono pervenuti alle Unità sanitarie locali. Io penso che per uscire dalla crisi che la Calabria ormai da tempo attraversa, è necessario quindi utilizzare al meglio le risorse immediatamente disponibili e quello che riceviamo. Un uso razionale delle risorse si impone anche per agevolare e accelerare il processo di sviluppo sociale di riconversione e di trasformazione del sistema produttivo e del riassetto territoriale imposto dalla crisi del modello di sviluppo realizzato e programmato in Calabria.

Questa esigenza, onorevoli colleghi, si avverte ancora di più in Calabria dove è più grave il portato della crisi e dove essendo più lento che altrove, il processo di sviluppo diventa più difficile reggere il ritmo delle grandi trasformazioni in atto del tessuto sociale, economico e territoriale.

L'organizzazione delle risorse per il raggiungimento di obiettivi prefissati richiede ricorso costante e rigoroso a criteri e strumenti di programmazione socio-economica e territoriale.

Nel quadro delle politiche regionali di promozione e sostegno allo sviluppo calabrese particolari caratteristiche assumono le attività concernenti la programmazione e la gestione efficiente dei servizi sanitari, caro

onorevole Politano, dei servizi sanitari lo ripeto, dei servizi sociali, dei servizi culturali, di formazione professionale e dell'orientamento scolastico di promozione di specifiche capacità e risorse locali collegati con i problemi del volontariato, dell'emigrazione, della cooperazione, non soltanto perché richiedono alla nostra Regione un inconsueto e non facile impegno nel ruolo di indirizzo, di sostegno e di coordinamento verso altri enti locali minori, ma soprattutto in riferimento alla particolare attenzione e capacità che tali ruoli richiedono alla nostra Regione.

Cogliere le esigenze di innovazione tecnica e organizzativa in rapporto alla evoluzione della domanda. Quanti comuni chiedono a noi la collaborazione però siamo bloccati, non facciamo nulla.

Questo secondo me, onorevole Politano, è un bilancio che rispecchia fedelmente le incapacità di governo di questa Giunta e di questa maggioranza. Basterebbero, per dimostrare ciò, le cifre più riassuntive: circa 1.947 miliardi tra residui passivi e avanzo di amministrazioni e quindi cifre messe in bilancio ma che non si riesce a spendere. Dunque, una incapacità sostanziale che si unisce alla riduzione progressiva della possibilità di gestire fondi liberi da destinazioni ormai ridotti al tre, quattro per cento se consideriamo quelli per investimenti.

E beato lei, onorevole Politano, che nella relazione si accontenta del fatto che ora il libro parla di aree progettuali.

Se questo però lo considera un inizio di programmazione noi non ci possiamo accontentare. Siamo molto lontani, siamo per un no secco.

Ma a ciò si unisce anche la valutazione del punto a cui è stato portato l'Istituto regionale. Non potete dimenticare, onorevoli colle-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ghi, che ormai sono mesi che è bloccata ogni attività legislativa, se si esclude un'importante legge come quella sul personale, e anche qui, onorevole Politano, voglio dire sia a lei che al collega assessore al personale, è una legge non della Giunta di sinistra, è una legge di questo Consiglio regionale perché vi abbiamo lavorato tutti, ma se si esclude questa legge l'attività legislativa è bloccata, onorevole Politano.

Siamo quindi praticamente - vorrei pregare i colleghi, vi prego, vi prego - ...ma se si esclude questa legge l'attività legislativa qual è? Praticamente siamo, onorevole Presidente, alla paralisi, alle soglie di una crisi irreversibile. Ecco il punto, ecco l'analisi che dobbiamo fare qui questa mattina. Noi non diamo una visione catastrofica della società regionale, della sua economia, dei suoi servizi sebbene ne vediamo i rischi profondi, i rischi gravissimi, per esempio nel settore dell'ambiente.

Noi continuiamo a vedere i rischi nel settore dell'ambiente, i drammatici problemi, per esempio quello che corre dentro tutte le questioni, il problema dell'occupazione o i problemi della Sanità.

Ho detto quanto siano gravi i problemi della Sanità in Calabria, come la nostra popolazione debba lasciare questa terra per portarsi in altre regioni per essere assistita. Tutto questo al punto da poterci portare ad una catastrofe anche finanziaria e soprattutto ad una catastrofe sociale. Perché non sappiamo dove si vuole andare a parare su quel terreno.

E potrei aggiungere il settore dei trasporti, questo settore trascurato dall'amico Di Marco che non controlla, non guarda con attenzione dimenticando i lavoratori, le classi umili, gli studenti - caro amico Presidente del Consiglio - di Cosenza che fanno dei sacrifici per recarsi all'Università della Cala-

bria. E potrei aggiungere il settore dei trasporti ancora di altre zone, ma non voglio continuare, della pubblica amministrazione e così via.

Il nostro intervento, onorevole Presidente del Consiglio, onorevoli colleghi, capogruppo del Partito comunista, l'intervento della Democrazia cristiana, di chi vi parla, l'intervento di chi ha studiato e ha approfondito le vostre relazioni ha due significati. Quello non solo di migliorare il bilancio e noi durante l'approvazione dei singoli capitoli presenteremo delle modifiche al bilancio, ma anche una indicazione che andava, che vuole andare al di là del bilancio e che vuole essere indicazione di un terreno di contenuti programmatici sui quali invitiamo le altre forze politiche, tutte le forze politiche di questo Consiglio regionale a riflettere.

Noi preferiamo proporre in quest'Aula, davanti all'attuale situazione economica della Calabria catastrofica e di grandi rischi, diciamolo francamente, di grandi rischi ma di grandi risorse, di grandi possibilità, ma soprattutto di grave collasso di questo Istituto regionale.

Occorre, onorevoli colleghi, una nuova linea politica, una linea politica per l'emergenza economica e sociale per la salvezza dell'Istituto regionale. Vogliamo cioè farvi riflettere sulle cose, sulle questioni, sui problemi della Calabria.

Questa Giunta, secondo noi, non può continuare a governare, non ha il sostegno della società calabrese è inadeguata.

Noi vi proponiamo ciò che vi chiedono e vi propongono i sindacati, le organizzazioni imprenditoriali, le organizzazioni artigiane, i coltivatori diretti. Siamo un partito di popolo, noi stiamo in mezzo alla società per portare dentro al Consiglio regionale della Cala-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

bria le sue esigenze, le esigenze delle società.

E per questo noi chiediamo una riflessione e di accogliere le proposte che il gruppo della Democrazia cristiana farà in quest'Aula per modificare il bilancio che è stato preparato dalla Giunta regionale secondo indicazioni sbagliate che non risolvono i problemi di questa nostra Calabria e soprattutto non risolvono i problemi dei giovani di coloro i quali attendono con ansia.

Ha fatto bene questa mattina l'onorevole Reale a presentare la proposta che noi vogliamo presentare a questo Consiglio regionale per dare risposte concrete ai giovani, non parole e non slogan ma delle risposte concrete perché i giovani possono trovare sbocchi occupazionali rapidamente senza attendere anni per trovare posti di lavoro. Grazie.

**PRESIDENTE**

Ha chiesto di parlare l'onorevole Sprizzi. Ne ha facoltà. Poi chiuderà i lavori della mattinata l'onorevole Rhodio.

Antonino SPRIZZI

Onorevole Presidente....

*(Interruzione)*

**PRESIDENTE**

Onorevole Laganà, lei ha invitato a ché ci fosse una articolazione degli interventi. Come vede la Presidenza l'ha soddisfatto, faccia parlare la maggioranza.

Antonino SPRIZZI

Voglio fare presente in premessa che nella precedente seduta si era tenuta la relazione

del collega Cristofaro per la maggioranza, dopo di che oggi ci sono stati due interventi dell'opposizione, continuiamo con l'articolazione normale. Non credo, quindi che ci sia un problema di questa natura. Mi sembra artificiosa questa polemica.

Io credo che sulle questioni che riguardano il bilancio, su cui si è aperta questa discussione, ci sia la necessità di tendere a finalizzare gli aspetti specifici che lo caratterizzano ed avviare il confronto sugli eventuali emendamenti, e sulle proposte che dopo la discussione in Commissione dovessero pervenire.

Io credo che ci sia stata diciamo fin qui una discussione ed un confronto all'interno del Consiglio fra la Giunta e il Consiglio nel suo complesso.

Non v'è dubbio che esiste una esigenza di fondo alla quale bisogna sempre essere attenti e che mi sembra francamente una forzatura, una forzatura dialettica e occasionale che viene fatta dai colleghi della Democrazia cristiana, per ultimo poco fa dal collega Accroglia, secondo cui ci sarebbe da parte della Giunta regionale - e per essa naturalmente poi replicheranno i suoi rappresentanti - una pretesa volontà di svuotare del proprio ruolo il Consiglio.

Io rispetto a questa che deve essere una premessa di fondo generale, alla quale siamo tutti interessati, tutti noi che facciamo parte del Consiglio regionale, io credo che non si ponga un problema di questo genere.

Credo che sicuramente vi sia una esigenza politica che deve essere avvertita da tutti i gruppi consiliari, sicuramente dai gruppi della maggioranza della quale io faccio parte e che vi sia un rapporto proficuo che valorizzi il ruolo del Consiglio.

E' questa una riflessione che occorre fare non

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

tanto e non solamente in rapporto all'attività di questa Giunta regionale, perché è un problema che storicamente noi ci siamo portati avanti in questa Regione e se io guardo anche alla mia breve esperienza in Consiglio regionale mi rendo conto che questo è uno dei temi di fondo su cui occorre misurarsi.

Credo però che sarebbe un grave errore pretendere di affermare che questo è un problema che abbiamo da cinque o da sei mesi a questa parte e che non è invece il risultato di una serie di meccanismi che si sono messi in moto che occorre anche per alcuni aspetti diciamo sciogliere una buona volta, del resto è in discussione anche all'interno dell'apposita Giunta per il regolamento una proposta di modifica anche di alcuni meccanismi istituzionali, che sarebbe nell'interesse io credo di tutti, del Consiglio nel suo complesso portare a compimento.

Perché la mia opinione è che noi abbiamo l'esigenza di far fare alla Giunta la parte che compete alla Giunta, ma abbiamo sicuramente l'esigenza di valorizzare il ruolo del Consiglio e credo che nessuna maggioranza possa pensare che questo è un problema che non la tocca fino a quando fa parte della maggioranza. E' un problema che abbiamo tutti, è un problema che ci trasciniamo da troppo tempo.

Pensiamo anche al fatto che l'assenza di determinati meccanismi non ha consentito anche l'anno scorso, ad esempio, al Consiglio regionale di potere, se non in fretta, magari assolvere a ruoli di carattere istituzionali, quali ad esempio alcune questioni che riguardavano scelte di fondo, di piano che noi sappiamo essere di competenza del Consiglio regionale, ma anche per una serie di ragioni che hanno dei referenti diciamo nel meccanismo di funzionamento delle istituzioni, ma che avevano anche dei referenti nella concezione con cui la maggioranza

allora, diversa da questa attualmente esistente, riteneva di gestire le questioni; allora ci si era trovati di fronte ad una condizione di conflitto.

Io credo quindi che sia giusta come premessa, anzi che sia una delle esigenze che questa maggioranza e la mia parte politica avvertono con molta forza, che appunto venga valorizzato il ruolo del Consiglio.

Per fare questo però io credo che ognuno debba fare per intanto pienamente la propria parte. Credo che questa questione noi dobbiamo rivolgerla alla Giunta, ma credo che questa questione dobbiamo rivolgerla a noi stessi, autocriticamente su come funzioniamo, su come funzionano le Commissioni, sull'esigenza che le cadenze del Consiglio debbano essere rispettate, sul fatto che non è accettabile, ad esempio, che molto spesso si venga in Aula regionale e si trovi la fretta, diciamo, si abbia la fretta per andarsene e per magari chiudere al più presto i lavori di questo Consiglio.

Credo che ci sia l'esigenza di rendere proficuo il lavoro del Consiglio regionale, lo sto riferendo a tutti, l'esigenza di valorizzarlo, credo che ci sia l'esigenza che le Commissioni portino avanti con tempestività anche le iniziative. Detto questo e fatta questa premessa...

*(Interruzione)*

PRESIDENTE.

Onorevole Camo la prego! Io mi rendo conto che adesso la Tv riempie tutto, però vi prego ascoltiamo l'onorevole Sprizzi, prego.

Questo lo deciderà la presidenza sulla base dei lavori, del Regolamento, per cui lo faccia parlare. Onorevole Sprizzi lei ha facoltà parlare anche sessanta minuti se vuole.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Antonino SPRIZZI

Accetto l'invito dell'onorevole Camo e dico che sarò molto breve, anche se l'onorevole Camo mi consentirà che se alcuni argomenti di polemica politica sono stati inseriti, la maggioranza non può, i partiti della maggioranza non possono sfuggire a elementi di polemica politica, altrimenti il rischio che si corre è che si dica che l'opposizione lancia delle accuse, fa delle affermazioni e la maggioranza non ne tiene nemmeno conto, non risponde.

Detto questo e fatta questa premessa, voglio dire anche a proposito di alcune affermazioni che sono state fatte, fin qui dai rappresentanti della Dc che sono intervenuti, i quali ponevano alcune questioni ed alcuni problemi. Diceva l'onorevole Rende di pretese e contraddizioni interne a questa maggioranza, in rapporto ad alcuni punti di impostazione, e poi l'onorevole Accroglianò parlava del fatto che in Calabria non vi sarebbe stata un'adeguata attenzione al sistema delle piccole imprese, al fatto che non si sia determinato questo meccanismo diffuso di sviluppo che può venire da una politica in questa direzione.

Io voglio dire che non v'è dubbio che in rapporto a queste questioni che sono di fondo che coinvolgono la vita - chiedo scusa Dominijanni - della nostra regione, occorre comprendere che la capacità e le possibilità di intervento di una Giunta regionale sono possibilità sicuramente perfette, perché non v'è dubbio che la competenza in rapporto alla politica economica più complessiva è particolarmente legata alle scelte di politica economica fatta dai governi del nostro Paese.

E se in Calabria, nel Mezzogiorno più complessivamente, ma particolarmente, segnatamente in Calabria, non vi è stata una politica di sviluppo integrato, ciò è sicuramente dovuto al fatto che le ipotesi di sviluppo pra-

ticate dai governi nazionali sono fallite e che non si è posto mano a una politica organica tendente a far determinare a una realtà come la nostra uno sviluppo anche di carattere industriale.

Dire, affermare che questa Giunta regionale si troverebbe di fronte a una contraddizione al proprio interno - perché verrebbe fuori da una contraddizione - da una cultura di carattere gracchista, mi sembra una polemica francamente datata.

Io credo che l'ipotesi sulla quale la Giunta regionale nel suo complesso e questa maggioranza si ritrova è l'esigenza di affermare, di rivendicare da una parte e di praticare per la competenza che è della Regione, una politica di sviluppo integrato, una politica cioè a dire - ti spiego Carratelli - che parta dall'uso, dall'utilizzazione, dalla valorizzazione delle risorse di cui noi disponiamo, dalla valorizzazione sicuramente delle risorse di carattere agricolo, delle risorse turistiche, delle potenzialità artigianali e così via, dello sviluppo anche di una rete commerciale adeguata utilizzando anche a questo fine delle infrastrutture che si sono determinate in questi anni.

Penso al Porto di Gioia Tauro ed alla possibilità che una politica, anche di carattere commerciale, possa vedere la Calabria come uno dei poli fondamentali del commercio nell'area del Mediterraneo, credo che non v'è dubbio che vi sia l'esigenza di guardare alle risorse, all'utilizzazione delle risorse calabresi, credo che accanto a questo vi sia una esigenza anche di un intervento nuovo ed anche di una concezione nuova dell'intervento statale.

Penso a questo proposito, ad esempio, che l'intervento straordinario che fin qui ha operato nella nostra Regione, non sia stato sicuramente un intervento adeguato, dal momento che fra le altre cose non è riuscito per le

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

scelte che ha operato a determinare delle condizioni di sviluppo organico e ordinato.

**PRESIDENTE**

A sinistra c'è un po' di agitazione, l'onorevole Sprizzi lo vogliono fare parlare i colleghi della maggioranza?

**Antonino SPRIZZI**

Mi sembra quindi, colleghi consiglieri, che a questo proposito vi sia un'esigenza per quel che riguarda la Regione Calabria, che è quella di determinare finalmente una condizione, che finora non si è determinata e non certamente per responsabilità di questa Giunta e di questa maggioranza, non si è determinata perché le scelte più complessive di politica economica fatta dal Governo sono state delle scelte che hanno fortemente penalizzato la nostra Regione; non si è determinata perché in rapporto a questo non si è individuata neppure un'iniziativa adeguata da parte delle Giunte regionali che hanno operato in Calabria dal 1970 ad oggi.

Si tratta quindi di invertire da questo punto di vista, una tendenza, e sappiamo bene che una tendenza di questo genere si inverte, da una parte se si riesce a sviluppare, a praticare una politica interna alla Regione, dall'altra se si riesce ad ottenere che il Governo del nostro Paese compia finalmente delle scelte che vadano in questa direzione per quel che riguarda la Regione Calabria.

Io credo - e mi avvio ad entrare nel merito di alcune delle impostazioni che si è voluto dare da parte della Giunta al bilancio - che in questo senso vi sia un'impostazione che è coerente e corretta e noi però dobbiamo sapere che nel corso anche dell'applicazione di questo bilancio annuale e del bilancio triennale, occorrerà intervenire per dotare questa Regione anche di alcuni meccanismi

che possono consentire che la spesa regionale veda coinvolti anche gli altri enti.

Si è parlato appunto della questione delle deleghe e del decentramento. Io credo che questo sia uno dei punti di fondo con cui la Regione Calabria debba fare i conti, sapendo però che da questo punto di vista, dei fatti concreti negli anni passati non vi sono stati e che quindi anche da questo punto di vista occorre superare i ritardi che si sono determinati.

A proposito delle deleghe io credo che noi andremo - è uno dei punti prioritari che ci siamo dati - a una discussione in Consiglio regionale a coinvolgere il Consiglio regionale in una impostazione organica in rapporto alla questione che riguarda le deleghe, delle deleghe nei vari settori, ma le deleghe a proposito dell'agricoltura, le deleghe a proposito appunto degli altri settori.

Ed anche all'interno di questa impostazione occorrerà poi vedere come verrà finalizzata la spesa, non tanto e non solamente in questa fase e col bilancio del 1987, ma in maniera particolare e sperando in tempi adeguati, nel corso dei prossimi esercizi finanziari.

Detto questo e affrontate queste questioni, io voglio dire, ribadire alcuni concetti che erano presenti nella impostazione che ha dato il relatore, il collega Cristofaro nella relazione.

Io credo che lo sforzo che si sta tendendo a fare con questo bilancio, sia quello di riuscire con questo bilancio e con quello che sta attorno all'attività della Giunta di riuscire a mettere in moto dei meccanismi che ci consentano di inserire l'elemento della programmazione per fare uscire la spesa da una soggettività che fin qui si è determinata negli anni, e che le scelte corrispondano a fatti soggettivi e siano sostenuti da leggi sostanziali.



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

L'impostazione che si è voluta dare è quella di fare in modo che venga applicato l'articolo 45 della legge finanziaria, quello tendente alla riduzione, al massimo dei capitoli non sostenuti da legge sostanziale. Ed in questo senso andare poi alla destinazione di un fondo unico, di un fondo globale, che consenta appunto per questa via poi alla definizione di leggi ed in questo senso alla valorizzazione del ruolo del Consiglio regionale. Quando il collega Accrogliaud diceva appunto, che non si intravede questo, io vedo, invece, in questa filosofia e nella volontà politica della maggioranza, di ridurre al minimo la spesa che non sia sostenuta da leggi sostanziali, l'obiettivo di valorizzazione del Consiglio regionale.

Vi è mi pare affermato ed anche poi nelle scelte concrete praticato, una tendenza ad aumentare e a rimodulare, si dice nella relazione, le spese di investimento e di andare alla spesa attraverso interventi sostenuti da progetti, sostenuti appunto da un'impostazione di fondo che veda nella programmazione, nei progetti, non in qualcosa che è diciamo poi legato esclusivamente alle scelte degli assessori, ma il punto di fondo con cui questo bilancio vuole inserire gli elementi di innovazione. Da una parte appunto l'aumento delle spese di investimento ed il contenimento al massimo delle spese correnti, per andare in questa maniera alla qualificazione delle scelte.

E lo ripeto, dicevo prima, la scelta di fondo è quella di ancorare la spesa alle ipotesi progettuali, ai progetti. In questo senso mi sembra vada inquadrato anche all'articolo 44 della legge finanziaria, quella appunto di realizzare i progetti regionali di sviluppo, i progetti ed i fondi destinati dallo Stato per il triennio 87/89, appunto nel quadro del programma triennale, gli 811 miliardi e 600 milioni da destinare ad iniziative progettuali nei vari settori, a iniziative progettuali nel settore dell'ambiente, dell'agricoltura, dell'artigianato e del turismo.

Io credo che questi fondi che dovranno essere attivati attraverso leggi regionali di settore che vengano fuori sulla base di un organico programma che deve essere predisposto dalla Giunta e poi approvato dal Consiglio regionale, siano uno dei punti di fondamentali della innovazione che si tende ad attuare con questa legge finanziaria e con questo bilancio, col bilancio annuale e triennale.

Vedo, cioè a dire, una volontà che emerge a cui è necessario che il Consiglio regionale nel suo complesso faccia fronte, la Giunta per la sua parte, il Consiglio regionale dall'altra, perché mi sembra che andare in questa direzione, significhi nei fatti inserire elementi innovativi di fondo nella maniera con cui è stata concepita la gestione della spesa in Calabria.

E l'altro elemento diciamo, che a me pare importante di volontà politica che si tende ad esprimere e concludo, è quello che riguarda gli interventi a sostegno dell'occupazione: il fatto che si sia deciso di andare al finanziamento di una legge regionale che dovrà essere approvata dal Consiglio regionale, sulle questioni che riguardano l'occupazione, il fatto che la Regione Calabria debba in questo senso ed a questo proposito fare la propria parte, è sicuramente un punto importante, un punto di fondo, sapendo però che rispetto a queste cose noi scontiamo anche da una parte una inadeguata volontà politica dei governi.

Perché francamente io non credo che la legge De Vito, così, come concepita - ed in assenza anche di strumenti adeguati di cui avrebbe dovuto dotarsi la Regione Calabria - avrebbe potuto dare tanto, molto più di quello che è riuscita a dare, perché una Regione come la nostra in cui è assente, in cui è totalmente assente un tessuto produttivo diffuso, in cui l'imprenditoria particolarmente giovanile deve essere una cosa da inventare e che

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

non si cala all'interno di un tessuto produttivo esistente è sicuramente, qualcosa di difficile da riuscire a praticare.

Se non interviene un elemento soggettivo, un elemento programmatore, un elemento governativo, sicuramente la legge De Vito non mi pare possa affrontare adeguatamente il problema, ad essa dovrebbero corrispondere in questo senso, innescandoli dei meccanismi anche legislativi da parte della Regione, iniziative adeguate tese a far sì che possa nascere, che possa la legge avere dei punti di riferimento, un sostegno tecnico, un sostegno anche nella impostazione progettuale da parte della Regione.

Da questo punto di vista non v'è dubbio che vi sono dei ritardi che si sono accumulati all'interno della Regione Calabria, ed in questo senso bisognerà sviluppare una iniziativa di fondo. Concludo colleghi consiglieri questo mio intervento dicendo ed affermando che per quel che riguarda l'impostazione del mio gruppo a me pare che vi sia uno sforzo teso ad invertire una tendenza che si è determinata negli anni nel Consiglio regionale della Calabria, ad invertire una tendenza che nei fatti pone al centro e vuole porre al centro, dei segnali concreti che ci facciano comprendere come si voglia porre al centro della spesa, diciamo della maniera con cui si spende, non la soggettività ma, al contrario, la programmazione, la progettualità.

Ed allora se in questo senso si vuole andare, io credo che anche la discussione sul bilancio e gli eventuali emendamenti che vanno in questa direzione, possono essere discussi assieme, possono essere eventualmente per gli aspetti che sono conciliabili concordati, per andare poi finalmente a dotare la Calabria di questo strumento essenziale perché possano affrontare, mettere mano, anche i prossimi mesi, chiudendo questo capitolo che riguarda appunto la formazione, la defi-

nizione del bilancio, tutte quelle iniziative, tutte quelle attività anche di carattere legislativo, che ci consentano di fare dei sostanziali passi in avanti in questa direzione.

## PRESIDENTE

Chiedo scusa onorevole Rhodio, prima di dare la parola a lei per permettere che l'organizzazione dei lavori possa anche proseguire con maggiore organicità, a noi risulta che ci sono una serie di colleghi che intendono prendere la parola.

Noi vorremmo sapere chi sono gli onorevoli consiglieri che intendono farlo, in modo che i lavori potranno proseguire in maniera più ordinata. L'unico che attualmente intende intervenire è l'onorevole Rhodio, vorremmo soltanto sapere se c'è qualcun altro...

*(Interruzione)*

No, chiedo scusa, non è un problema della Presidenza, io voglio sapere chi sono gli onorevoli consiglieri che si vogliono iscrivere. Onorevole Camo, poi l'onorevole Tucci, l'onorevole Reale....

*(Interruzione)*

Lei non può motivare in questa maniera la ragione della descrizione, lei si deve decidere di dire se.... Allora lei non intende iscriversi. Questo è l'unico motivo non ce ne sono altri.

Onorevoli colleghi, qui l'onorevole Rende ha fatto una osservazione che io condivido. Però questa osservazione vale per tutti gli onorevoli consiglieri, non soltanto quando c'è una convenienza rispetto ai temi trattati...

Voglio sapere per cortesia, e non lo chiedo più perché io adesso chiuderò le iscrizioni, ma non è un problema di dare la parola a

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

nessuno. E' scritto qui, onorevole Camo, onorevole Tucci, c'è qualche altro onorevole consigliere che intende prendere la parola? Nessuno.

*(Interruzione)*

Chiedo scusa, non si può aprire una discussione su questo, non le posso dare la parola sull'ordine dei lavori io ho sospeso un attimo chiedendo una cortesia all'onorevole Rhodio che ringrazio, perché doveva parlare subito, per poter permettere di riprendere i lavori ad una certa ora ed organizzarli bene. Per cui non c'è discussione, ho iscritti soltanto due...

*(Interruzione)*

Onorevole Rhodio, ed allora lei ha la parola prego.

*(Interruzione)*

Ma insomma, lei intanto non può prendere la parola se io non gliela do. Io prego gli onorevoli consiglieri di non voler fare calcoli di parte rispetto al ruolo della Presidenza. Ho invitato gli onorevoli colleghi, tutti onorevole Camo, lei ha chiesto la parola e l'avrà non certo nella mattinata, lei si è iscritto a parlare assieme all'onorevole Tucci.

Onorevole Rhodio, lei ha facoltà di parlare, prego e le chiedo scusa di questa interruzione.

Guido RHODIO

Onorevole Presidente e onorevoli colleghi, il fatto che abbia parlato prima di me l'onorevole Sprizzi, non mi esime, come non esime al gruppo della Democrazia cristiana, di esprimere non soltanto il disappunto, ma la grande preoccupazione, caro onorevole Sprizzi, per come viene svuotato in quest'aula il ruolo del Consiglio regionale.

PRESIDENTE

Onorevole Rhodio, chiedo scusa un momento, io vorrei invitare tutti gli onorevoli consiglieri a volersi sedere. Qui non ci sono pali da proteggere da parte di nessuno, qui ci sono delle sedie. Ed io invito gli onorevoli consiglieri, io non lo so, ma c'è anche un fatto di autorispetto, non di rispetto delle istituzioni ma di se stessi.

Prego onorevole Rhodio, io la voglio far parlare, guardi!

Guido RHODIO

Dicevo che esprimiamo questa preoccupazione proprio perché questo silenzio che io chiamerei omertà e questa latitanza della maggioranza ci pone dei seri interrogativi che smentiscono con i fatti le sue affermazioni, e la domanda è perché questa latitanza, quest'assenza nel dibattito, questo non voler prendere la parola da parte degli esponenti della maggioranza, mentre avvertiamo tutti in quest'aula l'esigenza di sentire cosa ne pensa, non solo in ordine allo strumento del bilancio, ma in ordine a tutto il quadro politico, di cui il bilancio è il momento espressivo fondamentale.

Noi non ci possiamo sottrarre a questa analisi, onorevole Sprizzi, né possiamo dimenticare che il bilancio è il punto di passaggio essenziale in chiave politica, di quello che è il ruolo, la permanenza, la sopravvivenza di una maggioranza. Ed allora ci domandiamo: c'è poca convinzione da parte dei componenti la maggioranza che hanno formato questo Governo? Vogliamo saperlo. Non solo noi, certamente lo vuole sapere quest'aula, ma lo vuole sapere la Calabria al di fuori di quest'aula: c'è poca convinzione, c'è un atteggiamento dissociativo da parte di qualcuno o da parte di qualche gruppo?. C'è o non c'è? Vorremmo saperlo.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

C'è uno spregio verso il Consiglio regionale o non c'è? E tutta una serie di interrogativi che questa latitanza questa omertà pone in quest'aula, perché non è pensabile che dopo tutto quello che è avvenuto in questi mesi, al di là del documento su cui certo ci soffermeremo e continueremo a soffermarci nel dibattito che noi democratici cristiani, se voi restate latitanti proseguiremo in quest'aula, dopo tutto quello che è successo al di là dello strumento di bilancio, si possa rimanere zitti e non si possa pretendere di sapere in quale quadro, in quale ottica, con quale prospettiva questo Governo regionale si presenta, per chiedere di fatto la fiducia.

Il bilancio è questo, è il momento essenziale attraverso cui una Giunta, un governo si qualifica ed attraverso cui un'Assemblea conferma o rigetta la fiducia.

Ed allora certo noi partiamo dall'esigenza di dotare la Regione, la Regione come ente, la Regione come realtà territoriale, la Regione come popolazione e come strutture, del documento fondamentale di politica economica e finanziaria.

Questa esigenza ci impone non solo severi ma soprattutto stringenti interventi in questo dibattito che riteniamo debba in questa situazione certo limitarsi all'essenziale, all'indispensabile perché è troppo tardi, siamo in notevole ritardo rispetto ai bisogni e all'attesa della gente, rispetto allo stesso funzionamento dei meccanismi, delle strutture di questo Ente.

Però ridurre tutto all'essenziale ed all'indispensabile non significa stare muti, non significa stare zitti, non significa dare tutto per scontato.

Io vorrei richiamare anche qui il dibattito dell'anno scorso, degli anni precedenti, ma soprattutto dell'anno scorso, onorevole Schi-

fino, onorevole Oliverio, mi sono letto parola per parola il resoconto sommario di quel dibattito, proprio per vedere come muta l'atteggiamento delle persone e l'atteggiamento dei gruppi, a seconda che si sta in questi banchi oppure se si sta negli altri.

L'esigenza di confronto che voi tante volte avete giustamente sollecitato, oggi la buttate alle ortiche, oggi fate piazza pulita di questa esigenza e non vale lo sforzo onorevole Sprizzi, che lei ha fatto di intervenire cercando di toccare argomenti, anche senz'altro essenziali per chiudere... arrampicandosi sugli specchi, ma per chiudere in pochissime battute quello che è un nodo che deve essere sciolto.

In termini di documento contabile che deve essere credibile, che deve essere proporzionato a quelle che sono le affermazioni di principio, proporzionato a quelle che sono le affermazioni del contenuto del programma posto a base di questa Giunta, cosiddetta di sinistra, di cambiamento e di rinnovamento e rispetto ai fatti concreti, all'operatività che in questi mesi ed oggi soprattutto dopo le elezioni politiche dei giorni scorsi, hanno necessità di essere letti in questo quadro di insieme, in questo quadro globale.

Quindi limitarsi all'essenziale ed all'indispensabile, non per fuggire dal confronto, ma per serrare un confronto sui problemi più forti, sui problemi più emergenti. E questa mi pare che sia un'ulteriore prova della responsabilità, della compostezza, della dignità del gruppo della Dc, onorevole Sprizzi, che si ripresenta, certo in quest'aula ed io riprendo giustamente la sottolineatura che ha fatto l'onorevole Rende stamattina in apertura del dibattito, che si ripresenta in quest'aula dopo il 14 giugno con l'orgoglio di rappresentare ancora, ed ancora di più, una grande massa di cittadini del popolo calabrese, la stragrande maggioranza del popolo calabrese.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

E non può sfuggire a nessuno questo dato in questo dibattito che viene sì dopo questa data, non può sfuggire l'importanza, il significato di questo fatto politico, di questa vittoria della Dc, onorevole Politano. Di questa vittoria della Dc, non tanto a livello nazionale, ma a livello locale, dove con il suo 37 per cento si ripropone come forza essenziale, come struttura portante di quello che è il dibattito politico in questa Regione.

Trentasette per cento vuol dire che questa Dc resta l'interprete ed il rappresentante essenziale e privilegiato del popolo calabrese. E' un fatto eclatante per noi, perché conferma, come diceva l'onorevole Rende, quanto siamo radicati nella società e nella società calabrese.

Non è un incidente di percorso, non è un colpo di fortuna che può essere attribuito ad una determinata epoca o a un determinato periodo della storia democratica del Paese e della Regione e ciò lo dimostra le cose che andremo a dire da qui a poco, cioè che ancora una volta la Dc anche al di fuori del potere - è questa la lettura più importante che va fatta di questa elezione, la lettura politicamente più valida e più significativa che va fatta - resta un partito che è portatore di grandi valori ideali, di grandi tensioni, di grandi idee, di grandi proposte politiche.

Noi siamo lieti, orgogliosi - lo abbiamo detto anche nella piazze - di aver potuto combattere questa battaglia elettorale fuori del potere della Regione e di tutti gli altri organismi, proprio perché ci è stata data l'occasione per coloro che avevano dei dubbi, di dimostrare come questo partito non è un partito di potere dipendente, ma un partito grande, un partito di popolo che aveva da dire, che ha da dire tante cose.

Sconfitte e liquidate, onorevole Politano, onorevole Sprizzi, tutte le frasi fatte, tutti i

luoghi comuni, anche al di là del facile scandalismo che è stato resuscitato ancora una volta nella campagna elettorale e che si è dimostrato un'arma inconsistente, un'arma che non paga, l'arma che paga sono i valori sono le grandi idee e noi siamo stati ripagati per questo.

Avete detto sempre che la Dc conquistava i consensi attraverso un sistema di potere che in Calabria voi stessi avete chiamato Carical, che avete chiamato Esac, che avete chiamato Regione. Voi avete detto sempre questo, noi non siamo abituati a camminare su queste strade, ma voi ci avete portato su questi discorsi.

Ed allora la vostra coerenza vi deve portare ad ammettere che proprio perché non c'è stato né Carical, né Esac, né Regione - onorevole Reale mi consenta di parlare, sia sempre così cortese e mi consenta di sviluppare il mio concetto... -...

(Interruzione)

PRESIDENTE

Onorevole Reale, lei è stato invitato a parlare. Ha rifiutato faccia parlare l'onorevole Rhodio.

Guido RHODIO

Ora tutto questo non c'è stato, onorevole Reale, e voi avete fatto di tutto perché non ci fosse, sollevando anche polveroni. E tutto si è tramutato in un grande *boomerang* proprio per la lettura che va fatta necessariamente di questo dato elettorale, di questo comportamento dei cittadini e del popolo calabrese.

Voi in questo modo, proprio perché siete partiti da questa premessa o da questo pregiudizio, oggi siete costretti ad ammettere quello che non vorreste ammettere, cioè che la Dc

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

resta un grande partito di popolo al di fuori del potere, senza bisogno del potere e che quindi resta il partito che è più capace di misurare le attese, le tensioni ed i bisogni della gente.

Io mi sono soffermato su questo aspetto, riprendendo...

*(Interruzione)*

Guardi onorevole Reale, se lei ha la volontà di sentirmi resti al suo posto, se lei non ha bisogno di ascoltarmi perché ha le frasi fatte e il cervello congelato se ne vada fuori da quest'Aula.

**PRESIDENTE**

Onorevole Rhodio, la prego di voler proseguire, chi non l'ha voluta ascoltare se n'è andato. Prego continui.

**Guido RHODIO**

Mi sono soffermato su questo dato, su questo aspetto politico emergente dai risultati elettorali, per ribadire anche in questa sede ed in questo momento del dibattito, come sia stata una grave violazione delle regole democratiche estromettere con motivazioni pretestuose la Dc dal governo della Regione e come questo governo, l'attuale governo, questa Giunta, costituita come è stata costituita da alleanze che certamente sono eterogenee per non dire di più, non sia rappresentativa della maggioranza del popolo calabrese e questa non rappresentatività è stata confermata da queste elezioni; 43,7 per cento, otto mesi fa aveva questo raggruppamento che forma l'attuale governo regionale, 43,5 ha questo raggruppamento dopo questa consultazione elettorale.

Non è legittimata questa Giunta a stare a quel posto, onorevole Politano, ecco perché

parto da questa premessa. E quindi neanche a proporre ed a chiedere l'approvazione e perciò la fiducia sul bilancio, che come dicevamo prima, è il documento economico ma soprattutto politico essenziale attraverso cui si estrinseca la vita politica e amministrativa dell'Ente Regione proprio perché onorevole Politano, manca quel consenso sociale che lei ha richiesto nella sua relazione.

Onorevole Perfetti, se anche lei non mi consente di parlare, io non me la posso prendere con la cortesissima...

*(Interruzione)*

**PRESIDENTE**

Onorevole Perfetti, le dispiace se non fa il palo? La ringrazio. No, insisto perché o un consigliere rimane in aula e sta seduto, ma....

Io dico soltanto che questi consiglieri che si piazzano sui banchi danno un senso di fastidio, non soltanto istituzionale, all'onore del vero.

**Guido RHODIO**

Dicevo proprio perché, onorevole Politano, manca questo consenso sociale che lei chiedeva e riteneva e ritiene come importante e come indispensabile per l'azione di governo di questa Giunta, pagina cinque della sua relazione.

Ma la Regione ha bisogno del bilancio, di un bilancio e di un documento che deve essere comunque varato, se no si blocca tutto e chi paga è chi sta fuori di qui, chi sta fuori da quest'aula, cioè gli operatori agricoli, gli artigiani, i piccoli imprenditori, gli studenti, eccetera; quella massa di cittadini che da mesi, attendono l'approvazione di questo bilancio per potere attivare delle iniziative e mobilitare delle risorse che diano un minimo

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

di respiro alla stagnante economia calabrese.

Certo non mancherà il nostro contributo, come non è mancato finora, un contributo critico, indipendentemente dalla conclusione del voto che il gruppo nella sua autonomia di giudizio, determinerà nelle modalità e nella sostanza politica.

Sono peraltro necessarie alcune considerazioni, da una particolare visuale che io mi permetto di esprimere, tanto di ordine procedurale, scusatemi che oggi tante cose non vanno come dovrebbero andare, primo di ordine procedurale che è stato sollevato anche dall'onorevole Accroglia: questo fatto, cioè la terza Commissione che non si pronunzia affatto, che non è messa nelle condizioni di esprimersi.

Si è perso troppo tempo, il ritardo con cui si arriva all'approvazione di questo bilancio è notevole. Non basta alzare il dito contro qualcuno del gruppo dell'opposizione, della minoranza, perché il dato certo è che la maggioranza, non ha avuto la forza, la grinta, la capacità politica di camminare come doveva camminare.

Le stesse Commissioni, le altre Commissioni, non solo la terza, anche la seconda; io ho avuto modo di sollevare in quest'aula che vi sono state riunioni della seconda Commissione, riunioni ballerine, a zig-zag, riunioni a marce forzate, come se tutto fosse ovvio e come se tutto fosse scontato, nelle quali Commissioni spesso abbiamo dovuto notare l'assenza quasi totale dei rappresentanti, dei commissari della maggioranza.

Non solo, ci sono altre cose che non vanno, ad esempio il bilancio dell'Esac, onorevole Politano, che ci viene fornito soltanto il 19 maggio in quest'aula, dopo le critiche che in Commissione il sindacato ha fatto e dopo la palese violazione dell'articolo 70 dello Statuto.

E' ricorrente questo richiamo che noi facciamo della continua violazione degli articoli dello Statuto, perché non sono cose di poco conto, di cui non possiamo preoccuparci, che dobbiamo sottovalutare, perché è uno stile, un metodo che si instaura e che noi non possiamo tollerare, se l'articolo 70 dice che il bilancio dell'Esac va esaminato prima, va esaminato prima e non dopo e nemmeno coeivamente.

E i documenti definitivi del bilancio, solo il 27 di maggio, a seguito dell'alzata di scudi che è stata fatta dai consiglieri Dc in quest'aula, solo nell'ultima seduta, il 27 maggio è venuto fuori. Ed insieme con queste considerazioni di ordine procedurale alcune considerazioni di ordine tecnico o tecnico politico se volete.

Intanto il problema della programmazione, a cui tutti ci siamo riferiti, anche l'onorevole Sprizzi, nel suo intervento che mi ha preceduto ha richiamato questo fatto essenziale.

Però, onorevole Politano, la programmazione non può essere ridotta soltanto a quella considerazione che la sua relazione fa a pagina 147, cioè tutto deve passare attraverso il visto dell'assessorato al bilancio sui progetti di legge.

Ma questo è un atteggiamento ragionieristico, di controllo, pure del vertice, ma certamente contrastante con quella che è l'articolazione statutaria della nostra Regione, che ha nell'Assemblea legislativa il momento essenziale della programmazione.

I confronti vanno fatti in quest'aula e non attraverso il visto ragionieristico dell'assessore del bilancio, che oggi è una persona prestigiosa, non si discute com'è l'onorevole Politano, domani potrebbe essere un altro, ancora un altro ed ancora un altro.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Quindi il problema non è riferito alla persona. Si sono dette tante cose, onorevole Sprizzi, lei ha parlato di queste scelte fondamentali ma guardi che io per quanto mi sono sforzato di fare non le ho trovate in nessun posto del bilancio, al di là di alcune enunciazioni di principio.

Ho voluto scorrere i capitoli nuovi che sono stati inseriti nel bilancio che potevano essere espressivi di questa volontà e di questo obiettivo. Ebbene questi capitoli nuovi, sono in gran parte ripetitivi.

E qui vorrei richiamare anche il dibattito dello scorso anno, i resoconti sommari ci dicono come queste cose: artigianato, turismo, industria, erano state intraviste, ribadite, consolidate nell'atteggiamento della Giunta e del Consiglio regionale nell'esercizio finanziario precedente.

E poi, il contrasto molto palese, molto evidente, tra quella che è l'ossatura quasi maggioritaria del bilancio, dello schema di bilancio, dell'articolato del bilancio di quest'anno, con l'ossatura dell'anno scorso, quando noi andiamo a vedere i capitoli precedenti, onorevole Politano.

Io non so se questo glielo hanno fatto notare. Ebbene emerge una stridente e grave e palese contraddizione con il comportamento del gruppo del partito comunista, quando parlava dagli altri banchi.

Io le posso dimostrare e glielo dimostrerò con gli emendamenti, con una parte di emendamenti, che abbiamo presentato, che gran parte di questi capitoli sono rimasti integri. Quei capitoli per i quali voi chiedevate, per esempio, o l'aumento o la diminuzione. Ebbene, o non li avete aumentati o avete fatto il contrario di quello che chiedevate l'anno scorso. E questa è una cosa gravissima, una contraddizione enorme. Cioè l'anno

scorso chiedevate che il capitolo ics, per esempio spese correnti, onorevole Sprizzi...

Alcuni capitoli delle spese correnti, lo vedremo quando andremo ad illustrare gli emendamenti: non solo sono confermati, ma quanto sono aumentati.

C'è tutta questa cosa che va guardata e che va esaminata, ma poi c'è una considerazione di ordine politico che mi pare che sia la più importante, la più significativa e la più rilevante in un dibattito come questo.

Ripeto, non solo dopo le elezioni politiche che ci sono state, ma dopo i fatti politici di questi mesi e di questi giorni, perché noi non possiamo dimenticare che ci sono fatti enormi eclatanti, nei comportamenti di esponenti di questa pseudo maggioranza, i quali vanno chiariti, vanno precisati e non possono essere sottaciuti in un dibattito così importante com'è quello del bilancio.

Ebbene considerazioni di ordine politico sono per esempio soprattutto, onorevole Potitano e mi richiamo a questo ultimo intervento dell'onorevole Sprizzi, l'emarginazione clamorosa degli enti locali. L'audizione del 30 aprile è sintomatica ed emblematica di questo fatto, i comuni, le province, per la legge sulla finanza locale, per il Dpr 616 articolo 11, per la legge 131 dell'83 che avete citato anche nella vostra relazione, per l'articolo 48 e l'articolo 55 dello Statuto, devono concorrere alla formazione dei progetti economici, dei progetti finanziari della programmazione della Regione.

Ebbene non sono stati tenuti in nessuna considerazione, sono stati emarginati di fatto. Il 30 aprile il Presidente dell'Unione province calabresi, ha dovuto alzarsi e dire che riteneva di dover essere ancora una volta sentito perché in quel momento, al di là della presenza dell'onorevole Di Marco, non c'era



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

nessun esponente del Governo e della maggioranza soprattutto.

Non dobbiamo parlare con la minoranza, con l'opposizione - ha detto - dobbiamo parlare con il Governo della Regione che in questa seduta non c'è. E questo non è un fatto assolutamente tecnico, proprio perché vuol dire che è stato sottovalutato il ruolo di questi enti.

Non basta citare e dire sempre "al lupo, al lupo", le deleghe. Arriveremo al discorso delle deleghe ma prima di queste ci vogliono i comportamenti concreti, plausibili, credibili circa la fiducia ed il ruolo che deve essere riconosciuto agli enti locali, che la, Costituzione ed il nostro Statuto considera come enti esponenziali delle rispettive comunità.

Si mortifica, è stato mortificato il ruolo degli enti locali, e questo contrasta con quanto avete detto a pagina sei della relazione, onorevole Politano, in una regione dove la tradizione autonomistica è scarsa. Questa è una considerazione che dobbiamo fare tutti i partiti, perché a monte non abbiamo una tradizione autonomistica della Toscana o di altre regioni del centro Italia, del Veneto, eccetera, proprio perché qui i comuni hanno avuto una loro storia, una loro genesi.

Ed allora noi dobbiamo fare di tutto per aiutarli a crescere e a dimostrarsi enti di autogoverno autonomistico, soprattutto doveva essere fatto da una Giunta che mettesse al centro la svolta, il cambiamento. E qui il contrasto mio personale, ricorrente con questa Giunta ed anche con l'onorevole Reale, perché spesso ci rimprovera ma che cosa avete fatto? E ce lo ha detto anche l'onorevole Sprizzi poco fa.

Ma allora che senso ha se voi continuate, se è vero che ci sono stati questi comportamenti? Che senso ha continuare con lo stesso

metodo? Dov'è il rinnovamento, il cambiamento, dov'è la svolta? Ed allora mi dispiace soprattutto, onorevole Politano, perché questo per me è un fatto assolutamente importante, per esprimere un giudizio sul bilancio.

Mi dispiace perché proprio con lei abbiamo fatto grandi battaglie su questi temi e su queste tematiche dai banchi del Consiglio provinciale. E poi in riferimento alla politica del governo, onorevole Sprizzi, che lei ha fatto poco fa, ma che è in netta contraddizione con quanto viene detto nella relazione da parte dell'onorevole Politano, lei non riconosce il valore della politica del Mezzogiorno, anzi la considera la politica del Mezzogiorno di questi governi democratici della Nazione, come la palla al piede della crescita del sud e della Calabria. Ma non mi pare che questo voglia dire l'onorevole Politano a pagina trenta, quando dice: "Il Mezzogiorno è cambiato profondamente"...

*(Interruzione)*

E consentimi, poi mi rispondi un'altra volta, io sono abituato a sviluppare un discorso, poi la frase può essere anche non giusta.

Il Mezzogiorno è cambiato profondamente e con il nuovo quadro normativo delineatosi con la legge del 1983/85 e quella del '64 del 1° marzo, si sono create le condizioni per avviare un processo di cambiamento nella politica meridionalistica.

Quindi con tutte le riserve, voi dite che il Mezzogiorno è cambiato, e certamente è cambiato per causa di questa politica che c'è stata nel Sud, una politica - ci fa piacere che questo ci venga riconosciuto - che è stata fatta da decisioni prevalenti della Democrazia cristiana e dell'impegno dei democratici cristiani, in modo prevalente nei governi nazionali e soprattutto in questi ultimi tempi dell'onorevole De Vito.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Oggi, il partito comunista è convertito a questa impostazione, noi siamo soddisfatti di questo, onorevole Presidente, noi siamo soddisfatti, compiaciuti che si dica quello che si è detto in questa relazione, anche se l'onorevole Sprizzi tenta di dire il contrario, come è successo sulla legge speciale Calabria e qui io non richiamo per esigenze di tempo, onorevole Politano la pagina 82 della sua relazione.

Oggi va bene quello che ieri andava male, questo è un dato incontrovertibile che è sotto gli occhi di tutti.

E noi dobbiamo precisare che questa convergenza sulla legge speciale Calabria, noi la notiamo solo da quando il Partito comunista va in Giunta regionale. Non vorremmo pensare che il nuovo corso sia finalizzato all'obiettivo di racimolare qualche soldo per poter dire che questa Giunta riesce a fare qualcosa.

E poi il ritardo che si bolla, giustamente si bolla, anche nella relazione, pagina 82. Ma come si può dimenticare di chi è la causa di questo ritardo, onorevoli colleghi? Non certo della Democrazia cristiana né certo dei partiti di Governo nazionale. Qui potremmo essere anche impietosi citando i comportamenti di alcuni commissari dell'opposizione in Parlamento che hanno ritardato con l'ostruzionismo costante, con le assenze costanti i lavori della Commissione bilancio o della Commissione ristretta, del comitato ristretto per la legge speciale Calabria.

Tanto che c'è voluto l'intervento dell'onorevole Maciotto, onorevole Politano, che pure non ha risolto niente. L'onorevole Principe, queste cose le sa, le conosce il Presidente della Giunta regionale e le sa meglio di noi e le conosce anche l'onorevole Sprizzi.

Ma noi siamo contenti che voi avete modifi-

cato il comportamento, però dovete spiegare perché l'avete modificato. Su tante cose avete modificato il comportamento, onorevole Sprizzi, noi siamo orgogliosi ed onorati di aver contribuito a questo vostro cambiamento e ci dispiace che forse qualche cambiamento non è andato nella misura e nella direzione giusta, tant'è che si è verificato quello che si è verificato, ed i dibattiti che stiamo ascoltando alle tribune politiche dopo le elezioni, sono quelle che sono, resta l'ultimo motivo politico che ci impone di dare un giudizio pesantemente negativo a questo bilancio ed è la totale assenza di credibilità di questo Governo regionale, che ci presenta il bilancio, non solo per la legittimazione istituzionale che è il suo marchio di origine, ma soprattutto per l'inconsistenza operativa di questa Giunta che in questi mesi non è riuscita né a portare avanti una sola delle sue altisonanti proposizioni, ma ha anche dissolto quei pochi momenti numericamente aggregativi che erano il solo puntello su cui fu costruito questo esecutivo.

Ed allora come vuole, onorevole Politano, che noi non le domandiamo il conto di quello che ha fatto questa Giunta almeno in questa sede, visto che lei non ci ha consentito di poterla ottenere nel dibattito politico ed elettorale. C'è stata una trasmissione di tribuna elettorale nella quale mi dicono - io per la verità non posso testimoniare ma mi è stato riferito - che lei ha detto che è troppo presto per chiedere conti a questa Giunta, dopo otto mesi, quanto dobbiamo aspettare, un anno? I cinque anni? L'eternità.

Ecco, questo è un discorso che vorremmo anche chiarito, se per rendere il conto questo Governo ci fa aspettare l'arrivo dell'eternità.

Ed allora se lei si rifiuta o se si rifiuta la Giunta saremo costretti a farlo noi. Ma io voglio stringere anche su questo punto e non mi dilungo, citando solamente tre passaggi.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Non c'è stata nessuna novità da parte di questa Giunta, perché gli unici...

*(Interruzione)*

Giuseppe CAMO

Difatti per questo saremmo costretti a votare a favore!

Guido RHODIO

Sì forse arriveremo a questo paradosso, onorevole Reale, gli unici provvedimenti legislativi che ci sono stati in questi sei mesi, sono provvedimenti che hanno un nome, un cognome e una paternità, ed io non cito quello del settore dei lavori pubblici perché il collega onorevole Di Nitto è sempre così cortese ed amabile di ricordarlo in tutte le sedi.

Ma cito, per esempio, la legge sulla programmazione, che è frutto della precedente Giunta., onorevole Iacino, ed è frutto della sua proposta nella precedente.

La legge sui servizi sociali, continua a ridere lei onorevole, se pensa che il suo ruolo è quello di ridere in quest'aula, continui pure. Se lei pensa che questo è il suo ruolo, continui a ridere!

Lei non si dimentichi che qua siamo 14 consiglieri che rappresentiamo il 37 per cento dei calabresi. Lei rida, se questo è il ruolo che lei si attribuisce, onorevole Reale, continui a ridere. Io siccome la stimo...

PRESIDENTE

Onorevole Reale, la ringrazio della sua simpatica presenza, però questo provoca ogni tanto turbativa.

Guido RHODIO

Però mi consenta di fare la mia parte, come io consento sempre a lei di fare la sua parte e tra l'altro mi pare che sia una parte seria che lei mi può confutare, certamente, ma mi pare che sia uno sforzo serio non condivisibile ma serio.

I servizi sociali, onorevole Camo, la legge sul personale onorevole Camo. Queste sono le leggi che sono passate in questi sei mesi.

Il confronto con Roma. Onorevole Schifino, non credo che può smentire questo, non ha fatto lei la legge sul personale, né la legge sui servizi sociali. L'onorevole Reale dice che è peggiorata, non noi, la maggioranza.

Confronto con Roma. Mai un confronto più umiliante, non lo diciamo noi, lo dice il sindacato della Cgil - quindi taglio tutte le altre considerazioni - provvedimenti del Governo, decreti ministeriali di marzo e di maggio, provvedimenti che riguardano i forestali, cose che avvenivano tutti gli anni nei decreti dei governi, anzi soprattutto l'anno scorso, onorevole Principe, bisogna dare atto. Trasferimento degli abitati, onorevole Di Nitto, lei lo sa meglio di me.

Ma è venuto fuori in base ad una richiesta del settembre scorso, non per mettere dei limiti, ma per dire che queste sono le linee di movimento su cui voi vi state muovendo e quindi questo ci fa piacere, perché accreditate l'operato del governo precedente.

Ed è la smentita più clamorosa della premessa che ha portato alla formazione della Giunta, l'azione frenante della Dc. Mi pare che più smentita di questa, quella che viene da parte vostra, non ci possa essere, logicamente. Il bilancio, fatto nelle forme che abbiamo detto, nelle quali anche le cose significative hanno un nome ed un cognome, gruppo della Dc, occupazione giovanile, nessuno può dimenticare che c'è una proposta di legge

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

che dall'anno scorso il gruppo della Dc ha presentato e sulla quale ci sono state le resistenze per gelosie comprensibili ma non ammissibili, comprensibili.

Potrei dirne tante altre, trasparenza e moralizzazione. Onorevole Reale, mai siamo stati così d'accordo, ma dobbiamo citarle, questo è il fatto, io l'ho dovuto citare anche nei comizi, molto spesso, anche perché il dibattito è su queste cose, mai siamo stati così d'accordo su due posizioni che sono antitetiche sul piano politico, ma certamente d'accordo.

Io mi riferisco alle lottizzazioni, mi riferisco alle nomine ed alle lottizzazioni di alcuni mesi fa, lei rimase insoddisfatto e disse quello che disse in quest'Aula non io né noi, lei lo disse.

*(Interruzione)*

Lei sa, onorevole Iacino, meglio di me, l'onorevole Di Marco è salvo da questa polemica, almeno per questo. Gli incarichi ai novantadue tecnici, non sono cose che si possono chiudere così, ma perché il vostro programma, onorevole Reale, purtroppo le sue dichiarazioni sono non solo resocontate in quest'aula, ma sono sui giornali, sotto gli occhi di tutti.

E lei dice che nemmeno una parola di quel programma è stato rispettato. Lei lo dice ed abbiamo il dovere di crederle.

Ed allora io chiudo, se questo è il quadro di riferimento che ribadisco è totalmente deludente, il nostro atteggiamento non può che esprimersi in modo coerente e responsabile, non potendo nessuno pretendere da noi comportamenti che siano da copertura alla inconsistenza, all'ignavia, al voto di idee e di proposte che caratterizzano questo esecutivo e soprattutto di essere puntello a maggioranze traballanti.

Pur tuttavia io non ho difficoltà, onorevole Politano, a confermare quanto ebbi a dichiarare, a titolo puramente personale qualche giorno prima della seduta del 5 giugno, seduta andata purtroppo a vuoto non per colpa nostra, sulla necessità inderogabile di dotare tempestivamente la regione dello strumento contabile fondamentale, sicuro che il mio gruppo troverà, le forme più opportune e più compatibili al suo ruolo di opposizione o di minoranza se volete e continuerà a compiere ogni responsabile sforzo perché si risponda subito ai bisogni dei calabresi che attendono fuori di qui, evitando certamente, se non vi saranno chiusure e manicheismi della maggioranza, ogni iniziativa ostruzionistica e limitando all'essenziale le sue osservazioni correttive e modificative.

Non ho dubbi quindi, che pur confermando la posizione nettamente critica, mia personale e dei colleghi democratici cristiani, nei confronti di questo bilancio e pur ribadendo soprattutto il giudizio enormemente negativo verso questo Governo, il mio gruppo nel solco di una grande e mai smentita responsabilità di governo, che considera e privilegia prioritariamente l'interesse della gente e dei calabresi escogiterà ogni forma in sede tecnica o politica affinché il documento finanziario possa essere licenziato dopo il necessario confronto nel corso di questa seduta.

**PRESIDENTE**

Bene, si chiude il lavoro della mattinata, i lavori riprenderanno alle 16,30 esatte. Sono iscritti a parlare gli onorevoli Camo e Tucci.

**La seduta sospesa alle 14,00 è ripresa alle 17,25**

**Presidenza del Presidente Anton Giulio Galati**

**PRESIDENTE**

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

E' iscritto a parlare l'onorevole Camo, ma in Aula non c'è. Devo dichiararlo decaduto? A meno che non ci possa essere uno scambio, se veramente sta predisponendo gli emendamenti. Secondo iscritto è l'onorevole Tucci. Onorevole Tucci rinuncia? Allora la parola all'onorevole Giardini.

Io chiederei all'Assemblea, dopo l'intervento dell'onorevole Giardini, di determinarsi sui lavori, nel senso almeno di chiudere le iscrizioni per quanto attiene il dibattito generale. Pertanto i gruppi predispongano i singoli interventi, in maniera che dopo l'intervento dell'onorevole Giardini, chiederemo all'Assemblea se vi sono altri che intendono intervenire, dopo di che chiuderemo il dibattito generale.

Prego onorevole Giardini. Ne ha facoltà.

Ferdinando GIARDINI

Onorevole Presidente, colleghi consiglieri, un intervento il mio piuttosto arraffazzonato, anche perché in verità nemmeno questa mattina l'avevo pronto, non mi ero guardato le carte, non ho trovato lo stimolo che invero, a mio avviso, un consigliere, le forze politiche ed i gruppi dovrebbero trovare nell'ambito di un'Assemblea degna di tale nome.

Spero di condurlo in termini semplici, rapidi, certamente non semplicistici e non superficiali. Una annotazione preliminare che a mio avviso è calzante, più che mai calzante oggi alla ripresa dei lavori del Consiglio, dopo l'infuocata battaglia elettorale.

Un'annotazione preliminare che attiene allo stato del Consiglio, al quale mi sono dianzi richiamato. In clima decisamente deteriorato e non da oggi, uno spettacolo certamente non esaltante e non da oggi, una china pericolosa, e se mi sbaglio contestatemi, sulla quale noi ci siamo avviati.

Mi chiedo se è ancora possibile, ed io parlo a buon fine, porre rimedio a questo stato di cose, perché nel corso di questi dodici anni di non esaltante esperienza regionale, mai a mio avviso, abbiamo registrato lo stato di degrado, lo stato di mancanza di attenzione, la stessa attenzione alla quale molto spesso amano richiamarsi alcuni, autorevoli colleghi.

Mai abbiamo registrato in concreto il distacco reale, il distacco al quale non credo sia facile porre argine tra il paese reale, come suol dirsi ed il paese legale. Le singole manifestazioni di impegno e nessuno le contesta di volontà operativa non guastano, ma onorevole Trento non servono in definitiva.

Io sono convinto che tu avverti, ho fatto riferimento a te perché ti considero l'ostetrico, il primario ostetrico di questa Giunta di sinistra, della quale avevo anche parlato, al quale do delle responsabilità per non essere stato conseguente, ad avere operato magari in direzione di una rettifica dell'andamento della china per un recupero dello stato di cose verso cui noi ci avviamo.

A mio avviso è necessario un impegno reale, consistente, permanente, continuo di tutte le rappresentanze politiche per uscire dallo stato di stallo che a me appare addirittura istituzionalizzata. I rudi cartacei sono conclusi, i giochi sono fatti, le indicazioni espresse, nessuno credo dei partiti qui presenti possa vantare, almeno in Calabria, di aver vinto perché non so la Dc che si richiama al quadro del pentapartito se avrà fatto i conti. Ed io li ho fatti in definitiva, ha perduto nel contesto il quadro intero, ha perduto lo 0,05 per cento dal 62,40 dei partiti ai quali vi richiamate, perché è evidente che anche qui perseguitava l'obiettivo del centro sinistra, che è sceso al 62,35 dello 0,5 per cento, poco, ma non c'è un premio alla Dc, anche perché le responsabilità della Dc non possono essere

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

sottaciute e certe critiche espresse in questa sede, possono essere espresse giustamente nel rispetto dei ruoli, oggi la Dc all'opposizione, ma non possono andare oltre certi limiti. Né il partito socialista può cantare vittoria, perché lo 0,68 l'ha recuperato svuotando i partiti laici che non esistono più.

Ecco, in definitiva, ho fatto quest'annotazione di ordine politico brevissima, perché ho ascoltato giustamente che altri colleghi si erano soffermati su queste considerazioni. E nemmeno il Partito comunista può dichiararsi soddisfatto, io immagino che se le elezioni si fossero verificate fra, un anno, lo stesso quoziente, la stessa indicazione di disapprovazione sarebbe stata registrata in Calabria.

Evidentemente il corpo elettorale non ha ritenuto, ha pensato che sei mesi fossero pochi per poter dare un giudizio? Se avessimo votato alla scadenza naturale forse la flessione sarebbe stata maggiore, caro Ledda,.... è una realtà, lo verificheremo.

Io possiedo un senso politico che forse tu non ti sei accorto che io ho, ma di solito ha centrato, le mie analisi e le mie previsioni spesso sono state esatte.

Così come avevo previsto il calo del partito al quale io fino ad alcuni mesi fa sono appartenuto, perché non abbiamo saputo cavalcare la protesta, ad esempio la protesta della centrale, contro la centrale a carbone, l'abbiamo fatto cavalcare ad altri che giustamente oggi hanno un senatore in più, un senatore che non era nelle previsioni, non in più; hanno un senatore, era la protesta che noi avremmo dovuto cavalcare, così come abbiamo pagato la mancanza di organizzazione nell'ambito del partito.

Hanno pagato in un certo senso, ed ho pagato anche io, perché in fondo io non posso cambiare dalla mattina alla sera.

Voglio con queste brevi annotazioni, dire in definitiva, che l'operato della Giunta è discutibile, quanto meno discutibile, che i problemi lasciati dall'altra Giunta, che guarda caso era in buona parte la stessa - non ci si può nascondere dietro un dito - restano gli stessi.

Io cito un solo esempio, perché so che altri hanno fatto, non ho assistito agli interventi di alcuni autorevoli colleghi, me ne rammarico, basta la faccenda delle nomine soltanto. Noi abbiamo fatto un'operazione di rinnovo dei Coreco e poi ci siamo fermati lì. E tutto l'impegno che era stato espresso?

Altri argomenti in proposito potrebbe richiamarli e forse li richiamerà l'onorevole Reale, che vivendo nell'ambito della maggioranza ne saprà qualche cosa in più, almeno per quello che abbiamo letto e sentito in questi giorni.

Non c'è stato, in definitiva, l'auspicato cambiamento e se per l'elettorato sei mesi sono pochi, per noi sei mesi, in rapporto al tempo disponibile, sono tanti colleghi ed amici che mi ascoltate.

Non c'è stato un fatto produttivo nei confronti col Governo, la legge Calabria non ha compiuto passi ed è un fatto molto importante. Io ho un'opinione personale sul fatto della legge, che mi si consenta, nel momento in cui c'era una Giunta di centro sinistra, sarà sbagliata, tant'è che ne facciamo tanti di errori, la mia valutazione sarà sbagliata, basta.

Ed allora era il Partito comunista, le forze di sinistra che imbrigliavano ed impastoiavano l'iter della legge stessa. Oggi a mio avviso è l'opposizione in Calabria che agisce in maniera che la Giunta di sinistra non abbia gli strumenti utili per poter recuperare, magari ulteriori consensi politici.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Quindi Calabria anno zero, nemmeno sul piano, per così dire, interno la Regione registra note migliorative. Se dovessimo dare un punteggio, questo sarebbe assai basso, il solito assenteismo nell'ambito degli uffici, la solita confusione, nessuna novità per la sede della Giunta attraverso la costruzione della quale, a mio avviso, passa l'operatività della Giunta stessa, nessuna nota positiva dopo il varo dovuto, si intende, della legge di ristrutturazione degli uffici, la conclamata restaurazione dell'istituto regionale, onorevole Dominijanni, l'8 settembre 1986 la restaurazione dell'istituto regionale alla quale lei opportunamente si è richiamato; il rilancio dell'apporto Governo centrale-regione, ripristino della pace sociale, l'auspicato aumento dell'occupazione, il problema della forestazione, sono le note salienti del suo intervento dell'8 settembre 1986, la non volontà di non farsi cogliere da remore ed esitazioni, il rapporto di solidarietà nell'ambito dei componenti della stessa maggioranza, la nuova maggioranza, il tentativo di salvare la Calabria da una scelta di rinnovamento totale.

Dove è andato a finire tutto ciò, tutta questa attenzione? E L'economia alla quale bisognava, dare un impulso maggiore, il sottosviluppo da debellare, dove sta...

Scusate per favore amici, sono stanco. L'ordine pubblico che pecca, il recupero dell'Istituto regionale deteriorato, del quale parlava l'onorevole Politano, l'8 settembre 1986. Quali segni di novità, anche in fase di replica noi accetteremo volentieri, delle indicazioni che possono far cambiare la nostra convinzione che credo sia reale e non superficiale.

A me sembra, e l'ho detta questa frase una volta e la ripeto, che l'encefalogramma sia piatto.

Qui non c'è bisogno di ostetrici ci vorrebbe-

ro medici di altro tipo. C'è in più un progressivo acuirsi della tensione e queste nell'ambito del Consiglio al quale in fondo mi sono richiamato dianzi e nell'ambito della stessa maggioranza, un'insofferenza che non pagano le forze politiche o i singoli consiglieri, ma paga la Calabria in termini di ritardi nell'ambito della maggioranza.

Ci sono delle discrasie, a noi piacerebbe verificare fino a che punto l'onorevole Reale che ha sentito in fase pre-elettorale l'urgenza di indicare dei limiti alla maggioranza, vuole spingersi perché noi si sappia, abbiamo tutto il diritto di sapere fino a che punto le nuove discrasie emerse dopo i risultati elettorali nell'ambito della maggioranza nuoceranno all'operatività del Consiglio e della Giunta stessa.

Sono cose che noi sollecitiamo, non avremo risposte, però noi abbiamo tutto il diritto di sapere, di conoscere. E' tempo di bilancio certamente, nessuna novità in fatto di termini politici, nessuna novità a mio avviso in termini di bilancio, inteso quale espressione numerica, se volete ragionieristica della volontà politica del Governo regionale.

Non mi sembra che ci siano novità sostanziali, stesso schema, stessa premessa di autocritica che basta leggere la premessa alla relazione del bilancio, per registrare che la situazione riconosciuta naturalmente in forma universale da tutti i presenti, anche fuori di qui, è tale da preoccupare.

Cioè mi pare una nota sul piano contabile, l'eliminazione dei capitoli di memoria. Ma non basta, signor Presidente, ci vuole altro in un bilancio per far registrare il cambiamento; dove i presupposti; ad esempio onorevole Principe, io ho una sua dichiarazione, ho buona memoria fin qui e ricordo i presupposti alle grandi opere alle quali si richiamano dimenticando magari quelle piccole cose del giorno dopo giorno che sono importanti.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

In un intervento, in un convegno lei si è richiamato alle grandi opere, a dei livelli più alti ai quali pervenire. Fateci verificare, potremmo anche cambiare opinione, l'opinione espressa sia pure in termine rapido, succinto, non sufficientemente ascoltata, perché c'è chi continua a parlare in aula disturbando, a mio avviso, chi cerca di fare il proprio dovere fino in fondo, come non sei solo tu ad essere penalizzato quando parli e spero che in futuro non avvenga, ma noi lo siamo in permanenza, non solo io né chi ha parlato.

Non è possibile che si conversi in Aula per problemi che non interessano la collettività, il Consiglio, mentre si cerca di fare il proprio dovere.

Ecco, eliminazione dei capitoli, ci vuole altro dicevo, è necessario darci prova di questo impegno e farci capire meglio verso quale direzione noi si va, perché da quello che abbiamo letto ed ascoltato, questo non c'è e c'è mi pare nemmeno una volontà, definitiva della maggioranza di operare perché io la guardo un po' e la dico un po' fuori dai denti: io non capisco come fa una maggioranza ad operare quando le Commissioni non operano, una Giunta ad operare quando le Commissioni non operano.

In definitiva ci sono due Presidenti democristiani nell'ambito della Commissione, a me potrebbe anche far comodo il tanto peggio per il tanto meglio, ma va registrato. E questa è anche una ragione della mancata operatività del Consiglio, delle Commissioni.

Ha idea onorevole Presidente di quello che giace nelle Commissioni? Ebbene, nelle Commissioni alla data del 13 aprile nella prima Commissione 94 tra progetti di legge e provvedimenti amministrativi, nonché quattro pareri di cui uno per il Senato e tre per gli assessorati. Seconda Commissione: 46 tra proposte di legge e provvedimenti ammini-

strativi; 45 pareri per la terza Commissione e 26 per la prima. In terza Commissione giacciono 97 tra progetti di legge e provvedimenti amministrativi.

Sono riferimenti eloquenti, lasciamo perdere le 500 interpellanze ed interrogazioni, pure importanti in buona parte, ma evidentemente siamo impastoiati. Come uscire da questa condizione? Ve lo siete posti? Continuando a litigare in Aula a pervenire agli scontri quasi frontali, fisici? Non è necessario forse un recupero della nostra attenzione, l'attenzione alla quale forse mi richiamo, troppo spesso, perché non è sufficientemente tenuta da conto?

Ecco, questo è un fatto importante quello della operatività delle Commissioni.

Io sentivo l'altro giorno l'onorevole Accroglia che diceva che il bilancio non era stato dibattuto in Commissione, io non so fino a che punto questo sia vero, non so quello che ha detto questa mattina, ma resta un fatto che il Presidente della Commissione ha contestato nella sostanza la validità ed i termini degli schemi di bilancio e delle scelte di bilancio.

Io credo di..., poi magari farà un breve intervento di dichiarazioni di voto, voglio stringere, andare velocemente alla fine, in definitiva la Giunta continua sulla vecchia strada, sulla strada tracciata dalla precedente.

Il mio è un sostanziale voto negativo al bilancio, che richiama in definitiva i termini di giudizio negativo già espressi, non c'è evidentemente, non si è registrato quel momento storico al quale vi siete richiamati con le dichiarazioni all'insediamento della Giunta.

Altre brevi annotazioni. Una caro Presidente, in ordine ad una certa allegra finanza che si registra nell'ambito regionale. Questo avreb-



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

be potuto essere oggetto di un'azione dirompente diciamo ma, non voglio spingere le cose fino a questo punto, il mio vuole essere un suggerimento e per tale lo accetti la Giunta perché per fatti simili, per spese di rappresentanza per esempio, tre rettori e tre amministratori dovranno rifondere le spese per sprechi regionali, sono stati richiamati in causa la Regione del Piemonte, per super straordinari c'è una inchiesta a Palermo e la Giunta socialcomunista di Pesaro, per regali personali è sotto inchiesta.

Ma lasciamo perdere tutto ciò, sarebbe opportuno soffermarsi un momento su quello che dico, nemmeno sul piano delle spese spicciole la Giunta è riuscita ad essere diversa dalla precedente, come infatti noi abbiamo, e non è cosa da poco, per esempio, 73 milioni per spese di agende, guarda caso io non sono riuscito nemmeno a trovare il numero del collega Araniti quando gli è morta la madre, perché non ci sono neanche i nostri indirizzi.

Cinque milioni per fiori alle signore - è passibile di denuncia penale tutto ciò - una conferenza stampa di fine anno, un buffet che costa 20 milioni. Potremmo ricamarci sopra. Tappeti per 29 milioni. Ed io sono documentato sarebbe facile avanzare, non è possibile continuare, sono spese per 100 milioni, per 100 milioni solo nell'ultima fase, non è possibile nemmeno in questo, quindi, è cambiata la Giunta dai vecchi metodi.

E' una sollecitazione a far meglio e potremo richiamare quelle che sono le spese di ordine cartaceo dalla carta stampata alle mostre fotografiche, alle inchieste. Tutto ciò che ruota, ai pagamenti di spettanze agli esterni. E' molto facile se si vuole inchiodare questa Giunta, metterla in ginocchio.

E la mia è l'ultima sollecitazione in questo senso, perché in avvenire riprenderò un certo

tipo di scelta di comportamento che ha caratterizzato in passato in positivo l'azione personale e la mia azione di gruppo.

Ed ho concluso, credo di aver detto poco, di non aver detto tutto. Una sola preghiera ai Presidenti del Consiglio e della Giunta, di voler dare finalmente risposta alle interrogazioni e alle interpellanze, ed io in proposito presenterò a giorni una interpellanza, perché mentre noi possiamo avanzare tutte le critiche che vogliamo, non è possibile che altri dicano e scrivano - per esempio Panorama del 24 maggio - che in Calabria opera, esiste solo la mafia e nessuno di voi in difesa dei politici che vengono accusati come in passato, di collusione con la mafia, risponde per le rime a chi fa tali affermazioni.

Magari sarà sfuggito all'onorevole Presidente del Consiglio e della Giunta, perché impegnati in prima persona nelle campagne elettorali, però certe annotazioni vanno fatte. Ecco che cosa si dice trattando di mafia dietro la morte del sindaco di Gioia Tauro in un servizio del 24 maggio, cioè che la Calabria va a ritmo di un morto ogni 72 ore e non inventa nulla e dopo ogni sparatoria gli investigatori sono costretti a ridisegnare la mappa del potere mafioso, alleanze consolidate crollano miseramente ed altre nuove si formano sulle loro ceneri.

Tutto ciò con la complicità o quanto meno il colpevole silenzio della maggior parte dei politici locali, che in 15 anni non hanno saputo fare altro che provocare 11 crisi regionali contribuendo all'immobilizzo di 1000 miliardi inviati dallo Stato e mai spesi. Una somma enorme che poteva risollevare questa regione dallo sfascio e non l'ha fatto, consentendole di raggiungere tristi primati, il più alto numero di amministratori pubblici sotto inchiesta, il più importante istituto di credito locale, la Carical inquisita dalla Magistratura e centinaia di giovani in cerca

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

di lavoro, raggiunti dai reclutatori della 'ndrangheta, invece che dagli impiegati dell'ufficio di collocamento.

Ecco, onorevoli colleghi, il quadro nel quale si colloca il Consiglio regionale ed è un quadro che va debellato con l'impegno di tutti noi. Ed in questa direzione io credo di aver compiuto e di poter compiere fino in fondo il mio dovere.

PRESIDENTE

Ha chiesto di parlare l'onorevole Reale, ne ha facoltà.

Italo REALE

Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, dato che a gran furor di popolo sono stato richiesto, allora a questo punto mi pare indispensabile dare alcuni dati di chiarimento.

Io ritengo che riuscire ad avere successo e di uscire dalla stampa quando faccio due cose, attacco la Giunta di sinistra e tento di darmi fuoco. Dato che la seconda delle due cose è pericolosa per la mia incolumità fisica, allora sono costretto, per avere spazio sulla stampa e l'attenzione dell'opinione pubblica calabrese, ad attaccare la Giunta di sinistra.

Ma, uscendo un attimo dal faceto, se così lo possiamo definire ed entrando in argomentazioni più serie, io vi chiarisco sul bilancio, una volta per tutte, qual è la posizione politica del mio partito rispetto a questa Giunta di sinistra, così vediamo se riusciamo a comprenderci fino in fondo, almeno in questo.

Indubbiamente onorevoli colleghi, la posizione di Democrazia proletaria sulla Giunta di sinistra è una posizione contraddittoria, lo è indubbiamente, ma perché la situazione è contraddittoria? Lo è perché onorevoli colleghi, noi indubbiamente appoggiamo una

Giunta in cui vi sono delle forze politiche, di cui negli anni scorsi non abbiamo condiviso molte delle cose che hanno fatto e soprattutto nei confronti delle quali non siamo d'accordo su una serie di impostazioni e di modi di risolvere i problemi.

Ma detto questo, come Democrazia proletaria, abbiamo ritenuto che bisognava tentare ugualmente un'apertura a sinistra, per una serie di motivi: primo perché eravamo convinti che non si può da parte di Democrazia proletaria rendere indispensabile la democrazia cristiana nella vita politica regionale, sarebbe stato grave se fossimo stati noi di Democrazia proletaria, col nostro non voto alla Giunta di sinistra, a consentire che la Democrazia cristiana fosse dichiarata indispensabile.

E questa è una cosa che non potevamo permettere. Secondo ed è un motivo di sostanza onorevoli colleghi, perché la Regione così come la stiamo vedendo è la figlia, il figlio, lasciamo perdere il maschile o il femminile, della gestione democristiana e socialista.

E indubbiamente non fare questo tentativo di rottura verso questo schema che ha costruito questa Regione, era una cosa che assolutamente non potevamo fare.

Questo non vuol dire che come Democrazia proletaria mi debbo pigliare le responsabilità di una serie di azioni che non condivido, e quindi è estremamente chiaro ed è pacifico, che rispetto a tutta una serie di iniziative che non abbiamo condiviso e che non condividiamo, noi di Democrazia proletaria diremo con estrema chiarezza qual è il nostro punto di vista.

Naturalmente questo discorso non può continuare a lungo, perché altrimenti sarebbe anche troppo comodo, anche per Democrazia proletaria, nel senso che è indubbio che

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

superati certi limiti, o meglio non affrontati una serie di problemi, è indubbio che a un certo punto di maturazione di tutta questa vicenda, se questi cambiamenti non ci saranno, noi faremo in ogni caso mancare il nostro appoggio alla Giunta di sinistra.

Dette queste cose noi abbiamo chiesto con forza che si andasse alla verifica. L'abbiamo chiesto onorevoli colleghi prima della campagna elettorale, alcuni avvenimenti che voi avete seguito ci hanno portato a sollecitare questa verifica e noi l'aspettiamo per chiarire quattro cinque punti essenziali, che riteniamo del programma e che riteniamo ragionevolmente debbono essere affrontati in termini molto rapidi, quale per esempio un'altra legge sulla formazione professionale e tutta una serie di cose di cui parleremo in seguito, spero quando entreremo nel merito delle questioni.

Indubbiamente noi speriamo che da questa verifica venga un rafforzamento di sostanza dell'opzione di sinistra, per esempio che riusciamo a completare finalmente le nomine, tanto per dire una cosa, come segno concreto di una rinnovata volontà, quanto meno di superare alcuni scogli, allargare le nomine....

*(Interruzione)*

Va bene questo è un altro problema., ne parliamo in un altro momento. E quindi da questo punto di vista questa è la posizione politica di Democrazia proletaria.

Per il bilancio, onorevoli colleghi, indubbiamente l'onorevole Schifino l'anno scorso è stato personaggio - mi scuserà l'onorevole Schifino - puntuale e noioso nella lettura del bilancio, puntuale e noioso non c'è dubbio.

Però io vi debbo dire che al contrario dell'anno scorso, quest'anno in Commissione di tutto abbiamo discusso meno che di

bilancio, perché a seguito delle numerosissime audizioni che sono state imposte come metodo di lavoro della Democrazia cristiana, noi il bilancio in Commissione non l'abbiamo proprio toccato ed abbiamo perso tre mesi a fare chiacchiere intorno ad esso.

Io credo che questo sia un fatto che possa essere in molta buona fede riconosciuto da tutti tant'è - e da questo punto di vista ha ragione l'onorevole Meduri - non abbiamo mai avuto il numero legale per fare l'audizione ed io francamente vi dico che pur non essendo cattolico e quindi non avendo il desiderio di andare al martirio, non mi sottoporro mai più in vita mia ad una serie di riunioni come quelle che abbiamo fatto per il bilancio.

Questo detto in termini estremamente chiari, perché onorevoli colleghi, non è possibile che noi perdiamo il nostro tempo a non fare assolutamente niente e poi i danni politici di questo modo di impostare il discorso sono che noi siamo arrivati stasera e stasera del bilancio non discuteremo perché in Commissione non abbiamo mai affrontato la discussione. Questa è la realtà e non altra, questa è purtroppo la vera realtà del Consiglio regionale della Calabria.

Ed allora, dato che onorevoli colleghi, oltretutto molti di voi, nella campagna elettorale del 1985 hanno fatto bandiera della necessità della modifica del Regolamento e dello Statuto e poi sei mesi, otto mesi fa alle riunioni ci siamo andati soltanto io ed i colleghi Di Marco e Meduri in rappresentanza del 20 per cento della forza consiliare e nessun altro consigliere, per cui ad un certo punto abbiamo dovuto abbandonare la modifica del Regolamento e dello Statuto, perché non eravamo politicamente in grado di sorreggere una cosa di questa grande importanza come quella di dare gli strumenti, perché il Consiglio regionale e le Commissioni possano

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

funzionare, allora onorevoli colleghi, io come fatto politico non mi piglio più la responsabilità e l'onere di assicurare numeri legali da nessuna parte, altro che Renato Meduri! Perché io sono presente sempre a tutte le Commissioni...

*(Interruzione)*

Tu sei, ad una Commissione sola, io sono un trino, sono la trinità, intervengo in tre Commissioni.

Vi chiedo scusa, non volevo offendere la Trinità, non mi permetterei mai, progredisco verso il cattolicesimo d'altra parte...

Dato che onorevoli colleghi, poi questi sono i problemi reali e concreti, scuserete, anche se francamente io debbo dire che i dibattiti che abbiamo fatto negli ultimi sette mesi in Consiglio regionale - tanto per essere franchi fino in fondo - sono stati dibattiti completamente inutili, di una vuotezza politica terrificante, perché mai siamo entrati nel merito delle questioni, tant'è che le leggi che abbiamo approvato sono passate tutte all'unanimità e senza dibattito.

E' vero? Voglio dire, questo è lo stato del Consiglio regionale, quindi scuserete la mia sofferenza....

*(Interruzione)*

Mi sto riferendo a tutti, all'Aula, non mi rivolgo a nessun settore in particolare. Ognuno si fa l'autocritica rispetto alla sua posizione sia rispetto alle volte che è venuto in Commissione sia quando non è venuto...

*(Interruzione)*

Onorevole..., lasciate perdere se la mia è la vera opposizione o no, io sto dicendo semplicemente che questo è lo stato in cui ha

funzionato il Consiglio regionale ed aggiungo che le dodici leggi che abbiamo approvato, onorevole Rhodio, sono passate tutte all'unanimità e sono oltretutto dei rinvii che sono venuti dal Governo, se non sbaglio, non credo che sia un grande lavoro di qualità. Non c'è dubbio!

Ed allora io dico che se la maggioranza non ha fatto un grande lavoro, però mi scuserete, l'opposizione è stata veramente inconcludente per quanto riguarda proposte che potessero consentire di superare questa situazione.

Dico questa è la situazione vera, reale che ci troviamo oggi in Consiglio regionale, per cui noi rischiamo di finire questo anno colleghi consiglieri, senza aver concluso di costruttivo in questo Consiglio, niente.

*(Interruzione)*

Ti chiedo scusa e ti assicuro e ricordo a te e agli altri colleghi della Democrazia cristiana che quando voi eravate maggioranza, tanto perché poi le cose non cambiano, ero sempre io che garantivo il numero legale e nessuno di voi si può dimenticare questo fatto e che certe leggi, come quella sui servizi sociali, onorevole Rhodio sono passate per l'impegno oltre che degli onorevoli Camo, Li Gotti e Dalla Chiesa certamente anche mio.

Quindi vi dico che il problema politico centrale è il funzionamento di questo Consiglio regionale di cui io ve lo dico con estrema chiarezza non sono più disponibile politicamente, ad assistere a dibattiti che non servono a niente, a riunioni che non danno sostanza, non danno concretezza e sono a perdita di tempo, di cui con molta franchezza, voi in questo periodo siete stati i massimi assertori, perché il fallimento della discussione sul bilancio oggi è merito soprattutto della Democrazia cristiana, per il metodo che ha imposto in Commissione di discussione e per

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

la inconcludenza e la debolezza della maggioranza che non è riuscita a contrapporre un metodo diverso di discussione che consistesse, che permettesse di entrare nel merito.

Due parole sul bilancio e poi concludo, perché il problema è veramente politico e non è di natura sul bilancio.

Dico, qui noi abbiamo un problema di funzionamento della struttura che abbiamo soltanto affrontato in parte con la legge sul personale, perché qui possiamo fare tutti i bilanci che vogliamo, la verità è che la capacità di spesa della Regione è pari a zero ed è questa la difficoltà reale.

Per cui noi qui spostiamo denari da un capitolo di bilancio all'altro e non riusciamo però a spostare energie nei confronti della società, nei confronti della regione. Questo è il problema fondamentale che ci troviamo di fronte.

Il bilancio, lo dico francamente, non è un bilancio che mi piaccia particolarmente, lo trovo non particolarmente attento, per esempio nel settore dei servizi sociali.

Con l'onorevole Politano abbiamo avuto una discussione in Commissione per quanto riguarda una voce di capitolo di nuova introduzione che era di tre miliardi per l'intervento delle chiese, cosa su cui io non ero d'accordo e naturalmente è stata immediatamente rilanciata dal collega Funaro che voleva arrivare a 6 miliardi, per cui ad un certo punto abbiamo rischiato; cioè per recuperare un po' di benevolenza da parte dei vescovi e qualche indulgenza, il bilancio regionale rischiava di trasformarsi in un intervento nei confronti delle chiese.

Io sono convinto, che soprattutto quando si dispone di questa pochezza di risorse e quando ci sono altri strumenti per intervenire

quali sono per esempio i problemi culturali che consentono di intervenire sulle chiese, che hanno un certo valore culturale, non bisognerebbe fare queste forzature ed io sono convinto di questo.

Ritengo che si tratti sostanzialmente di un bilancio di transizione, speriamo verso momenti migliori.

### **Presidenza del Vicepresidente Quirino Ledda**

Condivido, onorevole Rhodio, in parte la vostra valutazione sull'incontro che la Giunta regionale ha avuto col Governo, e non mi pare che il Governo abbia trattato con la sufficiente attenzione le proposte che venivano dalla Giunta regionale e che si sia dato ascolto al livello che era corretto, si fosse dato ascolto alle osservazioni che la Giunta regionale della Calabria andava a fare.

E forse un'azione più decisa della Giunta regionale sarebbe stata più opportuna anche in quella fase.

Condivido perfettamente questa analisi politica e credo che da questo punto di vista, invito il Presidente della Giunta regionale, il Vicepresidente ad interessarsi in termini molto rapidi, perché pare che il ministro all'industria intenda dare inizio al lavoro della centrale a carbone dal 1° luglio - queste preoccupanti notizie ci vengono da Roma - e quindi, invito la Giunta regionale ad un intervento deciso nei confronti del Governo per evitare questa iattura notevolissima che verrebbe non solo ad un'intera zona della Calabria, ma alla qualità, dello sviluppo della Calabria.

Ecco, dall'insieme di queste valutazioni, io do oggi il mio voto positivo, favorevole nei confronti del bilancio, per una serie di ragioni politiche che mi pare siano intrinseche,

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

scusatemi il vocabolo, nel discorso che ho fatto, nella convinzione che veramente ancora una volta siamo riusciti ad arrivare con i tempi in un angolo, che ci costringe oggi ad approvare il bilancio così com'è, senza fare grandi interventi e grandi discussioni per non essere con un ulteriore ritardo, più dannosi nei confronti della Calabria, di quanto bene potremmo fare con una discussione attenta nei vari capitoli di bilancio.

## PRESIDENTE

Prima di dare la parola all'onorevole Camo, chiedo all'Assemblea se vi sono altre iscrizioni a parlare. Onorevole Trento, onorevole Pagliuso, onorevole Mallamaci. Altri? Non vi sono altre richieste di parola? Allora.... Prego onorevole Dominijanni. Altri ancora? Ritengo chiusa la lista degli iscritti a parlare.

La parola all'onorevole Camo.

## Giuseppe CAMO

Onorevole Presidente e colleghi, è solo per un atto di dovere che interveniamo in termini molto brevi in questo dibattito sul bilancio anche per non lasciare così nella nebbia, alcuni fatti che si sono registrati durante e prima il dibattito sul bilancio stesso.

Io rilevo così, solo come fatto incidentale, onorevole Politano, che è la prima volta, almeno da quando ci sono io in questo Consiglio regionale, ma mi dicono colleghi come Mallamaci, che c'è da molto tempo prima di me, che è la prima volta che i consiglieri regionali, ed è anche questo il motivo della limitatezza di questi interventi, non sono stati messi in condizioni di poter leggere il bilancio, a meno che essi stessi non avessero fatto lo sforzo di farsi dare la copia dai rispettivi gruppi.

Ad un gruppo come quello del collega Reale,

va bene, perché gli viene consegnata una copia, ma ad un gruppo come la Democrazia cristiana, che gli viene consegnata, poi, all'ultima riunione del Consiglio, beh, vi ricordate i battibecchi che sono sorti intorno a questo problema, anche molto accesi, spesso fatti di emotività individuale e personale, che quindi vanno al di là anche del rispettivo reciproco diritto dovere di consiglieri regionali e rispetto che ognuno deve all'altro, però il dato è che noi non abbiamo avuto il bilancio, né annuale né pluriennale.

E, onorevole Politano, quando dico queste cose la responsabilità non è della Presidenza del Consiglio regionale o dell'Ufficio di Presidenza o comunque del Consiglio regionale, perché? Perché è buona norma in questo Consiglio regionale, che la prima stesura, cioè quella della Giunta regionale debba essere inviata a tutti i consiglieri regionali.

Provvede in fase successiva la Presidenza del Consiglio regionale, dopo le audizioni che voi avete messo per la verità, onorevole Reale sono state messe nella relazione che si accompagna al bilancio, un coinvolgimento di carattere generalizzato, io non vedo come la Commissione avrebbe potuto astenersi dal fare le audizioni che ha fatto. Probabilmente ne ha fatte poche rispetto a quello che c'è scritto nella relazione al bilancio, ma comunque voglio dire, onorevole Politano, questo è il primo dato, che credo non sia irrilevante ai fini di una discussione attenta, particolare e comunque anche tecnica rispetto al bilancio stesso.

Qualche considerazione., visto che ci troviamo a dibattere sul documento più significativo di una regione, se volete, ma dello stesso Parlamento nazionale, quando si approva il bilancio dello Stato, il bilancio della Regione Calabria o di un comune credo che tutto il dibattito politico che è in atto vada introdotto all'interno del bilancio stesso, comunque nel dibattito generale del bilancio.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Noi siamo qui a due giorni dalla chiusura delle elezioni anticipate politiche, e non faccio questo accenno come hanno fatto molto bene i colleghi Rhodio e Rende prima di me, non so se altri hanno parlato della Democrazia cristiana, per fare polemiche assolutamente no, ma per dirci alcune cose che sono direttamente collegate al bilancio ed all'esistenza stessa di questa maggioranza, onorevole Presidente.

Lei ha dato, mi pare ieri - l'hanno riportato le televisioni, stamattina i giornali - una dichiarazione che, mi consenta, lo dico con grande rispetto, il giudizio è sempre politico onorevole Presidente, non è mai personale, anzi colgo l'occasione per fare gli auguri a lei per la ottima elezione del suo figliolo e gli auguri a lui per una prospera e sempre bene augurante carriera politica.

Ecco, lei ha rilasciato una dichiarazione che è quanto meno esilarante, mi consenta, perché in questo nostro Paese anche i numeri vengono distorti. Io ricordo, in tempi molto lontani, devo dire una ventina di anni fa, ero a Catanzaro, giocavo al calcio e quando uscivo di casa, vicino c'era una rivendita di giornali - Paparazzo - che era l'edicola centrale di Catanzaro, credo che i cittadini la ricordano, proprio sul Corso, dicevo, ricordo che tutti i giornali, dopo le elezioni, più o meno tutti quanti davano dati esatti.

C'era per la verità il Partito comunista che aveva una grande capacità di mobilitazione e di inventiva, che aveva la capacità attraverso i due tre organi - non "l'Unità" quelli che gli stavano intorno - di modificare anche i numeri.

Lei ha avuto questa grande abilità, a distanza di 20 anni, cioè di modificare i numeri di questa competizione elettorale. Ha detto nella sostanza, anzi l'ha detto chiaramente facendo un'analisi, che questa Giunta regio-

nale esce rafforzata dal voto del 14 o del 15 di giugno.

Onorevole Presidente, mi perdoni, se il Partito comunista che non ha avuto il crollo che ha avuto a livello nazionale perde però l'1 per cento secco e se si analizza il dato tra il Senato e la Camera, diventa ancora più pericolosa questa perdita per il Partito comunista perché sono i voti dei giovani che non riesce a mantenere; i vecchi li perde per consunzione fisica.

C'è un dato biologico per ognuno anche per la vita, perde i giovani questo partito; credo che si chiederà, ed in termini molto approfonditi, anche in queste tribune post elettorali a cui stiamo assistendo, alle tribune politiche, il perché, un partito che ha grande responsabilità, deve registrare il dato emerso da queste elezioni.

Quindi il Partito comunista, che nonostante non ha il crollo che ha avuto nelle altre regioni del Paese, perde l'1 per cento soprattutto alla Camera, quindi in divario tra Senato e Camera.

Il Partito socialista, che aumenta del 3 per cento in tutto il Paese, in Calabria aumenta dello 0,6 per cento. Qualcuno potrà dire ma il Partito socialista si trova nella Regione più socialista del Paese, io potrei dire per contro se le scienze statistiche hanno un significato, proprio per questo l'aumento avrebbe dovuto essere maggiore.

Ma comunque non è questo il problema., non è l'elemento del contendere, è la dichiarazione dell'onorevole Principe che io voglio un momentino analizzare per poi collegarmi, immediatamente dopo, a quello che è stato detto quando si è data vita a questa Giunta regionale.

La socialdemocrazia perde non solo in voti e

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

in percentuale, ma perde il parlamentare che in fondo aveva ispirato spinto, sostenuto, l'onorevole Di Nitto a fare questa operazione.

Quindi al di là del calo generale, c'è anche una scelta specifica, precisa, lo stesso partito repubblicano del collega Araniti perde 11 mila voti e si salva il candidato, l'onorevole Nucara, perché nella divisione e nella perdita generale finisce al ventiduesimo posto, guardate il caso, l'ultimo posto dei resti che sono stati ripartiti a livello nazionale.

Allora onorevole Presidente, non so se è stato Rhodio o l'amico Rende che stamattina addirittura percentualizzando, diceva che siete scesi - rispetto a quel 47 che avevate prima - intorno al 45 per cento. C'è stato lo 0,3 in più di Democrazia proletaria.

Il problema dove sta, onorevole Politano? Noi abbiamo ascoltato lei quando questa maggioranza si è insediata, abbiamo ascoltato molti squilli di tromba, è una frase che rubo a lei, onorevole Presidente della Giunta regionale, che in realtà finalmente dopo 16 anni, il popolo dei lavoratori era entrato nel Governo regionale.

Ma era una contraddizione ieri ed una contraddizione oggi, perché il popolo, i lavoratori, stanno anche e soprattutto, se mi consentite, in questo partito che qui dentro e fuori durante la campagna elettorale avendo comperato anche pagine di giornali, io per la verità non sono stato molto tenero con la stampa, soprattutto con quella che dovrebbe dare le notizie dei dibattiti che avvengono in Consiglio regionale e che invece stranamente ignorano tutto, poi si fanno i telegrammi di 2 mila parole contro il TG3 in Calabria.

Quasi che la stampa calabrese dalla Gazzetta del Sud al Giornale di Calabria ad altri giornali, non prendano i fondi pubblici, i fondi

dello Stato, quindi anche i fondi del sottoscritto, delle tasse che paga il sottoscritto, e non danno spesso voce alle cose che avvengono e si dicono in Consiglio regionale, e non mi riferisco evidentemente ai fatti di emotività, quelli fanno bene a tacerli perché altrimenti daremmo sicuramente un insegnamento cattivo al popolo calabrese.

Ma questa Democrazia cristiana, che era tanto presa, accerchiata... l'Esac, quasi fosse un fatto della Democrazia cristiana, Cassa di Risparmio, che altro c'era, Comitati di controllo, la Giunta regionale, tutto...

Questa Dc si pensava fosse veramente quella che aveva preconizzato qualche anno addietro, prima di morire, uno dei più lucidi cultori e studiosi del marxismo moderno, Franco Rodano, che era credo uno dei più vicini al compianto onorevole Berlinguer, che cioè questo partito della Democrazia cristiana fosse un incidente della storia, ma in realtà non ci si rende conto ancora, ma dopo questo risultato probabilmente qualcuno si renderà già conto e preconizzerà fatti che non possono evidentemente avvenire, che questo partito è soggetto di storia nel nostro Paese, perché esso incarna esigenze, ansie, sete di giustizia di diversi ceti sociali.

E' possibile, colleghi del Consiglio regionale, che non vi chiediate, come questa Dc tanto ventilata e demonizzata sulle piazze, oggi si presenta qui con il 37 per cento? Cioè non solo non avendo regredito ma avendo aumentato e se non ci fosse stata qualche lista in questa provincia di Reggio Calabria, che io rispetto moltissimo, ma spesso avvengono fatti incomprensibili, almeno alla mia modesta capacità intellettuale, se non ci fosse stata qualche lista, autonoma di colore variopinto, probabilmente la posizione della Democrazia cristiana sarebbe andata al 38 per cento ed oltre ancora.



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

PRESIDENTE

Onorevole Camo, io non voglio fare osservazioni però lei è già da 22 minuti che non parla sull'ordine del giorno ma sulla situazione politica.

Io la sto aiutando perché lei può parlare 60 minuti, ma c'è il bilancio.

Giuseppe CAMO

Mi creda, io sicuramente non mi sono accorto dei ventidue minuti, però ho l'esigenza di farle rilevare una cosa.

Quando giocavo al pallone, mi diceva sempre un maestro che ci sono gli uomini che sono un po' come le macchine, quelli ritardati e quelli anticipati; io ho la sensazione che facendo parte lei degli uomini indiscutibilmente anticipati, cioè che vanno in avanti, finisce per condizionare anche il suo orologio e lo fa andare in avanti, e sicuramente avrà calcolato ventidue minuti che io sto parlando. Sicuramente dico, non è che c'è mala fede da parte sua, però è quel suo anticipo che finisce per spingere anche le lancette in avanti. Ma prendo atto del suo rilievo e mi inserisco.

Il bilancio, onorevole Presidente, non è un fatto di poste, di cifre, anzi io credo di averlo detto qui in altra occasione durante il dibattito sull'Esac, poi Reale ha fatto delle affermazioni ancora più gravi, però più sensate, a sostegno di quello che ho detto io in una determinata occasione e lui era assente, leggendo però caro Reale, sentenze, dati eccetera, per cui tu non solo puoi chiederle al Consiglio regionale, grazie a Dio vengono registrate le nostre dichiarazioni, ma se vuoi, per evitare questo lavoro ti posso fornire io alla prossima riunione del Consiglio regionale tutto quello che ho letto.

E dicevo, anche in quell'occasione, onorevole Presidente, che noi abbiamo l'esigenza, è questo che io chiedevo in fondo all'onorevole Cristofaro, quando stava per iniziare la sua relazione, non di avere materialmente il bilancio, cioè tutto quel corpo, quel malloppo, ma di semplicemente la legge finanziaria, perché con grande rispetto di dirigenti che hanno un'indubbia capacità professionale, tecnica, amministrativa, noi consiglieri regionali molto spesso finiamo, anche quando discutiamo il bilancio, onorevole Reale, nelle Commissioni, per essere avvinti, avvolti sulla finalizzazione della spesa e non ci rendiamo conto delle leggi finanziarie e ci passano attraverso le leggi finanziarie atti e fatti che sono la contraddizione di leggi che abbiamo presentato assieme e che abbiamo votato all'unanimità. Ed altrettanto spesso ci passano fatti che contraddicono leggi nazionali, vedete articolo 25 della legge 648 del '75 che io non lo so come obbligherete a far fare una legge regionale in contrasto con la legge dello Stato che è successiva a quella regionale e che nella gerarchia della legge viene la legge dello Stato prima di quella della Regione, quantunque qualche commissario di governo, qualche funzionario del Ministero delle Regioni, faccia passare le leggi regionali molto spesso anche illegittime, diciamocelo in termini molto chiari.

Allora il discorso, onorevole Presidente che io sto tentando di fare, qual è? E' quello di dire alla maggioranza che si pone seriamente una riflessione profonda, una riflessione seria, approfondita, non tanto o non solo sulle affermazioni di Reale che sono serie, al di là della contraddizione che rimane onorevole Reale, perché rimane? Perché io capisco bene che Democrazia proletaria sicuramente non farà mancare mai il suo ventunesimo voto, l'ha già posto in atto durante alcuni fatti, come per la costruzione della Giunta in generale, dando il suo ventunesimo voto alla maggioranza di sinistra, e non perché deve

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

essere rimessa in gioco la Democrazia cristiana, noi non abbiamo bisogno di legittimazioni, né di Reale né di altri.

La legittimazione è in gioco, a noi ci tiene l'elettorato, come ci ha confermato in questa altra tornata elettorale. Non lo dico io onorevole Reale, quindi è una legittimazione che ci prendiamo man mano che andiamo avanti e man mano che evidentemente diamo le nostre risposte alla gente, al popolo, a questa peculiarità e quindi anche a questo interclassismo esistente a livello sociale, che viene scoperto oggi e ne prendiamo atto con soddisfazione, amici del Partito comunista, perché non dimentichiamo, non dimenticherete certamente mai, che la Dc è stata sempre protesa verso l'allargamento della base democratica del Paese.

Non devo ricordare nel 1948, nel '53 a voi che lo conoscete certamente meglio di me il problema della discussione o non in Consiglio regionale, quindi nelle Commissioni regionali, la funzione di queste lo svuotamento dello stesso Consiglio regionale.

Onorevoli colleghi, l'onorevole Reale ha fatto una affermazione per la verità, io dico esagerata un poco, rispetto a quella che è la realtà, ma la sostanza non muta perché in realtà nelle Commissioni, molto spesso il bilancio non viene discusso.

Quest'anno poi è successo un fatto eclatante, la terza non lo ha discusso....

*(Interruzione)*

Anche stamattina, se noi non avessimo discusso in questo Consiglio non saremmo potuti andare evidentemente avanti vista l'assenza della maggioranza

Ma è questo il senso di responsabilità di un partito, come diceva Rhodio e come abbia-

mo detto in altre occasioni, che sa di avere il senso della responsabilità di forza di governo, anche quando è all'opposizione, colleghi del Partito comunista. Perché? Perché le democrazie mature non vivono su 200 mila termini, ma su due termini: maggioranza e minoranza.

La maggioranza che propone - onorevole Reale - e la minoranza che, se vuoi, controlla. Quando è la minoranza a proporre, dice l'onorevole Reale, se la maggioranza non ha funzionato perché è stata incapace di portare avanti leggi, la stessa che cosa ha fatto? Io spero che l'onorevole Reale non pensav, quando ha dato vita insieme agli altri a questa maggioranza, e non lo pensa oggi, che la Dc si sostituisse alla maggioranza stessa.

Credo che questo non lo pensi, c'è stato un periodo nel nostro Paese allorquando il Partito comunista viveva soltanto "il tanto peggio tanto meglio", che all'interno della Dc fiorivano i gruppi, c'erano le sinistre che si facevano carico anche di fare l'opposizione del Paese.

Oggi è un'altra fase storica nella quale riteniamo possano esserci ruoli diversi, poi oggi fate la maggioranza, nonostante siete minoranza nella società calabrese, e quindi si contraddice e si ribalta tutto quello che avevate detto con grandi squilli di tromba e mi perdoni sempre il Presidente della Giunta regionale, se gli ho rubato questo termine che mi piace tra le altre cose.

Adesso siamo arrivati ad una prima scadenza e c'è stato l'inciampo. Sapete io sono uno di quelli che sostiene che si può fare politica senza potere e che in realtà, onorevole Politano questo sistema di potere su cui poggiava tutta la Dc esiste e non esiste contemporaneamente, esiste per coloro i quali devono fare i cacciatori di preferenze e questo anche in una certa misura.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Non esiste per coloro i quali devono andare a raccogliere voti, chi vi parla è stato eletto senza nulla nel 1975 al Comune di Cosenza e c'è qualche collega qui, non so chi altro c'è, ma se ne sono andati alcuni. L'amico Covello è stato eletto al Parlamento nazionale, c'era Iacino che era sindaco che ha retto per cinque anni quella maggioranza, sa il comportamento che ha avuto la Democrazia cristiana, il confronto duro ma sempre leale e corretto. Il 1980 poi alla Regione avendo fatto il proprio dovere, il 1985 avendo preso anche messi di voti.

Io ero contro i miei colleghi amici di partito che erano catastrofisti. Presidente, io non sono una Cassandra, in questo caso io sarei stato in termini positivi orientato...

Un giorno eravamo a Guardia Piemontese Terme, quando c'erano questi miei colleghi che facevano i catastrofisti ed io ho detto: "La Democrazia cristiana non si attesterà al di sotto del 37 per cento in Calabria".

Il caso ha voluto che abbiamo centrato l'obiettivo, collega Pagliuso, mi pare che eri anche tu presente in quella riunione e se ci fosse stata un'affermazione nel comune di Reggio Calabria, avremmo superato di gran lunga quel 37 per cento.

Perché siamo tra quelli di genuina espressione popolare e sappiamo di essere concretamente incarnati nella coscienza civile di questo popolo, come sappiamo che altri partiti hanno una tradizione ed una storia profondamente democratica e libertaria che nessuno potrà mai cancellare, la cui legittimazione non la dovrà certamente dare la Dc perché non solo c'è la storia ma ci sono i voti a sostegno di queste cose.

Quindi riconoscimento senza dubbio a tutti.

Allora, dice l'onorevole Reale, ed io sotto-

scrivo quello che lui dice, il problema è del funzionamento del Consiglio e, collega Reale, io ho sempre apprezzato l'impegno, e te ne ho dato testimonianza pubblica, che hai svolto insieme alla collega Dalla Chiesa per quanto riguarda la legge sui servizi sociali.

Abbiamo dato uno strumento credo che oggi ha in mano il collega Olivo e che da par suo certamente starà azionando nella maniera più propria possibile e più rispondente al dettato stesso della legge per l'anno futuro, perché naturalmente per quest'anno non poteva fare altro che applicare i vecchi meccanismi, ma il funzionamento di questo Consiglio, collega Reale, chi lo sta garantendo anche nelle Commissioni? Non lo sta garantendo la Dc? Ma perché se mancasse la Dc all'interno delle Commissioni, ci sarebbe maggioranza in qualunque riunione, qualunque problema dovesse affrontare anche per il prosieguo della funzione della Commissione stessa?

E questo non è alto senso di responsabilità? Noi abbiamo ricordi - anche il Presidente della Giunta regionale, insieme alla compagine socialista che è rimasta indietro - di grande effervescenza, abbiamo ricordi che molti colleghi si erano trasformati in più occasioni in oppositori.

Io amo citare sempre il mio capogruppo del quale sono rispettoso sempre, anche il mio capogruppo che pure è un tipo molto tranquillo, in quella occasione si era trasformato in un bombardiere, non, so se era rosso, azzurro, turchino, ad ogni piè sospinto gettava una mina sul sentiero e sul cammino di quella Giunta regionale.

Ma questi sono ricordi che non è che possono essere cancellati, perché fanno parte poi della storia di questo Consiglio regionale. Quando, per esempio si cita l'onorevole Schifino, che sta operando certamente bene all'interno del suo settore, e non si cita per

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

esempio quello che ha passato l'onorevole Iacino durante il bilancio del 1985 in Commissione...

Ma qui c'è mancato poco che non si chiamassero gli alpini, perché siccome noi abbiamo l'Appennino costiero in Calabria, oltre al Pollino, quindi alla Sila e all'Aspromonte c'era bisogno anche di fare le auscultazioni come dice qualcuno, anche del corpo degli alpini perché allora le audizioni furono generalizzate.

Eppure Iacino non l'aveva scritto nella sua relazione. Oggi qual è il dato, onorevole Politano, senza entrare nelle poste, che io peraltro non ho nemmeno bene studiato, ve l'ho detto con grande chiarezza: vi è una contraddizione di fondo, onorevole Politano, tra quello che si dice nella relazione e quello che è poi il corpo concreto del bilancio.

Una serie di enunciazioni, di affermazioni di principio, sempre contro la Dc naturalmente, poi alla fine fate tanto poco, modificate tanto poco e ci dice Reale: la possibilità di manovra è minima ed ha ragione, perché questo abbiamo sempre detto, anche l'onorevole Principe forse agli inizi pensava che si potesse rivoluzionare il mondo in Calabria con un bilancio bloccato al novanta per cento circa con le spese già finalizzate e quindi, con una possibilità di manovra molto ristretta.

Quali sono le innovazioni che avete portato? Io stamattina ho avuto una battuta e chiedo scusa al collega Rhodio mentre parlava, se noi fossimo coerenti e non ci fosse stata in premessa quella relazione che si allega al bilancio, noi dovremmo votare a favore cari amici, perché voi non avete modificato proprio niente, ma proprio niente.

Se c'è qualche tentativo di modifica rispetto a quell'articolo 6, onorevole Schifino, che con grande abilità lei ha fatto inserire - che

se do del tu il Presidente mi richiama - lei ha fatto inserire lo scorso anno e che fu rinviato indietro dal Governo la prima volta, e poi chi ce lo ha detto che quell'articolo 6 era illegittimo? Ce lo ha detto Cassese, quando avete richiesto il parere, che il Governo ha un ruolo, l'aula legislativa ne ha un altro che non è quello di governare.

Con l'articolo 6 dell'anno scorso, il Consiglio regionale invece che legiferare e quindi essere ricondotto al proprio ruolo, ha tentato di appropriarsi di funzioni e prerogative proprie del Governo regionale. Allora il discorso va invertito, onorevole Schifino, e noi vi abbiamo aiutato in questa direzione.

Ecco una opposizione diversa, caro Reale, per quegli articoli e per quei capitoli non sostenuti da legge previsti in bilancio, noi vi abbiamo presentato la legge però voi fate orecchio da mercante rispetto a queste cose.

Stamattina Rhodio lo diceva per gelosia, io ho avuto modo di ascoltare poco il collega Rende che certamente ha fatto un intervento da grande competente per essere stato anche responsabile del nostro partito a livello nazionale dell'ufficio del Mezzogiorno e per essere un tecnico anche in materia di bilanci, perché ha fatto l'assessore al bilancio anche al comune di Cosenza, ma non per questo, per avere delle capacità intrinseche e quindi avere un livello senza dubbio superiore al mio. Non l'ho potuto ascoltare, però ho ascoltato Rhodio.

Bene onorevole Presidente della Giunta regionale, io ho assistito a una cosa molto grave per la verità, che voglio citare anche in quest'Aula, con buona pace del Presidente del Consiglio, perché mi pare che stiamo parlando di bilancio.

Nel Comune di Bocchigliero, c'è stato un lavoratore che si è messo a fare lo sciopero

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

della fame, si è messo a piantonare l'aula consiliare, lo sciopero della fame. Perché? Perché questo voleva essere pagato, voleva lavoro, perché lo scorso anno in un incontro con i sindacati, per la verità molto brutto, al quale io ho partecipato dieci minuti e poi, me ne sono andato, quando si dovevano distribuire i fondi per il sollievo della disoccupazione, al Comune di Bocchigliero erano stati assicurati 50 milioni con lettera firmata dal Presidente della Giunta regionale.

Questo sindaco, avendo avuto una lettera firmata dal Presidente della Giunta regionale, nella sua responsabilità istituzionale, quindi il più alto grado la più alta magistratura di questa Regione, ha fatto lavorare un certo numero di operai che non avevano lavoro, questi soldi non sono arrivati più.

Adesso mi è stato detto che il Presidente della Giunta si era impegnato a mandare - insieme credo all'assessore al bilancio - questi 50 milioni. Ma pensate che si possa andare avanti in questa maniera e in questa direzione? E no! E questo per due ordini di motivi: il primo perché è immorale sul piano umano, oltre che sul piano politico, dare soldi a comuni sulla base della pressione che riescono a fare e quindi della mobilitazione di piazza, ovvero sulla base di questo o di quell'amico che hanno nella Giunta regionale. Secondo, perché questi soldi, questi flussi finanziari finiscono in concreto per essere uno sperpero, che non sono agganciati a progetti che le comunità locali devono presentare.

E noi vi abbiamo presentato una legge in questa direzione, onorevoli colleghi, onorevole Reale la vogliamo approvare? Siamo qui pronti non solo a farvi approvare il bilancio a farvi discutere del bilancio ma a fare maggioranza e a fare il numero legale nelle Commissioni.

Vogliamo approvarla, come vogliamo appro-

vare eventualmente la legge sull'occupazione giovanile? Noi siamo qui, gli strumenti sulle deleghe, le leggi ci sono, sono lì che aspettano. Non ci venite a dire che questa Giunta regionale è fortemente impegnata sui problemi, l'onorevole Politano è giustifichissimo, lo ha detto in qualche parte della provincia di Cosenza e a me ha dato l'opportunità per fare una simpatica polemica, perché io mi accorgevo che la gente rideva quando parlavo poi nelle piazze, ho avuto la fortuna di parlare in piazze piuttosto affollate, e citavo questa cosa qui.

Pensavo io che era una battuta simpatica, che ogni tanto ci voleva. Siamo stati anche noi, abbiamo avuto un insegnamento a livello sindacale, c'è l'onorevole Ledda che è anche un ex grande sindacalista, ma se ci ostacolavate avrei potuto citargli anche i nomi di coloro i quali ci hanno avviato su questa strada.

L'onorevole Politano ha affermato in qualche comune della provincia di Cosenza, nei comizi, che in sette mesi, qualche altro è andato a dire quattro mesi, per esempio a Sant'Agata d'Esaro, riducendo della metà la vita di questa Giunta., sono sette, sette e mezzo, otto, dicevo è andato a dire che in sette mesi aveva fatto più questa Giunta., onorevole Dominijanni, che non in sedici anni le giunte che si erano susseguite.

Io per la verità, sapete come rispondevo: non vi sembri contraddittorio, l'onorevole Politano ha ragione e sapete perché? Ha ragione, ed è sempre polemica politica, onorevole Presidente della Giunta, mai personale perché mai soprattutto nei comizi, abbiamo detto cose che potessero toccare la suscettibilità di alcuni, questa Giunta regionale infatti, 15 o 20 giorni prima della scadenza elettorale, ha dato 92 incarichi ad altrettanti progettisti, alcuni dei quali scritti agli albi tre giorni prima.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Non dovevano essere biondi o discendenti dei Teutoni, quindi alti, biondi, con gli occhiali, belli con gli occhi azzurri. No, non si trattava di questo, si trattava di chiedere agli organi professionali eventualmente, quali fossero eventualmente le loro indicazioni nulla di più. E' vero, onorevole Politano, mai era accaduto – Dominijanni che c'è fin dall'inizio lo sa – un fatto di questo tipo in questa Regione Calabria. Quindi ha ragione l'onorevole Politano quando sulle piazze – dicevo – non erano mai accadute queste cose in 16 anni. Ma c'è di più, io sono andato a scoprire un altro fatto, onorevole Presidente della Giunta regionale, io non lo so da dove sono venute le indicazioni di progettazione di comuni, la scelta dei comuni.

Ritengo che l'onorevole Di Nitto abbia fatto un suo dovere in questa direzione, però mi è rimasto un qualcosa dentro che vi devo dire durante questo dibattito.

Ma come è possibile che viene scelto, per esempio, non il colore Presidente, no onorevole Presidente Principe il colore se è Dc, se è Pci, se è Psi che poi c'è sempre o con il Pci o con la Dc, ma anche a Taormina.....

*(Interruzione)*

Ma lasciamo perdere questo non ci interessa qui.

*(Interruzione)*

E siamo in mezzo, o siete in mezzo con loro o siete in mezzo con noi, ma non è un problema questo. Anche a Bocchigliero stanno insieme con i socialisti, c'è un giovane vice sindaco amico di Iacino, molto bravo come è bravo lui d'altra parte.

Il problema, onorevole Presidente del Consiglio - non anticipi Presidente che vado alle conclusioni – il problema onorevole Domi-

nijanni dove sta? Non nella scelta o nella colorazione della Giunta di destra, di sinistra, democristiana o comunista.

Io mi sono sempre chiesto e mi chiedo ancora qui in quest'aula, ma come è possibile che viene scelto Sangineto, dove tutti... tutti sappiano che sulla costa non vi sono abitazioni - attenti a non interrompermi - parlo di abitazioni della gente che abita lì, dei lavoratori, dei pescatori se ce ne sono, dei contadini, perché sono abbarbicati sui costoni dell'Appennino costiero, e non si sceglie, per esempio, Cetraro dove ci sono ancora i pescatori allocati negli alberghi e dove vi sono due case popolari, due case popolari in quelli che ha citato l'onorevole Principe...

*(Interruzione)*

...stai tranquillo che non c'è.

E perché per esempio non Cetraro, e perché, per esempio, la parte più sulla costa anche se costruita sul demanio marittimo che peraltro c'è una legge che lo ha messo in condizione di acquistarlo da parte dei proprietari; perché non Scalea e invece Tortora, sì?

Cioè, tutte queste domande fanno pensare che cosa? Che lì vi è stata non solo una lottizzazione che l'onorevole Politano poi rifiuta, perché scrive sul giornale del 26 o 27 dello scorso mese che la responsabilità intanto non è sua e non è del Partito comunista, ed io dicevo anche un'affermazione simpatica nei comizi.

Dicevo: ma l'onorevole Politano non è che fa il Vicepresidente degli alpini, mi scusi, oppure dell'Austria Ungarica, di una Giunta Austro-ungarica, è Vicepresidente ed assessore alle finanze ed al bilancio della Giunta della Regione Calabria e mica non si accorge del fatto che il Presidente della Giunta regionale emette un decreto per dare 92 incarichi...

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Io incomincio a toccare qualche suscettibilità, mi sto rendendo conto, per dare 92 incarichi... Dobbiamo chiuderla questa cosa qui! Presidente.

Qui stiamo discutendo del bilancio, onorevole Politano, ma diamo anche un giudizio sulla Giunta regionale, sull'andamento della Giunta regionale. Perché la contraddizione di fondo è qui, poi il discorso sulle poste specifiche di bilancio, onorevole Politano le faremo quando discuteremo gli emendamenti, discuteremo gli ordini del giorno e vediamo un poco come vi comporterete e noi poi ci determineremo.

*(Interruzione)*

No, non è iscritto in nessun posto ma sul bilancio ci vogliamo misurare, onorevole...

Onorevole Politano, io credo che al di là di questo dato che ho citato per ultimo, sono stato molto più tenue di come è stato l'onorevole Reale. Molto più reale almeno rispetto ai giudizi duri che ha dato su questa Giunta regionale.

Ma Reale è il ventunesimo e quindi può essere capito, può essere anche giustificato, la minoranza invece no, nonostante una minoranza che è al 37 per cento.

Allora, in conclusione, la contraddizione di fondo, onorevole Politano l'abbiamo citata, sta nel fatto di avere allegato a questo bilancio una relazione che potrebbe essere allegata al bilancio dell'Emilia, della Liguria, del Veneto, del Lazio, di tutte le regioni d'Italia, perché non ha nessun nesso con le poste che poi ci sono dentro.

E' una relazione che sta lontana, così come io ho dovuto dire durante il dibattito dell'Esac che l'onorevole assessore Mario Oliverio poteva evitarsi di farci la relazione

sull'Esac perché basta leggere dalla pagina 88 in avanti, e trovare i contenuti concreti, addirittura passaggi integrali, pagine intere della nostra relazione fatta sull'Esac e questi non sono giudizi, onorevole Politano.

E non parliamo di bilancio rispetto al dato elettorale ed alle cose che ci avete detto quando si è insediata questa Giunta regionale che addirittura il popolo era stato fuori di questa Regione Calabria., fuori della gestione del potere, siete arrivati voi e lo avete immesso immediatamente dando questi incarichi che avete fatto.

Un'ultima considerazione che mi viene sempre dall'intervento che ha fatto l'onorevole Reale che condivide l'analisi, io la condividevo in partenza è scontato, che aveva fatto il collega Rhodio rispetto ai viaggi che si sono fatti a Roma, scusate i viaggi, gli incontri che si sono stati fatti a Roma.

Concludo veramente, onorevole Presidente, dicendo, ma non vi pare che anche i risultati siano il frutto di una mancanza di autorevolezza? Sono giudizi politici - vi prego di non scattare - e di prestigio di una Giunta regionale che si mantiene in piedi in maniera molto risicata.

Io ricordo quando c'era Dominijanni che lo chiamavano l'uomo del Plaza e però Dominijanni incontrava Craxi, incontrava i ministri, riusciva a mobilitare qualcuno a Roma ed i viaggi che ha fatto questa Giunta regionale, gli incontri, è vero che siete capitati anche in una settimana di molta effervescenza politica a livello nazionale, ma l'incontro più importante che siete riusciti a fare è stato con il ministro Zamberletti, che non era nemmeno ministro dei Lavori pubblici allora, ma era solo ministro alla Protezione civile, in Calabria c'è bisogno di protezione civile...

*(Interruzione)*

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

No, terremoti niente, c'è già stato un terremoto per la verità ed è stato il 14 di novembre scorso, speriamo che rientri, che riusciamo a recuperare.

Chiedo scusa onorevole Presidente anche del minuto che ho rubato.

Allora ho fatto questa riflessione, posto questo interrogativo finale, lo dovrete porre anche voi, onorevoli colleghi della maggioranza, onorevole Presidente, onorevole Vicepresidente, non vi posso citare tutti, Araniti se non ti cito, il Presidente ed il Vicepresidente rappresentano tutti quanti, anche perché rappresentano i due maggiori partiti e non perché tu sei espulso dal partito repubblicano, non per questo, sai qual è il rapporto di grande amicizia...

*(Interruzione)*

Ed io ti ho citato prima, caro Di Nitto, tu non c'eri. Non posso riservarti perché sennò il Presidente mi richiama perché ho rubato troppo tempo. Ti ho citato prima dicendo quello che è avvenuto in Calabria al Partito socialdemocratico, purtroppo con questa operazione e poi te lo dirà qualcuno...

Concludo veramente, onorevole Presidente, esprimendo il giudizio sulla relazione, onorevole Politano, che non può che essere negativo, perché la relazione non è solo contraddittoria con quello che poi va a sviscerare andando in avanti, ma, tra le altre cose, rispetto a quello che è stato detto nel passato, io ho pure il testo stenografico fornitomi dal collega Rodio, dell'intervento dell'onorevole assessore Schifino, lo scorso anno, allora all'opposizione, quando ha fatto una relazione molto compiuta per la verità, ed ha detto alcune cose.

Non cito nessuna di quelle affermazioni, perché lui le conosce prima di me per averle

dette, tra le altre cose, ma vi è una grande e notevole differenza tra quella posizione, e le posizioni di oggi, tra la possibilità di dare una impressione concreta di tendenza, anche al bilancio e Iacino lo ha tentato e come.

Iacino è uomo di grande inventiva - riconosciamo, diamo questi riconoscimenti anche alle persone - non è solo l'uomo che appartiene ad un partito democratico con una storia di libertà secolare non solo nel nostro Paese ma anche fuori. Aveva tentato l'onorevole Iacino che era assessore al bilancio ed anche alla programmazione, ma questo dava questo bilancio.

Ed allora lo sforzo che dobbiamo fare qual è? E' quello di non lasciare più varchi o spazi aperti e cioè capitoli di bilancio senza leggi. Noi vi abbiamo fornito questa opportunità con le leggi che abbiamo presentato in Consiglio regionale, adesso voi ci dovete dimostrare se volete concretamente accettare queste leggi oppure, per esempio, per il fondo sul sollievo della disoccupazione si vuole camminare ancora come si è camminato nel passato.

**PRESIDENTE**

Prima di dare la parola all'onorevole Trento voglio informare gli onorevoli consiglieri che il Presidente della Giunta ha fatto richiesta perché la seduta sia notturna.

Io ritengo che sia doveroso informare di ciò gli onorevoli consiglieri, l'Assemblea continuerà i propri lavori fino alla fine, questo anche per regolamentare forse meglio gli interventi, le valutazioni.

*(Così resta stabilito)*

Dopo di che do la parola all'onorevole Trento.



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Rocco TRENTO

Un intervento il mio, signor Presidente, per motivare il voto favorevole sul bilancio, un voto...

Laganà scusami, se io parlo e dico certe cose, vuol dire che poi ne seguono altre. Il bilancio è sempre momento di verifica tecnica, economica, finanziaria., ma è anche momento, a mio avviso, di verifica politica.

Dopo sette mesi, dal momento del quale abbiamo fermamente voluto in Calabria la Giunta regionale di sinistra, questo è il primo bilancio che si presenta ed io pregherei i colleghi che non vogliono sentire di uscire dall'aula, se è possibile!

E quindi, c'è una grande attenzione sul modo di proporsi di questa maggioranza nei confronti della Calabria. Sappiamo tutti che non sono le cifre che sono aride il più delle volte, che sono predeterminate e fisse, che hanno una finalizzazione già precisa a monte che possono consentirci di dare ed esprimere un giudizio completo sulla inversione di tendenza che abbiamo ricercato in Calabria, mettendo la Dc all'opposizione per la prima volta dopo sedici anni. Sono altre cose!

A quanti si chiedono quali erano gli scopi di questa Giunta di sinistra oggi a distanza di sette mesi, noi rispondiamo che erano quelle di dare alla Regione, ruolo naturale di ente di legiferazione e di programmazione e soprattutto in materia economica-finanziaria di creare quadri certi di riferimenti in termini di spesa che impedissero i mille rivoli clientelari.

Convinti come eravamo e come siamo che il sistema di potere creato in Calabria nel passato, attorno all'asse della Dc, lo si combatte invertendo quel sistema e però riteniamo che sia anche necessario cominciare ad andare ad

una grande verifica sui programmi, almeno questa è la mia opinione personale, atteso che i punti programmatici posti a base dei principi ispiratori di questa rivoluzione in Calabria, svolta storica della Giunta regionale di sinistra, non mi sembra che abbiano prodotto risultati consequenziali a quelle che erano le intenzioni, almeno di tutti quelli che hanno voluto la Giunta di sinistra, e le stesse elezioni politiche nel momento in cui gli elettori hanno votato, se non hanno fatto perdere voti alla Dc in Calabria è perché abbiamo modificato il quadro politico, ma spesso in molti comportamenti non abbiamo modificato il modo di collocarci nella società calabrese.

Ed è un fatto di cui dobbiamo prendere atto, anche del modo di collocarsi nei confronti del governo centrale che, a mio avviso, deve essere diverso adesso. Un ruolo dignitoso della Calabria, un ruolo che veda la Calabria protagonista non più delle richieste per rivendicare le elemosine del governo centrale che servono pure, ma non sono sufficienti a gestire l'arretratezza secolare di questa terra, ma che vede rivendicare gli interventi dello Stato in termini diversi, non in termini di richieste di soldi alla Calabria.

Abbiamo il diritto ed il dovere di rivendicare, con una nuova tensione democratica sociale, verso Roma, il fatto che le partecipazioni statali scendano a portare soldi in Calabria, non a prendersi commesse. Ma basta con queste storie, perché diversamente la Calabria non cammina e non cresce, non va avanti, resteremo ancora ingabbiati in discorsi che non producono movimento, cambiamento, crescita culturale e quindi anche possibilità di modificare il sistema che con questa Giunta regionale di sinistra dobbiamo modificare.

Diversamente non ha senso questa Giunta a 21 risicata com'è, se non si pone questo

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

obiettivo e se non mette in essere subito senza perdere tempo - perché la Calabria non può perdere più tempo - tutti i meccanismi necessari a dare risposte nei limiti del possibile a queste che sono esigenze culturali soprattutto sociali ed economiche.

Abbiamo la necessità di distinguerci e non mi sembra che ci siamo distinti. Se Camo citava poco fa dei problemi, ecco anch'io me li pongo, lo chiedo a Politano, ma mi deve dare una risposta, prima di andare a votare.

Io voglio sapere, ad esempio, se questo bilancio nelle parti spendibili in termini facoltativi, c'è ancora o se non è stato tutto impegnato già prima di arrivare in quest'aula, per quello che si è verificato, per la competizione elettorale.

Vorrei saperlo, cioè voglio sapere questo perché io ho girato tutta la Calabria e mi risulta che, ho chiesto poco fa ad esempio ad alcuni assessori regionali che mi hanno detto sempre a proposito a sollievo disoccupazione, che non ci sono delibere di Giunta né vi potevano essere, ma mi è stato riferito da centinaia di amministratori che hanno ricevuto comunicazioni di impegni per somme...

Ho capito, però questo mi è stato riferito nei giri elettorali che ho fatto nella Calabria presso le varie amministrazioni che hanno ricevuto lettere con impegni di somme precise che non potevano certamente essere fatte, a mio avviso, non essendo approvate le delibere di Giunta nel bilancio.

Allora si tratta di verificare se questo è il sistema che si perpetua con la Giunta regionale di sinistra, il cambiamento non c'è, non c'è il modo per il quale ci siamo battuti, per il quale io sono stato chiamato poco fa l'ostetrico di questa Giunta regionale di sinistra.

Ho dato il mio consenso aperto non in termini di cambiamento di formule, ed ho dato il mio consenso aperto parlando quando non ero assessore, all'esecutivo e quindi fuori da ogni possibile logica di essere parte dell'esecutivo per cui la speranza.... Ho parlato in Consiglio regionale la sera in cui veniva eletta la Giunta regionale di sinistra sapendo di non far parte dell'esecutivo e ritenendo però che questa Giunta dovesse nascere su quelle basi.

Ed allora voglio delle risposte chiare, precise, perché diversamente per quanto mi riguarda, poiché dissi allora che cambiali in bianco in politica non se ne firmano a nessuno, è evidente che io ritiro la firma ove dovessi avere risposte che la Calabria è invasa di lettere che hanno impegnato centinaia di milioni e miliardi di alcuni fondi senza che la Giunta regionale abbia mai deliberato e senza mai che potesse deliberare.

Se questo è mi dovete spiegare perché non dobbiamo subito sederci al tavolo dopo il bilancio. Il bilancio va comunque approvato non è un problema, ma subito dopo dobbiamo guardare queste cose, dobbiamo verificare, dobbiamo controllare, dobbiamo vedere se qui si vuole cambiare veramente o se invece il tutto serva per sostituire ad un potere un altro potere.

In questo caso Rocco Trento non ci sta, a titolo personale, ma non ci sta. Uscirà all'interno della Regione, parlerà sui giornali, chiarirà queste cose perché non è questo il senso del mio voto verso una Giunta regionale di sinistra.

Noi abbiamo bisogno di certezze e le certezze siamo obbligati a darle tutti. Non abbiamo mosso rilievo ad una Giunta regionale come questa, i primi momenti sono quelli di partenza, di assestamento, sono giusti.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Io non contesto, per esempio, la mancanza di novità all'interno delle poche voci possibili del bilancio, perché siamo in una fase nella quale lo studio è anche necessario. Io non contesto tanto la previsione del bilancio, io contesto questi fatti che sono di enorme gravità, che investono per ognuno di noi il modo di collocarci in una realtà che ha bisogno di comportamenti diversi, perché per quanto mi riguarda se dovessi dire ad una maggioranza di 27 che faceva clientelismo, ne mettiamo una di 21 che peggiora il clientelismo, a questo punto sarebbe la fine del mondo, cioè la logicità, l'assurdità, avremmo tradito lo scopo del nuovo quadro politico, in questa logica e per quanto mi riguarda non mi troverei.

Qui c'è il capogruppo che mi sta ascoltando, a lui io rivolgo anche come capogruppo del mio partito l'invito ad una verifica su queste cose, all'interno del gruppo ed all'interno della maggioranza, perché la Regione, i soldi della Regione sono un problema che riguarda tutti, riguarda la Calabria, riguarda noi eletti tutti quanti.

E rispondiamo in solido, nel senso che moralmente almeno quelli che stiamo sostenendo questa maggioranza abbiamo il diritto di sapere ed all'onorevole Politano io prego una risposta chiara, perché poi siccome io fermo non ci sto e leggo le carte ed io le carte le ho lette, vorrei che su queste basi al più presto si svolgesse una verifica, quindi un sì al bilancio perché giunti a questo punto il bilancio va approvato, una verifica urgente sul modo di collocarsi della società sul modo di impattare la società, sul far presto, sulla necessità di abbattere l'immobilismo nella Calabria, di camminare verso i problemi fra le forze della maggioranza.

Facciamolo al più presto possibile forse rinsalderemo questo quadro politico, lo faremo diventare più forte, se non lo faremo vuol

dire che si creeranno tensioni così gravi che alla fine il quadro politico se ne andrà tranquillamente alle ortiche, non servirà più ma non come fatto di formule, come fatto di sostanza e come fatto di sostanza io dico che fino ad oggi in sette mesi, ho molti inquietanti dubbi sul modo di collocarsi di questa Giunta di sinistra nei confronti della Calabria.

PRESIDENTE

Ha la parola l'onorevole Pagliuso. Prego.

Gino PAGLIUSO

Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, c'è sempre un momento della nostra vita in cui ciascuno di noi è chiamato a rendere conto delle proprie azioni, del proprio operato. E a me questa sera è parso di ascoltare alcuni interventi che hanno come comune denominatore una onestà intellettuale e se il vicepresidente, onorevole Politano, non si rizzela, è doveroso da parte nostra presentare alcuni contributi in questa discussione sul bilancio che, diceva bene il collega Trento, non è un ragionamento freddo senza respiro, un'analisi ragionata se volete sui capitoli che sono un fatto tecnico, ma è una proiezione politica di una attività che il Governo regionale si impegna a portare avanti.

Ed io sono veramente sorpreso collega Trento - se mi fa la cortesia di ascoltarmi -..., collega Tucci, se ognuno fa i colloqui a due... il Presidente mi deve consentire di parlare...

PRESIDENTE

Onorevole Tucci lei tiene due banchi, lo gradiremo moltissimo...

Prego onorevole Pagliuso.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Gino PAGLIUSO

Io vorrei avere la presunzione di meritare dieci minuti di ascolto, per dare un contributo serio a questo dibattito, per dire che sono molto sorpreso nell'aver ascoltato il collega Reale, perché mi è venuto subito alla mente il ricordo di una sua dichiarazione ad inizio di legislatura, quando denunciava alla stampa che l'onorevole Reale consumava una sorta di furto della indennità che percepiva, perché erano passati tre mesi e la sua presenza era inutile, perché i partiti del cosiddetto centro sinistra ritardavano a definire un programma ed a chiudere gli organigrammi.

Oggi l'onorevole Reale dichiara, denuncia e fa una critica serrata. Diceva Camo, giustamente, che l'intervento più duro di opposizione fatto prima che parlasse Trento è stato quello dell'onorevole Reale e diceva che io non è d'accordo con questa maggioranza che porta avanti dibattiti che non dicono nulla, che fa delle riunioni di Commissione che sono solo una perdita di tempo e che porta avanti una serie di incontri che sono assolutamente inutili.

Io vorrei dare una mano al mio amico e collega Funaro nella qualità di Presidente della seconda Commissione, per quanto io presiedevo quella Commissione e l'attuale assessore Oliverio, che è persona che stimo per l'impegno che porta per le sue cose e per come interpretava il pensiero del suo partito nelle Commissioni quando si discuteva il bilancio ed ogni giorno sollecitava il sottoscritto Presidente, che bisognava ascoltare una certa categoria e quando l'aveva ascoltata ne veniva ancora un'altra e poi un'altra ancora ed un'altra ancora.

Per dire che interpretando finalmente anche lo spirito dello Statuto, le Commissioni devono sentire le categorie organizzate. E noi che siamo in una democrazia rappresen-

tativa, che siamo i custodi dei vari interessi della società, presenti nella società, nella stesura del bilancio che è l'attività di un anno, diciamo che è giusto che le categorie siano ascoltate e che non si possono fare dei discorsi stando all'opposizione e poi un altro stando alla maggioranza.

Ma l'altra sorpresa mi viene dall'intervento del collega Trento, che conosco da tempo per essere stato insieme anche al Consiglio provinciale e diceva il contrasto evidente: "Voto a favore di questo bilancio e dico i motivi per i quali voto a favore.

Io in verità, mi aspettavo un intervento in positivo, invece da una serie di domande che Trento fa a se stesso, che dice che sta stretto in questa maggioranza, che ci sono una serie di fatti, di avvenimenti molto importanti che sono venuti fuori nel corso della campagna elettorale, mi è parso di dare una sfiducia diretta alla Giunta ed alla guida della stessa Giunta.

E poi indica tappe successive in cui bisogna verificare la validità, lo spessore politico di questa Giunta, perché evidentemente quando si chiedono verifiche c'è il sospetto che qualche cosa sia venuta meno, che il punto di partenza ha indicato un punto di arrivo falso per cui bisogna verificare se la strada su cui si cammina sia quella giusta o se per caso non si sia perso il senso dell'orientamento in termini politici.

Per la verità per noi non è cambiato nulla rispetto all'atto di nascita di questa Giunta, perché hanno detto bene i miei colleghi, e Rhodio ha presentato, a mio avviso, un contributo lucido nell'analisi politica molto impegnato com'è anche dal punto di vista personale, così come siamo usi noi a dare quando siamo chiamati a compiere il nostro dovere, così come ha fatto il collega Rende che è entrato nel cuore del bilancio dicendo i

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

motivi per i quali non solo non c'è respiro nuovo in questo documento, ma c'è la sofferenza evidente, oserei dire, ci sono dei contrasti, delle zone d'ombra molto evidenti, se è vero com'è vero che nella relazione il Vicepresidente Politano presenta in maniera chiara una posizione politica che è molta diversa da quella enunciata di altre forze o di altre presenze o di altre progettualità che fanno maggioranza con questa Giunta.

Però io non ho sentito, ecco, a parte l'esercizio oratorio, questo gioco dialettico, non ho sentito l'intervento della maggioranza a giustificazione della relazione e quindi della parte politica e del bilancio.

Se il progetto Calabria, se il bilancio, la proposta politica, la novità in termini operativi non l'abbiamo sentita, abbiamo letto qualche cosa della relazione, ma è solamente una esposizione futuristica, c'è uno sforzo culturale che fa il Vicepresidente, è una speranza, un tentativo, però non c'è né nel documento annuale, né in quello triennale una proiezione finalizzata a dare spazi nuovi e diversi per rispondere ai problemi della Calabria.

Noi diciamo che il primo riferimento essenziale è la legge Calabria, onorevole Politano, che dall'ottobre dell'84 è stata presentata dal ministro De Vito, una legge che prevede 3.400 miliardi e che ha due cose importanti quella legge, che non vanno sopperite perché si muove in direzione di questa regione che sono la definitiva sistemazione dei forestali ed il recepimento della legge 219 che è quella sui terremotati dell'Irpinia e della Lucania, che prevede l'erogazione a fondo perduto del 75 per cento delle somme necessarie per le iniziative finalizzate all'occupazione, dobbiamo dirlo.

Ed allora perché, dobbiamo dire, il gruppo comunista ha questa responsabilità politica nel ricordare la legge che la voleva migliore

- ma su che cosa? - nel richiedere più miliardi e poi abbiamo visto la conversione di 180 gradi appena è entrato in Giunta e va a Roma all'incontro e chiede l'approvazione della legge Calabria.

E siamo d'accordo con Trento quando parla delle Partecipazioni statali, ma Trento deve anche dire che c'è un progetto telematico per la Calabria che prevede l'occupazione di mille giovani, altamente specializzati, deve dire anche che c'è una nuova legge sul Mezzogiorno, di 42 mila miliardi che dà alla Calabria, alla Regione, apre degli spazi concreti e seri per individuare punti di riferimento che devono trovare spazio giusto nel bilancio regionale, cosa che non c'è e c'è la legge sull'avviamento giovanile all'occupazione che il bilancio non tratta così come meriterebbe, solo che come ricordo di una proposta del gruppo democratico cristiano che pure ha trovato non la disponibilità così come meritava questa proposta di legge.

Ma c'è un altro fatto importante su questo progetto finalizzato all'occupazione, quando noi parliamo del progetto della politica delle deleghe, non è che lo facciamo così per gusto di fare un discorso e niente altro.

Lo facciamo perché noi vogliamo lievitare le piante organiche dei comuni del Mezzogiorno e quindi della Calabria, avendo come parametri di comparazione le piante organiche dei comuni e regioni amministrate da forze di sinistra e che Misasi diceva in tutti i comizi: "Non è concepibile che Bologna abbia un ufficio tecnico fatto di 680 unità e Bari città della stessa dimensione abbia un ufficio tecnico di 65 unità".

Questo discorso della delega darebbe la possibilità in Calabria, di avviare al lavoro, di fare entrare nel circuito produttivo di questa Regione una presenza giovanile che va dalle cinque alle diecimila unità.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

E poi l'onorevole Presidente della Giunta, che ha una grossa dote di tolleranza e di pazienza, e sa della stima che ho nei suoi riguardi per la nostra antica conoscenza, stima che gli ho riconosciuto nell'ultima riunione del Consiglio, quando rispondendo ad una interpellanza sui famosi incarichi di progettazione, dicendola al microfono, e non si riferiva certamente al gruppo della Dc, voleva forse snidare alcuni suoi allegati del gruppo comunista, che in maniera poco corretta nei suoi confronti hanno utilizzato un gruppo indipendente per presentarle un'interrogazione su fatti e su cose che conoscevano bene, ma strumentalizzando un aspetto che poi è stato anche stigmatizzato dalla federazione degli ingegneri della Calabria che richiamava e ricordava specialmente al gruppo comunista che è il partito della doppia verità, dei doppi comportamenti, che dall'opposizione si comporta in un certo modo e dalla maggioranza si comporta in un altro.

E cari amici e colleghi, qua non è il discorso di crisi o non crisi, anche perché la crisi o la non crisi nessuno di noi ha il potere di decidere queste cose, nessuno, né il Presidente della Giunta regionale né chi vi parla, né altri colleghi consiglieri regionali, né il segretario regionale in questa circostanza.

Secondo noi tutti, è legata ad un discorso politico generale che sarà fatto necessariamente, perché in questo Paese c'è necessità di fare chiarezza su tutto, perché in questo momento particolare c'è necessità di saggezza di comportamenti, di chiarezza di scelte.

Noi non possiamo; ecco, se noi domandiamo a noi stessi cosa abbiamo fatto, anche presentando il bilancio per la Calabria, cioè chi ci ascolta vorrebbe sapere di più da questa Giunta nuova di alternativa, per modificare, per cambiare in Calabria che cosa, perché l'alternativa, caro Presidente è tra la Dc ed il Pci, se è vero che comunque e sempre, dal

1970 gli altri partiti sono al governo della Regione; quindi qua c'è il metro della misura tra un modo di comportarsi, della collaborazione politica tra i partiti, tra il modo di essere dei partiti politici impegnati nella fantasia e nella presentazione di un programma finalizzato a risolvere i problemi della Calabria, e voi dovreste dirci, ecco, se in questa collaborazione che vi vede comunque e sempre presenti, trovate gli spazi giusti per esprimere tutto il vostro potenziale culturale e di inventiva e di capacità, e quali sono le forze frenanti in direzione di questo aspetto, perché io me lo ricordo storico lo sfascio che esiste di una maggioranza, così com'è presente questa sera in quest'aula, niente popodimeno che trenta minuti prima o trenta ore prima dell'approvazione del bilancio.

Si approva il bilancio ed è cosa che noi vogliamo che si faccia, perché riguarda molti interessi di calabresi, di agricoltori, della sanità, del turismo, dell'artigianato, è giusto che la maggioranza approvi il bilancio.

Non le diciamo, caro Presidente per una questione anche di gusto e di stile quello che le ha detto Trento, perché io al suo posto un voto di fiducia come quello che dà Trento, lo rifiuterei. Quello non è un voto di fiducia, quello è un voto di sfiducia, quella è una provocazione, è una presa di distanza da questa maggioranza, non è un voto di fiducia, non è neanche un voto tecnico, non è neanche un voto per disciplina di partito, è un voto di richiamo di sollecitazione a qualche cosa quando dice: bisogna rafforzare questa maggioranza, non nel senso politico per lievitare momenti più importanti e più interessanti per la Calabria.

Bisogna cioè fare spazio, perché ci sono delle pressioni personali è questo il vero dramma, questa è la vera crisi politica che è crisi morale, culturale e politica. Perché le cose vanno bene in questa Calabria se io sono

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

dentro e vanno male quando io sono fuori e dobbiamo superare, dobbiamo fare questo salto di qualità in termini culturali.

Io mi auguro che il capogruppo del Partito socialista italiano dica con la massima chiarezza qual è l'appoggio politico. Leggiamo la stampa, il dopo elezioni lascia necessariamente alcuni buchi, alcune piaghe.

Leggevo che l'amico Olivo si lamentava della loro elezione, di nessun socialista a Catanzaro. Il gruppo comunista collega Oliverio, Politano che ha avuto... Politano ecco, ha dovuto dedicare troppo tempo all'interno del suo partito in questi mesi per fare le cose che ha fatto, ma nel gruppo comunista non c'è nessun cosentino eletto. Avete eletto tre persone, nessun cosentino comunista è eletto alla Camera dei deputati.

*(Interruzione)*

No, è un indipendente, romano, avete inventato De Julio, potevate presentare Oliverio, potevate presentare un altro. Voglio dire che questa regola comportamentale del vostro partito e non c'entra col bilancio, ma voglio dire anche qualcosa in suo favore, forse ha dovuto dedicare troppo tempo a rattoppare le cose del partito, a creare depurazioni, ad allontanare la gente che andava bene e quindi ha dedicato poco tempo alla Calabria.

Ed io chiudo per chiederle questa sera ufficialmente di dare una risposta a questa frase, che mi tocca anche personalmente come democratico cristiano. Lei deve dire questa sera nella replica, che significa che la Dc non è attrezzata moralmente a gestire il governo della Regione, perché lei o è un predicatore falso, perché fa di mestiere il provocatore, oppure è in buona fede e stasera deve spiegare che significa che la Dc non è moralmente attrezzata a gestire il governo della Regione.

Perché noi non siamo dei magliari della politica, né siamo dipendenti funzionari di partiti, che siamo collocati in certi posti per gestire certi spazi di partito. La nostra è una scelta volontaria, una scelta di una ideologia alla quale apparteniamo e vogliamo portare avanti un discorso che sia serio, se non convincente per gli altri, quanto meno convincente per la nostra coscienza.

Io ho fatto il mio intervento, ritengo che se ciascun consigliere della maggioranza farà, un proprio discorso con se stesso, con la propria coscienza, non può dire sì a questa maggioranza, che ha le carte in regola per andare avanti per quella chiarezza politica che noi dobbiamo garantire. Da qui a qualche mese necessariamente date un voto come volete, però abbiate il coraggio di dire che questo è un voto non per la maggioranza ma solo per il bilancio, perché questo significa l'apertura di un chiarimento di una verifica, che deve essere necessariamente politica.

**PRESIDENTE**

Ha facoltà di parlare l'onorevole Mallamaci.

**Benedetto MALLAMACI**

Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, riandando al passato io voglio rammentare che l'avvento delle Regioni nel 1970 trovava la Calabria fra le ultime regioni per reddito pro-capite, per reddito per occupato, con una disoccupazione allarmante già da allora, con una struttura dell'occupazione ancora più allarmante per una percentuale maggiore di occupati nel settore dell'agricoltura, e minori invece nell'industria, con infrastrutture civili ed industriali insufficienti al bisogno di un discorso serio di sviluppo in Calabria.

Con le Regioni, il decentramento legislativo e amministrativo, delegava decentrando in materia di programmazione alle regioni ed in

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

materia di provvedimenti legislativi ed amministrativi, un decentramento che avrebbe dovuto favorire – come, secondo me, ha fatto in termini relativi ed assoluti – lo sviluppo economico e civile delle regioni stesse ma che non ha determinato quei cambiamenti che ci saremmo aspettati in forza dell'avvento dell'istituto regionale.

Abbiamo assistito ad una ulteriore divaricazione della forbice per regioni del Sud e del Nord, ma abbiamo assistito, quello che è peggio, ad una divaricazione tra le stesse regioni del Meridione tanto che da una realtà uniforme di sottosviluppo nel Meridione, siamo passati ad una realtà a pelle a leopardo, come si dice ormai in termine largamente acquisito, dove la Calabria è divenuta l'ultima e dove invece altre regioni come il polo pugliese, il polo napoletano ed in un certo qual modo anche la stessa Basilicata hanno acquisito posizioni economiche, civili e sociali più avanzate, anche se di poco quest'ultima rispetto alla nostre.

Ecco perché noi abbiamo guardato, e non è un mistero per nessuno, è un fatto che abbiamo affermato più volte in tutte le occasioni, con grande interesse positivo, il sorgere di questa Giunta regionale.

Intendo dire, ed anche noi abbiamo la nostra piccola parte di colpa, che sedici anni di vita, e di attività regionale, non erano serviti a dare alla Calabria quello sviluppo sociale ed economico che sarebbe stato lecito attenderci. Dico, questo non è avvenuto anche se attraverso i meccanismi della legge finanziaria regionale la "281" ed attraverso i meccanismi e gli articoli 8 e 9, venivano assicurati sin dal sorgere delle Regioni maggiori risorse finanziarie rispetto a quelle che pervenivano nelle regioni in Calabria attraverso i meccanismi di spesa, diciamo pure ministeriali.

Quindi una delusione, perché la Regione non ha reso quello che avrebbe dovuto rendere. Abbiamo la nostra parte di colpa, abbiamo dovuto rilevare purtroppo che non c'è stato quel cambiamento, quello sviluppo che ci saremmo aspettati e sarebbe stato oltre che auspicabile anche normale aspettarci, perché evidentemente la Regione non ha fatto tutto quello che avrebbe dovuto fare in termini di politica dello sviluppo.

I motivi: premesso, come detto prima, che abbiamo tutti la nostra parte di responsabilità, forse - anche senza forse - in rapporto alla forza rappresentata dal Consiglio regionale, se mi consentite, però io voglio riaffermare un assunto, che certi nodi, certamente fondamentali irrinunciabili, dello sviluppo della regione e per il cambiamento della politica regionale in direzione dello sviluppo sociale ed economico, non sono stati sciolti, perché abbiamo trovato nella Dc, amici consiglieri democristiani, una resistenza tanto che ad ogni programma che si faceva, noi sapevamo già in effetti, che avremmo appreso strada facendo quelle cose che non si sarebbero comunque fatte o si sarebbe tentato di farle ma nel modo meno traumatico possibile.

Ed io un riferimento specifico lo voglio fare all'Esac, all'ente di sviluppo agricolo in Calabria, che raccogliendo, recependo un'espressione usata nel precedente dibattito, io sono d'accordo che la Regione non può soffocare l'Esac ma sono però d'accordo senz'altro del modo irrinunciabile che non può essere nemmeno l'Esac a soffocare la Regione perché io rammento a me stesso che in 15 anni, ricordo anche quando, nel '72, '73, '74, gran parte dei fondi provenienti dalla Regione Calabria attraverso l'articolo 8 della finanziaria regionale, dovevano essere destinati per forza, per garantire la sopravvivenza a questo ente di sviluppo ed a quelli che vi erano occupati in questo Ente.



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Ma oggi non è certamente un fatto positivo, che la Regione abbia dato di risorse proprie sul bilancio regionale fino ad oggi, compreso più o meno la somma stanziata in questo bilancio 1987, qualcosa come 520 miliardi, risorse finanziarie..., avremmo pagato tutto il personale se avessimo fatto ed avremmo fatto anche politica di sviluppo se avessimo fatto una politica diversa nei confronti dell'Esac dove il problema, non può essere ridotto al mantenimento dell'occupazione che indubbiamente va tutelata...

(Interruzione)

No, no va bene, non ho sentito cugino...

(Interruzione)

Ma io ho il prospetto che mi sono fatto fare per la verità, no ma ero certo già di quello che cercavo, perché ho ricordato i vari interventi fatti, i vari interventi che si facevano a favore dell'Esac, per provvedimenti, per iniziative che non sempre erano rispondenti all'esigenza di sviluppo della politica economica della Calabria.

Un Esac per giunta, che dobbiamo affermare anche con grande chiarezza, va rivista se non vogliamo che sia l'Esac stesso a diventare l'ente di affossamento della Regione, perché quando togliamo dalle disponibilità di bilancio 50-60 miliardi l'anno, io credo che una destinazione, è un sacrificio per la Regione, che non è assolutamente da sottovalutare.

Ecco perché noi dobbiamo parlare purtroppo di fondi in gran parte finalizzati con destinazione vincolata, obbligatoria, comunque finalizzati non stornabili per altri fini, perché fra l'altro c'è questo impegno che dall'inizio è veramente un grande *handicap* per la Regione, perché rappresenta questo sacrificio, questo impegno sul piano finanziario.

Eppure non rappresenta nemmeno sul piano dell'occupazione una realtà tale da giustificare questo enorme impegno finanziario da parte della Regione.

Io rammento a me stesso ricordando che dobbiamo procedere con urgenza a rivedere, a razionalizzare, questo ente di sviluppo, le anomalie che presenta questo ente, anomalie territoriali perché opera in grandissima parte nella provincia di Cosenza, in piccola parte a Catanzaro ed in minima parte il 5-6 per cento in provincia di Reggio Calabria e non per fare municipalismo però dico la provincia di Reggio ha anche bisogno di interventi per migliorare le condizioni per lo sviluppo.

Io ho avuto modo di interessarmi alla questione di allevamenti di bestiame, ma ho visto veramente che siamo, non sempre per carenza di iniziativa da parte dei reggini dei privati, all'anno zero in questa provincia, è naturale che le iniziative intanto sorgono ed intanto progrediscono ed intanto si moltiplicano, in quanto trovano sul mercato e nella gestione, momenti favorevoli di sviluppo e di mantenimento delle iniziative stesse.

Non abbiamo creato queste condizioni in questa provincia. Ha fatto poca assistenza questo ente, ha fatto poca ricerca, poche sperimentazioni, poche attività promozionali ed ha mantenuto sistemi di gestione che sono largamente superati. Se non superiamo i quadri non garantiremo mai all'ente di sviluppo una attività di gestione ed economica a favore della Calabria di promozione di attività agricole e di trasformazione veramente incidenti e non comportanti sacrifici al di là del giusto da parte della Regione ma anche anomalie strutturali.

Se mi consentite, avendo fatto io l'esame stratigrafico di questi impianti di trasformazione, sono impianti realizzati non tenendo conto delle materie prime acquisibili sul ter-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ritorio e non tenendo conto nemmeno delle possibilità finanziarie di cui si potevano dotare questi impianti per una gestione corretta ma anche efficiente, rispondente allo scopo, alla finalità per cui erano realizzati e poi l'assenza di impegni di professionalità adeguate rispetto alla politica che l'ente era chiamato a svolgere in forza di iniziative e di interessamento in settori che in effetti non avrebbero dovuto forse interessare l'ente stesso o avrebbe dovuto interessare solo fino ad una certa fase.

Quando si deve apprendere che ci sono impianti di trasformazione con prodotto di decine di miliardi l'anno, vere e proprie attività industriali, questi impianti affidati a semplici funzionari delegati dell'ente senza che vi siano quelle capacità imprenditoriali e manageriali tali da garantire una gestione economica corretta e produttiva degli impianti, vi dico che siamo veramente al colmo della superficialità.

Ecco le cose, questo Esac è emblematicamente la realtà sulla quale non abbiamo affondato come avremmo dovuto affondare il bisturi per realizzare un risparmio sul piano degli investimenti finanziari che avremmo dovuto destinare per altre attività per esempio nell'artigianato, nel commercio, nella piccola industria, dove mai abbiamo potuto fare niente al di là di qualche modestissimo intervento che non ha potuto naturalmente incidere sulla politica di sviluppo della Regione.

E poi dobbiamo andare con questo ente, dicevo, ad una revisione dal punto di vista della razionalità, degli impianti, della loro capacità produttiva rispetto alle materie prime, rispetto alla possibilità finanziaria rispetto al mercato, per fare di questo ente non un pozzo senza fondo per assorbire risorse della regione, ma uno strumento vero, efficace, sicuro di sviluppo della regione.

Dicevo, ecco perché portando emblematicamente ad esempio l'ente di sviluppo agricolo, abbiamo guardato con interesse positivo, abbiamo seguito il fermento il sorgere di questa Giunta regionale. Però non tutto è andato, sono appena otto mesi e noi miracoli non ne aspettavamo, c'è stato solo qualche segno, qualche segnale in direzione positiva che abbiamo raccolto ed abbiamo sottolineato, però non si è andati in effetti al di là di questa constatazione, di questo fatto.

Evidentemente c'è qualche cosa che non va. I lavori del Consiglio e delle Commissioni non hanno proceduto come avrebbero potuto procedere, abbiamo perso molto tempo per la mancanza di una maggioranza all'interno delle Commissioni del Consiglio regionale e se sommiamo i mesi persi in attesa di questa maggioranza inesistente in più di un momento, sono mesi che dobbiamo sommare, che dobbiamo, che ci portano a registrare ritardi anche preziosi in questa attività della Giunta regionale.

Dicevo, abbiamo guardato con interesse positivo il sorgere di questa Giunta regionale ed ora credo che sia il momento di stabilire il prosieguo, premesso e sottolineato che non abbiamo problemi di collocazione per motivi personali o di partito, abbiamo solamente l'interesse e sentiamo il bisogno ed il dovere di potere dare il nostro contributo laddove è possibile per rendere più efficiente l'azione e per agevolare per quanto è possibile la politica di sviluppo della Calabria.

Una politica di servizio per la Calabria che noi abbiamo rifiutato per motivi politici. In effetti siamo disponibili ad offrire il contributo, se si tratta di fare veramente la politica della Calabria, non siamo... siamo molto sensibili ai problemi da affrontare in Calabria. Siamo molto sensibili, unicamente sensibili ai problemi, ai nodi che vanno sciolti per fare la politica vera di sviluppo in Cala-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

bria, nei tempi più rapidi possibili senza ritardi, che oltretutto qualora dovessero essere giustificati dalle motivazioni che potrebbero apparire, non possono essere conseguenza di una chiusura a riccio della maggioranza che si manifesta in tal caso con le giunte di potere e maggioranza di potere, perché preferisce rimanere chiusa rispetto a forze politiche disponibili, ma non ammaliate di fare parte di maggioranza di alcuna sorte, però disponibili per garantire il piccolo supporto che si è in grado di dare per dare vita a questa maggioranza.

Ed è il momento della scelta, onorevoli colleghi, non vogliamo essere lo sgabello di riserva di nessuno, anche se sentiamo, caro collega Laganà cose diverse, ma io credo che più volte ho detto quello che penso in termini politici e del resto la mia attività lo dimostra. Abbiamo solamente l'interesse che la Calabria vada avanti, non abbiamo l'interesse di mortificare alcuno, non abbiamo interessi politici da difendere che non siano coincidenti con interessi più generali, della Regione. Ecco perché noi siamo, ripeto, in attesa, a parte l'evento bilancio sul quale probabilmente ci asterremo, salvo il completamento della discussione, voto favorevole sicuramente no caro amico Rhodio, ci asteniamo nell'attesa che finisca questa discussione, che ci dia il quadro completo di quello che questa maggioranza vuole essere effettivamente rispetto ai problemi della Calabria.

Ripeto, non siamo condizionati da alcuna regola, ma abbiamo la volontà di dare il nostro contributo, anche numerico, per rendere più stabile, più efficiente questa maggioranza nella quale abbiamo creduto perché è la soluzione che poteva dare segni di novità, di cambiamento della politica della Regione.

PRESIDENTE

Ha chiesto di parlare l'onorevole Laganà. Ne ha facoltà.

Dopo l'onorevole Laganà c'è l'onorevole Dominijanni che chiude il dibattito generale e poi la parola all'onorevole Politano per la conclusione della discussione.

Guido LAGANA'

Onorevole Presidente, io non credo che bisogna aggiungere molte cose ad un dibattito che si è sviluppato abbastanza ampiamente, contrariamente a quanti forse avrebbero voluto liquidare il bilancio in quattro battute, frettolosamente come se si trattasse di un adempimento formale e tecnico.

Questo invece per noi è l'atto politico fondamentale della Regione, ecco perché abbiamo desiderato, voluto sviluppare un dibattito ed un confronto politico per verificare anche gli impegni della maggioranza, rispetto alle scelte che il bilancio viene ad indicare.

Un bilancio - è stato già detto - che in realtà non ci sembra. porti molte novità, tanto che ironicamente il collega Camo diceva che forse lo potremmo anche votare dal momento che non aggiunge nulla se non le richieste che il nostro gruppo regionale in sede di Commissione ha avanzato.

La richiesta cioè di fare punto centrale del bilancio, la questione dell'occupazione dei giovani, anche perché, è stato anche questo ripetuto, avevamo da un anno presentato un progetto di legge che è stato di volta in volta rinviato, ritardato, non discusso, in attesa non sappiamo di quale miracolistico evento, forse doveva essere la giornata o le giornate sulla Conferenza per l'occupazione che è stata così come abbiamo dichiarato in quella sede una simpatica passerella, una discussione di letteratura sull'occupazione. Però non abbiamo notato nel documento finale gli

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

impegni sulla occupazione, le soluzioni, le proposte su questo problema.

E noi invece di questa questione ne abbiamo fatto un punto centrale del nostro dibattito politico, nella Commissione e stamattina qua dentro nell'Aula del Consiglio regionale.

Abbiamo detto - ed abbiamo anche presentato degli emendamenti - che la Regione doveva impinguare il fondo per l'occupazione giovanile iscritto nel bilancio lo scorso anno, sulla base di una nostra vivace e sostenuta richiesta che alla fine l'assessore al bilancio dell'epoca, onorevole Iacino, aveva accettato sia pure iscrivendo la modesta cifra di 4 miliardi rispetto all'ampiezza del problema.

E questa stessa cifra è rimasta, anche se avendo discusso ed essendoci confrontati con il nuovo assessore al bilancio in sede di Commissione, si è concordato di trovare altre fonti di finanziamento per dare delle risposte a questo drammatico problema della Calabria.

Ed abbiamo anche concordato che la legge sull'occupazione deve essere approvata entro il 30 di questo mese. Questi sono gli impegni che noi ricordiamo alla maggioranza e mi auguro che quando ci riuniremo in Commissione, potremo contare la presenza dei consiglieri di maggioranza attorno a questo tavolo per poter discutere finalmente e definire questa legge; altrimenti io mi domando se questa Giunta regionale - che deve essere spinta pur essendo una Giunta di sinistra e quindi vicino e interprete dei problemi vivi della società - in che modo manifesti questa volontà di cambiamento, in che modo si manifesta una volontà di avanzamento, se deve essere tallonata, spinta, snidata in un certo senso dal gruppo regionale della Dc, quello che come alcuni hanno detto invece avrebbe ritardato i problemi della Calabria.

**Presidenza del Vicepresidente Rocco Trento**

Io credo in fondo che malgrado la buona volontà del Vicepresidente della Giunta regionale, questa Giunta non abbia dato alcun segno di novità, vogliamo fare un confronto tra quello che si è fatto negli anni precedenti e quello che si è fatto o si è realizzato o comunque si è intravisto in questi otto mesi di gestione di sinistra?

L'onorevole Schifino si affaccia alla televisione sorridente e ci dice che lui ha risolto tutti i problemi del turismo. Dice che prima non si è fatto niente, adesso, invece che c'è lui ha risolto tutto! Sicché non si è fatta nei due anni precedenti la legge 13 sul turismo, una legge organica, la prima in Italia che ha dato prestigio alla Regione Calabria che di solito arriva in coda anche nell'attuazione delle leggi quadro. Una legge che non è solamente l'attuazione di una legge quadro ma che inserisce una serie di capitoli nei quali si tratta dell'occupazione dei giovani attraverso la cooperazione, si tratta della cooperazione, delle nuove professioni, si tratta dell'industria alberghiera, delle pro loco, degli enti di promozione turistica e così via.

Una serie di capitoli che introducono e raggruppano intorno a questa legge, organizzandoli attraverso una serie di norme, tutto il fenomeno e tutte le componenti che costituiscono il fenomeno turistico.

La legge sul termalismo, sulla quale il suo amico ex sindaco di Cotronei comunista, ha scritto nel momento in cui costituivamo il consorzio regionale delle terme, un elogio per l'assessore di turno, un elogio che sta scritto nell'atto notarile su sua proposta onesta e corretta, perché ha detto dopo anni ed anni "finalmente abbiamo avuto una legge sul termalismo", insieme ad un piano che

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ancora non è stato neanche sfiorato dall'assessore Schifino.

La legge sullo sport, gli diamo atto che finalmente seguendo anche i nostri suggerimenti è andato a fare la convenzione con l'istituto per il credito sportivo per realizzare una legge che non è costata 4 miliardi – quanto avete scritto nel bilancio sul progetto di sviluppo per la Calabria – ma solo 200 milioni.

Eppure è un piano organico composto di 12 volumi, esaltato dal collega Tarsitano, in lungo ed in largo nella Calabria, quasi che fosse suo ma noi prendiamo atto di questo apprezzamento, perché ha collaborato lui sulla legge, non tanto sul piano.

Abbiamo fatto la legge sulla classifica alberghiera, quella sui campeggi perché avevamo in Calabria disseminato una serie anche di campeggi, ma anche una specie di accampamenti di zingari, ed abbiamo dato regole a queste cose.

La legge sul paese albergo, la legge sui villaggi turistici, cioè abbiamo avuto una visione organica delle norme sulla promozione, non solamente del turismo in Italia ed anche del turismo all'estero, perché caro Schifino tu dici e proclami tante cose, ma io ti prego di credere che le persone che sono state prima di te non è che capissero meno di te di questi problemi, perché li hanno studiati dal vivo, non solamente attraverso i libri, sono andati ad ascoltare con umiltà gli operatori turistici in Italia ed all'estero, e sulla promozione tu che hai esaltato solo il turismo italiano, c'è un turismo italiano che copre alcune stagioni, ed un turismo estero che deve coprirne altre.

Se tu vai adesso o fossi andato un mese fa anche sul Tirreno cosentino già vedevi gli austriaci ed i tedeschi. Lo so che sei stato, sei andato a fare politica, ma io voglio che tu faccia politica turistica non di partito.

Caro amico vedi quante cose ha fatto la Giunta Dominijanni, una Giunta che è stata quasi disprezzata dall'attuale Presidente Principe, come se fosse stata una Giunta parassitaria ed invece ti dico che è stata la Giunta più produttiva in questa Calabria di leggi, di programmi e di progetti, non perché io ne facessi parte, ma perché è così nella verità storica, se andate a guardare le carte, trovate che ancora per anni potete andare avanti su tutto quello che la Giunta precedente ha legiferato e programmato.

E non lo dico questo, per carità, per fare delle polemiche, assolutamente. Io mi chiedo cioè, anche in agricoltura in fondo, l'amico Oliverio si è menato vanto di portare avanti il progetto sull'olivicoltura, ma è anche un progetto fatto dall'ex assessore ai tempi della Giunta Dominijanni che tra l'altro era un progetto che interessava tutto il Mezzogiorno d'Italia, con le firme di tutti gli assessori regionali all'agricoltura del Mezzogiorno, capofila la Calabria.

Ed allora quella Giunta precedente era una Giunta d'inerzia e questa è la Giunta del cambiamento e del movimento?

Ma che cosa si è fatto in otto mesi io mi chiedo a parte le leggi che noi abbiamo fatto e che tutti abbiamo approvato in questo Consiglio regionale senza ostruzionismi, ma apportando anzi degli emendamenti migliorativi, rispetto ai testi originali.

Ma allora questa novità della Giunta in che cosa consiste? Se il bilancio è ripetitivo ed addirittura arriva con un mese di ritardo rispetto al bilancio precedente - quindi anche i tempi sono rallentati - la società mi domando, è contenta di questa Giunta regionale?

Io vado chiedendo agli agricoltori della Calabria se sono soddisfatti della politica agricola della Calabria, chiedo agli operatori

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

turistici se sono contenti della politica turistica di questa Giunta regionale, agli studenti, agli uomini di cultura, ai ceti deboli, a quelli che hanno bisogno di interventi immediati e non ritardati, se le università in Calabria camminano.

Io a tutti questi quesiti, ad altri e a molti altri ancora devo dare purtroppo con mio rammarico, risposte negative.

Noi non abbiamo quindi un avanzamento in Calabria, la società non è andata avanti, la disoccupazione non è diminuita attraverso l'intervento di questa Giunta regionale. Ed allora mi chiedo in che cosa consiste, se non soltanto attraverso i comunicati del Presidente della Giunta regionale che poi sono smentiti da altri fatti che sono stati qui richiamati e che io non voglio qui strumentalizzare, amico Politano, perché ti do atto che tu hai condannato queste cose, che hai fatto la riunione degli architetti e degli ingegneri e hai preso le distanze da certi metodi di governo di questa Giunta regionale, che erano condannati prima, ma che adesso possono passare anche per l'amico, a parte le dichiarazioni elettorali dell'amico Reale, che possono passare e possono trovare sostegni nei voti di questi partiti politici. Ma che cosa è la novità di questa Giunta?

E l'amico Reale che pure ha invocato una revoca di questi decreti - io non so se sia soddisfatto del silenzio che ha trovato intorno alla sua richiesta - che non sono stati soddisfatti, non sono stati revocati. Né è possibile, amico Schifino fare dell'umorismo circa l'aeroporto, come se noi avessimo parlato forse con gli usceri dell'Alitalia.

Io ti assicuro che il sottoscritto, l'assessore ai trasporti del tempo, onorevole Zavettieri ed il Presidente Dominijanni, si sono incontrati più volte con il ministro dei trasporti Signorile per discutere di questi problemi e sono venute

delegazioni di operatori turistici di quel posto ed abbiamo organizzato e messe sul tavolo le carte per smuovere la situazione.

Adesso arrivi tu a cose quasi fatte e dici "prima non hanno fatto niente, ci sono io adesso a concludere le cose". Ma caro Schifino, la politica e l'economia a volte vanno visti come un processo, come qualcosa che cammina. Una coglie una fase ed una ne coglie un'altra, ma non bisogna fare - come non ne facciamo noi - strumentalizzazione su queste cose perché altrimenti il naso ti cresce più lungo di quello di Pinocchio, quando dici bugie.

Cari amici, onorevole Presidente, noi abbiamo ancora molte occasioni per discutere su alcuni problemi che abbiamo sollevato attraverso ordini del giorno ed attraverso emendamenti. Non ultimi quelli della forestazione mai ascoltati in verità dall'assessore Palamara - bello, fresco, tranquillo e lindo - con la coscienza tranquilla anche quando succedono fatti che possono spedire al Creatore, alcuni lavoratori che ingiustamente si vedono penalizzati, perché da una parte si chiudono, certe fonti occupazionali e dall'altra si aprono quelle degli amici, alla chetichella, sotto banco, piano piano come se noi non avessimo nome e cognome di queste persone e vorremmo che l'assessore Palamara venisse qui a dirci qualcosa.

Noi non siamo contro l'occupazione, noi siamo per il rispetto delle leggi se c'è una legge che dice che non può essere assunto nessuno ed allora la legge deve essere uguale per tutti, non può essere buona per uno e per altri no.

E poi se ne viene con la storia dei corsi di formazione professionale che sa che sono una bugia, perché quei corsi professionali non hanno uno sbocco occupazionale nella permanenza dell'attuale situazione di legge, nel settore della protezione civile.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Anziché recuperare quelle persone che hanno precedenti lavorativi e che hanno purtroppo anche a carico una famiglia con dei bambini, va ad inserire furbescamente la Cee per fare questi corsi, in maniera tale che il limite di età sia stabilito fino a 24 anni, come se in Italia, la Cassa del Mezzogiorno, io stesso ho parlato con il Professore Zoppi del Formez e con il ministro De Vito, non è disponibile ad organizzare dei corsi di formazione professionale per il personale che ha già precedenti lavorativi e quindi, utilizzare del personale che ha situazioni di bisogno più gravi.

E' questa la vera politica di sinistra, non tanto quella di circondarsi dei figli degli amici e far fare la domandina nello studio dell'assessorato che è diventato la sede di una clientela politica dalla mattina alla sera dove i telefoni vengono utilizzati per fare politica e non nei gruppi regionali dove vengono mandati i Carabinieri per controllare sia i telefoni che il personale come se i gruppi regionali fossero uffici normali della Regione e non il personale dipendesse dal capogruppo che stabilisce gli impegni ed il lavoro secondo la sua volontà e la sua politica che intende portare avanti.

Cari amici, ci sono molte cose che non vanno bene, ed io non so in che modo e dov'è la novità di questa Giunta regionale.

C'è un'azione poliziesca che interviene anche nei gruppi; troviamo i Carabinieri ogni quindici giorni nei gruppi regionali, che vengono a prendere le firme, a controllare le firme. Io non lo so chi li manda, caro Vicepresidente. Io non lo so. Io denuncio una situazione che vede l'autonomia dei gruppi politici e che non è rispettosa delle prerogative dei consiglieri regionali, che organizzano il loro lavoro in un certo modo e non devono dar conto né ai Carabinieri né alla Magistratura in questo caso.

L'importante è che chi è pagato dalla Regione lavori e faccia il suo dovere ma alle condizioni e secondo gli schemi organizzativi che il capogruppo stabilisce insieme al suo direttivo.

Cari amici, io potrei ancora continuare a dire tante cose che non vanno in questa Regione, la società è assente e lontana da questa Giunta regionale, hai voglia che inquadrare le persone. Nella conferenza dell'occupazione giovanile avete dato il permesso financo agli usceri di assentarsi per far numero in quella sala.

Ma noi che conosciamo uno per uno il personale della Regione e i suoi dipendenti ne abbiamo visti tanti, meno sindaci, meno rappresentanti dei ceti produttivi, meno artigiani, meno commercianti, meno agricoltori e contadini, meno muratori ma abbiamo visto quasi tutti gli impiegati della Regione che si sono arricchiti probabilmente delle vostre culture ma non hanno recato contributi concreti a quello che doveva essere il momento esaltante di richiamo delle energie, della fantasia, dell'inventiva, delle capacità creative di questa Regione intorno ad un progetto che deve essere il più importante, quello centrale del Consiglio regionale perché questo è il problema più grave e più drammatico che abbiamo davanti: quello dell'occupazione e del lavoro.

Ma voi non avete neanche guardato la legge sull'agenzia regionale del lavoro che il nostro gruppo ha prodotto, non avete neanche guardato che c'è uno sforzo culturale per organizzare i servizi, una serie di attività che diano più certezza, più soddisfazione, più sicurezza, più giustizia, anche ai bisogni della Giunta.

Cari amici, io mi domando a che cosa sono serviti questi otto mesi di Giunta di sinistra. A noi sono serviti, a noi Democrazia cristiana

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

sono serviti, perché abbiamo dimostrato che questo gruppo, che il nostro non è un partito di potere che vive solo per il potere. Noi ci uniamo - mi perdonerà il collega Mallamaci - a queste offerte così, a queste sollecitazioni, che lui fa, a queste blandizie, quasi per garantire state tranquilli ci sono io, arrivo, metti un posto a tavola che arrivo anche io, ed il partito Socialdemocratico ancora non ha capito che sta perdendo il suo spazio politico in Italia, come ha cominciato a perderlo, perché si attesta, come partito di potere che fuori dal potere non sa vivere, non sa respirare.

Questo gruppo e questo partito vi sta dimostrando su ogni problema che dà un contributo alla discussione, che sollecita il confronto non abbiamo fretta di entrare in Giunta noi, stiamo bene dall'opposizione, ci sentiamo rigenerati, amico Schifino, non c'è nessun problema non abbiamo nessuna fretta, dobbiamo essere pregati per entrare in Giunta regionale perché caro amico vi abbiamo dimostrato e vi ha dimostrato il partito che non perde consensi quando si interessa ai problemi, quando fa opinione con la gente, quando si lega ai problemi della gente e lo abbiamo dimostrato qui in Calabria, oltre che in Italia, lo abbiamo dimostrato anche qui, conservando i nostri deputati ed i nostri senatori.

Cari amici, sì anche voi, però voi avete inserito tanta altra gente, avete perduto quelle prospettive che pensavate, di avanzamento politico. Io...

Domenico ROMANO CARRATELLI

...sul piano politico, non sul piano numerico.

PRESIDENTE

L'onorevole Carratelli faccia meno il discolo e lasci parlare l'onorevole Laganà.

Guido LAGANA'

Io ho concluso onorevole Presidente, ho concluso tanto dico abbiamo tante altre occasioni di parlare ancora sugli ordini del giorno, un quarto d'ora alla volta il Presidente vuole per la seduta notturna, quella diurna di domani, di dopodomani, non ha importanza.

Noi intendiamo lavorare in questo Consiglio regionale, caro onorevole Reale, e siamo d'accordo con te che siamo qui per lavorare e per servire la Calabria anche con impegno e sacrificio.

PRESIDENTE

Ha chiesto di parlare l'onorevole Dominijanni. Ne ha facoltà.

Bruno DOMINIJANNI.

Onorevole Presidente e onorevoli consiglieri, avrei desiderato non prendere la parola dopo che aveva parlato il mio compagno di gruppo, onorevole Trento, ma mi è parso doveroso di fronte agli interventi dei rappresentanti dell'opposizione, per rendere onore a tutti questi interventi di prendere la parola su questo bilancio.

In verità la discussione generale ha toccato poco gli aspetti tecnico-finanziari del bilancio ed anche gli aspetti di impostazione politica contenuti nella relazione al bilancio medesimo. La discussione ha investito più i risultati delle elezioni politiche e il riflesso di queste elezioni possibili e per alcuni auspicabili, sulla Giunta regionale che governa la Calabria.

Io dico che questo è un discorso fuori strada, noi abbiamo votato per le azioni politiche su altri temi che non quelle della Giunta di sinistra in Calabria, ed abbiamo chiesto voti su precise proposte di carattere nazionale, su



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

responsabilità nazionali e difficile sarebbe voler dare significati contingenti e territoriali ai risultati di queste elezioni.

Non vorrei disturbare il collega Camo per cui mi fermo e quando lui avrà finito mi rimetterò a parlare.

PRESIDENTE

L'onorevole Camo è pregato di dare meno fastidio all'onorevole Dominijanni che sta parlando.

Prego onorevole Dominijanni, può continuare.

Bruno DOMINIJANNI

Se non lo disturbo continuo.

Ma se dovessimo trarre conclusioni di carattere territoriale davvero la Democrazia cristiana può menar vanto del risultato, come di un risultato che avrebbe suonato condanna per la Giunta regionale. Sulla base di che cosa? In Calabria c'è un partito che è cresciuto più di tutti ed è il Partito socialista italiano, ma si risponde che è cresciuta anche la Democrazia cristiana.

Già, ma una piccola differenza c'è, e cioè noi partivamo dal nostro massimo storico che ci vedeva al primo posto fra le Regioni socialiste italiane perché avevamo fatto grandi balzi in avanti negli anni passati attingendo una vetta che nessuna regione italiana aveva raggiunto e che solo in queste elezioni altre due regioni si ignorano.

E partendo da questa vetta siamo andati ancora più in alto guadagnando lo 0,8 per cento.

La Dc partiva da un minimo storico che era quello dell'83 in Calabria ed è rimasta crocifissa a quel minimo storico nonostante lo 0,3

per cento in più. E siccome - abbiate pazienza perché i numeri non è che si possono strappare come la pelle dei medesimi - la Giunta regionale di sinistra l'abbiamo voluta noi socialisti, abbiamo interrotto una collaborazione con la Democrazia cristiana ed abbiamo voluto la collaborazione con il Pci per fare le cose che non avevamo potuto fare con la Dc, io ringrazio tutti coloro che hanno detto che abbiamo fatto tante cose.

Certo, ne abbiamo fatte tante di cose, ma alcune molto significative non le avevamo fatte e noi avevamo voluto questa aggiunta di diritto, per farle.

*(Interruzione)*

Io vi ho ascoltato religiosamente tutti, anche perché da ragazzo, siccome ero di una discreta famiglia sono andato in collegio e nel collegio dove stavo io, si studiava Monsignor Della Casa, come testo proprio, come materia scolastica.

*(Interruzione)*

Non lo so dove.

Certo che io l'ho studiato a fondo e continuo a ricordarmelo. E perciò ascolto religiosamente. Non voglio dire che gli altri non conoscono questo sacro testo, forse se ne dimenticano ogni tanto.

Ed allora noi non siamo stati certo puniti dai calabresi per avere fatto questo accenno, si direbbe che siamo stati incoraggiati, vogliamo essere severi e dire che l'opinione pubblica è in posizione di attesa? Diciamolo pure non sono qui per fare panegirici, sono qui per cercare di esaminare con molta serietà e con molta severità i fatti che accadono.

D'altra parte i comunisti possono vantare il

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

minimo risultato negativo rispetto alla batosta che abbiamo avuto in tutta Italia, perché in Calabria hanno perso l'1 per cento non il 3,5 per cento.

Ed allora si direbbe che nemmeno loro sono stati puniti, che anzi per essersi sforzati di diventare finalmente forza di governo, sia pure con le incertezze, con le difficoltà che è onesto abbiano anche coloro che per la prima volta si cimentano in attività di Governo come quella di un Governo regionale in Calabria e si direbbe che per aver fatto questo sforzo hanno avuto il minor danno rispetto al danno che hanno avuto in molte parti d'Italia.

Ma questo io l'ho detto perché sono stato trascinato per i capelli a questa discussione e perché non restasse senza risposta, il coro che si è levato in una interpretazione di comodo dei risultati delle elezioni politiche anticipate.

### **Presidenza del Vicepresidente Quirino Ledda**

Quindi la Giunta regionale si giudica non per il risultato delle elezioni politiche ma per le cose che fa, vive o finirà a secondo che faccia o che non faccia le cose per le quali è sorta e che sono scritte nei programmi.

Da questo punto di vista io ho dichiarato in tempo non sospetto legittima la richiesta di una verifica della maggioranza che ha fatto l'amico Reale, di una verifica puntuale sullo stato di attuazione dei programmi, dichiaro che come gruppo socialista siamo a disposizione, che anche il Partito socialista, con il suo comitato regionale è a disposizione per questa verifica. Vogliamo iniziarla e vedere qual è il punto di attuazione del programma, perché c'è stata qualche pausa.

E' onesto riconoscere però che dopo la legge

sul personale si è passati all'esame del bilancio e che mentre era in Commissione il bilancio sono venute le elezioni anticipate che hanno non solo soppresso la legge speciale Calabria, ma anche diminuita la possibilità di attività del Consiglio e della Giunta regionale per via delle elezioni, ma in ogni modo andiamo a verificare e a controllare se sussistono ancora le condizioni, se sussiste la volontà politica di fare le cose che si sono dette.

Da questo dipenderà o no la vita della Giunta regionale.

Perché il discorso sulle formule ormai credo che abbia perso molto del suo interesse e non solo in Calabria, e quello che conta è avere riferimento ai fatti che giorno per giorno si portano avanti in una Regione come la Calabria.

Io devo dare atto al collega onorevole Rende, di aver fatto una discussione sulla relazione che accompagna il bilancio e voglio dirgli il mio apprezzamento perché è da lì che si parte per esaminare un bilancio, perché il bilancio è uno strumento della volontà politica di una maggioranza, a volte è uno strumento imperfetto ed insufficiente, in Calabria certamente è uno strumento inadeguato per una miriade di ragioni che non possono sfuggire all'onorevole Rende che è stato anche parlamentare della Repubblica e che conosce la legislazione che regola la vita delle regioni, la finanza regionale, che dovrebbe conoscere, credo conosce molto bene le discussioni che da quindici anni a questa parte le Regioni fanno - ormai con una speciale Conferenza dei Presidenti - per ottenere una modifica sostanziale e dei parametri di attribuzione delle risorse sull'articolo 8 e sull'articolo 9 che sono la base essenziale dei trasferimenti dello Stato alle Regioni, e per avere una autonomia impositiva che lo Stato centrale esita ancora nonostante l'impegno a riconoscere alle Regioni medesime.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

E quindi il bilancio regionale è uno strumento inadeguato e insufficiente in una Regione che ha bisogno di crescere e di svilupparsi per portare avanti una politica di sviluppo.

E però la relazione che accompagna il bilancio è una relazione teoricamente perfetta per il riferimento agli strumenti nazionali e regionali di intervento e politicamente è molto avanzata, perché dà una giusta interpretazione dell'applicazione degli interventi, sia che questi consistano nelle risorse ordinarie dello Stato, sia che queste provengano dall'intervento straordinario o dall'intervento comunitario o dall'intervento della legge speciale Calabria.

A proposito di questo intervento una cosa la voglio dire in quest'Aula: io ho assistito mortificato ed avvilito in questa campagna elettorale alla sarabanda delle paternità rivendicate a proposito di questa legge speciale. Ho sentito che questa legge speciale è a diversa paternità, ma sono paternità spurie come il Consiglio regionale sa, perché questa legge speciale tanto bistrattata nel momento in cui io ne ebbi l'idea della proposta nel Consiglio regionale prima ed al Governo poi, fu avversata dai comunisti per motivi ideologici, prima da larghi settori democristiani per un motivo di cosiddetta insufficienza o imperfezioni da riparare dal partito socialista con altre affermazioni con la conseguenza però che oggi tutti piangono calde ed amare lacrime sul fatto che questa legge non è stata approvata e ha fatto perdere alla Calabria - salvo recupero - 5 mila miliardi da destinare agli investimenti ed allo sviluppo.

Io non ho voluto entrare in questa polemica perché credo che l'opinione pubblica sia informata e sia cresciuta e non è possibile prenderla in giro rivendicando paternità molto postume e cercando di sottrarre la paternità ai padri legittimi - diciamo naturali -.

E, dicevo, la relazione avrebbe meritato diverso apprezzamento, avrebbe meritato diverso apprezzamento da parte anche dei banchi della maggioranza e mi ha profondamente deluso non aver colto questo nella discussione, forse la relazione manca un po' di grandi voli a proposito della natura del nuovo intervento straordinario, forse sarebbe stato opportuno dire che questa Giunta regionale intende lo spirito della nuova legge '64 sull'intervento straordinario, anche perché la legge è il prodotto di deliberati di questo Consiglio regionale.

Siamo stati noi a porre all'attenzione della Nazione il problema della diversità del Mezzogiorno e della necessità nell'articolazione qualitativa e quantitativa degli interventi in relazione al reddito, in maniera che fossero preferite le regioni meno sviluppate e meno provvedute.

Forse sarebbe stato opportuno dire questo nella relazione e ricordare che la nuova legge non può andare più né in direzione di una congerie di opere pubbliche che a volte non servono e a volte servono, ma si devono fare con l'intervento straordinario, e deve andare in direzione invece di progetti che favoriscano o la crescita, dell'apparato produttivo nei settori in cui abbiamo un embrione di apparato produttivo o per la creazione di settori produttivi - vedi settore dell'industria -, perché questo è il problema che abbiamo davanti noi, e caro onorevole Laganà, il problema, dell'occupazione giovanile non si può porre in termini demagogici reclamando che in bilancio invece di 4 miliardi, ne siano stanziati sei o otto, perché questo non risolve affatto il problema.

Il problema della disoccupazione giovanile in Calabria, è di tale portata e di tale vastità che o riusciamo con un grande progetto e con l'utilizzazione ottimale delle ingenti risorse che già cominciamo ad avere a dispo-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

sizione o riusciamo ad impostare interventi che suscitino produzioni, imprenditorialità, industrie e quindi occupazione, oppure sarà sempre posto in termini demagogici e assistenziali che non risolvono nulla, perché quando tu ti lamenti per il fatto che la cosiddetta vostra legge sull'occupazione giovanile non è stata discussa ancora dal Consiglio regionale della Calabria, io debbo ricordarti che quella non è una legge che va in questa direzione, ma è una legge che ha gli occhi rivolti al passato a quando si costituivano le cooperative per i cosiddetti servizi in ogni paese e poi si presentavano al Consiglio deliberare per dare un contributo di 10 milioni a ciascuna di queste cooperative, con il risultato di prendere in giro la gente e di non risolvere il problema di un solo occupato giovanile per cooperativa.

Bisogna dire con chiarezza queste cose, perché sennò...

*(Interruzione)*

L'ho letta e l'ho letta più di una volta e ti ho detto che aveva fatto male qualcuno a firmarla pure, adesso che lo vuoi ripetuto, te lo ridico, perché quella non è una legge che è espressione del nuovo e di quello che è necessario fare in Calabria, per affrontare con serietà il problema della disoccupazione giovanile.

Ecco, su questo forse la relazione al bilancio è manchevole forse perché il bilancio non può poi nell'articolazione concreta delle cifre, dare un seguito operativo all'impostazione, perché per fare una cosa di questo genere bisogna aver riguardo non solo al bilancio della Regione e quindi alle risorse regionali ma anche all'impiego delle risorse dello Stato, a quelle dell'intervento straordinario, dell'intervento comunitario, della legge speciale.

Ma in questa direzione l'affermazione di una volontà politica di arrivare finalmente ad un piano di sviluppo che non sia il solito libro dei sogni, ma che sia un progetto reale di interventi nel tempo che utilizzi le risorse, che dica quanto è destinato ad essere speso in un anno, quanti millenni successivi, con quale valutazione del costo e del beneficio e con quali riflessi occupazionali, perché così bisogna che agisca la Giunta di sinistra, se vuole invertire veramente rotta e se vuole iniziare un cammino di sviluppo concreto ed irreversibile per la Calabria.

E certo, ha ragione Rocco Trento, ha ragione Mallamaci quando in agricoltura pretende una revisione dello strumento principale di intervento in agricoltura finora dell'Esac, debbo dire però che almeno una parola avrei gradito sentirla sul fatto che per la prima volta il bilancio della Regione si presenta con una contabilità dell'Esac e non un bilancio dell'Esac che è distinto dai bilanci delle varie aziende sulle quali si è sperimentata la critica.

Noi abbiamo fatto fare una indagine a suo tempo su questa contabilità e da qui si sono potute prendere le mosse per arrivare a questo risultato e per quest'anno con un po' di sforzo, con sollecitazioni, con il tempo che ha richiesto la cosa si è arrivati finalmente a vedere chiaro nel bilancio dell'Esac e nei conti, non nei bilanci delle aziende speciali perché quelle non hanno bilancio ma solo conti che però adesso conosciamo e sui quali possiamo riflettere.

Ma io dico caro assessore all'agricoltura, che i segni di novità si devono vedere anche nella destinazione degli interventi in agricoltura che costituiscono una parte notevole di bilancio e qui è ora di porre mano ad una revisione della legislazione di intervento in agricoltura.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Dico questo da due anni, ma grandi progressi non ne abbiamo fatto in questa materia in questi primi otto mesi, perché? Perché noi dobbiamo privilegiare - non dare più contributi indiscriminati a tutti - prestiti di conduzione che poi finiscono depositati in banca per rendere il doppio di quello che si paga di interesse. Dobbiamo selezionare anche l'intervento, dobbiamo rivolgerlo all'innovazione in agricoltura, non possiamo continuare a fare assistenza verso produzioni antiche che non hanno sbocco e mercato. Dobbiamo convincere gli agricoltori con una legislazione adatta a rivolgersi alla innovazione del prodotto e di processo o di processo e di prodotto che rende più facile anche la industrializzazione del prodotto medesimo in loco o la commercializzazione del prodotto all'esterno.

Siccome questo è il settore primario della nostra economia ed è quello nel quale c'è un sistema produttivo - sia pure arretrato ed antiquato - dobbiamo intervenire qui per cercare di sostenerlo e per cercare di innovarlo, di renderlo vitale e di renderlo autosufficiente, anche assicurando una serie di servizi all'impresa agricola che non devono essere più quelli della vecchia cattedra ambulante in agricoltura, che devono essere i servizi moderni alla impresa, servizi tecnologici, servizi di progettazione, servizi di assistenza alla gestione, servizi di consulenza fiscale, servizi manageriali di *marketing*, servizi di questo genere, del quale parliamo spesso ma dei quali poi ci dimentichiamo anche altrettanto spesso nella destinazione delle risorse.

Ed ha ragione anche il compagno Vicepresidente del Consiglio quando dice che per esempio nel settore industriale, è chiaro, bisogna agire in direzione della creazione di una imprenditorialità media e piccola nel manifatturiero avanzato, perché quello tradizionale ormai è in vigore soltanto nei paesi in via di sviluppo, dove la manodopera a

basso costo consente di produrre a prezzi stracciati, essendo necessario creare dal nulla un sistema imprenditoriale industriale di medie e di piccole dimensioni. E' chiaro che bisogna crearlo nei settori più moderni, più tecnologicamente avanzati, dove non c'è il rischio della concorrenza del Marocco o dell'Algeria, o del Katanga.

E qui non possiamo fare tutto da soli, certo, dobbiamo fare anche le scuole per creare gli imprenditori in Calabria. Dobbiamo creare una classe di imprenditori, una mentalità di manager, ma dobbiamo anche essere aiutati dall'esterno, e qui è giusto richiedere un diverso ruolo strategico delle partecipazioni statali, che adesso dovrebbe essere più facile ottenere, perché quando lo chiedevo io sei anni fa., cinque anni fa, mi si rispondeva che le partecipazioni statali erano tutte in crisi, che avevano bisogno di 4 mila o 5 mila miliardi all'anno per colmare i loro deficit e che pertanto non potevano creare nuova imprenditoria nei settori tecnologicamente avanzati.

Ma oggi non è così, i 4 anni di stabilità del Governo a direzione socialista hanno prodotto insieme con l'effetto dell'abbattimento dell'inflazione, il risanamento del sistema produttivo italiano. Si sono risanate le grandi, le piccole e le medie imprese pubbliche e private, la produzione è ripresa, avanziamo nella scala delle graduatorie mondiali, eravamo al quinto posto - avendo scavalcato la vecchia Inghilterra - stiamo per insediarsi al quarto perché stiamo scavalcando la Francia ed il prodotto interno lordo è tale ed è di misura più alta rispetto a quello anche della Germania ricca, che le risorse da investire ci sono e le partecipazioni statali non devono risanare più nulla, perché i bilanci sono tornati in attivo.

Ed allora, siccome queste partecipazioni statali negli ultimi anni, nel decennio 1972/1983, secondo una recentissima indagi-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ne fatta a proposito dall'Università di Torino, hanno investito nel Mezzogiorno d'Italia - udite e spaventatevi - il 2,5 per cento dei loro investimenti, rispetto al minimo del 40 al quale erano obbligati per legge ed hanno solo preso commesse dal Mezzogiorno in questi anni per progetti, per ricerche, per simili sperimentazioni è giusto che le partecipazioni statali che ne hanno i mezzi e la possibilità acquisiscano le nuove e moderne tecnologie di produzione industriale e sperimentino non dove avevano già il sistema produttivo ora risanato, ma le sperimentino nelle regioni dove non esiste un sistema produttivo, perché il loro compito di industrie di Stato, non è di sovraffollare di industrie il nord o il centro Italia, ma quello di creare un equilibrio produttivo e quindi di riequilibrare il sistema creando un sistema produttivo dove non c'è.

Si creano le premesse, perché le regioni diventino produttive, anche le più povere ed esprimano la loro potenzialità, la loro possibilità anche di sfruttamento delle risorse interne al loro territorio e diventino elemento di sostegno della produttività nazionale, elemento di partecipazione della produttività nazionale, perdendo il carattere antico che dura dai giorni dell'unità di regioni assistite, di regioni di clientela.

Deve finire il dualismo economico italiano, è il rovescio della medaglia, che bisogna abolire in Italia, ed io avrei preferito che nella relazione della Giunta regionale, si esprimesse, ecco, questa volontà di partecipare a questo grande disegno, di progettarglielo, di portarlo avanti con decisione ed anche nei confronti non solo delle sedi governative, in quelle del potere politico, ma anche nelle sedi del potere economico, nei centri decisionali ed economici della Nazione.

Ma per il resto debbo dire che la relazione è buona, merita apprezzamento ed io non esito

a definirla tecnicamente perfetta e politicamente abbastanza avanzata.

Ho sentito che si muovono critiche alla Giunta di atteggiamento, di comportamento, forse di mancanza di collegialità, ma queste sono cose che possiamo verificare, caro Italo Reale, possiamo andare a vedere, siccome io ti so in grande buona fede, e so il tuo slancio verso l'avvenire e la tua volontà di partecipare davvero a un processo di rinnovamento, di cambiamento, di progresso per questa nostra Calabria, io dico che ti sono vicino e sarò disponibile per una verifica di questo tipo, perché da questa verifica verrà fuori se questa Giunta è in grado e ha la volontà di andare avanti o no. E su questi problemi misureremo la volontà delle forze politiche di andare avanti o di rompere anche questa formula e di cercare nuove vie attraverso le quali arrivare però alla risoluzione di questi annosi problemi della Calabria.

Volevo dire questo con la speranza di avere portato un contributo di chiarezza alla discussione di oggi e anche per il futuro prossimo in maniera che ognuno sappia che posizioni di chiarezza possono venir fuori posizioni di altrettanta chiarezza. Da posizioni di ambiguità non esce fuori mai nulla di buono.

Questo è quanto dovevo dire e questi sono i motivi per i quali noi voteremo il bilancio di previsione andando poi alla verifica che è stata richiesta da Democrazia proletaria..

PRESIDENTE.

Il dibattito è concluso, la parola all'assessore Politano per le conclusioni.

Francesco POLITANO, *assessore al bilancio*

Ma, io voglio naturalmente ringraziare intanto i colleghi e gli amici per il contributo che hanno dato a questo dibattito, non mi riferi-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

sco naturalmente soltanto al dibattito che si è svolto nella giornata di oggi, noi in fondo abbiamo iniziato a parlare di bilancio da gennaio, da alcuni mesi fa, e si è passati attraverso fatti da parte della Giunta e poi della seconda Commissione, attraverso una consultazione molto larga. Secondo me è stato giusto, in fondo noi ci siamo presentati in modo aperto e già questo bilancio contiene alcuni contributi che sono stati recepiti e che sono venuti da parte delle forze sindacali, delle forze produttive anche all'interno delle stesse Commissioni.

Abbiamo cercato di tener presenti i contributi che venivano a partire soprattutto dalla seconda Commissione e però permettetemi alla conclusione di questa riunione di rilevare questo elemento, forse era inevitabile ma a parte alcuni contributi specifici oggi si è parlato un po' ed ha pesato molto la vicenda elettorale, la vicenda politica, forse era inevitabile, però noi stessi spingendo la discussione ad oggi pensavamo di togliere dal nostro dibattito questo elemento un po' eversivo in cui ognuno di noi come partito esprime interessi politici, è magari portato a fare anche propaganda.

Lo sforzo era di cercare al di là della campagna elettorale, di andare nel merito delle scelte per approvarle e criticarle, perché vedete il problema che ha questa Giunta e che ha sempre avuto è quello di farsi giudicare sulle cose che fa, sui problemi che pone.

Voi dite: ma non è così. Io l'ho vissuta - come la sto vivendo - come una fatica enorme e perché evidentemente io mi rendo conto che qui si è realizzato un fatto di rottura anche traumatico. Posso pure comprendere la reazione della Democrazia cristiana all'opposizione, quindi una reazione molto emotiva e non serena.

Ed io questa vicenda politica, dicevo l'ho

vissuta e la sto vivendo con fatica perché ho dovuto fare i conti sempre con fatti esterni anche alla vicenda del Consiglio regionale della Calabria. Cioè questa questione della campagna elettorale è stata sempre lì dall'inizio perché da quando si è insediata questa Giunta, si parlava di campagna elettorale e ognuno si è attrezzato.

Voi capite che questo indebolisce poi il potere contrattuale, ed anche la possibilità di lavorare serenamente, in sostanza. E poi infatti è venuta la crisi di Governo, poi la campagna elettorale, ecc.. E cioè, quando gli amici qui rilevano il dato degli otto mesi di lavoro, non per fare il conto, ma credetemi, questa Giunta ha avuto appena due o tre mesi per lavorare tranquillamente, perché c'è stato l'impatto iniziale, un mese noi l'abbiamo perduto a risolvere alcuni problemi - io non voglio fare processi a nessuno - di illegittimità, se pensate a tutta la vicenda dei forestali, e non ce l'ho contro i forestali, per risistemare le questioni.

Poi abbiamo aperto un confronto con il Governo, la crisi di Governo, ed anche qui con questa questione dalla trattativa che si è aperta a Roma, diciamola una parola chiara fino in fondo, ormai non dobbiamo far più la campagna elettorale, noi avevamo ritenuto di impostare...

*(Interruzione)*

Sì, ma non immediata. Cioè ormai i voti li abbiamo presi.

Noi avevamo pensato di impostarla in modo diverso - può essere criticabile - non risolutivo in un solo incontro perché un incontro iniziale c'era stato, visto che si parla di livello di confronto tra il Presidente della Giunta ed il Presidente del Consiglio Craxi, che hanno avviato, hanno preparato questo confronto, che era una vertenza vera e propria e

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

che si doveva poi concludere con un incontro finale con tutti i ministri, con la delegazione di Governo.

Non c'è mai stato questo incontro definitivo, perché c'è stata la crisi di Governo e comunque noi abbiamo avviato una ricerca sullo stato degli impegni verso il Mezzogiorno.

Comunque a parte questo, oggi ha prevalso fortemente la vicenda elettorale ed i dati della campagna elettorale.

Io non voglio dilungarmi su questa questione, io voglio dire qualche cosa e trarre le conclusioni sul bilancio, sulle scelte che abbiamo fatto, non contestate nemmeno dalla Dc perché il massimo della critica che è stata fatta è quello di registrare una riproposizione - dice la Dc - di vecchie impostazioni, inaccettabili anche dalla Dc. Questo è il massimo della critica che ci viene mossa.

Io sostengo che certo, noi partiamo da una impalcatura, questo è un governo che si è trovato ad affrontare subito la questione del bilancio dopo dieci giorni che si era insediato, ma alcuni segni di novità li abbiamo inseriti e poi in un confronto in Commissione, cioè con un contributo, voglio dire, di tutte le forze politiche.

### **Presidenza del Presidente Anton Giulio Galati**

Però alcuni segni ci sono, io voglio venire su queste questioni. E però una cosa sola io voglio dirla, ne ha parlato Dominijanni, io sono d'accordo, sulle questioni della campagna elettorale e dei risultati, comprendo l'impostazione che dà la Dc per quanto la riguarda, per quanto riguarda se stessa. Per la vicenda nazionale noi ci confrontiamo su queste questioni e però per la Calabria, non si può forzare la situazione non si può parlare della Calabria e dei risultati di essa come

se fossimo a Milano e a Torino, perché in Italia, la stampa nazionale oggi parla della peculiarità del voto calabrese.

E allora glielo dico io, ed i dati parlano chiari e sono i dati a, cui si riferiva il compagno Dominijanni intervenendo questa sera, perché è un dato che tutta la sinistra qui cresce e comunque c'è un partito socialista che ha questi livelli, queste percentuali e va più avanti.

C'è un Partito comunista che al Senato addirittura supera il 30 per cento al di là quindi della percentuale nazionale del Partito comunista, va avanti dell'1 per cento mentre il Partito comunista italiano flette del 3 per cento, in sostanza, alla Camera mantiene la sua forza parlamentare, perde lo 0,9...

No lasciamo stare, perché se restiamo con le percentuali, io dico la Dc va avanti dello 0,2... Cioè, non è questo il segnale, io colgo il segnale della tenuta della Dc, ma bisogna cogliere pure il segnale della tenuta di un Pci, l'unico Partito comunista in Italia che qui in Calabria ha questo risultato.

Insomma, ora voi potete fare tutte le osservazioni che volete, legittime, ma non mi potete togliere questo dato, perché al di là della Giunta, al di là del nostro dibattito, dietro questo dato, cari amici, c'è una fatica, c'è un lavoro, c'è una battaglia interna, c'è una battaglia di linea che io difendo e che quindi al di là delle vicende e delle strumentalità io difendo fino in fondo, perché bisogna pure avere una onestà intellettuale nel confronto.

Quindi io sono d'accordo con Dominijanni che qui si è votato per un'altra cosa, per la vicenda nazionale, per la battaglia nazionale, noi stessi che componiamo una Giunta di sinistra ci siamo andati in questa campagna elettorale, divisa sui temi nazionali. Non è questo il punto, e ha dato questo risultato.



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Ma se addirittura si vuole fare una forzatura su questa questione rispetto al governo della Calabria, allora dobbiamo dire che non è venuta una condanna al governo di sinistra della Calabria, c'è un'attesa che ci carica di gravi responsabilità, questo sì, però questo è il dato, è l'elemento che noi registriamo stasera.

E però questa Giunta è nata per affrontare alcune questioni di fondo della vita politica di questa Regione ed io anche da questo punto di vista ritengo che dobbiamo sgombrare un po' il campo dal fatto che si fa la legge che non si fa, della primogenitura, di chi la fa.

Noi non ci siamo messi qui a difendere primogeniture e non abbiamo assunto una posizione di contrapposizione con l'opposizione, abbiamo accettato i contributi con grande responsabilità e in sostanza i contributi sono venuti.

Ma la questione vera qui non è quella di fare ordinaria amministrazione, perché questo si poteva fare anche prima, si è fatto. Qui noi ci siamo posti l'obiettivo, perché questo è il dato reale - di affrontare alcuni nodi strutturali della crisi di questa Regione, dell'Ente Regione, di avviare alcune questioni che riguardano il funzionamento dell'Ente Regione, la programmazione, le deleghe. Sono questioni di fondo, cioè creare i pilastri attorno a cui costruire una politica di rinnovamento.

Questo è, per questo siamo impegnati, per questo. E qui questa è la sfida e su questo bisogna che ci sia una verifica. Noi per primi, tutti l'abbiamo chiesta, una verifica programmatica, perché l'esistenza stessa di questo governo regionale è legato alla possibilità di realizzare questi fatti di rinnovamento e di risanamento, diversamente non ha senso.

Questa è la questione vera e perché ognuno

di noi, voi me lo dovete permettere - ai magazzini Standa giustamente le rivendite sono popolari e chi lo mette in discussione? - ma ognuno di noi esprime interessi popolari, deve rendere conto e noi dobbiamo rendere conto e questa Giunta di sinistra deve rendere conto della possibilità e della capacità di inserire fatti di rinnovamento e di risanamento.

Allora è inutile che ci si chiede conto, ecco in questo senso io l'ho posta durante questi confronti di questi pochi mesi, perché queste questioni di fondo non si affrontano in due o tre mesi soltanto, se ci vogliamo confrontare con onestà intellettuale.

Noi abbiamo cercato di cominciare ad inserire, a mettere questi pilastri negli spazi ristretti che abbiamo avuto. Poi c'è stata la discussione del bilancio ed abbiamo affrontato questa questione sulle leggi sulla ristrutturazione degli uffici, un dato importante.

Ci stiamo muovendo - approvata la legge sulle procedure - per andare ad insediare la Commissione del piano, non so se ci siamo riusciti ancora, c'è stata bloccata la possibilità di affrontare queste questioni perché in Commissione, in Consiglio si è discusso del bilancio. Stiamo cercando, non siamo pronti, abbiamo approvato in Giunta la legge urbanistica, stiamo discutendo il piano paesaggistico, abbiamo già affrontato il quadro di riferimento economico nella Regione, siamo andati a fare la Conferenza regionale sull'occupazione, gli amici insistono, i democratici cristiani insistono sul documento finale che non c'è, non c'è perché noi aspettiamo dopo la conclusione della discussione sul bilancio di venire qui e portare i materiali per trarre le conclusioni della Conferenza regionale sull'occupazione che deve stare alla base delle scelte di sviluppo economico di questa regione.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Ed in vari settori – quelli della scuola ecc., si sta cercando di inserire elementi di programmazione nell'intervento.

Abbiamo avviato questa questione sull'ente di sviluppo agricolo, e già stasera lo rilevava anche Dominijanni, possiamo incominciare a trarre delle conclusioni operative perché da quando l'assessore Oliverio ha fatto la relazione, poi c'è stata l'interruzione, noi abbiamo operato nel corso di questi giorni per potere arrivare ad ottenere quel risultato importante.

Non so, negli anni '70 non ci siete riusciti, io non voglio fare processo a nessuno, ci siamo riusciti noi ad ottenere quel risultato di incorporare le gestioni speciali per quanto riguarda il bilancio, la spesa dal bilancio dell'Ente.

Oggi questa è l'operazione che presentiamo, è un dato di grande chiarezza che ci permette di risolvere anche la questione del Consiglio di amministrazione. Abbiamo avviato la discussione qui in Consiglio e comunque è stata rinviata poi in Commissione, per quanto riguarda i consorzi di bonifica. E' bloccata lì in Commissione.

Ed allora questi sono tre mesi di lavoro. Io ritengo che questa Giunta sia nata per fare questo, quindi deve rispondere di queste cose e comunque ritengo che non siano venuti meno - questo è il problema - i motivi che stanno alla base della formazione di questo governo.

E lo dico parlando a noi stessi, intanto a chi governa, in quanto questa verifica che bisognerà fare bisognerà farla su questo terreno, bisognerà dare le risposte per superare gli ostacoli che si frappongono anche ad una politica di rinnovamento e di risanamento di questa natura.

Non sono venuti meno. Ed allora un dato

politico io voglio rilevarlo e comunque bisogna sapere che questo Governo regionale è nato da una necessità reale, la crisi di questo Ente, di questo Istituto, soprattutto della Regione Calabria, non ce la siamo inventata noi, è reale, governarla è estremamente difficile e comunque o si affrontano questi nodi o si mettono i pilastri attorno a cui costruire un'azione di governo e noi siamo nati per questo come governo di sinistra oppure non si illuda nessuno, questa Regione sarà ingovernabile.

Vediamo come attorno ai fatti di rinnovamento registriamo il largo consenso di tutte le forze e noi siamo aperti da questo punto di vista. Vediamo come attorno a questi fatti anche di rottura, rispetto ad un certo modo di essere della Regione riusciamo a trovare consensi e adesioni in questo Consiglio e all'esterno perché questa è un'opera enorme.

Ma questo è il punto. Se noi non riusciamo a fare questo, certo viene meno il motivo stesso per cui noi siamo nati e però se non si incominciano ad affrontare queste questioni, guardate che questa Regione passerà dei giorni difficilissimi, perché diventerà ingovernabile.

E questo mettiamolo nel conto, mettetelo nel conto, io lo metto nel conto per primo.

E noi ci stiamo sforzando, intanto, di togliere dalla Regione questo carattere di discrezionalità che ha avuto su alcune questioni. Abbiamo cercato un rapporto con i sindacati, abbiamo firmato un protocollo di intesa con i sindacati, da questo punto di vista voglio dare poi la risposta a Rocco Trento, che l'ha posta con estrema chiarezza, anche sulla questione dei contributi per il sollievo della disoccupazione.

Noi non abbiamo mandato nessuna lettera, non abbiamo firmato niente. Noi né la Giun-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ta regionale, né il Presidente della Giunta, almeno ufficialmente è così, anche perché per quanto riguarda questa questione sul sollievo della disoccupazione c'è una richiesta da parte di molti comuni.

Noi vogliamo distribuire i fondi sulla base di alcuni criteri, c'è un impegno vincolante con i sindacati e questa scelta fa parte integrante del documento di intesa ed abbiamo detto che di questa questione se ne parlerà dopo l'approvazione del bilancio in sostanza.

Quindi io la risposta la do con grande nettezza da questo punto di vista...

*(Interruzione)*

Smentisco, dico che non esiste, smentisco nettamente. Io la smentisco anzi io sfido, invito a portare prove concrete che qui siano stati firmati impegni di spesa non coperti da atti deliberativi della Giunta, ma aggiungo un fatto in più, per quanto riguarda il sollievo della disoccupazione, che sono pochi i fondi rispetto alle esigenze dei comuni e sono venuti molti comuni ad incontrarsi con noi.

Io ribadisco il fatto che c'è stato un impegno con i sindacati che su questa questione noi lo affronteremo organicamente alla fine dell'approvazione del bilancio. Dobbiamo vedere sulla base di quali criteri, perché quest'anno, secondo me, è difficilmente gestibile, perché non so che cosa sia avvenuto l'anno scorso ma oggi giustamente i Comuni che si sono prenotati in Giunta regionale – lo voglio dire – sono a decine, ognuno pone delle esigenze, perché l'emergenza lavoro è un'emergenza di tutta la Calabria.

Allora dobbiamo vedere quali sono i criteri, quali le priorità, se bastano questi fondi. Noi li vogliamo gestire tenendo conto un po' anche di alcuni criteri, dei sindacati e degli

orientamenti anche del Consiglio perché poi debbono venire in quest'Aula.

Ora, vedete, non è che si tratta di fare polemiche, io ritengo che comunque, quando si ragiona con grande serenità, poi vengono i riconoscimenti, anche dei problemi che si hanno.

Io ho sentito qui questa sera anche l'intervento importante che ha fatto Mallamaci, che pur facendo alcune osservazioni, ecco che si pone in modo costruttivo, positivo, aperto rispetto a questo sforzo.

E ribadisco, così come ha fatto il collega Dominijanni, che questa Giunta è alla prova di questi fatti di rinnovamento che si rafforzerà o salterà non c'è bisogno di grandi tensioni in questi Consigli regionali.

C'è il problema di confrontarsi su queste questioni, su questo si misura la capacità propositiva dell'opposizione ed anche qui, cari amici, permettetemi di dirlo, avete garantito, dite, il numero legale questo in una democrazia ormai, lo abbiamo garantito sempre, non ne abbiamo fatto mai un fatto di merito.

La garanzia del numero legale è un fatto che spetta al Consiglio, in sostanza; piuttosto io voglio discutere dei tempi lunghi che passano per approvare leggi e tutto il resto perché noi questa variazione di bilancio l'abbiamo presentata in gennaio. La prima variazione di bilancio l'abbiamo fatta a marzo e poi l'abbiamo affidata per il percorso normale delle Commissioni.

Ma io vi dicevo, voglio venire nel merito, brevissimamente, delle scelte di bilancio.

Le scelte di bilancio - voi l'avete registrata questa questione, perché non è che sono venute critiche poi da questo punto di vista -

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

tengono conto di due elementi: della crisi dell'economia calabrese, che è arrivata ad un punto limite e quindi anche noi ci siamo posti il problema di vedere come difendere la straordinarietà del caso Calabria; e di operare per ottenere interventi a partire dalla legge Calabria, ed anche qui si è fatta una polemica.

Noi abbiamo avuto alla nostra opposizione un Partito comunista, ma abbiamo operato per modificarla ed approvarla.

Ritenevamo e riteniamo che si sia pervenuti nel comitato ristretto ad un accordo di una legge adeguata, modificata che può essere approvata.

E questo bilancio tiene conto anche dell'altra questione, della nuova fase che si apre con l'intervento straordinario che ci pone dei problemi e che pone dei problemi alla Regione. Ne ha parlato a lungo questa mattina nel merito l'amico Rende e anche dando un contributo, c'è ritornato su questa questione il compagno Dominijanni.

Intanto sulla questione del passato, Rende ci poneva l'interrogativo: vi siete convertiti sulla questione dell'intervento straordinario?

Noi sulla questione dell'intervento straordinario abbiamo detto che doveva servire per innescare nel corso degli anni una strategia di sviluppo. Non abbiamo mai negato la necessità di un intervento straordinario nel Mezzogiorno, almeno per quel che riguarda la nostra parte in sostanza, non è che è condivisa magari anche da altri, ma io sono stato chiamato direttamente in causa, per quanto riguarda la nostra parte abbiamo detto che purtroppo l'intervento straordinario nel corso degli anni, ma questa è una mia considerazione personale, non è stato nei fatti aggiuntivo ma sostitutivo dell'intervento ordinario e comunque si è disperso nei mille rivoli di

vari interventi per finanziare una serie di opere pubbliche.

Abbiamo fatto la nostra parte in quest'ultima discussione e anzi ci siamo astenuti come Pci nell'approvazione della legge 64 proprio perché riteniamo che si tenga conto con questa nuova legge straordinaria di alcune esigenze che erano state poste anche dalle autonomie meridionali nel senso di un intervento che sia finalizzato a finanziare progetti di sviluppo attraverso azioni organiche e nel senso che questo intervento straordinario debba tener conto finalmente delle autonomie meridionali, quindi deve tener conto delle Regioni.

Da questo punto di vista quindi è un sfida l'intervento straordinario per le Regioni, perché o si attrezzano o hanno una grande capacità di muoversi attraverso...

*(Interruzione)*

Amici, posso anche arrivare alla fine, visto che...

*(Interruzione)*

Quindi è una sfida, nel senso che, Rende lo sa meglio di me, che o la Regione esprime una capacità progettuale o adeguiamo anche le nostre scelte a questa impostazione di fondo oppure i fondi non resteranno più residui passivi, saranno gestiti da altre Regioni.

Noi ci troviamo ad operare in un vuoto di programmazione in questa Regione e non voglio fare polemiche con nessuno, ma qui non c'è un piano regionale di sviluppo, non c'è un piano di settore, c'è questo vuoto di programmazione che non aiuta anche una impostazione del bilancio finalizzato.

Allora la scelta che noi abbiamo fatto è quella di introdurre nella legge finanziaria alcune

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

norme di principio per l'attuazione della programmazione e il controllo e la trasparenza della spesa, per dirla in poche parole, pur di fronte a questi limiti nell'assenza di una riforma della finanza regionale e locale, nell'assenza di una riforma del sistema delle autonomie, nel vuoto di una programmazione regionale che qui non c'è.

Su questo stiamo lavorando, e per questo ci siamo impegnati a presentare dopo il bilancio il quadro di riferimento economico, allora ci siamo mossi in tre direzioni per quanto riguarda questo bilancio. Nella direzione della riaffermazione del ruolo istituzionale della Regione, del contenimento della spesa corrente, della riorganizzazione della spesa per progetti in un quadro di rilancio della spesa per investimenti.

La prima scelta che noi abbiamo fatto in ordine a questo primo punto della riaffermazione del ruolo istituzionale della Regione di dare un avvio ad una politica di inversione rispetto al passato, su cui si era discusso ma su cui non si erano presi orientamenti precisi attraverso alcune scelte che hanno riflesso nel bilancio e cioè sul pieno rispetto dell'articolo 81 attraverso la soppressione di quegli stanziamenti senza legge sostanziale non giustificati sul piano della necessità.

E questa è una scelta che toglie discrezionalità ai singoli assessori e introduce poi nel bilancio alcune norme nella legge finanziaria di principio, dicevo, per l'avvio di una concreta programmazione, per il controllo e la trasparenza della spesa.

L'articolo 46, per esempio, della legge finanziaria - nessuno ne ha parlato - che approva un nuovo allegato B alla legge finanziaria stessa quale quadro di riferimento giuridico, economico e finanziario che dà un significato programmatico e di contenimento alla spesa pubblica regionale degli Enti locali, gli

amici intervenendo dicevano che noi ci siamo dimenticati degli Enti locali, proprio abbiamo operato questa scelta in attesa di un piano regionale di sviluppo, ai fini di dimostrare la coerenza della relazione previsionale programmatica che gli Enti locali sono tenuti a presentare ai sensi dell'articolo primo della legge 131/83.

Abbiamo assunto tutta un'altra serie di decisioni che tendono ad un intervento programmatico soprattutto, e questa è una novità rispetto agli altri bilanci degli anni passati ed è una novità resa possibile dal fatto che oggi entra in funzione l'intervento straordinario perché negli anni scorsi c'era un blocco.

Quindi non è che ne do una responsabilità alle Giunte precedenti ma è una occasione che vogliamo cogliere perché attraverso il bilancio regionale passa la possibilità di utilizzare quell'intervento straordinario, la cifra di 811 miliardi nel triennio. Noi abbiamo distribuito, il 35 per cento all'agricoltura, si tratta di 184 miliardi, il 26 per cento al turismo, alla valorizzazione dei beni culturali 211 miliardi, il 21 per cento all'ambiente 170 miliardi, il 18 per cento all'artigianato 146 miliardi. Cioè sono delle opportunità, delle possibilità, che questo bilancio ha, non si ferma cioè alla spesa corrente.

Per finirla, io ho sottolineato, per quanto riguarda le novità, questa possibilità che abbiamo oggi anche alla luce del dibattito avviato in Consiglio regionale sull'Esac, di incorporare le gestioni speciali dal bilancio dell'ente, quindi si può avviare un risanamento concreto. In particolare si è ristrutturata l'organizzazione del bilancio dell'Esac secondo i principi della normativa della legge regionale numero 5/78 restituendogli così chiarezza e veridicità.

Si è ripianato il disavanzo finanziario emerso di circa 70 miliardi ricorrendo ad un mutuo

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

dello stesso importo. Si sono scorporati tutti gli interessi attivi e passivi, si è aumentato il fondo di finanziamento dell'Ente rispetto al 1986. Inoltre nell'articolo 26 della legge finanziaria è prevista la possibilità di costituire società di capitale con partecipazione dell'Esac.

Per quanto riguarda l'occupazione giovanile - su questo hanno insistito i colleghi -, altro gravoso problema alla luce della discussione consiliare e delle conclusioni del convegno sull'occupazione del 9 marzo scorso, va sottolineata la strategia emersa che mira a coordinare diversi canali di finanziamento regionale e nazionale previsti a tale scopo.

In tale direzione si è assunto innanzitutto l'impegno di discutere ed approvare subito, dopo l'approvazione del bilancio, il disegno di legge sull'occupazione giovanile, che dovrà scaturire dall'unificazione di tre disegni di legge già giacenti presso le competenti Commissioni consiliari.

La legge regionale dovrà essere studiata in modo da consentire un rapido utilizzo dei fondi regionali da 4 a 6 miliardi, dei fondi provenienti dalla legge 651/83 circa 80 miliardi nel triennio 87/89, il 10 per cento cioè dei fondi della legge 64 sul Mezzogiorno, mi riferisco alla quota dei 100 miliardi destinati per il 1987 a tale intervento.

Ecco allora i segni di novità che ci sono in un bilancio che certo poggia su alcune scelte di fondo anche degli anni precedenti e che cerca però di finalizzare la spesa dando l'indicazione di una utilizzazione per progetti.

Noi riteniamo che evidentemente non basti il bilancio, qui la discussione è andata oltre le questioni finanziarie ma per vedere poi come finalizzare la spesa, è necessario intervenire con altri strumenti e noi ci impegniamo a

portare qui la questione del quadro di riferimento economico in modo che questa discussione poi possa andare al di là delle cifre ristrette di bilancio.

PRESIDENTE

La discussione generale è chiusa.

Si passa alla discussione degli ordini del giorno. Onorevole Gentile o onorevole Tarsitano, per favore alla Presidenza.

*(Interruzione)*

Riprendiamo. Prego i colleghi di prendere posto.

Comunico all'Assemblea, che gli ordini del giorno presentati sono in numero di 17. Io non so se l'Assemblea è intenzionata a continuare oppure no. Ed allora ricominciamo.

Mi è stato riferito che la Giunta ha richiesto la continuazione della discussione e che non vi sono state opposizioni in Aula... Abbiate pazienza, per favore!

Ha chiesto di parlare l'onorevole Meduri. Ne ha facoltà.

Reato MEDURI

Presidente, in quel momento evidentemente ero assente. Intervengo solo per domandarvi se prosecuzione significa prosecuzione in seduta notturna?

PRESIDENTE

Ad esaurimento, è stata richiesta.

Renato MEDURI

Quindi significa...

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

**PRESIDENTE**

Quindi significa seduta fiume o seduta notturna, come vuole.

Io non ero in Aula, presiedeva il collega Ledda. Il segretario generale mi riferisce che su richiesta della Giunta la seduta può continuare, in considerazione del fatto che dall'Assemblea non vi sono state, alla richiesta, opposizioni.

Ed allora chi illustra l'ordine del giorno numero uno, a firma dei consiglieri Rhodio, Carratelli, Veraldi, Laganà, Tucci e Gemelli nel testo distribuito di cui do lettura?

“Il Consiglio regionale

considerato che

con legge regionale n. 23 del 24 aprile 1985, fu deciso di mantenere in servizio il personale già in servizio presso la casa di cura “Villa Bianca” di Catanzaro e “San Francesco” di Crotone per l'improrogabile adempimento degli obblighi convenzionati della Regione Calabria e dell'Usl n. 18 nei confronti dell'università degli studi di Reggio Calabria, facoltà di medicina e chirurgia con sede in Catanzaro;

con la medesima legge all'art. 3, la Regione si assunse l'onere relativo, valutato in lire 5 miliardi annui da valere sul fondo sanitario nazionale, parte corrente (art. 51 della legge 833/1978);

tale impegno fu ribadito nella convenzione successivamente sottoscritta dalla Regione e dalla predetta Università come scritto all'art. 13, punto 2, della stessa convenzione;

finora nessuna somma è stata erogata a tale titolo, nonostante che i gravosi oneri vengano sostenuti con conseguente penalizzazione

di altri essenziali servizi, dall'Usl n. 18, che nel frattempo ha anche sottoscritto la convenzione con l'Università;

tale situazione non è più sostenibile né dall'Usl n. 18 costretta a distrarre risorse necessarie e consistenti per il miglioramento ed il potenziamento dei servizi e presidi sanitari del capoluogo della Regione, né dalle suddette case di cura che rischiano di vedere sospesi i contributi;

impegna la Giunta regionale a provvedere immediatamente in favore dell'Usl n. 18 di Catanzaro alla erogazione della somma di lire 15 miliardi relativa agli anni 1985, 1986 e 1987 con destinazione finalizzata per gli oneri di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 23 del 24.4.1985”.

Prego onorevole Rhodio.

**Guido RHODIO**

Sarò brevissimo. Onorevole Ledda, se lei mi consente in due minuti concludo l'illustrazione.

**PRESIDENTE**

Scusate, abbiate pazienza onorevole Rhodio, se vogliamo dare speditezza ai lavori, prego i colleghi di prendere posto e di avere la pazienza di aiutare la Presidenza. Prego, può continuare.

**Guido RHODIO**

E allora l'ordine del giorno nasce da un fatto ben preciso che è la legge regionale 24 aprile 1985, numero 23 “Norme di attuazione dell'articolo 15 del Dpr 761 del 20 dicembre 1979 con la quale si decise di mantenere in servizio il personale che era già in servizio presso la Casa di cura Villa Bianca di Catanzaro e San Francesco di Crotone e di utiliz-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

zare questo personale per le attività della nascente Università di Reggio Calabria con facoltà di medicina in Catanzaro.

In base alla stessa legge all'articolo 3 si stabiliva l'assunzione degli oneri relativi da parte della Regione che erano valutati in circa 5 miliardi annui da valere sul fondo nazionale.

Da quella data non sono stati mai erogati questi fondi alla Ussl 18 di Catanzaro. Quindi con questo ordine del giorno si impegna la Giunta a provvedere immediatamente all'erogazione della somma di 15 miliardi, sempre da valere sul fondo sanitario nazionale, in base all'articolo 3 della legge numero 23 del 1985.

## PRESIDENTE

Dichiarazione di voto sull'ordine del giorno. Non vi sono richieste per dichiarazioni di voto?

Io vi prego, abbiate pazienza. Onorevole Araniti, onorevole Iacino abbiate la bontà, siamo in sede di votazione.

Pongo in votazione l'ordine del giorno numero 1...

*(Interruzione)*

Abbiate pazienza se non prendete posto sospendo la seduta. Onorevole Li Gotti, abbia pazienza!

Prego onorevole Reale, ha facoltà di parlare.

Italo REALE

Prima di votare, abbiamo bisogno credo di un chiarimento preliminare, perché così com'è messo l'ordine del giorno, sembra che si tratti di un adempimento per legge, cioè la

legge adesso non riguarda il numero, dice che bisogna dare 15 miliardi alla Ussl 18 per pagare gli stipendi dei dipendenti di Villa Bianca.

Ed allora credo che abbiamo necessità di questo chiarimento, perché se è così qui non c'è da portare neanche l'ordine del giorno, lo possiamo anche votare. Però si tratta semplicemente di mandare i soldi.

Ecco, io credo che la Giunta questo chiarimento se l'ha fatto o non l'ha fatto, per chi non l'ha fatto ce lo deve dare, perché sennò non sappiamo che votare.

## PRESIDENTE

Onorevole Reale per la mia parte, le posso leggere il dispositivo dell'ordine del giorno.

“...a provvedere immediatamente in favore dell'Unità Sanitaria Locale numero 18 di Catanzaro alla erogazione della somma di lire 15 miliardi relativa agli anni '85/'86 e '87 con destinazione finalizzata per gli oneri di cui all'articolo 3 della legge regionale numero 23 del 24 aprile 1985.

Ha chiesto di parlare l'onorevole assessore, ne ha facoltà.

Pietro ARANITI, *assessore alla sanità*

L'ordine del giorno sostanzialmente focalizza un problema reale che investe i rapporti tra l'ex casa di cura Villa Bianca e l'Ussl 18. A fronte o a monte di questa operazione, c'è una legge regionale che sostanzialmente si fa carico degli oneri relativi al personale di Villa Bianca, che di fatto viene utilizzato nell'ambito della Ussl 18.

In considerazione di questo e in considerazione anche che nel frattempo è intercorsa una convenzione con l'Università della Cala-



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

bria - facoltà di medicina - dove vengono utilizzati locali, strutture, attrezzature e personale ai fini istituzionali, relativamente all'anno 1987, cioè per la parte che è di competenza, durante la gestione mia, ho già provveduto a finalizzare nell'ambito dei fondi assegnati alla Ussl 18 una quota parte, proprio finalizzata *ad hoc*, all'ex Villa Bianca, per quanto riguarda il personale un 1 e mezzo per docenti, 5 miliardi per quanto riguarda quella quota parte del personale ex Villa Bianca., più 15 miliardi per i posti letto in convenzione.

Per cui per la parte relativa al 1987 la Giunta ha già provveduto in tale direzione, per gli anni precedenti non ho riscontri obiettivi. Non so se il collega Mallamaci può darmi qualche delucidazione, non avendo riscontri obiettivi mi riservo di verificare. Presumo, comunque che la Regione abbia erogato tali somme alla Ussl. Comunque la verifica - se mi è consentito - va fatta, fermo restando che gli impegni che nascono a monte, come fatto legislativo e successivamente come fatto di convenzione, se compiti incombenti ci stanno a carico della Giunta e della Regione, saremo pronti a farci carico anche di questo.

Per cui ritengo che sia accoglibile in parte, in quanto già attuato, per l'altra parte da verificare, perché se sono stati già erogati mi sembra che non possa essere ulteriormente erogata.

PRESIDENTE

Onorevole Rhodio sull'ordine del giorno?

Guido RHODIO

Sì, mi pare che l'impostazione dell'onorevole assessore possa trovare accoglimento anche da parte mia con questo preciso chiarimento, che intanto il Consiglio impegna la Giunta a farlo; ove non l'avesse fatto, posso

garantire che per i due anni precedenti non è stato fatto.

L'assessore dice che per l'87 nel frattempo è stato fatto, quindi io sono pienamente soddisfatto se le cose vanno in questi termini.

PRESIDENTE

Quindi lei onorevole Rhodio, corregge l'ordine del giorno o lo trasforma in raccomandazione?

Guido RHODIO

Io non formalizzo, il problema è che si arrivi al pagamento, quindi o che resti ordini del giorno o raccomandazione tenendo conto di questo impegno dell'assessore che fa a nome della Giunta di verificare e di realizzare ove dovessero fare.

PRESIDENTE

Allora non c'è discussione sugli ordini del giorno onorevole Mallamaci. Ed allora io trasmetto per intero l'ordine del giorno all'assessore, trasformandolo in raccomandazione.

*(Così resta stabilito)*

*(Interruzione)*

Come raccomandazione, infatti non lo pongo in votazione.

L'onorevole Rhodio, ha facoltà di illustrare l'ordine del giorno numero 2 a firma sua e dei colleghi Gemelli e Laganà di cui do, prima, lettura: "Il Consiglio regionale della Calabria considerato che

le comunità di Belvedere Spinello, Zinga, Casabona, Verzino, San Nicola dell'Alto, Savelli, Campana ed altre contermini sono

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

collegate alla SS. 106 Ionica ed alla città di Crotone, centro del comprensorio, tramite una serie di strade lunghe, tortuose e di difficile percorribilità;

è notevolmente avvertita l'esigenza di un assetto territoriale nella parte orientale del territorio del Lese, mediante una idonea struttura di riequilibrio di una vasta parte del comprensorio dell'alto crotonese rimasto quasi totalmente isolato;

atteso che tale stato è facilmente rimovibile con la costruzione di una nuova strada che dovrebbe seguire ed utilizzare un tracciato indicato dalle stesse comunità, tramite una proposta inoltrata dall'amministrazione comunale di Versino con deliberazione n.... del ....;

preso atto che tale inderogabile necessità fu fatta propria dalla Regione che tramite l'assessorato all'urbanistica e al riequilibrio del territorio predispose un apposito studio-progetto che fu approvato dalla Giunta regionale nell'agosto 1985;

rilevato che l'opera invocata conferirebbe anche un razionale ed efficiente servizio di accessibilità all'intero comprensorio agricolo;

impegna la Giunta regionale

a predisporre tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione dell'opera sopra evidenziata anche attraverso apposita e specifica dotazione in bilancio".

Guido RHODIO

Dunque, per quanto riguarda l'ordine del giorno numero 2, si parte da un'esigenza che è abbastanza avvertita tra le popolazioni dell'Alto Crotonese, di alcune comunità dell'Alto Cotrone, soprattutto Belvedere Spinello, Zinga, Casabona, Verzino, San

Nicola dell'Alto e Savella e Campana anche in provincia. di Cosenza, che sono collegate alla SS 106 Ionica e alla città di Crotone tramite una serie di strade lunghe, tortuose e difficili.

La Giunta regionale, nel 1985 decise di far eseguire un progetto per lo studio di un tracciato alternativo in modo da collegare queste zone in termini più rapidi sia con il centro del comprensorio, sia con la SS 106.

La Giunta stessa, con sua deliberazione, prese atto del progetto studio, che fu presentato dai comuni interessati.

Quindi il nostro impegno alla. Giunta regionale è di predisporre tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione dell'opera, magari attingendo agli strumenti legislativi, come l'intervento straordinario o da altri finanziamenti adeguati, per risolvere questo annoso ed importantissimo problema.

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto... Non ho capito, onorevole Politano. Parla Di Nitto, dà i chiarimenti, allora mi scusi.

Prego onorevole Di Nitto.

Aniello DI NITTO, *assessore ai lavori pubblici*

Presidente, l'opera potrebbe essere finanziata come ha detto il consigliere Rhodio, anche con i fondi dell'intervento straordinario del Mezzogiorno.

Certamente mi pare che questa richiesta sia accoglibile, anche perché sono paesi interni dove è difficile accedere.

Mi pare che non ci sia alcuna difficoltà ad accogliere questo ordine del giorno.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

PRESIDENTE

Onorevole Reale, prego. Ha facoltà di parlare.

Italo REALE

Presidente, per dichiarazione di voto dico questo. Io chiederei alla Dc di trasformare questi ordini del giorno in raccomandazione, perché altrimenti ci costringe a presentare una serie di ordine del giorno su tutti i comuni della Calabria., perché io la conosco personalmente la situazione di Belvedere Spinnello e so che è gravissima, però c'è tutta una serie di altri comuni che si trovano in una situazione di questo genere.

Ed allora poniamo insieme, come raccomandazione alla Giunta e come raccomandazione del Consiglio alla Giunta l'attenzione su questi problemi, però per carità non li trasformiamo in ordini del giorno, sennò immiseriamo moltissimo il dibattito.

PRESIDENTE

Per dichiarazione di voto ha chiesto di parlare l'onorevole Dominijanni. Ne ha facoltà.

Bruno DOMINIJANNI

Io dichiaro che voto sì ad una condizione, che l'ordine del giorno finisca al punto in cui impegna la Giunta regionale a predisporre tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione dell'opera sopra evidenziata, punto e basta, che anche attraverso apposite specifiche annotazioni in bilancio, è una presa in giro. Il bilancio non consente queste cose.

PRESIDENTE

Altri per dichiarazione di voto? Onorevole Rhodio accetta la proposta dell'onorevole Dominijanni?

Guido RHODIO

Si accetto senz'altro la correzione dell'onorevole Dominijanni, perché la trovo adeguata a quello che è l'obiettivo che l'ordine del giorno si propone, dicendo - mi permette, onorevole Presidente - che la motivazione specifica su questi comuni nasce dal fatto, onorevole Reale, che la Regione ha già finanziato e predisposto un progetto.

Quindi gli altri comuni non credo che possano esibire questo fatto.

PRESIDENTE

Allora, vengono cancellate le parole: "anche attraverso apposita e specifica dotazione in bilancio".

Così viene corretto l'ordine del giorno.

Pongo in votazione l'ordine del giorno numero 2.

*(Il Consiglio approva)*

L'onorevole Rhodio ha facoltà di illustrare l'ordine del giorno numero tre di cui è firmatario insieme ai consiglieri Romano Carratelli, Laganà e Gemelli.

Do prima lettura del suddetto ordine del giorno:

"Il Consiglio regionale

considerata l'importanza che nella realtà e nella storia della Calabria assumono i centri storici tra cui quelli di Tropea, di Gerace, di Squillace, di Santa Severina e di Altomonte che, ancora oggi, mantengono caratteristiche di particolare valore;

ritenuto che tali centri svolgono una funzione pilota nel turismo calabrese;

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

atteso che tali centri corrono il rischio del degrado, stante l'impossibilità degli stessi comuni a sostenere il costo del ripristino e della manutenzione;

impegna

la Giunta regionale a concedere contributi a tali comuni sufficienti a realizzare un progetto di tutela, risanamento e sistemazione di tali centri e del territorio, anche istituendo apposito capitolo di bilancio e ad esprimere il parere favorevole ai progetti di legge in materia di centri storici giacenti presso la competente Commissione consiliare".

Guido RHODIO

Anche questo ordine del giorno, un po' ripetuto soprattutto un ordine del giorno dello scorso esercizio, presentato in occasione della presentazione del bilancio del 1986 e focalizza alcune situazioni di alcuni comuni calabresi che sono centri storici rilevanti come Tropea, Gerace, Squillace, Santa Severina, Altomonte presso i quali credo che di debba porre una attenzione particolare per conservare l'impianto urbanistico spesso medioevale di questi comuni.

Quindi l'impegno è che la Giunta trovi il modo come guardare prioritariamente a questi comuni in un quadro di intervento che risani, i centri storici di questi abitati.

PRESIDENTE

L'assessore Di Marco ha facoltà di parlare.

Augusto DI MARCO, *assessore all'urbanistica*

Io capisco che per questi comuni che sono i centri storici importanti della Calabria si imponga il problema di cercare di eseguire dei progetti di rivalutazione ambientale.

Dico che questi comuni sicuramente hanno una importanza in Calabria e si impone di eseguire dei progetti per la riqualificazione ambientale. Ma non sono solamente questi i comuni della Calabria che sono meritevoli di questa attenzione e d'altra parte tutto quanto deve rientrare nell'ambito di una programmazione regionale, sulla riqualificazione di centri turistici e di paesi o città che abbiano un interesse storico.

Io chiederei dunque che anche per questo, anziché un ordine del giorno che impegna la Giunta alla contribuzione – perché questo elenco è sicuramente molto carente e deve essere integrato – direi che si faccia una raccomandazione.

Conosco i problemi di Santa Severina, so che Altomonte è un centro importante così come lo sono Gerace e Squillace ma io ritengo che noi dobbiamo un poco eseguire una ricognizione generale nei dati dove sono i fondi della "651" altrimenti dovremmo provvedere.

Ma come raccomandazione, sicuramente riconoscendo l'importanza di questi centri storici, riteniamo di poterla accogliere Quindi se può essere fatto questo come è stato fatto per i precedenti ordini del giorno, non abbiamo nessuna contrarietà.

PRESIDENTE

Per dichiarazione di voto l'onorevole Dominijanni, ha facoltà di parlare.

Bruno DOMINIANNI

Io ritengo che una delle osservazioni dell'assessore è da condividere assolutamente, cioè quella che è l'elencazione semplificativa dei centri storici non è giusta perché trascura numerosissimi altri centri storici che ancora oggi mantengono caratteristiche di particolare valore.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Poi trovo che non tanto bisogna impegnare la Giunta regionale a concedere contributi a tali comuni, sufficienti a realizzare un progetto di tutela, perché questo non è possibile allo stato dell'evidenza regionale.

Trovo invece che deve essere impegnata la Giunta a fare un progetto complessivo di risanamento da sottoporre secondo le modalità delle leggi e delle direttive ai programmi di intervento straordinario nel Mezzogiorno che prevedono specificamente interventi sui centri storici.

Se si modifica in questa direzione l'ordine del giorno può essere approvato, altrimenti è inutile approvarlo.

PRESIDENTE

Per dichiarazione di voto ha facoltà di parlare l'onorevole Laganà.

Dopo l'onorevole Tarsitano e quindi l'onorevole Meduri.

Guido LAGANA'

Onorevole Presidente, è quasi una tradizione oramai in questo Consiglio regionale, collegare al bilancio un ordine del giorno che richiama i centri storici di Gerace, Tropea ed adesso ce ne sono altri.

Purtroppo poi la Giunta regionale puntualmente disattende l'impegno che assume il Consiglio, come anche l'anno scorso. Io però voglio ricordare una cosa...

*(Interruzione)*

Noi diciamo la verità, onorevole Sprizzi.

Voglio ricordare che su Gerace in particolare, c'è un progetto sui fondi Fio. Un progetto che è stato selezionato a livello nazionale

e riconosciuto tra i dieci progetti che sono degni di particolare considerazione che riguardano i centri storici.

Io vorrei impegnare la Giunta regionale, condivido il discorso della programmazione dei centri storici, siamo perfettamente d'accordo che ce ne sono anche altri però Gerace è combinato veramente male.

E' stato accertato da uno studio geologico che ha una serie di buchi che possono fare crollare tutto il paese; è come un formaggio svizzero, pieno di caverne. Ed allora io credo che mentre la Giunta regionale si possa impegnare, secondo quanto ha detto l'assessore all'urbanistica, a predisporre in collaborazione con l'assessore ai beni culturali una programmazione sul recupero dei centri storici con finanziamenti della Cassa straordinaria, si impegni in maniera particolare poi a portare avanti il progetto di recupero di Gerace, già elaborato e finanziabile con i fondi Fio.

Non è rientrato perché si è fatta la scelta sui porti, adesso si potrebbe far rientrare se la Giunta regionale si impegna a farlo rientrare.

PRESIDENTE

Onorevole Tarsitano.

Luigi TARSITANO

Brevemente signor Presidente, per dire che in Calabria noi abbiamo bisogno di una politica per i centri storici, una politica che vada in direzione del sostegno di queste che rappresentano le cose fondamentali della storia della Calabria.

Ora è indubitabile che negli ultimi anni sta andando avanti una politica che sposta masse umane soprattutto nelle zone costiere con abbandono ed esodo da parte dei centri storici.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

E allora il discorso oggi è avviare una politica in questa direzione. Quindi fare una raccomandazione alla Giunta perché presenti in tempi rapidi anche facendo delle scelte di priorità e quindi nelle priorità vedere anche le situazioni che sono state rappresentate con l'ordine del giorno.

Però io ritengo che sulla base della individuazione di priorità, si vada ad individuare delle linee ed anche dei canali di finanziamento.

Ora una raccomandazione in questo senso troverebbe tutte le forze politiche d'accordo, senza individuare a mio avviso, oggi questo o quest'altro centro storico perché accanto a quelli che sono stati indicati dai colleghi, ce ne sono tanti altri altrettanto bisognosi di interventi urgenti, ma faremmo una lunga sfilza di nomi, di località e non sarebbe neppure giusto andare avanti in queste esercitazioni.

Quindi io concluderei la proposta, proponendo che sia una raccomandazione che vada in direzione della individuazione di politiche in questa direzione.

PRESIDENTE

Onorevole Meduri. Prego.

Renato MEDURI

Più o meno mi pare che le posizioni siano un po' tutte simili, anche io, per esempio, leggendo questo ordine del giorno, ho pensato immediatamente a Pentidattilo che è un patrimonio immenso da rivedere e da salvaguardare.

Anche io ritengo che sia più giusto impegnare la Giunta con una raccomandazione a predisporre un piano più complessivo sul quale poi discutere anche nelle Commissioni competenti prima, perché fare dei nomi poi signi-

fica, con un ordine del giorno impegnando la Giunta su quei nomi di quei paesi, escluderne magari altri che in questo momento ci sfuggono e che magari hanno priorità.

Quindi se l'ordine del giorno rimane questo io preannuncio il mio voto contrario, se invece diventa una raccomandazione più complessiva per un programma e per un piano, certamente mi troverà favorevole.

PRESIDENTE

Onorevole Rhodio.

Guido RHODIO. Sì...

*(Interruzione)*

PRESIDENTE

Quando si lavora in serenità si possono fare anche queste cose, anche se debbo raccomandare di attenersi scrupolosamente alla dichiarazione di voto.

Guido RHODIO

L'obiettivo di questo ordine del giorno, era quello di porre e riproporre anzi in quest'Aula il problema dei centri storici, non tanto e non solo quello di elencare determinati comuni anche se ogni consigliere nella sua autonomia e rappresentando determinate realtà evidenzia quelle che magari sono state a lui più vicine o più appariscenti.

Quindi a me pare, che dopo le dichiarazioni di voto si possa senz'altro proporre una rettifica nella formulazione di questo ordine del giorno anche tenuto conto delle osservazioni e delle dichiarazioni dell'onorevole assessore, che ci consente di impegnare comunque la Giunta su questo fatto, perché non si ripeta questo impegno a catena che poi resta senza momenti operativi reali.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Ed allora, la rettifica che noi proponiamo e che quindi sanerebbe tutte le perplessità che sono emerse, potrebbe essere questa: intanto nel primo comma dell'ordine del giorno togliere "le specificazioni dei comuni che si evidenziavano". Quindi fermarsi a "considerata l'importanza che nella realtà e nella storia della Calabria assumono i centri storici", e poi si salta a "che ancora oggi mantengono caratteristiche di particolare valore".

Poi nella parte dispositiva "impegna la Giunta regionale a programmare e realizzare un piano di tutela, risanamento e sistemazione di tali, centri e del territorio...".

Credo che su questo possiamo essere tutti d'accordo e quindi...

**PRESIDENTE**

Onorevole Rhodio può consegnare il nuovo testo così lo mettiamo agli atti?

Pongo in votazione l'ordine del giorno nel testo rettificato.

*(Il Consiglio approva)*

Si passa alla discussione dell'ordine del giorno numero quattro a firma dei consiglieri Rhodio, Veraldi, Laganà, Gemelli e Tucci che viene illustrato dall'onorevole Rhodio e di cui do prima lettura:

"Il Consiglio regionale

Preso atto che l'amministrazione provinciale di Catanzaro è creditrice di consistenti somme da parte della Regione per servizi e compiti delegati o di competenza;

impegna

la Giunta regionale a pagare tempestivamente alla provincia di Catanzaro la somma di

circa cinque miliardi di lire (lire 2.785.988.000 per compiti in materia di caccia; lire 78.000.000 per emolumenti al personale comandato alla Regione e lire 1.838.303.000 per residuo credito assistenza sanitaria e psichiatrica) mettendo in condizioni il predetto ente di superare le difficoltà finanziarie e di cassa in cui viene a trovarsi il bilancio dell'ente stesso.

**Guido RHODIO**

Questo ordine del giorno, un po' ripete anche le iniziative a sostegno di esigenze di alcune amministrazioni di enti locali che sono costrette ad una difficoltà finanziaria e di cassa, per il ritardo con cui la Regione provvede a trasferire le rimesse e quindi i finanziamenti per servizi che questi enti locali compiono in nome e per conto della Regione.

E' il caso dell'amministrazione provinciale di Catanzaro che accrediterebbe una somma di circa 5 miliardi di cui 2 miliardi e 785 milioni per compiti in materia di caccia, materia delegata; 78 milioni per emolumenti al personale comandato alla Regione e 1 miliardo 838 milioni per residuo credito in materia di assistenza sanitaria e psichiatrica.

Quindi l'impegno che noi rivolgiamo alla Giunta ed io non so, posso anche prevenire quella che sarà l'osservazione dell'onorevole assessore Araniti, non siamo vincolati ad una formalità di ordine del giorno se questo può valere come raccomandazione però con una iniziativa precisa che dia risposta all'amministrazione provinciale e quindi anche la preghiera all'assessore al bilancio perché si faccia effettivamente questo passo perché diversamente la provincia poi si trova in un dissesto finanziario molto difficoltoso.

**PRESIDENTE**

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Allora, che facciamo? Si tramuta in raccomandazione onorevole Rhodio?

Allora l'ordine del giorno numero 4 è trasformato in raccomandazione, sarà trasmesso alla Giunta.

*(Così resta stabilito)*

Si passa adesso all'ordine del giorno numero cinque a firma dei consiglieri Laganà, Rhodio e Gemelli che così recita:

“Premesso che il personale dei centri radio della forestale sono stati a suo tempo licenziati;

considerato che successivamente l'assessore al ramo ha, tramite i suoi uffici, autorizzato l'assunzione di circa 70 persone in violazione della legge;

tenuto conto che a fronte di tale situazione di privilegio che si è venuta a costituire ci sono circa 400 persone che sono rimaste senza lavoro;

impegna la Giunta regionale

a professionalizzare tali 400 persone attraverso corsi professionali del Formez senza limiti di età ed intanto ad utilizzare per i centri radio della protezione civile e per i servizi antincendio detto personale precario che ha precedenti lavorativi”.

L'onorevole Laganà, ha facoltà di illustrarlo. Ne ha facoltà.

Guido LAGANA'

Se l'assessore si impegna a darci una risposta alla interrogazione che abbiamo rivolto possiamo superarlo.

PRESIDENTE

Non è questa la sede però per queste cose. Abbiate pazienza, posso anche capire male io.

Giovanni PALAMARA, *assessore alla forestazione*

No, io mi impegno a rispondere certamente, dovendo solo dire subito e immediatamente, che da parte mia sia come assessore ma come assessorato, non c'è stata nessuna violazione di legge, quindi nessuna assunzione illegittima.

Lo dico adesso, non per aprire il dibattito, ma per fare una dichiarazione che impegna me nella mia qualità di assessore regionale rispetto all'assemblea.

PRESIDENTE

Allora onorevole Laganà dietro l'impegno dell'assessore Palamara?

Guido LAGANA'

Aspetto questa risposta e poi certo ci confronteremo e ognuno porterà le notizie che ha.

PRESIDENTE

Quindi l'ordine del giorno è ritirato.

*(Così resta stabilito)*

Si passa alla discussione dell'ordine del giorno numero 6 a firma dei consiglieri Laganà, Perfetti, Tucci, Rhodio, Veraldi e che così recita:

“Premesso che il settore turistico è organizzato attraverso cooperative e consorzi di albergatori che gestiscono in comune attività promozionali e servizi e che tutte le cooperative confluiscono nel Consorzio “Turismo



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Calabria" con sede a Catanzaro;

considerato che tale Consorzio e la cooperazione in generale è sostenuta dalla legge 13 sul turismo, che prevede finanziamenti pubblici;

constatato che l'assessore al turismo non ha erogato tali contributi provocando danni e ritardi al settore;

impegna la Giunta regionale ad erogare entro 30 giorni dalla approvazione del bilancio i contributi a tutte le cooperative e consorzi dopo aver acquisito regolare documentazione ed in particolare al "Consorzio turismo Calabria".

L'onorevole Laganà ha facoltà di illustrarlo.

Guido LAGANA'

Abbiamo già concordato con l'assessore Schifino che accetta quello che riguarda il finanziamento ai consorzi ed alle cooperative.

PRESIDENTE

Abbiate pazienza, nel testo originale sono tolte le parti?

Guido LAGANA'

Onorevole Presidente, chiediamo che venga tolto, dopo la parola "finanziamenti pubblici" fino a "ritardi al settore".

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto. Pongo in votazione l'ordine del giorno numero 6 così come corretto in Aula.

*(Il Consiglio approva)*

L'ordine del giorno numero sette a firma dei consiglieri Laganà, Perfetti, Rhodio, Camo, Gemelli così recita:

"Il Consiglio regionale

Premesso che il turismo di costa e quello montana costituiscono una componente economica importante per la Calabria;

che malgrado l'impegno i comuni non possono provvedere alla pulizia delle spiagge e dei boschi per mancanza di finanziamenti e di personale;

considerata d'altra parte la grande disoccupazione giovanile esistente;

impegna la Giunta regionale

a predisporre un piano di finanziamento a favore dei comuni da approvare in Commissione entro il 15 luglio 1987 perché si provveda alla pulizia delle spiagge e dei boschi consentendo di occupare numerosi giovani disoccupati".

Prego, onorevole Laganà, ha facoltà di illustrare l'emendamento.

Guido LAGANA'

Presidente, io credo che la Giunta regionale possa predisporre subito questo programma, anche prima della approvazione del bilancio e poi con una successiva delibera finanzia il programma.

Non c'è niente di strano che si possa fare...

Noi insistiamo perché sia ordine del giorno, non raccomandazione. Se la volontà della Giunta è quella di approvare questo piano, non vedo quale difficoltà ha ad accettare l'ordine del giorno.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

PRESIDENTE

Per dichiarazione di voto. Onorevole Reale.

Italo REALE

Io sono francamente stupito di questo ordine del giorno e sono nettamente contrario.

Voglio dire, è ragionevole che possiamo fare un piano serio da approvare da qui al 15 luglio e poi entro il 15 luglio lo dobbiamo approvare in Commissione.

*(Interruzione)*

Ma per carità, facciamo anche cose che abbiano anche una certa dignità sul piano poi della concretezza e dei risultati.

Dico facciamo una raccomandazione alla Giunta e predisponiamo un discorso serio. Comunque preannuncio il mio voto contrario.

PRESIDENTE

Onorevole Laganà insiste sull'ordine del giorno?

Pongo in votazione l'ordine del giorno numero 7.

*(Il Consiglio non approva)*

L'ordine del giorno numero 8 a firma Laganà, Camo, Perfetti, Tramontana, Gemelli, Napoli, Veraldi, ed altri così recita:

“Il Consiglio regionale

considerato che la Giunta regionale era stata già impegnata ad erogare i fondi a sollievo della occupazione sulla base di programmi articolati sul territorio in modo ordinato e nel rispetto dei reali bisogni;

constatato che fino ad oggi la Giunta regionale non ha provveduto a predisporre tale programma che in ogni caso deve essere approvato dalla competente Commissione e dal Consiglio regionale;

impegna la Giunta regionale

a predisporre tale programma entro il 30 giugno p.v., perché venga approvato dalla Commissione e dal Consiglio”.

Prego, onorevole Laganà, ha facoltà di illustrarlo.

Guido LAGANA'

Onorevole Presidente, anche sulla base delle considerazioni che sono state sollevate qui in quest'Aula, sul problema dei fondi a sollievo della disoccupazione, iscritti nel bilancio della Regione, noi chiediamo che con questo ordine del giorno, vengano garantite la perfetta erogazione di questi fondi, attraverso un programma.

D'altra parte nella Commissione abbiamo vincolato i fondi o a leggi o a programmi, per cui questo ordine del giorno va a conferma di un vincolo che abbiamo concordemente stabilito in Commissione. Siccome nel passato questo non è avvenuto, abbiamo ritenuto di dovere sottolineare questo problema con un ordine del giorno.

PRESIDENTE

La Giunta si pronuncia? Onorevole Schifino, prego.

Ubaldo SCHIFINO, *assessore agli enti locali*

Se si intende trasformarlo come raccomandazione senza limiti di data possiamo anche accettarla ma se deve essere un ordine del giorno noi non siamo d'accordo e lo respin-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

giamo perché gli amici della Democrazia cristiana, non l'abbiano a male, ma ci sembra che molti di questi ordini del giorno abbiano un sapore tipicamente demagogico perché non si capisce il termine del 30 giugno per presentare un piano serio per il sollievo dell'occupazione, francamente oggi che siamo già al 18 giugno, mi pare appunto che non si vogliano delle cose serie.

Se è una raccomandazione l'accettiamo purché la data evidentemente venga tolta. Se vuole essere un ordine del giorno purtroppo dobbiamo pronunciarci contro.

PRESIDENTE

Allora onorevole Laganà.

Prego, onorevole Principe.

Francesco PRINCIPE, *Presidente della Giunta regionale*

Io voglio dire che per quanto riguarda questi fondi a sollievo della disoccupazione, anche in base al protocollo d'intesa con i sindacati, stiamo agendo in perfetta combinazione con i sindacati uniti che partecipano ad identificare le zone di maggiore tensione e di maggiore disoccupazione sulla base di progettini nei quali progettini...

*(Interruzione)*

Va bene, i sindacati sono anche istituzioni di questa Regione ma non è possibile, se non vogliamo fare demagogie, pensare che tutte le cose si possano risolvere in 15 giorni con piani o meno. I fondi a sollievo disoccupazione sono garantiti dalla presenza dei tre sindacati i quali hanno indicato le zone di maggior tensione e noi praticamente erogheremo i fondi sulla base delle segnalazioni dei sindacati e dei progetti dei comuni.

PRESIDENTE

Onorevole Laganà?

Guido LAGANA'

Onorevole Presidente, io non sono d'accordo con il Presidente della Giunta regionale.

Se noi abbiamo fatto un ordine del giorno è segno che nel passato abbiamo verificato certi tipi di interventi clientelari che hanno lottizzato la spesa in relazione a certi rapporti tra Giunta regionale ed alcuni comuni.

Quindi io insisto che ci sia questo ordine del giorno, siamo disposti a togliere la data se non è sufficiente il 30 giugno, se occorre più tempo. Siamo perfettamente d'accordo, togliamo la data, però vogliamo la garanzia che i programmi siano fatti dalla Giunta regionale, trasferiti in Commissione e poi portati in Consiglio regionale.

PRESIDENTE

Onorevole Reale?

Italo REALE

Io dico che se cacciamo la data., mi pare un fatto ragionevole e quindi io sono disponibile a votare l'ordine del giorno e credo di parlare a nome della maggioranza.

*(Interruzione)*

Guido LAGANA'

Non mi sono spiegato, onorevole Vicepresidente. Noi togliamo la data, noi abbiamo un grande rispetto per il ruolo dei sindacati, ma riteniamo che le decisioni spettino a questo Consiglio regionale.

PRESIDENTE.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Allora l'ordine del giorno toglie la data viene riaccettato così com'è?

Pongo in votazione l'ordine del giorno numero 8.

*(Il Consiglio approva)*

Si passa all'ordine del giorno n. 9 a firma dei consiglieri Tucci, Veraldi, Laganà, Rhodio, Camo, Accroglia, Gemelli ed altri che così recita:

“Il Consiglio regionale

visto l'enorme ritardo col quale la maggioranza ha portato alla approvazione il bilancio di previsione 1987;

rilevato che tale ritardo ha prodotto gravi danni alla già gracile economia calabrese in tutti i settori produttivi ed in particolare al settore primario agricolo a favore del quale non sono stati erogati nemmeno i fondi previsti nel bilancio 1986;

considerato, infine, che da questo stato di cose sono stati penalizzati farmacisti, medici, liberi professionisti, industriali, artigiani, fornitori ecc.;

impegna la Giunta regionale

a predisporre con immediatezza gli atti necessari per procedere alla erogazione delle somme non appena il bilancio 1987 sarà utilizzabile;

a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul periodico “Agricoltura” l'elenco delle aziende agricole destinatarie di finanziamento regionale”.

Ha facoltà di illustrarlo l'onorevole Tucci.

Michele TUCCI

Vediamo qual è il senso.

L'ordine del giorno intende evidenziare i danni che sono stati prodotti in maniera particolare nel settore agricolo per la mancata approvazione del bilancio di previsione.

Se si aggiunge a questo che nell'anno 1986 certo, non per motivi addebitabili a questa Giunta ma per i fatti che si sono verificati, nessun contributo è stato erogato in favore dell'agricoltura nemmeno sui fogli 1986. Inoltre la mancata approvazione del bilancio ha messo in crisi professionisti, farmacisti, case di cura, fornitori.

Che dice l'ordine del giorno? Di predisporre - in attesa che sia utilizzabile per intero il bilancio - gli atti perché con immediatezza si proceda al pagamento. Poi per quanto riguarda la parte agricola si chiede che così come è stato richiesto da alcune organizzazioni sindacali, i contributi che vengono erogati in agricoltura, vengano pubblicati sul bollettino della Regione Calabria e che le ditte che fruiscono dei contributi agricoli siano elencati sul bollettino della Regione Calabria.

PRESIDENTE

Onorevole assessore. Prego.

Mario OLIVERIO, assessore all'agricoltura

L'ordine del giorno è un po' confuso anche se l'ultima parte è da condividere.

Voglio dire subito perché è confuso, perché intanto addebita alla maggioranza la mancata erogazione di fondi, che non è stato possibile erogarli...

*(Interruzione)*

Qui dice “che l'enorme ritardo col quale la maggioranza ha portato all'approvazione del

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

bilancio...”, quindi si addebita alla maggioranza...

*(Interruzione)*

Chiedo scusa:.... In secondo luogo è confuso perché facendo riferimento in modo particolare al settore agricolo....

Poi dice “considerato che da questo stato di cose sono stati penalizzati farmacisti, medici, liberi professionisti...” si crea un po’ di confusione...

Vorrei dire che nella parte finale, invece, quando si dice “impegna la Giunta regionale a predisporre con immediatezza...” mi pare che questo sia pleonastico perché è chiaro che nel momento in cui la Giunta avrà a disposizione il bilancio, sarà credo, non solo dovere, ma interesse della Giunta stessa attivare immediatamente i provvedimenti...

Altra cosa invece, voglio dirlo subito, è l’ultimo punto dell’ordine del giorno, quello che impegna la Giunta a pubblicare sul bollettino ufficiale della Regione l’elenco delle aziende agricole destinatarie del finanziamento regionale.

Vorrei dire a tal proposito - e lo dichiaro subito - che non c’è una richiesta delle organizzazioni, ma c’è un impegno della Giunta esplicitato dall’assessore che in sede di incontro con le organizzazioni ha dichiarato espressamente che questa Giunta chiuderà la partita, per cui i finanziamenti in agricoltura sono stati dei misteri gloriosi, misteri nei quali bisognerebbe andare a vedere e non mi pare che questa Giunta regionale abbia il problema di andare a ritroso, ma invece è nostro impegno politico - e possiamo anche sancirlo qui - ci fa piacere che anche la Dc finalmente accolga, acceda anzi all’idea della pubblicazione nel settore dell’agricoltura, dell’elenco delle aziende le quali - io voglio

rafforzare - debbono essere pubblicate non solo nel bollettino ufficiale della Regione, perché il bollettino ufficiale della Regione arriva agli addetti ai lavori che spesso anche per essere addetti ai lavori non lo leggono.

Io vorrei invece dire che bisogna aggiungere che assieme al bollettino ufficiale della Regione vadano pubblicate le aziende, anche su Calabria Agricoltura, perché tutte le aziende sappiano se l’azienda a fianco ha avuto o perché ha avuto, o per che cosa ha avuto i finanziamenti.

Mi fa piacere che l’onorevole Laganà, per essere lui stato al settore responsabile per tanti anni, acceda questa volta ad un’idea che certamente è di rinnovamento, per la quale non abbiamo avuto nessuna sollecitazione, anzi abbiamo sollecitato le organizzazioni e ci fa piacere che trova la convergenza del Consiglio regionale della Calabria.

Chiudo Laganà, dicendo che possiamo dire, Presidente, che questo ordine del giorno si può accettare per l’ultima parte, premettendo che il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale a pubblicare sul bollettino ufficiale della Regione, nonché sul periodico Calabria Agricoltura, l’elenco delle aziende agricole destinatarie di finanziamento regionale. D’accordo?

**PRESIDENTE**

Ha chiesto di parlare l’onorevole Tucci. Ne ha facoltà.

**Michele TUCCI**

Mi pare che la proposizione evidenziata dall’assessore all’agricoltura - il cui pensiero peraltro io conoscevo - centri l’argomento.

Io non voglio difendere la prima parte che era evidente che non poteva essere approva-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ta. Io mi sono costruito un ragionamento, ho analizzato le cause, per cui secondo me si è arrivati in ritardo, però mi rendo conto che volendo centrare, volendo focalizzare un punto importante dell'ordine del giorno, era certamente questo che riguarda il settore dell'agricoltura.

Io conoscevo il pensiero dell'assessore, sono lieto di prenderne atto perché questa richiesta, caro assessore all'agricoltura, nel 1982, quindi non c'entra la Giunta, è stata fatta dalla Coltivatori Diretti con espressa richiesta scritta.

Quindi...

**PRESIDENTE**

Onorevole Tucci, accetta la nuova versione dell'ordine del giorno?

Michele TUCCI. Sì l'accetto..

**PRESIDENTE**

Allora per favore modificate il documento in esame, lo porremo in votazione al termine della discussione degli altri ordini del giorno.

Però vi prego, abbiate pazienza, se sollecitiamo i chiarimenti senza aprire dibattiti politici sono disposto anche ad accettarli altrimenti gli ordini del giorno si votano e si accettano o si respingono.

Io sono pronto ad aiutare l'assemblea se questa però approfitta della dichiarazione di voto per fare un dibattito politico, la Presidenza non è più disposta a tollerarlo.

Si passa alla discussione dell'ordine del giorno numero 10 a firma dei consiglieri Rende, Veraldi, Pagliuso che così recita:

“Il Consiglio regionale

Allarmato dalle gravi condizioni in cui versa l'Istituto Giovanni 23° di Serra Aiello, tenuto conto che alla radice dei complessi problemi sussiste il mancato adeguamento della retta giornaliera corrisposta dalla Regione per ogni psico-degente ed assistito;

impegna la Giunta regionale

a sollecitare la definizione della nuova convenzione con l'Istituto Giovanni 23° di Serra Aiello;

a riferire in Consiglio sulla materia”.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Rende. Ne ha facoltà.

**Pietro RENDE**

Signor Presidente, la situazione è diversa, l'Istituto Giovanni ventitreesimo di Serra d'Aiello è noto a tutti perché la stampa ha avuto modo di richiamare più volte l'attenzione dell'opinione pubblica e del Consiglio regionale.

Quello che è meno noto invece è lo stato di attuazione di alcuni impegni che sono stati raggiunti con i sindacati, con la gestione di quell'istituto e con la Ussl di Amantea cui quell'istituto è convenzionato.

In sostanza i problemi sono molti però il problema più radicale, più urgente e prioritario è quello di adeguare una retta che risale ad alcuni anni fa perché ancora ammonta a 25 mila lire per degente e si tratta di degenti che versano in uno stato di estremo bisogno, alle 70 mila lire che vengono praticate per tutte le altre convenzioni con case di cura private.

Questo schema di convenzione non è stato

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

attuato, è stato disatteso perché mi risulta che la Ussl di Amantea abbia difficoltà a collaudare alcune opere, a verificare alcune condizioni che sono previste appunto in questa convenzione.

E l'Ussl di Amantea si è rivolta all'assessorato regionale alla Sanità per essere messa in condizione, oppure perché l'assessorato regionale alla sanità adempia direttamente a questa specie di collaudo.

Purtroppo la ragione di questo ordine del giorno non è soltanto quella di denunciare un ritardo, perché sarebbe poca cosa - basterebbe una telefonata all'assessore - ma è quello di impedire, di fugare un equivoco, di fugare un'impressione, costituita da una deliberazione della Giunta regionale - che io questa mattina con un eufemismo ho definito ingloriosa - con cui la Giunta regionale praticamente prima di provvedere alla definizione di questa nuova convenzione e di questo adeguamento della retta, pretendeva di mandare dei rappresentanti, cosiddetti pubblici, genericamente nel Consiglio di amministrazione di quella Fondazione che ha una natura privatistica.

Questa delibera è stata giustamente e legittimamente respinta dal Commissario di Governo, ma ha dato l'impressione, almeno al sottoscritto, che la Giunta ponga come condizione del suo intervento e della sua adesione alla convenzione, una ristrutturazione addirittura, un mutamento della natura di quell'istituto da privatistica a pubblicistica.

In questo caso una specie di regionalizzazione sommersa che certamente non credo che risponda forse agli indirizzi di fondo dell'assessore regionale.

Quindi voglio sentire, chiedo all'assessore regionale cortesemente di dirmi se gli risulta che quella convenzione non è stata ancora

attuata, nonostante la sua disponibilità, nonostante i suoi impegni, gli accordi della Giunta con i sindacati e chiedo infine di sapere se la Giunta regionale ha in mente un progetto di regionalizzazione sia pure strisciante di quell'istituto o se invece vuole continuare a rispettarne la natura di Fondazione di culto e di religione.

PRESIDENTE

Onorevole assessore poi andiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego onorevole assessore.

Pietro ARANITI, *assessore alla sanità*

Ma l'ordine del giorno posto dai colleghi della Dc giunge un po' tardivo rispetto agli eventi che si sono registrati in questi ultimi mesi e in queste ultime settimane. Tardivo nella sostanza, perché per quanto riguarda la drammaticità della situazione di Serra d'Aiello, anche la Giunta, anche il sottoscritto ha concordato e concorda sulla drammaticità delle condizioni in cui versano questi ricoverati.

Su tutte le altre motivazioni, cioè sulla pretesa richiesta della Giunta di pubblicizzare uno statuto che è e rimane invariato, qui mi pare che ci sia una interpretazione di parte.

Noi abbiamo chiesto ed abbiamo preteso e pretendiamo che ci sia trasparenza, e gestione legale e democratica nella cosa pubblica di questo istituto, tanto più che il rapporto intercorre tra l'Ussl e la struttura di Papa Giovanni ventitreesimo.

Noi come Regione i fondi li eroghiamo alla Ussl di Amantea, con la quale intercorre questo rapporto di convenzionamento.

Per quanto riguarda l'entità della retta, c'è

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

una quota parte che inerisce i servizi socio-assistenziali veri e propri, che sono di competenza del collega Olivo e sui quali probabilmente ci sono state interpretazioni così....

*(Interruzione)*

No, e quindi sono già di competenza, vengono già erogati. Per quanto riguarda la parte sanitaria, cioè i degenti malati di mente, la Regione si è fatta già carico mandando il servizio ispettivo a che verificasse se sussistano le condizioni perché si mantenga questo servizio e devo informare il Consiglio e il gruppo della Dc che purtroppo da una prima verifica fatta non sussistono le condizioni né per quanto riguarda le attrezzature né per quanto riguarda i profili professionali degli addetti a questi servizi.

E ciò nonostante in considerazione della alta opera sociale che riveste nell'ambito del comprensorio e per quanto riguarda i ricoverati che in genere sono poveri e abbandonati e per quanto riguarda gli addetti ai lavori che sono in genere padri di famiglia, titolari di monoreddito, proprio in considerazione di questa grande presenza sociale per i ricoverati e per gli addetti ai lavori, abbiamo notificato alla Ussl ed all'Opera Pia Papa Giovanni 23°, di adeguare le strutture alle norme di leggi che è il meno che potevamo fare.

Se fossimo andati ad una interpretazione veramente rigorosa, l'unica cosa che bisognava fare onorevoli colleghi, era chiudere la struttura. Noi invece coscienti e consapevoli del ruolo che ha svolto e che svolge, abbiamo detto: entro sei mesi - mi pare che questo sia il termine - adeguate queste vostre attrezzature, rendete lo Statuto il più trasparente possibile, legalizzate la gestione, superate la logica cosiddetta "del prete padrone" con tutto il rispetto per don Giulio che ha svolto una grande opera sociale, ma che rispetto alla "833" sicuramente non risponde a quei requisiti.

Dopo di che abbiamo investito istituzionalmente l'Ussl competente a che verificasse e ci comunicasse l'accertamento di quelle condizioni.

Sulla base di questi dati la Giunta regionale - non c'è dubbio - si impegna in qualunque momento non solo ad informare il Consiglio - quindi è pleonastico dire "a riferire al Consiglio" -. La Giunta e il sottoscritto sono sempre disponibili a riferire e ad informare su questa vicenda, il Consiglio.

Per quanto riguarda la parte del convenzionamento è un discorso che va verificato dall'Ussl, per cui io posso impegnarmi a sollecitare ancora una volta l'Ussl a che verifichi che sussistano queste condizioni, da notizie e da incontri nel frattempo intercorsi con le organizzazioni sindacali, con la Prefettura, con lo stesso don Giulio che era il rappresentante dell'Istituto fino a qualche tempo fa e con il nuovo rappresentante nominato dall'Arcivescovo di Cosenza.

Ci siamo impegnati a che nel momento stesso in cui sussistono queste condizioni, vengono anche riconsiderate le condizioni della convenzione. Per cui *nulla quaestio* a che si ristabiliscano corretti rapporti in termini economici ed in termini istituzionali, però nel rispetto delle leggi dirigenti in materia sanitaria.

*(Interruzione)*

...così è accoglibile come informativa e come raccomandazione che, comunque, in qualunque momento la Giunta, il sottoscritto, è disponibile a dare al Consiglio chiarimenti, ma non si può accogliere come ordine del giorno perché mi sembra un po' pleonastico e superato dai fatti.

PRESIDENTE



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Onorevole Rende, insiste sull'ordine del giorno?

Pietro RENDE

Non so, ci sono dichiarazioni di voto? Non ho capito.

PRESIDENTE. Sì, passiamo alle dichiarazioni di voto..

Pietro RENDE

Allora io accolgo le assicurazioni dell'assessore, desidero precisare con lui che io sono a conoscenza che c'è stato il servizio ispettivo della Regione a suo tempo che ha posto quelle condizioni, mi viene riferito che quelle condizioni sono state messe in pratica e che si attende un collaudo. Questo collaudo formalmente appartiene alla Ussl che però sostiene di non avere i mezzi istruttori, i mezzi tecnici per potere espletare materialmente questo collaudo.

Pertanto l'Ussl di Amantea si è rivolta all'assessore regionale alla Sanità, quindi temo che sia lui un po' meno informato di me su queste ultime vicende, perché è una questione di corrispondenza, quindi può anche scappare dalle responsabilità...

*(Interruzione)*

Se ne vogliamo parlare qui nessuno ha paura, parliamoci chiaro. E' così o non è così il problema?

Quindi io accolgo la sostanza delle assicurazioni dell'assessore regionale alla sanità e lo prego di guardare nella corrispondenza recente. Mi va bene il suo impegno a sollecitare e comunque a rispondere all'Ussl di Amantea in termini solleciti perché ci sia comunque un collaudo o da parte dell'Ussl o da parte dell'assessorato regionale.

Certamente se non ci sono le condizioni non si va avanti, ma se queste condizioni ci sono bisogna procedere perché la situazione è di estrema carenza, indigenza e diventa ogni giorno più drammatica.

PRESIDENTE

Allora possiamo ritenere raccomandazione l'ordine del giorno? L'ordine del giorno numero dieci viene tramutato in raccomandazione dalla Giunta.

Torniamo all'ordine del giorno numero nove nel testo modificato in sede di Consiglio.

*(Il Consiglio approva)*

Pongo in votazione l'ordine del giorno numero nove.

*(Il Consiglio approva)*

*(E' riportato in allegato)*

Si passa all'ordine del giorno numero undici a firma dei consiglieri Laganà, Accroglia, Tucci, Rhodio, Perfetti che così recita:.

“Il Consiglio regionale

considerato che i ritardi nell'attuazione delle deleghe ai comuni non consentono la creazione di servizi essenziali;

tenuto conto che la Regione deve essere sempre più ente di programmazione e non di gestione;

che l'organizzazione di nuovi servizi possono creare notevoli spazi occupazionali a livello locale;

impegna la Giunta regionale

a voler trasferire le deleghe entro 30 giorni ai

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

comuni nei vari settori, secondo anche gli accordi politici di questa stessa Giunta regionale e sulle cose già predisposte dalla precedente Giunta regionale e giacenti in Commissione”.

Chi lo illustra? Onorevole Laganà, prego.

Guido LAGANA'

Onorevole Presidente, tra i punti programmatici di questa Giunta regionale c'è l'attuazione del processo delle deleghe ai comuni.

Noi vogliamo impegnare la Giunta regionale poiché siamo d'accordo su questo punto a far presto perché si può verificare che d'accordo con la Cassa del Mezzogiorno – ne abbiamo parlato al ministro De Vito – si possano creare degli spazi occupazionali notevoli nel settore della pubblica amministrazione. Ma tutto è collegato naturalmente all'attuazione delle deleghe e all'organizzazione di nuovi servizi da parte dei comuni.

*(Interruzione)*

...anziché trenta giorni a fissare una data di 40 giorni.

PRESIDENTE

Che succede sull'ordine del giorno, onorevole Laganà?

Guido LAGANA'

Togliamo la data...

Francesco PRINCIPE, *Presidente della Giunta regionale*

La Giunta è impegnata, in materia di delega, a fare presto e meglio.

PRESIDENTE

Dichiarazione di voto sull'ordine del giorno...

*(Interruzione)*

Trasformiamo l'ordine del giorno in raccomandazione o si insiste?

Guido LAGANA'

Siamo disposti a togliere la data ma non a trasformarlo in raccomandazione.

PRESIDENTE

Mi pare che togliendo la data non venga accolto comunque dalla Giunta. Io vi prego di non mettermi in difficoltà costante su questo piano.

*(Interruzione)*

Abbiate pazienza, vi prego.

Onorevole, stavo per dire questo, cioè non può essere trasformato l'ordine del giorno in un impegno per il Consiglio. L'ordine del giorno viene tramutato in raccomandazione.

Si passa alla discussione dell'ordine del giorno numero 12 a firma dei colleghi Laganà, Camo, Perfetti ed altri, che così recita:

“Il Consiglio regionale

avendo appreso dalla stampa che nella frazione <<Macellari>> di Pellaro esiste una situazione di grave sottosviluppo sociale ed economico;

che la Giunta regionale non ha avvertito la sensibilità di intervenire perché vengano garantiti i servizi essenziali che riguardano l'acqua, la luce, le fognature, le strade;

che gli abitanti di tale frazione vivono in condizioni disumane;

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

impegna la Giunta regionale

ad intervenire con urgenza attraverso i necessari finanziamenti e comunque entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio perché tale vergogna venga cancellata e venga ridata fiducia ai cittadini che allo stato delle cose hanno dimostrato di non averne nei riguardi di nessuno tanto che si sono sottratti all'esercizio dei diritti elettorali".

Chi lo illustra? Prego onorevole Laganà.

Guido LAGANA'

C'è una frazione della zona di Pellaro, Macellari, che ha vissuto una situazione particolare, cioè ha messo in evidenza veramente una situazione assurda per il momento civile in cui noi viviamo.

Non c'è acqua in questa frazione, non c'è luce, non ci sono fogne, non ci sono strade, è una frazione veramente sperduta che forse l'onorevole Mallamaci avrebbe potuto ricordare....

*(Interruzione)*

No, siamo fuori dalle elezioni caro amico e questa Giunta non ha votato per protesta.

Quindi io chiedo che l'assessore ai Lavori Pubblici si impegni a risolvere questi problemi, a trovare un modo, uno stanziamento nel bilancio, un qualche intervento che vada ad eliminare questa che è una vergogna nazionale, riportata dalla stampa nazionale.

PRESIDENTE

Sull'ordine del giorno, dichiarazione di voto.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Reale. Ne ha facoltà.

Italo REALE

Io posso fare un elenco di almeno quindici frazioni tra cui la nostra vicina Platania, onorevole Laganà, dove manca la luce, l'acqua, la fognatura e la strada.

E allora per cortesia se la Dc ha il buongusto di trasformare questo ordine del giorno in una raccomandazione in cui invita la Giunta ad intervenire nelle situazioni limite della Calabria può anche passare se no votiamo contro perché c'è un limite a tutto.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto? Non vi sono richieste di parola, pongo in votazione l'ordine del giorno numero 12.

*(Il Consiglio approva)*

*(E' riportato in allegato)*

Si passa alla discussione dell'ordine del giorno numero tredici a firma dei consiglieri Laganà, Meduri, Accroglianò, Tucci, Perfetti, Pagliuso, Napoli, Manti, Veraldi, Tramontana, Gemelli ed altri che così recita:

“Il Consiglio regionale della Calabria

visto il fonogramma n. 64 della Presidenza dell'Usl n. 31 di Reggio Calabria il 21.5.1987 con il quale vengono segnalate gravissime carenze assistenziali in conseguenza del disposto licenziamento per il termine del rapporto di lavoro di n. 58 infermieri professionali precari e vengono invocati provvedimenti con tingibili ed urgenti ordinati alla normalizzazione della situazione;

in attesa dell'esito delle procedure concorsuali in via di espletamento per la copertura dei correlativi posti di organico vacanti;

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

rilevato che la situazione di emergenza verificatesi è stata segnalata altresì al prefetto di Reggio Calabria ed all'assessore regionale alla sanità anche a seguito di manifestazioni di protesta con occupazione della sede centrale dell'Usl n. 31 e successiva assemblea continua negli stessi locali da parte degli infermieri professionali precari assoggettati al licenziamento;

a conoscenza della problematica di cui trattasi si è interessata la Procura della Repubblica che ha espresso preoccupazione per la grave situazione di disagio per i ricoverati degli Ospedali Riuniti, con pregiudizio anche per l'ordine pubblico ed ha rivolto alla Presidenza dell'Usl invito ad attivare ogni possibile procedura per il superamento della paventata chiusura dei reparti di emergenza;

atteso che l'Usl n. 31 ha dovuto privarsi dei servizi infermieristici ambulatoriali per assicurare apporti collaborativi specifici ai reparti di degenza e che tali misure non sono sufficienti;

visto il R.D. 4.2.1915, n. 148 ed in particolare gli articoli 152 e 153;

visto gli articoli 13 e 32 della legge 23.12.1978, n. 833;

ritenute sussistenti le ragioni di ordine pubblico che legittimano l'adozione delle misure con tingibili ed urgenti previste dalle menzionate disposizioni atte a far fronte alla accennata situazione di emergenza;

considerato che in attesa che l'Usl provveda al completamento dell'iter concorsuale per la copertura dei posti di organico vacanti relativi alla figura degli infermieri professionali, si rende necessario procedere alla riassunzione degli infermieri professionali precari licenziati, la cui esperienza lavorativa specifica è necessaria ai fini assistenziali conside-

rati sempre ché ne ricorrano le condizioni e non maturino, di fatto, diritti al mantenimento in organico dei dipendenti di cui trattasi;

visto l'articolo 26 della L.R. 17.8.1984, n. 23 che attribuisce funzioni di indirizzo e di coordinamento nei riguardi dell'attività delle Unità sanitarie locali al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi del servizio sanitario e che, per conseguire tali obiettivi la Giunta regionale ha facoltà di chiedere alle Unità sanitarie locali informazioni e notizie e che può proporre al Consiglio regionale l'emanazione di indirizzi e direttive vincolanti;

impegna la Giunta regionale

ad acquisire informazioni e notizie presso l'Unità sanitaria locale n. 31 sul mancato espletamento del concorso già indetto con avviso pubblico circa 10 mesi fa che avrebbe permesso l'assunzione dei 58 infermieri precari licenziati senza alcun preavviso e senza motivazione;

a proporre al Consiglio regionale l'emanazione di indirizzi e direttive vincolanti nei confronti dell'Usl n. 31 per l'assunzione dei 58 infermieri precari visto lo stato di grave necessità dei lavoratori licenziati e di particolare disagio in cui versa la stessa Usl n. 31;

a riferire in Consiglio sulle cause ed i rimedi del grave disagio attualmente esistente in tutte le strutture ospedaliere della Regione".

Chi lo illustra?

Guido LAGANA'

L'ordine del giorno numero 13 la Giunta lo accetta.

PRESIDENTE

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

C'è una dichiarazione del Presidente della Giunta che l'ordine del giorno numero tredici è accolto. Allora passiamo all'illustrazione.

Vi prego non trasformate gli ordini del giorno pure in interrogazioni.

Guido LAGANA'

Ci sono da circa un mese degli infermieri professionali che hanno occupato la sede dell'Ussl 31.

Nessuno si è neanche, credo, occupato di sapere il perché, il come e il quando. Noi vogliamo, chiediamo in pratica alla Giunta regionale di interessarsi di questo problema, di acquisire informazioni e proporre al Consiglio regionale alcuni indirizzi ed alcune soluzioni, di andare a guardare, a capire, a sapere di che si tratta.

*(Interruzione)*

PRESIDENTE

Per favore, onorevoli consiglieri, fate illustrare l'ordine del giorno.

Ha illustrato l'ordine del giorno onorevole Laganà? Onorevole Laganà.... Onorevole Reale la prego abbia pazienza, ogni ordine del giorno va illustrato.

Dichiarazione di voto. Prego onorevole Meduri.

Renato MEDURI

Signor Presidente...

*(Interruzione)*

PRESIDENTE

Onorevole Reale, la prego abbia pazienza! Prego onorevole Meduri.

Renato MEDURI

Signor Presidente, io come avranno notato i colleghi stasera proprio sto intervenendo pochissimo o quasi niente. Non giustifico l'escandescenza del collega Reale perché su questo problema bisogna veramente meditarci sopra.

Voi avete visto che io ho votato contro l'ordine del giorno precedente, che si riferiva peraltro ad una frazione del Comune di Reggio Calabria ed io non ho posizioni demagogiche.

Quest'ordine del giorno che si riferiva a Macellari, dopo 42 anni di democrazia e di gestione democristiana pare veramente paradossale... Ma su questo problema collega Reale, non è solo e sarebbe comunque già grave il problema dei 58 precari che hanno inutilmente atteso che venisse bandito il concorso.

E sarebbe già grosso il problema se si riferisse a 58 lavoratori rimasti senza lavoro. Ma il problema diventa drammatico, anzi in alcuni casi tragico perché si riferisce al funzionamento di moltissimi reparti vitali dell'ospedale regionale di Reggio Calabria.

Ieri mattina mi sono recato... signor Presidente, collega Politano, non vi ho proprio disturbati stasera io, una volta tanto vi prego di un attimo di attenzione.

Io ieri mattina mi sono recato presso la sede dell'Ussl del Comitato di gestione per conferire con la Presidente Ferrara, e dietro la porta della Presidenza c'era il professor Madera primario del reparto di Chirurgia toracica dell'ospedale regionale di Reggio Calabria, il quale in condizioni veramente drammati-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

che chiedeva alla Presidente cosa dovesse fare perché aveva il reparto di chirurgia toracica senza infermieri.

E questa è la situazione cari amici, e di quanto essa sia drammatica io ve ne posso parlare, perché a differenza di molti altri che preferiscono portare nei centri del nord i propri congiunti per essere operati, io ho fatto sottoporre ad intervento chirurgico alla tiroide presso l'ospedale di Reggio Calabria, nel reparto di chirurgia toracica mia moglie.

Conosco, perciò, bene quanto sia drammatica la situazione dei reparti dell'ospedale di Reggio Calabria, quindi c'è poco da sorridere e poco da fare baruffa su questo.

Questo è un problema sul quale dobbiamo tutti d'accordo trovare una soluzione e trovarla immediatamente, per esempio invitando anche l'autorità costituita, la magistratura se è del caso, a vedere come sono stati fatti ordini di servizio, signor Presidente, attraverso quali dalle strutture ospedaliere molti infermieri sono passati alle strutture ambulatoriali.

Se volete anche questa forma di controllo, però non c'è dubbio che il problema dei 58 precari è un problema grossissimo e da affrontare immediatamente, così come grossissimo, assessore Araniti, è il problema di bandire subito i concorsi in tutte le Ussl per tutti i servizi essenziali.

Ed io colgo l'occasione e chiudo, per invitare l'assessore Araniti se mi dà un attimo di attenzione - assessore Araniti la prego anche per rispetto personale, mentre io le chiedo un attimo di attenzione, lei continua a parlare con il collega -.

La ringrazio, ho concluso Presidente.

PRESIDENTE

Abbiate pazienza. Onorevole Giardini...

D'accordo, da questo momento applichiamo il Regolamento. Ogni volta i richiami sono rivolti alla Presidenza. Da questo momento applico strettamente il Regolamento.

Allora dichiarazione di voto sull'ordine del giorno.

Niente, non si discutono gli ordini del giorno.

Dichiarazioni di voto sull'ordine del giorno. Abbia pazienza onorevole Araniti, gli ordini del giorno...

Si lavora con tranquillità, poi si trasformano gli ordini, del giorno in interpellanze, poi si discute, poi debbo avere i richiami dall'Aula, non li accetto più. Dichiarazione di voto sull'ordine del giorno.

Prego. onorevole Reale.

Italo REALE

Presidente, io vi chiedo di dichiarare inammissibile l'ordine del giorno e impresentabile, perché non è un ordine del giorno sul bilancio, caso mai è un'interrogazione.

Quindi mi pare che sia illegittimo, in ogni caso se la Presidenza, non lo ritiene voterò contro, perché non mi pare che sia questo lo strumento con cui si attuano certi meccanismi.

PRESIDENTE

Onorevole Reale, l'esame degli ordini del giorno li abbiamo fatti e se la Presidenza avesse ritenuto inammissibile l'ordine del giorno lo avrebbe già dichiarato.

Il problema, certamente, non è strettamente

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

connesso alla legge in esame ma non v'è dubbio che ad essa si richiama. Questo è il dato.

Ed allora dichiarazioni di voto.

Prego, onorevole Li Gotti.

Maria Teresa LI GOTTI

Presidente, forse le intemperanze dell'onorevole Reale poc'anzi vanno pure comprese. Io chiedo scusa ai colleghi della DC, però oggettivamente ci sono alcuni ordini del giorno presentati in una sede, all'interno di un dibattito che è quello sul bilancio regionale, che mi paiono poco legati, anche se la Presidenza l'ha esaminato e l'ha dichiarato inammissibile, cioè poco legati al bilancio regionale, alla discussione che stiamo facendo, forse molto più utili invece se presentati come interrogazioni, perché sono problemi credo molto più specifici.

Su questa questione di questo ordine del giorno, che semmai dovrebbe sollevare con interrogazione un problema che investe credo molte Ussl della Calabria, qui ci si trova di fronte ad una situazione in cui c'è una legge che è la 207 che ha cercato di sanare il precariato nel settore sanitario e che ha dato anche delle indicazioni molto precise, avvisi pubblici per 8 mesi, entro 8 mesi i bandi di concorso.

Ora purtroppo ci sono grossi ritardi nelle Ussl, nell'esplicare i bandi di concorso quindi credo che sia estremamente difficile trovare una soluzione, perché per legge il precariato non esiste più.

Entro 8 mesi dopo gli avvisi pubblici bisogna procedere ai concorsi.

C'è un problema che è drammatico per l'Ussl 31, riguarda 58 infermieri, però c'è un

problema che riguarda molte Ussl.

Si tratta, io credo a questo punto, di vedere come la Regione possa intervenire per accedere ai concorsi, per costringere le Usl ad accedere ai concorsi attraverso forme di commissariamento.

Allora io suggerirei di ritirare questo ordine del giorno, perché non ha senso votare a favore o contro un ordine del giorno che anche se con molta magnanimità il Presidente del Consiglio lo ha inserito, credo che sia più funzionale a che sia trasformato in interrogazione per vedere se poi su questa questione specifica possiamo come Regione prendere dei provvedimenti assieme all'assessore alla sanità - che riguardano un po' tutte le procedure concorsuali in tutte le Ussl della Regione Calabria.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto? Prego onorevole Mallamaci.

Benedetto MALLAMACI

Brevemente io distinguerei due punti, due questioni contenute nell'ordine del giorno.

Il primo riguarda il numero degli infermieri che mi pare sia più alto di quello indicato

Il secondo problema è che qui c'è la legge che va applicata.

Comunque l'ordine del giorno chiede un'indagine, quindi credo che l'indagine sia opportuno che si faccia per stabilire poi lo stato delle cose e che cosa si può fare in direzione di questi infermieri.

C'è un secondo punto comunque, il mantenimento dei servizi. Il collega Meduri lo accennava poco fa. Cioè il personale infer-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

mieristico trasferito da queste strutture in ambulatori in effetti periferici, dove probabilmente caro assessore alla sanità, fra l'altro ci sono direttive ministeriali che stabiliscono i parametri per ogni forma di assistenza specialistica.

Io ritengo che abbiano abbondantemente superato questi parametri, perché erano stati avvertiti e non si sono attenuti al richiamo, alla norma regolamentare nazionale. Quindi verificare se per caso gli specialisti, i servizi specialistici che si vogliono istituire e che in effetti già forse funzionano, se vanno al di là dei parametri nazionali stabiliti come massimi per quanto riguarda le Ussl.

Dopo di che il personale infermieristico invece di essere sperduto in questi presidi dovrebbe essere utilizzato presso i reparti come invocava qualche collega poco fa.

Assessore, per quanto riguarda il concorso che è stato regolarmente autorizzato già qualche anno prima che io ne uscissi, secondo me un commissario deve verificare il motivo per cui il concorso non viene espletato, credo che questo sia il primo provvedimento da adottare: perché non si espleta questo concorso.

Dopo di che io, come raccomandazione mi pare in definitiva alla Giunta regionale, io sono favorevole pur sapendo che la via della sanatoria non è percorribile, perché i dieci mesi sono stati abbondantemente superati, ed è il concorso che deve essere avviato.

PRESIDENTE

Onorevole Laganà.

Guido LAGANA'

Onorevole Presidente, noi non siamo qui dei testardi ed accettiamo il confronto quando è

ragionevole e razionale. Non c'è più quello un po' isterico del collega Reale, ma quello ragionevole della collega Li Gotti.

Io ritiro questo ordine del giorno e ne faccio una mozione da presentare con l'impegno però che si discuta al prossimo Consiglio regionale.

PRESIDENTE

E' ritirato l'ordine del giorno numero 13.

*(Così resta stabilito)*

Si passa alla illustrazione dell'ordine del giorno numero 14 a firma dei consiglieri Rhodio, Camo, Tucci, Veraldi che così recita:

“Il Consiglio regionale

premesso che esiste un progetto relativo alla formazione del personale già concordato dalla passata Giunta con il Formez ed approvato dal consiglio di amministrazione del Formez stesso;

la passata Giunta aveva assunto anche gruppi di lavoro per la realizzazione del progetto medesimo;

considerato che tra i residui passivi esiste anche un impegno di 500 milioni finalizzati alla realizzazione del progetto in parola;

preso atto che la formazione del personale costituisce un impegno permanente e necessario dell'Ente;

impegna la Giunta regionale

a riprendere i contatti con il Formez al fine di consentire l'immediato avvio dei corsi formativi”.

Prego, onorevole Tucci ha facoltà di intervenire.



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Michele TUCCI

Mi pare sia d'accordo il Presidente della Giunta regionale...

PRESIDENTE

Pare che sia accolto dalla Giunta.

Pongo in votazione l'ordine del giorno numero 14.

*(Il Consiglio approva)*

*(E' riportato in allegato)*

Si passa all'ordine del giorno numero 15 a firma dei consiglieri Rhodio, Veraldi, Tucci che così recita:

“Il Consiglio regionale

premesso che è stata stipulata convenzione tra la Regione Calabria e l'Università di Reggio Calabria e per il regolamento dell'attività didattica della facoltà di medicina con sede in Catanzaro;

considerato che all'art. 13 della convenzione medesima la Regione si è impegnata ad attribuire alla Usl 18 le somme aggiuntive da far gravare sulla quota Regione del Fsn, necessaria a garantire il funzionamento delle strutture universitarie per come previsto ai punti 1, 3 e 4 del citato articolo;

preso atto della impossibilità della facoltà di medicina a svolgere pienamente le attività di istituto per assenza dei necessari finanziamenti;

impegna la Giunta regionale a provvedere con la massima urgenza alle erogazioni delle somme di cui in premessa alla Usl 18 di Catanzaro”.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Rhodio.

Guido RHODIO

Anche qui mi pare che il Presidente della Giunta abbia annunciato una disponibilità di concordare su questo ordine del giorno, in ogni caso....

*(Interruzione)*

Onorevole Presidente della Giunta, siamo d'accordo su questo ordine del giorno numero 15?

Però volevo dire subito questo, poiché si tratta.... è analogo a quello numero uno che si riferisce soprattutto in questo caso all'attività della facoltà di medicina, quindi i punti 1, 3 e 4 della convenzione.

ARANITI, *assessore alla sanità*

E' stato previsto un miliardo e mezzo con una delibera di Giunta di dieci giorni fa. Quindi di fatto già ci siamo mossi in questa direzione, per cui...

Guido RHODIO

Anche per la parte residua del debito che deve essere fatto.

PRESIDENTE

L'ordine del giorno numero quindici viene trasformato in raccomandazione.

Si passa alla discussione dell'ordine del giorno numero sedici a firma dei consiglieri Laganà, Rhodio, Tucci, Camo ed altri che così recita:

“Il Consiglio regionale

premesso che l'assessore regionale alla pro-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

tezione civile ha programmato cori professionali sia pure senza sbocchi occupazionali, senza precisare i criteri di selezione e quindi senza alcuna garanzia sulla oggettività delle scelte;

impegna la Giunta regionale

ad operare la selezione sulla base di una Commissione eletta dal Consiglio regionale e presieduta da un magistrato”.

Ha facoltà di illustrarlo l'onorevole Laganà.

Guido LAGANA'

Onorevole Presidente, questo è sulla protezione civile, perché manca il numero qui sotto.

Ed allora con questo ordine del giorno, noi solleviamo un problema che riguarda i corsi professionali della protezione civile, per 1200 addetti, così come abbiamo letto sulla stampa. Io non lo so se questi corsi professionali possano avere sbocchi occupazionali, io non credo, comunque, l'assessore Palamara ci chiarirà. E quindi impegniamo la Giunta regionale in ogni caso - posto che questi corsi abbiano una loro validità - a garantire che la selezione sia fatta da una commissione eletta nel Consiglio regionale e presieduta possibilmente da un magistrato.

Giovanni PALAMARA, *assessore alla forestazione*

Intanto sugli sbocchi professionali, onorevole Laganà, vi volevo rispondere, anche per informazione, perché credo che la campagna elettorale abbia portato anche in questo settore un po' di disinformazione.

Per quanto riguarda il corso, il corso di zona è di quelli regolari finanziati dalla Cee e non hanno sbocco occupazionale, almeno questo. Sul fatto della selezione mi pare che l'ordine

del giorno non possa essere accettato per due motivi uno di ordine pratico e l'altro di opportunità. Mi pare che i magistrati massimo si possono candidare nelle liste.

Scusate la polemica, però mi...

(Interruzione)

Certo, ma infatti si sono candidati anche loro...

(Interruzione)

Volevo dire che per quanto riguarda l'assessore alla protezione civile, io ho tenuto un incontro con le organizzazioni sindacali, confederali, nel corso del quale ho concordato di costituire una commissione presieduta dall'assessore, da un suo delegato e composta dai rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali confederali come dicevo prima oltre che dai rappresentanti della società Ancifas che è preposta alla gestione dei corsi.

Tale commissione, secondo me garantisce l'obiettività di cui si lamenta nell'ordine del giorno, affronterà il problema della selezione sulla base di test, predisposti dai tecnici della società e i cui risultati verranno computerizzati e da appositi sistemi automatizzati controllati da questa commissione composta dall'assessore, dai tecnici, e dai tre sindacati confederali.

Poi c'è un fatto pratico che voglio spiegare all'onorevole Laganà, cioè le domande scadono domani già si sa che ci sono 10 mila domande.

I corsi devono iniziare per motivi tecnici, perché devono finire entro dicembre, entro il 15 luglio massimo. Il che vuol dire che per poter selezionare diecimila domande, non si può appesantire secondo me una Commis-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

sione di questo tipo, al di là del magistrato e del giudizio della competenza che si possa avere. Secondo me questo tipo di Commissione garantisce una massima obiettività rispetto a una selezione che certamente sarà faticosissima perché deve certamente selezionare minimo diecimila domande, dico minimo perché siamo a giorno 18 e domani scadono i termini per la presentazione.

**PRESIDENTE**

Dichiarazioni di voto. Non vi sono dichiarazioni di voto? Prego onorevole Camo.

**Giuseppe CAMO**

Onorevole Presidente, per la verità l'onorevole Palamara ci ha dato qualche chiarimento, ma solo qualcuno per la verità, perché egli stesso ha detto che è estremamente difficile - a partire da domani, giorno in cui scadono i termini per la presentazione delle domande - andare a verificare 10 mila domande o più visto che i corsi devono partire il 15 luglio. Questo ha affermato.

Allora bisogna preparare i testi, bisogna farli fare, correggerli e a monte andare alla selezione di chi ha diritto alla partecipazione del corso.

Questo corso in realtà non si farà, onorevole Palamara, perché il 15 luglio non partiranno certamente.

Cioè il dato che emerge dalla sua risposta al di là del magistrato non abbiamo problemi..., dico al di là di questo, il dato che emerge dalla risposta che lei ha dato all'ordine del giorno, è testualmente il seguente e cioè la Commissione è appesantita, alla data odierna, da oltre diecimila domande.

Siccome la possibilità di partecipazione scade domani, si presume che siano oltre dieci-

mila. Quindi la selezione preventiva, per vedere chi può partecipare e chi no al corso bisogna farla; poi la preparazione dei testi, poi fare il concorso, la selezione della possibilità della partecipazione o no è una cosa diversa, i testi poi è un'altra cosa ancora, è un concorso nella sostanza.

Quindi in realtà prendiamo atto, onorevole Presidente, che al di là del fatto se ci deve essere, Presidente, un magistrato oppure un altro, ci convince nella sostanza la proposta dell'onorevole Palamara; avremmo preferito che fosse il Consiglio rappresentato ma il dato che emerge è che questi corsi non si faranno a meno che non si vogliono fare in maniera raffazzonata dove partecipano tutti e poi non si capisce più nulla.

**PRESIDENTE**

Onorevole Laganà, insiste sull'ordine del giorno dopo la risposta dell'assessore?

**Guido LAGANA'**

Sì, io insisto sull'ordine del giorno.

**PRESIDENTE**

Allora va bene, altre dichiarazioni di voto? Prego onorevole Sprizzi.

**Antonino SPRIZZI**

Io credo che rispetto complessivamente all'ordine del giorno, si ponga un problema. E cioè a dire, mi pare che per come si siano evolute le cose, non c'è dubbio che noi dobbiamo tentare di tendere a farlo questo corso.

Credo però che ci sia, che si ponga un problema che è accennato nell'ordine del giorno, per il resto mi sembra che la risposta che dava l'assessore possa essere ritenuta esauriente e quindi io non approvo l'ordine del giorno.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Credo però che l'ordine del giorno in sé ponga un altro problema e che riguarda una realtà specifica calabrese per la quale i termini che sono previsti dal Regolamento Cee, in riferimento ai limiti di età sono una camicia eccessivamente stretta.

Credo che noi come Giunta regionale e come Regione Calabria, dobbiamo cercare di mettere in moto dei meccanismi che consentano di non rimanere esclusi dalla possibilità di ottenere una qualificazione professionale i disoccupati anche coloro che hanno superato i 25 anni.

C'è un problema, mi rendo conto che c'è il problema del Regolamento Cee, però credo che questo problema che era, accennato nell'ordine del giorno dell'onorevole Laganà, ponga una questione della quale io mi rendo conto che esiste ed è reale.

Per il resto mi pare che l'onorevole assessore abbia dato una risposta. Pertanto io non approvo l'ordine del giorno.

**PRESIDENTE**

Altri? Onorevole Laganà la dichiarazione di voto l'ha fatta l'onorevole Camo. Non le do la parola onorevole Laganà, abbia pazienza!

Pongo in votazione l'ordine del giorno numero 16.

*(Il Consiglio non approva)*

Si passa alla discussione dell'ultimo ordine del giorno, il numero 17. E' un ordine del giorno unitario a firma degli onorevoli Malmaci, Dominijanni, Sprizzi, Reale e Manti, sulla fiera di Reggio e così recita:

“Il Consiglio regionale

Premesso che in seconda Commissione era

stato deciso un maggior contributo di lire 200 milioni all'ente autonomo fiera di Reggio Calabria;

considerato che in sede di coordinamento tecnico tale variazione non è stata apportata;

preso atto che non è utile apportare variazioni in sede di discussione del bilancio 1987, in Aula

impegna la Giunta regionale

a tener conto della determinazione di cui in premessa in sede della prossima variazione al bilancio 1987”.

Questo ordine del giorno viene accolto dalla Giunta pertanto lo pongo in votazione.

*(Il Consiglio approva)*

**Progetto di legge numero 98/4<sup>^</sup> di iniziativa della Giunta regionale recante: “Autorizzazione all'Esac a contrarre uno o più mutui per la finalità, di cui alla legge regionale 14 dicembre 1978, numero 28” - Seguito**

**PRESIDENTE**

Si passa ora alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno che recita: Progetto di legge numero 98/4<sup>^</sup> di iniziativa della Giunta regionale recante: “Autorizzazione all'Esac a contrarre uno o più mutui per la finalità, di cui alla legge regionale 14 dicembre 1978, numero 28” - Seguito.

Nessuno chiede di intervenire si passa, pertanto, all'esame degli articoli.

Pongo in votazione l'articolo 1.

*(E' approvato)*

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Pongo in votazione l'articolo 2.

*(E' approvato)*

Nessuno chiedendo in parlare per dichiarazioni di voto, pongo in votazione il progetto di legge numero 98/4<sup>^</sup>.

*(Il Consiglio approva)*

*(E' riportato in allegato)*

**Progetto di legge numero 120/4<sup>^</sup> di iniziativa della Giunta regionale, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 1987 e pluriennale 1987/1989 della Regione Calabria. (Legge finanziaria)" - Seguito**

PRESIDENTE

Si passa all'esame degli articoli del Progetto di legge numero 120/4<sup>^</sup> di iniziativa della Giunta regionale, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 1987 e pluriennale 1987/1989 della Regione Calabria. (Legge finanziaria)" - Seguito.

La legge finanziaria si vota con votazione normale.

*(Interruzione)*

Ma io volevo garantirmene, abbiate pazienza!

Pongo in votazione l'articolo 1.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 2.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 3.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 4.

*(E' approvato)*

All'articolo 5 è stato proposto emendamento a firma degli onorevoli Camo, Reale, Sprizzi, Mallamaci, Rhodio, Dominijanni, Tucci, Laganà ed altri come da testo distribuito che così recita: "La lettera c) dell'art. 1 della legge 28 marzo 1985, n. 14, recante: "Invalidi di guerra" è modificata nel modo seguente "Invalidi di guerra dalla prima alla terza categoria ed invalidi di servizio per la medesima categoria". Dopo la lettera c) dell'articolo 1 suddetto è aggiunta la lett. D) "Invalidi del lavoro e invalidi civili ai quali sia stata riconosciuta una riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 67% nonché invalidi civili ai quali sia stata riconosciuta una riduzione della capacità lavorativa inferiore al 67 % ma affetti da mutilazioni neurolesioni determinanti gravi pregiudizi alla deambulazione".

Nessuno chiedendo di parlare pongo in votazione l'emendamento.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 5 per come emendato.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 6.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 7.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 8.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 9.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 10.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 11.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 12.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 13.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 14.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 15.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 16.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 17.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 18.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 19.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 20.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 21.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 22.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 23.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 24.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 25.

(E' approvato)

All'articolo 26 è stato proposto emendamento a firma degli onorevoli Sprizzi, Cristofaro, Gentile, Reale, Tarsitano che così recita: "All'articolo 26 sono aggiunti i seguenti ultimi commi <<l'Esac - Ente regionale di sviluppo agricolo della Calabria -, conseguentemente all'attuazione del quarto e quinto comma dell'articolo 24 della legge regionale 19 giugno 1986, numero 24, è tenuto a depurare le risultanze contabili finanziarie dell'esercizio 1986 nonché le scritture contabili finanziarie del primo trimestre dell'esercizio 1987 di quelle relative ai fatti di gestione inerenti alle attività industriali e commerciali previste dall'art. 6 della legge regionale 14 dicembre 1978, n. 28 che vanno perfezionate secondo la normativa vigente in materia di contabilità di impresa.

E' istituito il servizio di tesoreria dell'Esac "Ente regionale di sviluppo agricolo della Calabria".

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Per l'attuazione del disposto di cui al precedente comma, all'Esac "Ente regionale di sviluppo agricolo della Calabria" sono estese, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nella legge regionale 20 agosto 1973, n. 10 e nel regolamento regionale di attuazione 26 giugno 1982, n. 1 nonché la convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria negli stessi termini e alle stesse condizioni vigente per la Regione Calabria".

Vi sono richieste di parola? Non vi sono richieste di parola. Pongo in votazione l'emendamento all'articolo 26 della legge finanziaria.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 26 per come emendato.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 27.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 28.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 29.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 30.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 31.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 32.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 33.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 34.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 35.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 36.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 37.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 38.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 39.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 40.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 41.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 42.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 43.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 44.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 45.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 46.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 47.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 48.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 49.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 50.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 51.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'articolo 52.

(E' approvato)

Pongo in votazione l'allegato "A".

(E' approvato)

(E' approvato)

Pongo in votazione la tabella "B".

(E' approvato)

Non essendoci richieste di parola per dichiarazioni di voto sulla legge, pongo in votazio-

ne la legge nel suo complesso.

(Il Consiglio approva)

(E' riportata in allegato)

**Progetto di legge numero 121/4<sup>di</sup> di iniziativa della Giunta regionale, recante: "Bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 1987 a bilancio pluriennale per il triennio 1987/1989". Seguito**

PRESIDENTE

Si passa all'approvazione degli articoli del Progetto di legge numero 121/4<sup>di</sup> di iniziativa della Giunta regionale, recante: "Bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 1987 a bilancio pluriennale per il triennio 1987/1989". Seguito.

All'articolo 1 sono stati presentati emendamenti.

Il primo emendamento a firma dei consiglieri Rende, Perfetti e Laganà è quello relativo al capitolo due della tabella "B" che così recita: "Al capitolo 2 aggiungere il comma 4 <<Formazione per il reclutamento di personale nell'area tecnica degli enti locali e l'attuazione delle deleghe agli stessi L. 100.000.000.000= (centomiliardi)>> Importo corrispondente alle entrate ex lege n. 64/1986".

(Interruzione)

Onorevole Rende, sono tutti all'articolo 1, perché riguardano la tabella.

(Interruzione)

Allora possiamo procedere. Gli emendamenti non sono quindici agli articoli ma ai capitoli di bilancio e quindi alla tabella "B".



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Ed allora si va...

*(Interruzione)*

Sì, perché la tabella è prevista all'articolo 1. In fondo gli emendamenti sono tutti all'articolo 1.

Prego onorevole Rende.

Pietro RENDE

Allora, onorevole Presidente, anche se l'ora è tarda, però vorrei pregare i colleghi di un minimo di attenzione, perché per noi questo è un emendamento strategico, per le ragioni che ho già illustrato questa mattina e per quelle che brevemente mi accingo ad aggiungere in questo mio intervento illustrativo.

Noi pensiamo, che questo problema dell'occupazione giovanile, e del potenziamento delle piante organiche nell'area tecnica dei Comuni, debbano necessariamente trovare una collocazione adeguata in questo bilancio, cioè che debba cessare la retorica su questi temi, sia della disoccupazione giovanile ed intellettuale, sia sull'appello ai comuni, sul nuovo meridionalismo, di cui ha parlato questa sera il segretario regionale socialista, onorevole Dominijanni. Per la verità mi è parso proponesse un meridionalismo di vecchio stampo quando ha affidato soprattutto alle Partecipazioni Statali il ruolo trainante dello sviluppo.

Io penso che questa sia una fase datata, come dicono i giovani dell'ultrasinistra, credo che appartenga ad una fase storica, purtroppo non proponibile o non riproponibile nei tempi economici di oggi, perché non a caso le Partecipazioni Statali intervengono ma come ha lamentato appunto il consigliere Dominijanni, più nei servizi che nel settore degli investimenti industriali.

Ed allora se il significato del nuovo meridionalismo o post meridionalismo - come io l'ho definito in un saggio - è quello soprattutto di far leva sui comuni e sugli enti locali, noi non possiamo non contestare questa trascuratezza e questa sottovalutazione del ruolo dei comuni che è presente nel bilancio 1987.

Perciò rivolgiamo un appello all'assessore regionale al bilancio, non perché vogliamo contestare ideologicamente le priorità programmatiche che egli ha ribadito: territorio, ambiente, beni culturali, ma perché tutte queste cose a nostro avviso, camminano principalmente sulle gambe degli enti locali.

Camminare sulle gambe degli enti locali significa potenziare questi enti, dare ad essi le deleghe, i mezzi ed il personale qualificato per esercitare questi compiti.

Rispondo a questo punto ad una obiezione tecnica di carattere burocratico che immagino è questa: "Il finanziamento, la copertura finanziaria come avviene?". Io penso e credo che su questo non ci siano dubbi, che debba avvenire sull'intervento straordinario, sulla "651" o sulla "64".

Ma mi si dice: la "651" non fa parte di questo bilancio ed è un programma che verrà approvato entro il 31 luglio di quest'anno. Ciò non mi pare esatto, perché ci sono altri investimenti della "651" che invece sono riferiti e riportati in questo bilancio di previsione e mi riferisco, per esempio, proprio alle scelte prioritarie sostenute, illustrate dall'assessore al bilancio nella sua relazione come il piano triennale per il turismo e l'artigianato; mi riferisco al programma triennale per la difesa dell'ambiente, mi riferisco alle attività produttive extragricole, importi di 149 miliardi questi ultimi, importi di 68 miliardi per il programma triennale per la difesa dell'ambiente, importi di 338 miliardi

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

per la gestione pubblica dell'espansione urbana.

Ora io vorrei capire come si possono spendere 338 miliardi di gestione pubblica dell'espansione urbana senza dare ai comuni gli uffici tecnici, gli standard minimi di servizi di cui sono in alcuni casi completamente sprovvisti. Quindi ci sono anche riportati nel bilancio annuale di previsione, alcuni investimenti che riguardano la "651".

In ogni caso il discorso che noi facciamo è di stretta concatenazione, di stretta relazione con la "651" che prevede i piani regionali di sviluppo e nella logica di questi piani regionali di sviluppo però non c'è soltanto la graziosa concessione dall'alto, non ci sono soltanto i mezzi disposti dall'agenzia per il Mezzogiorno, dal Ministro per il Mezzogiorno, dal Comitato delle Regioni, ci deve essere un coinvolgimento, un impegno finanziario anche da parte della Regione interessata.

Qui si può discutere sulla somma, si può pensare che cento miliardi siano eccessivi, considerato anche il tempo in cui questo bilancio viene approvato, non è la quantità che mi interessa, possiamo anche ridurre i 100 miliardi a 10 o a 15 miliardi e chiedere il resto al Comitato delle Regioni meridionali, al ministro per il Mezzogiorno.

Non è vero che ci sono ostacoli su questo piano, perché il ministro per il Mezzogiorno su questo ha dichiarato la sua disponibilità qualora la Regione Calabria, però, impegni una somma del suo bilancio per questo progetto-formazione che rientra nei settori di intervento sia della Regione che di intervento straordinario.

Il ministro del Tesoro ha confermato che è possibile, come afferma la legge finanziaria in presenza di nuovi compiti, di nuove deleghe agli enti locali ampliare le piante organi-

che, si tratta di fare una scelta.

Certo noi possiamo puntare sulle cooperative, sulle Comunità montane, non so su che cosa, se vogliamo accogliere questo discorso della piena valorizzazione delle autonomie locali e soprattutto delle autonomie comunali. Se invece ne facciamo una scelta strategica che ripeto investe questi tre momenti: deleghe, formazione professionale qualificata nell'area tecnica di questo personale che andrebbe appunto ad essere reclutato dai comuni e non già così formato come le iniziative di cui abbiamo parlato poc'anzi nel settore della protezione civile che presenta questo rischio, questa condizione aleatoria di una formazione professionale che poi non assicura sbocchi professionali.

In questo caso, la seconda condizione appunto è questa della formazione professionale finalizzata ad un assorbimento nell'area tecnica degli enti locali, soprattutto dei comuni. La terza, condizione è questa, della copertura finanziaria, che avviene attraverso una integrazione: da un lato una disponibilità, un impegno di somme nel bilancio della Regione Calabria, dall'altro il resto della cifra da chiedere al ministro per il Mezzogiorno perché attraverso il Formez o attraverso altre istituzioni formative dia una mano alla Regione per questo notevole progetto di formazione che non è assolutamente un progetto di natura assistenziale ma un progetto che ha una finalizzazione produttiva molto precisa.

**Presidenza del Vicepresidente Quirino Ledda**

**PRESIDENTE**

Parere della Giunta?

Francesco POLITANO, *assessore al bilancio*

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Noi riteniamo che questa questione vada risolta, d'altra parte l'onorevole Rende l'ha sottolineato, va risolta nel quadro del programma che presenteremo in Commissione e quindi anche in Consiglio, della "651" in sostanza.

Per quanto riguarda l'impegno della Giunta regionale, noi ne abbiamo discusso molto di questa questione in seconda commissione e non è che noi possiamo prevedere spese aggiuntive; cioè questa questione possiamo affrontarla nell'ambito di alcune previsioni e spese che noi abbiamo già previsto, sono i 4 miliardi, dai 4 ai 6 miliardi per l'occupazione giovanile unificando le leggi, l'impegno che abbiamo assunto questa sera, poi dobbiamo venire qui, i dieci miliardi del fondo globale, i dieci miliardi al sollievo della disoccupazione.

E' nell'ambito del coordinamento di questa spesa, di queste disponibilità che noi possiamo affrontare questa questione che lei pone. D'altra parte questo programma dobbiamo presentarlo in Commissione ed in Consiglio ed è in quella sede che si può verificare se c'è l'impegno di recepirlo sempre nell'ambito di questo programma.

Allora vorrei raccomandare appunto di tenere presente delle cose che ho detto e quindi noi lo accettiamo come raccomandazione, ma con impegno poi sostanziale che c'è perché questa poi è una materia che va vista nell'ambito di questo programma che presenteremo ed in questo programma questa questione che lei pone è centrale, è essenziale.

Quindi possiamo accettarla come raccomandazione.

PRESIDENTE. Il proponente?

Pietro RENDE

Capisco che c'è una volontà e una disponibilità positiva da parte della Giunta, penso che tecnicamente più che come raccomandazione, perché a questo punto non sarebbe proponibile né come raccomandazione né come ordine del giorno, credo che la cosa si possa risolvere sia pure parzialmente, ampliando il titolo del capitolo e quindi aggiungendo alle iniziative già previste sotto quel titolo "formazione di personale per gli enti locali".

Cioè aggiungendo questo titolo ed allora in questo caso rientra ed è una cosa seria... Raccomandazione non ne possiamo...

*(Interruzione)*

No, ma c'è una condizione. Questo rapporto siccome i contatti li teniamo un po' tutti con questi enti meridionalistici, noi sappiamo che questi progetti regionali di sviluppo per la formazione pongono una condizione preliminare che è quella che ci sia anche un coinvolgimento finanziario della Regione interessata.

Allora, se noi aggiungiamo, ampliamo il titolo... io non credo che sia un ostacolo burocratico insormontabile se noi ampliamo il titolo ed aggiungiamo agli articoli che ha riferito poc'anzi l'assessore Politano, aggiungiamo "e formazione per il personale degli enti locali". E' una cosa rispettabile, raccomandazioni ed ordini del giorno a questo punto non se ne possono fare.

*(Interruzione)*

E' la stessa cosa quando in quell'area di programma, in quel gruppo di programma...

PRESIDENTE

Chiedo scusa, onorevole Rende, sennò diventa... Se ho capito bene, il Vicepresidente accetta l'ipotesi soltanto come racco-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

mandazione. Lei non ritiene di essere d'accordo...

Peltro RENDE

E' improponibile Presidente, a questo punto della discussione...

PRESIDENTE

Ho capito. Lei ritiene di non dover essere soddisfatto. Io pongo in votazione l'emendamento numero 1.

*(E respinto)*

L'emendamento numero 2 a firma dei consiglieri Perfetti, Rende e Laganà, recita: "Riduzione della voce della consulenza del piano regionale di sviluppo da 4 miliardi ad un miliardo".

Ha chiesto di parlare l'onorevole Rende. Ne ha facoltà.

Pietro RENDE.

Poiché siamo al mese di giugno non credo che questa consulenza possa completamente espletare il suo lavoro, io non sono contro le consulenze, magari, sono sempre un amante di questi studi. Naturalmente vedremo poi il merito eccetera, quando verranno presentate proprio al Consiglio i criteri di queste consulenze, perché sappiamo che debbono essere finalizzate, orientate con scelte strategiche che il Consiglio esprime, altrimenti si rischia veramente di elaborare dei sogni nel cassetto, dei libri che non rispondono poi alla realtà né politica né economica della Regione.

Però qui è un problema proprio evidente, non credo che questi consulenti possano rassegnare le loro conclusioni ed avanzare il pagamento di 4 miliardi da qui al 31 dicem-

bre, quindi certamente queste somme andranno meglio impegnate negli esercizi successivi.

PRESIDENTE

La Giunta su questo emendamento presentato dalla Dc, che dice? Chiedo scusa, io ho detto la Giunta. Ma guardate, ci sono 18 emendamenti, c'è molta stanchezza, io credo che data la confusione arriverà al massimo... per cui la Giunta deve esprimere una opinione.

Francesco POLITANO, assessore al bilancio

Io sto cercando di capire...

*(Interruzione)*

PRESIDENTE

Onorevole Vicepresidente, la Giunta che dice?

Francesco POLITANO, assessore al bilancio

C'è una posizione di grande apertura, sono sensibile sono attento, perché anche sulla cosa precedente non c'era una chiusura.

PRESIDENTE

Va bene, accettiamo l'emendamento.

Pongo in votazione l'emendamento numero 2.

*(E' approvato)*

Si passa alla discussione dell'emendamento numero 3, che recita: "Ridurre la promozione turistica da 4 miliardi e mezzo a 3 miliardi e mezzo; poi il trattamento spurghe pozzi neri, da 2 aumentare a 3 miliardi ed aggiungere "acquisto di eco-battello disinquina-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

mento da zero a 3 miliardi". Il proponente? Prego.

Pietro RENDE

Signor Presidente, credo che...

PRESIDENTE

Chiedo scusa, permetta onorevole Rende, perché dato che credo che la cosa riguardi tutti, vorrei, che l'assessore fosse molto attento.

Prego onorevole Rende.

Pietro RENDE

Credo che sia facile a tutti comprendere come il modo migliore per promuovere l'offerta turistica in Calabria non sia quello di fare convegni, propagande o manifesti ma di presentare una maggiore pulizia sia delle spiagge che del mare.

Allora trovo francamente opportuno e conveniente se ci fossero i mezzi, anche potenziare la promozione turistica, ma dovendo fare delle scelte molto restrittive credo che sia più urgente andare ad aiutare i comuni, quando devono pulire i famosi pozzi neri che costringono intere comunità di villeggianti, ad abbandonare frettolosamente, a fare una specie di esodo estivo, ad abbandonare i luoghi altamente inquinati, ad abbandonare le vacanze. Attraverso un aumento di questa voce e soprattutto credo che se vogliamo offrire un prodotto buono...

PRESIDENTE

Chiedo scusa, io vorrei invitare gli onorevoli colleghi, l'onorevole Presidente della Giunta per primo, onorevole Principe le chiedo scusa guardi, se si vuole andare avanti, io invito gli onorevoli colleghi al massimo silenzio...

C'è molta stanchezza e si rischia veramente grande confusione. L'onorevole Rende sta, oltretutto parlando.

Prego onorevole Rende, può continuare.

Pietro RENDE

Credo che se vogliamo presentare il mare pulito, non solo nelle cartoline o ricordarcelo alla vigilia di ferragosto con i volontari che vanno lì, con le navi degli ecologisti, con le barche che vanno a raccogliere i pezzi di plastica, credo che con l'acquisto di un modesto eco-battello largamente usato e con risultati molto positivi in Campania e Puglia - quindi sul litorale campano e su quello pugliese - credo che possa servire molto meglio della propaganda e delle cartoline.

PRESIDENTE

Parere della Giunta?

Francesco POLITANO, *assessore al bilancio*

Contraria.

PRESIDENTE

Pongo in votazione l'emendamento numero tre.

*(E' respinto)*

Si passa all'emendamento numero quattro a firma Rhodio, Laganà, Gemelli che recita: "Aumentare il capitolo 1003101 dalla somma di 5 miliardi da prelevare dalla somma derivante dalla diminuzione dei capitoli 1002101, 1002102, 1003103, 1004102, 1005102, 1005103, 1005105, 1005106, 1005107, 1005108, 211101, 212102, 2311101, 3221105, 3313115, 5122207, 5223203, 6211201, 3313101 e da destinare per i miglioramenti economici al personale

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

regionale da applicazione del 4° contratto di lavoro”.

Onorevole Rhodio, prego, ha facoltà di intervenire.

*(Interruzione)*

Bruno DOMINIJANNI

Dichiaro che l'emendamento non è proponibile.

PRESIDENTE

Onorevole Dominijanni, risulta che è compensativo, per cui in riferimento ai capitoli corrisponde.

Ed io aggiungo di più. Se la Presidenza ha ritenuto che fosse oggetto di discussione è proponibile.

Prego onorevole Rhodio.

Guido RHODIO

Onorevole Presidente, a me meraviglia questa eccezione che viene sollevata dall'onorevole Dominijanni, ma io non entro nel merito. Dico soltanto che già la Presidenza si è pronunciata un'ora fa circa la proponibilità o meno degli atti allegati al bilancio, ordini del giorno ed emendamenti.

Se poi dobbiamo ricominciare daccapo è un altro discorso.

PRESIDENTE

No, non si ricomincia daccapo, onorevole Rhodio, lei deve solo motivare la sua richiesta, la prego.

Guido RHODIO

La motivazione, anche perché non so il motivo dell'improponibilità, è questa. Noi chiediamo che venga aumentato questo capitolo che poi riguarda le spese per il personale in quanto ci pare che il capitolo attualmente iscritto nel bilancio, non prevede i miglioramenti, le spese cioè per i miglioramenti economici al personale regionale, in applicazione del quarto contratto di lavoro.

Quindi mi pare che l'argomento sia importante ed interessante, cioè secondo noi manca nel bilancio....

*(Interruzione)*

Quindi la nostra proposta nasce da questo fatto: secondo noi la cifra iscritta nel bilancio non prevede questa parte di ulteriore spesa nascente dal quarto contratto di lavoro. Proponiamo l'iscrizione di cinque miliardi in più e li proponiamo con diminuzione da una serie di capitoli che poi ripetono...

*(Interruzione)*

Onorevole Dominijanni, io le ho ribadito che la proponibilità non compete a me e lei questo me lo insegna.

PRESIDENTE

Tanto è vero che lei deve fare soltanto una cosa, onorevole Rhodio, dato che non dipende da lei, deve semplicemente illustrare il suo emendamento dopo di che l'onorevole Dominijanni, se lo ritiene, si potrà tenere le sue osservazioni, perché non potrà avere il diritto alla parola. Prego.

Guido RHODIO

Le dico subito, onorevole Dominijanni, che peraltro gli emendamenti che stiamo illustrando e quelli che seguono, sono la copia identica di analoghi emendamenti che sono

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

stati presentati lo scorso anno dal gruppo del Pci e sono firmati dall'onorevole Mario Oliverio, da Ubaldo Schifino, dall'onorevole Di Marco, dall'onorevole Reale, dall'onorevole Dalla Chiesa. e così via ed erano proponibili l'anno scorso, e questo lo dico...

## PRESIDENTE

Onorevole Rhodio io la invito ad entrare nel merito del problema, non decide né lei né l'onorevole Dominijanni. Tutte le proposte che sono qui sono state accettate e come tali sono proponibili.

Io invito gli onorevoli colleghi ad evitare una discussione che non ha niente a che vedere con la presentazione degli emendamenti.

Prego, illustri il suo emendamento.

## Guido RHODIO

Onorevole Presidente, io ho già illustrato il mio emendamento. Poiché in quest'Aula abbiamo soltanto ascoltato l'onorevole Dominijanni che sollevava eccezioni circa la modalità, su come è stato redatto l'emendamento, io ho tenuto a ricordare che la formulazione dell'emendamento rispecchia esattamente la formulazione fatta dal gruppo del Pci, della Sinistra Indipendente e di qualche altro l'anno scorso. Solo questo, quindi.

## PRESIDENTE

Parere della Giunta? Prego onorevole Politano.

Francesco POLITANO, *assessore al bilancio*

Contrario.

## PRESIDENTE

Pongo in votazione l'emendamento numero 4.

(E' respinto)

L'emendamento numero 5 a firma dei consiglieri Rhodio, Laganà, Gemelli è ritirato.

Emendamento numero sei a firma dei consiglieri Rhodio, Laganà, Gemelli così recita: "Istituire il capitolo 2211101/bis con oggetto "Contributi ai comuni quale concorso è accessione dei mutui per il ripiano a debiti relativi all'84, '85, '86 per il ripianamento dei canoni arretrati per l'acqua potabile".

L'onorevole Rhodio, ha facoltà di illustrarlo.

## Guido RHODIO

Onorevole Presidente, questo emendamento si motiva sufficientemente da sé. Dico solo questo all'Assemblea e cioè che noi abbiamo presentato un progetto di legge perché riteniamo pur riconoscendo la necessità che i comuni rimborsino entro tempi compatibili alla Regione le spese che sono state sostenute dalla Regione per quanto riguarda la gestione degli acquedotti... riteniamo che però non si possano gravare così i comuni di una spesa così enorme che rischia di disastare i bilanci comunali.

Ed allora la nostra proposta è di attivare un concorso della Regione in ordine a queste spese, diciamo fuori bilancio, che i comuni sono tenuti a fare.

## PRESIDENTE

Parere della Giunta?

Francesco POLITANO, *assessore al bilancio*

L'emendamento non è proponibile in quanto sono fondi vincolati, quindi diciamo di no.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

PRESIDENTE

Pongo in votazione l'emendamento numero 6.

*(E' respinto)*

L'emendamento numero sette sempre a firma dei consiglieri Rhodio, Laganà, Gemelli è ritirato.

Si passa alla discussione dell'emendamento numero 8 a firma dei consiglieri Rhodio, Laganà, Gemelli che così recita: "Aumentare il capitolo 3131106 della somma di lire 2 miliardi da prelevare dalla somma derivante dalla diminuzione dei capitoli: 1002101, 1002102, 1003103, 1004102, 1005102, 1005103, 1005105, 1005106, 1005107, 1005108, 211101, 212102, 2311101, 3221105, 3313115, 5122207, 5223203, 6211201, 3313101 e da destinare alle aree archeologiche di Crotone, Lamezia Terme, Vibo Valentia e Scolacium".

L'onorevole Rhodio ha facoltà di illustrarlo.

Guido RHODIO

Onorevole Reale, noi stiamo seguendo esattamente le procedure che ha seguito lei insieme con gli altri colleghi l'anno scorso. Quindi stiamo esattamente ribadendo questo.

La proposta nostra, onorevole Presidente, è di aumentare questo capitolo che riguarda le spese per quanto riguarda beni archeologici di grande rilievo. Sappiamo la sua sensibilità per queste cose, ed allora la nostra proposta riguarda un intervento specifico per quanto riguarda le aree archeologiche di Crotone, Lamezia Terme, Vibo Valentia e la Roccella che le sta tanto a cuore.

PRESIDENTE. L'assessore?

Francesco POLITANO, *assessore al bilancio*

Ma, per quanto riguarda questa questione che pone l'onorevole Rhodio è possibile attingere alla "651" con progetti specifici.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento numero 8.

*(E' respinto)*

Gli emendamenti numeri 9, 10 e 11 a firma dei consiglieri Rhodio, Laganà e Gemelli sono ritirati.

Si passa all'emendamento numero 12 a firma dei consiglieri Rhodio, Laganà e Gemelli, che riguarda "Contributi agli enti locali per il ripiano della situazione debitoria afferenti agli enti soppressi ai sensi della L.R. 16.1.1985, n. 6 e successive modificazioni anteriori alla data di estinzione degli stessi".

Prego onorevole Rhodio, ha facoltà di illustrarlo.

Guido RHODIO

Presidente riteniamo che sia un fatto importante che è sfuggito all'attenzione della Giunta nel proporre il progetto di bilancio. Cioè la situazione debitoria pregressa riguardante molte Ipb che sono state estinte con deliberazione di questo Consiglio regionale e che sono passate nella gestione dei comuni o di altri enti locali. Per cui questi comuni vengono a trovarsi in una grave situazione economica. Riteniamo, quindi, anche noi che abbiamo presentato un apposito progetto di legge, che il Consiglio regionale in sede di bilancio avrebbe dovuto considerare questa esigenza finanziaria, se non vogliamo che i comuni calabresi vadano al dissesto economico.

Quindi lo spirito, l'obiettivo della nostra pro-



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

posta è questo. Ma noi abbiamo proposto tre miliardi circa.

PRESIDENTE

L'assessore?

Francesco POLITANO, *assessore al bilancio*

Questo non è proponibile, perché sono fondi vincolati.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento numero 12 presentato dall'onorevole Rhodio ed altri.

*(E' respinto)*

Ha facoltà di illustrare l'emendamento numero 13 l'onorevole Rhodio.

Guido RHODIO

Presidente, io qua potrei continuare ad illustrare tutti gli emendamenti che abbiamo presentato, però con il senso di responsabilità che distingue questo gruppo, decidiamo di ritirare tutti gli altri emendamenti, che ripetono - Presidente, però che risulti a questa Assemblea - pedissequamente gli emendamenti che erano stati presentati da una parte dell'attuale maggioranza lo scorso anno e che non hanno trovato modificazione, onorevole Politano, nell'attuale bilancio.

PRESIDENTE

Vengono ritirati allora gli emendamenti numeri 13, 14, 15, 16, 17 e 18. Sono ritirati tutti gli emendamenti.

Chiedo scusa onorevole Camo, sembra che da parte della Giunta ci sia una riflessione in riferimento all'emendamento. Allora vengo ritirati gli emendamenti dal 13 al 18, mentre viene riproposto...

Possiamo sospendere due secondi? Si può sospendere, in accordo evidentemente con l'Assemblea cinque minuti in Aula. Se l'onorevole Camo lo permette senza eccessive...

Sospendo allora per tre minuti i lavori in Aula.

**La seduta sospesa alle 23,50 è ripresa alle 23,55**

PRESIDENTE

Prego gli onorevoli assessori di prendere posto ed i consiglieri altrettanto.

Allora c'è questo emendamento presentato dall'onorevole Trento che tende credo, a recuperare, onorevole Rhodio se mi vuole cortesemente ascoltare.

Per riequilibrare il bilancio i tre miliardi tolti, vanno rimessi sul personale, per cui c'è questo emendamento presentato dall'onorevole Trento, che poi si rifà al loro che propone di "aumentare lo stanziamento al capitolo 10031101, ai servizi di competenza di cassa di lire 3 miliardi al personale".

Bruno DOMINIANNI

La discussione verteva sull'eventuale riproposizione dell'emendamento che era stato respinto molto facilmente dalla maggioranza. Adesso spostiamo...

PRESIDENTE

C'è un problema di procedimento, essendo stato respinto, onorevole Rhodio, noi non possiamo riprendere un emendamento respinto dalla volontà del Consiglio, io sto ponendo un problema, questo è un tentativo, io lo voglio dire con molta chiarezza, c'è molta confusione da più parti.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Allora, chiedo scusa, l'emendamento da lei presentato è stato regolarmente respinto dall'Assemblea e non può essere, uso un termine non corretto, ripescato con lo stesso nome, con lo stesso gruppo o con la stessa maggioranza o minoranza.

*(Interruzione)*

Onorevole Rhodio, le dispiace se lo esamina, può essere fatto unitariamente. Prego.

Onorevole Rhodio, arrivati a questo punto si passa immediatamente a tutto il resto. Se si vogliono mettere d'accordo gli onorevoli colleghi...

*(Interruzione)*

Chiedo scusa, onorevole Rhodio, allora? I riflessi credo che siano un po' per tutti appannati, noi vorremmo...

*(Interruzione)*

Allora pongo in votazione – onorevoli colleghi e onorevole Rhodio – l'emendamento unitario presentato dagli onorevoli Rhodio, Reale, Sprizzi e altri.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione la tabella "A" della presente legge.

*(Il Consiglio approva)*

*(E' riportata in allegato)*

Pongo in votazione la tabella "B" sempre della presente legge.

*(Il Consiglio approva)*

*(E' riportata in allegato)*

Si passa alla votazione degli articoli della legge.

Pongo in votazione l'articolo 1.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 2.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 3.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 4.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 5.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 6.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 7.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 8.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 9.

*(E' approvato)*

All'articolo 10 è stato proposto il seguente emendamento a firma degli onorevoli Sprizzi, Cristofaro, Tarsitano, Reale e Gentile che così recita: "All'art. 10 inserire il seguente ultimo comma <<In relazione alla legge regionale 22.5.1987, n. 14 "Interventi urgenti per lo sviluppo delle colture protette" e

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

alla legge regionale 25.5.1987, n. 16 "Interventi per lo sviluppo dell'acquacoltura e della pesca" la Giunta regionale è autorizzata ad apportare - ai sensi del terzo comma dell'art. 36 della legge regionale 22.5.1978, n. 5 - le conseguenti variazioni al bilancio in termini di competenza e di cassa, rispettivamente nella misura di lire 600.000.000 con prelevamento dal fondo globale di cui al capitolo 7001202 e di lire 2.000.000.000 con prelevamento dal fondo globale di cui al capitolo 7001201>>".

Chi lo illustra? Si illustra da sé.

Non vi è richiesta di parola per discussione generale sull'emendamento, né per dichiarazione di voto. Pongo in votazione pertanto l'emendamento alla legge di bilancio nel testo distribuito.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 10 per come emendato.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 11.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 12.

*(E' approvato)*

All'articolo 13 è stato presentato il seguente emendamento a firma degli onorevoli Sprizzi, Cristofaro, Tarsitano, Reale e Gentile che così recita: "Il capitolo 7000040 dell'entrata del bilancio dell'Esac ed il corrispondente capitolo 9000040 della spesa dello stesso bilancio nonché il relativo stanziamento, in termini di competenza e di cassa sono eliminati;

lo stanziamento del capitolo 1002101 della spesa del bilancio dell'Esac è ridotto in termini di competenza e di cassa della somma di lire 150.000.000;

lo stanziamento del capitolo 1003103 della spesa del bilancio dell'Esac è incrementato in termini di competenza e di cassa della somma di lire 150.000.000".

Nessuno chiedendo di intervenire, pongo in votazione l'emendamento sul bilancio Esac che si illustra da sé.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'allegato 1 riguardante gli elenchi dei provvedimenti legislativi in corso di adozione che si finanziano con i fondi globali.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'allegato numero 2 concernente l'elenco delle spese obbligatorie.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'allegato numero 3 concernente i prospetti di cui alla lettera A e B dell'articolo 26 della legge regionale 22 maggio 1978, numero 5.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'allegato numero 4 concernente la riclassificazione delle spese ai sensi dell'articolo 25 ultimo comma della legge regionale 22 maggio 1978.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'allegato numero 5 concernente l'elenco delle spese finanziate in tutto e in parte con la disponibilità costituita dal saldo finanziario positivo, avanzo di

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

amministrazione, ai sensi dell'articolo 16, terzo comma, della legge regionale 22 maggio 1978, n. 5.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'allegato numero 6 concernente il bilancio dell'azienda dei forestali demaniali.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione il bilancio dell'Esac per l'anno 1987 ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 22 maggio 1978, numero 5.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 13 nel suo complesso.

*(E' approvato)*

Pongo in votazione l'articolo 14.

*(E' approvato)*

Per dichiarazioni di voto sulla legge di bilancio ha chiesto di parlare l'onorevole Funaro. Ne ha facoltà.

Ernesto FUNARO

Signor Presidente, il collega relatore, onorevole Cristofaro, mi sollecitava poco fa sulla opportunità di una motivazione ulteriore in aggiunta a quelle che sono le argomentazioni che si sono avute nel corso del dibattito di oggi, sul perché il gruppo della Dc ritiene di dovere esprimere voto contrario sul bilancio 1987.

Io credo che chi ha avuto la possibilità e la sensibilità di seguire il dibattito, trovi nelle posizioni espresse con particolare chiarezza, anche da esponenti della maggioranza, quel-

lo che è, io direi un atto conseguente, per quanto riguarda questa decisione della Dc di esprimere il parere negativo.

C'erano già nei fatti delle insufficienze che erano nel mancato coordinamento, nonostante le affermazioni convenute nella stessa relazione che accompagna il bilancio 1987, tra il bilancio 1987 e - io direi - anche i criteri di spesa delle somme ingenti che sono disponibili attraverso l'intervento straordinario e attraverso i programmi regionali di sviluppo.

Una delle affermazioni più forti contenute nella relazione programmatica sta proprio lì, nel volere dare questa unitarietà di indirizzo che nei fatti è mancato - io direi clamorosamente mancata - nonostante i tempi lunghi trascorsi tra il momento della prima presentazione del bilancio e il momento della discussione in Aula.

E qui, ritengo di dovere anche, per motivi di obiettività e di chiarezza, confutare una delle affermazioni fatte da parte del collega Vicepresidente della Giunta, onorevole Politano, per quanto riguarda questi tempi lunghi intercorsi tra il momento della presentazione del bilancio e il momento dell'approvazione.

Sembrerebbe - se non si facesse chiarezza - che i ritardi fossero dovuti a qualche tipo di vischiosità magari incontrata nei lavori della Commissione oppure in atteggiamenti non sufficientemente, io direi improntati alla capacità di lavoro, alla capacità di essere forza di governo da parte del gruppo della Dc.

E' doveroso ribadire, a conclusione della discussione del bilancio, che i lavori della Commissione sono stati lunghi, approfonditi, seri dovuti quasi permanentemente alla presenza nella Commissione, dei rappresentanti della Dc, dei rappresentanti...

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

*(Interruzione)*

Basta andare a leggere, onorevole Dominianni, lei tra l'altro non è stato molto presente e quindi non ha avuto la possibilità di seguirci...

*(Interruzione)*

Lo so, io non contesto mai quelle che sono le libertà di scelte dei diversi colleghi e quanto meno quelli del Presidente del gruppo del Psi, ma vorrei ricordare che il sottoscritto insieme agli altri - tra l'altro i colleghi della minoranza, il collega Meduri per quanto anche ha riguardato le sessioni specifiche di bilancio durante le quali ha avuto modo di sostituire il Presidente della Commissione, facendolo col dovuto scrupolo - hanno dato la possibilità di dimostrare nei fatti la volontà di leggere e di ricercare attraverso una lettura attenta, quelle che potevano essere le motivazioni legate al bilancio stesso, che veniva ad essere presentato come momento innovativo, ma nulla di tutto questo, al punto che si potrebbe anche affermare che potremmo non vedere questo bilancio. E questo torna, secondo me a merito anche del precedente assessore al bilancio, il collega Iacino, perché ci troviamo di fronte ad una specie di copia conforme del precedente bilancio del 1986, nel quale c'è come dato - io direi peggiorativo - una certa enfasi rispetto alla volontà di presentarlo come fatto innovativo per come poi nella realtà non è e soprattutto la mancata specificazione di scelte, di individuazione di scelte compiute, per quanto riguarda soprattutto gli interventi straordinari.

Ci sono le altre motivazioni, dalle quali anche per l'ora tarda io ritengo di potermi anche esimere, anche perché sono state sollecitamente ed acutamente introdotte dalle osservazioni, dei colleghi che mi hanno preceduto e che sono intervenuti per conto della Dc.

Il collega Rende, il collega Rhodio, poi in modo più specifico, per quanto hanno riguardato anche delle impostazioni di carattere generale sul bilancio stesso.

Ma ritengo, chiamo quindi chiaramente gli altri colleghi che sono intervenuti, ma, io credo chiunque abbia voluto intervenire, credo che la motivazione anche di tipo politico non convincono:ì, ma se ci dovessimo limitare a queste motivazioni, probabilmente non faremmo giustizia...

*(Interruzione)*

...se i colleghi mi fanno parlare.

Io non ho fretta, tanto superata una certa ora possiamo stare tranquillamente, io vado avanti lo stesso dopo che i colleghi mi fanno parlare.

Allora ci sono delle motivazioni legate al documento contabile e sono quelle ampiamente esposte prima, ma ci sono delle motivazioni di carattere politico che sono quelle introdotte, io direi con grande efficacia, con grande chiarezza, negli interventi di esponenti della maggioranza, che svuotano di contenuto, nei fatti, il bilancio stesso e che lo riducono semplicemente ad atto burocratico. Atto burocratico che va visto proprio in un'ottica forte a mente riduttiva, come documento indispensabile per assicurare l'ordinaria amministrazione non per assicurare quella che è una utilizzazione compiuta, attenta, oculata delle risorse.

Alludo chiaramente alle argomentazioni compiutamente ribadite da parte del collega Trento. Cioè nel momento in cui avviandosi a quella che è l'approvazione del documento principale nella vita di un ente, in particolare della Regione, esponenti diversi e particolarmente qualificati nell'ambito della maggioranza, dicono che noi dobbiamo arrivare

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

all'approvazione del bilancio, perché subito dopo deve cominciare una fase di verifica.

Io credo che finisce per apparire in maniera abbastanza trasparente, lampante, inequivocabile, quella che è una insufficiente capacità di guida, di direzione, di tenuta politica di una maggioranza, che non è tale, se è vero com'è vero, che questa richiesta in termini politici, viene ad essere espressa non solo dai rappresentanti dei partiti di opposizione, ma soprattutto e con particolare rilevanza nel momento in cui si motiva la presenza in Aula per quanto riguarda poi l'atto conclusivo legato all'approvazione del bilancio stesso, vengono da rappresentanti qualificati, della maggioranza.

Qual è la preoccupazione che riteniamo di dovere esprimere in sintesi, i fatti pregressi legati anche a quello che è stato il ritardo che per motivi di carattere politico-burocratico hanno accompagnato la presentazione degli atti.

Vorrei ricordare, l'ho detto poco fa, ma per ulteriore chiarimento voglio ricordare che gli ultimi atti relativi al bilancio 1987 sono pervenuti in Commissione solo dopo il 15 di maggio e che già nella, riunione del 19 maggio la Commissione ha licenziato con parere favorevole a maggioranza il bilancio stesso.

Questo dimostra che i ritardi debbono essere visti altrove e non certo nelle sedi istituzionali che erano state chiamate a dovere esaminare ed approvare un documento che non era licenziabile fino a quando non c'era la completezza documentale che si è raggiunta soltanto successivamente al 15 di maggio 1987.

Ed allora, acclarato questo, la preoccupazione che viene, se i primi sei mesi sono stati praticamente di stasi, legati ad una gestione contingente di ordinaria amministrazione del

bilancio stesso, la preoccupazione e la domanda che noi facciamo, è legata a quelli che sono i tempi che la maggioranza ritiene di doversi riservare per quanto riguarda la verifica.

Noi non siamo preoccupati che questa verifica avvenga, che avvenga certo alla luce del sole, possibilmente nell'ambito di una valutazione complessiva di quella che è stata una attività che però noi riteniamo insufficiente nonostante certe prese di posizione di carattere strumentale, portate avanti da esponenti della maggioranza e che debbano costituire anche un motivo di seria preoccupazione perché la Calabria non può assolutamente continuare a vivere in una situazione di ordinaria amministrazione e di sostanziale paralisi.

Qui c'è bisogno che si attivi tutto quello che è necessario attivare perché si abbia una guida capace, una direzione politica complessiva, quindi una Giunta capace non di pervenire e di richiedere per come è avvenuto anche questa sera verifiche, per quanto riguarda anche un giudizio negativo, per operazioni che si sono consolidate nel territorio nei mesi scorsi, ma che sia capace di incidere attraverso l'utilizzazione del bilancio sui problemi che riguardano l'occupazione giovanile per come ampiamente ribadito dal gruppo della Dc e complessivamente i problemi dello sviluppo della nostra regione.

PRESIDENTE

Altre richieste di parola? Prego onorevole Meduri.

Renato MEDURI.

ignor Presidente, io sarò breve perché ho la sensazione che non si debba parlare molto né molto diversamente da come si è parlato negli anni scorsi.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

E' vero quel che diceva il collega Funaro, il documento contabile e politico, non è dissimile in molte parti e soprattutto nella sua sostanza da quello degli anni precedenti, cioè siamo ancora di fronte alla materiale impossibilità che il bilancio rappresenti una programmazione reale e su questo credo che nessuno abbia dubbi.

Il bilancio continua ad essere solo un documento contabile che dal punto di vista della contabilità, è certamente un documento apprezzabile, dal punto di vista politico lo è molto di meno.

Ma fra l'altro stasera ho la sensazione che il Consiglio con questa sua maggioranza, che anche in questo momento dimostra di esserlo molto poco, con il nervosismo diffuso e soprattutto evidente negli atteggiamenti del collega Trento, per esempio, che disturba il suo amico Meduri... Lo so, caro Trento, vorremmo andarcene tutti, sarebbe bene per la Calabria se ve ne andaste tutti a casa per non tornare in quest'Aula!

Signor Presidente, questa sera ho la sensazione che con questo bilancio, come dicevo per molti versi simile a quello degli anni precedenti, si chiuda una fase che è stato tutto meno che una fase di cambiamento nella gestione di questa Regione, di questa Istituzione.

Questa Giunta, è nata come Giunta di cambiamento, ci spiegò Dominijanni, timoniere di questa nave che doveva cambiare rotta. Ed in effetti, per le stesse polemiche che hanno contraddistinto la vita della stessa maggioranza sono ormai note le posizioni di Reale, le posizioni di Trento, soprattutto di questi due esponenti, le frequenti polemiche portate avanti dall'assessore Olivo anche in questi giorni e non solo per quanto riguarda i risultati elettorali, hanno dimostrato che è cambiato poco.

Le nomine, la fase delle nomine che poi è

stata una fase abortiva perché si è fermata alle nomine, peraltro monche, dei comitati di controllo, peraltro discutibili, perché signor Presidente della Giunta non so se sia sfuggito a qualcuno...

*(Interruzione)*

Signor Presidente mi rifiuto di parlare, proprio non ce la faccio così.

PRESIDENTE

Io vi prego, abbiate pazienza, si chiedono le sedute notturne e poi bisogna avere la pazienza seguire i lavori...

Io pregherei i colleghi di prendere posto negli scanni e di stare attenti, non terrò conto dei voti che verranno espressi al di fuori dei posti che competono ai consiglieri regionali.

Renato MEDURI

Io tra l'altro col brusìo non riesco a parlare, abbiate pazienza.

Signor Presidente, un membro di questa Giunta ha avuto l'ardire in una trasmissione di Filo Diretto di dire che i ritardi erano attribuiti alla pervicacia con quale il suo collega Meduri aveva, bloccato il lavoro delle Commissioni per tre mesi appigliandosi ad un fatto regolamentare.

E' vero collega Di Marco? Dimenticandosi di ringraziare quel collega, perché se il bilancio, onorevole Presidente in Commissione è stato solo tre mesi, c'è stato perché chi come Meduri, si è appigliato al Regolamento e ha bloccato il lavoro delle altre Commissioni, perché la verità, caro collega Di Marco è che il bilancio in Commissione è stato discusso per tre mesi, quasi sempre per bontà dell'opposizione, senza la presenza del numero legale.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Immaginiamo un po' se ci fossero state convocate anche le altre Commissioni, quanti colleghi avrebbero preso parte alla discussione sul bilancio. Tu avresti dovuto sentire la sensibilità, collega Di Marco, in quella sede, di ringraziare quel collega che aveva azionato il Regolamento, tutto sommato, a vantaggio di codesta Giunta che non lo meritava e che ha dimostrato di non meritarlo, per quello che all'interno della stessa Giunta è successo, per i ritardi con i quali essa ha presentato il bilancio rispetto ai tempi concreti e reali e riguardo alle esigenze reali di questa Calabria che ancora attende qualcosa di nuovo.

Ecco la verità è questa, signor Presidente, quindi noi andiamo ad approvare un bilancio che chiude una fase che certamente non è brillante e che è di grande difficoltà e questo lo dimostra il fatto che ad ogni piè sospinto abbiamo dovuto rinviare, che non si è riusciti neanche quest'anno, nonostante il cambiamento ad avere il bilancio dell'Esac nei tempi utili, perché si potesse veramente esaminare con serietà.

Abbiamo avuto gli stessi ritardi, l'ha detto il collega Funaro che io ringrazio per il riconoscimento che ha voluto dare al sottoscritto per quel che riguarda il lavoro e la presenza in Commissione.

Noi abbiamo licenziato il 19 di maggio il bilancio in Commissione fra grandi difficoltà e fra grandi assenze, perché la verità è che tra l'altro in questa maggioranza composta di 21 elementi ci sono 19 contrammiragli, forse due soldati semplici e sono due soldatesse, sono le colleghe Li Gotti e Dalla Chiesa, perché se poi io giro il mio sguardo attorno, vedo solo gente gallonata in questa maggioranza.

Ed è tanto gallonata che è stata regolarmente assente, perché i colleghi socialisti che parlano tanto, vorrei domandare a loro chi mai di

essi è venuto in Commissione a discutere il bilancio. Mai nessuno! E' venuto il collega Gentile per una riunione forse che è durata alcune ore in più di quanto sia durata la sua presenza ed una volta sola forse ci ha degnato della presenza per mezz'ora il Presidente Dominijanni che ama ricordarci sempre che lui è avvocato penalista prima che consigliere regionale.

Questo è il vero succo del lavoro di questi mesi, onorevole Presidente e chi dice cosa diversa dice bugie. E dice bugie chi dice che sia cambiato qualcosa, perché mentre a Reggio, signor Presidente, il giudice arrestava alcuni elementi della Unità sanitaria locale, tra fornitori e funzionari e amministratori - peraltro con sette mesi di ritardo rispetto alle denunce che io avevo fatto in quest'Aula, signor Presidente, al comitato di controllo sugli atti delle Unità sanitarie locali - un membro eletto da questo Consiglio, dopo la elezione della Giunta di cambiamento, controllava gli atti che venivano prodotti nella Usl anche da sua moglie che veniva arrestata a Reggio, senza sentire la sensibilità di dimettersi.

Quindi che cosa è cambiato in Calabria, signor Presidente ? Nulla, tutto è allo *status quo ante*, signor Presidente.

Sulle nomine degli esperti hanno detto altri della stessa maggioranza, sul modo di essere hanno detto altro ed oggi abbiamo sentito, come abbiamo sentito per il passato sulle nomine che si votavano per disciplina di partito. Oggi abbiamo sentito che qualcuno vota il bilancio per disciplina di partito.

E' vero che è stato prodotto uno sforzo in Commissione da parte di tutti anche e soprattutto da parte della maggioranza e voglio riconoscere anche e soprattutto con grande apertura da parte dell'assessore al bilancio.



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Non c'è dubbio, però lo spirito del bilancio è rimasto quello che era degli anni scorsi. Personalmente potrei anche essere discretamente soddisfatto del fatto che in questa *mortagora* qualcosa di più per questa nostra città, per questa mia città è venuto.

Forse molti lo ignorano perché erano assenti ma esiste un capitolo di bilancio in cui finalmente c'è un atto di buona volontà, di concretezza nei confronti di questa città, attraverso un impegno per l'acquisto di una gru per il porto di Reggio Calabria che servirà, speriamo, a movimentare il porto in un modo diverso. Forse questo solo segnale meriterebbe che io guardassi in modo diverso il bilancio, ma purtroppo non è possibile farlo perché appunto quest'anno, come negli anni precedenti, c'è stata la materiale impossibilità di dire: è stato programmato qualcosa, per cui ci avviamo ad un altro anno a venire, questo a metà dell'anno prossimo in cui la Regione continuerà a restare ente di gestione.

Sono cambiati i musicanti ma la musica è rimasta la stessa. Di programmazione non c'è ombra, invece continuiamo a gestire. Speriamo che la gestione sia diversa da quella degli anni precedenti.

Per questi motivi, signor Presidente, il voto mio, non parlo al plurale *maiestatis*, il voto del gruppo che rappresento in quest'Aula, sarà un voto negativo.

## PRESIDENTE

Altri? Non vi sono altre richieste di parola. Pongo in votazione il progetto di legge numero 121/4<sup>a</sup>, recante: "Bilancio di previsione della Regione Calabria, per l'anno finanziario 1987 e bilancio pluriennale per il triennio 1987/89".

(Il Consiglio approva)

(E' riportato in allegato)

**Proposta di provvedimento amministrativo n. 182/4<sup>a</sup> di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza, recante: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1987 del Consiglio regionale"**

## PRESIDENTE

Si passa al "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1987 di iniziativa del Consiglio regionale".

L'onorevole Gentile, relatore, ha facoltà di svolgere la relazione.

Giuseppe GENTILE, *relatore*

Mi richiamo alla relazione scritta.

## PRESIDENTE

Prima di proporre lo schema di deliberazione del bilancio del Consiglio comunico all'Assemblea che è stato presentato un ordine del giorno.

L'articolo 51 del Regolamento interno del Consiglio dispone che gli ordini del giorno servono da istruzione alle Commissioni nel caso di richiesta di rinvio della legge all'esame del Consiglio o quali istruzioni alla Giunta in relazione alla legge in esame.

Pertanto l'iniziativa proposta avente solo forma ma non sostanza di ordine del giorno, risulta improponibile, ferma la possibilità che il Consiglio si determini sul punto con apposito atto legislativo o amministrativo.

Non essendoci richiesta di parola per discussione generale né per dichiarazioni di voto, pongo in votazione il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1987 del Consiglio regionale".

(Il Consiglio approva)

(E' riportato in allegato)

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

**Proposta di provvedimento amministrativo numero 162/4^ di iniziativa della Giunta regionale, recante: "Programmazione diritto allo studio per il triennio 1987/1989"**

**PRESIDENTE**

Il punto sesto all'ordine del giorno recita: Proposta di provvedimento amministrativo numero 182/4^ di iniziativa della Giunta regionale, recante: "Programmazione diritto allo studio per il triennio 1987/1989".

L'onorevole Accroglia, relatore, ha facoltà di svolgere la relazione.

Giuseppe ACCROGLIANO', *relatore*

Onorevole Presidente e onorevoli colleghi, io ho scritto una relazione e mi affido a questa.

**PRESIDENTE**

Non essendoci richieste di parola per discussione generale né per dichiarazione di voto, pongo in votazione la proposta di piano di interventi regionali per l'attuazione del diritto allo studio del triennio 1987/1989.

*(Il Consiglio approva)*

*(E' riportato in allegato)*

**Convocazione della prossima seduta**

**PRESIDENTE**

Ultima cosa, determiniamoci per la prossima seduta. Va bene il 30 giugno e 1° luglio?

*(Interruzione)*

E allora, la prossima seduta del Consiglio è fissata per i giorni 30 giugno e 1° luglio con inizio alle 10,30 del 30 giugno.

**La seduta termina alle 0,40**

## ALLEGATI



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

**Annunzio di progetti di legge e loro assegnazione a Commissioni**

E' stato presentato alla Presidenza il seguente progetto di legge di iniziativa della Giunta regionale:

“Norme in materia di studio e pianificazione degli interventi contro il dissesto idro-geologico e per la prevenzione del rischio sismico” (P.L. n. 171/4^)

E' assegnato alla prima Commissione consiliare - Politica istituzionale – ed alla seconda - Sviluppo economico – per il parere.

*(Così resta stabilito)*

Sono stati, inoltre, presentati alla Presidenza i seguenti progetti di legge di iniziativa dei consiglieri:

Laganà, Accroglia, Rhodio, Romano Caratelli – “Norme per la promozione delle attività teatrali, musicali, cinematografiche, audiovisive e delle arti visive” (P.L. n. 170/4^)

E' assegnato alla terza Commissione consiliare - Servizi sociali – ed alla seconda - Sviluppo economico – per il parere.

*(Così resta stabilito)*

Rhodio – “Provvidenze in favore dei comuni della Calabria per il ripiano dei debiti attinenti la gestione degli acquedotti e concessione di contributi per l'abbattimento delle tariffe idriche aggiornate” (P.L. n. 172/4^)

E' assegnato alla prima Commissione consiliare - Politica istituzionale – ed alla seconda - Sviluppo economico – per il parere.

*(Così resta stabilito)*

**Annunzio di proposte di provvedimento amministrativo e loro assegnazione a Commissione**

E' stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di provvedimento amministrativo di iniziativa della Giunta regionale:

“Programma degli interventi da attuare ai sensi dell'art. 2 della legge n. 9 del 17 marzo 1983 contenente <<Interventi per l'incremento ed il miglioramento della produzione di patate da seme, campagna 1987>>” (P.P.A. n. 188/4^)

E' assegnata alla seconda Commissione consiliare - Sviluppo economico.

*(Così resta stabilito)*

E' stata, inoltre, presentata alla Presidenza la seguente proposta di provvedimento amministrativo d'Ufficio:

“Convalida elezione consiglieri regionali Manti, Pagliuso, Rende” (P.P.A. n. 187/4^)

**Interrogazioni a risposta scritta**

Laganà, Camo, Accroglia, Funaro, Tramontana, Perfetti, Rhodio, Veraldi. *Al Presidente della Giunta regionale.* Per sapere:

sulla base di quale decisione del Consiglio regionale o delibera della Giunta, si sia proceduto alla pubblicazione di un bando per la selezione di 1.200 giovani disoccupati da qualificare nel settore della protezione civile;

dove si trovano i finanziamenti per tale operazione, sulla base di quali disposizioni e qual è il costo totale dell'iniziativa;

inoltre, se la sezione di cui sopra sia coerente con le disposizioni di legge in materia di operai forestali da adibire alla protezione

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

civile e quali sbocchi occupazionali si garantiscono a questi giovani;

come mai non vengono riutilizzati gli operai con precedenti lavorativi nel settore dei centri-radio che attualmente sono disoccupati.

(557; 05.06.1987)

Funaro, Perfetti. *Al Presidente della Giunta regionale*. Per sapere:

sulla base di quali incrudimenti motivazioni ha ritenuto di adottare un provvedimento di sospensione e demolizione di lavori di esecuzioni in corso nel comune di Praia a Mare in località Fiuzzi da parte di tale Maisto Pietro Giuseppe (decreto n. 508 dell'1.5.1987).

Si rileva che nel mentre nel citato decreto si fa riferimento a "lavori per la costruzione di un manufatto da adibire a chiosco-bar" dalla documentazione esistente agli atti si evince che trattasi di lavori di "consolidamento e restauro di chiosco bar esistente", iniziati solo a seguito di provvedimenti autorizzativi adottati dalla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali della Calabria ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 1089/1959 nonché dall'amministrazione comunale nel rispetto degli ambiti di competenza;

Se si è a conoscenza dei pareri espressi dal Ministero per i beni culturali ed ambientali sia in ordine alla natura dei vincoli imposti che all'ammissibilità dei lavori di restauro a contributo ai sensi della legge n. 1552/1961.

Si chiede, infine, di fornire prove documentali atte a respingere il sospetto che l'iniziativa della Giunta regionale e del Presidente della Giunta regionale sia stata determinata più che da lodevole, accentuata sensibilità per i beni paesaggistici ed ambientali da meno nobili e poco qualificanti interessi di

natura elettoralistica connessi con la specificità dell'attuale momento politico.

(558; 05.06.1987)

Tarsitano. *Al Presidente della Giunta regionale e all'assessore all'agricoltura*. Per sapere:

se risponde a verità che l'Ipa di San Marco Argentano, dopo avere effettuato, subito dopo le gelate del marzo scorso, ripetuti sopralluoghi, nelle campagne del Comune di Roggiano Gravina, ha rilevato l'estensione e pesantezza dei danni subiti dall'olivicoltura e formulato la previsione del reimpianto degli impianti più colpiti e della riduzione della produzione olivicola per la durata di alcuni anni;

inoltre, che si proceda alla revisione della inclusione dell'agro di Roggiano nella delimitazione effettuata dalla Giunta regionale, se le valutazioni dell'Ipa rispondono al vero.

(559; 05.06.1987)

Ledda. *Al Presidente della Giunta regionale e all'assessore alla sanità*. Per conoscere – premesso che:

i due presidi ospedalieri di cui è dotata l'Usl n. 19 versano in condizioni di autentico sfascio; si registrano precarietà e carenze per quanto riguarda i servizi igienici, il guardaroba, la cucina, ecc. In uno dei due, l'ex O.P.P. di Girifalco, si è verificato anche che sia venuto a mancare il vettovagliamento;

a determinare la vera e propria situazione di sfascio concorrono inoltre la mancata attivazione dei servizi territoriali previsti dalla legge di riforma e il grave stato debitorio in cui versa l'organizzazione sanitaria;

la determinazione del dubito dell'Usl n. 19

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

nei confronti di numerose ditte fornitrici e dello stesso personale dipendente, che assomma a svariati miliardi, è, a parere dello scrivente, da addebitarsi a precise responsabilità del comitato di gestione ma anche, probabilmente, alla scarsa professionalità dell'apparato amministrativo di quella Usl -:

per quale motivo al personale dell'Usl. n. 19 non sia stato applicato nella sua interezza il contratto sanità 83-85. Al personale di quella Usl infatti, non è stato ancora corrisposto circa il 50% del trattamento economico, né si è ancora provveduto ad attivare l'istituto contrattuale delle incentivazioni;

quali iniziative intendono prendere affinché gli amministratori di quella Usl provvedano all'attuazione del contratto e alla rifondazione dei servizi sanitari sulla base delle esigenze dei cittadini.

(560; 05.06.1987)

Ledda. *Al Presidente della Giunta regionale e all'assessore alla sanità.* Per sapere - premesso che:

è stata adottata la deliberazione n. 8 del 1987 dell'Usl di Chiaravalle Centrale e relativa alla sostituzione del Presidente del Comitato di Gestione uscente con quello in carica quale Presidente delle commissioni dei concorsi in itinere per i quali non sono iniziate le prove;

in tale deliberazione si sostiene la necessità di sostituire il Presidente del Comitato di Gestione uscente con il subentrante in conformità a disposizioni di legge e secondo la normativa vigente. A tale determinazione il Comitato di Gestione è pervenuto sulla base della circolare n. 85/2062 del 30.1.1987, a firma dell'assessore Araniti, nella quale si afferma che i Presidenti delle unità sanitarie locali cessati dal mandato non possono continuare a presiedere le commis-

sioni e che, conseguentemente, la Presidenza delle stesse va assunta dai Presidenti in carica in qualunque fase si trovino le procedure concorsuali in via di svolgimento;

a parere dell'interrogante la norma contenuta nella sopradetta circolare non è immune da vizi di illegittimità tant'è che nella giurisprudenza sull'argomento non si rileva tale automatismo: a sostegno di ciò può essere citata la sentenza n. 119 del 29.2.1972 della Sez. V del Consiglio di Stato secondo cui "i componenti della commissione giudicatrice di concorso possono continuare a far parte della commissione anche se nel corso dell'espletamento del concorso vengono a cessare dalla carica...";

va da sé che comunque queste circostanze non devono pregiudicare il sollecito espletamento dei relativi concorsi: ulteriori ritardi in merito, tenuto conto della necessità e dell'urgenza di procedere alla copertura dei posti vacanti, non trovano giustificazione alcuna; né tanto meno può essere consentito addirittura il blocco dei concorsi così come pare che in questa direzione operi il nuovo Presidente -:

se non si ritiene, alla luce di quanto sopra esposto, di dover revocare la circolare in questione ed il conseguente annullamento della deliberazione n. 8/1987 dell'Usl n. 19.

(561; 09.06.1987)

**Interrogazione a risposta orale**

Sprizzi, Ledda. *Al Presidente della Giunta regionale.* Per sapere:

se risponde a verità il fatto che un certo numero di dipendenti della Regione tra i quali alcuni con funzioni dirigenziali sono stati assegnati, nel passato, con atti di dubbia legittimità a vari Ministeri o ad enti di natura

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

diversa con il tacito consenso della Regione, continuando ad essere regolarmente retribuiti dall'Esecutivo;

in particolare se risulti vero che tra questi vi sia il dottor Agazio Loiero, distaccato presso il Ministero dei beni culturali nel 1984 con semplice richiesta del ministro a mezzo telegramma e senza che la Giunta regionale abbia mai provveduto a formalizzare tale richiesta;

se i fatti corrispondono a verità quali sono le iniziative che la Giunta regionale intende prendere e se, non ritenga tra l'altro, di dover informare anche la stessa autorità giudiziaria.

(556; 05.06.1987)

**Interpellanza**

Rhodio. *All'assessore all'agricoltura.* Per conoscere:

in base a quali criteri e sulla base di quali elementi obiettivi sono stati delimitati i comuni e le zone territoriali colpiti dalle gelate dell'1-13 marzo 1987, ed in particolare sulla base di quali motivi la Giunta regionale con deliberazione del 18 maggio 1987, n. 2233, ha escluso molti comuni della provincia di Catanzaro notoriamente danneggiati dalle predette gelate;

inoltre, i motivi per i quali sono stati esclusi i comuni di Rombiolo e di San Nicola dell'Alto.

(76; 17.06.1987)

**Progetto di legge numero 98/4<sup>^</sup>, recante:**  
**“Autorizzazione all'Esac a contrarre uno o più mutui per la finalità, di cui alla legge regionale 14 dicembre 1978, numero 28”**  
**– Seguito (Del. n. 249)**

**Art. 1**

1. L'Esac-Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Calabria - è autorizzato a contrarre uno o più mutui passivi per le finalità di cui alla legge regionale 14 dicembre 1978, n. 28, fino all'importo massimo di lire 70 miliardi ed alle seguenti condizioni:

- a) durata non superiore ad anni 20;
- b) ammortamento a rate semestrali posticipate;
- c) tasso di interesse non superiore al 12,50 per cento annuo, oneri fiscali esclusi;
- d) inizio dell'ammortamento a decorrere dal 1988.

2. Alla contrazione dei mutui di cui al precedente comma si provvede in relazione alle effettive esigenze di cassa.

3. Il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui contratti, valutate in lire 9.500.000.000 annue e pari, complessivamente, a lire 190.000.000.000 è garantito mediante il contributo ordinario annuale della Regione - ai sensi dell'art. 10, lettera a), della legge regionale 14 dicembre 1978, n. 28- e la iscrizione nel bilancio dell'ESAC, a decorrere dall'anno di inizio dell'ammortamento e per tutta la durata dello stesso, delle somme occorrenti per l'effettuazione del pagamento medesimo.

4. Le spese per l'ammortamento dei mutui sia per la quota relativa al rimborso del capitale che per la quota relativa agli interessi, sono dichiarate obbligatorie.

**Art. 2**

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore nel giorno successivo della



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

**Progetto di legge numero 120/4<sup>^</sup>, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 1987 e pluriennale 1987/1989 della Regione Calabria. (Legge finanziaria)" (Del. n. 250)**

**RUBRICA I**  
**Servizi generali**

**Art. 1**

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 6 dicembre 1979, n. 13 "Adozione di provvedimenti diretti alla promozione e allo sviluppo della cooperazione" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 1.000.000.000.

2. Per gli interventi di cui alla legge regionale 5 aprile 1983, n. 13 "Norme di attuazione dello Statuto per l'iniziativa legislativa popolare e per i referendum" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 200.000.000.

3. Alle attività assistenziali in favore del personale regionale si provvede, a decorrere dall'esercizio 1987, con i fondi previsti annualmente nel bilancio della Regione, in misura pari all'uno per cento del complessivo ammontare degli oneri per trattamento economico, previdenziale e assistenziale del personale regionale.

4. I fondi di cui al precedente comma vengono stanziati nella misura rispettivamente di 4/5 e 1/5 nei capitoli 1003106 e 1003113 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale.

5. La Giunta regionale determina i criteri per la gestione dei fondi di cui al terzo e quarto comma del presente articolo, sentito l'Uffi-

cio di Presidenza del Consiglio e le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

**Art. 2**

Al fine di realizzare la sede del Consiglio regionale in Reggio Calabria è autorizzata per il triennio 1987/1989 la spesa complessiva di lire 22.000.000.000 di cui lire 5.000.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987.

Al fine di garantire alle strutture ed organi regionali una adeguata assistenza e consulenza legislativa, professionale e scientifica, la Giunta regionale è autorizzata a stipulare convenzioni con le facoltà della Università degli studi della Calabria e dell'Università degli studi di Reggio Calabria.

Per le attività di cui al precedente comma è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 1.200.000.000.

**RUBRICA II**  
**Territorio**

**Art. 3**

1. Per il finanziamento dell'Ufficio geologico regionale, ai sensi della legge regionale 24 maggio 1980, n. 14, è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 200.000.000.

2. Per gli interventi di cui alla legge regionale 14 marzo 1985, n. 9 "Esercizio della navigazione da diporto sui laghi naturali ed artificiali della Calabria" è autorizzata per il triennio 1987/1989 la spesa complessiva di lire 1.600.000.000 di cui lire 1.000.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987.

3. L'assegnazione disposta a norma del pre-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

cedente comma è destinata alle seguenti iniziative:

a) per le iniziative previste dall'art. 6 lire 1.450.000.000 di cui lire 950.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987;

b) per le iniziative previste dall'art. 7 lire 150.000.000 di cui lire 50.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987.

## Art. 4

1. Per gli interventi in materia di opere igieniche e sanitarie di cui all'art. 3, primo comma - lettera a), c) e d) - e all'art. 4, primo comma, della legge regionale 10 novembre 1975, n. 31 è autorizzata per il triennio 1987/1989 la spesa complessiva di lire 3.000.000.000 di cui lire 1.000.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987.

2. Per gli interventi in materia di opere stradali di cui all'art. 3, primo comma lettere f) e g) - e all'art. 4, primo comma - lettera a) e b) - della legge regionale 10 novembre 1975, n. 31 è autorizzata per il triennio 1987/1989 la spesa complessiva di lire 1.800.000.000 di cui lire 500.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987.

## Art. 5

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 24 marzo 1982, n. 7 "Fondo per il ripiano dei disavanzi d'esercizio delle aziende pubbliche e private che esercitano pubblici esercizi di trasporto locali", e successive modificazioni e integrazioni, è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 66.431.090.000.

2. Le leggi regionali 10 settembre 1978, n. 13, 16 maggio 1981, n. 7 e 8 marzo 1982, n.

5 sono abrogate.

3. L'art. 3 della legge regionale 11 luglio 1983, n. 22 è abrogato a decorrere dal 1° gennaio 1988.

4. La somma residua sullo stanziamento 1986, prevista al capitolo 2222108, definita in lire 1.307.729.025, può essere utilizzata nell'esercizio finanziario 1987, per le stesse finalità di cui al terzo comma dell'art. 5 della legge regionale 19 giugno 1986, n. 24.

5. La lettera c) dell'art. 1 della legge 28 marzo 1985 n. 14, recante: "Invalidi di guerra" è modificata nel modo seguente "Invalidi di guerra dalla prima alla terza categoria ed invalidi di servizio per le medesime categorie".

6. Dopo la lettera c) dell'art. 1 suddetto è aggiunta la lettera d): "Invalidi del lavoro ed invalidi civili ai quali sia stata riconosciuta una riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 67 per cento nonché invalidi civili ai quali sia stata riconosciuta una riduzione della capacità lavorativa inferiore al 67 per cento, ma affetti da motulesioni, neurolesioni determinanti gravi pregiudizi alla deambulazione".

## Art. 6

1. Ai fini della concessione di contributi alle Comunità Montane - per il pagamento delle competenze spettanti al personale assorbito ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 29 gennaio 1974, n. 4, nonché per il finanziamento delle spese generali di funzionamento - è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 1.800.000.000 da erogare secondo le modalità di cui alla legge regionale 31 maggio 1978, n. 7 e sulla base del territorio e della popolazione residente.

## Art. 7

1. Per gli interventi di cui alla legge regiona-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

le 16 aprile 1977, n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni "Interventi diretti ad agevolare l'insediamento delle piccole e medie imprese produttive" è autorizzata per il triennio 1987/1989 la spesa complessiva di lire 3.000.000.000 di cui lire 1.000.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987.

2. All'art. 2, primo comma, lettera c) della legge regionale 16 aprile 1977, n. 13 dopo la parola "espropriate" è aggiunta l'espressione "nonché per la realizzazione di rustici, da assegnare in concessione onerosa alle attività produttive e di centri per la prestazione di servizi reali alle imprese".

## RUBRICA III

Istruzione, cultura e tempo libero

## Art. 8

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 26 maggio 1979, n. 8 "Soppressione dei centri di servizi culturali e dei centri di servizi sociali - Delega ai Comuni delle funzioni in materia di promozione educativa e culturale" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 400.000.000.

2. Per gli interventi di cui alla legge regionale 19 aprile 1985, n. 17 "Norme in materia di biblioteche di enti locali o di interesse locale", è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 2.400.000.000.

3. Una quota dello stanziamento di cui al precedente comma, non inferiore a lire 60 milioni, è destinata all'acquisto di copie del primo volume della "Storia della Calabria" diretta da Gaetano Cingari, da assegnare alle biblioteche pubbliche della Calabria.

4. Per le iniziative di cui alla legge regionale 26 gennaio 1987, n. 3 "Interventi finanziari per la realizzazione del progetto appresta-

menti difensivi calabresi" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 300.000.000.

5. Per gli interventi di cui alla legge regionale 19 aprile 1985, n. 16 "Norme per interventi in materia di promozione culturale" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 2.400.000.000.

6. A valere sullo stanziamento di cui al precedente comma è autorizzato un contributo di lire 100.000.000 per la riproduzione del codice del VI secolo contenente le Pandette di Giustiniano, a cura di Alessandro Cromino della Università degli studi di Reggio Calabria.

7. Ai fini della concessione del contributo di cui alla legge regionale 27 agosto 1986, n. 39 "Adesione della Regione Calabria al Consorzio teatrale calabrese" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 2.000.000.000.

8. Per gli interventi di cui alla legge regionale 14 aprile 1986, n. 16 "Contributi alle Comunità Montane, ai Comuni e Consorzi di Comuni per le attività divulgative della cultura e della informazione televisiva" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 300.000.000.

9. Per l'attuazione delle finalità di cui alla legge regionale 21 marzo 1983, n. 11 "Istituzione del Centro di Ricerca e di Documentazione Melissa" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 50.000.000.

10. Per le iniziative di cui alla legge regionale 26 gennaio 1987, n. 4 "Istituzione della Commissione per l'uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità fra uomo e donna" è autorizzata, per l'esercizio finanziario 1987, la spesa di lire 50.000.000.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

11. Per gli interventi di cui alla legge regionale 15 gennaio 1986, n. 2 "Provvedimenti a favore delle scuole e delle Università calabresi per contribuire allo sviluppo della coscienza civile e democratica nella lotta contro la criminalità mafiosa" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 500.000.000.

12. Per l'eventuale concessione di garanzie fideiussorie - previste dall'art. 8, secondo e quarto comma, della medesima legge regionale 26 gennaio 1987, n. 3 - la relativa spesa graverà sul capitolo 1011101 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 1987.

## Art. 9

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 3 giugno 1975, n. 30 "Finanziamento per l'edilizia scolastica minore" è autorizzata per il triennio 1987/1989 la spesa complessiva di lire 3.000.000.000 di cui lire 1.000.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987.

## Art. 10

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 8 maggio 1985, n. 27 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio", è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 43.600.000.000.

2. Per gli interventi di cui alla legge regionale 19 aprile 1985, n. 18 "Ordinamento della formazione professionale in Calabria" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 15.000.000.000.

3. La Giunta regionale - ai sensi dell'art. 36, primo comma, della legge regionale 22 maggio 1978, n. 5 - è autorizzata ad apportare nel corso dell'esercizio, con proprie deliberazioni, le variazioni al bilancio occorrenti

per la iscrizione delle entrate derivanti da assegnazioni provenienti dal Fondo Sociale Europeo e dai Fondi di cui agli artt. 25 e 26 della legge 21 dicembre 1978, n. 45, nonché per la iscrizione delle relative spese.

## Art. 11

1. Ai fini della concessione dei contributi per il diritto allo studio all'Università degli studi della Calabria e all'Università degli studi di Reggio Calabria, ai sensi della legge regionale 30 novembre 1977, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 4.500.000.000 di cui lire 2.000.000.000 da destinare con specifico vincolo all'Università degli studi della Calabria, quale quota anno 1987, al fine di assicurare la continuità dei trasporti interessanti i collegamenti tra le sedi dell'Università medesima e la città di Cosenza.

## Art. 12

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 12 novembre 1984, n. 32 "Diritto allo studio universitario" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 4.500.000.000.

2. Per gli interventi di cui alla legge regionale 14 aprile 1986, n. 14 "Interventi per l'edilizia finalizzata al diritto allo studio universitario", è autorizzata per il triennio 1987/1989 la spesa complessiva di lire 3.200.000.000 di cui lire 1.200.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987.

## Art. 13

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 12 novembre 1984, n. 31 "Interventi regionali per la formazione e lo sviluppo dello sport e del tempo libero" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 3.000.000.000.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

2. L'assegnazione disposta a norma del precedente comma è destinata alle seguenti iniziative:

a) lire 300.000.000 per le iniziative previste dall'art. 9;

b) lire 900.000.000 per le iniziative previste dall'art. 11, primo comma, lettera a);

c) lire 600.000.000 per le iniziative previste dall'art. 11, primo comma, lettera b);

d) lire 100.000.000 per la concessione della garanzia fidejussoria prevista dall'art. 15;

e) lire 300.000.000 per le iniziative previste dall'art. 19;

f) lire 300.000.000 per le iniziative previste dall'art. 20;

g) lire 500.000.000 per le iniziative previste dall'art. 24.

RUBRICA IV  
Sicurezza sociale

## Art. 14

1. Ai fini della concessione del contributo regionale all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Calabria e la Campania, ai sensi della legge regionale 23 gennaio 1979, n. 1 è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 300.000.000.

## Art. 15

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 17 agosto 1984, n. 22 "Prevenzione, cura e riabilitazione delle tossicodipendenze" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 300.000.000.

2. Per gli interventi di cui alla legge regiona-

le 8 settembre 1977, n. 26 "Norme sull'istituzione dei consultori familiari" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 2.000.000.000.

3. Per gli interventi di cui alla legge regionale 11 agosto 1986, n. 35 "Istituzione di un centro regionale per l'autonomia del non vedente" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 50.000.000.

4. Per gli interventi di cui alla legge regionale 16 dicembre 1974, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 200.000.000.

## Art. 16

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 27 agosto 1973, n. 12 "Disciplina degli asili nido" è autorizzata per il biennio 1988/1989 la spesa complessiva di lire 1.000.000.000.

## Art. 17

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 22 maggio 1980, n. 10 "Norme per la promozione e lo sviluppo dell'assistenza domiciliare agli anziani e per la creazione di centri di incontro" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 1.000.000.000.

2. In assenza del piano regionale dei servizi socio-assistenziali - previsto dall'art. 27 della legge regionale 26 gennaio 1987, n. 5 - la Regione può, limitatamente all'esercizio finanziario 1987, intervenire direttamente sia nella determinazione del riparto tra i destinatari del fondo regionale per la gestione dei servizi socio-assistenziali previsto dall'art. 44 della stessa legge regionale - sia nella gestione del fondo medesimo per la parte destinata a quei Comuni o a quelle Unità

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Socio Sanitarie Locali che per impossibilità tecnico-organizzative non dovessero essere in grado di assicurare gli adempimenti previsti dalla medesima legge regionale 26 gennaio 1987, n. 5.

## Art. 18

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 18 giugno 1984, n. 14 "Provvidenze in favore dei mutilati ed invalidi civili e del lavoro" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 200.000.000.

## Art. 19

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 3 settembre 1984, n. 28 "Superamento dell'emarginazione dei cittadini portatori di handicap" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 3.000.000.000.

2. Per gli interventi di cui all'ultimo comma degli artt. 2, e 4 della legge regionale 11 agosto 1986, n. 36 "Interventi a favore degli uremici", è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 700.000.000.

## Art. 20

1. Per le finalità di cui alla legge regionale 16 maggio 1981, n. 5 "Interventi in favore dei lavoratori calabresi emigrati e delle loro famiglie" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 3.500.000.000.

## Art. 21

1. In attesa della definizione ed approvazione del piano sanitario regionale, la quota del fondo sanitario nazionale - assegnata alla Regione ai sensi dell'art. 51 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 - è ripartita tra le Unità Sanitarie Locali rispettando le seguenti finalizzazioni, ove compatibili con gli indirizzi di programmazione sanitaria nazionale:

1) Spese di mantenimento:

a) spesa corrente, quota a destinazione indistinta;

b) spesa corrente, quota per interventi imprevisi;

2) Spese di sviluppo:

a) spesa corrente, quota a destinazione vincolata;

b) spesa in conto capitale.

2. La ripartizione fra le Unità Sanitarie Locali della quota del fondo sanitario nazionale per il finanziamento della spesa di mantenimento è effettuata sulla base di parametri numerici da determinarsi con successivo atto amministrativo.

3. I fondi finalizzati alla spesa in conto capitale sono destinati privilegiando:

a) il completamento della rete delle strutture di distretto e dei poliambulatorii;

b) la riconversione delle strutture, di ricovero eccedenti i fabbisogni;

c) il completamento della rete dei laboratori di sanità pubblica;

d) la più alta qualificazione dei servizi prestati.

## Art. 22

1. La Giunta regionale è autorizzata ad adottare i provvedimenti di spesa per le attività di carattere strumentale allo svolgimento delle funzioni di competenza regionale in materia sanitaria.

2. Tali spese concernono in particolare:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

a) l'approvvigionamento di sieri e vaccini ai sensi dell'art. 7 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, nonché interventi nel campo della medicina preventiva e di educazione sanitaria;

b) l'effettuazione, anche in base a convenzione, di studi e ricerche, e l'organizzazione, anche attraverso l'erogazione di contributi, di convegni di studio o di congressi su problemi sanitari o relativi all'organizzazione e al funzionamento del servizio sanitario della Regione, sentito il parere della Commissione competente;

c) la fornitura di stampati, di moduli e ricettari unificati alle Unità Sanitarie Locali;

d) le spese di carattere informatico attinenti alla gestione della convenzione nazionale unica per l'assistenza medico generica e pediatrica, alla gestione della procedura relativa alle schede di accettazione e di missione delle strutture sanitarie di ricovero e alla gestione dell'archivio del personale del ruolo sanitario.

Rubrica V  
Agricoltura

Art. 23

1. Ai fini di attuare nel settore agricolo gli interventi di cui all'art. 3, primo comma, della legge 8 novembre 1986, n. 752, i fondi assegnati dallo Stato, previsti in complessive lire 90.436.000.000, di cui lire 5.573.000.000 quale quota residua per l'esercizio finanziario 1986 e lire 84.863.000.000 per l'esercizio finanziario 1987, sono destinati alle seguenti iniziative:

a) lire 10.000.000.000 per le iniziative previste dal successivo art. 24 della presente legge;

b) lire 22.500.000.000 per le iniziative previste dal successivo articolo 31 della presente legge;

c) lire 500.000.000 per le iniziative previste dal successivo articolo 32 della presente legge;

d) lire 1.000.000.000 per le iniziative previste dal secondo comma del successivo art. 30 della presente legge;

e) lire 4.500.000.000 per le iniziative previste dal successivo art. 33 della presente legge;

f) lire 12.500.000.000 per le iniziative previste dal successivo articolo 27 della presente legge;

g) lire 20.000.000.000 per le iniziative previste dal successivo articolo 34 della presente legge;

h) lire 4.000.000.000 per le iniziative previste dal primo comma del successivo articolo 30 della presente legge;

i) lire 1.000.000.000 per le iniziative previste dal successivo articolo 25 della presente legge;

l) lire 5.100.000.000 per le iniziative previste dal terzo comma del successivo articolo 30 della presente legge;

m) lire 1.000.000.000 per gli interventi previsti dal successivo articolo 28 della presente legge;

n) lire 2.836.000.000 per il funzionamento di provvedimenti legislativi in corso di perfezionamento nel settore dell'agricoltura, di cui al fondo globale previsto al Cap. 7001202;

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

o) lire 5.000.000.000 per le iniziative previste dal terzo comma del successivo art. 26 della presente legge;

p) lire 500.000.000 per attività promozionale e per partecipazione a fiere e mercati interessanti il settore agricolo-alimentare.

2. I fondi assegnati dallo Stato per l'esercizio finanziario 1986 – ai sensi dell'art. 3, secondo comma, della legge 8 novembre 1986, n. 752 – previsti in lire 34.387.000.000 sono utilizzati con le procedure di cui all'art. 2, ultimo comma, della legge regionale 3 giugno 1975, n. 25 e all'articolo 14 della legge regionale 24 giugno 1986, n. 26.

3. Le destinazioni di cui al primo e secondo comma possono formare impegni sugli stanziamenti dei corrispondenti capitoli di spesa di cui ai successivi articoli della presente legge, entro i limiti dell'accertamento nei capitoli 2001102 e 2001107 dello stato di previsione dell'entrata.

## Art. 24

1. Per gli interventi di cui *alla* legge regionale 3 giugno 1975, n. 26 "Interventi nel settore delle infrastrutture rurali e delle opere pubbliche di bonifica" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 10.000.000.000, finanziata con i fondi assegnati alla Regione ai sensi dell'art. 3 della legge 8 novembre 1986, n. 752.

## Art. 25

1. Ai fini di consentire la realizzazione di progetti di sperimentazione nel settore agricolo è autorizzata la spesa di lire 1.000.000.000, finanziata con i fondi assegnati alla Regione ai sensi dell'art. 3 della legge 8 novembre 1986, n. 752.

2. Ai fini della concessione del contributo

ordinario della Regione a favore del Consorzio del bergamotto di Reggio Calabria – ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 5 febbraio 1977, n. 7 – è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 600.000.000.

## Art. 26

1. Ai fini della concessione del contributo ordinario della Regione a favore dell'ESAC "Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Calabria" – ai sensi dell'art. 10, lettera a) della legge regionale 14 dicembre 1978, n. 28 – è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 64.000.000.000.

2. Sul contributo di cui al primo comma grava la spesa inerente al ripiano delle perdite, determinate per il 1986 in lire 15.590.367.000, delle gestioni provvisorie degli impianti industriali e delle strutture commerciali, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 14 dicembre 1978, n. 28 e dell'art. 24 della legge regionale 19 giugno 1986, n. 24.

3. Per gli interventi previsti dall'art. 10 – lettera b) della legge regionale 14 dicembre 1978, n. 28 è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 5.000.000.000 – finanziata con i fondi assegnati alla Regione ai sensi dell'art. 3 della legge 8 novembre 1986, n. 752 – allocata nel Cap. 1000102 dell'entrata e nei corrispondenti capitoli 1006101, 3201105, 4102101, 4102102 della spesa del bilancio dell'ESAC per l'esercizio finanziario 1987.

4. L'ESAC – Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Calabria – a valere sul contributo ordinario assegnato annualmente dalla Regione all'Ente medesimo – ai sensi dell'art. 10, lettera a), della legge regionale 14 dicembre 1978, n. 28 – è obbligato a garantire alle scadenze prestabilite, il pagamento, a favore del Banco di Napoli, delle rate di ammortamento del mutuo di lire



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

6.000.000.000, stipulato in data 30 luglio 1985 avente durata di cinque anni e scadenza al 30 dicembre 1990.

5. La gestione delle attività previste dall'art. 6 della legge regionale 14 dicembre 1978, n. 28 – anche in alternativa a quanto previsto dall'art. 7 della medesima legge – può essere affidata a società di capitale di interesse agricolo di cui l'ESAC assume quote di partecipazione, ai sensi dell'art. 3, lettera d), della legge 30 aprile 1976, n. 386.

6. L'ESAC "Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Calabria" conseguentemente all'attuazione del quarto e quinto comma dell'art. 24 della legge regionale 19 giugno 1986, n. 24 – è tenuto a depurare le risultanti contabili finanziarie del primo trimestre dell'esercizio 1986, nonché le scritture contabili finanziarie del primo trimestre dell'esercizio 1987, di quelle relative ai fatti di gestione inerenti alle attività industriali e commerciali previste dall'art. 6 della legge regionale 14 dicembre 1978, n. 28, che vanno perfezionate secondo la normativa vigente in materia di contabilità di impresa.

7. E' istituito il servizio di tesoreria dell'ESAC "Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Calabria".

8. Per l'attuazione del disposto di cui al precedente comma, all'ESAC "Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Calabria" sono estese, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nella legge regionale 20 agosto 1973, n. 10 e nel Regolamento regionale di attuazione 26 giugno 1982, n. 1, nonché la convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria, negli stessi termini ed alle stesse condizioni, vigente per la Regione Calabria".

## Art. 27

1. Per gli interventi di cui alla legge regiona-

le 24 giugno 1986, n. 26 <<Interventi nel settore zootecnico>> è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 12.500.000.000, finanziata con i fondi assegnati alla Regione ai sensi dell'art. 3 della legge 8 novembre 1986 n. 752.

2. Per gli interventi di cui alla legge regionale 27 gennaio 1986, n. 3 "Risarcimento dei danni causati da specie di animali in via di estinzione" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 300.000.000.

3. All'art. 1 della legge regionale 27 gennaio 1986, n. 3 è aggiunto il seguente comma: "La Giunta regionale determina con proprio atto amministrativo, i comuni nel cui territorio è stata accertata la presenza di specie di animali in via di estinzione".

## Art. 28

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 3 settembre 1984, n. 29 "Norme per lo sviluppo dell'apicoltura" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 1.000.000.000, finanziata con i fondi di cui all'art. 3 della legge 8 novembre 1986, n. 752.

2. Per la concessione di contributi, finalizzati alla costituzione ed al funzionamento amministrativo delle associazioni dei produttori agricoli e delle relative unioni, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 19 novembre 1982, n. 13 è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 200.000.000.

## Art. 29

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 22 maggio 1981, n. 8 <<Benefici in favore delle cooperative agricole formate da giovani o a partecipazione di giovani>> è autorizzata per il triennio 1987-1989 la spesa complessiva di lire 700.000.000 di cui lire 300.000.000 a carico del bilancio per l'eser-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

cizio finanziario 1987.

2. Le assegnazioni disposte a norma del precedente comma sono destinate alle seguenti iniziative:

a) per le iniziative previste dall'art. 6 lire 190.000.000 di cui lire 60.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987;

b) per le iniziative previste dall'art. 10 lettera a), lire 60.000.000 di cui lire 30.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987

c) per le iniziative previste dall'art. 10, lettera b), lire 80.000.000 di cui lire 30.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987;

d) per le iniziative previste dall'art. 10 lettera c), lire 35.000.000 di cui lire 15.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987;

per le iniziative previste dall'art. 18 lire 300.000.000 di cui lire 150.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987;

per le iniziative previste dall'art. 21 lire 35.000.000 di cui lire 15.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987.

## Art. 30

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 3 giugno 1975, n. 23 "Sviluppo della cooperazione agricola" e successive modificazioni ed integrazioni, è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 4.000.000.000, finanziata con i fondi assegnati alla Regione ai sensi dell'articolo 3 della legge 8 novembre 1986, n. 752.

2. Per gli interventi di cui alla legge regionale 6 giugno 1980, n. 32 "Mutui a tasso age-

volato per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice" è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 1.000.000.000 finanziata con i fondi assegnati alla Regione ai sensi dell'art. 3 della legge 8 novembre 1986, n. 752.

3. Per le successive annualità concernenti il concorso negli interessi sui mutui triennali a tasso agevolato per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice- di cui alla legge regionale 6 giugno 1980, n. 32 - è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 5. 100.000.000, finanziata con i fondi assegnati alla Regione ai sensi dell'art. 3 della legge 8 novembre 1986, n. 752.

## Art. 31

Per gli interventi di cui agli artt. 1, 2, 3, e 4 della legge regionale 2 giugno 1980, n. 21 "Interventi a favore dell'agricoltura - Credito agrario e di esercizio" e successive modificazioni, è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 22.500.000.000 finanziata con i fondi assegnati alla Regione ai sensi dell'art. 3 della legge 8 novembre 1986, n. 752.

## Art. 32

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 17 agosto 1984, n. 20 <<Istituzione fondo regionale per le calamità regionali>> è autorizzata l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 500.000.000, finanziata con i fondi assegnati alla Regione ai sensi dell'art. 3 della legge 8 novembre 1986, n. 752.

## Art. 33

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 17 settembre 1974, n. 17 "Interventi nel settore delle colture erbacee irrigue" e successive modificazioni ed integrazioni, è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

lire 4. 500.000.000, finanziata con i fondi assegnati alla Regione ai sensi dell'art. 3 della legge 8 novembre 1986, n. 752.

2. All'art. 5 – terzo rigo – della legge regionale 17 marzo 1983, n. 9 dopo la parola “misura” è aggiunta la parola “massima”. All'art. 6 – secondo rigo – della medesima legge regionale dopo la parola “contributi” è aggiunta l'espressione “nella misura massima”.

## Art. 34

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 3 giugno 1975, n. 25 “Miglioramenti fondiari” è autorizzata per l'esercizio 1987 la spesa di lire 20.000.000.000, finanziata con i fondi assegnati alla Regione ai sensi dell'art. 3 della legge 8 novembre 1986, n. 752.

## Art. 35

Ai fini della concessione di contributi in conto capitale a carico della Regione per la realizzazione di progetti soggetti a provvidenze FEOGA per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli – ai sensi dei Regolamenti CEE nn. 17/1964, 355/1977 e 1361/1978 – è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 2.000.000.000.

## Art. 36

Ai fini della concessione di contributi in conto capitale a carico della Regione per la realizzazione di progetti soggetti a provvidenze FEOGA per il miglioramento delle infrastrutture in talune zone rurali – ai sensi del Regolamento CEE n. 1760/1978 – è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 4.000.000.000.

## Rubrica VI

Attività produttive extragricole

## Art. 37

1. Ai fini del finanziamento delle spese relative alla delega di funzioni in materia di artigianato e alla istituzione degli uffici di pianificazione delle Comunità montane, ai sensi della legge regionale 22 maggio 1980, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 400.000.000.

## Art. 38

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 30 aprile 1984, n. 7 “Partecipazione della Regione alla Società Finanziaria regionale per lo sviluppo economico della Calabria” è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 3.000.000.000.

## Art. 39

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 17 settembre 1974, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni <<Incentivi finanziari diretti a favorire lo sviluppo delle imprese artigiane e l'incremento della produzione artigianale>> è autorizzata per il triennio 1987-1989 la spesa complessiva di lire 15.000.000.000 di cui lire 5.000.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987

2. Ai fini di consentire alla Regione di partecipare con proprio conferimento alla dotazione del fondo per il concorso nel pagamento degli interessi istituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane – ai sensi della legge regionale 28 maggio 1975, n. 21 – è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 1.000.000.000.

3. Dopo l'articolo 13 della legge regionale 11 marzo 1986, n. 8 è inserito il seguente art. 14:

“Possono essere altresì concessi alle imprese artigiane contributi in conto capitale a sostegno

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

delle imprese relative all'acquisizione di servizi reali ed alle azioni dirette a favorire la conoscenza, la diffusione e lo smercio della produzione. Il contributo di cui al precedente comma è determinato nella misura del 50 per cento delle spese sostenute ed entro il limite massimo di lire 50.000.000 per ciascuna impresa".

## Art. 40

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 2 giugno 1980, n. 25 e successive modificazioni ed integrazioni <<Interventi diretti ad agevolare l'accesso al credito e la cooperazione delle imprese artigiane>> è autorizzata per il triennio 1987-1989 la spesa complessiva di lire 3.300.000.000 di cui lire 1.300.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987.

2. All'art. 1 – quinto rigo, della legge regionale 2 giugno 1980, n. 25 – l'espressione "nonché alle cooperative di lavoro e produzione costituite ai sensi dell'art. 27 della legge 1° giugno 1977, n. 285" è sostituita con la seguente espressione "nonché ai consorzi ed alle società consortili di cui all'art. 6, secondo comma, della legge 8 agosto 1985, n. 443".

3. All'art. 11 – primo rigo della legge regionale 2 giugno 1980, n. 25 – l'espressione "la Regione concorre alla formazione ed allo sviluppo delle cooperative artigiane di garanzia mediante:" è sostituita con la seguente espressione "la Regione concorre alla formazione ed allo sviluppo delle cooperative artigiane e del consorzio regionale di garanzia mediante:".

4. All'art. 11, dopo il primo comma è inserito il seguente comma:

"Il consorzio regionale di garanzia di cui al primo comma è costituito da almeno quattro cooperative artigiane di garanzia operanti in Cala-

bria ed ha fini di garanzia e di consulenza finanziaria in favore delle cooperative associate".

5. Per gli interventi di cui alla legge regionale 17 agosto 1984, n. 25 <<Interventi a favore dei Consorzi fidi tra le piccole e medie imprese operanti in Calabria>> è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 600.000.000.

6. Per gli interventi di cui alla legge regionale 4 aprile 1986, n. 13 <<Costituzione Ente Autonomo Fiera di Reggio Calabria>> è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 300.000.000.

## Art. 41

1. Ai fini di realizzare nel settore del turismo gli interventi di cui alla legge 17 maggio 1983, n. 217 i fondi assegnati dallo Stato per l'esercizio finanziario 1987, previsti in lire 7.057.982.000, integrati da quelli non utilizzati negli esercizi precedenti sui capitoli 6124206, 6124207, e 6133104 della spesa, ammontanti a complessive lire 9.162.133.588, sono destinate alle seguenti iniziative:

a) per le iniziative previste dall'art. 67 della legge regionale 28 marzo 1985, n. 13 lire 5.668.274.588, di cui al Cap. 6133104 della spesa;

b) per le iniziative previste dal successivo art. 42 della presente legge lire 1.300.000.000;

c) per il pagamento annuo costante in conto capitale – concesso ai sensi degli artt. 1 e 2 della legge regionale 2 giugno 1980, n. 23 – lire 2.193.859.000, di cui al Cap. 8047301 della spesa.

2. Per la concessione di contributi alle aziende di promozione turistiche – previsti

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

dall'art. 23, lettera D, della legge regionale 28 marzo 1985, n. 13 - è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 2.500.000.000

3. Per gli interventi di cui all'art. 68 della legge regionale 28 marzo 1985, n. 13 <<Organizzazione e sviluppo del turismo in Calabria in attuazione della legge 217 del 17 maggio 1983>> è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 4.000.000.000.

## Art. 42

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 3 settembre 1984, n. 26 <<Incentivi per la valorizzazione e promozione del termalismo in Calabria>> è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 1.300.000.000, finanziata con i fondi assegnati alla Regione ai sensi della legge 17 maggio 1983, n. 217.

2. Le assegnazioni disposte a norma del precedente comma sono destinate alle seguenti iniziative:

per le iniziative di cui all'art. 2, lettera a), lire 1.100.000.000;

per le iniziative di cui all'art. 2, lettera b), lire 200.000.000.

## Art. 43

1. Per gli interventi di cui alla legge regionale 21 marzo 1983 n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni <<Norme per l'incentivazione del flusso turistico attraverso trasporti aerei, ferroviari e su gomma>> è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa di lire 1.200.000.000.

## Disposizioni varie

## Art. 44

1. Al fine di realizzare i progetti regionali di

sviluppo di cui all'art. 2, settimo comma della legge 1 dicembre 1983 n. 651 i fondi assegnati dallo Stato per il triennio 1987-1989, nel quadro del Programma triennale di intervento del Mezzogiorno previsti in complessive lire 811.600.000.000, sono destinati alle seguenti iniziative:

lire 268.600.000.000 per le iniziative progettuali nel settore dell'agricoltura, di cui lire 90.000.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987;

lire 200.000.000 per le iniziative progettuali nel settore del turismo e della valorizzazione dei beni culturali, di cui lire 67.000.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987;

lire 140.000.000.000 per le iniziative progettuali nel settore dell'artigianato e delle attività connesse allo sviluppo delle piccole e medie imprese di cui lire 46.000.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987;

lire 203.000.000.000 per le iniziative progettuali nel settore della difesa dell'ambiente e del disinquinamento delle acque, di cui lire 68.000.000.000 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987;

2. L'attuazione degli interventi di cui al precedente comma avviene con le procedure delle leggi regionali di settore in vigore e sulla base di un organico programma predisposto dalla Giunta regionale secondo i criteri uniformi fissati dal Ministro per gli Interventi Straordinari nel Mezzogiorno sentito il Comitato dei Rappresentanti delle Regioni Meridionali ed approvato dal Consiglio regionale.

## Art. 45

1. In attesa di specifiche leggi regionali, per le

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

attività o gli interventi di carattere continuativo, ricorrente o una *tantum*, di cui ai capitoli 2111101, 2112202, 2121101, 2121102, 2121103, 2121206, 2131101, 2131102, 2133103, 2141101, 2141103, 2141104, 2141105, 2141201, 2211103, 2211201, 2222109, 2231203, 2233209, 2311101, 2311103, 2311105, 2323201, 2323204, 3131106, 3131107, 3132103, 3132104, 3221113, 3312101, 3313102, 3313106, 3313107, 3313113, 3313115, 3313116, 3314101, 4231108, 4241103, 4242104, 4251102, 5112106, 5114104, 5122209, 5142103, 6111101, 6111104, 6131102, 6132102, 6133102, 6211201, 6211202, 6211203, dello stato di previsione della spesa, è autorizzata per l'esercizio finanziario 1987 la spesa indicata, rispettivamente nei limiti qualitativi e quantitativi dalla descrizione e dallo stanziamento di competenza corrispondenti ai capitoli medesimi.

2. L'attuazione della spesa di cui ai capitoli 2141103, 2233209, 2311101, 2323201, 3131106, 3132104, 3312101, 3313107, 3314101 avviene previo parere della competente commissione consiliare.

## Art. 46

1. Agli effetti degli adempimenti contenuti nell'art. 1 quater della legge 26 aprile 1983, n. 131, di conversione del decreto legge 28 febbraio 1983 n. 55, recante norme per la finanza locale, la tabella <<B>> allegata alla presente legge costituisce la rappresentazione finanziaria delle scelte e degli obiettivi contenuti nel programma pluriennale degli interventi regionali di sviluppo nel triennio 1987-1989.

2. Fino a quando non sarà definito ed approvato il piano regionale di sviluppo, l'allegata tabella <<B>> costituisce il quadro di riferimento finanziario ai fini della dimostrazione di coerenza della relazione previsionale e

programmatica degli Enti locali, di cui al primo comma.

## Art. 47

1. Gli importi da iscrivere nei fondi globali di cui all'art. 32 della legge regionale 22 maggio 1978, n. 5 per il finanziamento dei provvedimenti legislativi che si prevede possono essere approvati nell'anno 1987, restano determinati in lire 4.000.000.000 per il fondo globale destinato alle spese correnti attinenti alle funzioni normali, in lire 9.000.000.000 per il fondo globale destinato alle spese di investimento attinenti alle funzioni normali, e in lire 2.836.000.000 per il fondo globale destinato alle spese di investimento per gli ulteriori programmi di sviluppo secondo il dettaglio di cui agli elenchi 1, 3 e 4 allegati alla legge di bilancio.

## Art. 48

1. Con riferimento alle previsioni di spesa iscritte nel bilancio pluriennale e ferma restando la normativa di cui la terzo comma dell'art. 4 della legge regionale 22 maggio 1978, n. 5 è consentito dar corso alle procedure e agli adempimenti previsti dalle leggi che disciplinano gli interventi.

2. In tal caso - a norma degli artt. 53 e 54 della legge regionale 22 maggio 1978, n. 5 - possono essere adottate deliberazioni programmatiche con le modalità di cui al successivo art. 49, anche al fine di determinare l'ammontare delle quote degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale parte spesa - da riservare al finanziamento dei progetti di intervento.

3. Le deliberazioni di cui al precedente comma si intendono propedeutiche rispetto a quelle di impegno contabile a carico degli stanziamenti di competenza del bilancio annuale relativo all'esercizio entro il cui ter-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

mine venga a scadere l'obbligazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 53 della citata legge regionale 22 maggio 1978, n. 5.

## Art. 49

1. Le deliberazioni della Giunta regionale di carattere programmatico riguardanti l'utilizzazione di fondi stanziati per la prima o per più annualità del bilancio pluriennale e concernenti programmi di spesa o ripartizione di fondi nonché quelle riguardanti proposte di leggi o regolamenti regionali sono adottate su proposta dei competenti dipartimenti, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 2 maggio 1978, n. 3.

## Art. 50

1. In conformità dell'art. 56 della legge regionale 22 maggio 1978, n. 5 le proposte di legge e di deliberazione programmatica nonché ogni altro atto che possa comportare oneri finanziari diretti o indiretti per la Regione, sono sottoposti al visto dell'Assessore al bilancio e alla programmazione prima dell'approvazione da parte della Giunta regionale.

2. L'Assessore al bilancio e alla programmazione riferisce alla Giunta regionale sulle proposte di legge e di deliberazione programmatica con apposite relazioni nelle quali vengono evidenziate le condizioni di congruità e di compatibilità di ciascuna proposta con gli obiettivi e gli indirizzi del bilancio pluriennale e del documento programmatico.

## Art. 51

1. Alla copertura degli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge – ammontanti a complessive lire 1.245.637.952.613 nei triennio 1987-1989 di

cui lire 664.737.952.613 a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 1987 – si fa fronte a norma del secondo comma dell'art. 4 della legge regionale 22 maggio 1978, n. 5 con le risorse evidenziate nella parte entrata del bilancio pluriennale 1987-1989, nel rispetto delle destinazioni indicative definite nella parte spesa del medesimo bilancio pluriennale, in termini finanziari, e nel documento programmatico, in termini economico descrittivi.

2. La copertura della spesa complessiva di cui al primo comma è realizzata facendo ricorso ai seguenti canali di finanziamento:

– quanto a lire 197.157.729.025 con risorse proprie della Regione

– quanto a lire 39.300.000.000 con risorse derivanti dal fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo ai sensi dell'articolo 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281;

– quanto a lire 1.009.180.223.588 con risorse derivanti dalle leggi a contenuto particolare 10 aprile 1981, n. 151, 17 maggio 1983, n. 217, 8 novembre 1986, n. 752 e 1 dicembre 1983, n. 651.

3. La tabella <<A>> allegata alla presente legge, fornisce la dimostrazione analitica della nuova spesa autorizzata con riferimento ai canali di finanziamento alle leggi organiche, ai capitoli e codici di bilancio, nonché ai programmi di spesa.

## Art. 52

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

## Allegato "A"

Prospetto dimostrativo dagli oneri derivanti dalla legge regionale "disposizione Regione Calabria (legge finanziaria)" a seconda della loro distribuzione nel b

Arti Legge	Legge organica irifinanziata	Capit. Bil. Annuale	Ord. Bil. Pluri- rienn	RUBRICA E PROGRAMMA	ANNO 1987		
					Risorse proprie Regione	Risorse artic. 9 Legge 281/76	Ris L Sp
				RUBRICA 1^ Servizi generali			
1	6.12.79 n. 13	1013104	1013	Settore 13	1000000000		
1	5.4.83 n. 13	1002106	1020	Settore 2	200000000		
2	L. Finanz.	1011201	1011	Settore 11	5000000000		
2	L. Finanz.	1004104	1040	Settore	1200000000		
				RUBRICA 2^ Territorio			
3	24.5.80 N. 14	2111105	2111	Progr. 2.1.1.1.	200000000		
3	14.3.85 N. 9	2121203	2121	Progr. 2.1.2.1.		1000000000	
4	10.11.75 N. 31	2211206	2211	Progr. 2.2.1.1.		1000000000	
4	10.11.75 N. 31	2221202	2221	Progr. 2.2.2.1.		500000000	
5	24.3.82 n. 7	2222107	2222	Progr. 2.2.2.2.			6643
5	19.6.86 N. 24	2222108	2222	Progr. 2.2.2.2.	1307729025		
6	31.5.78 N. 7	2232102	2232	Progr. 2.2.2.2.	1800000000		
7	16.4.77 N. 13	2324201	2324	Progr. 2.2.3.2.	1000000000		



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ni per la formazione del bilancio annuale 1987 e pluriennale 1987-1989 della  
ilancio pluriennale 1987-1989 in rapporto ai diversi canali di finanziamento

PERIODO 1988-1989				TOTALE TRIENNIO 1987-1989			
Risorse da leggi speciali	Risorse proprie Regione	Risorse artic. 9 Legge 281/76	Risorse da Leggi Speciali	Risorse proprie Regione	Risorse artic. 9 Legge 281/76	Risorse da Leggi Speciali	
				1000000000			
				200000000			
	1700000000			2200000000			
				1200000000			
				200000000			
		600000000			1600000000		
		2000000000			3000000000		
		1300000000			1800000000		
1090000							66431090000
				1307729025			
				1800000000			
		2000000000		1000000000	2000000000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Art. Legge	Legge organica rifi	Capit. Bil. Annuale	Cod. Bil. Pluri- rienn	RUBRICA E PROGRAMMA	ANO 1987	
					Risorse proprie Regione	Risorse art. 9 Legge 281/76
				RUBRICA 3 <sup>a</sup> Istruzione		
8	26.5.79 N. 8	3131101	3131	Progr. 3.1.3.1.	400000000	
8	19.4.85 N. 17	3131102	3131	Progr. 3.1.3.1.	240000000	
8	26.1.87, n. 3	3131202	3131	Progr. 3.1.3.1.	300000000	
8	19.4.85 N. 16	3132101	3132	Progr. 3.1.3.2.	240000000	
8	27.8.86 N. 39	3132102	3132	Progr. 3.1.3.2.	200000000	
8	14.4.86 N. 16	3132105	3132	Progr. 3.1.3.2.	300000000	
8	21.3.83 N. 11	3132106	3132	Progr. 3.1.3.2.	50000000	
8	26.1.87, n. 4	3132107	3132	Progr. 3.1.3.2.	50000000	
8	15.1.86, n. 2	3313112	3313	Progr. 3.3.1.3.	500000000	
9	3.6.75, n. 30	3312201	3312	Progr. 3.3.1.2.		1000000000
10	8.5.85, n. 27	3313101	3313	Progr. 3.3.1.3.	4360000000	
10	19.4.85, n. 18	3221105	3221	Progr. 3.2.2.1.	1500000000	
11	30.11.77 N. 29	3313103	3313	Progr. 3.3.1.3.	450000000	
12	12.11.84, 32	3313109	3313	Progr. 3.3.1.3.	450000000	
12	14.4.86, n. 14	3313201	3313	Progr. 3.3.1.3.	120000000	
13	12.11.84, n. 31	3314201	3314	Progr. 3.3.1.4.		300000000
				RUBRICA 4 <sup>a</sup> Sicurezza Sociale		
14	23.1.79, n. 1	4123104	4123	Progr. 4.1.2.3.	300000000	

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

PERIODO 1988-1989				TOTALE TRIENNIO 1987-1989			
Risorse da Leggi Speciali	Risorse proprie Regione	Risorse art. 9 Legge 281/76	Risorse da Leggi Speciali	Risorse proprie Regione	Risorse art. 9 Legge 281/76	Risorse Leggi Speciali	
				400000000			
				2400000000			
				300000000			
				2400000000			
				2000000000			
				300000000			
				50000000			
				50000000			
				500000000			
		2000000000			3000000000		
				4360000000			
				1500000000			
				450000000			
				450000000			
	2000000000			320000000			
					3000000000		
				300000000			

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Art. Legge	Legge organica finanziaria	Capit. Bil. Annuale	Cod. Bil. Pluri- bienn.	RUBRICA E PROGRAMMA	ANNO 1987		
					Risorse proprie Regione	Risorse art. 9 Legge 281/76	Ris L Sp
15	17.8.84 N. 22	4231105	4231	Progr. 4.2.3.1.	300000000		
15	8.9.77 N. 26	4233101	4233	Progr. 4.2.3.3.	2000000000		
15	11.8.86 N. 35	4251101	4251	Progr. 4.2.5.1.	50000000		
15	16.12.74 N. 18	4251104	4251	Progr. 4.2.5.1.	200000000		
16	27.8.73 N. 12	4311202	4311	Progr. 4.3.1.1.			
17	22.5.80 N. 10	4341103	4341	Progr. 4.3.4.1.	1000000000		
18	18.6.84 N. 14	4341101	4341	Progr. 4.3.4.1.	200000000		
19	3.9.84 N. 28	4341102	4341	Progr. 4.3.4.1.	3000000000		
19	11.8.86 N. 36	4341104	4341	Progr. 4.3.4.1.	700000000		
20	16.5.81 N. 5	4342101	4342	Progr. 4.3.4.2.	3500000000		
				RUBRICA 5 <sup>a</sup> Agricoltura			
23	13.6.75, N. 25 24.6.86, N. 26	5223218	5223	Progr. 5.2.2.3.			3438
23	L. Finanz.	5121103	5121	Progr. 5.1.2.1.			50
24	3.6.75 N. 26	2231202	2231	Progr. 2.2.3.1.			1000
25	L. Finanz.	5112102	5112	Progr. 5.1.1.2.			100
25	5.2.77 N. 7	5122202	5122	Progr. 5.1.2.2.	600000000		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

PERIODO 1988-1989				TOTALE TRIENNIO 1987-1989		
Risorse da Leggi Speciali	Risorse proprie Regione	Risorse art. 9 Legge 281/76	Risorse da Leggi Speciali	Risorse proprie Regione	Risorse art. 9 Legge 281/76	Risorse d Leggi Speciali
				300000000		
				200000000		
				50000000		
				200000000		
		1000000000			1000000000	
				1000000000		
				200000000		
				3000000000		
				700000000		
				3500000000		
70000000						34387000000
00000000						500000000
00000000						10000000000
00000000						10000000000
				600000000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Art. Legge	Legge organica irifinanziata	Capit. Bil. Annuale	Ord. Bil. Pluri- rienn	RUBRICA E PROGRAMMA	ANNO 1987		
					Risorse proprie Regione	Risorse art. 9 Legge 281/76	Ris I Sp
26	14.12.78 N.28	5122206	5122	Progr. 5.1.2.2.	6400000000		
26	14.12.78, n.28	5122201	5122	Progr. 5.1.2.2.			500
27	24.6.86 N. 26	5123202	5123	Progr. 5.1.2.3.			1250
27	27.1.86 N. 3	5123105	5123	Progr. 5.1.2.3.	300000000		
28	3.9.84. N. 29	5123205	5123	Progr. 5.1.2.3.			100
28	19.11.82 N. 13	5131107	5131	Progr. 5.1.3.1.			20
29	22.5.81 N. 8	5131206	5131	Progr. 5.1.3.1.	300000000		
30	3.6.75 N. 23	5131201	5131	Progr. 5.1.3.1.			400
30	6.6.80 N.32	5132203	5132	Progr. 5.1.3.2.			100
30	6.6.80 N.32	8045307	8045	Sub Settore 4.5.			510
31	2.6.80 N. 21	5132204	5132	Progr. 5.1.3.2.			2250
32	17.8.84 N. 20	5151211	5151	Progr. 5.1.5.1.			50
33	17. 9.74 N.17	5223201	5223	Progr. 5.2.2.3.			450
34	3.6.75 N. 25	5223203	5223	Progr. 5.2.2.3.			2000
35	Reg.CEE nn. 17/64, 355/77 e 1361/78	5131205	5131	Progr. 5.1.3.1.	2000000000		
36	Reg.CEE n. 1760/78	5233203	5233	Progr. 5.2.3.3.	4000000000		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

PERIODO 1988-1989				TOTALE TRIENNIO 1987-1989		
Risorse da Leggi Speciali	Risorse proprie Regione	Risorse art. 9 Legge 281/76	Risorse da Leggi Speciali	Risorse proprie Regione	Risorse art. 9 Legge 281/76	Risorse da Leggi Speciali
				6400000000		
0000000						500000000
0000000						1250000000
				300000000		
0000000						1000000000
0000000						200000000
	400000000			700000000		
0000000						400000000
0000000						1000000000
0000000						510000000
0000000						2250000000
0000000						500000000
0000000						450000000
0000000						2000000000
				2000000000		
				4000000000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Art. Legge	Legge organica irifinanziata	Capit. Bil. Annuale	Cod. Bil. Pluri- rienn	RUBRICA E PROGRAMMA	ANNO 1987		
					Risorse proprie Regione	Risorse art. 9 Legge 281/76	Risorse Le Spe
				RUBRICA 6 <sup>a</sup> Attività extra- agricole			
37	22.5.80 N. 9	6111105	6111	Progr. 6.1.1.1.	400000000		
38	30.4.84 N. 7	6121201	6121	Progr. 6.1.2.1.	3000000000		
39	17.9.74 N. 12	6122201	6122	Progr. 6.1.2.2.		5000000000	
39	28.5.75 N. 21	6122202	6122	Progr. 6.1.2.2.		1000000000	
40	2.6.80 N. 25	6122205	6122	Progr. 6.1.2.2.		1300000000	
40	17.8.84 N. 25	6122210	6122	Progr. 6.1.2.2.		600000000	
40	4.4.86 N. 13	6132104	6132	Progr. 6.1.3.2.	300000000		
41	28. 3.85 N.13	6124206	6124	Progr. 6.1.2.4.		4000000000	
41	28. 3.85 N. 13	6133104	6133	Progr. 6.1.3.3.			5668
41	28.3.85 N. 13	6133105	6133	Progr. 6.1.3.3.			2500
41	2. 6.80 N. 23	8047301	8047	Sub Settore 4.7.			2193
42	3.9.84 N. 26	6124207	6124	Progr. 6.1.2.4.			1300
43	21.3.83 N. 10	6133103	6133	Progr. 6.1.3.3.	1200000000		
44	1.12.83 N.651	2134201	2134	Progr. 2.1.3.4.			68000
44	1.12.83 N.651	5234201	5234	Progr. 5.2.3.4.			90000



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

PERIODO 1988-1989				TOTALE TRIENNIO 1987-1989		
Risorse da Leggi Speciali	Risorse proprie Regione	Risorse art. 9 Legge 281/76	Risorse da Leggi Speciali	Risorse proprie Regione	Risorse art. 9 Legge 281/76	Risorse da Leggi Speciali
				400000000		
				3000000000		
		10000000000			1500000000	
					1000000000	
		2000000000			3300000000	
					600000000	
				300000000		
						4000000000
274588						5668274588
000000						2500000000
859000						2193859000
000000						1300000000
				1200000000		
000000			13500000000			20300000000
000000			17860000000			26860000000

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Art. Legge	Legge organica rifi	Capit. Bil. Annuale	Cod. Bil. Pluri- ennale	RUBRICA E PROGRAMMA	ANNO 1987		
					Risorse proprie Regione	Risorse artic. 9 Legge 281/76	Risorse Le Spe
44	1.12.83 N.651	6128201	6128	Progr. 6.1.2.8.			67000
44	1.12.83 N.651	6128202	6128	Progr. 6.1.2.8.			46000
Totali Complessivi					176257729025	184000000000	1471280223
					Anno 1987 L. 665.937.952.613		





SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

L A B

FFERENTE IL PROGRAMMA PLURIENNALE  
ILUPPO NEL TRIENNIO 1987-1988

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					
1987		1988		1989	
1.000.000.000		1.000.000.000		1.000.000.000	
3.000.000.000		2.500.000.000		2.500.000.000	
1.649.869.351					
25.000.000.000					
16.180.000					

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	I
I N.	I D E S C R I Z I O N E	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I 6	I SPESE PER L'ESERCIZIO DELLA NAVIGAZ I 2121203	I
I	I IONE DA DIPORTO SUI LAGHI NATURALI I	I
I	I ED ARTIFICIALI DELLA CALABRIA (L.R. I	I
I	I 14.3.85, N.9).	I
I	I	I
I	I	I
I 7	I SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEI PROG I 2121205	I
I	I ETTI INERENTI LA COSTRUZIONE DEI PO I	I
I	I RTI DI ROCCELLA JONICA, BAGNARA CAL I	I
I	I ABRA E CARIATI (ART.12, PRIMO COMMA I	I
I	I , DELLA LEGGE 22.12.1984, N.887 - D I	I
I	I ELIBERA CIPE DEL 6.2.1986).	I
I	I	I
I	I	I
I 8	I SPESE RELATIVE ALL'ACQUISTO DI UNA I 2121206	I
I	I GRU PORTUALE SEMOVENTE, GOTTWALDHMK I	I
I	I 260-69-DIESEL ELETTRICA, PER IL POR I	I
I	I TO DI REGGIO CALABRIA.	I
I	I	I
I	I	I
I 9	I CONTRIBUTO PER LA GESTIONE DELLE FO I 2132201	I
I	I RESTE DEMANIALI TRASFERITE ALLA REG I	I
I	I IONE A NORMA DELL'ART.11 DELLA LEGG I	I
I	I E 16-5-70, N. 281.	I
I	I	I
I	I	I
I 10	I SPESE PER INIZIATIVE PROGETTUALI NE I 2134201	I
I	I L SETTORE DELLA DIFESA DELL'AMBIENT I	I
I	I E (ART.2, SETTIMO COMMA, LEGGE 1.12 I	I
I	I .83, N. 651).	I
I	I	I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					
1987	I	1988	I	1989	I
1.000.000.000	I	300.000.000	I	300.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
20.774.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
1.500.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
4.300.000.000	I	3.800.000.000	I	4.000.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
68.000.000.000	I	68.000.000.000	I	67.000.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	DESCRIZIONE	I	I
I N.	I		I	I
I	I		I	I
I	I		I	I
I	I		I	I
I 11	I	OPERE DI PRONTO INTERVENTO PER ALLU	I	I
I	I	VIONI, PIENE, FRANE, MAREGGIATE E T	I	I
I	I	ERREMOTI, CONSOLIDAMENTO E TRASFERI	I	I
I	I	MENTO DI ABITATI. (D.L. 12.4.1948,	I	I
I	I	N.1010 E LEGGE 9.7.1908, N.445).	I	I
I	I		I	I
I 12	I	OPERE DI SOCCORSO DI COMPETENZA REG	I	I
I	I	IONALE PER ALLOUVIONI, PIENE, FRANE E	I	I
I	I	MAREGGIATE (ART.30-TAB. G- LEGGE 2	I	I
I	I	5.6.1906, N.255 E ART. 38 LEGGE 9.7	I	I
I	I	.1908, N.445 - ART.17 D.L. 13.8.75,	I	I
I	I	N.376 CONVERTITO NELLA LEGGE 16.10.	I	I
I	I	75, N.492).	I	I
I	I		I	I
I 13	I	SPESE PER INTERVENTI DI EMERGENZA R	I	I
I	I	ELATIVI A CALAMITA' VERIFICATE SI NE	I	I
I	I	GLI ANNI 1983 E 1985 NEI COMUNI DI	I	I
I	I	S.CATERINA ALLO JONIO, CARDINALE E	I	I
I	I	BOTRICELLO (ART.1, LETT. H), DELLA	I	I
I	I	LEGGE 28.10.1986, N.730).	I	I
I	I		I	I
I 14	I	SPESE PER INTERVENTI URGENTI A SEGU	I	I
I	I	ITO DI CALAMITA' NATURALI, PER RIPRI	I	I



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
6.000.000.000	I	3.000.000.000	I	3.000.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
165.315.954	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
4.000.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
154.693.354	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	DESCRIZIONE	I
I N.	I		
I	I		I
I	I		I
I	I	STINO DI ACQUEDOTTI E DI ALTRE OPER	I
I	I	E IGIENICHE(ART.5 DELLA LEGGE 23.3.	I
I	I	73,N.36).	I
I	I		I
I 15	I	SPESE PER INTERVENTI A SEGUITO DI C	I 2141206
I	I	ALAMITA' NATURALI, PER LA CONCESSIO	I
I	I	NE DI CONTRIBUTI NELLA SPESA OCCORR	I
I	I	ENTE PER LA RIPARAZIONE E RICOSTRUZ	I
I	I	IONE DI FABBRICATI DI PROPRIETA' PR	I
I	I	IVATE DI QUALSIASI NATURA E DESTINA	I
I	I	ZIONE (ART.8 E SEGUENTI DELLA LEGGE	I
I	I	23.3.73,N.36).	I
I	I		I
I	I		I
I 16	I	SPESE PER CONTRIBUTI A PRIVATI CHE	I 2141207
I	I	RICOSTRUISCONO O RIPARANO FABBRICAT	I
I	I	I DISIRUTTI O DANNEGGIATI DAGLI EVE	I
I	I	NTI ALLUVIONALI 1952/53 E 1959/60	I
I	I		I
I	I		I
I 17	I	PROVVEDIMENTI A FAVORE DEI COMUNI C	I 2141208
I	I	OLPITI DAI TERREMOTI DEL 1971 E DAL	I
I	I	LE ALLUVIONI E MAREGGIATE DEL GENNA	I
I	I	IO-FEBBRAIO 1972(ART.37 BIS DEL D.L	I
I	I	.4.3.72,N.25, CONVERTITO NELLA LEGG	I
I	I	E 16.3.72,N.88).	I
I	I		I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

## STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	I	I
I	N.	DESCRIZIONE	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I	18	I SPESE PER CONTRIBUTI DIRETTI RATEALI A FAVORE DEI PRIVATI CHE PROVVEDONO ALLA RICOSTRUZIONE DELLE LORO ABITAZIONI COLPITE DALLA GUERRA.	I 2141209
I	I	I	I
I	I	I	I
I	19	I SPESE PER RICOSTRUZIONE O RIPARAZIONE DI FABBRICATI PER CIVILE ABITAZIONI DANNEGGIATI DALLE ALLUVIONI DEL L'ANNO 1968.	I 2141210
I	I	I	I
I	I	I	I
I	20	I SPESE PER RICOSTRUZIONE O RIPARAZIONE DI EDIFICI PRIVATI DANNEGGIATI DALLE ALLUVIONI DEL 1966.	I 2141211
I	I	I	I
I	21	I SPESE PER PROVVEDERE ALLE NECESSITA' URGENTI D'INTERVENTO NELLE ZONE DELL'AREA CALABRIA DANNEGGIATE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI SISMICI DEL MARZO E DELL'APRILE 1978 (D.L. 26.5.78, N. 22) E S' E' CONVERTITO NELLA L. 27.7.78, N. 394)	I 2141213
I	I	I	I
I	I	I	I
I	22	I SPESE PER IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEGLI SPURGH DI POZZI NERI IN AREE FORTEMENTE INQUINATE E DI RILEVANTE INTERESSE TURISTICO.	I 2211201
I	I	I	I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE

1987	I	1988	I	1989
	I		I	
	I		I	
57.611.250	I		I	
	I		I	
	I		I	
	I		I	
	I		I	
	I		I	
665.500	I		I	
	I		I	
	I		I	
	I		I	
	I		I	
	I		I	
70.000.000	I		I	
	I		I	
	I		I	
	I		I	
4.973.966.289	I		I	
	I		I	
	I		I	
	I		I	
	I		I	
	I		I	
	I		I	
	I		I	
2.000.000.000	I		I	
	I		I	
	I		I	
	I		I	
	I		I	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	I
I N.	I D E S C R I Z I O N E	I
I	I	I
I	I	I
I 23	I CONTRIBUTI POLIENNALI SU SPESE PER I 2211204	
I	I GARE IN AUMENTO,REVISIONE PREZZI E I	I
I	I ALTRI MAGGIORI ONERI CONNESSI CON L I	I
I	I 'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE E DE I	I
I	I GLI ENTI LOCALI AMMESSE A FINANZIAM I	I
I	I ENTO DELLA REGIONE (L.R. 29/8/74,N. I	I
I	I 11 E L.R.27.7.77,N.20).	I
I	I	I
I 24	I INTERVENTI URGENTI PER OPERE IGIENI I 2211206	
I	I CHE E. SANITARIE (L.R. 10.11.75, N.3 I	I
I	I 1).	I
I	I	I
I 25	I REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI OP I 2211207	
I	I ERE PUBBLICHE DI COMPETENZA REGIONA I	I
I	I LE (ART.16 D.L. 13/8/75, N.376 CONV I	I
I	I ERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE 16 I	I
I	I -10-75, N. 492-DELIBERAZIONE AMMINI I	I
I	I STRATIVA N. 276 DEL 3-2-77).	I
I	I	I
I	I	I
I 26	I REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI I 2211208	
I	I NEL SETTORE IGIENICO-SANITARIO E DE I	I
I	I LLE SCUOLE MATERNE(ART.15 DEL D.L. I	I
I	I 13-8-75,N.376 CONVERTITO CON MODIFI I	I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE

1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
300.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
1.000.000.000	I	1.000.000.000	I	1.000.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
200.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
61.001.590	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	I
I N.	D E S C R I Z I O N E	I
I	I	I
I	I	I
I	I CHE NELLA LEGGE 16-10-75, N.492-DELI	I
I	I DERAZIONI AMMINISTRATIVE N.276 DEL	I
I	I 3.2.77 E N.318 DEL 15.6.77).	I
I	I	I
I 27	I CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAV	I 2211209
I	I ORE DEI COMUNI DEI LORO CONSORZI	I
I	I E DEGLI ENTI AUTORIZZATI NELLA SPES	I
I	I A RICONOSCIUTA NECESSARIA PER LA	I
I	I COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SIST	I
I	I EMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI PREVISTI	I
I	I NEL PIANO REGOLATORE GENERALE DEGLI	I
I	I ACQUEDOTTI, NONCHE' DELLE FUGNATUR	I
I	I E OCCURRENTI PER LO SMALTIMENTO DEL	I
I	I LE ACQUE REFLUE (ART.14 E 15 D.P.R.	I
I	I 11.3.63, N.1090 - ART.17 D.L. 13.8.	I
I	I 75, N.376 CONVERTITO NELLA LEGGE 16	I
I	I .10.75, N.492).	I
I	I	I
I 28	I SPESE PER CONTRIBUTI IN ANNUALITA'	I 2211210
I	I AGLI ENTI LOCALI O ALLE LORO ASSOCI	I
I	I AZIONI PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLA	I
I	I CONCESSIONE DI MUTUI DA PARTE DELLA	I



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
365.338.985	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
5.000.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I I N. I	I I I	D E S C R I Z I O N E	I I I
	I I I	CASSA DD. PP., RELATIVI AD OPERE D INTERESSE REGIONALE (ART. 3, SECO NDO COMMA, DELLA LEGGE REGIONALE 19 .6.86, N. 24).	I I I
I 29	I I I I I I I	SPESE PER IL COMPLETAMENTO DEGLI IN TERVENTI REGIONALI DI CUI ALL'ART.6 DELLA LEGGE 2.5.76 , N.183. (ART.1 0, 4 COMMA, DELLA LEGGE 30.3.1981, N.119 E DELIBERA CIPE DEL 7.8.1981 ).	I 2211213 I I I I I I I
I 30	I I I I I I I	SPESE PER PROGETTI DI INFRASTRUTTUR E DA REALIZZARE CON FONDI DEGLI ENT I SUB-REGIONALI E SOGGETTI A CONTRI BUTO DELLA CEE SUL FERS (REG.CEE N 724/75 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E D INTEGRAZIONI .	I 2211214 I I I I I I I
I 31	I I I I I I I	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IM PIANTI CONSORTILI PER IL TRATTAMENT O E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI E DEI FANGHI DI CATANZARO, REGGIO C ALABRIA E ROSSANO.(ART.37, PRIMO CO MMA, DELLA LEGGE 27.12.83, N.730).	I 2211215 I I I I I I I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

1.	DESCRIZIONE	
32	CONTRIBUTO ALLE PROVINCE ,AI COMUNI E LORO CONSORZI SULLA SPESA RICONOSCIUTA NECESSARIA PER LA SISTEMAZIONE, L'AMMODERNAMENTO E LA COSTRUZIONE DI STRADE COMUNALI NON COMPRESI NEI PIANI PREDISPOSTI DALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, AI SENSI DELL'ART.16 DELLA LEGGE 12.2.58, N.126 NONCHÉ LE STRADE GIÀ CLASSIFICATE PROVINCIALI PRIMA DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE MEDESIMA (ART.4 DELLA LEGGE REGIONALE 10.11.75, N.31)-.	2221202
33	CONTRIBUTI ALLE PROVINCE, AI COMUNI E LORO CONSORZI NELLA SPESA RICONOSCIUTA NECESSARIA PER LA SISTEMAZIONE, L'AMMODERNAMENTO E LA COSTRUZIONE DI STRADE COMUNALI NON COMPRESI NEI PIANI PREDISPOSTI DALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, AI SENSI DELL'ART.16 DELLA LEGGE N.126 DEL 12.2.	2221204



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

	I	DESCRIZIONE	I	I
	I	58, NONCHE' DI STRADE GIA' CLASSIFIC	I	I
	I	ATE PROVINCIALI PRIMA DELL'ENTRATA	I	I
	I	IN VIGORE DELLA LEGGE MEDESIMA (ART	I	I
	I	.4 LEGGE 21.4.62, N.181 E ART. 1 LE	I	I
	I	GGE 9.4.71, N.167 - ART.17 D.L. 13.	I	I
	I	8.75, N.376 CONVERTITO NELLA LEGGE	I	I
	I	16.10.1975, N.492).	I	I
	I		I	I
4	I	CONTRIBUTI ED ANTICIPAZIONI ALLE AM	I	2221205 I
	I	MINISTRAZIONI PROVINCIALI PER LA SP	I	I
	I	ESA RELATIVA ALLA SISTEMAZIONE GENE	I	I
	I	RALE DELLE STRADE CLASSIFICATE PROV	I	I
	I	INCIALI (ART. 6 LEGGE 21.4.62, N.18	I	I
	I	1 E ART. 6 LEGGE 9.4.71, N.167 - AR	I	I
	I	T.17 D.L. 13.8.75, N.376 CONVERTITO	I	I
	I	NELLA LEGGE 16.10.75, N.492).	I	I
	I		I	I
	I		I	I
5	I	SPESE PER IL COMPLETAMENTO DI OPERE	I	2221206 I
	I	GIA' DI COMPETENZA STATALE (ART. 1	I	I
	I	7 D.L. 13.8.75, N. 376 CONVERTITO N	I	I
	I	ELLA LEGGE 16.10.75, N.492)	I	I
	I		I	I
	I		I	I
6	I	CONTRIBUTI NELLA SPESA PER VEICOLI	I	2222201 I
	I	DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO DI	I	I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
1.568.414.488	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
734.502.188	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
668.361.335	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	DESCRIZIONE	I
I	I		
I	I		I
I	I		I
I	I	PERSONE, D'INTERESSE LOCALE O REGIONALE (ART.17 DEL D.L. 13/8/75 N.377	I
I	I	CONVERTITO IN LEGGE 16/10/75, N.493	I
I	I	).	I
I	I		I
I	I		I
I	37	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' DI GESTIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ESERCIZIO DEGLI AEROPORTI DELLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER LO SCIoglimento DEGLI ATTUALI ORGANISMI DI GESTIONE.	2222204
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	38	SPESE PER GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI PUBBLICI LOCALI (ART.11 LEGGE 10.4.81, N.151 E L.R. 4.2.83, N.5).	2222205
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	39	INTERVENTI NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE RURALI E DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA (L.R. 3/6/75, N.26)	2231202
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	40	SPESE PER FAR FRONTE AI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALLA REVISIONE DEI PREZZI UNITARI E PER IL RIMBORSO DELL'IVA SUI PROGETTI PER INFRASTRUTTURE	2231203
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
2.000.000.000	I	3.000.000.000	I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
56.536.980.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
10.000.000.000	I	1.000.000.000	I	1.000.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
300.000.000	I	1.000.000.000	I	1.000.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	DESCRIZIONE	I
I N.	I		
I	I		I
I	I		I
I	I	URE LIMITATAMENTE ALLE OPERE ANCORA	I
I	I	DA REALIZZARE GIA' FINANZIATE.	I
I	I		I
I	I		I
I	41	ASSEGNAZIONE DI FONDI ALLE COMUNITA	2232201
I	I	' MONTANE (LEGGE 11/3/75, N. 72 E	I
I	I	ART. 36 DEL D.L. 22.12.81, N. 786).	I
I	I		I
I	42	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENT	2233202
I	I	I STRAORDINARI DI COMPETENZA REGION	I
I	I	ALE NEI SETTORI DELLA SILVICOLTURA,	I
I	I	DELLA TUTELA DEL PATRIMONIO FOREST	I
I	I	ALE, DELLA DIFESA DEL SUOLO, DELLA	I
I	I	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE E	I
I	I	DELLE CONNESSE INFRASTRUTTURE CIVIL	I
I	I	I, ANCHE AI FINI DEL POTENZIAMENTO	I
I	I	DEI COMPARTI AGRICOLO E TURISTICO,	I
I	I	NEL TERRITORIO DELLA REGIONE MEDESI	I
I	I	MA (LEGGE 12.10.1984, N. 664).-	I
I	I		I
I	43	SPESE RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDEN	2233203
I	I	TI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI S	I
I	I	TRAORDINARI DI COMPETENZA REGIONALE	I
I	I	NEI SETTORI DELLA SILVICOLTURA, DE	I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
12.480.500.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
355.415.175.340	I	350.000.000.000	I	350.000.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
2.616.295.516	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	I	I
I	I	D E S C R I Z I O N E	I
I	I		I
I	I	LLA TUTELA DEL PATRIMONIO FORESTALE	I
I	I	, DELLA DIFESA DEL SUOLO, DELLA SIS	I
I	I	TEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE E DEL	I
I	I	LE CONNESSE INFRASTRUTTURE CIVILI,	I
I	I	ANCHE AI FINI DEL POTENZIAMENTO DEI	I
I	I	COMPARTI AGRICOLO E TURISTICO, NEL	I
I	I	TERRITORIO DELLA REGIONE MEDESIMA.	I
I	I		I
I	44	INTERVENTI STRAORDINARI COORDINATI	I 2233204
I	I	PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RACCO	I
I	I	RDD A CARATTERE INTERSETTORIALE, DA	I
I	I	COORDINARE ANCHE CON GLI INTERVENTI	I
I	I	FINANZIATI ATTRAVERSO I FONDI PROV	I
I	I	ENIENTI DAL FERS E DALL'ART.8 DELLA	I
I	I	L. 2.5.76, N.183 (ART.7 DELLA LEGGE	I
I	I	2.5.76, N.183).	I
I	I		I
I	I		I
I	45	SPESE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEI P	I 2233207
I	I	ROGRAMMI DEGLI INTERVENTI DI COMPET	I
I	I	ENZA REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE	I
I	I	DEL PROGETTO CONCERNENTE GLI ITINE	I
I	I	RARI TURISTICO-CULTURALI NEL MEZZOG	I
I	I	IORNO. (LEGGE 26.1.1982, N.13 - DEL	I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	DESCRIZIONE	I
I N.	I		
I	I		I
I	I	LIBERAZIONE CIPE DEL 22.12.1982).	I
I	I		I
I	46	INTERVENTI STRAORDINARI PER FAVORIR E L'OCCUPAZIONE GIOVANILE.	2233209
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	47	MAGGIORI SPESE RELATIVE AD ANNI PRE CEDENTI INERENTI AL PROGRAMMA PLURI ENNALE PER LO SVILUPPO INTERSETTORI ALE RELATIVO ALLA FORESTAZIONE, ALLA DIFESA DEL SUOLO ED ALLE INFRASTRU TURE CIVILI CONNESSE.	2233210
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	48	SPESE PER ONERI CONNESSI AL TRASFER IMENTO DEI CENTRI ABITATI NEI COMUN I DI CARDINALE, CENTRACHE, FABRIZIA , NARDODIPACE, S. LORENZO BELLIZZI, CARDETO, CARERI E ROGHUDI, DISTRUTT I DALLE ALLUVIONI DEL DICEMBRE 1972 E GENNAIO 1973 (ART.2 DEL D.L. 1.4 .87, N.127).	2242202
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	49	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI OTTO NVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI RIGUAR DANTI LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PR IMARIA FINANZIABILI CON IL FONDO EU	2242204
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
	I		I		I
4.000.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
173.219.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
180.000.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
20.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	I
I N.	D E S C R I Z I O N E	I
I	I	I
I	I RUPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FERS) E I	I
I	I RIGUARDANTI I COMUNI DI CARDETO, R I	I
I	I OGHUDI, NARDODIPACE, CARERI, FABRIZ I	I
I	I IA, S. LORENZO BELLIZZI, CENTRACHE, C I	I
I	I ORDINALE (DECISIONE DELLA COMMISSIONE I	I
I	I NE DELLA CEE DEL 9.9.1980, N.80/05/ I	I
I	I 04/012).	I
I	I	I
I 50	I SPESE PER INTERVENTI DIRETTI AD ELI I	2242205
I	I MINARE SITUAZIONI DI RISCHIO CONNES I	I
I	I SE A MOVIMENTI FRANOSI IN ATTO O A I	I
I	I GRAVI DISSESTI IDROGEOLOGICI NEI CO I	I
I	I MUNI DI MARTIRANO, CUTRO, CANOLO, G I	I
I	I ERACE, PAZZANO, ORIOLO, ORSOMARSO, I	I
I	I TREBISACCE, CASTROVILLARI. (ORDINAN I	I
I	I ZA MINISTERO PROTEZIONE CIVILE DEL I	I
I	I 7.4.1987).	I
I	I	I
I 51	I SPESE PER IL CONCORSO NEL PAGAMENT I	2321203
I	I O DEGLI INTERESSI SUI MUTUI E SUGLI I	I
I	I INTERESSI DI PREAMMORTAMENTO CONCES I	I
I	I SI PER LA COSTRUZIONE ,L'AMPLIAMENT I	I



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
14.880.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
1.324.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

N.	DESCRIZIONE	
52	IL RIATTAMENTO DI FABBRICATI RURA LI AD USO DI ABITAZIONE DI COLTIVAT ORI DIRETTI, PROPRIETARI O AFFITTUA RI, MEZZADRI O COLONI E DI IMPRENDI TORI (ARTT. 26 E 37 DELLA L. 5.8.78 , N. 457 PRIMO E SECONDO BIENNIO).	2322202
53	SPESE PER GLI INTERVENTI DI EDILIZI A CONVENZIONATA E AGEVOLATA DIRETTI ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI ED A L RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE (ARTT.1,LETT.B,36 E 41 DE LLA LEGGE 5.8.78,N.457 PRIMO E SECO NDO BIENNIO).	2322203

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I.	I	I
I. N.	I	DESCRIZIONE
I.	I	I
I.	I	I
I	54	I SPESE PER IL COMPLETAMENTO DEI PROG I 2322204
I	I	I RAMMI DI EDILIZIA CONVENZIONATA E I
I	I	I AGEVOLATA (ART.38 DELLE LEGGE 5.8.7 I
I	I	I 8,N.457 PRIMO E SECONDO BIENNIO). I
I	I	I
I	I	I
I	55	I SPESE PER IL COMPLETAMENTO DEGLI IN I 2322205
I	I	I TERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE I
I	I	I CASE PER LAVORATORI, GIA' AFFIDATI I
I	I	I ALLA CASMEZ IN VIRTU' DELL'ART.163 I
I	I	I DEL T.U. APPROVATO CON D.P.R. 6.3. I
I	I	I 78, N. 218 (ART.29 DELLA L.24.4.80, I
I	I	I N.146). I
I	I	I
I	56	I SPESE PER GLI INTERVENTI DI EDILIZI I 2322206
I	I	I A SOVVENZIONATA DIRETTA ALLA COSTRU I
I	I	I ZIONE DI ABITAZIONI ED AL RECUPERO I
I	I	I DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEGLI ENTI I
I	I	I PUBBLICI (ART.1,LETT.A),E 35 DELLA I
I	I	I LEGGE 5.8.1978,N 457 -TERZO BIENNIO I
I	I	I
I	I	I
I	57	I SPESE PER L'EROGAZIONE DI MUTUI ASS I 2322207
I	I	I ISTITI DAL CONTRIBUTO STATALE SUGLI I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
735.790.311	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
9.256.050.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
148.714.309.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
1.489.755.192	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	DESCRIZIONE	I
I	I	DESCRIZIONE	I
I	I	DESCRIZIONE	I
I	I	INTERESSI PER L'ACQUISTO O LA COSTR	I
I	I	UZIONE DI ABITAZIONI, AL FINE DI PRO	I
I	I	MUOVERE LA PROPRIETA' DELLA CASA TR	I
I	I	A LE CATEGORIE MENO ABBIENTI (ART.9	I
I	I	DEL DL 15.12.79, N 629 CONVERTITO N	I
I	I	ELLA LEGGE 15.2.80, N 25 ).	I
I	I		I
I	I		I
I	58	I SPESE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIB	2322208
I	I	UTI IN CONTO CAPITALE PER L'ACQUIST	I
I	I	O DI ALLOGGI (ART.2 DEL D.L.23.1.82,	I
I	I	N. 9 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI	I
I	I	NELLA LEGGE 25.3.82, N.94).	I
I	I		I
I	59	I SPESE PER GLI INTERVENTI DI EDILIZI	2322209
I	I	A CONVENZIONATA AGEVOLTA DIRETTI AL	I
I	I	LA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI (ART.3	I
I	I	6 DELLA LEGGE 5.8.78, N.457 E ART.1	I
I	I	DELLA LEGGE 25.3.1982, N.94 - TERZ	I
I	I	O BIENNIO).	I
I	I		I
I	I		I
I	60	I SPESE PER GLI INTERVENTI DI EDILIZI	2322210
I	I	A SOVVENZIONATA DIRETTI ALLA COSTRU	I
I	I	ZIONE DI ABITAZIONI ED AL RECUPERO	I
I	I	DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEGLI ENTI	I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
14.529.651.800	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
5.044.996.747	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
78.452.370.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	D E S C R I Z I O N E	I
I N.	I		
I	I		I
I	I	PUBBLICI (ART.35 DELLA L.5.8.78,N.4	I
I	I	57 E ART.1 DELLA L.25.3.82,N.94 -	I
I	I	QUARTO BIENNIO).	I
I	I		I
I 61	I	SPESE PER GLI INTERVENTI DI EDILIZI	I 2322211
I	I	A CONVENZIONATA AGEVOLATA DIRETTI A	I
I	I	LLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI ED AL	I
I	I	RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO D	I
I	I	EGLI ENTI PUBBLICI (ART.36 DELLA L.	I
I	I	5.8.78,N.457 E ART.1 DELLA L.25.3.8	I
I	I	2, N.94 - QUARTO BIENNIO).	I
I	I		I
I 62	I	SPESE PER LA EROGAZIONE DEI CONTRIB	I 2322212
I	I	UTI IN CONTO CAPITALE RELATIVI ALL'	I
I	I	ACQUISTO, ALLA COSTRUZIONE O AL REC	I
I	I	UPERO DI ABITAZIONI, AL FINE DI PRO	I
I	I	MUOVERE LA PROPRIETA' DELLA CASA TR	I
I	I	A LE CATEGORIE MENO ABBIENTI (ART.	I
I	I	9 DEL D.L.15.12.79, N.629 CONVERTIT	I
I	I	D NELLA L.15.2.80, N.25 E ART. 5 BI	I
I	I	S DELLA L.5.4.85, N.118).	I
I	I		I
I 63	I	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGE	I 2323201
I	I	TTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE, IN I	I



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE

1987

1988

1989

7.799.385.958

21.208.499.649

10.000.000.000

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	I	I
I N.	I	D E S C R I Z I O N E	I
I	I	I	I
I	I	ERENTI LAVORI DI INTERESSE PUBBLICO	I
I	I	DI COMPETENZA REGIONALE DA ESEGUIR	I
I	I	SI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE COMU	I
I	I	NITA' MONTANE SULLA BASE DI SPECIFI	I
I	I	CI PROGRAMMI DA DEFINIRE CON IL CON	I
I	I	CORSO DELLA REGIONE, DEGLI ENTI LOC	I
I	I	ALI E DELLE FORZE SOCIALI.	I
I	I	I	I
I 64	I	SPESE PER OPERE A SOLLIEVO DELLA DI	I 2323202
I	I	SOCCUPAZIONE OPERAIA (D.L. LGT 10.8	I
I	I	.49, N.517).	I
I	I	I	I
I 65	I	SPESE PER LA COSTRUZIONE E CONSERVA	I 2323204
I	I	ZIONE DEGLI EDIFICI SERVENTI IL CUL	I
I	I	TO PUBBLICO (ART.91, LETT. I, DEL R	I
I	I	.D. 3.3.34, N.383).	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I 66	I	CONTRIBUTI A FAVORE DI COMUNI, LORO	I 2324201
I	I	CONSORZI E COMUNITA' MONTANE PER L'	I
I	I	ACQUISIZIONE ED URBANIZZAZIONE DI A	I
I	I	REE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (L.	I
I	I	R. 16.4.77, N. 13 E L.R. 11.3.1986,	I
I	I	N. 8).	I
I	I	I	I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	DESCRIZIONE	I
I N.	I		
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I 67	I	SPESE E CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI FINALIZZATI AL RECUPERO DEI CASTELLI E DELLE TORRI, NONCHE' ALLA CONSERVAZIONE DELLE CINTA MURARIE, AVENTI VALORE STORICO. (L.R. 26.1.87, N.3).	I 3131202
I	I	IONE DEI PROGRAMMI FINALIZZATI AL R	I
I	I	ECUPERO DEI CASTELLI E DELLE TORRI.	I
I	I	NONCHE' ALLA CONSERVAZIONE DELLE CI	I
I	I	NTA MURARIE, AVENTI VALORE STORICO.	I
I	I	(L.R. 26.1.87, N.3).	I
I	I		I
I	I		I
I 68	I	REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI EDILIZIA SCOLASTICA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 5-8-75, N.412 PER QUANTO RIGUARDA LE SCUOLE MATERNE DELL'OBBLIGO E SUPERIORI ESCLUSI GLI ISTITUTI TECNICI SCIENTIFICI.	I 3311201
I	I	IZIA SCOLASTICA IN ATTUAZIONE DELL	I
I	I	A LEGGE 5-8-75, N.412 PER QUANTO RI	I
I	I	GUARDA LE SCUOLE MATERNE DEL'OBBLIG	I
I	I	O E SUPERIORI ESCLUSI GLI ISTITUTI	I
I	I	TECNICI SCIENTIFICI.	I
I	I		I
I	I		I
I 69	I	CONTRIBUTI RIVOLTI AL FINANZIAMENTO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA MINORE (L. R. 3.6.1975, N. 30).	I 3312201
I	I	DELL'EDILIZIA SCOLASTICA MINORE (L	I
I	I	. R. 3.6.1975, N. 30).	I
I	I		I
I 70	I	SPESE PER INTERVENTI RELATIVI ALL'EDILIZIA FINALIZZATA AL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (LEGGE REGIONALE 14.4.1986, N.14).	I 3313201
I	I	DILIZIA FINALIZZATA AL DIRITTO ALLO	I
I	I	STUDIO UNIVERSITARIO (LEGGE REGION	I
I	I	ALE 14.4.1986, N.14).	I
I	I		I
I	I		I
I 71	I	INTERVENTI REGIONALI PER LA FORMAZIONE E LO SVILUPPO DELLO SPORT E DEL	I 3314201
I	I		I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
300.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
16.416.193.219	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
1.000.000.000	I	1.000.000.000	I	1.000.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
1.200.000.000	I	1.000.000.000	I	1.000.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
3.000.000.000	I	1.600.000.000	I	1.600.000.000	I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	DESCRIZIONE	I
I	I		I
I	I		I
	I	TEMPO LIBERO (LEGGE REGIONALE 12.1	I
	I	1.1984, N.31).	I
	I		I
	I		I
72	I	SPESA DI PARTE IN CONTO CAPITALE RE	I
	I	LATIVA AL SERVIZIO SANITARIO NAZION	I
	I	ALE (ART.51 DELLA LEGGE 23.12.78, N	I
	I	.833) -	I
	I		I
	I		I
73	I	SPESE PER L'UTILIZZO, AI FINI DELL'A	I
	I	ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN CONTO CA	I
	I	PITALE, DEL 50 PER CENTO DELLE SOMME	I
	I	GIÀ DESTINATE IN VIA DIRETTA ED I	I
	I	NDIRETTA DALLA REGIONE NEL 1977 PER	I
	I	IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI ES	I
	I	ERCITATE IN MATERIA SANITARIA (ART.6	I
	I	9, LETT.B), DELLA LEGGE 23.12.1978, N	I
	I	833 E ART. 25, SECONDO COMMA, DELLA L	I
	I	EGGE 27.12.1983, N 730).	I
	I		I
	I		I
74	I	SPESE PER L'UTILIZZO, AI FINI DELL'	I
	I	ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN CONTO C	I
	I	APITALE, DEL 50 PER CENTO DELLE SOM	I
	I	ME RECUPERATE A TITOLO DI RIVALSA E	I
	I	RIFERITE ALLE SPESE DI SPEDALITA'	I
	I	RELATIVE A RICOVERI OSPEDALIERI (AR	I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
168.341.722.568	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
3.363.800.000	I	840.950.000	I	840.950.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
428.914.251	I	250.000.000	I	250.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

N.	I	DESCRIZIONE	I	I
	I		I	
	I	I T.69, LETT.E, DELLA L.23.12.78, N.8	I	
	I	I 33 E ART.25, SECONDO COMMA, DELLA L	I	
	I	I EGGE.27.12.83, N.730).	I	
	I		I	
75	I	I SPESE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ST	I	4211204
	I	I RUTTURE DI ASSISTENZA PSICHIATRICA	I	
	I	I (ART.51 DELLA L.23.12.1978,N 833).	I	
	I		I	
76	I	I SPESE PER IL PAGAMENTO DEI MUTUI CO	I	4211205
	I	I NTRATTI DAGLI ENTI OSPEDALIERI PRIM	I	
	I	I A DELLA RIFORMA SANITARIA (LEGGE 23	I	
	I	I .12.1978, N.833).	I	
	I		I	
	I		I	
77	I	I MAGGIORE SPESA DI PARTE IN CONTO CA	I	4211206
	I	I PITALE RELATIVA AL SERVIZIO SANITAR	I	
	I	I IO NAZIONALE. (ART. 51 DELLA LEGGE	I	
	I	I 23.12.1978, N.833).	I	
	I		I	
	I		I	
78	I	I IMPIEGO DELLE ASSEGNAZIONI DI FONDI	I	4311201
	I	I DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL P	I	
	I	I IANO QUINQUENNALE DI COSTRUZIONE DI	I	
	I	I ASILI NIDO. (LEGGE 6.12.71 ,N. 104	I	
	I	I 4 L.R. 27.8.73, N.12 E LEGGE 29.11.	I	
	I	I 77, N.891).	I	
	I		I	



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I N.	I	DESCRIZIONE	I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I	79 FONDO PER L'INTERVENTO REGIONALE IN	I 4311202
I	I	TEGRATIVO ALLA LEGGE 6.12.71, N. 1	I
I	I	044 PER LA COSTRUZIONE, L'IMPIANTO	I
I	I	E L'ARREDAMENTO DEGLI ASILI NIDO (L	I
I	I	.R. 27.8.73, N. 12).	I
I	I		I
I	I	80 CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLA REGI	I 5122201
I	I	ONE PER IL FINANZIAMENTO DELL'ESAC	I
I	I	- ENTE DI SVILUPPO IN CALABRIA - (A	I
I	I	RT. 10 - LETTERA B) - DELLA LEGGE R	I
I	I	EGIONALE 14.12.1978, N. 28).	I
I	I		I
I	I	81 CONTRIBUTO AL CONSORZIO DEL BERGAMO	I 5122202
I	I	TTO DI REGGIO CALABRIA A SOSTEGNO E	I
I	I	SVILUPPO DELLA PRODUZIONE DEL BERG	I
I	I	AMOTTO E DEI SUOI DERIVATI (L.R.5-2	I
I	I	-77,N.7).	I
I	I		I
I	I	82 CONTRIBUTO ALL'ESAC-ENTE DI SVILUPP	I 5122205
I	I	O IN CALABRIA-PER IL RIPIANAMENTO D	I
I	I	EI FABBISOGNI FINANZIARI RELATIVI A	I
I	I	GLI ESERCIZI 1974-1978 (LEGGE REGIO	I
I	I	NALE 15.9.78, N.22).	I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
	I		I		I
	I	500.000.000	I	500.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
5.000.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
600.000.000	I	300.000.000	I	300.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
6.435.734.736	I	6.435.734.736	I	6.435.734.736	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I I N.	I D E S C R I Z I O N E	I I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
64.000.000.000	I	55.000.000.000	I	56.000.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
5.500.000.000	I	5.500.000.000	I	5.500.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
250.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
2.000.000.000	I	6.500.000.000	I	6.500.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	I
I N.	D E S C R I Z I O N E	
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
29.301.615.350	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
2.023.042.771	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
1.000.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
1.084.087.380	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
179.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
4.500.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

.	I	DESCRIZIONE	I	I
	I	93 I SPESA E CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO PREVISTI DALL'ART.1 DELLA LEGGE 1.7.77,N.403.(ART.28 DELLA LEGGE 30.3.81, N.119).	I	5131202
	I	94 I SPESE RELATIVE AI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE O IN CONTO INTERESSI A CARICO DELLO STATO PER PROGETTI GIA' DALLO STESSO FINANZIATI E SOGGETTI A CONTRIBUTO FEDGA, IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO CEE N.17/64(ART. 6 DEL D.P.R. 24.7.77, N. 616).	I	5131203
	I	95 I CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CARICO DELLA REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SOGGETTI A PROVVIDENZE FEDGA PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI (REGOLAMENTI CEE NN. 17/64 - 355/77 E 1361/78).	I	5131205



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

N.	DESCRIZIONE	
96	SPESE PER BENEFICI A FAVORE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE FORMATE DA GIOVANI O A PARTECIPAZIONE DI GIOVANI (L.R. 22.5.81, N.8).	5131206
97	SPESE PER IL CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNALI STIPULATI DA CANTINE SOCIALI PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA FINANZIAMENTI BANCARI O DA INTERVENTI FINANZIARI DEI SOCI (ART.14 DELLA LEGGE 1.8.81, N. 423).	5131207
98	SPESE PER IL CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DA COOPERATIVE ORTOFLOROFRUTTICOLE E LATTIERO-CASEARIE E LORO CONSORZI ED ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE, AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO DEI LORO IMPIANTI. (ART.16 DELLA LEGGE 1.8.1981, N.423).	5131208

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	I
I N.	I D E S C R I Z I O N E	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I 99	I SPESE PER L'ATTUAZIONE DI ORGANICI I E COORDINATI PROGRAMMI PER LO SVILU I PPO DEGLI IMPIANTI A CARATTERE ASSO I CIATIVO DI STUCCAGGIO E COMMERCIALI I ZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI (ART I .3, LETT. D, DELLA LEGGE 27.12.67, N 98 I 4).	I 5131209 I I I I I I I
I	I	I
I 100	I SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CO I NDIZIONI DI COMMERCIALIZZAZIONE E T I TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI I (ART. 5 DELLA LEGGE 8.11.1986, N. I 752).	I 5131210 I I I I I I
I	I	I
I 101	I CONCESSIONE DI CONCORSO NEGLI INTER I ESSI SUI MUTUI TRENTENNALI AL TASSO I AGEVOLATO PER LO SVILUPPO DELLA PR I OPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE (ART. I 1 DELLA L.1.7.77, N.403 - LL.RR. 6 I .6.80, N. 32, 14.4.83, N. 15 E 28.3 I .86, N. 12).	I 5132203 I I I I I I I
I	I	I
I 102	I CONCESSIONE DI PRESTITI DI ESERCIZI I O AD OPERATORI SINGOLI ED ASSOCIATI	I 5132204 I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI I BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
1.170.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
2.637.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
1.000.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
26.289.200.000	I		I		I
	I		I		I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	I	I
I N.	I	D E S C R I Z I O N E	I
I	I		I
I	I	NUNCHE' ALL'ESAC (ART.1 DELLA LEGG	I
I	I	E 1.7.77, N.403, LL.RR. 2.6.80, N.2	I
I	I	1 E 8.5.86, N. 20).	I
I	I		I
I 103	I	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PE	I 5133201
I	I	R L'AMMODERNAMENTO DEGLI SCARICHI (	I
I	I	ART.20 DELLA LEGGE 10.5.76, N.319 E	I
I	I	ART. 5, SETTIMO COMMA, DELLA LEGGE	I
I	I	24.12.79, N.650).	I
I	I		I
I 104	I	FONDI PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPIT	I 5151201
I	I	ALE VOLTI AL RIPRISTINO DELLE STRUT	I
I	I	TURE DELLE AZIENDE AGRICOLE DANNEGG	I
I	I	IATE DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMO	I
I	I	SFERICHE (ART.4,PRIMO COMMA, LEGGE	I
I	I	25.5.70, N.364) E PER CONTRIBUTI IN	I
I	I	CONTO CAPITALE A FAVORE DI CONDOTTO	I
I	I	RI DI AZIENDE AGRICOLE, COLTIVATORI	I
I	I	DIRETTI, SINGOLI O ASSOCIATI, DANN	I
I	I	EGGIATI DAGLI EVENTI MEDESIMI (ART.	I
I	I	5, PRIMO,SECONDO E QUARTO COMMA,L.	I
I	I	25.5.70, N. 364 E ART.1, SECONDO CO	I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	I
I N.	D E S C R I Z I O N E	
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
19.991.360.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
7.017.788.035	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
1.502.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	I
I N.	D E S C R I Z I O N E	I
I	I	I
I	I L'ART. 5 DELLA LEGGE 25.5.70, N.364	I
I	I (ART.1, SECONDO COMMA, LETTERA B, D	I
I	I ELLA LEGGE 15.10.81, N.590).	I
I	I	I
I 108	I SPESE PER LA CONCESSIONE, A FAVORE	I 5151207
I	I DELLE AZIENDE AGRICOLE, DELLE PROVV	I
I	I IDENZE CONTRIBUTIVE PER LA RICOSTIT	I
I	I UZIONE DEI CAPITALI DI CONDUZIONE C	I
I	I HE NON TROVINO REINTEGRAZIONE O COM	I
I	I PENSO PER EFFETTO DELLA PERDITA DEL	I
I	I LA PRODUZIONE A SEGUITO DI AVVERSIT	I
I	I A' ATMOSFERICHE O CALAMITA' NATURAL	I
I	I I RICONOSCIUTE ECCEZIONALI. (ART.1,	I
I	I SECONDO COMMA, LETT.B, LEGGE 15.10	I
I	I .1981, N.590).	I
I	I	I
I 109	I CONCESSIONE DEL CONCORSO STATALE NE	I 5151208
I	I GLI INTERESSI, RELATIVI AL PERIODO	I
I	I DI PROROGA DI UN ANNO DELLA SCADENZ	I
I	I A DELLE OPERAZIONI DI CREDITO AGRAR	I
I	I IO DI ESERCIZIO E DI MIGLIORAMENTO,	I
I	I A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE DA	I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE

1987

1988

1989

8.645.000.000

533.731.077

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	DESCRIZIONE	I
I N.	I		
I	I		I
I	I	INNEGGIATE DALLA SICCITA' RICONOSCIU	I
I	I	TA ECCEZIONALE. (ART. 2, PRIMO COMM	I
I	I	A, DELLA LEGGE 8.11.1982, N.821).	I
I	I		I
I 110	I	CONCESSIONE DEL CONCORSO STATALE NE	I 5151210
I	I	GLI INTERESSI RELATIVI ALLA PROROGA	I
I	I	DI 24 MESI DALLA SCADENZA DELLE RA	I
I	I	TE DELLE OPERAZIONI DI CREDITO AGRA	I
I	I	RIO DI ESERCIZIO E DI MIGLIORAMENTO	I
I	I	A FAVORE DELLE AZIENDE CHE HANNO S	I
I	I	UBITO DANNO NON INFERIORE AL 35 PER	I
I	I	CENTO DELLA PRODUZIONE GLOBALE LOR	I
I	I	DA A CAUSA DELL'ECCEZIONALE SICCITA	I
I	I	' VERIFICATASI NELL'ANNO 1983 (ART.	I
I	I	2, SECONDO COMM, DEL D.L. 12.8.1983	I
I	I	, N.371 CONVERTITO NELLA LEGGE 11.1	I
I	I	0.1983, N.546).	I
I	I		I
I 111	I	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER	I 5151211
I	I	INTERVENTI IN OCCASIONE DI CALAMITA	I
I	I	' NATURALI. (L.R. 17.8.1984, N.20).	I
I	I		I
I 112	I	SPESE PER LA CONCESSIONE DEL CONCOR	I 5151212
I	I	SO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI DECENN	I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
123.644.262	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
1.500.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
2.929.000.000	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I I N. I I	I D E S C R I Z I O N E I I	I I
I I I I	I ALI PER LA RICOSTRUZIONE, LA RICONV I ERSIONE, IL RIPRISTINO DELLE ATTREZ I ZATURE E STRUTTURE FUNDIARIE AZIEND I ALI (ART.4 DELLA L.13.5.85, N.198).	I I I I
I 113 I I I I I I I	I SPESE PER LA CONCESSIONE DEL CONCOR I SO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI QUINDI I CENNALI PER LA RICOSTITUZIONE DEGLI I OLIVETI ED IL VIVAISMO MONOCOLTURA I LE SPECIALIZZATO ALLA PRODUZIONE DE I LL'OLIVO (ART.4 - L.13.5.85,N.198).	I 5151213 I I I I I I I
I 114 I I I I I I	I SPESE PER IL RIPRISTINO DELLE OPERE I PUBBLICHE DI BONIFICA E DI BONIFIC I A MONTANA (ART.1, TERZO COMMA, LETT I ERA B), DELLA LEGGE 15.10.1981, N.5 I 90).	I 5151214 I I I I I I
I 115 I I I I I	I SPESE PER L'AVVIO DI UNA AZIONE PIL I OTA NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA PR I EPARATORIA ALL'APPLICAZIONE DEI PRO I GRAMMI INTEGRATI MEDITERRANEI NEL T I ERKITORIO DELLA COMUNITA' MONTANA I N VERSANTE DELLO STRETTO (DECISIO	I 5211201 I I I I I



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I		I		I	
I	I	DESCRIZIONE		I	I
I	I			I	I
I	I	NE CEE C/85 - 1417/2 DEL 27.8.1985)		I	I
I	I	.		I	I
I	I			I	I
I	I			I	I
I	116	I	SPESE PER IL CONCORSO NEL PAGAMENTO	I	5221201
I	I	I	DEGLI INTERESSI SUI MUTUI (ART.6,L	I	I
I	I	I	ETT. A, E ART.18 DELLA LEGGE 9.5.75	I	I
I	I	I	, N.153).	I	I
I	I			I	I
I	I			I	I
I	117	I	SPESE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIB	I	5221202
I	I	I	UTI AGGIUNTIVI PER LA REALIZZAZIONE	I	I
I	I	I	DI PIANI DI SVILUPPO ZOOTECNICO (A	I	I
I	I	I	RT.6, LETT.C, E ART.23 DELLA LEGGE	I	I
I	I	I	9.5.1975, N.153).	I	I
I	I			I	I
I	118	I	SPESE PER INCENTIVI NEL SETTORE DEL	I	5223201
I	I	I	LE COLTURE ERBACEE IRRIGUE. (L.R.17	I	I
I	I	I	.9.74,N.17 E L.R. 17.3.83, N.9).	I	I
I	I			I	I
I	119	I	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI	I	5223203
I	I	I	OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO (L	I	I
I	I	I	.R.3.6.75,N.25).	I	I
I	I			I	I
I	120	I	SPESE PER LA CONCESSIONE DEL PREMIO	I	5223205
I	I	I	DI APPORTO STRUTTURALE (ART.7,LETT	I	I
I	I	I	.B,E ART.41 DELLA LEGGE 9.5.75,N.15	I	I
I	I	I	3).	I	I
I	I			I	I



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

## STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE

1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
5.295.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
1.345.674.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
5.308.220.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
40.000.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
118.165.920	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	DESCRIZIONE	I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	121	INTERVENTI SPECIALI PER IL MIGLIORA MENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMM ERCIALIZZAZIONE NEL SETTORE DEGLI A GRUMI (LEGGE 6.6.74, N.317)	5223206
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	122	SPESE PER IL CONCORSO NEGLI INTERES SI SUI MUTUI DI MIGLIORAMENTO FONDI ARIO, DELLA DURATA MASSIMA DI 20 AN NI. (ART.2 DELLA LEGGE REGIONALE 3. 6.75, N.25).	5223208
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	123	SPESE E CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI ORTOFLOROFRUTTICOL E E PER LA TRASFORMAZIONE E LA COMM ERCIALIZZAZIONE DEI RELATIVI PRODOTTI (ART.9 DELLA LEGGE 27.12.77,N.98 4).	5223209
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	124	SPESE E CONTRIBUTI PER LA VALORIZZA ZIONE DEI TERRENI DI COLLINA E DI M ONTAGNA (ART.15 DELLA LEGGE 27.12.7 7, N.984).	5223211
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I	125	SPESE E CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO, LA DIFESA ED IL MIGLIORAMENTO DELL	5223212
I	I		I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
33.904.943.849	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
487.802.320	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
3.033.206.503	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
1.064.955.304	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
451.140.043	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	I
I N.	D E S C R I Z I O N E	I
I	I	I
I	I E COLTURE ARDOREE MEDITERRANEE (ART	I
I	I .13 DELLA LEGGE 27.12.77, N.984).	I
I	I	I
I	I	I
I 126	I SPESE E CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO	I 5223213
I	I DEL SETTORE DELLA VITIVINICOLTURA (	I
I	I ART.14 DELLA LEGGE 27.12.77, N.984)	I
I	I .	I
I	I	I
I	I	I
I 127	I SPESE PER IL PAGAMENTO DEL PREMIO P	I 5223214
I	I ER ESTIRPAZIONE DI VIGNETI.(REGOLAM	I
I	I ENTI CEE N.1163/76 E N 456/80.	I
I	I	I
I 128	I SPESE PER CONTRIBUTI DIRETTI AL MIG	I 5223217
I	I LIORAMENTO DELLE STRUTTURE DI COMME	I
I	I RCIALIZZAZIONE DEGLI AGRUMI (ART.1, I	I
I	I PUNTO 1, LETTERA B), DEL REG.TO CE	I
I	I E N. 1204/82).	I
I	I	I
I 129	I SPESE PER LA CONCESSIONE DEL CONCOR	I 5223218
I	I SO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SU	I
I	I I MUTUI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO	I
I	I (ART.3, SECONDO COMMA, DELLA LEGGE	I
I	I 8.11.86, N.752).	I
I	I	I
I 130	I SPESE PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI V	I 5223219
I	I GNETI SU BASE COLLETTIVA (ART.5 DE	I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

## STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE

1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
37.541.584	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
10.634.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
8.000.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
34.387.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
500.000.000	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	I	I
I N.	DESCRIZIONE	I	I
I	I	I	I
I	I LLA LEGGE 8.11.1986, N. 752).	I	I
I	I	I	I
I 131	I CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'	I 5231201	I
I	I INNOVAZIONE, SVILUPPO DELLA MECCANI	I	I
I	I ZZAZIONE AGRICOLA E LA SOSTITUZIONE	I	I
I	I DELLE MACCHINE (ART. 4, SECONDO CO	I	I
I	I MMA, LETTERA C, DELLA LEGGE 8.11.86	I	I
I	I , N.752).	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I 132	I SPESE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL 51	I 5231205	I
I	I PER CENTO DEL PACCHETTO AZIONARIO D	I	I
I	I ELLA COSTITUENDA SOCIETA' MISTA FIN	I	I
I	I AM-ESAC PER LA GESTIONE DEGLI IMPIA	I	I
I	I NTI DELL'EX S.P.A. AGRICOLA-LAMEZIA	I	I
I	I .	I	I
I	I	I	I
I	I	I	I
I 133	I SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE ST	I 5231206	I
I	I RUTTURE AGRARIE (ART.5 DELLA LEGGE	I	I
I	I 8.11.86, N.752).	I	I
I	I	I	I
I 134	I CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CARI	I 5233203	I
I	I CO DELLA REGIONE PER LA REALIZZAZIO	I	I
I	I NE DI PROGETTI SOGGETTI A PROVVIDEN	I	I
I	I ZE FEOGA PER IL MIGLIORAMENTO DELLE	I	I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
	I		I		I
3.350.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
1.150.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
19.187.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
4.000.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	DESCRIZIONE	I	I
I N.	I			
I	I		I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I
I	I	I	I	I



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE

1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
127.118.950	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
90.000.000.000	I	90.000.000.000	I	88.600.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
968.746.500	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
3.000.000.000	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	I
I N.	I	DESCRIZIONE
I	I	I
I	I	I
I	I	ISTITUENDA SOCIETA' FINANZIARIA PER I
I	I	LO SVILUPPO ECONCMICO DELLA CALABR I
I	I	IA (LEGGE REGIONALE 30.4.1984, N.7) I
I	I	.
I	I	I
I	I	I
I 139	I	CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMP I 6122201
I	I	RESE ARTIGIANE OPERANTI IN CALABRIA I
I	I	(L.R. 17/9/74, N.12 E L.R. 11.3.86 I
I	I	, N.8).
I	I	I
I	I	I
I 140	I	CONFERIMENTO DELLA REGIONE ALLA CAS I 6122202
I	I	SA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTI I
I	I	GIANE, AI SENSI DELLA LEGGE STATALE I
I	I	7-8-1971, N. 685, PER ELEVARE IL F I
I	I	INANZIAMENTO AGEVOLATO AD UNA STESS I
I	I	A IMPRESA OLTRE I LIMITI DEL FIDO C I
I	I	ONCEDIBILE, AI SENSI DELLA LEGGE 24 I
I	I	-12-1974, N.713 E COMUNQUE ENTRO IL I
I	I	LIMITE DEL FIDO MASSIMO CONCEDIBIL I
I	I	E A CIASCUNA IMPRESA ARTIGIANA, AI I
I	I	SENSI DELLE DISPOSIZIONI STATALI VI I
I	I	GENTI IN MATERIA (LL.RR. 17-9-1974, I
I	I	N. 12, 28.5.1975, N.21 E 11.3.1986 I
I	I	, N. 8).
I	I	I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	DESCRIZIONE	I	I
I	I		I	I
I	I		I	I
I	I		I	I
I	I	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE C	I	I
I	I	HE HANNO SUBITO DANNI .(LEGGE 23-3-	I	I
I	I	73,N.36).	I	I
I	I		I	I
I	I	INTERVENTI DIRETTI AD AGEVOLARE L'A	I	I
I	I	CCESSO AL CREDITO E LA COOPERAZIONE	I	I
I	I	DELLE IMPRESE ARTIGIANE(LEGGI REGI	I	I
I	I	ONALI 2.6.80,N.25 E 11.3.86, N.8).	I	I
I	I		I	I
I	I		I	I
I	I	CONTRIBUTI A FAVORE DEI CONSORZI FI	I	I
I	I	DI TRA LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE O	I	I
I	I	PERANTI IN CALABRIA (LEGGI REGIONAL	I	I
I	I	I 17.8.84, N.25 E 24.4.86, N. 18).	I	I
I	I		I	I
I	I		I	I
I	I	INTERVENTI STRAORDINARI NEL SETTORE	I	I
I	I	DEL TURISMO PER L'ATTUAZIONE DEL R	I	I
I	I	ELATIVO PROGRAMMA DA COORDINARE CON	I	I
I	I	GLI INTERVENTI FINANZIATI CON I FO	I	I
I	I	NDI DI CUI ALL'ART.8 DELLA LEGGE 2.	I	I
I	I	5.76,N.183 (ART.7 DELLA LEGGE 2.5.7	I	I
I	I	6,N.183-L.R.2.6.1980,N.23 E L.R. 14	I	I
I	I	.9.81, N.17 - L.R. 26.11.82, N.16 E	I	I
I	I	L.R. 12.11.84, N.33).	I	I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I		I
I N.	I	D E S C R I Z I O N E	
I	I		I
I	I		I
I	I		I
I 145	I	CONTRIBUTI IN PARTI UGUALI AI RISPE	I 6124205
I	I	TTIVI COMUNI PER IL COMPLETAMENTO	I
I	I	DEI PORTICCIOLI TURISTICI DI ISOLA	I
I	I	CAPO RIZZUTO ,CETRARO,CARIATI E	I
I	I	BOVA MARINA.(ART.7 DELLA LEGGE 2.5.	I
I	I	76,N.183).	I
I	I		I
I	I		I
I 146	I	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LE	I 6124206
I	I	OPERE DI CUI ALLE LETTERE A) E B)	I
I	I	DELL'ART. 58 DELLA L.R. 28.3.1985,N	I
I	I	13 (ART.59 DELLA L.R. 28.3.1985,N	I
I	I	13).	I
I	I		I
I 147	I	INCENTIVI PER LA VALORIZZAZIONE E P	I 6124207
I	I	ROMOZIONE DEL TERMALISMO IN CALABRI	I
I	I	A (L.R. 3.9.1984, N.26).	I
I	I		I
I 148	I	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE CON IMPIANT	I 6126201
I	I	I GIA' IN SERVIZIO ALLA DATA DELL'1	I
I	I	.1.75, LE QUALI REALIZZINO O MODIFI	I
I	I	CHINO IMPIANTI DI DEPURAZIONE O DI	I
I	I	PRETRATTAMENTO PER LE NECESSARIE M	I
I	I	ODIFICAZIONI DEGLI SCARICHI (ART.20	I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I N.	I	DESCRIZIONE	I
I	I	I	I
I	I	DELLA LEGGE 10.5.76, N.319 E ART. 5	I
I	I	, SETTIMO COMMA, DELLA LEGGE 24.12.	I
I	I	79, N.650).	I
I	I		I
I 149	I	SPESE PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPIT	I
I	I	ALE PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTI	I
I	I	MENTI VOLTI A DOTARE LE AZIENDE AGR	I
I	I	ICOLE, SINGOLE OD ASSOCIATE, DI IMP	I
I	I	IANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA	I
I	I	TECNICA, ELETTRICA E MECCANICA DA F	I
I	I	ONDI RINNOVABILI NELLA MISURA DEL 5	I
I	I	O PER CENTO DELLA SPESA AMMESSA, EL	I
I	I	EVABILE AL 60 PER CENTO PER LE COOP	I
I	I	ERATIVE. (ART.12, PUNTO 1), DELLA LE	I
I	I	GGE 29.5.1982, N.308).	I
I	I		I
I 150	I	SPESE PER INTERVENTI RIVOLTI A CONT	I
I	I	ENERE I CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA	I
I	I	NEL SETTORE AGRICOLO ED INDUSTRIAL	I
I	I	E PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI	I
I	I	SUGLI INTERESSI PER MUTUI FINO A 10	I
I	I	ANNI OVVERO CONTRIBUTI IN CONTO CA	I





## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	I
I N.	D E S C R I Z I O N E	I
I	I	I
I	I	I
I	I PITALE AVENDO LO SCOPO DI FINANZIAR I	I
I	I C INTERVENTI INTESI A FAVORIRE LA R I	I
I	I IDUZIONE DEI CONSUMI MEDIANTE LA RE I	I
I	I ALIZZAZIONE DI IMPIANTI FISSI, SIST I	I
I	I EMI O COMPONENTI (ART.8 DELLA LEGGE I	I
I	I 29.5.1982, N.308).	I
I	I	I
I	I	I
I 151	I SPESE PER INIZIATIVE POROGETTUALI N I	6128201
I	I EL SETTORE DEL TURISMO E DELLA VALO I	I
I	I RIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI (ART. I	I
I	I 2, SETTIMO COMMA, LEGGE 1.12.83, N I	I
I	I . 651).	I
I	I	I
I 152	I SPESE PER INIZIATIVE PROGETTUALI NE I	6128202
I	I L SETTORE DELL'ARTIGIANATO E DELLE I	I
I	I ATTIVITA' CONNESSE ALLO SVILUPPO DE I	I
I	I LLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (ART. I	I
I	I 2, SETTIMO COMMA, DELLA LEGGE 1-.12 I	I
I	I .83, N. 651)-.	I
I	I	I
I	I	I
I 153	I CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'AMMODERN I	6211201
I	I AMENTO E LA RISTRUTTURAZIONE DEI ME I	I
I	I RCATI.	I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
67.000.000.000	I	67.000.000.000	I	66.000.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
46.000.000.000	I	46.000.000.000	I	48.000.000.000	I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
300.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	I
I N.	I D E S C R I Z I O N E	I
I	I	I
I	I	I
I 154	I SPESE PER L'ISTITUZIONE, L'AMPLIAME	I 6211202
I	I NTO E IL COMPLETAMENTO DELLE TRE SA	I
I	I LE DI CONTRATTAZIONE DELLA CALABRIA	I
I	I .	I
I	I	I
I	I	I
I 155	I CONTRIBUTI AI CONSORZI AGROALIMENTA	I 6211203
I	I RI DELLA CALABRIA UBICATI A MONTALT	I
I	I O DUFFUGO, CATANZARO E REGGIO CALABR	I
I	I IA.	I
I	I	I
I	I	I
I 156	I SPESE PER LA RISTRUTTURAZIONE E L'A	I 6211204
I	I MMODERNAMENTO DEL SISTEMA DISTRIBUT	I
I	I IVO E DELLE STRUTTURE MERCANTILI DE	I
I	I GLI ENTI LOCALI, ANCHE ATTRAVERSO L	I
I	I 'ASSOCIAZIONISMO E LA COOPERAZIONE.	I
I	I	I
I	I	I
I	I	I

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE					I
1987	I	1988	I	1989	I
	I		I		I
500.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
500.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
1.000.000.000	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
	I		I		I
2.078.564.014.321	I	731.397.780.736	I	728.197.780.736	I
	I		I		I

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

**Progetto di legge numero 121/4<sup>^</sup>, recante: "Bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 1987 a bilancio pluriennale per il triennio 1987/1989"** (Del. n. 251)

**Art. 1**

*(Bilancio di competenza-stato di previsione dell'entrata e della spesa)*

1. È approvato in lire 5.045.225.607.676 lo stato di previsione di competenza dell'entrata della Regione per l'anno finanziario 1987, annesso alla presente legge (tabella A - 2° colonna).
2. È autorizzato l'accertamento dei tributi e delle altre entrate per l'anno 1987.
3. È approvato in lire 5.045.225.607.676 lo stato di previsione di competenza della spesa della Regione per l'anno finanziario 1987, annesso alla presente legge (tabella B - 3° colonna).
4. È autorizzata l'assunzione di impegni di spesa entro i limiti degli stanziamenti dello stato di previsione di cui al comma precedente.

**Art. 2**

*(Bilancio di cassa-stato di previsione dell'entrata e della spesa)*

1. È approvato in lire 8.143.768.883.743 lo stato di previsione di cassa della entrata della regione per l'anno finanziario 1987, annesso alla presente legge (tabella A - 3° colonna).
2. Sono autorizzate le riscossioni ed il versamento dei tributi e delle entrate per l'anno 1987.
3. È approvato in lire 8.124.529.345.241 lo stato di previsione di cassa della spesa della Regione per l'anno finanziario 1987, annesso alla presente legge (tabella B - 4° colonna).

4. È autorizzato il pagamento delle spese entro i limiti degli stanziamenti dello stato di previsione di cui al comma precedente.

**Art. 3**

*(Quadro generale riassuntivo)*

1. È approvato il quadro generale riassuntivo dell'entrata e della spesa del bilancio di competenza e di cassa della Regione per l'anno finanziario 1987, annesso alla presente legge.

**Art. 4**

*(Classificazione della entrata e della spesa)*

1. Le entrate della Regione sono classificate secondo quanto previsto dall'art 24 della legge regionale 22 maggio 1978 n. 5. Le categorie delle entrate sono approvate nell'ordine e con la denominazione indicate nel relativo stato di previsione (tabella A).
2. Le spese della Regione sono classificate secondo quanto previsto dall'art. 25 della legge regionale 22 maggio 1978, n. 5. Le rubriche, i settori, i campi d'intervento, i gruppi di programmi sono approvati nello ordine e con la denominazione indicate nel relativo stato di previsione (tabella B).

**Art. 5**

*(Bilancio pluriennale)*

1. È approvato il bilancio pluriennale della Regione per l'arco di tempo relativo agli anni 1987/1989 allegato al bilancio annuale, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 22 maggio 1978, n. 5.

**Art. 6**

*(Residui perenti)*

1. È autorizzata la iscrizione negli appositi capitoli dello stato di previsione della spesa 7003101 (parte corrente) e 7003201 (parte in

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

conto capitale) degli impegni di spesa regolarmente assunti negli esercizi precedenti, che sono caduti in perenzione amministrativa alla chiusura dell'esercizio 1986 a norma dell'art. 68 -quarto comma -della legge regionale 22 maggio 1978, n. 5 e che si prevede possono essere reclamati dai creditori nel corso dell'esercizio finanziario 1987.

2. La copertura finanziaria della spesa autorizzata al precedente comma, ammontante a complessive lire 342.193.795. 255 di cui lire 58.175.280.297 di parte corrente e lire 284.018.514.958 di parte in conto capitale, è garantita da quota parte del saldo finanziario positivo (avanzo d'amministrazione).

3. Le deliberazioni della Giunta regionale che prevedono impegni a carico dei capitoli di spesa relativi ai residui passivi perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori devono disporre anche la liquidazione della spesa ed essere corredate dai documenti necessari per la emissione dei relativi titoli di spesa.

## Art. 7

*(Spese obbligatorie)*

1. Sono considerate spese obbligatorie ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della legge regionale 22 maggio 1978, n. 5 quelle descritte nell'elenco n. 2 annesso alla presente legge.

2. La Giunta regionale è autorizzata a disporre con proprio atto il prelevamento di somme dal fondo di riserva di cui al capitolo 7002101 e la loro iscrizione ai capitoli di bilancio indicati nell'elenco di cui al primo comma del presente articolo.

## Art. 8

*(Fondo di riserva di cassa)*

1. Il fondo di riserva di cassa di cui all'art.

30 della legge regionale 22 maggio 1978, n. 5, destinato a far fronte al maggiore fabbisogno di cassa che si manifesti nel corso dell'esercizio finanziario 1987 sui singoli capitoli di spesa, è determinato per l'esercizio medesimo in lire 200 miliardi.

2. Il prelevamento di somme dal fondo di cassa di cui al capitolo 7002103 a favore di altri capitoli di spesa del bilancio di cassa è disposto con deliberazione del Consiglio regionale non soggetta a controllo.

## Art. 9

*(Spese impreviste)*

1. La Giunta regionale è autorizzata a disporre con proprio atto il prelevamento di somme dal fondo per spese impreviste e la loro iscrizione ai vari capitoli di bilancio non compresi nell'elenco di cui al primo comma del precedente articolo 9, nonché ai nuovi capitoli di spesa per le finalità e nei limiti di cui all'art. 31 della legge regionale 22 maggio 1978, n. 5.

2. Le deliberazioni che dispongono i prelievi dal fondo di cui al comma precedente iscritto in bilancio al capitolo 7002102, sono presentate entro quindici giorni dalla loro adozione in Consiglio regionale per la convalida.

## Art. 10

*(Variazioni al bilancio)*

1. In conformità dell'art. 36 -primo comma - della legge regionale 22 maggio 1978 n. 5 la Giunta regionale è autorizzata ad apportare nel corso dell'esercizio, con proprie deliberazioni da comunicarsi entro quindici giorni al Consiglio, le variazioni al bilancio occorrenti per la iscrizione delle entrate derivanti da assegnazioni dello Stato vincolate a scopi specifici, nonché per la iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalle leggi.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

2. Allo stesso modo e con gli stessi vincoli è autorizzato il Comitato esecutivo dell'ESAC - Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Calabria - per le assegnazioni dello Stato o della Regione destinate a spese inerenti a scopi specifici tassativamente regolate dalla legge o da apposite deliberazioni della Regione medesima.

3. In relazione alla legge regionale 22 maggio 1987, n. 14 "Interventi urgenti per lo sviluppo delle colture protette" e alla legge regionale 25 maggio 1987, n. 16 "Interventi per lo sviluppo della acquacoltura e della pesca", la Giunta regionale è autorizzata ad apportare - ai sensi del terzo comma dell'art. 36 della legge regionale 22 maggio 1978, n. 5 - le conseguenti variazioni al bilancio in termini di competenza e di cassa, rispettivamente nella misura di lire 600.000.000, con prelevamento dal fondo globale di cui al capitolo 7001202 e di lire 2.000.000.000 con prelevamento dal fondo globale di cui al capitolo 7001201.

## Art. 11

*(Esercizio delle funzioni trasferite dallo Stato)*

1. Fino a quando non sia diversamente disposto da leggi regionali alle spese per l'esercizio delle funzioni trasferite alla Regione si provvede, nei limiti dei capitoli iscritti nello stato di previsione della spesa, sulla base della normativa statale in quanto applicabile.

## Art. 12

*(Esercizio finanziario)*

1. In conformità di quanto disposto dallo ultimo comma dell'art. 14 della L.R. 22 maggio 1978, n. 5, l'esercizio finanziario 1987 scade il 31 dicembre ed a tale data è

disposta la chiusura dei relativi conti.

## Art. 13

*(Allegati del bilancio)*

Sono approvati i seguenti allegati:

Allegato n. 1, concernente gli elenchi dei provvedimenti legislativi in corso di adozione che si finanziano con i fondi globali;

Allegato n. 2, concernente l'elenco delle spese obbligatorie;

Allegato n. 3, concernente i prospetti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 26 della legge regionale 22 maggio 1978, n. 5;

Allegato n. 4, concernente la riclassificazione delle spese ai sensi dell'art. 25, ultimo comma, della legge regionale 22 maggio 1978, n. 5;

Allegato n. 5, concernente l'elenco delle spese finanziate in tutto o in parte con la disponibilità costituita dal saldo finanziario positivo (avanzo di amministrazione); ai sensi dell'art. 16 - terzo comma - della legge regionale 22 maggio 1978, n. 5;

Allegato n. 6, concernente il bilancio dell'Azienda Foreste Demaniali ed il bilancio dell'ESAC (Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Calabria) per l'anno 1987, ai sensi dell'art. 27 della legge regionale 22 maggio 1978, n. 5.

## Art. 14

*(Dichiarazione d'urgenza)*

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore nel giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



---

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

---

## REGIONE CALABRIA

---

### BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 1987



---

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

---

## **TABELLA "A"**

### **STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA**

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		PRESUNTO SALDO FINANZIARIO POSITIVO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1986 ( ART. 3 ,ULTIMO COMMA LEGGE, 19.5.1976, N. 335 E LEGGE REGIONALE 22.5.1978, N. 5).
		PRESUNTA GIACENZA DI CASSA AL 1 GENNAIO 1987 (ART. 3,ULTIMO COMMA, LEGGE 19.5.76, N.335 E LEGGE REGIONALE 22.5.73, N.5).

NOTE:

1) GIACENZA DI CASSA AL 1 GENNAIO 1987 PRESSO I CC/CC NN. 442 E 5



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		<b>TITOLO 1</b>
		ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DEI TRIBUTI ERARIALI E QUOTE DI ESSI DEVOLUTI ALLA REGIONE A TITOLO DI RIPARTIZIONE DEL FONDO COMUNE DI CUI ALL'ART. 8 DELLA LEGGE 16-5-70, N. 281.
		<b>CATEGORIA 1</b>
		TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE
1000101	1000101	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE ( L.R. 31-12-71, N. 1 ).
1000102	1000102	TASSA SULLE CONCESSIONI REGIONALI ( L.R. 31-12-71, N. 1 ).
1000103	1000103	TASSA REGIONALE DI CIRCOLAZIONE ( L.R. 31-12-71, N. 1 ).
1000104	1000104	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE REGIONALI ( L.R. 31-12-71, N. 1 ).
1000105	1000105	ENTRATA SOSTITUTIVA DELLA SOPPRESSA PARTECIPAZIONE REGIONALE AL TRIBUTO ILOR (D.L. 23.12.77, N. 936 CONVERTITO NELLA LEGGE 23.2.78, N. 38).
1000106	1000106	TASSA DI CONCESSIONE REGIONALE PER IL RILASCIO DELL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO VENATORIO (ART. 24 LEGGE 27.12.1977, N. 968 E ART. 5 DELLA L.R. 14.12.78, N. 27).
1000107	1000107	IMPOSTA DI SOGGIORNO E TURISMO (ART. 3 L.R. 28.3.1985, N. 13).

NOTE:

1) SOMMA DETERMINATA A CALCOLO.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA			BILANCIO DI CASSA			RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO			ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUTERE NELL'ESERCIZIO					TITOLO	CATEGOR	VOCE ECON	
1986				1987			1987								
												1000			
												1100			
		-				3000000			3000000			1101	1	1 6	
		-				70000000			70000000			1102	1	1 6	
		-				7500000000			7500000000			1103	1	1 6	
		-				P. M.			P. M.			1104	1	1 6	
		-				1551155174			1551155174			1105	1	2 7 1	
		-				3400000000			3400000000	2133104		1106	1	1 6	
		-				250000000			250000000			1107	1	1 6	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		TOTALE CATEGORIA 1
		<b>CATEGORIA 2</b>
		TRIBUTI ERARIALI E QUOTE DI ESSI DEVOLUTI ALLA REGIONE A TITOLO DI RIPARTIZIONE DEL FONDO COMUNE DI CUI ALL'ART.8 DELLA LEGGE 16.5.70, N. 281, NONCHE' ALTRE ASSEGNAZIONI AL FONDO COMUNE.
1000201	1000201	QUOTA RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO COMUNE ( ART. 8 L. 16-5-70, N. 281 E ART. 1 L. 10-5-76, N. 356 )
1000209	1000209	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE - CEE -PER LA RIFORMA DELL'AGRICOLTURA (ARTT.10-29-30-48-49-54-55-56 E 60 DELLA LEGGE 9.5.75, N.153).
		TOTALE CATEGORIA 2
		=====
		<b>RIEPILOGO DEL TITOLO 1</b>
		-----
		CATEGORIA 1
		CATEGORIA 2
		TOTALE DEL TITOLO 1
		=====

NOTE:

- 1) VEDI CAP. 8042304 DELLA SPESA - L. 186.445.000 PER CELLULOSA E
- 2) COMPRENDE I CAPITOLI DELLA SPESA 5114102-5115101-5115102-511510



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR.	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
1986				1987				1987						TITOLO	CATEGOR.	VOCE ECON.	
-				12774155174				12774155174									
-				317585656000				317585656000					1200				
-				P. M.				P. M.				51141011209	1201	1	2	6	1
-				317585656000				317585656000									
-				12774155174				12774155174									
-				317585656000				317585656000									
-				330359811174				330359811174									

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		<b>TITOLO 2</b>
		ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI DELLO STATO E IN GENERE DA TRASFERIMENTI DI FONDI DAL BILANCIO STATALE, ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLO STATO ALLA REGIONE.
		<b>CATEGORIA 11</b>
		ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO DI CUI A LL'ART.9 DELLA LEGGE 16-5-1970, N.281 ED ALTRE ASSEGNAZIONI AL FONDO DI SVILUPPO.
2001101	2001101	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO (ART.9 DELLA LEGGE 16-5-1970, N.281 E ART. 2 - LETTERA A E B - DELLA LEGGE 10.5.1976, N.356).
2001102	2001102	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI D'INTERVENTO NEL SETTORE AGRICOLO. (ART.3, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1986, N. 752).
2001103	2001103	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO PER L'EDILIZIA SCOLASTICA (ART.2 DELLA LEGGE 5.8.1975, N.412).
2001104	2001104	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE -CEE- PER LA RIFORMA DELL'AGRICOLTURA (ARTT.18-23-41, LEGGE 9-5-75, N.153).
2001105	2001105	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE - CEE - NELL'AGRICOLTURA DI MONTAGNA E DI TALUNE ZONE SVANTAGGIATE (ART.14 DELLA LEGGE 9.5.75, N.153 E LEGGE 10.5.76, N.352).
	2001106	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZ

## NOTE:

- 1) COMPRENDE ANCHE I CAPP. 5112102/5123202/5123205/5131201/5132203 00 ANNO 1986.
- 2) ASSEGNAZIONE RELATIVA ALL'ANNO 1985.COMPRENDE ANCHE I CAPITOLI
- 3) ASSEGNAZIONE RELATIVA ALL'ANNO 1985.COMPRENDE ANCHE IL CAPITOL0

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR.	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
1986				1987				1987						TITOLO	CATEGOR	VOCE ECON.	
														2000			
														2100			
	-			63181718000				63181718000					2101	2	1	1	
	-			87100000000				87100000000	22312022102				2	1	2	1	
	-			P. M.				P. M.	33112012103				2	1	2		
39534837000				52950000000				P. M.	52212012104				2	1	2	2	
3310234000				578340000				2313360000	52312022105				2	1	2	3	

75132204/5151211/5223201/5223203 E 8045307.DI CUI L.5.573.000.0

DELLA SPESA 5221202-5223205-8045305.

DELLA SPESA 8045306.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		IAMENTO DI PROGETTI REGIONALI DI SVILUPPO (ART. 2 DELLA LEGGE 1.12.1983, N.651).
	2001107	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CONCESSIONE DEL CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO (ART.3, SECONDO COMMA, DELLA LEGGE 8.11.86, N.752).
2001109	2001109	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI NELLA SPESA PER VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO DI PERSONE, DI INTERESSE LOCALE O REGIONALE (ART. 17 D.L. 13-8-75, N.377 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE NELLA L.16-10-75, N.493 ).
2001111	2001111	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CONCESSIONE DEL CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO CHE SARANNO AUTORIZZATI DALLA REGIONE ED EROGATI DAGLI ISTITUTI ED ENTI ESERCENTI IL CREDITO AGRARIO AI SENSI DELLA LEGGE 5.7.23, N. 1760 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI (ART.2 DELLA LEGGE 1.7.77, N.403).
2001112	2001112	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI SETTORI DELLA ZOOTECNICA, DELLA PRODUZIONE ORTOFLOROFRUTTICOLA DELLA FORESTAZIONE, DELLA IRRIGAZIONE, DELLE GRANDI COLTURE MEDITERRANEE, DELLA VITIVINICOLTURA E DELLA UTILIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI TERREI COLLINARI E MONTANI (LEGGE 27.12.1977, N.984).
2001115	2001115	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE DI COMMERCIALIZZAZIONE DEGLI AGRUMI (ART. 1, PUNTO 1, LETTERA B) DEL REG.TO CEE N.1204/82.
2001116	2001116	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI SPECIALI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE NEL SETTORE DEGLI AGRUMI . (L.6.6.74, N. 317).
2001117	2001117	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLO STATO PER IL COMPLE

## NOTE:

- 1) COMPRENDE ANCHE I CAPITOLI 5234201 - 6128201 E 6128202. DELIBERATO
- 2) ASSEGNAZIONE ANNO 1986.
- 3) COMP. I CAPP. DI SPESA 5123204-5223104-5223209-5223210-5223211
- 4) REG.TO CEE N. 1204/82 - ASSEGNAZIONE ANNO 1986.

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR.	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
1986				1987				1987						TITOLO	CATEGOR	VOCE ECON	
-				230000000000				130000000000				21342012106	2	1	2	1	
-				17415000000				17415000000				52232182107	2	1	2	2	
-				P. M.				P. M.				22222012109	2	1	2		
10260000000				1710000000				6840000000				080453042111	2	1	2		
-				P. M.				P. M.				22312052112	2	1	2	3	
-				P. M.				P. M.				52232172115	2	1	2		
-				2100000000				2100000000				52232062116	2	1	2	4	

A CIPE DEL 10.7.1985.

-5223212-5223213-5223215.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		TA IENTO DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI CUI ALL'ART.6 DELLA LEGGE 2.5.76, N. 183. (ART.10, 4 COMMA, DELLA LEGGE 30.3.81, N.119 E DELIBERA CIPE DEL 7.8.81).
2001113	2001113	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER CONTRIBUTI PER FAVORIRE LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI AGRICOLI E DELLE RELATIVE UNIONI ( ART.9 DELLA LEGGE 20.10.73,N 674 ).
2001119	2001119	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI AGRICOLI E DELLE LORO UNIONI ,DI PROGRAMMI DI SVILUPPO,STUDIO ,RICERCA,DIVULGAZIONE,PROPAGANDA,CONTROLLI DI QUALITA',RICONVERSIONE E QUALIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE DEL SETTORE PER IL QUALE SONO RICONOSCIUTE (ART. 10 DELLA LEGGE 20.10.1978, N. 674).
2001120	2001120	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER L'ATTUAZIONE DI ORGANICI E COORDINATI PROGRAMMI PER LO SVILUPPO DEGLI IMPIANTI A CARATTERE ASSOCIATIVO DI STOCCAGGIO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI (ART.3,LETTERA D,DELLA LEGGE 27.12.67,N 984 ).
TOTALE CATEGORIA 11		
<u>CATEGORIA 12</u>		
ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER CONTRIBUTI SPECIALI DI CUI ALL'ART. 12 DELLA LEGGE 16-5-70, N .281.		
2001201	2001201	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI STRAORDINARI DI COMPETENZA REGIONALE NEI SETTORI DELLA SILVICOLTURA, DELLA TUTELA DEL PATRIMONIO FORESTALE, DELLA DIFESA DE

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR.	CLASS. NE ENTRATA			NOTE	
				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUTERE NELL'ESERCIZIO						TITOLO	CATEGOR.	VOCE ECON.		
1986				1987				1987										
		-			P. M.				P. M.			2211213	2117	2	1	2		
		-			P. M.				P. M.			5131105	2118	2	1	2		
		-			P. M.				P. M.			5131106	2119	2	1	2		
		-			P. M.				P. M.			5131209	2120	2	1	2		
53105071000				426280058000				327850078000										

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO 1986	DEL BILANCIO 1987	
		L SUOLO, DELLA SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE E DELLE CONNESSE INFRASTRUTTURE CIVILI, ANCHE AI FINI DEL POTENZIAMENTO DEI COMPARTI AGRICOLO E TURISTICO, NEL TERRITORIO DELLA REGIONE MEDESIMA.
		TOTALE CATEGORIA 12
		<b>CATEGORIA 13</b>
		CONTRIBUTI ED ALTRE ASSEGNAZIONI DELLO STATO.
2001301	2001301	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI DI SVILUPPO DELLE COMUNITA' MONTANE ISTITUITE CON LEGGE 3-12-71, N.1102 (LEGGE 11-3-75, N.72 E ART.36 DEL D.L. 22.12.81, N.786).
2001302	2001302	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO QUINQUENNALE DI COSTRUZIONE DEGLI ASILI-NIDO COMUNALI. (LEGGE 6-12-71, N. 1044 E LEGGE 29-11-77, N.891).
2001303	2001303	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE (ART.1 LETT.B), DELLA LEGGE 26.2.1982, N.53.
2001304	2001304	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER LA CONCESSIONE DI CONCORSI NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI DI MIGLIORAMENTO FONDARIO (ART.3 DEL D-L 24-2-75, N.26 CONVERTITO NELLA LEGGE 23-4-75, N.125).
2001305	2001305	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER LE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL SETTORE SANITARIO, ALLA RICERCA, ALL'EDUCAZIONE SANITARIA E AI PROGETTI OBBIETTIVO. (L.23.12.78, N.833).
2001306	2001306	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO

## NOTE:

- 1) D.D.L. N.1000 - SENATO - CONCERNENTE INTERVENTI PER LO SVILUPPO
- 2) PRIMO ACCONTO DETERMINATO A CALCOLO.
- 3) ASSEGNAZIONE RELATIVA ALL'ANNO 1987.
- 4) VEDI ANCHE CAP.8045303 DELLA SPESA.



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUTERE NELL' ESERCIZIO						TITOLO	CATEGOR	VOCE ECON	
1986				1987				1987									
400000000000				370000000000				770000000000				2233202	22201	2	2	2	1
400000000000				370000000000				770000000000									
													2300				
-				11572600000				11572600000				2232201	2301	2	3	2	2
-				50000000000				50000000000				4311201	2302	2	3	2	3
-				P. M.				P. M.				2112207	2303	2	3	2	
-				22600000000				22600000000				5223204	2304	2	3	2	4
-				P. M.				P. M.				4211115	2305	2	3	5	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		IAMENTO DEI SERVIZI GESTITI DALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO CON SEDE IN PORTICI -NAPOLI (LEGGE 11.3.1974, N.101 E LEGGE 23.12.1975, N.745).
2001307	2001307	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER SUSSIDI A TITOLO DI SOCCORSO GIORNALIERO AGLI HANSENIANI E SPESE DI SPEDALITA' (LEGGE 12.1.1974, N.4 - LEGGE 31.3.1980, N.126 - LEGGE 13.8.1980, N.463 E L.24.1.86, N.31).
2001308	2001308	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LO SVILUPPO ED IL RIEQUILIBRIO TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE TURISTICO, NONCHE' PER FAVORIRE L'AMMODERNAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE ESISTENTI E DEI SERVIZI TURISTICI E DEI CENTRI DI VACANZA, IVI COMPRESI QUELLI DEL TURISMO NAUTICO, CONGRESSUALE E TERMAL E (ARTT. 13 E 14 DELLA LEGGE 17.5.1983, N. 217).
2001309	2001309	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI VOLTI A DOTARE LE AZIENDE AGRICOLE, SINGOLE OD ASSOCIATE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA TECNICA, ELETTRICA E MECCANICA DA FONTI RINNOVABILI NELLA MISURA DEL 50 PER CENTO DELLA SPESA AMMESSA, ELEVABILE AL 60 PER CENTO PER LE COOPERATIVE (ART.12, PUNTO 1), DELLA LEGGE 29.5.1982, N. 308).
2001310	2001310	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONCORSI NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI ED ENTI ESERCENTI IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO, PER LA PARTE DI SPESA NON COPERTA DAL CONTRIBUTO DI CUI AL PUNTO 1) DELL'ART.12 DELLA LEGGE 29.5.1982, N.308. (ART.12, PUNTO 2), DELLA LEGGE 29.5.1982, N.308).
2001311	2001311	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE IL CONTE

## NOTE:

- 1) VEDI ANCHE CAPP.6124207 - 6133104 - 8047301. ASSEGNAZIONE RELAZIONE
- 2) NOTA MAF N. 022119/386 DEL 28.11.86.
- 3) VEDI ANCHE CAPITOLO 8046302 DELLA SPESA.6 ANNUALITA'DEL LIMITE

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESENTE DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR	CLASS. NE ENTRATA			NOTE
1986				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUTERE NELL'ESERCIZIO						1987	TITOLO	CATEGOR	
		-				843748000				843748000	4123103	2306	2	3	5		
		1797623000				888142000				2685765000	4343103	2307	2	3	1		
		-				7057982000				7057982000	6124206	2308	2	3	2	1	
		-				410162000				410162000	6127201	2309	2	3	2	2	
		-				747662000				747662000	6127202	2310	2	3	2	3	

IVA ALL'ANNO 1986 DETERMINATA A CALCOLO.

DI LIREL.255.652.000 E 5 ANNUALITA' DEL LIMITE 452.000.000.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		NIMENTO DEI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA E L'UTILIZZO DELLE FONTI DI ENERGIA DI CUI ALL'ART.1 DELLA LEGGE 29.5.1982, N.308. (ART.6 DELLA LEGGE 29.5.1982, N.308 - DELIBERA CIPE DELL'8.6.1983 ).
2001312	2001312	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER INTERVENTI RIVOLTI A CONTENERE I CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA NEL SETTORE AGRICOLO ED INDUSTRIALE CON LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI PER MUTUI FINO A 10 ANNI OVVERO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AVENDO LO SCOPO DI FINANZIARE INTERVENTI INTESI A FAVORIRE LA RIDUZIONE DI CONSUMI MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FISSI, SISTEMI O COMPONENTI (ART.8 DELLA LEGGE 29.5.1982, N.308).
2001314	2001314	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DI OPERE PUBBLICHE DI COMPETENZA REGIONALE ( ART. 16 DEL D.L. 13-8-75 , N.376 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L.16-10-75, N.492).
2001315	2001315	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER INTERVENTI NEL SETTORE IGIENICO SANITARIO, ASILI NIDO E SCUOLE MATERNE . CONTRIBUTI SPECIALI. (ART.15 DEL D.L. 13-8-75, N.376 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 16.10.75, N.492).
2001316	2001316	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER IL COMPLETAMENTO, RIPRISTINO ED ADEGUAMENTI FUNZIONALI DEI IMPIANTI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE D'IRRIGAZIONE, GIA' MUNITI DI PROGETTI OPERATIVI ( ART. 9 DEL D.L. 13-8-75, N.377 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 16.10.75, N.493).
2001317	2001317	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER INTERVENTI URGENTI RIVOLTI AL POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO (ART.10 D.L. 13-8-75, N.377 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 16-10-75, N.493).
2001318	2001318	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER IL FINANZ

NOTE:

- 1) VEDI ANCHE CAPP.6127204 E 6127205.
- 2) VEDI ANCHE CAP.8046301.
- 3) CAPITOLO RIPORTATO SOLO PER LA GESTIONE DEI RESIDUI.

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR	CLASSIFICAZIONE ENTRATA			NOTE
1986				1987				1987						TITOLO	CATEGORIA	VOCE ECON	
-				P. M.				P. M.				6127203	2311	2	3	2	1
4441500000				-				4441500000				6127206	2312	2	3	2	2
1032326000				-				1032326000				2211207	2314	2	3	2	3
1833620000				-				1833620000				2211208	2315	2	3	2	4
1558234000				-				1558234000				2231204	2316	2	3	2	5
5602983000				-				5602983000				5123203	2317	2	3	2	6

4) CAPITOLO RIPORTATO SOLO PER LA GESTIONE DEI RESIDUI.  
5) CAPITOLO RIPORTATO SOLO PER LA GESTIONE DEI RESIDUI.  
6) CAPITOLO RIPORTATO SOLO PER LA GESTIONE DEI RESIDUI.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		IAMENTO DEI PROGETTI INERENTI LA COSTRUZIONE DEI PORTI DI QUARTA CLASSE DI BOVA MARINA, DI TRONTOPEA E DI BAGNARA (ART.21 DELLA L.26.4.83, N.130 E DEL.CIPE DEL 19.6.84).
2001319	2001319	FONDI TRASFERITI E GIA' IMPEGNATI DAL PROVVEDIMENTO REGIONALE ALLE CO.PP. PER LA CALABRIA PER PROVVEDERE AGLI ONERI DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI CUI ALL'ART.10 DEL D.P.R. 15-1-1972, N.8 (ART.17 DEL D. L. 13-8-75, N.376 CONVERTITO NELLA L. 16-10 75, N.492).
2001320	2001320	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' E PRESIDI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DEI TOSSICODIPENDENTI (ART.27, PRIMO COMMA, LETT. B) DELLA LEGGE N.730/83).
2001321	2001321	MAGGIORE ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER ANNI PRECEDENTI INERENTE AL FINANZIAMENTO DELLA SPESA DI PARTE CORRENTE RELATIVA AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (ART.51 DELLA LEGGE 23.12.1978, N.833).
2001322	2001322	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI INERENTI LA COSTRUZIONE DEI PORTI DI ROCCELLA JONICA, BAGNARA CALABRA E CARIATI, NONCHE' PER IL CONSOLIDAMENTO DELL'ABITATO DI CATANZARO (ART.12, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE 22.12.1984, N.387 - DELIBERA CIPE DEL 6.2.1986).
2001323	2001323	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CONCERNENTE GLI ITINERARI TURISTICO-CULTURALI NEL MEZZOGIORNO (LEGGE 26.1.1982, N.13 - DELIBERAZIONE CIPE DEL 22.12.1982).
2001324	2001324	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA DI PARTE CORRENTE RELATIVA

## NOTE:

- 1) VEDI ANCHE CAPP. 2323202 - 8042303 E 8044302 DELLA SPESA.
- 2) VEDI ANCHE CAP.4211107-MAGGIORE ASSEGNAZIONE 1986-TELEGRAMMA 19 A SANITA'.
- 3) VEDI ANCHE CAP. 2242206 DELLA SPESA.

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA		RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR		CLASS/NE ENTRATA			NOTE
1986				1987				1987								TITOLO	CATEGOR	VOCE ECON	
26452150000				-				15000000000				21212042318		2		3	2		
-				P. M.				P. M.				21412032319		2		3	2	1	
1156000000				-				11560000000				42311072320		2		3	1		
-				107282000000				107282000000				42111082321		2		3	5	2	
49502000000				-				30000000000				21212052322		2		3	2	3	
-				P. M.				P. M.				22332072323		2		3	2		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (ART. 51 DELLA LEGGE 23.12.78, N.833).
2001325	2001325	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA CEE SUL FESR PER PROGETTI DI INFRASTRUTTURE REALIZZATI CON FONDI DEGLI ENTI SUBREGIONALI (REG.TO CEE N.724/75 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI).
2001326	2001326	RESTITUZIONE DI FONDI ANTICIPATI AI COMUNI INTERESSATI A TITOLO DI CONTRIBUTI PER DANNI ALLUVIONALI SUBITI DAI PRIVATI E NON UTILIZZATI DALLE DITTE BENEFICIARIE (ART.8 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23.3.1973, N. 36).
2001327	2001327	RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL PERIODO PRECEDENTE ALL'1.11.83 VERSATI DALL'UTENZA PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DERIVANTE DAGLI IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI TRASFERITI ALLA REGIONE DALLA CESSATA CASSA PER IL MEZZOGIORNO (ART.6 DELLA LEGGE 2.5.76, N.183 - CONVENZIONE DEL 15.6.1932).
2001328	2001328	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LE NECESSITA' FINANZIARIE CONNESSE ALLE CURE TERMALI. (LEGGE 23.12.78, N.833).
2001329	2001329	ASSEGNAZIONE DI FONDI DAL COMMISSARIO GOVERNATIVO DELLA CESSATA CASSA PER IL MEZZOGIORNO A TITOLO DI ANTICIPAZIONI CONTRIBUTIVI PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI ACQUEDOTTI REGIONALI
2001330	2001330	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI URGENTI RELATIVI AL TRASFERIMENTO DI CENTRI ABITATI (ART.1, LETTE.F), DELLA LEGGE 9.3.1985, N.110).
2001331	2001331	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER FAR FRONTE A DIVERSE EMERGENZE NEL SETTORE DELLA PROTEZIONE CIVILE (D.L.10.7.82, N. 423, CONV.CON MOD. IN L.12.8.82, N. 547 E D.L.12.11.82, N. 829, CONV.CON MODIF. IN L.23.12.82, N. 938).

NOTE:

- 1) COMPRENDE ANCHE I CAPITOLI 4211103-4211104-4211105 E 4211106.
- 2) VEDI ANCHE CAP. 2001394 DELL'ENTRATA.-



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUTERE NELL'ESERCIZIO						TITOLO	CATEGOR	VOCE ECON.	
1986				1987				1987									
9951000000				133826600000				1348217000000				42111022324	2	3	5	1	
-				P. M.				P. M.				22112142325	2	4	2		
-				P. M.				P. M.				21412062326	2	3	2		
1358535359				2000000000				3358535359				22111012327	2	3	1	2	
-				P. M.				P. M.				42111142328	2	3	5		
45587230000				-				45587230000				22111032329	2	3	1		
-				P. M.				P. M.				22422012330	2	3	2		
-				P. M.				P. M.				21411022331	2	3	1		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
2001332	2001332	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE S. AGATA E PER GLI IMPIANTI CONSORTILI PER IL TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI E DEI FANGHI DI CATANZARO, REGGIO CALABRIA E ROSSANO (ART. 37, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE 27.12.1983, N. 730).
2001333	2001333	CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA (CEE) SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.
2001334	2001334	SOMME RECUPERATE A TITOLO DI RIVALSA RIFERITE ALLE SPESE DI SPEDALITA' RELATIVE A RICOVERI OSPEDALIERI (ART. 69, LETT. E), DELLA L. 23.12.78, N. 833 E ART. 25, SECONDO COMMA, DELLA L. 27.12.83, N. 730).
2001335	2001335	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE DI ASSISTENZA PSICHIATRICA (ART. 51 DELLA LEGGE 23.12.78, N. 833).
2001336	2001336	CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA (CEE) PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI FINANZIABILI CON IL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FERS).
2001337	2001337	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA CASMEZ PER MAGGIORI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DELEGATI ALL'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE RELATIVE AI PROGETTI SPECIALI.
2001338	2001338	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI STRAORDINARI TRIENNALI NEI SETTORI DELLA RIABILITAZIONE, DELL'ASSISTENZA PROTETTIVA E DI MANTENIMENTO DI ANZIANI E DI DISABILI. (ART. 51 DELLA LEGGE 23.12.78, N. 833).
2001339	2001339	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLA ASSISTENZA PSICHIATRICA (ART. 51 DELLA LEGGE 27.12.1978, N. 833).

NOTE:

- 1) VEDI ANCHE CAP. 2211215 DELLA SPESA.
- 2) ANTICIPAZIONE DEL 50 PER CENTO SUL F.S.E.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PIUR	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
1986				1987				1987						TITOLO	CATEGOR	VOCE ECON	
80279000000				-				60000000000				21122092332	2	3	2	1	
13217587144				-				13217587144				32211052333	2	3	3	2	
-				500000000				500000000				42111102334	2	3	5	3	
1102000000				-				1102000000				42112042335	2	3	6		
46683282920				-				46683282920				22332102336	2	3	4	4	
-				P. M.				P. M.				2337	2	3	1		
5316000000				-				5316000000				42111112338	2	3	5		
1106000000				-				1106000000				42111122339	2	3	5		

3) VEDI CAP.DELLA SPESA 4211203 - ANNO 1987.

4) VEDI ANCHE CAP.2233208 DELLA SPESA.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
2001340	2001340	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROVVEDIMENTI DIRETTI A FAVORIRE L'OCCUPAZIONE GIOVANILE ( LEGGE 1.6.77, N.285 - LEGGE 4.3.78, N.479 - LEGGE 6.2.1981, N.21-ART.9 DELLA LEGGE 7.8.1982, N.526 - LEGGE 16.5.1984, N.133).
2001341	2001341	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI DERIVANTI DAL REG.TO CEE N. 1760/78 RELATIVO AD UNA AZIONE COMUNE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE IN TALUNE ZONE RURALI E DAL REG.TO CEE N.269/79 RELATIVO AD UNA AZIONE COMUNE FORESTALE IN ALCUNE ZONE MEDITERRANEE DELLA COMUNITA'.
2001342	2001342	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CONCESSIONE DI UNA INDENNITA' A FAVORE DEI PRODUTTORI CHE SI IMPEGNANO AD ABBANDONARE DEFINITIVAMENTE LA PRODUZIONE LATTIERA (ART.4, PRIMO COMMA, LETT.A) DEL REG.TO CEE N.857/84 E ART.17 DELLA LEGGE 4.6.1984, N.194).
2001343	2001343	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER PROVVEDERE ALLE NECESSITA' URGENTI D'INTERVENTO NELLE ZONE DELLA CALABRIA DANNEGGIATE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI SISMICI DEL MARZO E DELL'APRILE 1978 (D.L. 26.5.78, N.225 CONVERTITO NELLA LEGGE 27.7.78, N.394).
2001344	2001344	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO GENERALE DI INTERVENTI, NONCHE' DEI RELATIVI PIANI ORGANICI E PROGRAMMI ESECUTIVI, COORDINATI CON PROGETTI REGIONALI E CON ALTRI INTERVENTI STATALI E COMUNITARI, FINALIZZATI A VALORIZZARE LE RISORSE NATURALI, E A COMPLETARE GLI INVESTIMENTI GIA' REALIZZATI CON LE LEGGI 26.11.55, N.1177 E 29.3.68, N.437. (ART.2 DEL D.L. 3.2.86, N.15 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI NELLA LEGGE 2.4.86, N.87).
2001345	2001345	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROVVEDIMENTI DIRETTI A FAVORIRE L'OCCUPAZIONE GIOVANILE ( LEGGE 1.6.77, N.285 - LEGGE 4.3.78, N.479 - LEGGE 6.2.1981, N.21-ART.9 DELLA LEGGE 7.8.1982, N.526 - LEGGE 16.5.1984, N.133).

NOTE:

1) CAPITOLO RIPORTATO SOLO PER LA GESTIONE DEI RESIDUI.

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR.	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
	ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO		ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUTERE NELL' ESERCIZIO				TITOLO	CATEGOR.	VOCE ECON.	
1986	1987		1987							
184553063904	270000000000		211553063904		32221042340	2	3	1		
-	P. M.		P. M.		2341	2	2	1		
-	P. M.		P. M.		51232072342	2	3	1		
13542015000	-		13542015000		021412132343	2	3	2	1	
4000000000	-		4000000000		22331012344	2	3	1		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		IAAMENTO DELLA SPESA DI PARTE CORRENTE RELATIVA AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER MAGGIORI SP ESE NEL COMPARTO FARMACEUTICO.
2001347	2001347	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FONDO SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE PER I CONDUTTORI MENO ABBIENTATI (ART.75 DELLA LEGGE 27.3.78, N.392).
2001348	2001343	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA DI PARTE IN CONTO CAPITALE RELATIVA AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (ART. 51 DELLA LEGGE 23-12-78, N.833).
2001349	2001349	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLE FUNZIONI GIA' DI COMPETENZA DEGLI ENTI SOPPRESSI AI SENSI DELL'ART.113 DEL D.P.R. 24.7.77, N.616 E DELL'ART. 1 BIS DELLA LEGGE 21.10.78, N.641.
2001350	2001350	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL PAGAMENTO DEL PREMIO PER ESTIRPAZIONE DI VIGNETI.
2001351	2001351	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE O IN CONTO INTERESSI A CARICO DELLO STATO PER PROGETTI GIA' DALLO STESSO FINANZIATI E SOGGETTI A CONTRIBUTO FEGGA IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO CEE N.17/64 (ART.6 DEL D.P.R. 24.7.77, N.616).
2001352	2001352	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA SOVV ENZIONATA DIRETTA ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI ED AL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEGLI ENTI PUBBLICI (ART.1, LETT.A,35 E 41 DELLA LEGGE 5.8.78, N.457 PRIMO E SECONDO BIENNIO).
2001353	2001353	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA CONVENZIONATA AGEVOLATA DIRETTI ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI E AL RECUPERO SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE (ARTI.1, LETT.B), 36 E 41 DELLA LEGGE 5.8.78, N.457 PRIMO E SECONDO BIENNIO).

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PIUR	CLASS. NE ENTRATA			NOTE
	ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO		ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOTERE NELL'ESERCIZIO				TITOLO	CATEGOR	V. O. F. ECON	
1986	1987		1987							
71298921412	-		71298921412	42111132345			2	3	5	
7715314000	-		7715314000	43441012347			2	3	1	
67286096000	-		67286096000	42112012348			2	3	6	
-	30000000000		30000000000	43311022349			2	3	1	
3507094122	2827000000		6334094122	52232142350			2	3	2	1
2736300000	-		2736300000	51312032351			2	3	2	
47042376000	-		35000000000	23222022352			2	3	2	
-	1005224115		1005224115	23222032353			2	3	2	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
2001354	2001354	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DEI PROGRAMMI DI EDILIZIA CONVENZIONATA E AGEVOLATA (ART.38 DELLA LEGGE 5.8.78, N. 457 PRIMO E SECONDO BIENNIO).
2001355	2001355	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER IL CONCESSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI DI PREAMMORTAMENTO CONCESSI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO O IL RIATTAMENTO DI FABBRICATI RURALI AD USO DI ABITAZIONE DI COLTIVATORI DIRETTI, PROPRIETARI O AFFITTUARI, MEZZADRI O COLONI E DI IMPRENDITORI (ARTT.26 E 37 DELLA LEGGE 5.8.78, N.457 PRIMO E SECONDO BIENNIO).
2001356	2001356	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER INCENTIVI DIRETTI AD ELIMINARE DAL CIRCUITO PRODUTTIVO NAZIONALE VACCHE LATTIFERE O GIOVENCHE (ART.2 DELLA L.8.8.1985, N.430).
2001357	2001357	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER INTERVENTI URGENTI PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI DISSESTO DA MOVIMENTO FRANOSO DEL COMUNE DI VERBICARO (ORD.MIN. PER IL COORD.PROTEZ.CIVILE DEL 12.6.1984).
2001358	2001358	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI OSPEDALIERI PRIMA DELLA RIFORMA SANITARIA (LEGGE 23.12.1978, N.933).
2001359	2001359	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ACQUISTO DI ALLOGGI (ART.2 DEL D.L. 23.1.82, N.9, CONV.CON MODIF.NELLA LEGGE 25.3.82, N.94).
2001360	2001360	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER LE INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE NEL SETTORE AGRICOLA LA PROMOZIONE E L'INCREMENTO DELLA COOPERAZIONE A PREVALENTE PRESENZA DEI GIOVANI. (ART.18 DELLA LEGGE 1.6.77, N. 285).
2001361	2001361	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA CEE PER L'AVVIO DI
NOTE:		

1) CAPITOLATO RIPORTATO SOLO PER LA GESTIONE DEI RESIDUI.



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESENTATO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO			BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PIUR	CLASSIFICAZIONE ENTRATA			NOTE
			ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO		ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUTERE NELL'ESERCIZIO				TITOLO	CATEGORIA	VOCE ECON	
1986			1987		1987							
-			714750385		714750385	2322204	2354	2	3	2		
1326000000		-			1326000000	2321203	2355	2	3	2		
-		P. M.			P. M.	5123208	2356	2	3	2		
3000000000		-			3000000000	2141202	2357	2	3	2		
-		1021096000			1021096000	4211205	2358	2	3	6		
12963200000		-			12963200000	2322208	2359	2	3	2		
1410100000		-			1410100000	3222202	2360	2	3	2	1	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1937	
		UNA AZIONE PILOTA NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA PREPARATORIA ALL'APPLICAZIONE DEI PROGRAMMI INTEGRATI MEDITERRANEI NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA' MONTANA IN VERSANTE DELLO STRETTO (DECISIONE CEE C/85 1417/2 DEL 27.8.85).
2001362	2001362	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER GLI INTERVENTI DA ATTUARSI PER LA COSTRUZIONE DI OPERE DI DIFESA DEL SUOLO E PER LA SISTEMAZIONE DI BACINI IDROGRAFICI NELLA REGIONE (ART.29 DELLA LEGGE 24.4.1930, N.146 -DELIBERA CIPE DELL'8.8.1930).
2001363	2001363	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI INTEGRATIVI DA CORRISPONDERE ALLE AZIENDE DI TRASPORTO CHE HANNO CONSEGUITO INCREMENTI DI PRODUTTIVITA' PREVISTI DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO (ART.7, NONO E DECIMO COMMA, DELLA LEGGE 27.12.1933, N.730).
2001364	2001364	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE CON IMPIANTI GIA' IN SERVIZIO ALLA DATA DELL'1.1.1975, LE QUALI REALIZZINO O MODIFICHIANO IMPIANTI DI DEPURAZIONE O DI PRETRATTAMENTO PER LE NECESSARIE MODIFICAZIONI DEGLI SCARICHI (ART.20 DELLA LEGGE 10.5.76, N.319 E ART.5, SETTIMO COMMA, DELLA LEGGE 24.12.1979, N. 650).
2001365	2001365	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER L'AMMODERNAMENTO DEGLI SCARICHI (ART.20 DELLA LEGGE 10.5.76, N.319 E ART.5, SETTIMO COMMA, DELLA LEGGE 24.12.79, N. 650).
2001366	2001366	ASSEGN. FONDI STATO PER SPESE E CONTRIBUTI AI COMUNI, AI CONSORZI, AI CONSORZI INTERCOMUNALI E ALLE PROVINCE PER ATTUAZIONE FINALITA' INDICATE DALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 319/76, NONCHE' SPESE PER RILEVAMENTO DATI PER PREDISPOSIZIONE REGIONALE RISANAMENTO ACQUE E PER EROGAZIONE FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE PROVINCE PER ESPLET

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESENTE DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PIUR	CLASS. NE ENTRATA			NOTE
1986				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO		ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOOTERE NELL'ESERCIZIO				TITOLO	CATEGOR	VOL. E ECON	
1986				1987		1987							
	-			P. M.		P. M.		5211201	2361	2	3	4	
	-			P. M.		P. M.		2112204	2362	2	3	2	
	-			P. M.		P. M.		2222102	2363	2	3	1	
	-			P. M.		P. M.		6126201	2364	2	3	2	
	-			P. M.		P. M.		5133201	2365	2	3	2	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		AMENTO COMPITI DI CUI AGLI ARTT. 5 E 15, COMMA 7, DELLA LEGGE N. 319/76, COME MODIFICATI DALLA LEGGE N. 650/79 (ART. 37 LEGGE 21.12.78, N. 843 E ART. 4, COMMA 1, LEGGE 24.12.79, N. 650).
2001367	2001367	CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA (CEE) PER L'ATTUAZIONE DI OTTO INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI RIGUARDANTI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA FINANZIABILI CON IL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FERS) E RIGUARDANTI I COMUNI DI CARDETO, ROGHUDI, NARDODIPACE, CARERI, FARIZIA, SAN LORENZO BELLIZZI, CENTRACHE, CARDINALE (DECISIONE DELLA COMMISSIONE DELLA CEE DEL 9.9.80, N.80/05/04/012).
2001368	2001368	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE CASE PER LAVORATORI, GIA' AFFIDATI ALLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO IN VIRTU' DELL'ART.163 DEL T.U. APPROVATO CON D.P.R. 6.3.78, N.218 (ART.29 DELLA LEGGE 24.4.80, N.146).
2001369	2001369	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA (CEE) QUALE CONTRIBUTO DEL 75 PER CENTO NELLE SPESE PER LO STUDIO PREPARATORIO ALLA APPLICAZIONE DEI PROGRAMMI INTEGRATI MEDITERRANEI NELLA REGIONE CALABRIA (DECISIONE CEE DEL 17.4.86).
2001370	2001370	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER INTERVENTI NELLE AREE AVENTI VALORE DI BENE AMBIENTALE DEL PORO, DEL POLLINO E DELLE SERRE (ART.29 DELLA LEGGE 24.4.80, N. 146 - DELIBERA CIPE DELL'8.3.80).
2001371	2001371	OFFERTE IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAI EVENTI SISMICI DEL 23 NOVEMBRE 1980 VERSATE SUL C.C.P. N. 21/12568. (L.R. 19.12.1980, N.34).
2001372	2001372	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE IDRAULICHE E PER IL POTENZIAMENTO

NOTE:

- 1) CAPITOLO RIPORTATO SOLO PER LA GESTIONE DEI RESIDUI.
- 2) CAPITOLO RIPORTATO SOLO PER LA GESTIONE DEI RESIDUI.

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESENTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO			BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PIU'	CLASS. NE ENTRATA			NOTE
			ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO		ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOOTERE NELL'ESERCIZIO				TITOLO	CATEGOR.	VOCE ECON.	
1986			1987		1987							
-			P. M.		P. M.		2111106	2366	2	3	1	
4648200000			-		4648200000		2242204	2367	2	3	4	1
-			P. M.		P. M.		2322205	2368	2	3	2	
337500000			-		337500000		2233102	2369	2	3	3	
-			P. M.		P. M.		2112205	2370	2	3	2	
85121763			-		85121763		2141218	2371	2	3	2	2

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		ENTO DEL SERVIZIO IDROGRAFICO (ART. 2 LEGGE 29.4.1981, N. 162).
2001373	2001373	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLLO STATO PER UN PROGETTO SPECIALE DIRETTO ALLA RIQUALIFICAZIONE DI N. 250 OPERATORI DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE.
2001374	2001374	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLLO STATO SUL FONDO QUADRIENNALE PER GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI PUBBLICI LOCALI (ART.11 DELLA LEGGE 10.4.81, N. 151).
2001375	2001375	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE (ART.1, LETTERA B, DELLA LEGGE 7.3.1935, N.99).
2001376	2001376	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLLO STATO PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERVENTO PER IL SOSTEGNO DEI REDDITI E DELLA PRODUZIONE DEGLI AGRICOLTORI DEL MEZZOGIORNO E PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI, CON RIFERIMENTO ALLE NORMATIVE APPLICABILI PER LE FINALITA' ANZIDETTE, ED IN PARTICOLARE ALLA LEGGE 27.12.1977, N.984 ED ALL'ART. 7 DELLA LEGGE 2.5.1976, N.183 (ART.16 DELLA LEGGE 30.3.1981, N.119).
2001377	2001377	CONTRIBUTO DELLA COMUNITA ECONOMICA EUROPEA (CEE) PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI FINANZIABILI CON IL FEAOG.
2001378	2001378	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLLO STATO SUL FONDO NAZIONALE PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI D'ESERCIZIO DELLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICHE E PRIVATE CHE ESERCITANO I SERVIZI ADIBITI NORMALMENTE AL TRASPORTO COLLETTIVO DI PERSONE E DI COSE. (ART. 9 DELLA LEGGE 10.4.1981, N. 151).
2001379	2001379	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA (CEE) SUL FEAOG A TITOLO DI ANTICIPAZIONE SULLA QUOTA DI PROPRIA COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ELETTRIFICAZIONE RURALE (REG.TO CEE N.1760/78).

NOTE:

- 1) COMPRENDE ANCHE I CAPP.2222103-2222105-2222107 DELLA SPESA - SO
- 2) PROGETTI 1/227/80 - 1/228/80.

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR.	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUTERE NELL'ESERCIZIO						TITOLO	CATEGOR	VOCE ECON.	
1986				1987				1987									
-				P. M.				P. M.				2112206	2372	2	3	2	
3060000000				-				3060000000				3221105	2373	2	3	1	
-				P. M.				P. M.				2222205	2374	2	3	2	
-				P. M.				P. M.				2112210	2375	2	3	2	
1140000000				-				1140000000				5223216	2376	2	3	2	
-				P. M.				P. M.				2377		2	3	4	
-				6643109000				6643109000				2222101	2378	2	3	1	1
-				P. M.				P. M.				5233204	2379	2	3	2	2

MA DETERMINATA A CALCCLC.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
2001380	2001380	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DELL'ANAGRAFE DEGLI ASSEGNATARI DI ABITAZIONI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA COMUNQUE FRUENTI DI CONTRIBUTO DELLO STATO (ART.2, LETTERA F, DELLA LEGGE 5.8.78, N. 457).
	2001381	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE RELATIVI ALL'ACQUISTO, ALLA COSTRUZIONE O AL RECUPERO DI ABITAZIONI, AL FINE DI PROMUOVERE LA PROPRIETA' DELLA CASA TRA LE CATEGORIE MENO ABBIENTATI. (ART. 9 DEL D.L. 15.12.1979, N. 629 CONVERTITO NELLA LEGGE 15.2.1980, N. 25 E ART. 5 BIS DELLA LEGGE 5.4.1985, N. 118).
2001382	2001382	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA SOVV ENZIONATA DIRETTA ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI ED AL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEGLI ENTI PUBBLICI (ARTT.1, LETTERA E 35 DELLA LEGGE 5.8.1978, N. 457-TERZO BIENNIO).
2001383	2001383	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA CONVENZIONATA AGEVOLATA DIRETTI ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI (ART.36 DELLA LEGGE 5.8.1978, N.457 E ART.1 DELLA LEGGE 25.3.82, N.94 - TERZO BIENNIO).
2001384	2001384	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA SOVV ENZIONATA DIRETTI ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI ED AL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEGLI ENTI PUBBLICI. (ART.35 DELLA LEGGE 5.8.78, N.457 E ART. 1 DELLA LEGGE 25.3.82, N.94 - QUARTO BIENNIO).
	2001385	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI (ART. 5 DELLA LEGGE 8.11.86, N. 752).
2001386	2001386	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER GLI INTER

NOTE:

- 1) DECRETO N. 2529 DEL 2.7.1986 DEL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
- 2) REG.TO CEE N. 355/77 MODIF. CON REG.TO 1932/84 - ASSEGNAZIONE



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR.	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
1986				1987				1987						TITOLO	CATEGOR.	VOCE ECON.	
270000000	-	270000000	23221012380	2	3	1											
-	21208499649	21208499649	23222122381	2	3	2	1										
148714509000	-	100000000000	23222062382	2	3	2											
3411917670	-	3411917670	23222092383	2	3	2											
78452370000	-	40000000000	23222102384	2	3	2											
-	2637000000	2637000000	51312102385	2	3	2	2										

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		VENTI DI EDILIZIA CONVENZIONATA AGEVOLATA DIRETTI ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI ED AL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEGLI ENTI PUBBLICI (ART.36 DELLA LEGGE 5.8.78, N.457 E ART. 1 DELLA LEGGE 25.3.82, N.94 - QUARTO BIENNIO).
2001387	2001387	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI ALLE SOCIETA' CONSORTILI TRA PICCOLE E MEDIE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.17 DELLA LEGGE 21.5.1981, N 240 (ARTT.18,19 E 21 DELLA LEGGE 21.5.1981, N 240).
2001388	2001388	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CONCESSIONE DELL'INDENNITA' COMPENSATIVA, DI CUI ALLA DIRETTIVA CEE N 75/268 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ED IN ARMONIA CON I CRITERI DI CUI ALLA LEGGE DI RECEPIMENTO 10.5.76, N 352 (ART. 5 DELLA LEGGE 1.8.1981, N 423 E ART.19 DELLA LEGGE 4.6.1984, N.194).
2001389	2001389	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONCORSI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNALI STIPULATI DA CANTINE SOCIALI PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA FINANZIAMENTI BANCARI O DA INTERVENTI FINANZIARI DEI SOCI (ART.14 DELLA LEGGE 1.8.1981, N 423).
2001390	2001390	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DA COOPERATIVE ORTOFLOROFRUTTICOLE E LATTIERO-CASEARIE E LORO CONSORZI ED ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE, AMPLIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DEI LORO IMPIANTI. (ART.16 DELLA LEGGE 1.8.1981, N. 423).
2001392	2001392	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'EROGAZIONE DI MUTUI ASSISTITI DAL CONTRIBUTO STATALE SUGLI INTERESSI PER L'ACQUISTO O LA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI, AL FINE DI PROMUOVERE LA PROPRIETA'

NOTE:

- 1) VEDI ANCHE CAP.8045308.SETTIMA ANNUALITA'.
- 2) VEDI ANCHE CAP.8045309.SETTIMA ANNUALITA'.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR.	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
1986				1987				1987						TITOLO	CATEGOR.	VOCE ECON.	
5697238015				-				5697238015				23222112386	2	3	2		
-				P. M.				P. M.				61112022387	2	3	2		
-				P. M.				P. M.				52312042388	2	3	2		
-				52500000				52500000				51312072389	2	3	2	1	
-				71500000				71500000				51312082390	2	3	2	2	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		' DELLA CASA TRA LE CATEGORIE MENO ABBIENTII (ART. 9 DEL D.L. 15.12.79, N. 629 CONVERTITO NELLA LEGGE 15.2.1980, N. 25 ).
2001393	2001393	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA PER CONTRIBUTO FORFETTARIO PER LE INDAGINI SPERIMENTALI RELATIVE ALLA RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA DI INDAGINI AGRICOLE IN ITALIA. (DECISIONE DEL CONSIGLIO CEE N. 81/518).
2001394	2001394	RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI, SUCCESSIVAMENTE AL 31.10.1983 (DATA DI CESSAZIONE DELLA GESTIONE CASSA), PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DERIVANTE DAGLI IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI TRASFERITI ALLA REGIONE DALLA CESSATA CASSA PER IL MEZZOGIORNO (ART. 6 DELLA LEGGE 2.5.76, N. 183 - CONVENZIONE DEL 15.6.1982).
	2001395	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI VIGNETI SU BASE COLLETTIVA (ART. 5 DELLA LEGGE 8.11.1986, N. 752).
	2001396	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLLO STATO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA EFFICIENZA DELLE STRUTTURE AGRARIE (ART. 5 DELLA LEGGE 8.11.1986, N. 752).
	2001397	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER SPESE INTERENTI AGLI INTERVENTI DI EMERGENZA RELATIVI A CALAMITA' VERIFICATE NEGLI ANNI 1983 E 1985 NEI COMUNI DI S. CATERINA ALLO JONIO, CARDINALE E BOTRICELLO. (ART. 1, LETT. H), DELLA LEGGE 28.10.1986, N. 730).
	2001398	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'AUTOMAZIONE E DELLE ATTIVITA' DEI SERVIZI INFORMATIVI DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI. (ART. 51 DELLA LEGGE 23.12.78, N. 833).
	2001399	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI SPERIMENTAZIONE DEI PRODOTTI PROTOTIPALI O METODOLOGICI DI RICERCA (ART. 51 DELLA LEGGE 23.12.78, N. 833).

## NOTE:

- 1) VEDI ANCHE CAPITOLO 2001329 DELL'ENTRATA.
- 2) REG.TO CEE N. 458/80 - ASSEGNAZIONE ANNO 1986.
- 3) REGOLAMENTO CEE N. 797/85 - ASSEGNAZIONE ANNO 1986.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR.	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
1986				1987				1987						TITOLO	CATEGOR	VOCE ECON.	
96238300				-				96238300				2322207	2392	2	3	2	
-				P. M.				P. M.				5112107	2393	2	3	1	
35858202966				54105000000				89963202966				2211103	2394	2	3	1	1
-				500000000				500000000				5223219	2395	2	3	2	2
-				7306000000				7306000000				5232206	2396	2	3	2	3
-				4000000000				4000000000				2141204	2397	2	3	2	
-				3650000000				3650000000				4211116	2398	2	3	5	4
-				166400000				166400000				4211117	2399	2	3	5	5

4) DELIBERA CIPE DEL 14.10.86 - ASSEGNAZIONE ANNO 1985.

5) NOTA MINISTERO TESORO N. 183241 DEL 18.11.86 -  
ASSEGNAZIONE ANNO 1984.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		TOTALE CATEGORIA 13
		<b>CATEGORIA 14</b>
		TRASFERIMENTI DI FONDI DEL BILANCIO DELLO STATO PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLLO STATO ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART.118 - SECONDO COMMA - DELLA COSTITUZIONE.
2001401	2001401	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI PROFILASSI E DI RISANAMENTO DEGLI ALLEVAMENTI DALLA TUBERCOLOSI BOVINA, OVINA E CAPRINA E PER IL FUNZIONAMENTO DELLE RELATIVE COMMISSIONI (L. 9.6.1964, N. 615 E L. 23.1.1968, N.33).
2001402	2001402	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER IL PAGAMENTO DELLE SPESE PER L'IMPIEGO DI PRODOTTI IMMUNIZZANTI, NEI CASI IN CUI SIA DISPOSTO OBBLIGATORIAMENTE PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI PROFILASSI O DI POLIZIA VETERINARIA (ART. 5 L. 23-6-70, N.503).
2001403	2001403	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER I COMPENSI FORFETTARI AI VETERINARI AUTORIZZATI AD ESEGUIRE LE OPERAZIONI PREVISTE NEI PIANI DI PROFILASSI E AI VETERINARI COADIUTORI (ART. 4 L. 23-1-68, N.33 E L. 31-3-76, N.124).
2001404	2001404	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER LA CORRESPONSIONE DELL'INDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI INFETTI DI TUBERCOLOSI E DA BRUCELLOSIS (ART. 2 L. 23-1-68, N. 33 E L. 31-3-76, N 124).
2001405	2001405	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER LA CONCESSIONE DEL CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI QUINDICENNALI PER LA RICOSTITUZIONE DEGLI OLIVETI

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO: DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
1986				1987				1987						TITOLO	CATEGOR	VOCE ECON	
1010428849575				1699524356149				2559510800724									
-				P. M.				P. M.				42321062401	2400	2	4	1	
-				P. M.				P. M.				42321092402		2	4	1	
-				P. M.				P. M.				42321072403		2	4	1	
-				P. M.				P. M.				42321102404		2	1	4	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1937	
		ED IL VIVAISMO MONDCOLTURALE SPECIALIZZATO ALLA PRODUZIONE DELL'OLIVO (ART.4 DELLA LEGGE 13.5.85, N.198).
2001406	2001406	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESO I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI, LE INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE - DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER LA DISCIPLINA E LO SVILUPPO DELLA TRASFUSIONE DEL SANGUE UMANO. (ART.3 LEGGE 14.7.67, N.592).
2001407	2001407	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA PROPAGANDA VETERINARIA AGLI ALLEVATORI E PER L'ATTUAZIONE DEI CORSI DI ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DEI RUOLI VETERINARI (ARTT.7 E 8 DELLA L. 23-1-68, N.33)
2001408	2001408	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART.7 DELLA LEGGE 25.5.1970, N.364, DEL CONCORSO STATALE NEGLI INTERESSI SU PRESTITI DI ESERCIZIO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE (ART.1, SECONDO COMMA LETT.C DELLA LEGGE 15.10.1981, N. 590 ).
2001409	2001409	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART.5 DELLA LEGGE 25.5.70, N.364, DEL CONCORSO STATALE NEGLI INTERESSI E CONTRIBUTO ANNUO COSTANTE SU PRESTITI DI ESERCIZIO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE (ART.1, SECONDO COMMA, LETTERA B), DELLA LEGGE 15.10.1981, N. 590).
2001410	2001410	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO E DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE VOLTI AL RIPRISTINO DELLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE (ART.4-PRIMO COMMA- L. 25.5.1970, N. 364) E PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI CONDUTTORI DI AZIENDE AGRICOLE, COLTIVATORI DIRETTI, SINGOLI E ASSOCIATI, DANNEGGIATI DAGLI EVENTI MEDESIMI

## NOTE:

- 1) VEDI ANCHE CAP. 8045311 DELLA SPESA - NOTA DEL MBPE N. 6644 DE
- 2) V.CAP.3045302 SPESA.DD.MM.NN.1169 DEL 20.7.82-2116 DEL 8.11.82  
7.34-931/8.84.
- 3) V.CAP.3045301 SPESA.DD.MM.NN.1170 DEL 20.7.82- 2112 DEL 8.11.82  
7 DEL 14.2.86.



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PIUR	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
1986				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUTERE NELL'ESERCIZIO						TITOLO	CATEGOR	VOCE ECON	
1986				1987				1987									
-				1486000000				1486000000	51512132405	2	4	1	1				
-				P. M.				P. M.	42311042406	2	4	1					
-				P. M.				P. M.	42321082407	2	4	1					
27574030000				13905210000				41479240000	51512032408	2	4	2	2				
17411210000				8107070000				25518280000	51512042409	2	4	2	3				

5.7.85.

-2198 DEL 15.11.82-2516 DEL 4.11.83-2561 DEL 5.11.83-802 DEL 14.

2515 DEL 4.11.83- 2560 DEL 5.11.83- 980 DELL' 1.6.84. NCTA N.19

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		(ART.5-PRIMO, SECONDO E QUARTO COMMA - L.25.5. 1970, N.364 E ART.1 SECONDO COMMA LETTERA D DEL LA LEGGE 15.10.1931,N 590 ).
2001411	2001411	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER LA CONCES SIONE DEL CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI DE CENNALI PER LA RICOSTRUZIONE, IL RIPRISTINO, LA RICONVERSIONE DELLE ATTREZZATURE E STRUTTURE F ONDIARIE AZIENDALI (ART. 4 DELLA LEGGE 13.5.85, N. 198).
2001412	2001412	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO DA DESTINARE ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI ALLEVATORI - APA - PER LE ATTIVITA' RELATIVE ALLA TENUTA DEI LI BRI GENEALOGICI ED AI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME (ART. 10 D.L. 13-8-75, N.377 CONVERTI TO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 15-10-75, N. 493).
2001413	2001413	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER FAR FRONT E ALLE SPESE PER IL RIPRISTINO DELL'E STRADE INT ERPODERALI, DELLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO I DRICO ED ELETTRICO NONCHE' DELLE RETI IDRAULICH E E DEGLI IMPIANTI IRRIGUI A SERVIZIO DI PIU' A ZIENDE (ART. 4 - COMMA 2, L. 25.5.1970, N.364 E ART. 1 TERZO COMMA LETTERA A ,DELLA LEGGE 15. 10.81,N 590 ).
2001414	2001414	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER L'AMMORTA MENTO DI MUTUI DA CONTRARRE CON LA CASSA DEPOSI TI E PRESTITI PER LA RIPARAZIONE , RICOSTRUZION E E SISTEMAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESS E DEGLI ENTI LOCALI DI CUI ALLA LEGGE 3.8.1949, N. 589, IVI COMPRESSE LE OPERE DI EDILIZIA S CL ASTICA , GLI IMPIANTI SPORTIVI, GLI EDIFICI DI CULTO, LE STRADE COMUNALI ESTERNE AI CENTRI AB ITATI E GLI IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE PUBBLICA (ART. 6 BIS L. 23.3.1973, N.36).
2001415	2001415	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER LA RICOST RUZIONE DELLE ABITAZIONI DISTRUTTE, NONCHE' PE R IL TRASFERIMENTO DEGLI ABITATI COLPITI (ART.

NOTE:

1) VEDI ANCHE CAP. 8045312 DELLA SPESA. NOTA DEL MBPE N.6644 DEL

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
1986				1987				1987						TITOLO	CATEGOR	VOCE ECON	
		-		P. M.				P. M.				51512012410	2	4	2		
		-		2929000000				2929000000				51512122411	2	4	2	1	
		-		P. M.				P. M.				51231022412	2	4	1		
		-		P. M.				P. M.				51512022413	2	4	2		
		-		1500000000				1500000000				8C423022414	2	4	2		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		5 BIS DELLA LEGGE 23.3.73, N.36 E ART.12 DELLA LEGGE 8.8.77, N.513).
2001416	2001416	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO IN ANNUALITA' TRENTENNALI PER FAR FRONTE AL PAGAMENTO DI CONTRIBUTI DIRETTI RATEALI A FAVORE DEI PRIVATI CHE PROVVEDONO ALLA RICOSTRUZIONE DELLE PROPRIE ABITAZIONI COLPITE DALLA GUERRA.
2001417	2001417	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ACQUISTO DI PRESIDI IMMUNIZZANTI E PER GLI ALTRI INTERVENTI DI PROFILASSI.
2001413	2001418	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CORRESPENSIONE DELL'INDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO E DISTRUZIONE DI ANIMALI INFETTI DA PESTE SUINA CLASSICA E AFTA EPIZOOTICA.
2001419	2001419	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALL'AIMA PER RIMBORSO DELLE SPESE RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE ATTINENTI AL SERVIZIO DI CORRESPENSIONE DELL'INTEGRAZIONE DELL'OLIO DI OLIVA.
2001420	2001420	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALL'AIMA PER RIMBORSO SPESE SERVIZIO ISTRUTTORIO E LIQUIDAZIONE DELLE DOMANDE RELATIVE ALLA CORRESPENSIONE DEL PREMIO AI PRODUTTORI DI VITELLI.
2001421	2001421	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALL'AIMA PER RIMBORSO DELLE SPESE RELATIVE AI COMPITI DI ACCERTAMENTO QUALITATIVO-QUANTITATIVO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTI COLI RITIRATI DAL MERCATO.
2001422	2001422	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALL'AIMA PER RIMBORSO DELLE SPESE RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI PER IL CONTROLLO PRESSO LE INDUSTRIE DI TRASFORMAZIONE.
2001424	2001424	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ACQUISTO DEI VACCINI CONTRO L'AFTA EPIZOOTICA, LA PESTE SUINA CLASSICA, IL CARBONCHIO EMATICO E LA RABIA.

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
1986				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUTERE NELL'ESERCIZIO						TITOLO	CATEGOR	VOCE ECON	
1986				1987				1987									
		-		P.	M.			P.	M.			2242202	22415	2	4	2	
		-		P.	M.			P.	M.			2141209	22416	2	4	2	
		-		P.	M.			P.	M.			4232111	22417	2	4	1	
		-		P.	M.			P.	M.			4232113	22418	2	4	1	
		-		P.	M.			P.	M.			5223102	22419	2	4	1	
		-		P.	M.			P.	M.			5123103	22420	2	4	1	
		-		P.	M.			P.	M.			5223103	22421	2	4	1	
		-		P.	M.			P.	M.			5142101	22422	2	4	2	
		-		P.	M.			P.	M.			4232114	22424	2	4	1	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
2001425	2001425	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CONCES- SIONE A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE DELLE PRO- VVIDENZE CONTRIBUTIVE PER LA RICOSTITUZIONE DI CAPITALI DI CONDUZIONE CHE NON TROVINO REINTEGR- AZIONE O COMPENSO PER EFFETTO DELLA PERDITA DEL- LA PRODUZIONE A SEGUITO DI AVVERSITA' ATMOSFERI- CHE O CALAMITA' NATURALI RICONOSCIUTE ECCEZIONA- LI (ART.1, SECONDO COMMA, LETT.8, DELLA LEGGE 1 5.10.1981, N.590).
2001426	2001426	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLO STATO PER IL PAGAME- NTO DEL CONCORSO NEGLI INTERESSI, RELATIVI AL P- ERIODO DI PROROGA DI UN ANNO DELLA SCADENZA DEL- LE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO DI ESERCIZIO E DI MIGLIORAMENTO A FAVORE DELLE AZIENDE AGRIC- LE DANNEGGIATE DALLA SICCITA' RICONOSCIUTA ECCE- ZIONALE (ART.2, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE 8.11.1 982, N.821).
2001427	2001427	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL PAGAMEN- TO DEL CONCORSO STATALE NEGLI INTERESSI RELATIVI I ALLA PROROGA DI 24 MESI DALLA SCADENZA DELLE RATE DELLE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO DI ESE- RCIZIO E DI MIGLIORAMENTO A FAVORE DELLA AZIEND- E CHE HANNO SUBITO DANNO NON INFERIORE AL 35 PE- R CENTO DELLA PRODUZIONE GLOBALE LORDA A CAUSA DELL'ECCEZIONALE SICCITA' VERIFICATASI NELL'ANN- O 1983 (ART.2, SECONDO COMMA, DEL D.L.12.8.1983 , N.371 CONVERTITO NELLA LEGGE 11.10.1983, N.54 6).
2001428	2001428	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL RIPRIS- TINO DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E DI BONI- FICA MONTANA (ART.1, TERZO COMMA, LETTERA B) D- ELLA LEGGE 15.10.81, N.590).
TOTALE CATEGORIA 14		

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		=====
		RIEPILOGO DEL TITOLO 2
		=====
		CATEGORIA 11
		CATEGORIA 12
		CATEGORIA 13
		CATEGORIA 14
		TOTALE DEL TITOLO 2
		=====

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA		RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR		CLASS/NE ENTRATA		NOTE	
1986				1987				1987											
				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUTERE NELL'ESERCIZIO								TITOLO		CATEGOR	
																VOCE ECON			
53105071000				426280058000				327850078000											
400000000000				370000000000				770000000000											
1010428849575				1699524356149				2559510800724											
44985240000				27927280000				72912520000											
1508519160575				2523731694149				3730273398724											

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		<b><u>TITOLO 3</u></b>
		ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI, DA UTILI DI ENTI O AZIENDE REGIONALI.
		<b><u>CATEGORIA 21</u></b>
		PROVENTI DEI BENI DELLA REGIONE.
3002101	3002101	PROVENTI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE.
3002102	3002102	DIRITTI REGIONALI SULLE CONCESSIONI DI ACQUE MINERALI E TERMALI E DI CAVE NELLA REGIONE.
		TOTALE CATEGORIA 21
		<b><u>CATEGORIA 22</u></b>
		PROVENTI NETTI DI ENTI ED AZIENDE REGIONALI E DI UTILI DI GESTIONE DERIVANTI DALLE PARTECIPAZIONI AZIONARIE DELLA REGIONE.
3002201	3002201	PROVENTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME E UTILI DI GESTIONE DEGLI ENTI ED AZIENDE REGIONALI, NONCHÉ I DIVIDENDI DELLE PARTECIPAZIONI AZIONARIE DELLA REGIONE.
3002202	3002202	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE (ART.42 DELLA LEGGE REGIONALE 22.5.1978, N. 1).
		TOTALE CATEGORIA 22

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		<b>CATEGORIA 23</b>
		<b>ENTRATE DIVERSE.</b>
3002301	3002301	TASSA D'ISPEZIONE SULLE FARMACIE E OFFICINE DI PRODOTTI CHIMICI E DI PREPARATI GALANICI E SUI GABINETTI MEDICI E CONSULTORI DOVE SI APPLICANO LE RADIOTERAPIE E RADIUMTERAPIE OVVERO DOVUTE DA POSSESSORI DI APPARECCHI RADIOLOGICI USATI ANCHE A SCOPO AVVERSO DA QUELLE TERAPEUTICHE (ART. 128 T.U. LL.SS., TABELLA N.3 LEGGE 14.4.952, N.403).
3002302	3002302	CONTRIBUTO DELLE FARMACIE ESCLUSE QUELLE RURALI E DEGLI ENTI MUTUALISTICI PER LA CORRESPONSIONE DELLE SPECIALI INDENNITA' DI RESIDENZA AI TITOLARI DELLE FARMACIE RURALI (ART.15 DEL T.U. DELLE LL. SS. APPROVATO CON R.D. 27-7-34, N.1265, ART. 2 DELLA LEGGE 12-8-62. N.1352 E ART 8 DELLA LEGGE 3-3-68, N.221).
3002303	3002303	PROVENTI DERIVANTI DA ABBONAMENTI, VENDITA, INSCRIZIONI SULLE PUBBLICAZIONI DELLA REGIONE.
3002304	3002304	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE, REDDITI E CANONI VARI.
3002305	3002305	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSE REGIONALI.
3002306	3002306	INTERESSI ATTIVI SU CREDITI DIVERSI E SU TITOLI.
3002307	3002307	PROVENTI PER RECUPERO COMPENSI E GETTONI RISCOSSI DAL PERSONALE DIPENDENTE PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI, INCARICHI, ETC. (ART. 45 L.R. 28-3-75, N.9).
3002308	3002308	RIMBORSO DA PARTE DELL'AZIENDA FORESTE REGIONALI DEGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ASSEGNI FISSI DEL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DELL'AZIENDA.

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR.	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUTERE NELL'ESERCIZIO						TITOLO	CATEGOR	VOCE ECON	
1986				1987				1987									
													3300				
-				P. M.				P. M.					3301	3	1	1	
-				P. M.				P. M.					3302	3	1	1	
18191217				20000000				38191217					3303	3	1	1	
-				4000000000				4000000000					3304	3	2	5	
-				10000000000				10000000000					3305	3	2	4	
-				P. M.				P. M.					3306	3	2	4	
-				10000000				10000000					3307	3	6	1	
1200000000				600000000				1800000000					3308	3	1	1	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
3002309	3002309	INTROITI PER RITENUTE INDENNITA' DI FINE MANDATO AI CONSIGLIERI REGIONALI.
3002310	3002310	INDENNIZZO DOVUTO ALLA REGIONE PER LA MAGGIORE USURA DELLE STRADE IN RELAZIONE AL TRANSITO DEI VEICOLI E/O DEL TRASPORTO ECCEZIONALE INTERESSANTE LA VIABILITA' MINORE (DD.MM.LL.PP.DEL 23.1.84 E DEL 14.12.84).
		TOTALE CATEGORIA 23
		<b>CATEGORIA 24</b>
		PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA.
3002401	3002401	RITENUTE SUGLI ASSEGNI FISSI PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI.
3002402	3002402	FITTI FIGURATIVI DI BENI DI PROPRIETA' REGIONALE.
3002403	3002403	RITENUTE PER CONTRIBUTI STRAORDINARI PER SERVIZI AMMESSI A RISCATTO.
3002404	3002404	RITENUTE ED ACCANTONAMENTI DIVERSI.
		TOTALE CATEGORIA 24
		=====
		<u>RIEPILOGO DEL TITOLO 3</u>
		CATEGORIA 21

NOTE:









## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		<b>TITOLO 4</b>
		ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RIMBORSO DI CREDITI.
		<b>CATEGORIA 31</b>
		RICAVI DALLA VENDITA DI BENI PATRIMONIALI, AFFRANCAZIONE DI CANONI ED ALIENAZIONE DI DIRITTI PATRIMONIALI DIVERSI.
4003101	4003101	RICAVI PER ALIENAZIONE DI BENI MOBILI E OGGETTI FUORI USO.
4003102	4003102	RICAVI PER VENDITA DI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI.
4003103	4003103	PROVENTI PER ALIENAZIONE DI DIRITTI PATRIMONIALI VARI.
4003104	4003104	RICAVO DI AFFRANCAZIONE DI CENSI, CANONI, LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE.
4003105	4003105	ALIENAZIONE DI VALORI MOBILIARI PUBBLICI E PRIVATI.
		<b>TOTALE CATEGORIA 31</b>
		<b>CATEGORIA 32</b>
		EREDITA', DONAZIONI ED ALTRI TRASFERIMENTI DI CAPITALI NON DELLO STATO.

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PIUR	CLASS/NE ENTRATA			NOTE	
				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUTERE NELL'ESERCIZIO						TITOLO	CATEGOR	VOCE ECON		
1986				1987				1987										
														4000				
														4100				
	-				P.	M.			P.	M.				4101	4	1	0	
	-				P.	M.			P.	M.				4102	4	1	0	
	-				P.	M.			P.	M.				4103	4	1	0	
	-				P.	M.			P.	M.				4104	0	0	0	
	-				P.	M.			P.	M.				4105	4	1	0	
	-				-				-									
														4200				

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		TOTALE CATEGORIA 32
		<b>CATEGORIA 33</b>
		RIMBORSO DI CREDITI E RECUPERI VARI.
4003301	4003301	RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI.
4003302	4003302	RISCOSSIONE DI DEPOSITI.
		TOTALE CATEGORIA 33
		=====
		<b><u>RIEPILOGO DEL TITOLO 4</u></b>
		CATEGORIA 31
		CATEGORIA 32
		CATEGORIA 33
		TOTALE DEL TITOLO 4
		=====

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO			BILANCIO DI COMPETENZA			BILANCIO DI CASSA			RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PLUR	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
			ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO			ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUTERE NELL'ESERCIZIO					TITOLO	CATEGOR	VOCE ECON	
1986			1987			1987								
-			-			-								
-			P. M.			P. M.				4300				
-			P. M.			P. M.				4301	4	3	5	
-										4302	0	0	0	
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-			-								
-			-											

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		<b><u>TITOLO 5</u></b> ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE.
		<b><u>CATEGORIA 41</u></b> MUTUI E PRESTITI PER SPESE D'INVESTIMENTO.
5004101	5004101	RICAVO DI MUTUI PASSIVI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE D'INTERESSE REGIONALE (L.R.3-2-76,N.4).
		TOTALE CATEGORIA 41
		<b><u>CATEGORIA 42</u></b> PRESTITI OBBLIGAZIONARI.
5004201	5004201	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI
		TOTALE CATEGORIA 42
		<b><u>CATEGORIA 43</u></b> ANTICIPAZIONI ED ALTRE OPERAZIONI DI CREDITO A BREVE TERMINE.
5004301	5004301	ANTICIPAZIONI ORDINARIE DI CASSA
5004302	5004302	PREFINANZIAMENTI, APERTURE DI CREDITO ED ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE A BREVE TERMINE.

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PIUR	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUTERE NELL'ESERCIZIO						TITOLO	CATEGOR	VOCE ECON	
1986				1987				1987									
													5000				
													5100				
-				P. M.				P. M.					5101	5	1	0	
-				-				-									
													5200				
-				P. M.				P. M.					5201	5	2	0	
-				-				-									
													5300				
-				P. M.				P. M.					5301	5	3	0	
-				P. M.				P. M.					5302	5	3	0	

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		TOTALE CATEGORIA 43
		=====
		<u>RIEPILOGO DEL TITOLO 5</u>
		CATEGORIA 41
		CATEGORIA 42
		CATEGORIA 43
		TOTALE DEL TITOLO 5
		=====
NOTE:		





## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1936	1937	
		<b><u>TITOLO 6</u></b>
		ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI.
		<b><u>CATEGORIA 51</u></b>
		PARTITE DI GIRO.
6005101	6005101	RITENUTE SU REDDITI TASSABILI IN VIA DI RIVALSA ( I.R.P. E F.).
6005102	6005102	RITENUTE SULLE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE PER CONTRIBUTI GESCAL.
6005104	6005104	RITENUTE PER CONTO TERZI (SEQUESTRI, CESSIONI, QUOTE PENSIONI, ECC.).
6005105	6005105	MOVIMENTI DI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO .
6005106	6005106	DEPOSITI CAUZIONALI E DI TERZI.
6005107	6005107	RIMBORSO SPESE PER ISTRUTTORIE, RILIEVI, ACCERTAMENTI E SOPRALUOGHI EFFETTUATI PER CONTO DI PRIVATI.
6005108	6005108	RECUPERO DEPOSITI CAUZIONALI.
6005109	6005109	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI E DI ASTA.
6005110	6005110	RIMBORSO ANTICIPAZIONI AD UFFICI PERIFERICI DI SPESE SOGGETTE A RENDICONTO.
6005111	6005111	INTROITI IN CONTO SOSPESO, PROVVISORIAMENTE IMPUTATI ALLE PARTITE DI GIRO.
6005112	6005112	ACCANTONAMENTO DEI TRIBUTI SPECIALI INCASSATI PER PRESTAZIONI ED ADEMPIMENTI DA PARTE DEI MEDICI E VETERINARI PROVINCIALI EFFETTUATI NELL'INTERESSE DI TERZI (L.26.9.1964, N. 869).

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PIU'	CLASS. NE ENTRATA			NOTE
	ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO		ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUOTRE NELL'ESERCIZIO				TITOLO	CATEGOR.	VOCE ECON.	
1986	1987		1987							
						6000				
						6100				
-	15000000000	15000000000	90051016101	6	1	3				
-	300000000	300000000	90051026102	6	1	1				
-	1800000000	1800000000	90051046104	6	1	3				
649986010	650000000	1295986010	90051056105	6	1	3				
-	15000000	15000000	90051066106	6	1	3				
-	20000000	20000000	90051076107	6	1	3				
-	500000	500000	90051086108	6	1	3				
-	3000000	3000000	90051096109	6	1	3				
-	P. M.	P. M.	90051106110	6	1	3				
-	10000000000	10000000000	90051116111	6	1	3				
-	10000000	10000000	90051126112	6	1	3				

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
6005113	6005113	RECUPERO SOMME ANTICIPATE PER LA DEMOLIZIONE DI OPERE COSTRUITE IN VIOLAZIONE DI LEGGE (L.R. 28-5-75, N.18).
6005114	6005114	PARTITE DI GIRO DIVERSE.
6005115	6005115	PRELEVAMENTO DI SOMME DEPOSITATE NEI CC/CC NN. 42, 475, E 514 APERTI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLA BANCA D'ITALIA PROVENIENTI DA CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI DELLO STATO.
6005116	6005116	RITENUTE SULLE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE NON REGIONALE PER PREVIDENZA, ASSISTENZA E GESCAL.
6005117	6005117	RITENUTE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI ENPAM A CARICO DEI MEDICI GENERICI E PEDIATRI CHE HANNO ADERITO ALLA CONVENZIONE UNICA NAZIONALE.
6005118	6005118	RECUPERO, ALL'ATTO DELLA LIQUIDAZIONE DEL TRATTAMENTO DEFINITIVO, DELLA SOMMA, PARI A NOVE DECIMI DEL TRATTAMENTO SPETTANTE, CORRISPONDO ALL'IMPIEGATO CESSATO DAL SERVIZIO O AI SUOI EREDI, A TITOLO DI ACCONTO, PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA - CPDEL - E DI PREVIDENZA - INADEL - (L.R. 2-12-1982, N.17).
TOTALE CATEGORIA 51		
<b>CATEGORIA 52</b>		
ALTRE CONTABILITA' SPECIALI.		
6005201	6005201	PROVENTI DERIVANTI DALL'ISCRIZIONE A RUOLO REGIONALE PER L'ASSISTENZA OSPEDALIERA AI SOGGETTI CHE NON HANNO DIRITTO ALL'ASSISTENZA OSPEDALIERA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.L. 8-7-74, N.264 CONVERTITO NELLA LEGGE 17-8-74, N.396 (L.R. 16-1-75, N.3).
NOTE:		
6005203	6005203	ENTRATE PER RIVALSA OSPEDALIERA

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PIUR.	CLASS/NE ENTRATA			NOTE
				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO				ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUTERE NELL'ESERCIZIO						TITOLO	CATEGOR	VOCE ECON	
1986				1987				1987									
-				200000000				200000000				90051136113	6	1	3		
-				200000000				200000000				90051146114	6	1	3		
-				-				300000000000				90051156115	6	1	2		
-				122700000				122700000				90051166116	6	1	1		
-				100000000				100000000				90051176117	6	1	3		
-				600000000				600000000				90051186118	6	1	3		
649986010				31025500000				3031675486010									
-				100000000				100000000				90052016201	6	0	0		
-				P. M.				P. M.				90052036203	1	1	1		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1936	1937	
6005204	6005204	ACQUISIZIONE DELLE ENTRATE DI STABILIMENTI SPECIALI
6005205	6005205	CONTRIBUTI DELLE AZIENDE DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI MEDICINA PREVENTIVA E DEL LAVORO NEL COMUNE DI ROSARNO (DELIBERE N. 3172 DEL 28.6.76 E N. 220 DEL 24.1.77).
6005206	6005206	AVANZI DELLA GESTIONE DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA DEGLI ENTI OSPEDALIERI DELLA REGIONE (D.L. 7.3.74, N. 264, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 17.8.74, N. 386).
	6005207	ENTRATE PER DEPOSITI DI ENTI E DI PRIVATI PER OPERAZIONI TECNICO-FORESTALI DA FARSI PER CONTO DI TERZI (MARTELLATE, VERIFICHE, SOPRALLUOGHI IN GENERE).-
		TOTALE CATEGORIA 52
=====		
		RIEPILOGO DEL TITOLO 6
		-----
		CATEGORIA 51
		CATEGORIA 52
		TOTALE DEL TITOLO 6
=====		

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEL RESIDUI ATTIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI SPESA	RIFERIMENTO AI CODICI DI BILANCIO PER	CLASSIFICAZIONE ENTRATA			NOTE
	ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO		ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUOTERE NELL'ESERCIZIO				TITOLO	CATEGORIA	VOCE ECON.	
1986	1987		1987							
-	P. M.	P. M.	90052046204	0	0	0				
-	P. M.	P. M.	90052056205	0	0	0				
-	P. M.	P. M.	90052066206	0	0	0				
-	100000000	100000000	90052076207	1	1	1				
-	1100000000	1100000000								
649986010	31025500000	3031675486010								
-	1100000000	1100000000								
649986010	32125500000	3032775486010								

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		
NUMERI		DENOMINAZIONE
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO	
1986	1987	
		<b>RIEPILOGO DEI TITOLI DELLA ENTRATA</b>
		TITOLO 1
		TITOLO 2
		TITOLO 3
		TITOLO 4
		TITOLO 5
		TOTALE TITOLI 1 - 5
		TITOLO 6
		TOTALE TITOLI 1 - 6
		<b>PRESUNTO SALDO FINANZIARIO POSITIVO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1986</b>
		<b>PRESUNTA GIACENZA DI CASSA AL 1 GENNAIO 1987</b>
		TOTALE GENERALE DELLA ENTRATA

NOTE:







---

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

---

TABELLA “B”

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>SETTORE 1</b>				
		<b>CONSIGLIO REGIONALE .</b>				<b>16656000000</b>
1001101	1001101	COMPETENZE DOVUTE AI MEMBRI DEL CO NSIGLIO REGIONALE (L.R.10.11.72,N. 6-L.R.29-4-75,N.14) (SPESE OBBLIGA TORIE).				
1001102	1001102	SPESE DI RAPPRESENTANZA PER IL PRE SIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE				
1001103	1001103	SPESE POSTALI,TELEFONICHE,DI CANCE LLERIA,DI RESOCONTAZIONE,DI STAMPA ,DI DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECA E IN GENERE DI ECONOMATO. SPESE CORR ENTI PER ATTREZZATURE ED ARREDAMEN TI.				
1001104	1001104	SPESE PER IL PERSONALE ADDETTO AGL I UFFICI CONSILIARI(L.R.28-3-75,N. 9) (SPESE OBBLIGATORIE).				
1001105	1001105	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DE I GRUPPI CONSILIARI(L.R.19-1-73,N. 2) (SPESE OBBLIGATORIE).				
1001106	1001106	COMPENSI,ONORARI E RIMBORSI PER CO NSULENZE PRESTATE DA ENTI E DA PR IVATI A FAVORE DEL CONSIGLIO REGIO NALE-CONVEGNI,INDAGINI CONOSCITIVE ,STUDI E RICERCHE.				
		<b>TOTALE SETTORE 1</b>				<b>16656000000</b>

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI I DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		<b>SETTORE 2</b>					
		<b>GIUNTA REGIONALE .</b>					<b>570000000</b>
1002101	1002101	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESID ENTE E DELLA GIUNTA .					
1002102	1002102	SPESE PER VIAGGI, TRASFERTE, MISSION I PER IL PRESIDENTE E PER GLI ASSE SSORI (L.R. 10.11.1972, N.6).					
1002103	1002103	SPESE PER INIZIATIVE DELLA PRESIDE NZA E DELLA GIUNTA IN ORDINE A CO NFERENZE STAMPA, PARTICOLARI INCHIE STE E SERVIZI.					
1002104	1002104	SPESE PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO REGIONALE (ART. 3 L. 17.2.68, N. 108).					
1002105	1002105	SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FU NZIONAMENTO DELLA SEDE DI RAPPRESE NTANZA DI ROMA.					
1002106	1002106	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL REFEREN DUM. (LEGGE REGIONALE 5.4.1983, N. 13).					
		<b>TOTALE SETTORE 2</b>					<b>570000000</b>
		<b>SETTORE 3</b>					
		<b>PERSONALE .</b>					<b>110878000000</b>
1003101	1003101	SPESE PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DELLA REGIONE. STIPENDI, A					

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA  SPESA DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL'ESERCIZIO	BILANCIO DI CASSA  SPESA DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL'ESERCIZIO	RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PIU' BIENNALE	TIPO SPESA  GENERE FUNZ TITOLO FUNZ	CLASS. NE ECONOMICA GRADO			CLASS. NE FUNZIONALE GRADO		NOTE	
					PER TITOLO	PER CATEG. ECUA	PER VOCE ECUA	PER AGGR. ECUA	PER SEZIONI		PER SETTORI D'INTERVENTO
1986	1987	1987									
			1020								
24140905	90000000	114140905		1 1 1 1 0	1010110						
9447675	140000000	149447675		1 1 1 1 0	1010110						
11800000	40000000	51800000		1 1 1 1 0	1010110						
2500000000	-	2500000000		1 1 1 1 0	1010110						
-	100000000	100000000		1 1 1 1 0	1010110						
-	200000000	200000000		1 1 1 1 0	10101 4						
2545388580	570000000	3115388580									
			1030								

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO . PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO					
1986	1987		1987			
		LTRI ASSEGNI FISSI E CONTRIBUTI DI VERSI A CARICO DELL'ENTE (SPESE OB BLIGATORIE).				
1003102	1003102	SPESE PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DELLA REGIONE. CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED AS SICURATIVI A CARICO DEL PERSONALE (SPESE OBBLIGATORIE).				
1003103	1003103	COMPENSI AL PERSONALE ADDETTO AI S ERVIZI DELLA REGIONE PER PRESTAZIO NE DI LAVORO STRAORDINARIO.				
1003104	1003104	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI E TRASFERIMENT I DEL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DELLA REGIONE.				
1003105	1003105	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI PE R IL PERSONALE REGIONALE (SPESE OB BLIGATORIE).				
1003106	1003106	INTERVENTI ASSISTENZIALI E PROVVID ENZE VARIE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO E D ELLE LORO FAMIGLIE.				
1003107	1003107	SPESE PER EQUO INDENNIZZO E PER CU RE DI CUI ALL'ART.29 DELLA LEGGE R EGIONALE 28-3-75, N.9-ART.68 D.P.R. 10.1.1957, N. 3 (SPESE OBBLIGATOR IE).				
1003108	1003108	SPESE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIOR NAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONAL E REGIONALE CON ATTIVITA' DIRETTE DELLA REGIONE O TRAMITE ISTITUTI E D UNIVERSITA' CONVENZIONATI.				
1003109	1003109	SPESE PER ACQUISTO DI DIVISE AL PE RSONALE(SPESE OBBLIGATORIE).				

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PIURIENNALE	TIPO SPESA	CLASSE ECONOMICA					CLASSE FUNZIONALE		NOTE
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO	1987	SPESE DI CUI SI AUTO RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO	1987			GRADO					GRADO		
							1°	2°	3°	4°	1°	2°		
1986						GENERE FUNZ.	TITOLO FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. ECCA	PER VOCE ELL/CA	PER AGG. ECCI	PER SEZIONE	PER SETTORI D'INTERVENTO	CLASSIF. NE AMM. VA
1655094592	90000000000		91655094592			1	1	1	2	1	10	10	1	9
918011177	90000000000		99180111773002401			1	1	1	2	2	10	10	1	9
654762035	20000000000		2654762035			1	1	1	2	1	10	10	1	9
369904070	25000000000		2869904070			1	1	1	4	1	10	10	1	9
1353965	4000000		5353965			1	1	1	2	3	10	10	1	9
59830000	720000000		779830000			1	1	1	2	3	10	10	1	9
32379209	250000000		282379209			1	1	1	2	3	10	10	1	9
7038100	200000000		207038100			1	1	1	4	1	10	10	1	9
-	240000000		240000000			1	1	1	4	3	10	10	1	9

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
1003110	1003110	INDENNITA' AL GESTORE DEL FONDO ECONOMOMALE PER IL RISCHIO DI CASSA					
1003112	1003112	SPESE PER COMPETENZE ARRETRATE DOVUTE AL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DELLA REGIONE, PER EFFETTO DELL'INQUADRAMENTO NEL RUOLO UNICO REGIONALE NONCHE' SPESE PER CONTRIBUTI ARRETRATI DOVUTI PER PREVIDENZA E ASSISTENZA ED ASSICURAZIONE. SPESE PER ARRETRATI DOVUTI AL PERSONALE A TITOLO DI PRESTAZIONE DI LAVORO STRAORDINARIO E DI INDENNITA' DI MISSIONE.					
1003113	1003113	CONTRIBUTO AL CENTRO CULTURALE RICREATIVO REGIONALE (ART.11 DELLA LEGGE REGIONALE 15.6.1981, N.9).					
		TOTALE SETTORE 3	110878000000				
		SETTORE 4					
		STUDI RICERCHE E CONSULENZE .	6100000000				
1004101	1004101	SPESE PER STUDI, RICERCHE, CONSULENZE E GIURIDICO-TECNICHE, PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALI INCARICHI. SPESE PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI SVILUPPO.					
1004102	1004102	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, SEMINARI, CELEBRAZIONI PUBBLICHE E MANIFESTAZIONI VARIE DI RAPPRESENTANZA DI INTERESSE REGIONALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE.					

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO				CLASS. NE FUNZIONALE GRADO		CLASSE NEAMVA	NOTE
	1986	1987	1987	CENTRALIZZ. TITOLAR. FINZ.		PER TITOLO	PER CATEG. EC./CA.	PER VOCE EC./CA.	PER AGGR. EC./CI.	PER SEZ. NI	PER SETTORI D'INTERVENTO				
												1	2		
-	P. M.	P. M.		1	1	1	2	1	1	0	1	0	1	9	
438974150	6000000000	6438974150		1	1	1	2	1	1	0	1	0	1	9	
100000000	1800000000	2800000000		1	1	1	4	1	1	0	1	0	1	9	
4237347298	110878000000	115115347298													
			1040												
1375899200	4000000000	5375899200		1	1	1	4	2	1	0	1	0	1	10	
37597380	7500000000	787597380		1	1	1	4	2	1	0	1	0	1	10	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
	1004103	SPESE PER CONTRIBUTO ALL'ISESP - I STITUTO SUPERIORE EUROPEO DI STUDI POLITICI - CONVENZIONE N.100 DEL 5.9.1985.					
	1004104	SPESE PER LA STIPULA DI CONVENZION I, CON LE FACOLTA' DELLA UNIVERSIT A' DEGLI STUDI DELLA CALABRIA E DE LLA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI REG GIO CALABRIA, PER ASSISTENZA E CON SULENZA LEGISLATIVA, PROFESSIONALE E SCIENTIFICA.					
		TOTALE SETTORE 4				6100000000	
		<b>SETTORE 5</b>					
		SPESE DI FUNZIONAMENTO .				11335000000	
1005101	1005101	FITTO LOCALI DI FABBRICATI COMPRES E SPESE CONDOMINIALI CONTRATTUALI (SPESE OBBLIGATORIE).					
1005102	1005102	SPESE PER MANUTENZIONE, RIPARAZION E, ADATTAMENTO E VARIE DI GESTIONE LOCALI (SPESE OBBLIGATORIE).					
1005103	1005103	SPESE PER CONSUMI DI ILLUMINAZIONE , ACQUA, RISCALDAMENTO, PULIZIA LO CALI (SPESE OBBLIGATORIE).					
1005105	1005105	SPESE PER ACQUISTO E MANUTENZIONE MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE VA RIE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFF ICI (SPESE OBBLIGATORIE).					
1005106	1005106	SPESE PER STAMPATI, REGISTRI, CANC					

NOTE:

1) DI CUI LIRE 100.000.000 RELATIVI AGLI ANNI 1985/1986.

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE		TIPO SPESA		CLASSE ECONOMICA				CLASSE FUNZIONALE		NOTE	
																GRADO				GRADO			
				1° e 2°				3°		1°						2°							
				PER TITOLO				PER CATEG. EC/CA		PER VOCE EC/CA						PER AGGR. EC/CI		PER SEZIONI		PER SETTORI D'INTERVENTO			
1986				1987				1987															
-				150000000				150000000				2 1		1 6 2		20604		71					
-				1200000000				1200000000				2 1		1 6 2		20604		7					
1413496580				6100000000				7513496580															
												1050											
147602645				3000000000				3147602645				1 1		1 4 4		10101		1					
389360691				800000000				1189360691				1 1		1 4 1		10101		1					
66191987				2000000000				2066191987				1 1		1 4 3		10101		1					
149412235				400000000				549412235				1 1		1 4 3		10101		1					

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI F DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO					
1986	1987		1987			
		ELLERIA E VARIE D'UFFICIO (SPESE O BBLIGATORIE).				
1005107	1005107	SPESE POSTALI, TELEFONICHE E TELEGR AFICHE, SVINCOLI FERROVIARI E DI TR ASPORTO MATERIALI (SPESE OBLIGATOR IE).				
1005108	1005108	SPESE PER ACQUISTO, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, COPERTURA ASSICURATIV A E GESTIONE DEI VEICOLI IN DOTAZI ONE, COMPRESO IL RINNOVO DELLE PAT ENTIDI GUIDA DEI CONDUCENTI. (SPES E OBLIGATORIE).				
1005109	1005109	SPESE EVENTUALI PER NOLEGGIO AUTOV ETTURE .				
1005110	1005110	SPESE CONTRATTUALI ED ONERI A CARI CO DELLA REGIONE, REGISTRAZIONE DI ATTI, BOLLI, VALORI BOLLATI, BOLLATUR A REGISTRI ED ATTI. SPESE PER DIRI TTI ERARIALI DIVERSI, IMPOSTA SULLA PUBBLICITA', INSERZIONI, PUBBLICHE AFFISSIONI (SPESE OBLIGATORIE).				
		TOTALE SETTORE 5				11335000000
		SETTORE 6				
		AUTOMAZIONE E INFORMATICA .				1400000000
1006101	1006101	SPESE PER NOLEGGIO, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI MACCHINE E APPARECCHI ATURE, SISTEMI MECCANOGRAPHICI E DI ELABORAZIONE ELETTRONICA. SPESE P ER LA PREPARAZIONE DEI PROGRAMMI E				

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		PER LAVORI 'IN SERVICE', (SPESE OBBLIGATORIE).					
		TOTALE SETTORE 6					140000000
		<u>SETTORE 7</u>					
		DOCUMENTAZIONE .					160000000
1007101	1007101	SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE, GIORNALI, ABBONAMENTO G.U. E ALTRE PUBBLICAZIONI (SPESE OBBLIGATORIE).					
1007102	1007102	SPESE PER L'IMPIANTO E LA FORMAZIONE DELLA BIBLIOTECA DELLA GIUNTA REGIONALE.					
		TOTALE SETTORE 7					160000000
		<u>SETTORE 8</u>					
		PUBBLICISTICA E INFORMAZIONE .					178000000
1008101	1008101	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE (SPESE OBBLIGATORIE).					
1008102	1008102	SPESE PER L'AGENZIA DI INFORMAZIONE REGIONALE, NONCHE' SPESE PER LA CONVENZIONE CON LE AGENZIE ANSA, A SCA E ITALIA. (SPESE OBBLIGATORIE).					
1008103	1008103	SPESE PER PUBBLICAZIONE DI STUDI, R					

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA  SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO  1987	BILANCIO DI CASSA  SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO  1987	RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA  GENERE RINZ TITOLAR FUNZ	CLASSI NE ECONOMICA GRADO			CLASSI NE FUNZIONALE GRADO		CLASSE NE AMM VA	NOTE
					1 e 2		3	1°	2°		
					PER TITOLO	PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR EC/CI	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO	
1986											
387139600	1400000000	1787139600	1070		1	1	1	4	3	10101	1
387139600	1400000000	1787139600									
15894150	1600000000	175894150			1	1	1	4	1	10101	1
-	P. M.	P. M.			1	1	1	4	3	10101	1
15894150	1600000000	175894150	1080								
8503000	800000000	808503000			1	1	1	4	1	10101	10
-	450000000	450000000			1	1	1	4	1	10101	10

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO						
1986	1987		1987				
		ICERCHE, MANIFESTI ED ALTRI DOCUMENTI (SPESE OBBLIGATORIE).					
1008105	1008105	SPESE PER LA REDAZIONE PUBBLICAZIONE E SPEDIZIONE DEL NOTIZIARIO DELLA REGIONE .(SPESE OBBLIGATORIE).					
		TOTALE SETTORE 8					1780000000
		<b>SETTORE 9</b>					
		GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO.					-
1009101	1009101	SPESE PER GLI INVENTARI, L'AMMINISTRAZIONE E LA GESTIONE DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE REGIONALE (SPESE OBBLIGATORIE).					
		TOTALE SETTORE 9					-
		<b>SETTORE 10</b>					
		SPESE PER ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DI TRIBUTI.					10000000
1010101	1010101	TRIBUTI SPECIALI DOVUTI AGLI UFFICI DELLE IMPOSTE DIRETTE PER LA RIPARTIZIONE DEI REDDITI PRODOTTI NELLA REGIONE ED ASSOGGETTATI ALL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI (N.5 TABELLA 'A' ALLEGATA AL D.P.R. 26.10.72 ,N.648), DIRITTI DOVUTI AGLI UFFICI DELLE IMPOSTE DIRETTE PER COMPIL					

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA	CLASS. NE ECONOMICA GRADO			CLASS. NE FUNZIONALE GRADO			NOTI		
					GEN. E FUNZ.	TITOLAR. FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. E CA.	PER VOCE E LA	PER AGGR. E CICI		PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO
1986	1987	1987											
218761046	230000000	448761046			1	1	1	4	2	1010110			
67531589	300000000	367531589			1	1	1	4	2	1010110			
294795635	1780000000	2074795635											
				1090									
-	P. M.	P. M.			1	1	1	4	2	10101	5		
-	-	-											
				1000									

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		AZIONE E TARIFFAZIONE RUOLI ILOR ( N.6 TABELLA 'A' DEL D.P.R. 26.10.72 N.648). SPESE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DI ALTRE ENTRATE (SPESE OBBLIGATORIE).				
		TOTALE SETTORE 10				10000000
		<u>SETTORE 11</u>				
		SPESE DIVERSE .				6680000000
1011101	1011101	SPESE PER CONTRAZIONE MUTUI, PRESTITI OBBLIGAZIONARI E CONCESSIONI DI GARANZIE FIDEJUSSORIE.				
1011103	1011103	SPESE PER ATTI A DIFESA DEI DIRITTI DELLA REGIONE (SPESE OBBLIGATORIE).				
1011104	1011104	SPESE PER L'ADESIONE E PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI ASSOCIATIVI REGIONALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI.				
1011106	1011106	IMPOSTE, SOVRIMPOSTE E TASSE (SPESE OBBLIGATORIE).				
1011107	1011107	SPESE PER EDIFICI PUBBLICI, PER ALTRE COSTRUZIONI DEMANIALI E PER EDIFICI PRIVATI DESTINATI A SEDE DI EDIFICI PUBBLICI, NONCHE' DEGLI IMMOBILI DI CUI AGLI ARTT.25,26 E 27 DELLA LEGGE 24.7.52,N.1073 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.				
1011108	1011108	RIMBORSO DI QUOTE INDEBITE CINESIBILI (SPESE OBBLIGATORIE).				

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA (GRADO)			CLASS. NE FUNZIONALE (GRADO)			NOTE
	1986	1987	1987	GENERE FUNZ.		TITOLO FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. E/C/A	PER VOCE E/C/A	PER AGGR. E/C/C	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO	CLASSIF. NE AMM. VA	
-	10000000	10000000	1010	1	1	1	4	6	10	10	1	1		
-	10000000	10000000												
-	100000000	100000000												
71453866	280000000	351453866												
40000000	200000000	240000000												
6803000	160000000	166803000												
-	300000000	300000000												
5199829	40000000	45199829												

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
1011109	1011109	SPESE PER IL BANDO DELLA GARA DI APPALTO-CONCORSO PER LA COSTRUZIONE DELLA SEDE DELLA GIUNTA REGIONALE .					
1011201	1011201	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE.					
		TOTALE SETTORE 11				6680000000	
		SETTORE 12					
		ORGANI DI CONTROLLO .				5000000000	
1012101	1012101	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE AL PRESIDENTE E COMPONENTI ORGANI REGIONALI DI CONTROLLO (SPESE OBBLIGATORIE).					
		TOTALE SETTORE 12				5000000000	
		SETTORE 13					
		SPESE PER COMITATI E COMMISSIONI .				2560000000	
1013101	1013101	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI VIAGGIO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, DI COMITATI, COMMISSIONI E DELLE CONSULTE REGIONALI. (SPESE OBBLIGATORIE).					

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSE ECONOMICA GRADO				CLASSE FUNZIONALE GRADO				NOTE
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO		SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO			GENERE FUNZ	TITOLAR FUNZ	PER TITOLO	PER CATEG EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR EC/CI	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO	CLASSIF NE AMM VA		
															1986	
-	600000000	600000000	1	1	1	4	2	10	10	1	1	10	1	1		
3842038200	5000000000	88420382003002202	1	1	2	1	0	30	10	1	1	1	1	1		
3965494895	6680000000	10645494895														
					1020											
-	5000000000	5000000000	1	1	1	4	1	10	10	1	1	10	1	1		
-	5000 00000	5000000000														
					1030											
56416840	7500000000	806416840	1	1	1	4	1	10	10	1	1	10	1	1		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO						
1986	1987		1987				
1013102	1013102	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO REGIONALE ARTIGIANCA SSE (L.R.28-5-75,N.21).					
1013103	1013103	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL COMMERCIO,COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA ,LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI VIAGGIO AI MEMBRI (ART.17 DELLA LEGGE 11.6.1971 N.426 E ART.39 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE APPROVATO CON D.M. 14.1.72 ).					
1013104	1013104	CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ORGANI REGIONALI DI RAPPRESENTANZA, ASSISTENZA E TUTELA DEL MOVIMENTO COOPERATIVISTICO OPERANTE IN CALABRIA. ( LEGGE REGIONALE 6.12.1979, N.13).					
1013105	1013105	SPESE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI COSTITUITE AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.P.R. 30.12.72, N.1035 E DELLE COMMISSIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 63 DELLA LEGGE 22.10.71, N. 865 (LEGGE REGIONALE 8.3.82, N.6).					
1013106	1013106	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI DELLA COMMISSIONE REGIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI DELL'ARTIGIANATO ( LEGGE 8.8.85,N 443).					
		TOTALE SETTORE 13	2560000000				

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO					
1986	1987		1987			
=====						
RIEPILOGO RUBRICA 1						
-----						
		SETTORE 1				16656000000
		SETTORE 2				5700000000
		SETTORE 3				110878000000
		SETTORE 4				6100000000
		SETTORE 5				11335000000
		SETTORE 6				1400000000
		SETTORE 7				1600000000
		SETTORE 8				1780000000
		SETTORE 9				
		SETTORE 10				100000000
		SETTORE 11				6680000000
		SETTORE 12				5000000000
		SETTORE 13				2560000000
TOTALE RUBRICA 1						158629000000
=====						

N O T E:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>2.1. CAMPO DI INTERVENTO</b>				
		<b>ASSETTO DEL TERRITORIO .</b>				<b>136643927419</b>
		<b>2.1.1. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		<b>PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO .</b>				<b>31730817594</b>
		<b>2.1.1.1. PROGRAMMA</b>				
		<b>STUDI E RICERCHE SUI CARATTERI FISICI E AMBIENTALI DEL TERRI TORIO .</b>				<b>1064768243</b>
2111101	2111101	SPESE PER LA FORMAZIONE CARTOGRAFI CA DEL TERRITORIO REGIONALE.				
2111105	2111105	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZ IONAMENTO DELL'UFFICIO GEOLOGICO R EGIONALE (LEGGE REGIONALE 24/5/80 N.14).				
2111106	2111106	SPESE E CONTRIBUTI AI COMUNI, AI C ONSORZI, AI CONSORZI INTERCOMUNALI E ALLE PROVINCE PER L'ATTUAZIONE DELLE FINALITA' INDICATE DALL'ART. 19 DELLA LEGGE 10.5.76, N.319, NON CHE SPESE PER IL RILEVAMENTO DEI DATI, PER LA PREDISPOSIZIONE REGIO NALE DI RISANAMENTO DELLE ACQUE E PER LA EROGAZIONE DEI FINANZIAMENT I A FAVORE DELLE PROVINCE PER L'ES PLETAMENTO DEI COMPITI DI CUI AGLI ARTT. 5 E 15, SETTIMO COMMA, DELL				

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

## 2 TERRITORIO .

AMMONTARE PRESENTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA	RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEI BILANCO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO				CLASS. NE FUNZIONALE GRADO		NOTE
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO				GENERE FUNZ	TITOLAR FUNZ	1	2	3	4	5	6	
			PER TITOLO										
1986	1987		1987										
				2100									
				2110									
				2111									
7721920	800000000	807721920			1	1	1	4	2	21027	3		
-	200000000	200000000			1	1	1	5	3	20430	3		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		A LEGGE 10.5.76, N.319 COME MODIFICATI DALLA LEGGE 24.12.79, N.650 (ART.37 DELLA LEGGE 21.12.78, N. 843 E ART. 4, COMMA 1, DELLA LEGGE 24.12.79, N.650).				
2111108	2111108	SPESE PER LA REDAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE.				
		<b>2.1.1.2. PROGRAMMA</b>				
		REDAZIONE DEI PIANI D'ASSETTO E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO.				30666049351
2112201	2112201	SPESE PER OPERE IDRAULICHE (R.D. 11.12.33, N.1765).				
2112202	2112202	SPESE PER GARE IN AUMENTO, REVISIONE PREZZI ED ALTRI MAGGIORI ONERI CONNESSI CON L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE FINANZIATE DALLA REGIONE. (ART. 14 DELLA L.R. 29.8.74, N. 11).				
2112203	2112203	LAVORI DI RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONE DI OPERE MARITTIME DANNEGGIATE DALLE MAREGGIATE.				
2112204	2112204	SPESE PER GLI INTERVENTI DA ATTUARSI PER LA COSTRUZIONE DI OPERE DI DIFESA DEL SUOLO E PER LA SISTEMAZIONE DI BACINI IDROGRAFICI NELLA REGIONE. (ART. 29 DELLA LEGGE 24/4/80, N. 146 - DELIBERA CIPE 8/8/1980).				
2112205	2112205	SPESE PER INTERVENTI NELLE AREE AVENTI VALORE DI BENE AMBIENTALE DEL				

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSE ECONOMICA GRADO				CLASSE FUNZIONALE GRADO				NOTE
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL'ESERCIZIO	1987	SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL'ESERCIZIO	1987		GENERE FUNZ	TITOLAR FUNZ	PER TITOLO	PER CATEG. EC/CA		PER VOCE EC/CA	PER AGG. EC/CI	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO		
									1	2					1	
1986																
-	64768243		64768243	2001366	1	1	1	5	2	20829	3					
-	P. M.		P. M.		1	1	1	4	2	21027	3					
				2112												
685528593	1000000000		1685528593		2	1	2	1	0	31015	4					
3301081708	3000000000		6301081708		1	1	2	3	2	31016	4					
-	P. M.		P. M.		2	1	2	3	2	31020	4					
1742558860	1649869351		3392428211	2001362	2	1	2	1	0	31015	4					

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		<b>PORO, DEL POLLINO E DELLE SERREI ART.29 DELLA L. 24.4.80,N.146-DELI B. CIPE DELL'8.8.80).</b>					
<b>2112206</b>	<b>2112206</b>	<b>SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI OPER E IDRAULICHE E PER IL POTENZIAMENT O DEL SERVIZIO IDROGRAFICO (ART. 2 . LEGGE 29.4.1981, N.162).</b>					
<b>2112207</b>	<b>2112207</b>	<b>SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPER E IDRAULICHE (ART.1, LETT.B), LEGG E 26.2.1982, N.53.</b>					
<b>2112209</b>	<b>2112209</b>	<b>SPESE PER LA SISTEMAZIONE IDRAULIC A DEL TORRENTE S.AGATA (ART.37 DEL LA LEGGE 27.12.1983, N.730 - DELIB ERA CIPE DEL 22.2.1985).</b>					
<b>2112210</b>	<b>2112210</b>	<b>SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPER E IDRAULICHE (ART.1, LETTERA B, DE LLA LEGGE 7.3.1985, N.99).</b>					
		<b><u>2.1.2. GRUPPO DI PROGRAMMA</u></b>					
		<b>ADEGUAMENTO E SVILUPPO DELLE INF RASTRUTTURE .</b>				<b>22774000000</b>	
		<b><u>2.1.2.1. PROGRAMMA</u></b>					
		<b>ADEGUAMENTO DELLE ATTREZZATURE PORTUALI .</b>				<b>22774000000</b>	
<b>2121101</b>	<b>2121101</b>	<b>MANUTENZIONE,ADEGUAMENTO,RIPARAZIO NE E ILLUMINAZIONE DEI PORTI.MANUT ENZIONE E RIPARAZIONE DELLE OPERE EDILIZIE,DELL'ATTIVITA' TECNICA AM</b>					

NOTE:





## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		MINISTRATIVA E DI POLIZIA. OPERE M ARITTIME STRAORDINARIE.				
2121102	2121102	SPESE IMPREVISTE ED EVENTUALI ATTI NENTI ALLE OPERE PUBBLICHE ED AL F UNZIONAMENTO DEI RELATIVI SERVIZI.				
2121103	2121103	SPESE DA ANTICIPARE PER LA DEMOLIZ IONE DI OPERE E MANUFATTI REALIZZA TI IN VIOLAZIONE DI LEGGE.				
2121104	2121104	SPESE PER STUDI E INDAGINI PER L'E SAME DI FATTIBILITA' DEI PORTI DI COMPETENZA REGIONALE.				
2121202	2121202	SPESE PER MIGLIORAMENTI E PER ACQU ISTI DI ATTREZZATURE TURISTICHE NE I PORTI ED APPRODI DI COMPETENZA R EGIONALE.				
2121203	2121203	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLA NAVIGA ZIONE DA DIPORTO SUI LAGHI NATURAL I ED ARTIFICIALI DELLA CALABRIA (L .R.14.3.85, N.9).				
2121204	2121204	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEI PRO GETTI INERENTI LA COSTRUZIONE DEI PORTI DI IV CLASSE DI BOVA MARINA, DI TROPEA E DI BAGNARA (ART.21 DE LLA LEGGE 26.4.83, N.130 E DELIBER A CIPE DEL 19.6.84).				
2121205	2121205	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEI PRO GETTI INERENTI LA COSTRUZIONE DEI PORTI DI ROCCELLA JONICA, BAGNARA CALABRA E CARIATI (ART.12, PRIMO C OMMA, DELLA LEGGE 22.12.1984, N.88 7 - DELIBERA CIPE DEL 6.2.1986).				
		<b>2.1.2.2. PROGRAMMA</b>				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESENTE DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLENIENNALE	TIPO SPESA	CLASSE ECONOMICA (GRADO)				CLASSE FUNZIONALE (GRADO)				CLASSE NE AMM.VA	NOTE
					GEN. FUNZ.	TITOLAR. FUNZ.	PER. TITOLO	PER. CATEG. EC. CA.	PER. VOCE EC. CA.	PER. AGGR. EC. CA.	PER. SEZIONI	PER. SETTORI D'INTERVENTO		
1986	1987	1987												
12000000	100000000	112000000		1 1	1 4	3	20920	4						
80608945	500000000	580608945		1 1	1 4	3	20920	4						
-	400000000	400000000		1 1	1 4	1	20920	4						
600000000	-	600000000		1 1	1 4	2	20920	4						
500000000	-	500000000		2 1	2 3	2	30924	4						
900000000	1000000000	1900000000		1 1	2 2	0	30920	4						
40933047316	-	300000000002001318		1 1	2 3	2	31020	4						
15203953867	20774000000	300000000002001322		2 1	2 3	2	31020	4						

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		SVILUPPO DELLA VIABILITA' REGIONALE.		-		
		<b>2.1.3. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		TUTELA DELL'AMBIENTE.		61273072931		
		<b>2.1.3.1. PROGRAMMA</b>				
		FORMAZIONE DELLA COSCIENZA ECOLOGICA .		400000000		
2131101	2131101	CONTRIBUTO ALLE ASSOCIAZIONI NATURALISTICHE PER PROGRAMMI RIVOLTI ALLA DIFESA DELL'AMBIENTE.				
	2131102	SPESE E CONTRIBUTI PER INIZIATIVE RIVOLTE A FAVORIRE LA FORMAZIONE DELLA COSCIENZA ECOLOGICA.				
		<b>2.1.3.2. PROGRAMMA</b>				
		TUTELA DEL PATRIMONIO VEGETALE E SVILUPPO DEL DEMANIO FORESTALE.		4300000000		
2132104	2132104	SPESE PER INTERVENTI INTEGRATIVI DI CUI ALL'ART.60 DELLA LEGGE 29/4/69, N.264 E PER IL PAGAMENTO DELLE RELATIVE INDENNITA' DI OCCUPAZIONE DEI TERRENI.				
2132201	2132201	CONTRIBUTO PER LA GESTIONE DELLE F				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLI BIENNALE	TIPO SPESA		CLASSIFICAZIONE ECONOMICA				CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE		NOTE
	1986	1987	1987	GEN. FUNZ.		TITOLAR. FUNZ.	PER TITOLO	GRADO			GRADO			
								1	2	3	1	2		
								PER CATEG. DI C.A.	PER VOCE DI C.A.	PER AGGR. DI C.A.	PER SEZIONI	PER SETTORI	PER INTERVENTO	CLASSIFICAZIONE AMM. VA.
					2122									
					2130									
					2131									
-		100000000		100000000		1	1	1	6	2	20829	3		
-		300000000		300000000		1	1	1	6	2	20829	3		
					2132									
-		P. M.		P. M.		1	1	1	6	3	21011	8		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		ORESTE DEMANIALI TRASFERITE ALLA REGIONE A NORMA DELL'ART.11 DELLA LEGGE 16-5-70, N. 281.				
		<b>2.1.3.3. PROGRAMMA</b>				
		SVILUPPO DELLE STRUTTURE DELLA CACCIA E DELLA PESCA NELLE ACQUE INTERNE.				6573072931
2133103	2133103	SPESE E CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE E DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DEL PESCA NELLE ACQUE INTERNE ( ART.100 DEL DPR DEL 24.7.77,N.616 ).				
2133104	2133104	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI ATTINENTI IL SETTORE DELLA CACCIA E DELL'INCREMENTO DELLA FAUNA SELVATICA ( L.R.14.12.78,N.27 E L.R. 11.7.1986, N.27).				
		<b>2.1.3.4. PROGRAMMA</b>				
		ATTUAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE.				5000000000
2134201		SPESE PER INIZIATIVE PROGETTUALI NEL SETTORE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE (ART.2, SETTIMO COMMA, LEGGE 1.12.83, N. 651).				
		<b>2.1.4. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		TUTELA DEGLI ABITATI E DEL SUOLO				20866036894

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>2.1.4.1. PROGRAMMA</b>  <b>TUTELA DEGLI ABITATI E DEL SUO LO DA EVENTI CALAMITOSI</b>				<b>20866036894</b>
2141101	2141101	CONTRIBUTI E SUSSIDI A ENTI LOCALI PER INTERVENTI IN SEGUITO AD EVEN TI CALAMITOSI, NONCHE' CONTRIBUTI ALLOGGIATIVI AI SINISTRATI DI ROGH UDI E DI ALTRI CENTRI.				
2141102	2141102	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVEN TI PER FAR FRONTE A DIVERSE EMERGE NZE NEL SETTORE DELLA PROTEZIONE C IVILE. (D.L. 10.7.82, N 428 CONVERTIT O CON MODIFICAZIONI L. 12.8.82, N 54 7 E D.L. 12.11.1982, N 829 CONVERTI TO CONMODIFICAZIONI IN L. 23.12.19 82, N 938).				
2141103	2141103	FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE. SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E PER LA PROGRAMMAZI ONE DEGLI INTERVENTI.				
	2141104	CONTRIBUTO AI COMUNI DI ROCCA DI N ETO E DI BOTRICELLO PER SPESE INER ENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 3 0 E 31 OTTOBRE 1985.				
	2141105	CONTRIBUTO AI COMUNI PER SPESE SOS TENUTE IN OCCASIONE DELLE NEVICATE E DELLE ALLUVIONI DEL GENNAIO 198 5.				
2141201	2141201	OPERE DI PRONTO INTERVENTO PER ALL UVIONI, PIENE, FRANE, MAREGGIATE E				

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA	RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO			CLASS. NE FUNZIONALE GRADO		NOTE	
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO		SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO		GENERE FUNZ.	TITOLAR FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI	PER SEZIONI		PER SETTORI D'INTERVENTO
1986	1987		1987										
				2141									
650000000	650000000	1300000000			1	1	1	5	2	20815	4		
-	150000000	150000000	2001331		1	2	1	4	1	20407	8		
109310600	2000000000	2109310600			1	1	1	4	2	20407	8		
-	126000000	126000000			1	1	1	5	2	21015	4		
-	1000000000	1000000000			1	1	1	5	2	21015	4		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		TERREMOTI, CONSOLIDAMENTO E TRASFERIMENTO DI ABITATI. (D.L. 12.4.1948, N.1010 E LEGGE 9.7.1908, N.445 ).				
2141202	2141202	SPESE PER INTERVENTI URGENTI PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI DISSESTO DA MOVIMENTO FRANOSO DEL COMUNE DI VERBICARO ( ORDINANZA DEL MINISTERO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL 12.6.84 ).				
2141203	2141203	OPERE DI SOCCORSO DI COMPETENZA REGIONALE PER ALLUVIONI, PIENE, FRANE E MAREGGIATE (ART.30-TAB. G- LEGGE 25.6.1906, N.255 E ART. 38 LEGGE 9.7.1908, N.445 - ART.17 D.L. 13.8.75, N.376 CONVERTITO NELLA LEGGE 16.10.75, N.492).				
	2141204	SPESE PER INTERVENTI DI EMERGENZA RELATIVI A CALAMITA' VERIFICATE NEGLI ANNI 1983 E 1985 NEI COMUNI DI S.CATERINA ALLO JONIO, CARDINAL E E BOTRICELLO (ART.1, LETT. H), DELLA LEGGE 28.10.1986, N.730).				
2141205	2141205	SPESE PER INTERVENTI URGENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI, PER RIPRISTINO DI ACQUEDOTTI E DI ALTRE OPERE IGIENICHE (ART.5 DELLA LEGGE 23.3.73, N.36).				
2141206	2141206	SPESE PER INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI, PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI NELLA SPESA OCCORRENTE PER LA RIPARAZIONE E RICOSTRUZIONE DI FABBRICATI DI PROPRIETA' PRIVATE DI QUALSIASI NATURA E DESTINAZIONE (ART.8 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23.3.73, N.36).				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO				CLASS. NE FUNZIONALE GRADO				NOTE
				GEN. FUNZ.	TITOLAR. FUNZ.	PER TITOLO	1°	2°	PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI	1°	2°	
1986	1987	1987												
6209654369	6000000000	12209654369		1	1	2	3	2	3	0	7	1	5	4
3000000000	-	3000000000	2001357	1	1	2	3	2	3	1	0	1	5	4
-	165315954	165315954	2001319	2	1	2	3	2	3	1	0	1	5	4
-	4000000000	4000000000	2001397	1	1	2	3	2	3	1	0	1	5	4
-	154693354	154693354		2	1	2	3	2	3	0	8	1	5	4
-	4732011	4732011	2001326	2	1	2	4	1	3	0	7	2	6	4

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
2141207	2141207	SPESE PER CONTRIBUTI A PRIVATI CHE RICOSTRUISCONO O RIPARANO FABBRICATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI 1952/53 E 1959/60					
2141208	2141208	PROVVEDIMENTI A FAVORE DEI COMUNI COLPITI DAI TERREMOTI DEL 1971 E D ALLE ALLUVIONI E MAREGGIATE DEL GENNAIO-FEBBRAIO 1972 (ART.37 BIS DEL D.L.4.3.72,N.25, CONVERTITO NELLA LEGGE 16.3.72,N.88).					
2141209	2141209	SPESE PER CONTRIBUTI DIRETTI RATEALI A FAVORE DEI PRIVATI CHE PROVVEDONO ALLA RICOSTRUZIONE DELLE LORO ABITAZIONI COLPITE DALLA GUERRA.					
2141210	2141210	SPESE PER RICOSTRUZIONE O RIPARAZIONE DI FABBRICATI PER CIVILE ABITAZIONE DANNEGGIATI DALLE ALLUVIONI DELL'ANNO 1968.					
2141211	2141211	SPESE PER RICOSTRUZIONE O RIPARAZIONE DI EDIFICI PRIVATI DANNEGGIATI DALLE ALLUVIONI DEL 1966.					
2141212	2141212	LAVORI DI PRONTO INTERVENTO NEL COMUNE DI SAN NICOLA DELL' ALTO AISENSI DELL'ART.37 BIS DEL D.L. 4.3.72,N.25 CONVERTITO NELLA LEGGE 16.3.72,N.88.					
2141213	2141213	SPESE PER PROVVEDERE ALLE NECESSITA' URGENTI D'INTERVENTO NELLE ZONE DELLA CALABRIA DANNEGGIATE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI SISMICI DEL MARZO E DELL'APRILE 1978 (D.L.26.5.78,N.225 CONVERTITO NELLA L.27.7.78,N.394)					

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSE ECONOMICA			CLASSE FUNZIONALE			NOTE
												GRADO			GRADO			
	1° e 2°			3°	1°	2°												
	GENERE FUNZ	TITOLO FUNZ	PER TITOLO	PER CATEG EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGG EC/CI	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO										
1986	1987				1987													
-	1434233891				1434233891					2	1	2	4	1	30726	4		
-	78818645				78818645					2	1	2	3	2	30715	4		
2388750	57611250				60000000				2001416	2	2	2	4	1	30726	4		
-	665500				665500					2	1	2	4	1	30726	4		
-	70000000				70000000					2	1	2	4	1	30726	4		
-	P. M.				P. M.					2	1	2	3	2	30815	4		
673482665	4973966289				5647448954				2001343	2	1	2	3	2	30715	4		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1986	1987	1987	1987
1986	1987					
2141217	2141217	PROVVIDENZE IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLE CALAMITA' NATURALI NEL MESE DI GENNAIO 1981 (LEGGE REGIONALE 9.5.81, N. 4).				
2141218	2141218	SPESE PER GLI INTERVENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 23 NOVEMBRE 1980 FINANZIATE CON LE OFFERTE AFFLUITE SUL C.C.P. N. 21/12568. (L.R. 19.12.1980, N.34).				
2141220	2141220	CONTRIBUTO AI COMUNI DI CATANZARO, COSENZA, REGGIO CALABRIA E CROTONE PER CONCORSO NELLE SPESE DI SISTEMAZIONE IN ALTRA ZONA ABITATIVA DEI NOMADI ATTUALMENTE DIMORANTI IN ZONE NON IDONEE.				
		TOTALE CAMPO DI INTERVENTO 2.1.			136643927419	

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>2.2. CAMPO DI INTERVENTO</b>				
		<b>ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO.</b>	<b>751849311171</b>			
		<b>2.2.1. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		<b>POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE CIVILI .</b>	<b>153315175567</b>			
		<b>2.2.1.1. PROGRAMMA</b>				
		<b>REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI IGIENICO-SANITARIE ED OPERE SUSSIDIARIE CONNESSE.</b>	<b>153315175567</b>			
2211101	2211101	SPESE PER LA RESTITUZIONE ALLA CESSATA CASSA PER IL MEZZOGIORNO DELLE SOMME ANTICIPATE FINO AL 31.10.83 PER LA MANUTENZIONE, GESTIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI TRASFERITI DALLA STESSA ALLA REGIONE A DECORRERE DALL'1.11.1983 (ART.6 DELLA LEGGE 2.5.76, N.183 - CONVENZIONE DEL 15.6.82).				
2211103	2211103	SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI ACQUEDOTTI REGIONALI.				
2211204	2211204	CONTRIBUTI POLIENNALI SU SPESE PER GARE IN AUMENTO, REVISIONE PREZZI E ALTRI MAGGIORI ONERI CONNESSI CON L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE E DEGLI ENTI LOCALI AMMESSE A FINA				

NOTE:

1) VEDI ANCHE CAPITOLO 2001394 DELL'ENTRATA.



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO			CLASS. NE FUNZIONALE GRADO		NOTE	
	SPESA DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO	1987	SPESA DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO	1987		GENERE FUNZ	TITOLAR FUNZ	PER TITOLO	PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CA	PER SEZIONI		PER SETTORI D'INTERVENTO
1986														
					2200									
					2210									
					2211									
-	7383196979		7383196979	2001327	1	1	1	5	9	20816	4			
302971801	60422348284		60725320085	2001329	1	1	1	4	1	20816	41			

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO 1986	DEL BILANCIO 1987		1987			
		NZIAMENTO DELLA REGIONE (L.R. 29/8 /74, N. 11 E L.R. 27.7.77, N. 20).				
2211206	2211206	INTERVENTI URGENTI PER OPERE IGIENICHE E SANITARIE (L.R. 10.11.75, N. 31).				
2211207	2211207	REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI OPERE PUBBLICHE DI COMPETENZA REGIONALE (ART. 16 D.L. 13/8/75, N. 376 CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE 16-10-75, N. 492-DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA N. 276 DEL 3-2-77).				
2211208	2211208	REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI NEL SETTORE IGIENICO-SANITARIO E DELLE SCUOLE MATERNE (ART. 15 DEL D.L. 13-8-75, N. 376 CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE 16-10-75, N. 492-DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE N. 276 DEL 3.2.77 E N. 318 DEL 15.6.77).				
2211206	2211209	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEI COMUNI DEI LORO CONSORZI E DEGLI ENTI AUTORIZZATI NELLA SPESA RICONOSCIUTA NECESSARIA PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI PREVISTI NEL PIANO REGOLATORE GENERALE DEGLI ACQUEDOTTI, NONCHE' DELLE FOGNATURE OCCORRENTI PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE (ART. 14 E 15 D.P.R. 11.3.63, N. 1090 - ART. 17 D.L. 13.8.75, N. 376 CONVERTITO NELLA LEGGE 16.10.75, N. 492).				
2211210	2211210	SPESE PER CONTRIBUTI IN ANNUALITA' AGLI ENTI LOCALI O ALLE LORO ASSOCIAZIONI PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLA CONCESSIONE DI MUTUI DA PARTE D				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO				CLASS. NE FUNZIONALE GRADO		NOTE
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL'ESERCIZIO	1987	SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL'ESERCIZIO	1987		GEN. FUNZ.	TITOLAR. FUNZ.	PER TITOLO	1°		5°	1°	2°	
									PER CATEG. EC. CA.	PER VOCE EC. CA.				
1986														
-		300000000		300000000		2	1	2	3	2	50815	4		
1447492000		1000000000		2447492000		2	1	2	3	2	41016	4		
-		200000000		200000000	2001314	2	1	2	3	2	30815	4		
-		61001590		61001590	2001315	2	1	2	3	2	30807	4		
-		365338985		365338985		2	1	2	3	2	30816	4		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1986	1987	1987	1987
1986	1987					
		ELLA CASSA DD. PP., RELATIVI AD OP ERE DI INTERESSE REGIONALE (ART. 3 , SECONDO COMMA, DELLA LEGGE REGIO NALE 19.6.86, N. 24).				
2211213	2211213	SPESE PER IL COMPLETAMENTO DEGLI I NTERVENTI REGIONALI DI CUI ALL'ART .6 DELLA LEGGE 2.5.76 , N.183. (AR T.10, 4 COMMA, DELLA LEGGE 30.3.1 981, N.119 E DELIBERA CIPE DEL 7.8 .1981).				
2211214	2211214	SPESE PER PROGETTI DI INFRASTRUTTU RE DA REALIZZARE CON FONDI DEGLI E NTI SUB-REGIONALI E SOGGETTI A CON TRIBUTO DELLA CEE SUL FERS (REG.CE E N 724/75 E SUCCESSIVE MODIFICAZI ONI ED INTEGRAZIONI .				
2211215	2211215	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI I MPIANTI CONSORTILI PER IL TRATTAME NTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLI DI E DEI FANGHI DI CATANZARO, REGG IO CALABRIA E ROSSANO.(ART.37, PRI MO COMMA, DELLA LEGGE 27.12.83, N. 730).				
		<b>2.2.1.2. PROGRAMMA</b>				
		REALIZZAZIONE DI OPERE PORTUAL I .				
		<b>2.2.2. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		SVILUPPO DELLA MOBILITA' COMPREN SORIALE.				
						125444501678

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>2.2.2.1. PROGRAMMA</b>  COSTRUZIONE, ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' PROVINCIALE E COMUNALE.	<b>11366878910</b>			
2221101	2221101	CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER LA MANUTENZIONE DI STRADE COMUNALI E DI BONIFICA CLASSIFICATE PROVINCIALI. (ART.10 L.16.9. 1960, N.1014 E ART.3, ULTIMO COMMA, DELLA LEGGE REGIONALE 19.6.86, N. 24).				
2221102	2221102	SPESE PER IL CENSIMENTO DELLA CIRCOLAZIONE 1986 SULLE STRADE PROVINCIALI ( REGOLAMENTO CEE N.1108 )				
2221202	2221202	CONTRIBUTO ALLE PROVINCE ,AI COMUNI E LORO CONSORZI SULLA SPESA RICONOSCIUTA NECESSARIA PER LA SISTEMAZIONE, L'AMMODERNAMENTO E LA COSTRUZIONE DI STRADE COMUNALI NON COMPRESSE NEI PIANI PREDISPOSTI DALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI, AI SENSI DELL'ART.16 DELLA LEGGE 12.2.58, N.126 NONCHE' LE STRADE GIA' CLASSIFICATE PROVINCIALI PRIMA DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE MEDESIMA (ART.4 DELLA LEGGE REGIONALE 10.11.75, N.31)-.				
2221204	2221204	CONTRIBUTI ALLE PROVINCE, AI COMUNI E LORO CONSORZI NELLA SPESA RICONOSCIUTA NECESSARIA PER LA SISTEMAZIONE, L'AMMODERNAMENTO E LA COSTR				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSI NE ECONOMICA GRADO			CLASSI NE FUNZIONALI GRADO			NOTE
						GENERE FUNZ	TITOLAR FUNZ	PER TITOLO	1°		2°	
	PER CATEG EC/CA	PER VOCE EC/CA		PER AGGR EC/CI	1°				2°			
										1°	2°	
1986	1987	1987										
-	6100000000	6100000000	2221	1	1	1	5	3	209	17	4	
-	3900000000	3900000000		1	1	1	5	3	209	17	4	
935302451	5000000000	1435302451		2	1	2	3	2	309	17	4	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		UZIONE DI STRADE COMUNALI NON COMP RESE NEI PIANI PREDISPOSTI DALLE A MMINISTRAZIONI PROVINCIALI, AI SEN SI DELL'ART.16 DELLA LEGGE N.126 D EL 12.2.58, NONCHE'DI STRADE GIA' CLASSIFICATE PROVINCIALI PRIMA DEL L'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE ME DESIMA (ART.4 LEGGE 21.4.62, N.181 E ART. 1 LEGGE 9.4.71, N.167 - AR T.17 D.L. 13.8.75, N.376 CONVERTIT O NELLA LEGGE 16.10.1975, N.492).				
2221205	2221205	CONTRIBUTI ED ANTICIPAZIONI ALLE A MMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER LA SPESA RELATIVA ALLA SISTEMAZIONE G ENERALE DELLE STRADE CLASSIFICATE PROVINCIALI (ART. 6 LEGGE 21.4.62, N.181 E ART. 6 LEGGE 9.4.71, N.16 7 - ART.17 D.L. 13.8.75, N.376 CON VERTITO NELLA LEGGE 16.10.75, N.49 2).				
2221206	2221206	SPESE PER IL COMPLETAMENTO DI OPER E GIA' DI COMPETENZA STATALE (ART. 17 D.L. 13.8.75, N. 376 CONVERTIT O NELLA LEGGE 16.10.75, N.492)				
		<b>2.2.2.2. PROGRAMMA</b>  GESTIONE DEL SISTEMA DEI TRASP ORTI.				
2222101	2222101	CONTRIBUTI STRAORDINARI AGLI ESERC ENTI AUTOSERVIZI DI LINEA PER VIAG GIATORI IN CONCESSIONE (L.R.15.9.7 8,N.20 E ART. 9 DELLA LEGGE 10.4.1 981, N.151).				
2222102	2222102	CONTRIBUTO INTEGRATIVO DA CORRISPO				

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA			BILANCIO DI CASSA			RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA	CLASSE ECONOMICA GRADO				CLASSE FUNZIONALE GRADO		NOTE				
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO			SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO					GENERE FUNZ	TITOLO FUNZ	PER TITOLO	1 2		PER VOCE EC/CA		PER AGG EC/CI	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO	CLASSIF. NE AMM VA
												1	2						
1986	1987			1987			1987												
5930924	2073962234			2079893158				2	1	2	3	2	30917	4					
50000000	1568414488			1618414488				2	1	2	3	3	30917	4					
365145	734502188			734867333				2	1	2	3	3	30917	4					
							2222												
-	35637878			356378782001378				1	1	1	6	3	20918	3					

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		NDERE ALLE AZIENDE DI TRASPORTO CHE HANNO CONSEGUITO INCREMENTI DI PRODUTTIVITA' PREVISTI DAL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO (ART.7, NONO E DECIMO COMMA, DELLA L.27.12.83, N.730).				
2222105	2222105	SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI.				
2222107	2222107	SPESE PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO DELLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICHE E PRIVATE CHE ESERCITANO I SERVIZI ADIBITI NORMALMENTE AL TRASPORTO COLLETTIVO DI PERSONE E DI COSE (ART.9 DELLA LEGGE 10.4.1981, N.151 - LEGGE REGIONALE 24.3.1982, N.7 - L.R. 11.7.83, N.22).				
2222108	2222108	CONTRIBUTI ARRETRATI ANNI PRECEDENTI AGLI ESERCENTI AUTOSERVIZI DI LINEA PER VIAGGIATORI IN CONCESSIONE ( LEGGE REGIONALE 15.9.78, N 20 )				
2222201	2222201	CONTRIBUTI NELLA SPESA PER VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO DI PERSONE, D'INTERESSE LOCALE O REGIONALE (ART.17 DEL D.L. 13/8/75 N.377 CONVERTITO IN LEGGE 16/10/75, N.493).				
2222204	2222204	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA COSTITUZIONE DELLA SOCIETA' DI GESTIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ESERCIZIO DEGLI AEROPORTI DELLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER LO SCIoglimento DEGLI ATTUALI ORGANISMI DI GESTIONE.				

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO			CLASS. NE FUNZIONALE GRADO		NOTE
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO	1987	SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO	1987		GEN. FUNZ.	TITOLAR. FUNZ.	1° e 2°			1°	2°	
								PER TITOLO	PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA			
1986													
-	3470416000		3470416000		2001363	1	1	1	6	3	20918	3	
-	400000000		400000000		2001378	1	1	1	4	2	20918	3	
215600000	67875187555		68090787555		2001378	1	1	1	6	3	20918	3	
192270975	-		192270975			1	1	1	6	3	20918	3	
-	668361335		668361335		2001109	2	1	2	4	3	30918	3	
400000000	2000000000		2400000000			2	1	2	5	1	30921	3	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
2222205	2222205	SPESE PER GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI PUBBLICI LOCALI (ART.11 LEGGE 10.4.81, N.151 E L. R. 4.2.83, N.5).					
		<b>2.2.3. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>					
		TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE AREE AGRICOLE DI INTERESSE AMBIENTALE.					471069633926
		<b>2.2.3.1. PROGRAMMA</b>					
		IRRIGAZIONE E SISTEMAZIONE IDRICA AGRARIA ED OPERE SUSSIDIARIE CONNESSE.					10300000000
2231101	2231101	MANUTENZIONE DELLE OPERE DI BONIFICA INTEGRALE E DI IRRIGAZIONE.					
2231202	2231202	INTERVENTI NEL SETTORE DELLE INFRASTRUTTURE RURALI E DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA (L.R. 3/6/75, N. 26).					
2231203	2231203	SPESE PER FAR FRONTE AI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALLA REVISIONE DEI PREZZI UNITARI E PER IL RIMBORSO DELL'IVA SUI PROGETTI PER INFRASTRUTTURE LIMITATAMENTE ALLE OPERE ANCORA DA REALIZZARE GIÀ FINANZIATE.					
2231204	2231204	SPESE PER IL COMPLETAMENTO, RIPRISTINO ED ADEGUAMENTI FUNZIONALI DI					

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO			CLASS. NE FUNZIONALE GRADO			NOTE			
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO		SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO			GENERE FUNZ	TITOLAR FUNZ	PER TITOLO	1° 2°		PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI		PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO	CLASSIF. NE AMM. VA
									GRADO								
									1°	2°							
1986	1987		1987														
-	39628020000		39628020000		2001374	2	1	2	4	3	30918	3					
					2230												
					2231												
600000000	-		600000000			1	1	1	4	1	31010	6					
455000000	1000000000		14550000000		2001102	2	1	2	1	0	31010	6					
16483000	300000000		316483000			2	1	2	1	0	30810	6					

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		IMPIANTI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE DI IRRIGAZIONE, GIÀ MUNITI DI PROGETTI OPERATIVI (ART. 9 D.L. 13.8.75, N.377 CONVERTITO NELLA LEGGE 16.10.75, N. 493).				
2231205	2231205	SPESE E CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE (ART.11 LEGGE 27.12.77, N.984).				
		<b>2.2.3.2. PROGRAMMA</b>				
		VALORIZZAZIONE E SALVAGUARDIA DEI TERRITORI SILVO-PASTORALI.				14280500000
2232102	2232102	CONTRIBUTO A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO NONCHÉ DI QUELLE RELATIVE AL PERSONALE PROVENIENTE DAGLI ENTI DISCIPLINATI DI CUI ALL'ART.26 DELLA L.R.29/1/74, N.4 (L.R. 31.5.78, N.7).				
2232201	2232201	ASSEGNAZIONE DI FONDI ALLE COMUNITA' MONTANE (LEGGE 11/3/75, N.72 E ART.36 DEL D.L. 22.12.81, N.786).				
		<b>2.2.3.3. PROGRAMMA</b>				
		INTERVENTI SPECIALI CALABRIA.				446489133926
2233101	2233101	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO GENERALE DI INTERVENTI, NONCHÉ DEI RELATIVI PIANI ORGANICI E PROGRAMMI ESECUTIVI, COORDINATI CON				

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO						
1986	1987		1987				
		PROGETTI REGIONALI E CON ALTRI INTERVENTI STATALI E COMUNITARI FINALIZZATI A VALORIZZARE LE RISORSE NATURALI, E A COMPLETARE GLI INVESTIMENTI GIA' REALIZZATI CON LE LEGGI 26.11.55, N.1177 E 28.3.68, N.437. (ART.2 DEL D.L.3.2.86, N.15 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI NELLA LEGGE 2.4.1986, N.87)					
2233102	2233102	SPESE PER LO STUDIO PREPARATORIO ALLA APPLICAZIONE DEI PROGRAMMI INTEGRATI MEDITERRANEI NELLA REGIONE CALABRIA (DECISIONE CEE DEL 17.4.86).					
2233202	2233202	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI STRAORDINARI DI COMPETENZA REGIONALE NEI SETTORI DELLA SILVICOLTURA, DELLA TUTELA DEL PATRIMONIO FORESTALE, DELLA DIFESA DEL SUOLO, DELLA SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE E DELLE CONNESSE INFRASTRUTTURE CIVILI, ANCHE AI FINI DEL POTENZIAMENTO DEI COMPARTI AGRICOLO E TURISTICO, NEL TERRITORIO DELLA REGIONE MEDESIMA.					
	2233203	SPESE RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDENTI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI STRAORDINARI DI COMPETENZA REGIONALE NEI SETTORI DELLA SILVICOLTURA, DELLA TUTELA DEL PATRIMONIO FORESTALE, DELLA DIFESA DEL SUOLO, DELLA SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE E DELLE CONNESSE INFRASTRUTTURE CIVILI, ANCHE AI FINI DEL POTENZIAMENTO DEI COMPARTI AGRICOLO E TURISTICO, NEL TERRITORIO DELLA REGIONE MEDESIMA.					

NOTE:

1) DI CUI LIRE 65.415.175.340 PER SPESE INERENTI ALL'ESERCIZIO



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA			BILANCIO DI CASSA			RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSI NE ECONOMICA				CLASSI NE FUNZIONALE				NOTE	
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO			SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO				GENERE FUNZ	TITOLAR FUNZ	GRADO		GRADO		GRADO		PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO		CLASSI NE AMM. VA
										1	2	1	2	1	2				
1986	1987			1987						PER TITOLO	PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI						
-	4000000000			4000000000			2001344	2	1	1	5	9	2	1	0	15	8		
260100000	189900000			450000000			2001369	1	1	1	4	2	2	1	0	15	5		
7748426112	435415175340			443163601452			2001201	2	1	2	1	0	3	1	0	15	81		
-	2616295516			2616295516				2	1	2	1	0	3	1	0	15	8		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
2233204	2233204	INTERVENTI STRAORDINARI COORDINATI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RACCORDO A CARATTERE INTERSETTORIALE, DA COORDINARE ANCHE CON GLI INTERVENTI FINANZIATI ATTRAVERSO I FONDI PROVENIENTI DAL FERS E DALL'ART.8 DELLAL. 2.5.76, N.183 (ART.7 DELL A LEGGE 2.5.76, N.183).				
2233207	2233207	SPESE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CONCERNENTE GLI ITINERARI TURISTICO-CULTURALI NEL MEZZOGIORNO. (LEGGE 26.1.1982, N.13 - DELIBERAZIONE CIPE DEL 22.12.1982).				
2233208	2233208	SPESE RELATIVE A LAVORI PER INFRASTRUTTURE FINANZIATI CON CONTRIBUTI DEL FERS.				
2233209	2233209	INTERVENTI STRAORDINARI PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE GIOVANILE.				
2233210	2233210	MAGGIORI SPESE RELATIVE AD ANNI PRECEDENTI INERENTI AL PROGRAMMA PLURIENNALE PER LO SVILUPPO INTERSETTORIALE RELATIVO ALLA FORESTAZIONE, ALLA DIFESA DEL SUOLO ED ALLE INFRASTRUTTURE CIVILI CONNESSE.				
		<b>2.2.4. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		DIFESA DEL SUOLO E DEGLI ABITATI				
		-				
						2020000000

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA	CLASSI NE ECONOMICA			CLASSI NE FUNZIONALE			NOTE
					GRADO			GRADO			
					PER TITOLO	PER CATEG EC	PER VOCE EC	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO	CLASSI NE AMM VA	
1986	1987	1987									
-	44544070	44544070		2 1	2 1	0 3	1012	8			
-	50000000	50000000	2001323	2 1	2 1	0 3	1024	5			
-	P. M.	P. M.	2001336	2 1	2 1	0 3	1012	8			
-	4000000000	4000000000	2001101	1 1	2 3	3 10	102	9			
538842600	173219000	712061600	2001336	2 1	2 1	0 3	1015	8			
			2240								

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		<b>2.2.4.2. PROGRAMMA</b>					
		<b>CONSOLIDAMENTO E TRASFERIMENTO DEGLI ABITATI.</b>				<b>202000000</b>	
2242201	2242201	SPESE PER INTERVENTI URGENTI RELAT IVI AL TRASFERIMENTO DI CENTRI ABI TATI (ART.1,LETT.F), DELLA LEGGE 9 .3.85, N.110).					
2242202	2242202	SPESE PER LA RICOSTRUZIONE DELLE A BITAZIONI DISTRUTTE, NONCHE' PER I L TRASFERIMENTO DEGLI ABITATI COLP ITI (ART.5 BIS LEGGE 23/3/73, N.36 E ART.12 LEGGE 8/8/77, N.513).					
2242203	2242203	SPESE PER REVISIONE PREZZI, IVA ED ESPROPRI INERENTI LA RICOSTRUZION E DELLE ABITAZIONI DISTRUTTE, NONC HE' PER IL TRASFERIMENTO DEGLI ABI TATI COLPITI, AI SENSI DELL'ART.5 BIS DELLA LEGGE 23.3.78, N.36.					
2242204	2242204	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI OTTO INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI RIGU ARDANTI LE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA FINANZIABILI CON IL FOND O EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (F ERS) E RIGUARDANTI I COMUNI DI CARD ETO, ROGHUDI, NARDODIPACE, CARERI, FABRIZIA, S.LORENZO BELLIZZI,CENT RACHE, CARDINALE (DECISIONE DELLA COMMISSIONE DELLA CEE DEL 9.9.1980 , N.80/05/04/012).					
2242206	2242206	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PRO GETTO DI CONSOLIDAMENTO DELL'ABITA					

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSE ECONOMICA GRADO			CLASSE FUNZIONALE GRADO			NOTE
	1986	1987	1987	GEN. FUNZ.		TITOLAR. FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. EC./CA.	PER VOCE EC./CA.	PER ACQ. EC./CI.	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO	CLASSIF. NE AMM. VA.	
						</								

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		TO DI CATANZARO (ART.12, PRIMO COM MA, DELLA LEGGE 22.12.1984, N.887 - DELIBERA CIPE DEL 6.2.1986).				
		TOTALE CAMPO DI INTERVENTO 2.2.	751849311171			

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>2.3. CAMPO DI INTERVENTO</b> <b>ORGANIZZAZIONE URBANA.</b>	<b>352446061089</b>			
		<b>2.3.1. GRUPPO DI PROGRAMMA</b> <b>PIANIFICAZIONE URBANISTICA.</b>	<b>1700000000</b>			
		<b>2.3.1.1. PROGRAMMA</b> <b>FORMAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI.</b>	<b>1700000000</b>			
2311101	2311101	CONTRIBUTI AI COMUNI ED AI LORO CONSORZI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI E STRUMENTI URBANISTICI.				
2311102	2311102	SPESE PER STUDI, INDAGINI, RICERCHE PER LA COMPILAZIONE DI PIANI TERRITORIALI DI COORDINAMENTO E PER LE CONVENZIONI E GLI INCARICHI DI CUI ALLA LEGGE 2.4.68, N. 507. REDAZIONE E FINANZIAMENTI DI PIANI DI ASSETTO TERRITORIALI E DI PIANI COMPRESORIALI ED INTERCOMUNALI E DI PROGETTI CHE INCIDONO SUL TERRITORIO, NONCHE' REDAZIONE DEL PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PIANO DEL POLLINO AI SENSI DELLA L.R. 8.9.1977, N. 25.				
2311103	2311103	CONTRIBUTO ALL'INU (ISTITUTO NAZIONALE URBANISTICA) PER INIZIATIVE DA INTRAPRENDERE CON LE AMMINISTRAZIONI				

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA			BILANCIO DI CASSA			RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE	TIPO SPESA	CLASS. NE ECONOMICA GRADO			CLASS. NE FUNZIONALE GRADO			CLASSIF. NE AMM. VA	NOTE		
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO			SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO					GENERE FUNZ.	TITOLAR. FUNZ.	PER TITOLO	1° e 2°		3°			1°	2°
												PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA					
1986	1987			1987														
							2300											
							2310											
							2311											
-			1500000000			1500000000		1	1	1	5	2	21027	3				
200000000			-			200000000		1	1	1	5	4	21027	3				

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		IONI LOCALI SUI PROBLEMI AFFERENTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO.				
2311104	2311104	SPESE PER LA DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA URBANISTICA (LEGGE REGION ALLE 2/6/80 N.20).				
2311105	2311105	SPESE PER CORSI DI AGGIORNAMENTO I N MATERIA URBANISTICA PER AMMINIST RATORI E TECNICI CALABRESI.				
2311107	2311107	SPESE PER LA INDIVIDUAZIONE DELLE AREE IDONEE A REALIZZARE IMPIANTI DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI SOLIDI, AI SENSI DEL D.P.R. N.915/82.				
		<b>2.3.2. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		RISTRUTTURAZIONE E SVILUPPO DEGL I INSEDIAMENTI URBANI E RURALI.				350746061089
		<b>2.3.2.1. PROGRAMMA</b>				
		MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI ABITATIVE NELLE CAMPAGNE.				1326000000
2321203	2321203	SPESE PER IL CONCORSO NEL PAGAMEN TO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI E SUG LIINTERESSI DI PREAMMORTAMENTO CON CESSI PER LA COSTRUZIONE ,L'AMPLIA MENTO IL RIATTAMENTO DI FABBRICATI RURALI AD USO DI ABITAZIONE DI CO LTIVATORI DIRETTI, PROPRIETARI O A FFITTUARI, MEZZADRI O COLONI E DI IMPRENDITORI (ARTT. 26 E 37 DELLA L. 5.8.78, N. 457 PRIMO E SECONDO BIENNIO).				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE	TIPO SPESA	CLASSE ECONOMICA			CLASSE FUNZIONALE			NOTE	
					GRADO			GRADO				
					1°	2°	3°	1°	2°	3°		
					PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO	CLASSE AMM. VA		
1986	1987	1987		GEN. FUNZ.	TITOLAR. FUNZ.	PER TITOLO						
40000000	100000000	140000000		1	1	1	5	9	20	727	3	
-	P. M.	P. M.		1	1	1	5	2	20	127	3	
-	100000000	100000000		1	1	1	4	1	20	727	3	
80000000	-	80000000		1	1	1	4	2	20	816	3	
			2320									
			2321									
-	1326000000	1326000000	2001355	2	1	2	4	3	40	726	6	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		<b>2.3.2.2. PROGRAMMA</b> <b>GESTIONE PUBBLICA DELL'ESPANSIONE URBANA.</b>	<b>335376811089</b>				
2322101	2322101	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ANAGRAFE DEGLI ASSEGNATARI DI ABITAZIONI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA COMUNQUE FRUENTI DI CONTRIBUTO DELLO STATO (ART.2, LETTERA F DELLA LEGGE 5.8.78, N.457 E L.R.14.4.83, N.14).					
2322101	2322201	CONTRIBUTI A COOPERATIVE PER LA COSTRUZIONE DI CASE A PROPRIETA' INDIVISA. (L.R.2.6.1980, N.30)					
2322202	2322202	SPESE PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA DIRETTI ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI ED AL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEGLI ENTI PUBBLICI (ARTT. 1, LETT.A,35 E 41 DELLA LEGGE 5.8.78,N.457 PRIMO E SECONDO BIENNIO).					
2322203	2322203	SPESE PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA CONVENZIONATA E AGEVOLATA DIRETTA ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI E O AL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE (ARTT.1,LETT.B,36 E 41 DELLA LEGGE 5.8.78,N.457 PRIMO E SECONDO BIENNIO).					
2322204	2322204	SPESE PER IL COMPLETAMENTO DEI PROGRAMMI DI EDILIZIA CONVENZIONATA E AGEVOLATA (ART.38 DELLE LEGGE 5.8.78,N.457 PRIMO E SECONDO BIENNIO).					

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA			BILANCIO DI CASSA			RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO				CLASS. NE FUNZIONALE GRADO		CLASSIF. NE AMM. VA	NOTE
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO			SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO						1°	2°	1°	2°				
1986	1987			1987				GEN. FUNZ.	TITOLAR. FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO		
							2322										
-			300000000			300000000	2001380	1	1	1	4	2	20726	4			
-			P. M.			P. M.		2	1	2	4	3	40726	4			
-			47041552670			300000000000	2001352	2	1	2	3	8	30726	4			
-			1006539144			1006539144	2001353	2	1	2	4	1	40726	4			
-			735790311			735790311	2001354	2	1	2	4	1	30726	4			

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
2322205	2322205	SPESE PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE CASE PER LAVORATORI, GIA' AFFIDATI ALLA CASMEZ IN VIRTU' DELL'ART.163 DEL T.U. APPROVATO CON D.P.R. 6.3.78, N. 218 (ART.29 DELLA L.24.4.80, N.146).					
2322206	2322206	SPESE PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA DIRETTA ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI ED AL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEGLI ENTI PUBBLICI (ART.1,LETT.A),E 35 DELLA LEGGE 5.8.1978,N 457 -TERZO BIENNIO.					
2322207	2322207	SPESE PER L'EROGAZIONE DI MUTUI ASSISTITI DAL CONTRIBUTO STATALE SUGLI INTERESSI PER L'ACQUISTO O LA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI ,ALFINE DI PROMUOVERE LA PROPRIETA' DELLA CASA TRA LE CATEGORIE MENO ABBIENTI (ART.9 DEL DL 15.12.79,N 629 CONVERTITO NELLA LEGGE 15.2.80,N 25 ).					
2322208	2322208	SPESE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ACQUISTO DI ALLOGGI (ART.2 DEL D.L.23.1.82, N. 9 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 25.3.82, N.94).					
2322209	2322209	SPESE PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA CONVENZIONATA AGEVOLTA DIRETTI ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI (ART.36 DELLA LEGGE 5.8.78, N.457 E ART.1 DELLA LEGGE 25.3.1982, N.94 - TERZO BIENNIO).					
2322210	2322210	SPESE PER GLI INTERVENTI DI EDILIZ					

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA			BILANCIO DI CASSA			RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSE ECONOMICA GRADO			CLASSE FUNZIONALE GRADO			NOTE
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO			SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO				GENERE FUNZ	TITOLO FUNZ	PER TITOLO	1°		PER SEZIONI	2°		
	1986			1987							PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA		PER ACCRE. EC/CI	PER SETTORI D'INTERVENTO	
1072800000			9256050000			10328850000	2001368	2	1	2	1	0	30726	4		
-			148714309000			80000000000	2001382	2	1	2	3	8	30726	4		
-			1287665810			1287665810	2001392	2	1	2	4	1	40726	4		
314776200			14529651800			14844428000	2001359	2	1	2	4	1	30726	4		
-			5044996747			5044996747	2001383	2	1	2	4	1	30726	4		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		IA SOVVENZIONATA DIRETTI ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI ED AL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEGLI ENTI PUBBLICI (ART.35 DELLA L.5.8.78, N.457 E ART.1 DELLA L.25.3.82, N.94 - QUARTO BIENNIO).				
2322211	2322211	SPESE PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA CONVENZIONATA AGEVOLATA DIRETTI ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI ED AL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEGLI ENTI PUBBLICI (ART.36 DELLA L.5.8.78, N.457 E ART.1 DELLA L.25.3.82, N.94 - QUARTO BIENNIO).				
	2322212	SPESE PER LA EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE RELATIVI ALL'ACQUISTO, ALLA COSTRUZIONE O AL RECUPERO DI ABITAZIONI, AL FINE DI PROMUOVERE LA PROPRIETA' DELLA CASA TRA LE CATEGORIE MENO ABBIENTI (ART. 9 DEL D.L.15.12.79, N.629 CONVERTITO NELLA L.15.2.80, N.25 E ART. 5 BIS DELLA L.5.4.85, N.118).				
		<b>2.3-2.3. PROGRAMMA</b>				
		OPERE ED ATTREZZATURE DI INTERESSE PUBBLICO.				13043250000
2323201	2323201	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE, INERENTI LAVORI DI INTERESSE PUBBLICO DI COMPETENZA REGIONALE DA ESEGUIRSI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE COMUNITA' MONTANE SULLA BASE DI SPECIFICI PROGRAMMI DA DEFINIRE CON IL CONCORSO DELLA REGIONE, DEGLI ENTI LOCALI E DELLE FORZE SOCIALI.				

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS NE ECONOMICA GRADO				CLASS NE FUNZIONALE GRADO				NOTE	
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO		SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO			GENERE FUNZ	TITOLAR FUNZ	PER TITOLO	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°		4°
	1986	1987	1987	1987													
-	78452370000	35000000000	2001384	2	1	2	4	1	30726	4							
-	7799385958	7799385958	2001386	2	1	2	4	1	30726	4							
-	21208499649	15000000000	2001381	2	1	2	4	1	30726	4							

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO						
1986	1987		1987				
2323202	2323202	SPESE PER OPERE A SOLLIEVO DELLA D ISOCCUPAZIONE OPERAIA (D.L. LGT 10 .8.49, N.517).					
2323203	2323203	SPESE PER LA RISTRUTTURAZIONE ED I L COMPLETAMENTO DELL'IMMOBILE CIAP I DI PROPRIETA' DELLA REGIONE UBIC ATO IN COSENZA, NONCHE' SPESE PER IL COMPLETAMENTO DELLA SCUOLA TURI STICA ALBERGHIERA DI VILLA S.GIOVA NNI.					
	2323204	SPESE PER LA COSTRUZIONE E CONSERV AZIONE DEGLI EDIFICI SERVENTI IL C ULTO PUBBLICO (ART.91, LETT. 1, DE L R.O. 3.3.34, N.383).					
		<b>2.3.2.4. PROGRAMMA</b>					
		ATTREZZATURE PRODUTTIVE DEL TE RRITORIO.					1000000000
2324201	2324201	CONTRIBUTI A FAVORE DI COMUNI, LORO CONSORZI E COMUNITA' MONTANE PER L'ACQUISIZIONE ED URBANIZZAZIONE D I AREE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (L.R. 16.4.77, N. 13 E L.R. 11.3. 1986, N. 81).					
		TOTALE CAMPO DI INTERVENTO 2.3.					352446061089
		=====					
		RIEPILOGO RUBRICA 2					

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO					
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987					
1986	1987							
		CAMPO DI INTERVENTO 2.1.	136643	927419				
		CAMPO DI INTERVENTO 2.2.	751849	311171				
		CAMPO DI INTERVENTO 2.3.	352446	061089				
		TOTALE RUBRICA 2	124093	9299679				

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>3.1. CAMPO DI INTERVENTO</b>				
		<b>PROGRAMMAZIONE ,SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA.</b>				<b>11100000000</b>
		<b>3.1.1. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		<b>STUDI E RICERCHE.</b>				-
		<b>3.1.1.1. PROGRAMMA</b>				
		<b>RICERCHE SULLA LOCALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E PER LA ORGANIZZAZIONE DEI SERV IZI DEL DIRITTO ALLO STUDIO E DEI SERVIZI CULTURALI.</b>				-
		<b>3.1.2. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		<b>FORMAZIONE PROFESSIONALE.</b>				<b>2000000000</b>
		<b>3.1.2.1. PROGRAMMA</b>				
		<b>FORMAZIONE DEI PIANI, SPERIMEN TAZIONE E ASSISTENZA TECNICA .</b>				<b>2000000000</b>
3121101	3121101	<b>SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DEI C.I .A.P.I. (CENTRI ISTITUZIONALI DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE DELL' INDUSTRIA) (L.R. 22.11.84, N.35).</b>				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

3 ISTRUZIONE, CULTURA E TEMPO LIBERO.

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSE ECONOMICA GRADO				CLASSE FUNZIONALE GRADO				NOTE
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO				SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO					GENERE FUNZ	TITOLO FUNZ	PER TITOLO	1° e 2°		3°	1° e 2°				
													PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA		PER AGGR. EC/CI	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO		
																			1°	
1986	1987				1987															
														</						

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>3.1.3. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		<b>TUTELA DEI BENI CULTURALI.</b>				<b>9100000000</b>
		<b>3.1.3.1. PROGRAMMA</b>				
		<b>TUTELA DEI BENI CULTURALI.</b>				<b>4700000000</b>
3131101	3131101	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELLA DELEG A RELATIVA AI CENTRI CULTURALI (LE GGE REGIONALE 26.5.1979, N. 8).				
3131102	3131102	SPESE PER INTERVENTI IN MATERIA DI BIBLIOTECHE DI ENTI LOCALI O DI I NTERESSE LOCALE. (LEGGE REGIONALE 19.4.1985, N.17).				
3131103	3131103	SPESE PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAGLI ARTT.47 E 49 DEL D.P.R. 24/7 /77, N.616.				
3131106	3131106	SPESE E CONTRIBUTI PER IL RESTAURO E LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO MONUMENTALE E ARTISTICO DI PARTIC OLARE VALORE CULTURALE, NONCHE' PE R IL POTENZIAMENTO DEI MUSEI DI EN TI LOCALI O DI INTERESSE LOCALE.				
3131107	3131107	SPESE PER IL CENSIMENTO E CATALOGA ZIONE DEI CASTELLI E DELLE CINTE M URARIE DELLA CALABRIA, NONCHE' PER IL RECUPERO DEL PATROMONIC CULTUR ALE BIZANTINO CALABRESE.				
	3131202	SPESE E CONTRIBUTI PER LA REALIZZA				

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA				CLASS. NE FUNZIONALE		NOTE	
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO				SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELLA ESERCIZIO					GENERE FUNZ.	TITOLO FUNZ.	GRADO		1°	2°	3°	1°		2°
												1° e 2°	3°						
1986	1987				1987						PER TITOLO	PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO	CLASSIF. NE AMM. VA		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		<p><b>ZIONE DEI PROGRAMMI FINALIZZATI AL RECUPERO DEI CASTELLI E DELLE TORRI NONCHE' ALLA CONSERVAZIONE DELL'E CINTA MURARIE, AVENTI VALORE STORICO. (L.R. 26.1.87, N.3).</b></p> <p><b>3.1.3.2. PROGRAMMA</b></p> <p><b>DIFFUSIONE DELLA CULTURA.</b></p>					<b>4400000000</b>
3132101	3132101	SPESE E CONTRIBUTI PER INIZIATIVE ED INTERVENTI IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE (LEGGE REGIONALE 19.4.1985, N.16).					
3132102	3132102	SPESE PER L'ADESIONE DELLA REGIONE CALABRIA AL CONSORZIO TEATRALE CALABRESE. (L.R. 27.8.1986, N.39).					
	3132103	CONTRIBUTO AL COMUNE DI REGGIO CALABRIA PER SPESE INERENTI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL VENTUNESIMO CONGRESSO EUCARISTICO NAZIONALE DA TENERSI NELL'ANNO 1988.					
3132104	3132104	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' TEATRALI, CINEMATOGRAFICHE, MUSICALI ED ARTISTICHE IN GENERE.					
3132105	3132105	SPESE PER CONTRIBUTI ALLE COMUNITA' MONTANE, AI COMUNI E CONSORZI DI COMUNI PER ATTIVITA' DIVULGATIVE DELLA CULTURA E DELLA INFORMAZIONE TELEVISIVA. (L.R. 14.4.86, N.16).					
3132106	3132106	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DI RICERCA E DI DOCUMENTAZIONE MELISSA. (LEGGE REGIONALE 21.3.83, N.11)-.					

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO				CLASS. NE FUNZIONALE GRADO				NOTE		
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO 1987				SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO 1987					GENERE FUNZ.	TITOLO FUNZ.	1° e 2°		3°	4°	5°	6°	7°				
												PER TITOLO							PER CATEG. EC/CA		PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI
												PER SEZIONE										
1986																						
-	300000000				300000000					1	1	2	3	2	30606	7						
					3132																	
744000000	1800000000				2544000000					1	1	1	5	2	20606	7						
-	1000000000				1000000000					1	1	1	6	2	20606	7						
-	500000000				500000000					2	1	1	5	2	20606	7						
189000000	700000000				889000000					1	1	1	5	2	20606	9						
-	300000000				300000000					1	1	1	5	4	20606	7						
50000000	500000000				1000000000					1	1	1	6	2	20606	7						

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
	3132107	<b>SPESE PER PROMUOVERE L'EFFETTIVA U GUAGLIANZA DEI DIRITTI E PARI OPPO RTUNITA' TRA UOMO E DONNA. (L.R.26 .1.1987, N.4).</b>					
		<b>3.1.3.3. <u>PROGRAMMA</u></b> <b>ATTIVITA' PER IL TEMPO LIBERO.</b>				-	
		<b>TOTALE CAMPO DI INTERVENTO 3.1.</b>				11100000000	

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>3.2. CAMPO DI INTERVENTO</b>				
		COORDINAMENTO E GESTIONE DEGLI INTERVENTI.				<b>56796476576</b>
		<b>3.2.2. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		FORMAZIONE PROFESSIONALE.				<b>56796476576</b>
		<b>3.2.2.1. PROGRAMMA</b>				
		FORMAZIONE PROFESSIONALE.				<b>15937918795</b>
3221101	3221101	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI CORSI NORMALI DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE DEI LAVORATORI.				
3221103	3221103	SPESE PER L'IMPIANTO DI NUOVI CANTIERI SCUOLA DI LAVORO E PER IL COMPLETAMENTO DI OPERE DI PUBBLIC UTILITA' (LEGGE 29-4-49, N.264 E SUCCESSIVE MODIFICHE).				
3221105	3221105	SPESE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEI CORSI NORMALI DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE DEI LAVORATORI. (LEGGE REGIONALE 19.4.85, N.18).				
3221108	3221108	CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO PER OPERATORI SOCIALI.				
3221110	3221110	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELL'OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSI NE ECONOMICA GRADO				CLASSI NE FUNZIONALE GRADO				NOTE
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO		SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO			GENERE FUNZ	TITOLAR FUNZ	PER TITOLO	PER CATEG EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR EC/CI	PER SEZIONI	PER SETTORI	PER SEVENTO		
															1	
1986	1987		1987													
					3200											
					3220											
					3221											
-		49767750		49767750		1	1	1	6	2	20805	7				
-		98651045		98651045		1	1	1	5	2	20805	4				
3432233964		15000000000		18432233964	2001333	1	1	1	6	2	20805	7				
90000000		-		90000000		1	1	1	5	7	20805	7				

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEI BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		E DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE (ARTT. 36 E 37 DELLA L.R. 19.4.85, N. 18).					
3221113	3221113	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO.					
		<b>3.2.2.2. PROGRAMMA</b>					
		OCCUPAZIONE GIOVANILE.					40858557781
3222104	3222104	SPESE PER I CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO STIPULATI CON I GIOVANI IMMESSI NELLE GRADUATORIE MA NON ANCORA TRANSITATI NEI RUOLI PER MANCANZA DI POSTI AL MOMENTO DISPONIBILI ANCHE IN AMMINISTRAZIONI ED ENTI DIVERSI DA QUELLI PRESSO I QUALI I GIOVANI STESSI HANNO PRESTATO IL SERVIZIO O ESPLETATO L'ESAME DI IDONEITA' (LEGGI 1.6.77, N.285 - 4.8.78, N.479 - 6.2.81, N.21 - ART.9 DELLA L. 7.8.82, N.526 - 16.5.84, N.138 E LEGGE REGIONALE 24.5.80, N.13).					
3222202	3222202	SPESE PER LE INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE NEL SETTORE AGRICOLO LA PROMOZIONE E L'INCREMENTO DELLA COOPERAZIONE A PREVALENTE PRESENZA DEI GIOVANI (ART.18 DELLA LEGGE 1.6.77, N. 285).					
		TOTALE CAMPO DI INTERVENTO 3.2.					56796476576

NOTE:

1) CENTRI DI CATANZARO, DI COSENZA E DI PALMI.





## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>3.3. CAMPO DI INTERVENTO</b>				
		ARTICOLAZIONE E ATTUAZIONE DEGLI I NTERVENTI.				75701193219
						=====
		<b>3.3.1. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		DIRITTO ALLO STUDIO E ATTIVITA' PER IL TEMPO LIBERO.				75701193219
		<b>3.3.1.1. PROGRAMMA</b>				
		EDILIZIA SCOLASTICA.				16416193219
3311201	3311201	REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI EDI LIZIA SCOLASTICA IN ATTUAZIONE DE LLA LEGGE 5-8-75, N.412 PER QUANTO RIGUARDA LE SCUOLE MATERNE DEL'OB BLIGO E SUPERIORI ESCLUSI GLI ISTI TUTI TECNICI SCIENTIFICI.				
		<b>3.3.1.2. PROGRAMMA</b>				
		EDILIZIA SCOLASTICA MINORE.				2000000000
3312101	3312101	CONTRIBUTO AI COMUNI PER RIADATTAM ENTO DI LOCALI DI LORO PROPRIETA' ADIBILI AD USO DELLE SCUOLE ELEMEN TARI E SECONDARIE DI PRIMO GRADO D I CUI ALL'ART. 29 DELLA LEGGE 28.7 .67, N. 641).				
3312201	3312201	CONTRIBUTI RIVOLTI AL FINANZIAMENT				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA			BILANCIO DI CASSA			RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE	TIPO SPESA	CLASSE ECONOMICA GRADO			CLASSE FUNZIONALE GRADO			NOTE			
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO	1987		SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO	1987				GENERE FUNZ.	TITOLO FUNZ.	PER TITOLO	PER L'ATEL. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI		PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO	CLASSE NE AMM.VA
1986																		
							3300											
							3310											
							3311											
5271655846	16416193219			21687849065	2001103	2	1	2	3	2	30604	4						
							3312											
750000000	1000000000			1750000000		1	1	1	5	2	20604	4						

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		O DELL'EDILIZIA SCOLASTICA MINORE (L. R. 3.6.1975, N. 30).					
		<b>3.3.1.3. PROGRAMMA</b>					
		<b>DIRITTO ALLO STUDIO.</b>					<b>53585000000</b>
3313101	3313101	CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL DIRITT O ALLO STUDIO PER LA SCUOLA MATERN A, SCUOLA DELL'OBBLIGO E SCUOLA SEC ONDARIA SUPERIORE (L.R.8/5/85,N.27 ).					
3313102	3313102	BORSE DI STUDIO DA ASSEGNARE ALLE UNIVERSITA' CALABRESI.-					
3313103	3313103	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI ASSIST ITI DALLE OPERE UNIVERSITARIE DELL E UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CA LABRIA E DELL'UNIVERSITA' DEGLI ST UDI DI REGGIO CALABRIA (L.R.30.11. 77,N 29 ).					
3313104	3313104	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMM I SPERIMENTALI DI ATTIVITA' EDUCAT IVE PARASCOLASTICHE ED EXTRASCOLAS TICHE E PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI LOCALI IN COLLABORAZIONE CON I COMUNI E LE UNIVERSITA' CAL ABRESI.					
3313106	3313106	CONTRIBUTO NELLE SPESE DI FUNZIONA MENTO ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SC IENZE SOCIALI DI LAMETIA TERME, AL L'ISTITUTO DI SERVIZIO E ASSISTENZ A SOCIALE (ISAS) DI COSENZA E SCUO LA SUPERIORE DI SERVIZIO SOCIALE D I REGGIO CALABRIA.					

NOTE:

- 1) INCREMENTATO DEL 4 PER CENTO (T.I.P.).
- 2) L.75.000.000 CIASCUNO.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSE ECONOMICA GRADO			CLASSE FUNZIONALE GRADO		NOTE	
	1986	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO 1987	1987	SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO 1987		GENERE FUNZ	TITOLAR FUNZ	PER TITOLO	PER CATEG. EC. CA	PER VOCE EC. CA	PER ACQ. EC. CI	PER SEZIONI		PER SETTORI D'INTERVENTO
2000000000	1000000000	3000000000	3313		2	1	2	3	2	30604	4			
29383207480	41600000000	70983207480			1	1	1	5	2	20604	41			
4500000000	4500000000	9000000000			1	1	1	5	9	20604	7			
2050000000	4500000000	6550000000			1	1	1	6	1	20604	7			
9000000000	-	9000000000			1	1	1	5	2	20604	7			
2250000000	2250000000	4500000000			1	1	1	6	2	20604	72			

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
3313107	3313107	INTERVENTI IN FAVORE DELLE MINORANZE ETNICHE E LINGUISTICHE.				
3313108	3313108	CONTRIBUTO ALL'UNIVERSITA' DI REGGIO CALABRIA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI ANALISI E RECUPERO DEI BENI AMBIENTALI.				
3313109	3313109	SPESE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO. (LEGGE REGIONALE 12.1.1984, N.32).				
3313112	3313112	INTERVENTI A FAVORE DELLE SCUOLE E DELLE UNIVERSITA' CALABRESI PER CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO DELLA COSCIENZA CIVILE E DEMOCRATICA NELLA LOTTA CONTRO LA CRIMINALITA' MAFIOSA. (LEGGE REGIONALE 15.1.1986, N.2).				
3313113	3313113	CONTRIBUTO ALLA UNIVERSITA' PER LA TERZA ETA' DI CATANZARO, COSENZA E REGGIO CALABRIA.				
3313115	3313115	CONTRIBUTO PER ASSICURARE E FAVORIRE IL MIGLIOR FUNZIONAMENTO DELLA SEDE PER IL CORSO PARALLELO ISEF (ISTITUTO SUPERIORE DI EDUCAZIONE FISICA) DI CATANZARO.				
3313116	3313116	CONTRIBUTO ALL'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI REGGIO CALABRIA.				
3313201	3313201	SPESE PER INTERVENTI RELATIVI ALL'EDILIZIA FINALIZZATA AL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (LEGGE REGIONALE 14.4.1986, N.14).				
		<b>3.3.1.4. <u>PROGRAMMA</u></b>				

NOTE:

1) DI CUI LIRE 60.000.000 PER RINNOVO BORSE DI STUDIO.

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA			BILANCIO DI CASSA			RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA			CLASS. NE FUNZIONALE		NOTE	
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO			SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO				GENERE FUNZ.	TITOLAR FUNZ.	GRADO		GRADO				
										PER TITOLO	PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI	PER SEZIONI		PER SETTORI D'INTERVENTO
1986	1987			1987												
200000000	300000000			500000000			1	1	1	6	2	20604	7	1		
-	P. M.			P. M.			1	1	1	6	2	20604	7			
3800000000	4500000000			8300000000			1	1	1	5	9	20604	7			
302025000	500000000			802025000			1	1	1	5	2	20604	7			
-	150000000			150000000			1	1	1	5	9	20604	7			
100000000	100000000			200000000			1	1	1	5	9	20604	7			
60000000	60000000			120000000			1	1	1	5	9	20604	7			
300000000	1200000000			1500000000			2	1	2	4	2	30604	7			

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		POTENZIAMENTO E DIFFUSIONE DEL LE ATTREZZATURE PER ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE.					3700000000
	3314101	CONTRIBUTO ALLE SOCIETA' SPORTIVE CHE GESTISCONO LE SQUADRE CALABRES I PARTECIPANTI AI CAMPIONATI NAZIO NALI DI CALCIO DI SERIE C1 E C2.					
3314201	3314201	INTERVENTI REGIONALI PER LA FORMAZ IONE E LO SVILUPPO DELLO SPORT E D EL TEMPO LIBERO (LEGGE REGIONALE 1 2.11.1984, N.31).					
		TOTALE CAMPO DI INTERVENTO 3.3.					75701193219
=====							
		RIEPILOGO RUBRICA 3					
		CAMPO DI INTERVENTO 3.1.					11100000000
		CAMPO DI INTERVENTO 3.2.					56796476576
		CAMPO DI INTERVENTO 3.3.					75701193219
		TOTALE RUBRICA 3					143597669795
=====							

NOTE:





## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>4.1. CAMPO DI INTERVENTO</b>				
		<b>PIANIFICAZIONE, CONTROLLI ED EDUCAZIONE SANITARIA.</b>				<b>1987 96000</b>
		<b>4.1.1. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		<b>PIANIFICAZIONE, STUDI E RICERCHE</b>				-
		<b>4.1.1.1. PROGRAMMA</b>				
		<b>REDAZIONE DEL PIANO SOCIO-SANITARIO.</b>				-
4111101	4111101	<b>SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PIANO SANITARIO ED OSPEDALIERO, NONCHE' PER PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CONVEGNI E CONGRESSI.</b>				
		<b>4.1.2. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		<b>ISPEZIONI, VIGILANZA E ACCERTAMENTI.</b>				<b>1987 96000</b>
		<b>4.1.2.2. PROGRAMMA</b>				
		<b>PROFILASSI MALATTIE DIFFUSIVE ED INFETTIVE.</b>				-

NOTE:

1) CAPITOLO RIPORTATO SOLO PER LA GESTIONE DEI RESIDUI.

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

#### 4 SICUREZZA SOCIALE.

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>4.1.2.3. PROGRAMMA</b> <b>IGIENE ALIMENTARE.</b>				<b>1987 496000</b>
4123103	4123103	CONTRIBUTO STATALE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE PER LA CALABRIA E LA CAMPANIA (LEGGE 11.3.74, N.101 E LEGGE 23.12.75, N.745).				
4123104	4123104	CONTRIBUTO REG.LE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE PER LA CALABRIA E LA CAMPANIA (LEGGE 11.3.74, N.101 E LEGGE 23.12.75, N.745 E LEGGE REGIONALE 23.1.79, N.1).				
		<b>4.1.2.4. PROGRAMMA</b> <b>IGIENE AMBIENTALE</b>				-
		<b>4.1.3. GRUPPO DI PROGRAMMA</b> <b>EDUCAZIONE SANITARIA.</b>				-
		<b>4.1.3.1. PROGRAMMA</b> <b>PROPAGANDA ED EDUCAZIONE SANITARIA.</b>				-

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO 1986	DEL BILANCIO 1987		1987				
		TOTALE CAMPO DI INTERVENTO 4.1.	1987	496000			

N O T E:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		<b>4.2. CAMPO DI INTERVENTO</b>					
		ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI A LIVELLO COMPRESORIALE.	17371	14423	9704		
		<b>4.2.1. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>					
		SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE.	17288	474	98117		
		<b>4.2.1.1. PROGRAMMA</b>					
		UNITA' SANITARIE LOCALI.(UU.SS .LL.)	17288	474	98117		
4211102	4211102	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONAL E DI PARTE CORRENTE CON DESTINAZIONE INDISTINTA IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE PER ATTIVITA' SVOLTA NELL'INTERESSE E PER CONTO DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI (ART.51 DELLA LEGGE 23.12.78, N.833 E ART.27, QUINTO COMMA, DELLA LEGGE 27.12.83, N.730).					
4211103	4211103	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONAL E DI PARTE CORRENTE CON DESTINAZIONE INDISTINTA DA ASSEGNARE ALLE UNITA' SANITARIE LOCALI PER LA GESTIONE DELLE SPESE DI ESERCIZIO IN MATERIA SANITARIA(ART.51 L.23.12.78, N.833)					
4211104	4211104	SPESE DI PARTE CORRENTE RELATIVA AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE CON					

NOTE:

1) SPESA PER ASSISTENZA FARMACEUTICA E PER RICOVERI IN CASE DI



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSE ECONOMICA GRADO			CLASSE FUNZIONALE GRADO			CLASSIFICAZIONE AMM.VA	NOTE
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO				SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO					GENERE FUNZ.	TITOLO FUNZ.	PER TITOLO	1°		3°	1°	2°		
													2°						
													3°						
1986	1987				1987							PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CA	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO			
</																			

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		DESTINAZIONE VINCOLATA. (ART. 51 LEGGE 23.12.78, N. 833) -				
4211105	4211105	FONDO DI RISERVA PER INTERVENTI IM PREVISTI FINANZIABILI CON IL FONDO SANITARIO NAZIONALE (ART.51 DELLA LEGGE 23.12.78, N.833) -				
4211106	4211106	SPESE PER IL RIPIANO DEI DEBITI AL 31.12.1979 DEGLI ENTI OSPEDALIERI E DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIA LI PER RETTE DOVUTE E NON PAGATE (I DECRETO MINISTERO TESORO DEL 25.11 .1981).				
4211107	4211107	MAGGIORE SPESA DI PARTE CORRENTE P ER ANNI PRECEDENTI RELATIVA AL SER VIZIO SANITARIO NAZIONALE, CON DEST INAZIONE INDISTINTA (ART.51 DELLA L EGGE 23.12.1978, N 833).				
4211108	4211108	MAGGIORE SPESA DI PARTE CORRENTE P ER ANNI PRECEDENTI RELATIVA AL SER VIZIO SANITARIO NAZIONALE, CON DEST INAZIONE VINCOLATA (ART. 51 DELLA LEGGE 23.12.1978, N 833).				
4211109	4211109	SPESE PER L'UTILIZZO, AD INTEGRAZIO NE DEL FINANZIAMENTO DI PARTE CORR ENTE DELLE UU.SS.LL., DEL 50 PER CE NTO DELLE SOMME GIA' DESTINATE IN VIA DIRETTA ED INDIRETTA DALLA REG IONE NEL 1977 PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI ESERCITATE IN MATER IA SANITARIA (ART.69, LETT.B), DELLA LEGGE 23.12.1978, N 833 E ART.25, SE CONDO COMMA, DELLA LEGGE 27.12.1983 , N 730).				
4211110	4211110	SPESE PER L'UTILIZZO, AD INTEGRAZI				

NOTE:

- 1) CAPITOLO RIPORTATO SOLO PER LA GESTIONE DEI RESIDUI.
- 2) ANNO 1987 - VEDI ANCHE PARTE 'A' DELL'ALLEGATO N.5. -

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO			CLASS. NE FUNZIONALE GRADO		NOTE	
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO 1987				SPESE DI CUI SI AUTO RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO 1987					GEN. FUNZ.	TITOLAR. FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI	PER SEZIONI		PER SETTORI D'INTERVENTO
1986																		
1177930000	7717480615				8895410615				2001324	1	1	1	5	7	20808	21		
-	P. M.				P. M.				2001324	1	1	1	5	7	20808	2		
-	7039226790				7039226790				2001324	1	1	1	5	7	20808	2		
-	120330292030				120330292030				2001321	1	2	1	5	7	20808	2		
-	641560000				641560000				2001321	1	2	1	5	7	20808	2		
-	1681900000				1681900000					1	1	1	5	7	20808	22		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		ONE DEL FINANZIAMENTO DI PARTE CORRENTE DELLE UU.SS.LL., DEL 50 PER CENTO DELLE SOMME RECUPERATE A TITOLO DI RIVALSA E RIFERITE ALLE SPESE DI SPEDALITA' RELATIVE A RICOVERI OSPEDALIERI (ART.69, LETT.E, DELLA L. 23.12.78, N.833 E ART.25, SECONDO COMMA, DELLA L. 27.12.83, N.730).				
4211111	4211111	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI STRAORDINARI TRIENNALI NEI SETTORI DELLA RIABILITAZIONE, DELL'ASSISTENZA PROTESICA E DI MANTENIMENTO DI ANZIANI E DI DISABILI (ART.51 DELLA L.23.12.1978, N 833).				
4211112	4211112	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA PSICHIATRICA. (ART.51 DELLA LEGGE 23.12.78, N.833).				
4211113	4211113	MAGGIORI SPESE DI PARTE CORRENTE RELATIVE AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER IL COMPARTO FARMACEUTICO. (ART.51 DELLA LEGGE 23.12.1978, N. 833).				
4211114	4211114	SPESE PER LE NECESSITA' FINANZIARIE CONNESSE ALLE PRESTAZIONI TERMALI (LEGGE 23.12.78, N.833).				
4211115	4211115	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL SETTORE SANITARIO, ALLA RICERCA, ALLA EDUCAZIONE SANITARIA E DI PROGETTI OBIETTIVO. (ART. 51 DELLA LEGGE 23.12.1978, N.833).				
	4211116	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELL'AUT				

NOTE:

1) ANNO 1987.

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFRIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE		TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA				CLASS. NE FUNZIONALE		NOTE
																GRADO				GRADO		
				1986				SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO 1987						SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO 1987				GENERE FUNZ.	TITOLO FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. EC/CA	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
140166249				250000000				390166249	2001334	1	1	1	5	7	20808	21						
-				10632000000				10632000000	2001338	2	1	1	5	7	20808	2						
-				2212000000				2212000000	2001339	2	1	1	5	7	20808	2						
-				P. M.				P. M.	2001345	1	1	1	5	7	20808	2						
-				P. M.				P. M.	2001328	1	1	1	5	7	20808	2						
-				9951000000				9951000000	2001305	2	1	1	5	7	20808	2						

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		TOMAZIONE E DELLE ATTIVITA' DEI SE RVIZI INFORMATIVI DELLE UNITA' SAN ITARIE LOCALI (ART.51 DELLA LEGGE 23.12.78, N.833).				
	4211117	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEI PRO GRAMMI DI SPERIMENTAZIONE DI PRODO TTI PROTOTIPALI O METODOLOGICI DI RICERCA (ART. 51 DELLA LEGGE 23.12 .78, N. 833).				
4211201	4211201	SPESA DI PARTE IN CONTO CAPITALE R ELATIVA AL SERVIZIO SANITARIO NAZI ONALE (ART.51 DELLA LEGGE 23.12.78 , N.833) -				
4211202	4211202	SPESE PER L'UTILIZZO, AI FINI DELL' ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN CONTO CAPITALE, DEL 50 PER CENTO DELLE SO MME GIA' DESTINATE IN VIA DIRETTA ED INDIRECTA DALLA REGIONE NEL 197 7 PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZI ONI ESERCITATE IN MATERIA SANITARI A (ART.69, LETT.B), DELLA LEGGE 23.12 .1978, N 833 E ART. 25, SECONDO COMM A, DELLA LEGGE 27.12.1983, N 730).				
4211203	4211203	SPESE PER L'UTILIZZO, AI FINI DELL 'ACQUISTO DI ATTREZZATURE IN CONTO CAPITALE, DEL 50 PER CENTO DELLE SOMME RECUPERATE A TITOLO DI RIVAL SA E RIFERITE ALLE SPESE DI SPEDAL ITA' RELATIVE A RICOVERI OSPEDALIE RI (ART.69, LETT.E, DELLA L.23.12. 78, N.833 E ART.25, SECONDO COMMA, DELLA LEGGE.27.12.83, N.730).				
4211204	4211204	SPESE PER IL POTENZIAMENTO DELLE S TRUTTURE DI ASSISTENZA PSICHIATRIC A (ART.51 DELLA L.23.12.1978, N 833 ).				

NOTE:

- 1) ANNO 1987.  
2) ANNO 1987.

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO  1986				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE				TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO					CLASS. NE FUNZIONALE GRADO			NOTE																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
				SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO 1987				SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO 1987										GEN. FUNZ.		TITOLAR. FUNZ.		PER TITOLO		PER CATEG. EC/CA			PER VOCE EC/CA		PER ACCR. EC/CI		PER SEZIONI		PER SETTORI D'INTERVENTO		CLASSIF. NE AMM. VA																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
-				3650000000				3650000000			2001398	2	1	1	5	7	20808	2																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									</

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
4211205	4211205	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI MUTUI C ONTRATTI DAGLI ENTI OSPEDALIERI PR IMA DELLA RIFORMA SANITARIA (LEGGE 23.12.1978, N.833).					
	4211206	MAGGIORE SPESA DI PARTE IN CONTO C APITALE RELATIVA AL SERVIZIO SANIT ARIO NAZIONALE. (ART. 51 DELLA LEG GE 23.12.1978, N.833).					
		<b>4.2.2. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>					
		STRUTTURE OSPEDALIERE.				-	
		<b>4.2.2.1. PROGRAMMA</b>					
		EDILIZIA OSPEDALIERA.				-	
		<b>4.2.3. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>					
		PREVENZIONE.				6296741587	
		<b>4.2.3.1. PROGRAMMA</b>					
		SERVIZI E CENTRI DI MEDICINA P REVENTIVA E SOCIALE.				3708650000	
4231104	4231104	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE C OMMISSIONI PROVINCIALI PER LA DI SCIPLINA E LO SVILUPPO DEI SERVIZI DELLA TRASFUSIONE DEL SANGUE UMAN					

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1986	1987	1987	1987	1987
1986	1987						
		O,COMPENSI PER RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (ART.3 L.1 4.7.1967, N. 592).					
4231105	4231105	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI DI PREVENZIONE ED INTERVENTO CONTRO L'USO NON TERAPEUTICO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI O PSICOTROPE (LEGGE 22.12.75, N.685 E LEGGE REGIONALE 17.8.84, N.22).					
4231107	4231107	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' E PRESIDII FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DEI TOSSICODIPENDENTI (ART.27, PRIMO COMMA, LETT.B) DELLA LEGGE N.73 0/83).					
4231108	4231108	CONTRIBUTO ALLE SEZIONI PROVINCIALI DELLA LEGA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI.					
4231201	4231201	CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ORDINARIO DIOCESANO DI CROTONE PER IL RIATTAMENTO E IL RISANAMENTO STATICO DELL'EDIFICIO IN LOCALITA' GEMIGLIONE-CANALICCHIO, IN COMUNE DI CROTONE, PER L'AVVIO DI UNA COMUNITA' TERAPEUTICA PER GIOVANI TOSSICODIPENDENTI A CURA DELLA CHARITAS INTERDIOCESANA - SANTA SEVERINA.					
		<b>4.2.3.2. PROGRAMMA</b>					
		<b>MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEGLI ANIMALI.</b>					
							588091587
4232106	4232106	FONDI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI D					

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		I PROFILASSI E RISANAMENTO DEGLI A LLEVAMENTI DALLA TUBERCOLOSI BOVIN A, OVINA E CAPRINA E PER IL FUNZION AMENTO DELLE RELATIVE COMMISSIONI (L. 9-6-1964, N. 615 E L. 23-1-68, N. 33) .				
4232107	4232107	FONDI PER I COMPENSI FORFETTARI AI VETERINARI AUTORIZZATI AD ESEGUIR E LE OPERAZIONI PREVISTE NEI PIANI DI PROFILASSI E AI VETERINARI COA DIUTORI (ART. 4 L. 23.1.68, N. 33 E L. 31.3.76, N. 124)				
4232108	4232108	FONDI PER LA PROPAGANDA VETERINARI A AGLI ALLEVATORI E PER L'ATTUAZIO NE DEI CORSI DI ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DEI RUOLI VETERINARI (AR TT. 7 E 8 DELLA LEGGE 23.1.68, N. 3 3).				
4232109	4232109	FONDO PER FAR FRONTE ALLE SPESE PE R L'IMPIEGO DI PRODOTTI IMMUNIZZAN TI, NEI CASI IN CUI SIA DISPOSTO O BBLIGATORIAMENTE PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI PROFILASSI O DI POLIZ IA VETERINARIA (ART. 5 L. 23-6-1970 , N. 503).				
4232110	4232110	FONDO PER LA CORRESPONSIONE DELL'I NDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI INFETTI DA TUBERCOLOSI O DA BRUCELLOSI (ART. 2 L. 23.1.1968 , N. 33 E 31.3.76, N. 124).				
4232111	4232111	SPESE PER L'ACQUISTO DI PRESIDI IM MUNIZZANTI E PER GLI ALTRI INTERVE NTI DI PROFILASSI.				
4232113	4232113	SPESE PER LA CORRESPONSIONE DELL'I				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO				BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE		TIPO SPESA		CLASSE ECONOMICA				CLASSE FUNZIONALE		NOTE
																GRADO				1°	2°	
																1°	2°	3°	4°	1°	2°	
1986				1987				1987						GENERE FUNZ	TITOLO FUNZ	PER TITOLO	PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI	PER SEZIONE	PER SETTORI D'INTERVENTO	CLASSIF. NE AMM. VA
		139968				72136432				72276400	2001401	1	1	1	1	4	1	20810	2			
-						93920000				93920000	2001403	1	2	1	4	2	20810	2				
-						P. M.				P. M.	2001407	1	2	1	4	8	30810	2				
-						P. M.				P. M.	2001402	1	2	1	4	8	20810	2				
-						242730000				242730000	2001404	1	2	1	6	3	20810	2				
-						159949000				159949000	2001417	1	2	1	4	8	20810	2				

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		NDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO E DISTRUZIONE DI ANIMALI INFETTI DA PESTE SUINA CLASSICA E AFTA EPIZOOTICA				
4232114	4232114	SPESE PER L'ACQUISTO DEI VACCINI CONTRO L'AFTA EPIZOOTICA, LA PESTE SUINA CLASSICA, IL CARBONCHIO EMATICO E LA RABBIA.				
		<b>4.2.3.3. PROGRAMMA</b>				
		CONSULTORI FAMILIARI.				200000000
4233101	4233101	SPESE PER LA REALIZZAZIONE ED IL FINANZIAMENTO DEI CONSULTORI FAMILIARI (LEGGE 29.7.75, N. 405 E L.R. 8-9.1977, N. 26).				
		<b>4.2.4. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		PRESTAZIONI MEDICO-SPECIALISTICHE, DI RICOVERO E CURA.				165000000
		<b>4.2.4.1. PROGRAMMA</b>				
		ASSISTENZA OSPEDALIERA.				200000000
4241102	4241102	SPESE PER L'AMMISSIONE, RICOVERO E CURA DEGLI INDIGENTI E PER LE ALTRE ATTIVITA' PREVISTE DAL REGOLAMENTO APPROVATO CON D.P.R. 5.3.58, N. 345. SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI MANUTENZIONE E DI MIGLIORAMENTO DI				

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		ATTREZZATURE TERMALI DELLA REGIONE.				
4241103	4241103	CONTRIBUTO AL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DI UN CENTRO DI RICERCA CLINICA APPLICATA ALLA ASSISTENZA OSPEDALIERA.				
		<b>4.2.4.2. PROGRAMMA</b>				
		ASSISTENZA MEDICO-SPECIALISTICA, GENERICA E FARMACEUTICA.				145000000
4242104	4242104	INTEGRAZIONE REGIONALE PER SPESE RELATIVE AL SERVIZIO DI GUARDIA MEDICA.				
		<b>4.2.5. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		RIABILITAZIONE.				350000000
		<b>4.2.5.1. PROGRAMMA</b>				
		RECUPERO FISICO, PSICHICO, MOTORIO E SENSORIALE DEGLI HANDICAPPATI.				350000000
4251101	4251101	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE PER L'AUTONOMIA DEL NON VEDENTE (LEGGE REGIONALE 11.8. 1986, N.35).				
	4251102	SPESE PER LE TRASFORMAZIONI TECNICHE.				

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA			BILANCIO DI CASSA			RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO			CLASS. NE FUNZIONALE GRADO			NOTE
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO 1987	SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO 1987	SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO 1987	GENERE FUNZ.	TITOLAR FUNZ.	PER TITOLO		1 e 2		3	1 e 2					
								PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA		PER AGGR. EC/CI	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO			
1986	1987	1987														
300000000	-	300000000						1	1	1	5	8	20808	2		
-	200000000	200000000						1	1	1	5	9	20808	2		
						4242										
1450000000	1450000000	2900000000						1	1	1	5	2	20808	2		
						4250										
						4251										
-	50000000	50000000						1	1	1	6	2	20807	2		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987		1987			
		HE DEI CENTRALINI FINALIZZATE ALLA POSSIBILITA' DI IMPIEGO DEI NON V EDENTI E LA FORNITURA DI STRUMENTI ADEGUATI ALL'ESPLETAMENTO DELLE M ANSIONI DI CENTRALINISTA TELEFONIC O (ART. 8 DELLA LEGGE 29.3.1985, N .113).				
4251104	4251104	CONTRIBUTI ALLE SEZIONI PROV.LI E AI CONSIGLI REGIONALI DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI E PER LA PROTEZION E E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI (LE GGI REGIONALI 16.12.74, N.18 E 3.6 .75, N.28).				
		TOTALE CAMPO DI INTERVENTO 4.2.	17371	44239	704	

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>4.3. CAMPO DI INTERVENTO</b>				
		ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI A LIVELLO COMUNALE.				98627037411
		<b>4.3.1. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		STRUTTURE E SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA.				18200445800
		<b>4.3.1.1. PROGRAMMA</b>				
		ASILI-NIDO.				16200445800
4311201	4311201	IMPIEGO DELLE ASSEGNAZIONI DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO QUINQUENNALE DI COSTRUZIONE DI ASILI NIDO. (LEGGE 6.12.71, N. 1044 L.R. 27.8.73, N.12 E LEGGE 29.11.77, N.891).				
4311202	4311202	FONDO PER L'INTERVENTO REGIONALE INTEGRATIVO ALLA LEGGE 6.12.71, N. 1044 PER LA COSTRUZIONE, L'IMPIANTO E L'ARREDAMENTO DEGLI ASILI NIDO (L.R. 27.8.73, N. 12).				
		<b>4.3.1.2. PROGRAMMA</b>				
		CONSULTORI PEDIATRICI E SCUOLE MATERNE.				2000000000
4312101	4312101	SPESE E CONTRIBUTI PER L'ESERCIZIO				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		DELLE FUNZIONI GIA' DI COMPETENZA DELLA O.N.M.I. (ART. 10 LEGGE 23. 12.75, N. 698).					
		<b>4.3.2. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>					
		ASSISTENZA AI MINORI.					1605000000
		<b>4.3.2.1. PROGRAMMA</b>					
		SERVIZI MEDICO SCOLASTICI.				-	
		<b>4.3.2.2. PROGRAMMA</b>					
		ASSISTENZA ESTIVA ED INVERNALE AI MINORI.					1605000000
4322101	4322101	CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'ORGANIZ- ZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA ASS- ISTENZA ESTIVA ED INVERNALE AI MI- NORI BISOGNOSI . (ART.22 DEL D.P.R .24 /7/77,N.616 ).					
		<b>4.3.3. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>					
		BENEFICENZA PUBBLICA.					60814000227
		<b>4.3.3.1. PROGRAMMA</b>					
		BENEFICENZA PUBBLICA.					60814000227

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
4331101	4331101	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLA BENEFICENZA PUBBLICA (ARTT. 22, 23 E 18 DEL D.P.R. 24.7.77, N. 616).				
4331102	4331102	SPESE RELATIVE ALLE FUNZIONI GIÀ DI COMPETENZA DEGLI ENTI SOPPRESSI AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D.P.R. 24.7.77, N. 616 E DELL'ART. 1 BIS DELLA LEGGE 21.10.78, N. 641.				
		<b>4.3.4. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		<b>ASSISTENZA ECONOMICA.</b>				<b>16507591384</b>
		<b>4.3.4.1. PROGRAMMA</b>				
		<b>ASSISTENZA AI DISOCCUPATI ED AI BISOGNOSI.</b>				<b>4900000000</b>
4341101	4341101	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DEI MUTILATI ED INVALIDI CIVILI DEL LAVORO (L.R. 18.6.84, N. 14).				
4341102	4341102	CONTRIBUTI AI COMUNI PER SERVIZI E DI ATTIVITÀ VOLTI AL SUPERAMENTO DELL'EMARGINAZIONE DEGLI HANDICAPPATI (L.R. 3.9.84, N. 28).				
4341103	4341103	SPESE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI E PER LA CREAZIONE DI CENTRI DI INCONTRO (LEGGE REGIONALE 22/05/80, N. 10).				
	4341104	SPESE PER INTERVENTI IN FAVORE DEGLI UREMICI (LEGGE 11.8.86, N. 36).				

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA				BILANCIO DI CASSA				RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA	CLASS. NE ECONOMICA GRADO				CLASS. NE FUNZIONALE GRADO		NOTE		
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO				SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO						GENERE FUNZ.	TITOLO AB. FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. EL/C/A	PER VOCE EL/C/A	PER AGGR. EL/C/I		PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO
1986	1987				1987														
651821000	14502000000				15153821000					1	1	1	5	2	20807	2			
8782869000	46312000227				550948692272001349				4340	1	1	1	5	2	20807	2			
-	200000000				200000000				4341	1	1	1	6	2	20807	2			
2300000000	3000000000				5300000000					1	1	1	5	2	20807	2			
1000000000	1000000000				2000000000					1	1	1	5	2	20807	2			
-	700000000				700000000					2	1	1	6	1	20807	2			

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		<b>4.3.4.2. PROGRAMMA</b> <b>ASSISTENZA EMIGRATI.</b>					<b>3050000000</b>
4342101	4342101	CONSULTA REGIONALE DELLA EMIGRAZIONE E PROVVIDENZE A FAVORE DEI LAVORATORI CALABRESI EMIGRATI E DELLE LORO FAMIGLIE (L.R. 16.5.81, N. 5).					
4342102	4342102	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI LAVORATORI CALABRESI EMIGRATI ALL'ESTERO.					
		<b>4.3.4.3. PROGRAMMA</b> <b>SUSSIDI AGLI INFERMI T.B.C., HANSENIANI ED AI LORO FAMILIARI</b> .					<b>892689000</b>
4343102	4343102	ASSEGNAZIONE DI FONDI AI COMUNI DELLA CALABRIA INTERESSATI ALLA EROGAZIONE DELLE PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E LORO FAMILIARI A CARICO A TITOLO DI CONGUAGLIO ANNI PRECEDENTI (L.24.1.86, N.31).					
4343103	4343103	ASSEGNAZIONE AI COMUNI DELLA CALABRIA INTERESSATI ALLA EROGAZIONE DELLE PROVVIDENZE A FAVORE DEGLI HANSENIANI E LORO FAMILIARI A CARICO (LEGGI 12.1.74, N.4 - 31.3.80, N. 126 - 13.8.80, N.463 E L. 24.1.86, N.31)					

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO			CLASS. NE FUNZIONALE GRADO		CLASS. NE AMM. VA	NOTE		
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO	1987	SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO	1987		GENERE FUNZ	TITOLAR FUNZ	PER TITOLO	PER CATEG. EC/CA		PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI			PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO
									1	2						
1986																
					4342											
736290725		3000000000		3736290725		1	1	1	6	1	20807		8			
-		50000000		50000000		1	1	1	6	2	20807		8			
					4343											
-		458000		458000	2001307	1	1	1	5	2	20807		2			
-		892231000		892231000	2001307	1	1	1	5	2	20807		2			

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>4.3.4.4. PROGRAMMA</b>				
		FONDO SOCIALE PER L'EQUO CANON E				7664902384
4344101	4344101	FONDO SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE D EI CANONI DI LOCAZIONE PER I CONDU TTORI MENO ABBIENTATI. (ART.75 DELLA LEGGE 27.8.78 ,N.392) .				
		<b>4.3.5. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		ASSISTENZA FARMACEUTICA.				1500000000
		<b>4.3.5.1. PROGRAMMA</b>				
		ASSISTENZA FARMACEUTICA AI LAV ORATORI AUTONOMI.				-
		<b>4.3.5.2. PROGRAMMA</b>				
		INDENNITA' AI FARMACISTI RURAL I.				1500000000
4352101	4352101	INDENNITA' DI RESIDENZA A FAVORE D EI TITOLARI DI FARMACIE RURALI, IN DENNITA' DI GESTIONE DEI DISPENSAR I FARMACEUTICI E CONTRIBUTI AI COM UNI GESTORI DI FARMACIE RURALI (AR T.8 LEGGE 8.3.1968, N. 221 E L.R. 8.9.1977,N. 24). (SPESE OBBLIGATOR IE).				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PIU' BIENNIALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO		CLASS. NE FUNZIONALE GRADO		NOTE		
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO	1987	SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO	1987		GENERE FUNZ.	TITOLAR FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. B/C/A	PER VOCE B/C/A	PER AGGR. B/C/A		PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO
1986	1987		1987											
-	7664902384		7664902384		4344	2001347	1 1	1 5 2	20807	2				
					4350									
					4351									
					4352									
-	1500000000		1500000000				1 1	1 5 2	20808	2				

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PRESISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		TOTALE CAMPO DI INTERVENTO 4.3.	98627037411				
		=====					
		RIEPILOGO RUBRICA 4					
		CAMPO DI INTERVENTO 4.1.	1987496000				
		CAMPO DI INTERVENTO 4.2.	1737144239704				
		CAMPO DI INTERVENTO 4.3.	98627037411				
		TOTALE RUBRICA 4	1837758773115				
		=====					

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>5.1. CAMPO DI INTERVENTO</b>				
		<b>PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO AGRICOLA.</b>				<b>217394566072</b>
		<b>5.1.1. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		<b>PROGRAMMAZIONE, VALORIZZAZIONE E ASSISTENZA ALLA PRODUZIONE, NON CHE* INFORMAZIONE SOCIO-ECONOMICA.</b>				<b>5602263558</b>
		<b>5.1.1.1. PROGRAMMA</b>				
		<b>REALIZZAZIONE DI PIANI DI SETTORE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA.</b>				<b>-</b>
		<b>5.1.1.2. PROGRAMMA</b>				
		<b>STUDI, RICERCHE E SPERIMENTAZIONI.</b>				<b>2157713250</b>
5112101	5112101	<b>SPESE E CONTRIBUTI PER AZIONI PROMOZIONALI, PER STUDI, INDAGINI E RICERCHE ED INIZIATIVE DI ASSISTENZA TECNICA PER INCORAGGIARE E DIFFONDERE LO SVILUPPO DELLE COLTIVAZIONI, DELLE TECNICHE AGRICOLE E DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI.</b>				
5112102	5112102	<b>SPESE E CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE</b>				

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

5 AGRICOLTURA

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA			BILANCIO DI CASSA			RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO			CLASS. NE FUNZIONALE GRADO			NOTE
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO			SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO				GENERE FUNZ.	TITOLAR FUNZ.	PER TITOLO	1 2		3	1 2		
											PER CATEG. E/C/A	PER VOCE E/C/A		PER AGGR. E/C/I	PER SEZIONI	
1986	1987			1987												
							5100									
							5110									
							5111									
							5112									
30004000	-			30004000				1	1	1	4	2	2	10	10 6	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		ZIONE DI PROGETTI DI SPERIMENTAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO.				
5112106	5112106	SPESE PER LA REVISIONE E LA CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESAC - ENTE DI SVILUPPO IN CALABRIA.				
5112107	5112107	SPESE PER LE INDAGINI SPERIMENTALI RELATIVE ALLA RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA DI INDAGINI AGRICOLE IN ITALIA. (DECISIONE DEL CONSIGLIO CEE N.81/518).				
		<b>5.1.1.3. PROGRAMMA</b>				
		DIFESA DELLE PRODUZIONI VEGETALI DALLE MALATTIE E DAI PARASSITI.			-	
		<b>5.1.1.4. PROGRAMMA</b>				
		ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA ALLE AZIENDE.			717260308	
5114101	5114101	SPESE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI IMPRENDITORI CHE SI IMPEGNANO A TENERE LA CONTABILITA' AZIENDALE (ART.6, LETT.D E ART.29 DELLA LEGGE 9.5.1975, N.153).				
5114102	5114102	SPESE PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI DI AVVIAMENTO ALLE ASSOCIAZIONI DI ASSISTENZA INTERAZIENDALE (ART. 6, LETT.E, E ART.30 DELLA LEGGE 9.5.1975, N. 153).				
5114103	5114103	SPESE PER LA DELEGA IN MATERIA DI				

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPI SPESA		CLASSE ECONOMICA GRADO			CLASSE FUNZIONALE GRADO		NOTE	
	SPESA DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO 1987		SPESA DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO 1987			GENERE FUNZ.	TITOLO FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. EC. CA.	PER VOCE EC. CA.	PER AGGR. EC. CI.	PER SEZIONI		PER SETTORI D'INTERVENTO
1986														
-	2000000000		2000000000		2001102	1	1	1	4	2	2	1010	6	
-	150000000		150000000			1	1	1	4	2	2	1010	6	
55676700	7713250		63389950		2001393	1	1	1	4	0	2	1010	6	
					5113									
					5114									
4329982531	105137588		4435120119		1000209	2	1	1	6	3	2	1010	6	
13338000	607622720		620960720		1000209	2	1	1	6	3	2	1010	6	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		AGRICOLTURA E FORESTE ( LEGGE REGIONALE 2/6/80,N.27).				
51141045	5114104	SPESE PER L'ACQUISTO DELLE TARGHE PER MACCHINE E MOTORI AGRICOLI.				
		<b>5.1.1.5. PROGRAMMA</b>				
		ATTIVITA' DI INFORMAZIONE SOCIO-ECONOMICA (DIRETTIVA CEE 72/161 E LEGGE 153/75).				2727290000
51151015	5115101	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' D'INFORMAZIONE SOCIO-ECONOMICA (ART.8, LETT.A, E ARTT.48 E 49 DELLA LEGGE 9-5-75,N.153).				
51151025	5115102	SPESE PER L'ASSUNZIONE DI CONSULENTI SOCIO-ECONOMICI (ART.8, LETT.C, E ART.60 DELLA LEGGE 9.5.75, N.153)				
51151035	5115103	SPESE PER LA DIRAMAZIONE DEI BOLLETTINI REGIONALI DI INFORMAZIONE SOCIO-ECONOMICA (ART.8, LETT.E, E ART.54 DELLA LEGGE 9.5.75,N.153).				
51151045	5115104	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE E DIRAMAZIONE DELLA RIVISTA DI INFORMAZIONE SOCIO-ECONOMICA IN AGRICOLTURA.				
		<b>5.1.2. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		PROMOZIONE DELLO SVILUPPO AGRICOLO.				108743480237

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>5.1.2.1. PROGRAMMA</b>  INTERVENTI REGIONALI NELLA PRO MOZIONE DELLO SVILUPPO AGRICOL O.				-
5121103	5121103	SPESE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI E PER PARTECIPAZIONE A FIERE E MERC ATI INTERESSANTI IL SETTORE AGRICO LO-ALIMENTARE.				
		<b>5.1.2.2. PROGRAMMA</b>  FINANZIAMENTO AD ENTI, ASSOCIA ZIONI ED ORGANIZZAZIONI PREPOS TI ALLO SVILUPPO AGRICOLLO.				73035734736
5122202	5122202	CONTRIBUTO AL CONSORZIO DEL BERGAM OTTO DI REGGIO CALABRIA A SOSTEGNO E SVILUPPO DELLA PRODUZIONE DEL B ERGAMOTTO E DEI SUOI DERIVATI (L.R. .5-2-77, N.7).				
5122205	5122205	CONTRIBUTO ALL'ESAC-ENTE DI SVILUP PO IN CALABRIA-PER IL RIPIANAMENTO DEI FABBISOGNI FINANZIARI RELATIV I AGLI ESERCIZI 1974-1978 (LEGGE R EGIONALE 15.9.78, N.22).				
5122206	5122206	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER IL FI NANZIAMENTO DELL'ESAC-ENTE DI SVIL UPPO IN CALABRIA-(LEGGE REGIONALE 14.12.78, N.28).				
5122207	5122207	CONTRIBUTO ANNUO ALL'E.S.A.C. - EN				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO				CLASS. NE FUNZIONALE GRADO				NOTE
	SPESA DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO	1987	SPESA DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO	1987		GENERE FUNZ.	TITOLAR FUNZ.	PER TITOLO	1 2		3	1	2	3		
									PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA						
1986																
					5121											
1860000	-		1860000			2	1	1	4	1	21010	6				
					5122											
641255000	600000000		1241255000			1	1	2	3	8	31010	6				
-	6435734736		6435734736			1	1	2	3	9	31010	6				
-	54000000000		54000000000			1	1	2	3	9	31010	6				

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		TE DI SVILUPPO IN CALABRIA - PER I L RIPIANAMENTO DEI FABBISOGNI FINA NZIARI (LEGGE REGIONALE 19.1.1982, N.3).					
	5122212	CONTRIBUTO ALL'ESAC - ENTE DI SVIL UPPO IN CALABRIA - PER LA COPERTUR A DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DI M UTUI CONTRATTI DALL'ENTE MEDESIMO.					
		<b>5.1.2.3. PROGRAMMA</b>					
		SERVIZI E INTERVENTI REGIONALI PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATR IMONIO ZOOTECNICO.					35707745501
5123102	5123102	FONDI DA DESTINARE ALLE ASSOCIAZIO NI PROVINCIALI ALLEVATORI-APA- PER LE ATTIVITA' RELATIVE ALLA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI ED AI CONTR OLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME (ART. 10 D.L. 13.8.75, N.377 CONVERTITO NELLA L. 15.10.75, N. 493).					
5123103	5123103	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SER VIZIO ISTRUTTORIO E LIQUIDAZIONE D ELLE DOMANDE RELATIVE ALLA CORRESP ONSIONE DEL PREMIO AI PRODUTTORI D I VITELLI.					
5123104	5123104	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'A.R.A . (ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATO RI).					
	5123105	SPESE PER IL RISARCIMENTO DI DANNI CAUSATI DA SPECIE DI ANIMALI IN V IA DI ESTINZIONE. (L.R. 27.4.1986, N. 3).					

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA I AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSE ECONOMICA GRADO				CLASSE FUNZIONALE GRADO		CLASSIF. NE AMM. VA	NOTE
	SPESA DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO 1987	1986	SPESA DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO 1987	1986		GEN. RINZ	TITOLAR. RINZ	PER TITOLO	PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO		
-	5500000000		5500000000			1	1	2	3	9	3	1	0	10	6
-	6500000000		6500000000		5123	2	1	2	3	8	4	1	0	10	6
57941000	-		57941000	2001412		2	2	1	6	3	2	1	0	10	6
31886200	-		31886200	2001420		2	2	1	4	1	2	1	0	10	6
-	P. M.		P. M.			1	1	1	6	3	2	1	0	10	6
-	100000000		100000000			2	1	1	6	3	2	1	0	10	6

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
	5123106	SPESE PER L'ACQUISTO DI MARCHI AURICOLARI PER BOVINI ED OVINI (REG T I CEE N. 857/84 E 4007/84).					
5123202	5123202	INTERVENTI NEL SETTORE DEGLI INCENTIVI PER LO SVILUPPO DELLA ZOOTECNIA (L.R. 24.6.86, N. 26).					
5123203	5123203	INTERVENTI URGENTI RIVOLTI AL POTENZIAMENTO, MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO (ART. 10 DELLA LEGGE 16.10.1975, N. 493).					
5123204	5123204	SPESE E CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DEL SETTORE ZOOTECNICO E DELLA PRODUZIONE FORAGGERA (ART.8 DELLA LEGGE 27.12.77, N.984).					
5123205	5123205	SVILUPPO DELL'APICOLTURA (LEGGE REGIONALE 3 SETTEMBRE 1984, N.29).					
5123206	5123206	SPESE PER IL CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI, DELLA DURATA MASSIMA DI 20 ANNI, PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE NELLO SVILUPPO DELLA ZOOTECNIA (L.R. 26.6.86, N. 26).					
5123207	5123207	SPESE PER LA CONCESSIONE DI UNA INDENNITA' A FAVORE DEI PRODUTTORI CHE SI IMPEGNANO AD ABBANDONARE DEFINITIVAMENTE LA PRODUZIONE LATTIERA (ART.4, PRIMO COMMA, LETT.A), DEL REG.TO CEE N.857/84 E ART.17 DELLA LEGGE 4.6.84, N.194).					
5123208	5123208	SPESE PER INCENTIVI DIRETTI AD ELIMINARE DAL CIRCUITO PRODUTTIVO NAZIONALE VACCHE LATTIFERE O GIOVENCH					

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO  1986	BILANCIO DI COMPETENZA			BILANCIO DI CASSA			RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO				CLASS. NE FUNZIONALE GRADO				NOTE	
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO 1987			SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO 1987				GENERE FUNZ	TITOLAR FUNZ	PER TITOLO	1°		PER AGGR. E/C/I	PER SEZIONI	2°				
											PER CATEG. E/C/A	PER VOCE E/C/A			PER SETTORI D'INTERVENTO	CLASSIF. NE AMM. VA.			
-	20000000			20000000				2	1	1	6	3	2	1	0	1	0	6	
2879142150	31301615350			34180757500			2001102	2	1	2	4	3	3	1	0	1	0	6	
-	P. M.			P. M.			2001317	2	1	2	4	3	3	1	0	1	0	6	
14904228978	2023042771			16927271749			2001112	2	1	2	4	3	3	1	0	1	0	6	
300000000	1000000000			1300000000			2001102	2	1	2	4	3	3	1	0	1	0	6	
1415912620	1084087380			2500000000				2	1	2	4	3	3	1	0	1	0	6	
492301000	-			492301000			2001342	2	2	2	4	3	3	1	0	1	0	6	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1986	1987	1987		
1986	1987						
		E (ART.2 DELLA LEGGE 8.8.1985, N.4 30).					
		<b>5.1.3. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>					
		STRUTTURE COOPERATIVE-IMPIANTI P ER LA PRODUZIONE, LA LAVORAZIONE ,TRASFORMAZIONE E LA COMMERCIALI ZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI. CREDITO E FONDI DI ROTAZIONE.			52621298903		
		<b>5.1.3.1. PROGRAMMA</b>					
		POTENZIAMENTO E AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI COOPERATIVI NO NCHE' AIUTI ALLA GESTIONE DELL E COOPERATIVE STESSE.			21222807613		
5131105	5131105	SPESE PER CONTRIBUTI PER FAVORIRE LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENT O AMMINISTRATIVO DELLE ASSOCIAZION I DEI PRODUTTORI AGRICOLI E DELLE RELATIVE UNIONI (ART.9 DELLA LEGGE 20.10.78,N 674).					
5131106	5131106	SPESE PER CONTRIBUTI PER L'ATTUAZI ONE DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI DE I PRODUTTORI AGRICOLI E DELLE LORO UNIONI ,DI PROGRAMMI DI SVILUPPO, STUDIO,RICERCA,DIVULGAZIONE ,PROPA GANDA,CONTROLLI DI QUALITA',RICONV ERSIONE E QUALIFICAZIONE DELLA PRO DUZIONE DEL SETTORE PER IL QUALE S ONO RICONOSCIUTE (ART. 10 DELLA LE GGE 20.10.1978, N. 674).					
5131107	5131107	SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FU					

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA			BILANCIO DI CASSA			RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSE ECONOMICA GRADO			CLASSE FUNZIONALE GRADO			NOTE
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO 1987			SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO 1987				GENERE FUNZ	TITOLAR FUNZ	PER TITOLO	1° e 2°		PER AGGR. EC/CI	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO	
											PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA				
1986																
-			179000000			179000000	2001356	2	1	2	4	3	3	1	1	6
							5130									
							5131									
1034589267			1502576113			2537165380	2001118	2	1	1	6	3	2	1	1	6
-			353500000			353500000	2001119	2	1	1	6	3	2	1	1	6

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		NZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI AGRICOLI E DELLE RELATIVE UNIONI.- (ART. 8 DELLA L.R. 19.11.82, N. 13).					
5131201	5131201	SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE AGRICOLA (L.R. 3.6.75, N.23 E SUCCESSIVE MODIFICHE).					
5131202	5131202	SPESE E CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO PREVISTI DALL'ART.1 DELLA LEGGE 1.7.77,N.403.(ART.28 DELLA LEGGE 30.3.81, N.119).					
5131203	5131203	SPESE RELATIVE AI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE O IN CONTO INTERESSI A CARICO DELLO STATO PER PROGETTI GIA' DALLO STESSO FINANZIATI E SOGGETTI A CONTRIBUTO FEOGA, IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO CEE N.17/64(ART.6 DEL D.P.R. 24.7.77, N. 616 ).					
5131205	5131205	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CARICO DELLA REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SOGGETTI A PROVVIDENZE FEOGA PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI (REGOLAMENTI CEE NN. 17/64 - 355/77 E 1361/78).					
5131206	5131206	SPESE PER BENEFICI A FAVORE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE FORMATE DA GIOVANI O A PARTECIPAZIONE DI GIOVANI (L.R. 22.5.81, N.8).					
5131207	5131207	SPESE PER IL CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTI VENTENNALI STIPULATI					

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSE ECONOMICA GRADO			CLASSE FUNZIONALE GRADO		NOTE
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL'ESERCIZIO		SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL'ESERCIZIO			GENERE FUNZ	TITOLO AR FUNZ	PER TITOLO	PER CATEG. ECON. CL.		PER SEZIONI PER SETTORI D'INTERVENTO		
									1	2	1	2	
1986	1987		1987										
-	200000000		200000000			1	1	1	6	3	21004	6	
4997150000	4500000000		9497150000		2001102	2	1	2	4	3	31010	6	
7905000000	8065000000		15970000000			2	1	2	4	3	31010	6	
-	370731500		370731500		2001351	2	1	2	4	3	41010	6	
981550367	2000000000		2981550367			2	1	2	4	3	41010	6	
202500000	300000000		502500000			2	1	2	4	3	41010	6	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1986	1987	1987	1987	1987
1986	1987						
		DA CANTINE SOCIALI PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA FINANZIAMENTI BANCARI E DA INTERVENTI FINANZIARI DEI SOCI (ART.14 DELLA LEGGE 1.8.81, N. 423).					
5131208	5131208	SPESE PER IL CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DA COOPERATIVE ORTOFLOROFRUTTICOLE E LATTIERO-CASEARIE E LORO CONSORZI ED ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE, AMPLIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DEI LORO IMPIANTI. (ART.16 DELLA LEGGE 1.8.1981, N.423).					
5131209	5131209	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI ORGANICI E COORDINATI PROGRAMMI PER LO SVILUPPO DEGLI IMPIANTI A CARATTERE ASSOCIATIVO DI STOCCAGGIO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI (ART.3, LETT.D, DELLA LEGGE 27.12.67, N. 984).					
	5131210	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI (ART. 5 DELLA LEGGE 8.11.1986, N. 752).					
		<b>5.1.3.2. PROGRAMMA</b>					
		CREDITO ALLE AZIENDE E FONDI DI ROTAZIONE.				27289200000	
5132203	5132203	CONCESSIONE DI CONCORSO NEGLI INTERESSI					

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		RESSI SUI MUTUI TRENTENNALI AL TAS SO AGEVOLATO PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE (ART.1 DELLA L.1.7.77, N.403 - LL. RR. 6.6.80, N. 32, 14.4.83, N. 15 E 28.3.86, N. 12).					
5132204	5132204	CONCESSIONE DI PRESTITI DI ESERCIZIO AD OPERATORI SINGOLI ED ASSOCIATI NONCHE' ALL'ESAC (ART.1 DELLA LEGGE 1.7.77, N.403, LL.RR. 2.6.80, N.21 E 8.5.86, N. 20).					
		<b>5.1.3.3. PROGRAMMA</b>					
		POTENZIAMENTO E AMMODERNAMENTO PER GLI IMPIANTI DI ADEGUAMENTO DEGLI SCARICHI.				4109291290	
5133201	5133201	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER L'AMMODERNAMENTO DEGLI SCARICHI (ART.20 DELLA LEGGE 10.5.76, N.31 9 E ART. 5, SETTIMO COMMA, DELLA LEGGE 24.12.79, N.650).					
		<b>5.1.4. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>					
		INFORMAZIONI DI MERCATO. ORIENTAMENTO E TUTELA DELLA PRODUZIONE.				100000000	
		<b>5.1.4.1. PROGRAMMA</b>					
		INFORMAZIONE DI MERCATO E ATTIVITA' PROMOZIONALI.				-	

NOTE:

1) VEDI ANCHE CAPITOLO 8045307.



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>5.1.4.2. PROGRAMMA</b>  ORIENTAMENTO E TUTELA DELLA PR ODUZIONE.				100000000
5142101	5142101	SPESE RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DE I COMPITI DI CONTROLLO PRESSO LE I NDUSTRIE DI TRASFORMAZIONE.				
5142103	5142103	MAGGIORI SPESE RELATIVE ALL'ESPLET AMENTO DEI COMPITI DI CONTROLLO PR ESSO LE INDUSTRIE DI TRASFORMAZION E.				
		<b>5.1.5. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>  INTERVENTI CONSEGUENTI A CALAMIT A'.				50327523374
		<b>5.1.5.1. PROGRAMMA</b>  FONDI DI SOLIDARIETA' NAZIONAL E E REGIONALE.				50327523374
5151201	5151201	FONDI PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPI TALE VOLTI AL RIPRISTINO DELLE STR UTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE DANN EGGATE DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE (ART.4,PRIMO COMMA, L EGGE 25.5.70, N.364) E PER CONTRIB UTI INCONTO CAPITALE A FAVORE DI C ONDUTTORI DI AZIENDE AGRICOLE, COL TIVATORI DIRETTI, SINGOLI O ASSOCI				

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		ATI, DANNEGGIATI DAGLI EVENTI MEDESIMI (ART.5, PRIMO, SECONDO E QUARTO COMMA, L. 25.5.70, N. 364 E ART.1, SECONDO COMMA, LETTERA D, DELLA LEGGE 15.10.81, N.590).				
5151202	5151202	FONDI PER FAR FRONTE ALLE SPESE PER IL RIPRISTINO DELLE STRADE INTER PODERALI, DELLE OPERE DI APPROVIGIONAMENTO IDRICO ED ELETTRICO, NONCHE' DELLE RETI IDRAULICHE E DEGLI IMPIANTI IRRIGUI A SERVIZIO DI PIU' AZIENDE (ART.4, SECONDO COMMA, LEGGE 25.5.70, N.364 E ART.1, TERZO COMMA, LETTERA A, DELLA LEGGE 15.10.81, N.590).				
5151203	5151203	CONCESSIONE DEL CONCORSO STATALE NEGLI INTERESSI SU PRESTITI DI ESERCIZIO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE DI CUI ALL'ART.7 DELLA LEGGE 25.5.70, N.364 (ART.1, SECONDO COMMA, LETTERA C, DELLA LEGGE 15.10.81, N.590).				
5151204	5151204	CONCESSIONE DEL CONCORSO STATALE NEGLI INTERESSI E CONTRIBUTO ANNUO COSTANTE SU PRESTITI DI ESERCIZIO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 25.5.70, N.364 (ART.1, SECONDO COMMA, LETTERA B, DELLA LEGGE 15.10.81, N.590).				
5151207	5151207	SPESE PER LA CONCESSIONE, A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE, DELLE PROVIDENZE CONTRIBUTIVE PER LA RICOSTITUZIONE DEI CAPITALI DI CONDUZIONE CHE NON TROVINO REINTEGRAZIONE O COMPENSO PER EFFETTO DELLA PERDITA DELLA PRODUZIONE A SEGUITO DI A				

NOTE:

1) VEDI ANCHE CAPITOLO 8045301 DELLA SPESA.

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSE ECONOMICA GRADO				CLASSE FUNZIONALE GRADO				NOTE
	SPESA DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO	1987	SPESA DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO	1987		GENERE FUNZ	TITOLO FUNZ	PER TITOLO	PER CATEG EC/CA	PER VOLE EC/CA	PER AGGR EC/CI	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO	CLASSIF NE AMM VA		
															1°	
1986																
5085549600	5399000000		10484549600	2001410	2	2	2	4	3	31010	6					
-	19991360000		19991360000	2001413	2	2	2	1	0	31010	6					
1164167938	7017788035		8181955973	2001408	2	2	2	4	3	61010	61					
66930000	1502000000		1568930000	2001409	2	2	2	4	3	61010	6					

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		VVERSITA' ATMOSFERICHE O CALAMITA' NATURALI RICONOSCIUTE ECCEZIONALI . (ART.1, SECONDO COMMA, LETT.B, L EGGE 15.10.1981, N.590).				
5151208	5151208	CONCESSIONE DEL CONCORSO STATALE N EGLI INTERESSI, RELATIVI AL PERIOD O DI PROROGA DI UN ANNO DELLA SCAD ENZA DELLE OPERAZIONI DI CREDITO A GRARIO DI ESERCIZIO E DI MIGLIORAM ENTO, A FAVORE DELLE AZIENDE AGRIC OLE DANNEGGIATE DALLA SICCITA' RIC ONOSCIUTA ECCEZIONALE. (ART. 2, PR IMO COMMA, DELLA LEGGE 8.11.1982, N.821).				
5151209	5151209	CONCESSIONE DI PRESTITI DI ESERCIZ IO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE PE R L'ASSESTAMENTO DELLE PASSIVITA' DELLE AZIENDE AGRICOLE COLPITE DA PROLUNGATA SICCITA'. (L.R. 28.5.19 84, N. 13).				
5151210	5151210	CONCESSIONE DEL CONCORSO STATALE N EGLI INTERESSI RELATIVI ALLA PRORO GA DI 24 MESI DALLA SCADENZA DELLE RATE DELLE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO DI ESERCIZIO E DI MIGLIORA MENTO A FAVORE DELLE AZIENDE CHE H ANNO SUBITO DANNO NON INFERIORE AL 35 PER CENTO DELLA PRODUZIONE GLO BALE LORDA A CAUSA DELL'ECCEZIONAL E SICCITA' VERIFICATASI NELL'ANNO 1983 (ART.2, SECONDO COMM, DEL D.L . 12.8.1983, N.371 CONVERTITO NELL A LEGGE 11.10.1983, N.546).				
5151211	5151211	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER INTERVENTI IN OCCASIONE DI CALAMI TA' NATURALI. (L.R. 17.8.1984, N.2 0).				

NOTE:

1) VEDI ANCHE CAPITOLO 8045310 DELLA SPESA.



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	BI LANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO			CLASS. NE FUNZIONALE GRADO			NOTE
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL'ESERCIZIO	1987	SPESE DI CUI SI AUTO RIZZA IL PAGAMENTO NELL'ESERCIZIO	1987		GENERE FUNZ	TITOLAR FUNZ	PER TITOLO	1		1	2	CLASS. NE AMM VA	
									1	2				
1986														
2010569500	8645000000		10655569500	2001425	2	2	2	4	3	31010	6			
26024193	533731077		559755270	2001426	2	2	2	4	3	51010	6			
206162171	-		206162171		1	1	2	6	4	41010	61			
-	123644262		123644262	2001427	2	2	2	6	4	51010	6			
-	1500000000		1500000000	2001102	1	1	2	4	3	31010	6			

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
5151212	5151212	SPESE PER LA CONCESSIONE DEL CONCO RSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI DECE NNALI PER LA RICOSTRUZIONE, LA RIC ONVERSIONE, IL RIPRISTINO DELLE AT TREZZATURE E STRUTTURE FONDARIE A ZIENDALI (ART.4 DELLA L.13.5.85, N .198).					
5151213	5151213	SPESE PER LA CONCESSIONE DEL CONCO RSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI QUIN DICENNALI PER LA RICOSTITUZIONE DE GLI OLIVETI ED IL VIVAISMO MONOCOL TURALE SPECIALIZZATO ALLA PRODUZIO NE DELL'OLIVO (ART.4 - L.13.5.85,N .198).					
5151214	5151214	SPESE PER IL RIPRISTINO DELLE OPER E PUBBLICHE DI BONIFICA E DI BONIF ICA MONTANA (ART.1, TERZO COMMA, L ETTERA B), DELLA LEGGE 15.10.1981, N.590).					
		TOTALE CAMPO DI INTERVENTO 5.1.	2173	945	660	72	

NOTE:

- 1) VEDI ANCHE CAPITOLO 8045312 DELLA SPESA.
- 2) VEDI ANCHE CAPITOLO 8045311 DELLA SPESA.



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>5.2. CAMPO DI INTERVENTO</b>				
		<b>PIANIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE AGRICOLA.</b>				<b>202741300473</b>
		<b>5.2.1. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		<b>PIANIFICAZIONE ZONALE.</b>				<b>108532000</b>
		<b>5.2.1.1. PROGRAMMA</b>				
		<b>PIANI ZONALI AGRICOLI.</b>				<b>108532000</b>
52112015	5211201	<b>SPESE PER L'AVVIO DI UNA AZIONE PI LOTA NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA PREPARATORIA ALL'APPLICAZIONE DEI PROGRAMMI INTEGRATI MEDITERRANEI N EL TERRITORIO DELLA COMUNITA' MONT ANA IN VERSANTE DELLO STRETTO (D ECISIONE CEE C/85 - 1417/2 DEL 27. 8.1985).</b>				
		<b>5.2.2. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		<b>AMMODERNAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DELLE AZIENDE A GRICOLE .</b>				<b>110049649523</b>
		<b>5.2.2.1. PROGRAMMA</b>				
		<b>SOSTEGNO ALLE AZIENDE CON PIAN</b>				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		O DI SVILUPPO AZIENDALE (DIRET TIVE CEE/72, N. 159).	6640674000			
5221201	5221201	SPESE PER IL CONCORSO NEL PAGAMENT O DEGLI INTERESSI SUI MUTUI (ART.6 ,LETT. A, E ART.18 DELLA LEGGE 9.5 .75, N.153).				
5221202	5221202	SPESE PER LA CONCESSIONE DI CONTRI BUTI AGGIUNTIVI PER LA REALIZZAZIO NE DI PIANI DI SVILUPPO ZOOTECNICO (ART.6, LETT.C, E ART.23 DELLA LE GGE 9.5.1975, N.153).				
		<b>5.2.2.2. PROGRAMMA</b>				
		SOSTEGNI ALLE AZIENDE AGRICOLE CON PIANI AZIENDALI NON BENIF ICIARIE DEGLI AIUTI CEE.				
		<b>5.2.2.3. PROGRAMMA</b>				
		MISURE, SOSTEGNI E SERVIZI PER LA RIORGANIZZAZIONE FONDIARIA.				103408975523
5223102	5223102	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DI FUNZIO NI AMMINISTRATIVE ATTINENTI AL SER VIZIO DI CORRESPONSIONE DELL'INTEG RAZIONE DI PREZZO DELL'OLIO D'OLIV A.				
5223103	5223103	SPESE PER L'ACCERTAMENTO QUALITATI VO-QUANTITATIVO DEI PRODOTTI ORTOF RUTTICOLI RITIRATI DAL MERCATO.				
5223104	5223104	SPESE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL				

NOTE:

1) VEDI ANCHE CAPITOLO 8045305.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA	CLASSE ECONOMICA GRADO					CLASSE FUNZIONALE GRADO		NOTE
1986	1987	1987		GENERE FUNZ.	TITOLO FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. EC. A	PER VOCE EC. CA	PER AGGR. EC. A	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO	CLASSIFICAZIONE AMM. VA
			5221									
-	5295000000	P. M.	2001104	2	1	2	4	3	5	10	10	61
-	1345674000	1345674000	2001104	2	1	2	4	3	3	10	10	6
			5222									
			5223									
86644400	-	86644400	2001419	1	2	1	4	1	2	10	10	6
138831075	-	138831075	2001421	1	2	1	4	1	2	10	10	6

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		PROGRAMMA NAZIONALE DI COORDINAMENTO PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO NEI TERRITORI DI COLLINA E DI MONTAGNA (LEGGE 27.12.1977, N.984).					
5223201	5223201	SPESE PER INCENTIVI NEL SETTORE DELLE COLTURE ERBACEE IRRIGUE. (L.R. 17.9.74, N.17 E L.R. 17.3.83, N.9).					
5223203	5223203	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO (L.R.3.6.75, N.25).					
5223204	5223204	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO (ART.3 DEL D.L. 24.2.75, N.26 CONVERTITO NELLA LEGGE 23.4.75, N. 125).					
5223205	5223205	SPESE PER LA CONCESSIONE DEL PREMIO DI APPORTO STRUTTURALE (ART.7, LETT.8, E ART.41 DELLA LEGGE 9.5.75, N.153).					
5223206	5223206	INTERVENTI SPECIALI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE NEL SETTORE DEGLI AGRUMI (LEGGE 6.6.74, N.317)					
5223207	5223207	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI PREVISTI DALL'ART.7, SECONDO COMMA, DELLA L.R. 3.6.75, N.23 E DALL'ART.2, TERZO COMMA, DELLA L.R. 3.6.75, N. 25.					
5223208	5223208	SPESE PER IL CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DELLA DURATA MASSIMA DI 20 ANNI. (ART.2 DELLA LEGGE REGIONALE 3.6.75, N.25).					

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO			CLASS. NE FUNZIONALE GRADO			NOTE
				GENERE FUNZ.	TITOLAR FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO	
1986	1987	1987										
-	150000000	150000000	2001112	1	1	1	4	1	2	10	10	6
1572500000	5308220000	6880720000	2001102	2	1	2	4	3	3	10	10	6
-	43000000000	43000000000	2001102	2	1	2	4	3	3	10	10	6
-	P. M.	P. M.	2001304	2	1	2	4	3	4	10	10	6
12708520	118165920	130874440	2001104	2	1	2	4	3	3	10	10	6
7205763185	21015943849	28221707034	2001116	2	1	2	4	3	3	10	10	6
7727990683	-	7727990683		1	1	2	6	3	7	10	10	6
2512197680	487802320	3000000000		2	1	2	6	4	4	10	10	6

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
5223209	5223209	SPESE E CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI ORTOFLOROFRUTTICOLE E PER LA TRASFORMAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI RELATIVI PRODOTTI (ART.9 DELLA LEGGE 27.12.77 ,N.984).				
5223210	5223210	SPESE E CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DELLA FORESTAZIONE FINALIZZATA AL L'INCREMENTO DELLA PRODUZIONE LEGNOSA (ART.10 DELLA LEGGE 27.12.77, N.984).				
5223211	5223211	SPESE E CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI TERRENI DI COLLINA E DI MONTAGNA (ART.15 DELLA LEGGE 27.12.77, N.984).				
5223212	5223212	SPESE E CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO , LA DIFESA ED IL MIGLIORAMENTO DELLE COLTURE ARBOREE MEDITERRANEE ( ART.13 DELLA LEGGE 27.12.77, N.984 ).				
5223213	5223213	SPESE E CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DEL SETTORE DELLA VITIVINICOLTURA (ART.14 DELLA LEGGE 27.12.77, N.984).				
5223214	5223214	SPESE PER IL PAGAMENTO DEL PREMIO PER ESTIRPAZIONE DI VIGNETI.(REGOLAMENTI CEE N.1163/76 E N 456/80.				
5223215	5223215	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PRODUZIONI VIVAISTICHE E SEMENTIERE NEI SETTORI ORTOFLOROFRUTTICOLO ,VITI VINICOLO E DELLE COLTURE ARBOREE MEDITERRANEE ( LEGGE 27.12.77,N.984 ).				

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA	CLASSE ECONOMICA (GRADO)				CLASSE FUNZIONALE (GRADO)		NOTE
1986	SPESA DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL'ESERCIZIO 1987	SPESA DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL'ESERCIZIO 1987		GENERE FUNZ.	TITOLO FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. EC. CA.	PER VOCE EC. CA.	PER AGGR. EC. CI.	PER SEZIONI PER SETTORI D'INTERVENTO	CLASSE NE AMM. VA.
7442364950	3033206503	10475571453	2001112	2	1	2	4	3	31010	6	
1863200000	-	1863200000	2001112	2	1	2	4	3	31011	6	
16256950280	1064955304	17321905584	2001112	2	1	2	4	3	31012	6	
4181586250	451140043	4632726293	2001112	2	1	2	4	3	31012	6	
967450200	37541584	1004991784	2001112	2	1	2	4	3	31010	6	
4369035	2827000000	2831369035	2001350	2	1	2	4	3	31010	6	
-	P. M.	P. M.	2001112	2	1	2	4	3	31010	6	

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
DEL BILANCIO  1986	DEL BILANCIO  1987		  1987
5223216	5223216	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI D'INTERVENTO PER IL SOSTEGNO DEI REDDITI E DELLA PRODUZIONE DEGLI AGRICOLTORI DEL MEZZOGIORNO E PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI, CON RIFERIMENTO ALLE NORMATIVE APPLICABILI PER LE FINALITA' ANZIETTE, ED IN PARTICOLARE ALLA LEGGE 27.12.77, N.984 ED ALL'ART.7 DELLA LEGGE 2.5.76, N.183 (ART.16 DELLA LEGGE 30.3.81, N.119).	
5223217	5223217	SPESE PER CONTRIBUTI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE DI COMMERCIALIZZAZIONE DEGLI AGRUMI (ART.1, PUNTO 1, LETTERA B), DEL REG.T O CEE N. 1204/82).	
	5223218	SPESE PER LA CONCESSIONE DEL CONCORDATO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO (ART.3, SECONDO COMMA, DELLA LEGGE 8.11.86, N.752).	
	5223219	SPESE PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI VIGNETI SU BASE COLLETTIVA (ART.5 DELLA LEGGE 8.11.1986, N. 752).	
		<b>5.2.3. GRUPPO DI PROGRAMMA</b> <hr/> AIUTI SPECIFICI NELLE ZONE DI MONTAGNA O SVANTAGGIATE E SOSTEGNO ALLE AZIENDE NON IN GRADO DI SVILUPParsi.	<b>92583118950</b>
		<b>5.2.3.1. PROGRAMMA</b> <hr/>	

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		INTERVENTI STRUTTURALI A FAVOR E DELLE AZIENDE.					1150000000
5231202	5231202	SPESE PER LA CONCESSIONE DEL CONCO RSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI DAGLI IMPRENDI TORI AGRICOLI I CUI PIANI DI SVILU PPD SIANO STATI APPROVATI IN CONFO RMITA' ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEG GE 9.5.1975, N.153 (ART.1 LETTERA B E ART. 10 DELLA L. 10.5.76, N. 3 52).					
5231204	5231204	SPESE PER LA CONCESSIONE DELLA IND ENNITA' COMPENSATIVADI CUI ALLA DI R ETTIVA CEE N.75/268 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ED IN ARMONIA CON I CRITERI DI CUI AL LA LEGGE DI RECEPIMENTO 10.5.76, N .352 (ART.5 DELLA LEGGE 1.8.1981, N.423 E ART.19 DELLA LEGGE 4.6.198 4, N.194).					
5231205	5231205	SPESE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL 51 PER CENTO DEL PACCHETTO AZIONARIO DELLA COSTITUENDA SOCIETA' MISTA FINAM-ESAC PER LA GESTIONE DEGLI I MPIANTI DELL'EX S.P.A. AGRICOLA-LA MEZIA.					
		<b>5.2.3.2. PROGRAMMA</b>					
		INTEGRAZIONE DEL REDDITO AZIEN DALE.					7306000000
	5232206	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE S TRUTTURE AGRARIE (ART. 5 DELLA LEG GE 8.11.1986, N. 752).					

NOTE:

1) VEDI ANCHE CAPITOLO 8045306.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESENTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSIFICAZIONE ECONOMICA GRADO			CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE GRADO			NOTE
	SPESA DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL'ESERCIZIO	SPESA DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL'ESERCIZIO		GENERE FUNZ.	TITOLO FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. ECON.	PER VOCE ECON.	PER ACCOR. ECON.	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO	
1986	1987	1987										
			5231									
-	P. M.	P. M.	2001105	2	1	2	4	3	4	10	10	61
821334269	-	821334269	2001388	2	1	2	4	3	3	10	10	6
-	1150000000	1150000000		2	1	2	5	2	3	10	10	6
			5232									
-	7306000000	7306000000	2001396	1	1	2	4	3	3	10	10	6

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>5.2.3.3. PROGRAMMA</b>				
		<b>INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E SILVO-PASTORALI.</b>				<b>4127118950</b>
5233203	5233203	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CARICO DELLA REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SOGGETTI A PROVVIDENZE FEOGA PER IL MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE IN TALUNE ZONE RURALI (REGOLAMENTO CEE N. 1760/78).				
5233204	5233204	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE A CARICO DELL'CEE SUL FEAOG A TITOLO DI ANTICIPAZIONE SULLA QUOTA DI PROPRIA COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ELETTRIFICAZIONE RURALE. (REG. TO CEE 1760/78).				
		<b>5.2.3.4. PROGRAMMA</b>				
		<b>ATTUAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE IN AGRICOLTURA.</b>				<b>80000000000</b>
	5234201	SPESE PER INIZIATIVE PROGETTUALI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA (ART. 2, SETTIMO COMMA, DELLA LEGGE 1.12.1983, N. 651).				
		<b>TOTALE CAMPO DI INTERVENTO 5.2.</b>				<b>202741300473</b>

NOTE:





SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO 1986	DEL BILANCIO 1987		1987				
		=====					
		<b>RIEPILOGO RUBRICA 5</b>					
		<b>CAMPO DI INTERVENTO 5.1.</b>					<b>217394566072</b>
		<b>CAMPO DI INTERVENTO 5.2.</b>					<b>202741300473</b>
		<b>TOTALE RUBRICA 5</b>					<b>420135866545</b>
		=====					

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>6.1. CAMPO DI INTERVENTO</b>				
		PROGRAMMAZIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO.				<b>136120978851</b>
		<b>6.1.1. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		PIANIFICAZIONE, STUDI E RICERCHE				<b>1728746500</b>
		<b>6.1.1.1. PROGRAMMA</b>				
		INDAGINI CONOSCITIVE, STUDI E RICERCHE PER LA PROGRAMMAZIONE				<b>1728746500</b>
6111101	6111101	SPESE PER LA REVISIONE DEGLI ALBI PROVINCIALI DELL'ARTIGIANATO NONCHÉ PER LE INDAGINI AD ESSI CONNESSE. (LEGGE 8.8.1985, N.443).				
6111104	6111104	CONTRIBUTO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DEI COMITATI PROVINCIALI PER I PREZZI (ART.52 DEL D.P.R. 24/7/77, N.616).				
6111105	6111105	SPESE PER LA DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI ARTIGIANATO E ISTITUZIONI DEGLI UFFICI DI PIANIFICAZIONE E DELLE COMUNITÀ MONTANE (LEGGE REGIONALE 22/5/80, N.9 E L.R. 11.3.86, N.8).				
6111106	6111106	CONTRIBUTI AI NUCLEI ED AREE INDUS				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

6 ATTIVITA' PRODUTTIVE EXTRA-AGRICOLE.

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA			BILANCIO DI CASSA			RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSE ECONOMICA GRADO			CLASSE FUNZIONALE GRADO			NOTE	
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO			SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO				GENERE FUNZ.	TITOLAR FUNZ.	PER TITOLO	1		3	1°			5
											2	4		2°	4		
1986	1987			1987							PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI	PER SEZIONE	PER SETTORI D'INTERVENTO	CLASSIF. NE AMM. VA	
							6100										
							6110										
							6111										
100000000			300000000			400000000		1	1	1	4	1	21023	5			
2776000			60000000			62776000		1	1	1	4	1	21025	5			
200000000			400000000			600000000		1	1	1	5	4	21023	5			

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		TRIALI DELLA REGIONE PER INTERVENTI ATTUATIVI DELLE FINALITA' STATUTARIE E IN CONFORMITA' DELLE DIRETTIVE DEL CONSIGLIO REGIONALE.					
61112026	6111202	SPESE PER CONTRIBUTI ALLE SOCIETA' CONSORTILI TRA PICCOLE E MEDIE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI DELL'INDUSTRIA, DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.17 DELLA LEGGE 21.5.1981, N. 240 (ARTT.18, 19 E 21 DELLA LEGGE 21.5.981, N.240).					
		<b>6.1.1.2. PROGRAMMA</b>					
		RACCOLTA DEI DATI SUL MERCATO DEL LAVORO. ANIMAZIONE E PROMOZIONE AZIENDALE.					
		<b>6.1.2. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>					
		SOSTEGNO E SVILUPPO DELLE STRUTTURE.					123883957763
		<b>6.1.2.1. PROGRAMMA</b>					
		SOCIETA' FINANZIARIA CALABRIA-S.P.A. - AGENZIA SVILUPPO INDUSTRIALE.					3000000000
61212016	6121201	SPESE PER LA SOTTOSCRIZIONE ED IL VERSAMENTO DI CAPITALE SOCIALE DELL'ISTITUENDA SOCIETA' FINANZIARIA					

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA	CLASSIFICAZIONE ECONOMICA			CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE		NOTE			
	SPESA DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO		SPESA DI CUI SI AUTORIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO				GENERE FUNZ.	TITOLO FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. ECONOMICA	PER VOCE ECONOMICA		PER ALTRA ECONOMICA	PER SEZIONE	PER SETTORI D'INTERVENTO
	1987		1987												
1986	1987		1987												
300000000	-			300000000		1	1	1	6	3	21	028	5		
-	968746500		968746500	2001387	2	1	2	4	3	31	028	5			
				6112											
				6120											
				6121											

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<p>PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA CALABRIA (LEGGE REGIONALE 30.4.1984, N.7).</p> <p><b>6.1.2.2. PROGRAMMA</b></p> <p>SVILUPPO DELLE STRUTTURE PRODUTTIVE ARTIGIANALI E COOPERATIVE, NONCHE' SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRESE ARTIGIANE E ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE.</p>				8101910000
61221016	122101	SPESE PER LA LIQUIDAZIONE E L'ACQUISIZIONE DEL PATRIMONIO DEL CONSORZIO INTERREGIONALE DEL NUCLEO INDUSTRIALE DEL GOLFO DI POLICASTRO.				
61222016	122201	CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE ARTIGIANE OPERANTI IN CALABRIA (L.R. 17/9/74, N.12 E L.R. 11.3.86, N.8).				
61222026	122202	CONFERIMENTO DELLA REGIONE ALLA CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE, AI SENSI DELLA LEGGE STATALE 7-8-1971, N. 685, PER ELEVARE IL FINANZIAMENTO AGEVOLATO AD UNA STESSA IMPRESA OLTRE I LIMITI DEL FIDO CONCEDIBILE, AI SENSI DELLA LEGGE 24-12-1974, N.713 E COMUNQUE ENTRO IL LIMITE DEL FIDO MASSIMO CONCEDIBILE A CIASCUNA IMPRESA ARTIGIANA, AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI STATALI VIGENTI IN MATERIA (LL.RR. 17-9-1974, N. 12, 28.5.1975, N.21 E 11.3.1986, N. 8).				
61222046	122204	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE				

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSE ECONOMICA GRADO			CLASSE FUNZIONALE GRADO			CLASSIFICAZIONE AMM.VA	NOTE
				GENERALIZ.	TITOLAR. FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. E C.A.	PER VOCE E C.A.	PER AGGR. E C.C.	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO		
1986	1987	1987											
-	3000000000	3000000000			2	1	2	5	1	3	1028	1	
-	P. M.	P. M.	6122		1	1	1	5	9	2	1028	5	
3090028800	5000000000	8090028800			2	1	2	4	3	3	1023	5	
1000000000	1000000000	2000000000			2	1	2	4	3	3	1023	5	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		CHE HANNO SUBITO DANNI .(LEGGE 23-3-73,N.36) .				
61222056	6122205	INTERVENTI DIRETTI AD AGEVOLARE L' ACCESSO AL CREDITO E LA COOPERAZIO NEDELLE IMPRESE ARTIGIANE (LEGGI REGIONALI 2/6/80,N.25 E 11.3.86, N. 8) .				
61222106	6122210	CONTRIBUTI A FAVORE DEI CONSORZI F IDI TRA LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE OPERANTI IN CALABRIA (LEGGI REGIONALI 17.8.84, N.25 E 24.4.86, N. 1 8) .				
		<b>6-1-2-3. PROGRAMMA</b>				
		RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE D ISTRIBUTIVA.				
		<b>6-1-2-4. PROGRAMMA</b>				
		SVILUPPO DELLE STRUTTURE TURIS TICHE.				6782385763
61242046	6124204	INTERVENTI STRAORDINARI NEL SETTOR E DEL TURISMO PER L'ATTUAZIONE DEL RELATIVO PROGRAMMA DA CCORDINARE CON GLI INTERVENTI FINANZIATI CON I FONDI DI CUI ALL'ART.8 DELLA LEG GE 2.5.76,N.183 (ART.7 DELLA LEGGE 2.5.76,N.183-L.R.2.6.1980,N.23 E L.R. 14.9.81, N.17 - L.R. 26.11.82 , N.16 E L.R. 12.11.84, N.33).				
61242056	6124205	CONTRIBUTI IN PARTI UGUALI AI RISP				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA			BILANCIO DI CASSA			RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASSE ECONOMICA				CLASSE FUNZIONALE GRADO		CLASSIFICAZIONE AMM.VA	NOTE
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO			SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO				GENERE FUNZ.	TITOLAR FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. EC./A	PER VOCE EC./A	PER AGGR. EC./C	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO		
1986	1987			1987													
-	201910000			201910000				2	1	2	4	3	3	1023	5		
1200000000	1300000000			2500000000				2	1	2	6	3	3	1023	5		
500000000	600000000			1100000000				2	1	2	4	3	3	1028	5		
							6123										
							6124										
6560325237	552385763			7112711000				2	1	2	4	3	3	1024	9		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMP: DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEI BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		ETTIVI COMUNI PER IL COMPLETAMENTO DEI PORTICCIOLI TURISTICI DI ISO LA CAPO RIZZUTO , CETRARO, CARIATI E BOVA MARINA. (ART. 7 DELLA LEGGE 2.5.76, N. 183).				
6124206	6124206	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L E OPERE DI CUI ALLE LETTERE A) E B ) DELL'ART. 58 DELLA L.R. 28.3.198 5, N 13 (ART. 59 DELLA L.R. 28.3.198 5, N 13).				
6124207	6124207	INCENTIVI PER LA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERMALISMO IN CALAB RIA (L.R. 3.9.1984, N. 26).				
		<b>6.1.2.5. PROGRAMMA</b>				
		FONDO DI SOLIDARIETA' REGIONAL E.				-
		<b>6.1.2.6. PROGRAMMA</b>				
		POTENZIAMENTO E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE O DI PRETRATTAMENTO.				3615500000
6126201	6126201	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE CON IMPIAN TI GIA' IN SERVIZIO ALLA DATA DELL '1.1.75, LE QUALI REALIZZINO O MOD IFICHINO IMPIANTI DI DEPURAZIONE O DI PRETRATTAMENTO PER LE NECESSA RIE MODIFICAZIONI DEGLI SCARICHI (ART. 20 DELLA LEGGE 10.5.76, N. 319 E ART. 5, SETTIMO COMMA, DELLA LEGG E 24.12.79, N. 650).				

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA L. AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	IPOTESI SPESA		CLASSIFICAZIONE ECONOMICA GRADO				CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE GRADO		NOTE
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO 1987	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO 1987		GEN. FUNZ.	SPEC. FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. ECON.	PER VOCE ECON.	PER AGGR. ECON.	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO	
1986												
-	930000000	930000000		2	1	2	3	2	3	1	020	9
9858539763	4000000000	13858539763	2001308	2	1	2	4	4	3	1	024	9
1500000000	1300000000	2800000000	2001308	1	1	1	6	2	3	0	808	9
			6125									
			6126									
-	3615500000	3615500000	2001364	2	1	2	4	3	3	0	828	52

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>6.1.2.7. PROGRAMMA</b>  <b>ENERGIA.</b>				<b>2384162000</b>
6127201	6127201	SPESE PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPI TALE PER LA REALIZZAZIONE DI INVES TIMENTI VOLTI A DOTARE LE AZIENDE AGRICOLE, SINGOLE OD ASSOCIATE, DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENE RGIA TECNICA, ELETTRICA E MECCANIC A DA FONDI RINNOVABILI NELLA MISUR A DEL 50 PER CENTO DELLA SPESA AMM ESSA, ELEVABILE AL 60 PER CENTO PE R LE COOPERATIVE. (ART.12, PUNTO 1) , DELLA LEGGE 29.5.1982, N.308).				
6127202	6127202	SPESE PER CONCORSO NEL PAGAMENTO D EGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNAL I CONTRATTI CON GLI ISTITUTI ED EN TI ESERCENTI IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO, PER LA PARTE DI SP ESA NON COPERTA DAL CONTRIBUTO DI CUI AL PUNTO 1) DELL'ART.12 DELLA LEGGE 29.5.1982, N.308. (ART.12, P UNTO 2), DELLA LEGGE 29.5.1982, N. 308).				
6127203	6127203	SPESE PER L'UTILIZZO DI IMPIANTI F OTOVOLTAICI PER LA PRODUZIONE DI E NERGIA ELETTRICA PER EDIFICI RURAL I NON ELETTRIFICATI, ABITATI STABI LMENTE DAL CONDUTTORE DEL RELATIVO FONDO. (ART.6 DELLA LEGGE 29.5.198 2, N.308).				
6127204	6127204	SPESE PER LA INSTALLAZIONE DI IMPI ANTI SOLARI PER LA PRODUZIONE DI A				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO			CLASS. NE FUNZIONALI GRADO			NOTE				
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO		SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO			GENERE FUNZ.	TITOLAR FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO					
1986	1987				1987													
					6127													
5263615000	410162000			5673777000	2001309	2	1	2	4	3	31028	5						
747662000	-			747662000	2001310	2	1	2	4	3	41028	5						
2490000000	-			2490000000	2001311	2	1	2	4	3	31028	5						

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1986	1987	1987	1987	1987
1986	1987						
		CQUA CALDA E DI POMPE DI CALORE. (A RT. 6 DELLA LEGGE 29.5.1982, N. 308) .					
6127205	6127205	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L A REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLT E A FAVORIRE IL CONTENIMENTO DEI C ONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA E L'UTI LIZZO DELLE FONTI DI ENERGIA DI CU I ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 29.5.1982, N. 308. (ART. 6 DELLA LEGGE 29.5.198 2, N. 308).					
6127206	6127206	SPESE PER INTERVENTI RIVOLTI A CON TENERE I CONSUMI DI ENERGIA PRIMAR IA NEL SETTORE AGRICOLO ED INDISTR IALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIB UTI SUGLI INTERESSI PER MUTUI FINO A 10 ANNI OVVERO CONTRIBUTI IN CO NTO CAPITALE AVENDO LO SCOPO DI FI NANZIARE INTERVENTI INTESI A FAVOR IRE LA RIDUZIONE DEI CONSUMI MEDIA NTE LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI F ISSI, SISTEMI O COMPONENTI (ART. 8 DELLA LEGGE 29.5.1982, N. 308).					
		<b>6.1.2.8. PROGRAMMA</b>					
		ATTUAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE NEI SETTORI DEL TURISMO E ART IGIANATO .				100000000000	
	6128201	SPESE PER INIZIATIVE PROGETTUALI NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLA VA LORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI (A RT. 2, SETTIMO COMMA, LEGGE 1.12.8 3, N. 651).					
	6128202	SPESE PER INIZIATIVE PROGETTUALI N					

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA	CLASS. NE ECONOMICA GRADO			CLASS. NE FUNZIONALE GRADO			NOTE		
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO	1987	SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO	1987			GENERE FUNZ	TITOLAR FUNZ	PER TITOLO	1 2		3		1° 2°	
										PER CATEG EC/CA	PER VOCE EC/CA			PER AGGR EC/CI	PER SEZIONI
1986															
2300000000	-		2300000000	2001311	2	1	2	4	3	3	1028	5			
1265020000	-		1265020000	2001311	2	1	2	4	3	3	1028	5			
2961000000	1974000000		4935000000	2001312	2	1	2	4	3	3	1028	5			
				6128											
-	6000000000		3000000000	2001106	1	1	2	4	3	30624	9				

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		EL SETTORE DELL'ARTIGIANATO E DELL E ATTIVITA' CONNESSE ALLO SVILUPPO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (AR T. 2, SETTIMO COMMA, DELLA LEGGE 1-.12.83, N. 651)-.				
		<b>6.1.3. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		PROMOZIONE E PROPAGANDA.				10508274588
		<b>6.1.3.1. PROGRAMMA</b>				
		ATTIVITA' PROMOZIONALI PER L'A RTIGIANATO E LA PICCOLA INDUST RIA.				450000000
61311026	6131102	SPESE E CONTRIBUTI DIRETTI A PROMU OVERE L'INCREMENTO DELL'ARTIGIANAT O, NONCHE' LA CONOSCENZA E LA DIFFU SIONE DEI RELATIVI PRODOTTI. (LEGG E 8.7.1950, N.484).				
		<b>6.1.3.2. PROGRAMMA</b>				
		MANIFESTAZIONI FIERISTICHE.				600000000
61321016	6132101	CONTRIBUTI A COMUNI, LORO CONSORZI E CONSORZI FRA COMUNI E PROVINCE DIRETTI A PROMUOVERE E SOSTENERE M OSTRE, FIERE ED ESPOSIZIONI, NELL' AMBITO DEL LOCO TERRITORIO.				
61321026	6132102	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DIRETT A DELLA REGIONE E CONTRIBUTI A FAV				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO				CLASS. NE FUNZIONALE GRADO				NOTE
	SPESA DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL'ESERCIZIO		SPESA DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL'ESERCIZIO			GENERE FUNZ. TITOLAR FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO				
	1986	1987.	1987													
-	4000000000	20000000000	2001106	1	1	2	4	3	3	1	0	2	3	5		
			6130													
			6131													
80000000	450000000	530000000		2	1	1	4	1	2	1	0	2	3	5		
			6132													
-	P. M.	P. M.		1	1	1	5	2	2	1	0	2	5	5		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1986	1987	1987	1987
1986	1987					
		ORE DI ENTI PER LA PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE A MOSTRE, FIERE, ESPOSIZIONI, INTERPROVINCIALI, REGIONALI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI-.				
61321046	6132104	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMAZIONE DEL CAPITALE DI FONDAZIONE DELL'ENTE AUTONOMO FIERA DI REGGIO CALABRIA, NONCHE' SPESE PER IL RELATIVO FUNZIONAMENTO. (L.R. 4.4. 86, N.13).				
		<b>6.1.3.3. PROGRAMMA</b>				
		PROMOZIONE TURISTICA.				9458274588
61331026	6133102	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI RAPPRESENTANZA TURISTICA DI MILANO.				
61331036	6133103	SPESE PER L'INCENTIVAZIONE DELL'AFFLUSSO TURISTICO IN CALABRIA ATTRAVERSO TRASPORTI AEREI, FERROVIARI E SU GOMMA (LEGGI REGIONALI 21.3.1 983, N.10 E 30.5.86, N.21)-.				
61331046	6133104	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PRO-LOCO, ALLE COOPERATIVE TURISTICHE, AL CONSORZIO REGIONALE DELLE COOPERATIVE TURISTICHE, NONCHE' SPESE PER L'ATTIVITA' CONVEGNISTICA E CONGRESSUALE E PER L'ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA IN GENERE (ARTT. 35-52-53-54 E 65 DELLA LEGGE REGIONALE 28.3.85, N 13).				
61331056	6133105	CONTRIBUTO PER IL FINANZIAMENTO DELLE AZIENDE DI PROMOZIONE TURISTIC				

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA	CLASSE ECONOMICA GRADO			CLASSE FUNZIONALE GRADO		NOTE		
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELLE ESERCIZIO	SPESE DI CUI SI AUTO RIZZA IL PAGAMENTO NELLE ESERCIZIO			1	2	3	1	2			
											1986	1987
				GEN. FUNZ.	TITOLAR. FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. E/C/A	PER VOCE E/C/A	PER AGGR. E/C/A	PER SEZIONE	PER SETTORI D'INTERVENTO	CLASSE IN AMM. VA
55000000	300000000	355000000		1	1	1	4	1	2	1025	5	
-	300000000	300000000	6133	1	1	1	6	2	2	1025	5	
6565663	60000000	66565663		2	1	1	4	1	2	1024	9	
1200000000	1200000000	2400000000		2	1	1	6	3	2	1024	9	
1034308936	5668274588	67025835242001308		2	1	1	6	3	2	1024	9	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI F DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		A (ART.23, LETT. D, DELLA LEGGE REGIONALE 23.3.1985, N.13).				
	6133106	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TECNICHE PROVINCIALI PER L'ISTRUTTORIA E L'INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE STRUTTURE RICETTIVE (ART.4 DELLA L.R. 11.8.86, N.33).				
		TOTALE CAMPO DI INTERVENTO 6.1.	136120978851			

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI F DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>6.2. CAMPO DI INTERVENTO</b>				
		<b>STRUTTURE E SERVIZI A CARATTERE SU B-REGIONALE -</b>				<b>1500000000</b>
		<b>6.2.1. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		<b>STRUTTURE.</b>				<b>1300000000</b>
		<b>6.2.1.1. PROGRAMMA</b>				
		<b>RAZIONALIZZAZIONE E AMMODERNAM ENTO DELLA RETE DEI MERCATI AL L'INGROSSO</b>				<b>1300000000</b>
6211201	6211201	CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'AMMODER NAMENTO E LA RISTRUTTURAZIONE DEI MERCATI.				
6211202	6211202	SPESE PER L'ISTITUZIONE, L'AMPLIAM ENTO E IL COMPLETAMENTO DELLE TRE SALE DI CONTRATTAZIONE DELLA CALAB RIA.				
6211203	6211203	CONTRIBUTI AI CONSORZI AGROALIMENT ARI DELLA CALABRIA UBICATI A MONTA LTO UFFUGO, CATANZARO E REGGIO CAL ABRIA.				
		<b>6.2.2. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>				
		<b>PROMOZIONE, CONTROLLI E VIGILANZ A.</b>				<b>200000000</b>

NOTE:

1) SALA CONTRATTAZIONE NEL COMUNE DI GICIA TAURO.





## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>6.2.2.1. PROGRAMMA</b>  <b>PROMUZIONE DI ACCOGLIENZA, CON TROLLI E VIGILANZA (GESTIONE E PT)).</b>				<b>200000000</b>
6221102	6221102	SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI EN TI PROVINCIALI PER IL TURISMO E DE LLE AZIENDE AUTONOME DI CURA, SOGG IORNO E TURISMO (LEGGE REGIONALE 2 8.3.85, N.13).				
		<b>TOTALE CAMPO DI INTERVENTO 6.2.</b>				<b>1500000000</b>

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		<b>6.3. CAMPO DI INTERVENTO</b>					
		<b>RAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DEI S ISTEMI LOCALI.</b>			-		
		<b>6.3.1. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>					
		<b>PROMOZIONE, CONTROLLI E VIGILANZ A.</b>			-		
		<b>6.3.1.2. PROGRAMMA</b>					
		<b>MANIFESTAZIONI TURISTICHE LOCA LI.</b>			-		
6312101	6312101	<b>INTERVENTI A FAVORE DI ENTI PUBBLI CI E DI DIRITTO PUBBLICO, NONCHE' A FAVORE DI ALTRI ENTI PER INIZIATI VE CHE INTERESSANO IL MOVIMENTO TU RISTICO (LEGGE 4.3.64, N. 114).</b>					
		<b>TOTALE CAMPO DI INTERVENTO 6.3.</b>			-		
		<b>RIEPILOGO RUBRICA 6</b>					
		<b>CAMPO DI INTERVENTO 6.1.</b>			136120978851		
		<b>CAMPO DI INTERVENTO 6.2.</b>			15000000000		
		<b>CAMPO DI INTERVENTO 6.3.</b>					
		<b>TOTALE RUBRICA 6</b>			137620978851		

NOTE:

1) CAPITOLO RIPORTATO SOLO PER LA GESTIONE DEI RESIDUI.-

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BIANCO PLURIENNIALE	DIP. SPESA	CLASSIFICAZIONE ECONOMICA GRADO	CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE GRADO
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL'ESERCIZIO	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA IL PAGAMENTO NELL'ESERCIZIO				
	1986	1987	1987			
			6300			
			6310			
			6312			
245000000	-	245000000		1	1	1
245000000	-	245000000		5	9	2
				10	24	91
53100021399 2386342722 245000000	136120978851 1500000000	139221000250 3886342722 245000000				
55731364121	137620978851	143352342972				

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		<b>SETTORE 1</b>					
		<b>FONDI GLOBALI.</b>					<b>10000000000</b>
7001101	7001101	FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AG LI ONERI DERIVANTI DA PROVVEDIMENT I LEGISLATIVI CHE SI PERFEZIONERAN NO DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCI O, RECANTI SPESE DI PARTE CORRENTE ATTINENTI ALLE FUNZIONI NORMALI (E LENCO N. 1).					
7001102	7001102	FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AG LI ONERI DERIVANTI DA PROVVEDIMENT I LEGISLATIVI CHE SI PERFEZIONERAN NO DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCI O, RECANTI SPESE DI PARTE CORRENTE ATTINENTI AGLI ULTERIORI PROGRAMMI DI SVILUPPO. (ELENCO N. 2).					
7001201	7001201	FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AG LI ONERI DERIVANTI DA PROVVEDIMENT I LEGISLATIVI CHE SI PERFEZIONERAN NO DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCI O, RECANTI SPESE PER INVESTIMENTI A TTINENTI ALLE FUNZIONI NORMALI (EL ENCO N. 3).					
7001202	7001202	FONDO OCCORRENTE PER FAR FRONTE AG LI ONERI DERIVANTI DA PROVVEDIMENT I LEGISLATIVI CHE SI PERFEZIONERAN NO DOPO L'APPROVVAZIONE DEL BILANC IO, RECANTI SPESE PER INVESTIMENTI ATTINENTI AGLI ULTERIORI PROGRAMMI DI SVILUPPO (ELENCO N. 4).					
		<b>TOTALE SETTORE 1</b>					<b>10000000000</b>

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		<b>SETTORE 2</b>					
		<b>FONDI DI RISERVA.</b>					<b>1604547160</b>
7002101	7002101	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (ART.12, PRIMO COMMA, LEGGE 19.5.1976, N.335 E ART. 29 L.R. 22.5.1978, N.5).					
7002102	7002102	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE (ART.12, PRIMO COMMA, LEGGE 19.5.76, N.335 E ART.31 L.R. 22.5.78, N.5).					
7002103	7002103	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE AD EVENTUALI DEFICIENZE DEGLI STANZIAMENTI DI CASSA (ART.12, QUARTO COMMA, LEGGE 19/5/76, N.335 E ART.30 L.R. 22.5.78, N.5).					
		<b>TOTALE SETTORE 2</b>					<b>1604547160</b>
		<b>SETTORE 3</b>					
		<b>RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI.</b>					<b>342193795255</b>
7003101	7003101	RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE ELIMINATI AI SENSI DELL'ART.20 LEGGE 19.5.76, N.335 E DELL'ART.68 DELLA L.R. 22.5.78, N.5 E RECLAMATI DAI CREDITORI (SPESE OBBLIGATORIE).					
7003201	7003201	RESIDUI PASSIVI DI PARTE IN CONTO CAPITALE ELIMINATI AI SENSI DELL'A					

NOTE:





SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO						
1986	1987		1987				
		RT.20 LEGGE 19.5.76,N.335 E DELL'A RT.68 DELLA L.R. 22.5.78,N.5 E REC LAMATI DAI CREDITORI (SPESE OBBLIG ATORIE).					
		TOTALE SETTORE 3					342193795255
		=====					
		RIEPILOGO RUBRICA 7					
		SETTORE 1					10000000000
		SETTORE 2					1604547160
		SETTORE 3					342193795255
		TOTALE RUBRICA 7					353798342415
		=====					

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>SETTORE 1</b>				
		INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI IN AMMORTAMENTO E SU ANTICIPAZIONI DI CASSA.				2634923002
8010301	8010301	INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE D'INTERESSE REGIONALE (L. R. 3.2.76, N.4) (SPESE OBBLIGATORIE).				
8010302	8010302	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA (SPESE OBBLIGATORIE).				
		TOTALE SETTORE 1				2634923002
		<b>SETTORE 2</b>				
		QUOTE DI CAPITALE PER IL RIMBORSO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO.				583817746
8020301	8020301	QUOTA DI CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE D'INTERESSE REGIONALE (L. R. 3.2.76, N.4). (SPESE OBBLIGATORIE).				
		TOTALE SETTORE 2				583817746

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO				
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987				
1986	1987						
		<b>SETTORE 3</b>					
		RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DI CASSA E DI ALTRE OPERAZIONI DI PREFINAN- ZIAMENTO A BREVE TERMINE.			-		
8030301	8030301	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI ORDINARI E DI CASSA.					
8030302	8030302	RIMBORSO DERIVANTE DA PREFINANZIAM- ENTI, APERTURE DI CREDITO ED ALTRE OPERAZIONI FINANZIARIE A BREVE TE- RMINE.					
		<b>TOTALE SETTORE 3</b>			-		
		<b>SETTORE 4</b>					
		ANNUALITA' DI SPESE A PAGAMENTO DI FFERITO.			217797591161		
		<b>SUB-SETTORE 4.2</b> TERRITORIO.			50606290947		
8042301	8042301	CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI TRENTA CINQUENNALI A FAVORE DEI COMUNI, DEI LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI GIA' AUTORIZZATI E DEFINITI NEL CAMPO DEL TERRITORIO. (L.R.29. 8.74, N. 11).					
8042302	8042302	SPESE PER L'AMMORTAMENTO DI MUTUI DA CONTRARRE CON LA CASSA D.D.E.P. P. PER LA RIPARAZIONE, RICOSTRUZION					

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1986	1987	1987	1987
1986	1987					
		E, E SISTEMAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI DI CUI ALLA LEGGE 3.8.49, N. 589, IVI COMPRESSE LE OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA, GLI IMPIANTI SPORTIVI, GLI EDIFICI DEL CULTO, LE STRADE COMUNALI ESTERNE AI CENTRI ABITATI E GLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (ART. 6 BIS LEGGE 23.3.1973, N. 36).				
8042303	8042303	CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI TRENTA CIQUENNALI GIA' AUTORIZZATI E DEFINITI NEL CAMPO DEL TERRITORIO DAL PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE D.O.P. PER LA CALABRIA (ART. 17 DEL D. L. 13.8.75, N. 376 CONVERTITO NELLA LEGGE 16.10.75, N. 492).				
8042304	8042304	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE CALABRIA AL FONDO NAZIONALE DEI TRASPORTI, TRATTENUTA SUL FONDO COMUNE, PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO DI CUI ALL'ART. 9, QUINTO COMMA, DELLA LEGGE 10.4.1981, N. 151.				
	8042305	CONTRIBUTI A COOPERATIVE PER LA COSTRUZIONE DI CASE A PROPRIETA' INDIVISA PER MUTUI GIA' AUTORIZZATI E DEFINITI (L.R. 2.6.80, N. 30).				
		<b>SUB-SETTORE 4.4 SICUREZZA SOCIALE.</b>				932127695
8044301	8044301	CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI TRENTA CINQUENNALI ALLE PROVINCE, AI COMUNI E LORO CONSORZI ED A ENTI OSPEDALIERI GIA' AUTORIZZATI E DEFINITI				

NOTE:

- 1) VEDI CAPITOLO 1000201 DELL'ENTRATA.
- 2) DI CUI LIRE 2000000000 PER ONERI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 1986.





## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987	
1986	1987			
		NEL CAMPO DELLA SICUREZZA SOCIALE (L.R. 21.12.73, N. 20. E L.R. 29.1.75 , N. 6).		
8044302	8044302	CONTRIBUTI COSTANTI ANNUALI TRENTA CINQUENNALI GIA' A FAVORE DELL'OPE RA NAZIONALE PER IL MEZZOGIORNO D' ITALIA (ONMI) - ORA INAIL.		
8044303	8044303	QUOTA DOVUTA ALLO STATO PER SOMME DI CUI ALL'ART. 69, LETT. 8), DELLA LE GGE 23.12.1978, N. 833 E RIFERITE AL PERIODO FINO AL 31.12.1983, NON PO TUTEUTILIZZARE A COPERTURA DEI DIS AVANZI DI ESERCIZIO SUL FONDO SANI TARIO (ART. 15, QUINTO COMMA, DEL D.L .12.9.1983, N. 463, CONVERTITO CON MO DIFICAZIONI NELLA LEGGE 11.11.1983 , N. 638).		
		<b>SUB-SETTORE 4.5</b> <b>AGRICOLTURA</b>	<b>154297901339</b>	
8045301	8045301	CONCESSIONI DEL CONCORSO STATALE N EGLI INTERESSI E CONTRIBUTO ANNUO COSTANTE SU PRESTITI DI ESERCIZIO E AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 25.5.197 0, N. 364, GIA' AUTORIZZATE E DEFIN ITE.		
8045302	8045302	CONCESSIONI DEL CONCORSO STATALE N EGLI INTERESSI SU PRESTITI DI ESER CIZIO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE DI CUI ALL'ART. 7 DELLA LEGGE 25. 5.1970, N. 364, GIA' AUTORIZZATE E DE FINITE.		
8045303	8045303	CONCESSIONI DEL CONCORSO NEL PAGAM		

NOTE:

- 1) VEDI ANCHE CAPITOLO 5151204 DELL SPESA.
- 2) VEDI ANCHE CAPITOLO 5151203 DELLA SPESA.

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESENTATO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA	CLASSIFICAZIONE ECONOMICA GRADO				CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE GRADO		CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA	NOTE		
	SPESA DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL'ESERCIZIO 1987	1986	SPESA DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL'ESERCIZIO 1987	1986			GEN. FUNZ.	UT. FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. E. C. A.	PER VOCE E. C. A.	PER AGGR. E. C. I.			PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO
-	932127695		932127695			2 1	2 3	2 4	0808	4						
-	P. M.		P. M.	2001319	2 1	2 3	9 4	0831	2							
-	P. M.		P. M.	8045	2 1	1 5	1 2	0808	2							
-	25818280000		20000000000	2001409	2 2	2 6	4 6	1031	61							
-	41521240000		32000000000	2001408	2 2	2 6	4 6	1031	62							

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		ENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, GIA' AUTORIZZATE E DEFINITE (D.L. 24.12.75, N.26 CONVERTITO IN LEGGE 23.4.75, N.125).				
8045304	8045304	SPESE PER LA CONCESSIONE DEL CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO CHE SARANNO AUTORIZZATI DALLA REGIONE ED EROGATI DAGLI ISTITUTI E DENTI ESERCENTI IL CREDITO AGRARIO AI SENSI DELLA L. 5.7.28, N. 176 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI (ART.2 DELLA L. 1.7.77, N. 403).				
8045305	8045305	SPESE PER IL CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI, GIA' AUTORIZZATI E DEFINITI AI SENSI DELL'ART. 6, LETT. A E ART.18 DELLA LEGGE 9.5.1975, N. 153.				
8045306	8045306	SPESE PER LA CONCESSIONE DEL CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI CONTRATTI DAGLI IMPRENDITORI AGRICOLI GIA' AUTORIZZATI E DEFINITI, I CUI PIANI DI SVILUPPO SIANO STATI APPROVATI IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 9.5.75, N. 153. (ART. 1, LETTERA B E ART. 10 DELLA L. 10.5.76, N. 352).				
8045307	8045307	SPESE PER LA CONCESSIONE DI CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI TRENTENNALI A TASSO AGEVOLATO PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTA-COLTIVATRICE. (L.R. 6.6.80, N.32 E L.R. 28.3.86, N. 12).				

NOTE:

1) VEDI CAPITOLO 5132203 DELLA SPESA.

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA			BILANCIO DI CASSA			RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO			CLASS. NE FUNZIONALE GRADO		NOTE	
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO 1987			SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO 1987				GENERE FUNZ.	TITOLO FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER AGGR. EC/CI	PER SEZIONI		PER SETTORI D'INTERVENTO
1986																
-			15925426378			15925426378	2001304	2	1	2	6	4	4	1031	6	
-			11022876961			90000000000	2001111	2	1	2	6	4	4	1031	6	
-			46236000000			P. M.	2001104	2	1	2	6	4	4	1031	6	
-			4215078000			25000000000	2001105	2	1	2	6	4	4	1031	6	
-			5100000000			51000000000	2001102	2	1	2	6	4	4	1031	61	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
8045308	8045308	CONCESSIONI DEL CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNALI STIPULATI DA CANTINE SOCIALI PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA FINANZIAMENTI BANCARI O DA INTERVENTI FINANZIARI DEI SOCI, GIA' AUTORIZZATE E DEFINITE (ART. 14 DELLA LEGGE 1.8.1981, N. 423).				
8045309	8045309	CONCESSIONE DEL CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNALI GIA' AUTORIZZATE E DEFINITE, CONTRATTI DI COOPERATIVE ORTOFLOROFRUTTICOLE E LATTIERO-CASEARIE E LORO CONSORZI ED ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE, AMPLIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DEI LORO IMPIANTI (ART. 16 DELLA LEGGE 1.8.1981, N. 423).				
8045310	8045310	SPESE PER LA CONCESSIONE DEL CONCORSO NEI PRESTITI DI ESERCIZIO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE GIA' AUTORIZZATI E DEFINITI. (L.R. 28.5.1984, N. 13).				
	8045311	SPESE PER LA CONCESSIONE DEL CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI QUINDICENNALI PER LA RICOSTITUZIONE DEGLI OLIVETI ED IL VIVAISMO MONOCOLTURALE SPECIALIZZATO ALLA PRODUZIONE DELL'OLIVO GIA' AUTORIZZATI E DEFINITI (ART. 4 DELLA LEGGE 13.5.85, N. 198).				
	8045312	SPESE PER LA CONCESSIONE DEL CONCORSO				

NOTE:

- 1) VEDI ANCHE CAP. 5151209 DELLA SPESA.
- 2) VEDI ANCHE CAPITOLO 5151213 DELLA SPESA.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO			CLASS. NE Funzione, grado e grado			NOTE	
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO	1987	SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO	1987		GENERE FUNZ	TITOLAR FUNZ	PER TITOLO	PER CATEG EC/CA	PER VOCE EC/CA	PER ACCR EC/CI	PER SEZIONI	PER SETTORI D'INTERVENTO		CLASS. NE ANIM VA
1986															
-		315000000		315000000	2001389	2	1	2	6	4	4	1031	6		
-		429000000		429000000	2001390	2	1	2	6	4	4	1010	6		
-		1500000000		1500000000		1	1	2	6	4	4	1010	61		
-		886000000		886000000	2001405	2	2	2	6	4	4	1010	22		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<p>RSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI DECENNALI PER LA RICOSTRUZIONE, IL RIPRISTINO, LA RICONVERSIONE DELLE ATTREZZATURE E STRUTTURE FONDARIE AZIENDALI GIA' AUTORIZZATI E DEFINITI (ART.4 DELLA LEGGE 13.5.85, N.198).</p> <p><b>SUB-SETTORE 4.6</b> <b>ENERGIA.</b></p>				
8046301	8046301	CONCESSIONE DEL CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI DECENNALI GIA' AUTORIZZATI E DEFINITI, PER FAVORIRE LA RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA NEL SETTORE AGRICOLO E INDUSTRIALE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FISSI, SISTEMI O COMPONENTI (ART.8 DELLA LEGGE 29.5.1982, N.308).				7687810000
8046302	8046302	CONCESSIONE DEL CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNALI, GIA' AUTORIZZATI E DEFINITI, CONTRATTI CON GLI ISTITUTI ED ENTI ESERCENTI IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO, PER LA PARTE DI SPESA NON COPERTA DAL CONTRIBUTO DI CUI AL PUNTO 1) DELL'ART.12 DELLA LEGGE 29.5.1982, N.308 (ART.12, PRIMO COMMA, PUNTO 2) DELLA LEGGE 29.5.1982, N.308).				
		<p><b>SUB-SETTORE 4.7</b> <b>TURISMO.</b></p>				
8047301	8047301	CONTRIBUTO ANNUO COSTANTE IN CONTO CAPITALE PER LE PROVVIDENZE DI CUI				4273461180

NOTE:

1) VEDI ANCHE CAPITOLI 5151212 DELLA SPESA.





## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		I AGLI ARTT. 1 E 2 DELLA LEGGE REGIONALE 2.6.80, N.23.				
	8047302	ESTINZIONE MUTUI GIA' CONTRATTI DALLE EX AZIENDE AUTONOME DI SOGGIORNO E TURISMO.				
		RIEPILOGO SETTORE 4				
		SUB-SETTORE 4.2			50606290947	
		SUB-SETTORE 4.4			932127695	
		SUB-SETTORE 4.5			154297901339	
		SUB-SETTORE 4.6			7687810000	
		SUB-SETTORE 4.7			4273461180	
		TOTALE SETTORE 4			217797591161	
		=====				
		RIEPILOGO RUBRICA 8				
		SETTORE 1			2634923002	
		SETTORE 2			583817746	
		SETTORE 3				
		SETTORE 4			217797591161	
		TOTALE RUBRICA 8			221016331909	
		=====				

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>SETTORE 51</b>				
		<b>PARTITE DI GIRO.</b>				
9005101	9005101	VERSAMENTO RITENUTE SU REDDITI TAS SABILI IN VIA DI RIVALSA (I.R.P.E F.).				
9005102	9005102	VERSAMENTO RITENUTE SULLE RETRIBUZI IONI DEL PERSONALE PER CONTRIBUTI GESCAL.				
9005104	9005104	VERSAMENTI RITENUTE PER CONTO TERZ I (SEQUESTRI, CESSIONI, QUOTE PENS IONI ECC.).				
9005105	9005105	MOVIMENTI DI FONDI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO.				
9005106	9005106	RIMBORSO DEPOSITI CAUZIONALI DI TE RZI.				
9005107	9005107	SPESE PER ISTRUTTORIE, RILIEVI, ACCE RTTAMENTI E SOPRALUOGHI EFFETTUATI PER CONTO DI PRIVATI.				
9005108	9005108	DEPOSITI CAUZIONALI.				
9005109	9005109	RIMBORSO DI DEPOSITI PER SPESE CON TRATTUALI E D'ASTA.				
9005110	9005110	ANTICIPAZIONI AD UFFICI PERIFERICI DI SPESE SOGGETTE A RENDICONTO.				
9005111	9005111	PAGAMENTI IN CONTO SOSPESO PROVVIS ORIAMENTE IMPUTATI ALLE PARTITE DI GIRO.				
9005112	9005112	TRIBUTI SPECIALI INCASSATI PER PRE				

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

## 9 SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI.

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA			BILANCIO DI CASSA			RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA		CLASS. NE ECONOMICA GRADO			CLASS. NE FUNZIONALE GRADO		NOTE	
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO			SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO				GEN. FUNZ.	TT. FUNZ.	PER TITOLO	PER CATEG. E/C/A	PER VOCE E/C/A	PER AGGR. E/C/I	PER SEZIONI		PER SETTORI D'INTERVENTO
1986	1987			1987												
-		15000000000			15000000000	6005101	0	0	4	1	3	00000	1			
41350822		300000000			341350822	6005102	0	0	4	1	1	00000	1			
42122876		1800000000			1842122876	6005104	0	0	4	1	3	00000	1			
-		650000000			650000000	6005105	0	0	4	1	3	00000	1			
-		15000000			15000000	6005106	0	0	4	1	3	00000	1			
-		20000000			20000000	6005107	0	0	4	1	3	00000	1			
-		500000			500000	6005108	0	0	4	1	3	00000	1			
-		3000000			3000000	6005109	0	0	4	1	3	00000	1			
-		P. M.			P. M.	6005109	0	0	4	1	3	00000	1			
-		10000000000			10000000000	6005111	0	0	4	1	3	00000	1			

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		STAZIONI ED ADEMPIMENTI DA PARTE D EI MEDICI E VETERINARI PROVINCIALI EFFETTUATI NELL'INTERESSE DI TERZ I (LEGGE 26.9.64, N.869).				
9005113	9005113	SOMME ANTICIPATE PER LA DEMOLIZION E DI OPERE COSTRUITE IN VIOLAZIONE DI LEGGE (L.R. 28.5.1975, N.18).				
9005114	9005114	PARTITE DI GIRO DIVERSE.				
9005115	9005115	DEPOSITI NEI CC/CC NN.442,475 E 51 4, APERTI PRESSO LA TESORERIA CENT RALE DELLA BANCA D'ITALIA, DI SOMM E PROVENIENTI DA CONTRIBUTI ED ASS EGNAZIONI DELLO STATO.				
9005116	9005116	VERSAMENTO RITENUTE SULLE RETRIBUZ IONI DEL PERSONALE NON REGIONALE PER PREVIDENZA, ASSISTENZA E GE SCAL.				
9005117	9005117	VERSAMENTO RITENUTE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI ENP AM A CARICO DEI MEDICI GENERICI E PEDIATRI CHE HANNO ADERITO ALLA CO NVENZIONE UNICA NAZIONALE.				
9005118	9005118	SPESE PER LA CORRESPONSIONE ALL'IM PIEGATO CESSATO DAL SERVIZIO O AI SUOI EREDI, A TITOLO DI ACCONTO, D I UNA SOMMA PARI A NOVE DECIMI DEL TRATTAMENTO SPETTANTE AL MEDESIMO IN BASE ALLE NORME VIGENTI PER TR ATTAMENTO DI QUIESCENZA -CPDEL - E DI PREVIDENZA -INADEL-(L.R. 2.12. 82, N.17)).				
		TOTALE CATEGORIA 51		-		

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>SETTORE 52</b>				
		<b>ALTRE CONTABILITA' SPECIALI.</b>				
9005201	9005201	VERSAMENTO DEI PROVENTI DERIVANTI DALL'ISCRIZIONE A RUOLO REGIONALE PER L'ASSISTENZA OSPEDALIERA AI SOGGETTI CHE NON HANNO DIRITTO ALL'ASSISTENZA OSPEDALIERA AI SENSI DEL L'ART.13 DEL D.L. 8.7.74, N. 264 CONVERTITO NELLA LEGGE 17.8.74, N. 386 (L.R. 16.1.75, N.3).				
9005203	9005203	VERSAMENTI PER RIVALSA OSPEDALIERA .				
9005204	9005204	ACQUISIZIONE DELLE ENTRATE DI STABILIMENTI SPECIALI.				
9005205	9005205	CONTRIBUTI DELLE AZIENDE DI CREDITO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI MEDICINA PREVENTIVA E DEL LAVORO NEL COMUNE DI ROSARNO (DELIBERA N.3172 DEL 28.6.76 E N. 220 DEL 24.1.77).				
9005206	9005206	RIPIANO DEI DISAVANZI DI GESTIONE DEGLI ENTI OSPEDALIERI DELLA REGIONE. VERSAMENTO AL FONDO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA OSPEDALIERA E REGOLAZIONI CONTABILITA' DEGLI AVANZI DELLA GESTIONE DEGLI ENTI OSPEDALIERI MEDESIMI (D.L.7.8.74, N.264 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 17.8.74, N. 386).				
	9005207	SPESE PER DEPOSITI DI ENTI E DI PRIVATI PER OPERAZIONI TECNICHE-FORESTALI DA FARSI PER CONTO DI TERZI (				

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA			BILANCIO DI CASSA			RIFERIMENTO AI CAPITOLI DI ENTRATA E AL CODICE DEL BILANCIO PLURIENNALE	TIPO SPESA	CLASSE ECONOMICA GRADO				CLASSE FUNZIONALE GRADO		NOTE			
	SPESE DI CUI SI AUTORIZZA L'IMPEGNO NELL' ESERCIZIO			SPESE DI CUI SI AUTO- RIZZA IL PAGAMENTO NELL' ESERCIZIO					GENERE FUNZ.	TITOLAR FUNZ.	PAR TITOLO	1		PER SEZIONI		PER SETTORI D'INTERVENTO	CLASSIFICAZIONE AMM.VA	
												PER CATEG. EC/CA	PER VOCE EC/CA					PER AGGR. EC/CA
1986	1987			1987														
-			1000000000			1000000000	6005201	0 0 4	1 3	00000	2							
-			P. M.			P. M.	6005203	0 0 4	1 3	00000	2							
-			P. M.			P. M.	6005204	0 0 4	1 3	00000	2							
-			P. M.			P. M.	6005205	0 0 4	1 3	00000	2							
-			P. M.			P. M.	6005206	0 0 4	1 3	00000	6							

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		MARTELLATE, VERIFICHE, SOPRALLUOGHI IN GENERE).-				
		TOTALE CATEGORIA 52		-		
=====						
		RIEPILOGO RUBRICA 9				
		SETTORE 51				
		SETTORE 52				
		TOTALE RUBRICA 9				
=====						

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO PROGRAMMI E DENOMINAZIONE CAPITOLI	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO			
DEL BILANCIO	DEL BILANCIO		1987			
1986	1987					
		<b>RIEPILOGO DELLE RUBRICHE DELLA SPESA</b>				
		RUBRICA 1	158629000000			
		RUBRICA 2	1240939299679			
		RUBRICA 3	143597669795			
		RUBRICA 4	1837758773115			
		RUBRICA 5	420135866545			
		RUBRICA 6	137620978851			
		RUBRICA 7	353798342415			
		TOTALE RUBRICHE 1 - 7	4292479930400			
		RUBRICA 8	221016331909			
		TOTALE RUBRICHE 1 - 8	4513496262309			
		RUBRICA 9				
		TOTALE GENERALE DELLA SPESA	4513496262309			

NOTE:





---

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

---

REGIONE CALABRIA

BILANCIO PLURIENNALE

1987-1989





---

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

---

PARTE ENTRATA

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
0001	PRESUNTO SALDO FINANZIARIO POSITIVO ALLA CHI USURA DELL'ESERCIZIO 1986 ( ART. 3 ,ULTIMO C OMMA LEGGE, 19.5.1976, N. 335 E LEGGE REGION ALE 22.5.1978, N. 5).	1.635.611.256.986

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	<b>TITOLO 1</b>	
	ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DEI TRIBUTI ERARIALI E QUOTE DI ESSI DEVOLUTI ALLA REGIONE A TITOLO DI RIPARTIZIONE DEL FONDO COMUNE DI CUI ALL'ART.8 DELLA LEGGE 16-5-70, N.281.	
	<b>CATEGORIA 1</b>	
	TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE	
1101	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE ( L.R. 31-12-71, N. 1 ).	3.000.000
1102	TASSA SULLE CONCESSIONI REGIONALI ( L.R. 31-12-71, N. 1 ).	70.000.000
1103	TASSA REGIONALE DI CIRCOLAZIONE ( L.R. 31-12-71, N. 1 ).	7.500.000.000
1104	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE REGIONALI ( L.R.31-12-71. N. 1 )	P. M.
1105	ENTRATA SOSTITUTIVA DELLA SOPPRESSA PARTECIPAZIONE REGIONALE AL TRIBUTO ILOR (D.L.23.12.77, N.936 CONVERTITO NELLA LEGGE 23.2.78, N. 38).	1.551.155.174
1106	TASSA DI CONCESSIONE REGIONALE PER IL RILASCIO DELL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO VENATORIO (ART.24 LEGGE 27.12.1977, N. 968 E ART.5 DELLA L.R., 14.12.78, N.27).	3.400.000.000
1107	IMPOSTA DI SOGGIORNO E TURISMO (ART.3 L.R. 28.3.985, N.13).	250.000.000

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
3.000.000	3.000.000	9.000.000		
70.000.000	70.000.000	210.000.000		
8.000.000.000	8.400.000.000	23.900.000.000		
P. M.	P. M.	-		
1.551.155.174	1.551.155.174	4.653.465.522		
3.400.000.000	3.400.000.000	10.200.000.000	2133	
250.000.000	250.000.000	750.000.000		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	TOTALE CATEGORIA 1	12.774.155.174
	<b>CATEGORIA 2</b> TRIBUTI ERARIALI E QUOTE DI ESSI DEVOLUTI ALLA REGIONE A TITOLO DI RIPARTIZIONE DEL FONDO COMUNE DI CUI ALL'ART.8 DELLA LEGGE 16.5.70,N.281,NONCHE' ALTRE ASSEGNAZIONI A L FONDO COMUNE.	
1201	QUOTA RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO C OMUNE ( ART. 8 L. 16-5-70, N. 281 E ART. 1 L . 10-5-76, N. 356 )	317.585.656.000
1209	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER L'ATTU AZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE - CEE -PE R LA RIFORMA DELL'AGRICOLTURA (ARTT.10-29-30 -48-49-54-55-56 E 60 DELLA LEGGE 9.5.75, N.1 53).	P. M.
	TOTALE CATEGORIA 2	317.585.656.000

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
13.274.155.174	13.674.155.174	39.722.465.522		
326.480.655.000	332.662.269.000	976.728.580.000		
P. M.	P. M.	-	5114	
326.480.655.000	332.662.269.000	976.728.580.000		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	<div data-bbox="278 432 732 468">RIEPILOGO DEL TITOLO 1</div> <div data-bbox="182 562 418 594">CATEGORIA 1</div> <div data-bbox="182 659 420 690">CATEGORIA 2</div> <div data-bbox="281 753 673 787">TOTALE DEL TITOLO 1</div>	<div data-bbox="1107 562 1377 594">12.774.155.174</div> <div data-bbox="1085 659 1377 690">317.585.656.000</div> <div data-bbox="1085 753 1377 787">330.359.811.174</div>

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

<b>ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988</b>	<b>ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989</b>	<b>TOTALE</b>	<b>RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA</b>	<b>NOTE</b>
13.274.155.174	13.674.155.174	39.722.465.522		
326.480.655.000	332.662.269.000	976.728.580.000		
339.754.810.174	346.336.424.174	1.016.451.045.522		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	<p><b><u>TITOLO 2</u></b></p> <p>ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI DELLO STATO E IN GENERE DA TRASFERIMENTI DI FONDI DAL BILANCIO STATALE, ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLO STATO ALLA REGIONE.</p> <p><b><u>CATEGORIA 11</u></b></p> <p>ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO DI CUI ALL'ART.9 DELLA LEGGE 16-5-1970, N.281 ED ALTRE ASSEGNAZIONI AL FONDO DI SVILUPPO.</p>	
2101	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI REGIONALI DI SVILUPPO (ART.9 DELLA LEGGE 16-5-1970, N.281 E ART. 2 - LETTERA A E B - DELLA LEGGE 10.5.1976, N.356).	63.181.718.000
2102	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI D'INTERVENTO NEL SETTORE AGRICOLO.(ART.3, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1986, N. 752).	87.100.000.000
2103	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO PER L'EDILIZIA SCOLASTICA (ART.2 DELLA LEGGE 5.8.1975, N.412).	P. M.
2104	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE -CEE- PER LA RIFORMA DELL'AGRICOLTURA (ARTT.18-23-41, LEGGE 9-5-75,N.153).	5.295.000.000
2105	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ATTU	

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
65.077.170.000	66.378.713.000	194.637.601.000		
-	-	87.100.000.000	2231	
P. M.	P. M.	-	3311	
5.295.000.000	5.295.000.000	15.885.000.000	5221	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	AZIONE DELLE DIRETTIVE COMUNITARIE - CEE - NELL'AGRICOLTURA DI MONTAGNA E DI TALUNE ZONE SVANTAGGIATE (ART.14 DELLA LEGGE 9.5.75, N. 153 E LEGGE 10.5.76, N.352).	578.340.000
2106	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI REGIONALI DI SVILUPPO (ART. 2 DELLA LEGGE 1.12.1983, N.651).	230.000.000.000
2107	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CONCESSIONE DEL CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI DI MIGLIORAMENTO FONDARIO (ART.3, SECONDO COMMA, DELLA LEGGE 8.11.86, N.752).	17.415.000.000
2109	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI NELLA SPESA PER VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO DI PERSONE, DI INTERESSE LOCALE O REGIONALE (ART. 17 D.L. 13-8-75, N. 377 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE NELLA L.16-10-75, N.493 ).	P. M.
2111	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CONCESSIONE DEL CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI DI MIGLIORAMENTO FONDARIO CHE SARANNO AUTORIZZATI DALLA REGIONE ED EROGATI DAGLI ISTITUTI ED ENTI ESERCENTI IL CREDITO AGRARIO AI SENSI DELLA LEGGE 5.7.28, N. 1760 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI (ART.2 DELLA LEGGE 1.7.77, N.403).	1.710.000.000
2112	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI SETTORI DELLA ZOOTECNIA, DELLA PRODUZIONE ORTOFLOROFRUTTICOLA DELLA FORESTAZIONE, DELLA IRRIGAZIONE, DELLE GRANDI COLTURE MEDITERRANEE, DELLA VITIVINICOLTURA E DELLA UTILIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI TERRE I COLLINARI E MONTANI (LEGGE 27.12.1977, N.984).	P. M.

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPEGA	NOTE
578.340.000	578.340.000	1.735.020.000	5231	
230.000.000.000	223.600.000.000	683.600.000.000	2134	
-	-	17.415.000.000	5223	
P. M.	P. M.	-	2222	
1.710.000.000	1.710.000.000	5.130.000.000	8045	
P. M.	P. M.	-	2231	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
2115	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI DIRETTI AL MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE E DI COMMERCIALIZZAZIONE DEGLI AGRUMI (ART. 1, PUNTO 1, LETTERA B) DEL REG.TO CEE N.1204/82.	P. M.
2116	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI SPECIALI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE NEL SETTORE DEGLI AGRUMI . (L.6.6.74, N. 317).	21.000.000.000
2117	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI CUI ALL'ART.6 DELLA LEGGE 2.5.76, N. 183. (ART. 10, 4 COMMA, DELLA LEGGE 30.3.81, N.119 E D'ELIBERA CIPE DEL 7.8.81).	P. M.
2118	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI PER FAVORIRE LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI AGRICOLI E DELLE RELATIVE UNIONI ( ART.9 DELLA LEGGE 20.10.78,N 674 ).	P. M.
2119	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI AGRICOLI E DELLE LORO UNIONI ,DI PROGRAMMI DI SVILUPPO, STUDIO, RICERCA, DIVULGAZIONE, PROPAGANDA ,CONTROLLI DI QUALITA', RICONVERSIONE E QUALIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE DEL SETTORE PER IL QUALE SONO RICONOSCIUTE (ART. 10 DELLA LEGGE 20.10.1978, N. 674).	P. M.
2120	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DI ORGANICI E COORDINATI PROGRAMMI PER LO SVILUPPO DEGLI IMPIANTI A CARATTERE ASSOCIATIVO DI STOCCAGGIO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI (ART.3, LETTERA D, DELLA LEGGE 27.12.67, N 984 ).	P. M.

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	M I O Z
P. M.	P. M.	-	5223	
-	-	21.000.000.000	5223	
P. M.	P. M.	-	2211	
P. M.	P. M.	-	5131	
P. M.	P. M.	-	5131	
P. M.	P. M.	-	5131	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	TOTALE CATEGORIA 11	426.280.058.000
	<p><b>CATEGORIA 12</b></p> <p>ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER CONTRIBUTI SPECIALI DI CUI ALL'ART. 12 DELLA LEGGE 16-5-70, N.281.</p> <p>2201 ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI STRAORDINARI DI COMPETENZA REGIONALE NEI SETTORI DELLA SILVICOLTURA, DELLA TUTELA DEL PATRIMONIO FORESTALE, DELLA DIFESA DEL SUOLO, DELLA SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE E DELLE CONNESSE INFRASTRUTTURE CIVILI, ANCHE AI FINI DEL POTENZIAMENTO DEI COMPARTI AGRICOLO E TURISTICO, NEL TERRITORIO DELLA REGIONE MEDESIMA.</p> <p>TOTALE CATEGORIA 12</p>	<p>370.000.000.000</p> <p>370.000.000.000</p>
	<p><b>CATEGORIA 13</b></p> <p>CONTRIBUTI ED ALTRE ASSEGNAZIONI DELLO STATO.</p> <p>2301 ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI DI SVILUPPO DELLE COMUNITA' MONTANE ISTITUITE CON LEGGE 3-12-71, N.1102 (LEGGE 11-3-75, N.72 E ART.36 DEL D.L. 22-12-81, N.786).</p> <p>2302 ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE</p>	<p>11.572.600.000</p>

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOT
302.660.510.000	297.562.053.000	1.026.502.621.000		
350.000.000.000	350.000.000.000	1.070.000.000.000	2233	
350.000.000.000	350.000.000.000	1.070.000.000.000		
-	-	11.572.600.000	2232	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	AZIONE DEL PIANO QUINQUENNALE DI COSTRUZIONE DEGLI ASILI-NIDO COMUNALI. (LEGGE 6-12-71, N. 1044 E LEGGE 29-11-77, N. 891).	5.000.000.000
2303	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE (ART.1 LETT.B), DELLA LEGGE 26.2.1982, N.53.	P. M.
2304	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CONCESSIONE DI CONCORSI NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI DI MIGLIORAMENTO FONDARIO (ART.3 DEL D-L 24-2-75, N.26 CONVERTITO NELLA LEGGE 23-4-75, N.125)	2.260.000.000
2305	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LE ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL SETTORE SANITARIO, ALLA RICERCA, ALL'EDUCAZIONE SANITARIA E AI PROGETTI OBIETTIVO. (L.23.12.78, N.833).	P. M.
2306	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI SERVIZI GESTITI DALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO CON SEDE IN PORTICI -NAPOLI (LEGGE 11.3.1974, N.101 E LEGGE 23.12.1975, N.745).	843.748.000
2307	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER SUSSIDI A TITOLO DI SOCCORSO GIORNALIERO AGLI HANDICAPATI E SPESE DI SPEDALITA' (LEGGE 12.1.1974, N.4 - LEGGE 31.3.1980, N.126 - LEGGE 13.8.1980, N.463 E L.24.1.86, N.31).	888.142.000
2308	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LO SVILUPPO ED IL RIEQUILIBRIO TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' DI INTERESSE TURISTICO, NONCHE' PER FAVORIRE L'AMMODERNAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE ESISTENTI E DEI SERVIZI TURISTICI E DEI CENTRI DI VACANZA, IVI COMPRESI QUELLI DEL TURISMO NAUTICO,	

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
-	-	5.000.000.000	4311	
P. M.	P. M.	-	2112	
2.260.000.000	2.260.000.000	6.780.000.000	5223	
P. M.	P. M.	-	4211	
843.748.000	843.748.000	2.531.244.000	4123	
888.142.000	888.142.000	2.664.426.000	4343	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	CONGRESSUALE E TERMALE (ARTT. 13 E 14 DELLA LEGGE 17.5.1983, N. 217).	7.057.982.000
2309	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI VOLTI A DOTARE LE AZIENDE AGRICOLE, SINGOLE OD ASSOCIATE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA TECNICA, ELETTRICA E MECCANICA DA FONTI RINNOVABILI NELLA MISURA DEL 50 PER CENTO DELLA SPESA AMMESSA, ELEVABILE AL 60 PER CENTO PER LE COOPERATIVE (ART. 12, PUNTO 1), DELLA LEGGE 29.5.1982, N. 308).	410.162.000
2310	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONCORDATO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI CON GLI ISTITUTI ED ENTI ESERCENTI IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO, PER LA PARTE DI SPESA NON COPERTA DAL CONTRIBUTO DI CUI AL PUNTO 1) DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 29.5.1982, N. 308. (ART. 12, PUNTO 2), DELLA LEGGE 29.5.1982, N. 308).	747.662.000
2311	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA E L'UTILIZZO DELLE FONTI DI ENERGIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 29.5.1982, N. 308. (ART. 6 DELLA LEGGE 29.5.1982, N. 308 - DELIBERAZIONE DEL 8.6.1983).	P. M.
2312	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI RIVOLTI A CONTENERE I CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA NEL SETTORE AGRICOLO ED INDUSTRIALE CON LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI PER MUTUI FINO A 10 ANNI OVVERO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AVENDO LO SCOPO DI FINANZIARE INTERVENTI INTESI A FAVORIRE LA RIDUZIONE DI CONSUMI MEDIANTE LA REALIZZAZIONE	

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
-	-	7.057.982.000	6124	
-	-	410.162.000	6127	
747.662.000	747.662.000	2.242.986.000	6127	
P. M.	P. M.	-	6127	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	E DI IMPIANTI FISSI, SISTEMI O COMPONENTI (ART.8 DELLA LEGGE 29.5.1982, N.308).	P. M.
2314	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DI OPERE PUBBLICHE DI COMPETENZA REGIONALE ( ART. 16 DEL D.L. 13-8-75 , N.376 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L.16-10-75, N.492).	P. M.
2315	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI NEL SETTORE IGIENICO SANITARIO, ASILI NIDO E SCUOLE MATERNE . CONTRIBUTI SPECIALI. (ART.15 DEL D.L. 13-8-75, N.376 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 16.10.75, N.492 ).	P. M.
2316	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL COMPLETAMENTO, RIPRISTINO ED ADEGUAMENTI FUNZIONALI DI IMPIANTI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE D'IRRIGAZIONE, GIA' MUNITI DI PROGETTI OPERATIVI ( ART.9 DEL D.L. 13-8-75, N.377 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 16.10.75, N.493).	P. M.
2317	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI URGENTI RIVOLTI AL POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO (ART.10 D.L. 13-8-75, N.377 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 16-10-75, N.493).	P. M.
2318	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI INERENTI LA COSTRUZIONE DEI PORTI DI QUARTA CLASSE DI BOVA MARINA, DI TROPEA E DI BAGNARA (ART.21 DELLA L.26-4.83,N.130 E DEL.CIPE DEL 19.6.84).	P. M.
2319	FONDI TRASFERITI E GIA' IMPEGNATI DAL PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LA CALABRIA PER PROVVEDERE AGLI ONERI DERIVANTI DALLA	

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
P. M.	P. M.	-	6127	
P. M.	P. M.	-	2211	
P. M.	P. M.	-	2211	
P. M.	P. M.	-	2231	
P. M.	P. M.	-	5123	
P. M.	P. M.	-	2121	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI CUI ALL'ART.10 DEL D.P.R. 15-1-1972, N.8 (ART.17 DEL D.L. 13-8-75, N.376 CONVERTITO NELLA L. 16-10 75, N.492).	P. M.
2320	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' E PRESIDII FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DEI TOSSICODIPENDENTI (ART.27, PRIMO COMMA, LETT. B) DELLA LEGGE N.730/83).	P. M.
2321	MAGGIORE ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER ANNI PRECEDENTI INERENTE AL FINANZIAMENTO DELLA SPESA DI PARTE CORRENTE RELATIVA AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (ART.51 DELLA LEGGE 23.12.1978, N.833).	107.282.000.000
2322	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI INERENTI LA COSTRUZIONE DEI PORTI DI ROCCELLA JONICA, BAGNARA CALABRA E CARIATI, NONCHE' PER IL CONSOLIDAMENTO DELL'ABITATO DI CATANZARO (ART.12, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE 22.12.1984, N.887 - DELIBERA CIPE DEL 6.2.1986).	P. M.
2323	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEGLI INTERVENTI DI COMPETENZA REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CONCERNENTE GLI ITINERARI TURISTICO-CULTURALI NEL MEZZOGIORNO (LEGGE 26.1.1982, N.13 - DELIBERAZIONE CIPE DEL 22.12.1982).	P. M.
2324	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA DI PARTE CORRENTE RELATIVA AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (ART. 51 DELLA LEGGE 23.12.78, N.833).	1.338.266.000.000
2325	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA CEE SUL FESR PER	

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
P. M.	P. M.	-	2141	
P. M.	P. M.	-	4231	
-	-	107.282.000.000	4211	
P. M.	P. M.	-	2121	
P. M.	P. M.	-	2233	
1.338.266.000.000	1.338.266.000.000	4.014.798.000.000	4211	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	PROGETTI DI INFRASTRUTTURE REALIZZATI CON FONDI DEGLI ENTI SUBREGIONALI (REG.TO CEE N.7 24/75 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI).	-
2326	RESTITUZIONE DI FONDI ANTICIPATI AI COMUNI INTERESSATI A TITOLO DI CONTRIBUTI PER DANNI ALLUVIONALI SUBITI DAI PRIVATI E NON UTILIZZATI DALLE DITTE BENEFICIARIE (ART.8 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23.3.1973, N. 36).	P. M.
2327	RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL PERIODO PRECEDENTE ALL'1.11.83 VERSATI DALL'UTENZA PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DERIVANTE DAGLI IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI TRASFERITI ALLA REGIONE DALLA CESSATA CASSA PER IL MEZZOGIORNO (ART.6 DELLA LEGGE 2.5.76, N.183 - CONVENZIONE DEL 15.6.1982).	2.000.000.000
2328	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LE NECESSITA' FINANZIARIE CONNESSE ALLE CURE TERMALI. (LEGGE 23.12.78, N.833).	P. M.
2329	ASSEGNAZIONE DI FONDI DAL COMMISSARIO GOVERNATIVO DELLA CESSATA CASSA PER IL MEZZOGIORNO A TITOLO DI ANTICIPAZIONI CONTRIBUTIVI PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI ACQUEDOTTI REGIONALI.	P. M.
2330	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI URGENTI RELATIVI AL TRASFERIMENTO DI CENTRI ABITATI (ART.1, LETT.F), DELLA LEGGE 9.3.1985, N.110).	P. M.
2331	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER FAR FRONTE A DIVERSE EMERGENZE NEL SETTORE DELLA PROTEZIONE CIVILE (D.L.10.7.82, N 428, CONV.CON MOD. IN L.12.8.82, N 547 E D.L.12.11.82, N 829, CONV.CON MODIF. IN L.23.12.82, N 938).	P. M.

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
5.000.000.000	5.000.000.000	10.000.000.000	2211	
P. M.	P. M.	-	2141	
2.000.000.000	2.000.000.000	6.000.000.000	2211	
P. M.	P. M.	-	4211	
P. M.	P. M.	-	2211	
P. M.	P. M.	-	2242	
P. M.	P. M.	-	2141	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
2332	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE S. AGATA E PER GLI IMPIANTI CONSORTILI PER IL TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI E DEI FANGHI DI CATANZARO, REGGIO CALABRIA E ROSSANO (ART. 37, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE 27.12.1983, N. 730).	P. M.
2333	CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA (CEE) SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.	P. M.
2334	SOMME RECUPERATE A TITOLO DI RIVALSA RIFERITE ALLE SPESE DI SPEDALITA' RELATIVE A RICOVERI OSPEDALIERI (ART. 69, LETT. E), DELLA L. 23.12.78, N. 833 E ART. 25, SECONDO COMMA, DELLA L. 27.12.83, N. 730).	500.000.000
2335	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE DI ASSISTENZA PSICHIATRICA (ART. 51 DELLA LEGGE 23.12.78, N. 833).	P. M.
2336	CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA (CEE) PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI FINANZIABILI CON IL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FERS).	P. M.
2337	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA CASMEZ PER MAGGIORI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DELEGATI ALL'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE RELATIVE AI PROGETTI SPECIALI.	P. M.
2338	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI STRAORDINARI TRIENNALI NEI SETTORI DELLA RIABILITAZIONE, DELL'ASSISTENZA PROTESICA E DI MANTENIMENTO DI ANZIANI	

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
P. M.	P. M.	-	2112	
P. M.	P. M.	-	3221	
500.000.000	500.000.000	1.500.000.000	4211	
P. M.	P. M.	-	4211	
P. M.	P. M.	-	2233	
P. M.	P. M.	-		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	E DI DISABILI. (ART.51 DELLA LEGGE 23.12.78 , N.833).	P. M.
2339	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLA ASSISTENZA PSICHIATRICA (ART.51 DELLA LEGGE 27.12.1978, N.833).	P. M.
2340	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROVVEDIMENTI DIRETTI A FAVORIRE L'OCCUPAZIONE GIOVANILE ( LEGGE 1.6.77,N.285 - LEGGE 4.8.78,N.479 - LEGGE 6.2.1981, N.21-ART.9 DELLA LEGGE 7.8.1982,N.526 - LEGGE 16.5.1984, N.138).	27.000.000.000
2341	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ONERI DERIVANTI DAL REG.TO CEE N.1760/78 RELATIVO AD UNA AZIONE COMUNE PER IL MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE IN TALUNE ZONE RURALI E DAL REG.TO CEE N.269/79 RELATIVO AD UNA AZIONE COMUNE FORESTALE IN ALCUNE ZONE MEDITERRANEE DELLA COMUNITA'.	P. M.
2342	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CONCESSIONE DI UNA INDENNITA'A FAVORE DEI PRODUTTORI CHE SI IMPEGNANO AD ABBANDONARE DEFINITIVAMENTE LA PRODUZIONE LATTIERA (ART.4, PRIMO COMMA, LETT.A) DEL REG.TO CEE N.857/84 E ART.17 DELLA LEGGE 4.6.1984, N.194).	P. M.
2343	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER PROVVEDERE ALLE NECESSITA'URGENTI D'INTERVENTO NELLE ZONE DELLA CALABRIA DANNEGGIATE DAGLI ECCENTRICI EVENTI SISMICI DEL MARZO E DELL'APRILE 1978 (D.L.26.5.78,N.225 CONVERTITO NELLA LEGGE 27.7.78, N.394).	P. M.
2344	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLU STATO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO GENERALE DI INTERVENTI, NONCHE' DEI RELATIVI PIANI ORGANICI E PRO	

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
P. M.	P. M.	-	4211	
P. M.	P. M.	-	4211	
-	-	27.000.000.000	3222	
P. M.	P. M.	-		
P. M.	P. M.	-	5123	
P. M.	P. M.	-	2141	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	GRAMMI ESECUTIVI, COORDINATI CON PROGETTI REGIONALI E CON ALTRI INTERVENTI STATALI E COMUNITARI, FINALIZZATI A VALORIZZARE LE RISORSE NATURALI, E A COMPLETARE GLI INVESTIMENTI GIA' REALIZZATI CON LE LEGGI 26.11.55, N.1177 E 28.3.68, N.437. (ART.2 DEL D.L. 3.2.86, N.15 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI NELLA LEGGE 2.4.86, N.87).	P. M.
2345	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA DI PARTE CORRENTE RELATIVA AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER MAGGIORI SPESE NEL COMPARTO FARMACEUTICO.	P. M.
2347	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FONDO SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE DEI CANGNI DI LOCAZIONE PER I CONDUTTORI MENO ABBIENTI (ART.75 DELLA LEGGE 27.8.78, N.392).	P. M.
2348	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA DI PARTE IN CONTO CAPITALE RELATIVA AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (ART.51 DELLA LEGGE 23-12-78, N.833).	P. M.
2349	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLE FUNZIONI GIA' DI COMPETENZA DEGLI ENTI SOPPRESSI AI SENSI DELL'ART.113 DEL D.P.R. 24.7.77, N.616 E DELL'ART.1 BIS DELLA LEGGE 21.10.78, N.641.	30.000.000.000
2350	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL PAGAMENTO DEL PREMIO PER ESTIRPAZIONE DI VIGNETI.	2.827.000.000
2351	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE O IN CONTO INTERESSI A CARICO DELLO STATO PER PROGETTI GIA' DALLO STESSO FINANZIATI E SOGGETTI A CONTRIBUTO F	

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
P. M.	P. M.	-	2233	
P. M.	P. M.	-	4211	
P. M.	P. M.	-	4344	
P. M.	P. M.	-	4211	
-	-	30.000.000.000	4331	
-	-	2.827.000.000	5223	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	EOGA IN APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO CEE N.1 7/64 (ART.6 DEL D.P.R. 24.7.77, N.616).	P. M.
2352	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER GLI IN TERVENTI DI EDILIZIA SOVV ENZIONATA DIRETTA ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI ED AL RECUPER O DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEGLI ENTI PUBBL ICI (ART.1, LETT.A,35 E 41 DELLA LEGGE 5.8. 78,N.457 PRIMO E SECONDO BIENNIO).	P. M.
2353	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER GLI IN TERVENTI DI EDILIZIA CONVENZIONATA AGEVOLATA DIRETTI ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI E AL RECUPERO SUL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE (ARTT.1, LETT.B), 36 E 41 DELLA LEGGE 5.8.78 , N.457 PRIMO E SECONDO BIENNIO).	1.005.224.115
2354	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL COM PLETAMENTO DEI PROGRAMMI DI EDILIZIA CONVEN ZIONATA E AGEVOLATA (ART.38 DELLA LEGGE 5.8 .78,N. 457 PRIMO E SECONDO BIENNIO).	714.750.385
2355	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL CON CORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI DI PREAM MORTAMENTO CONCESSI PER LA COSTRUZIONE, L'AMP LIAMENTO IL RIATTAMENTO DI FABBRICATI RURAL I AD USO DI ABITAZIONE DI COLTIVATORI DIRETT I, PROPRIETARI O AFFITTUARI, MEZZADRI O COLO NI E DI IMPRENDITORI (ARTT.26 E 37 DELLA LEG GE 5.8.78, N.457 PRIMO E SECONDO BIENNIO).	P. M.
2356	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INCENT IVI DIRETTI AD ELIMINARE DAL CIRCUITO PRODUT TIVO NAZIONALE VACCHE LATTIFERE O GIOVENCHE (ART.2 DELLA L.8.8.1985, N.430).	P. M.
2357	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER INTERV ENTI URGENTI PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DI DISSESTO DA MOVIMENTO FRANOSO DEL COMUNE	

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	M I O Z
P. M.	P. M.	-	5131	
P. M.	P. M.	-	2322	
-	-	1.005.224.115	2322	
-	-	714.750.385	2322	
P. M.	P. M.	-	2321	
P. M.	P. M.	-	5123	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	DI VERBICARO (ORD.MIN. PER IL COORD.PROTEZ.C IVILE DEL 12.6.1984).	P. M.
2358	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FIN ANZIAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAGLI ENTI OS PEDALIERI PRIMA DELLA RIFORMA SANITARIA (LEG GE 23.12.1978, N.833).	1.021.096.000
2359	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CON CESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ACQUISTO DI ALLOGGI (ART.2 DEL D.L. 23.1. 82, N.9, CONV.CON MODIF.NELLA LEGGE 25.3.82, N.94).	P. M.
2360	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LE INI ZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE NEL SETTORE AGRIC OLO LA PROMOZIONE E L'INCREMENTO DELLA COOPE RAZIONE A PREVALENTE PRESENZA DEI GIOVANI. (I ART.18 DELLA LEGGE 1.6.77, N. 285).	P. M.
2361	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLA CEE PER L'AVVIO DI UNA AZIONE PILOTA NEL SETTORE DELL'AGRICO LTURA PREPARATORIA ALL'APPLICAZIONE DEI PROG RAMMI INTEGRATI MEDITERRANEI NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA' MONTANA IN VERSANTE DELLO S TRETTO (DECISIONE CEE C/85 1417/2 DEL 27.8. 85).	P. M.
2362	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER GLI IN Terventi DA ATTUARSI PER LA COSTRUZIONE DI O PERE DI DIFESA DEL SUOLO E PER LA SISTEMAZIO NE DI BACINI IDROGRAFICI NELLA REGIONE (ART .29 DELLA LEGGE 24.4.1980, N.146 -DELIBERA C IPE DELL'8.8.1980).	P. M.
2363	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRI BUTO INTEGRATIVO DA CORRISPONDERE ALLE AZIEN DE DI TRASPORTO CHE HANNO CONSEGUITO INCREME NTI DI PRODUTTIVITA' PREVISTI DAL CONTRATTO	

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
P. M.	P. M.	-	2141	
1.021.096.000	1.021.096.000	3.063.288.000	4211	
P. M.	P. M.	-	2322	
P. M.	P. M.	-	3222	
P. M.	P. M.	-	5211	
P. M.	P. M.	-	2112	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	NAZIONALE DI LAVORO (ART.7, NONO E DECIMO COMMA, DELLA LEGGE 27.12.1983, N.730).	P. M.
2364	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE CON IMPIANTI GIA' IN SERVIZIO ALLA DATA DELL'1.1.1975, LE QUALI REALIZZINO O MODIFICHIANO IMPIANTI DI DEPURAZIONE O DI PRETRATTAMENTO PER LE NECESSARIE MODIFICAZIONI DEGLI SCARICHI (ART.20 DELLA LEGGE 10.5.76, N.319 E ART.5,SETTIMO COMMA, DELLA LEGGE 24.12.1979, N. 650).	P. M.
2365	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER L'AMMODERNAMENTO DEGLI SCARICHI (ART.20 DELLA LEGGE 10.5.76, N.319 E ART.5, SETTIMO COMMA, DELLA LEGGE 24.12.79, N.650).	P. M.
2366	ASSEGN. FONDI STATO PER SPESE E CONTRIBUTI A I COMUNI, AI CONSORZI, AI CONSORZI INTERCOMUNALI E ALLE PROVINCE PER ATTUAZIONE FINALITA' INDICATE DALL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 319/76, NONCHE' SPESE PER RILEVAMENTO DATI PER PREDISPOSIZIONE REGIONALE RISANAMENTO ACQUE E PER EROGAZIONE FINANZIAMENTI A FAVORE DELLE PROVINCE PER ESPLETAMENTO COMPITI DI CUI A GLI ARTT. 5 E 15, COMMA 7, DELLA LEGGE N. 319/76, COME MODIFICATI DALLA LEGGE N. 650/79 (ART. 37 LEGGE 21.12.78, N. 843 E ART. 4, COMMA 1, LEGGE 24.12.79, N. 650).	P. M.
2367	CONTRIBUTO DELLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA (CEE) PER L'ATTUAZIONE DI OTTO INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI RIGUARDANTI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA FINANZIABILI CON IL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FERS) E RIGUARDANTI I COMUNI DI CARDETO, ROGHUDI, NARDODI PACE, CARERI, FA RIZIA, SAN LORENZO BELLIZZI, CENTRACHE, CARDINALE (DECISIONE DELLA COMMI	

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
P. M.	P. M.	-	2222	
P. M.	P. M.	-	6126	
P. M.	P. M.	-	5133	
P. M.	P. M.	-	2111	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	SSIONE DELLA CEE DEL 9.9.80, N.80/05/04/012)	P. M.
2368	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE CASE PER LAVORATORI, GIA' AFFIDATI ALLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO IN VIRTU' DELL'ART.163 DEL T.U. APPROVATO CON D.P.R. 6.3.78, N.218 (ART.29 DELLA LEGGE 24.4.80, N.146).	P. M.
2369	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA COMUNITA' ECONOMICA EUROPEA (CEE) QUALE CONTRIBUTO DEL 75 PER CENTO NELLE SPESE PER LO STUDIO PREPARATORIO ALLA APPLICAZIONE DEI PROGRAMMI INTEGRATI MEDITERRANEI NELLA REGIONE CALABRIA (DECISIONE CEE DEL 17.4.86).	P. M.
2370	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI NELLE AREE AVENTI VALORE DI BENE AMBIENTALE DEL PORO, DEL POLLINO E DELLE SERRE (ART.29 DELLA LEGGE 24.4.80, N. 146 - DELIBERAZIONE CIPE DELL'8.8.80).	P. M.
2371	OFFERTE IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI DEL 23 NOVEMBRE 1980 VERSATE SUL C.C.P. N. 21/12568. (L.R. 19.12.1980, N.34).	P. M.
2372	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE IDRAULICHE E PER IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO IDROGRAFICO (ART. 2 LEGGE 29.4.1981, N. 162).	P. M.
2373	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLO STATO PER UN PROGETTO SPECIALE DIRETTO ALLA RIQUALIFICAZIONE DI N. 250 OPERATORI DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE.	P. M.
2374	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLO STATO SUL FONDO	

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
P. M.	P. M.	-	2242	
P. M.	P. M.	-	2322	
P. M.	P. M.	-	2233	
P. M.	P. M.	-	2112	
P. M.	P. M.	-	2141	
P. M.	P. M.	-	2112	
P. M.	P. M.	-	3221	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	QUADRIENNALE PER GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI PUBBLICI LOCALI (ART.11 DELLA LEGGE 10.4.81, N. 151).	P. M.
2375	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE (ART.1, LETTERA B, DELLA LEGGE 7.3.1985, N.99).	P. M.
2376	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLLO STATO PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI D' INTERVENTO PER IL SOSTEGNO DEI REDDITI E DELLA PRODUZIONE DEGLI AGRICOLTORI DEL MEZZOGIORNO E PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI, CON RIFERIMENTO ALLE NORMATIVE APPLICABILI PER LE FINALITA' ANZIDETTE, ED IN PARTICOLARE ALLA LEGGE 27.12.1977, N.984 ED ALL'ART. 7 DELLA LEGGE 2.5.1976, N.183 (ART.16 DELLA LEGGE 30.3.1981, N.19).	P. M.
2377	CONTRIBUTO DELLA COMUNITA ECONOMICA EUROPEA (CEE) PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI FINANZIABILI CON IL FEAOG.	P. M.
2378	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLLO STATO SUL FONDO NAZIONALE PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI D'ESERCIZIO DELLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICHE E PRIVATE CHE ESERCITANO I SERVIZI ADIBITI NORMALMENTE AL TRASPORTO COLLETTIVO DI PERSONE E DI COSE. (ART. 9 DELLA LEGGE 10.4.1981, N. 151).	66.431.090.000
2379	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA COMUNITA ECONOMICA EUROPEA (CEE) SUL FEAOG A TITOLO DI ANTICIPAZIONE SULLA QUOTA DI PROPRIA COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI ELETTRIFICAZIONE RURALE (REG.TO CEE N.1760/78).	P. M.
2380	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER L'ATTUAZIONE DELL'ANAGRAFE DEGLI ASSEGNATARI DI AB	

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTIZ
P. M.	P. M.	-	2222	
P. M.	P. M.	-	2112	
P. M.	P. M.	-	5223	
P. M.	P. M.	-		
66.431.090.000	66.431.090.000	199.293.270.000	2222	
P. M.	P. M.	-	5233	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	ITAZIONI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA C OMUNQUE FRUENTI DI CONTRIBUTO DELLO STATO (A RT.2, LETTERA F, DELLA LEGGE 5.8.78, N. 457) .	P. M.
2381	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'EROG AZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE RELAT IVI ALL'ACQUISTO, ALLA COSTRUZIONE O AL RECUP ERO DI ABITAZIONI, AL FINE DI PROMUOVERE LA PROPRIETA' DELLA CASA TRA LE CATEGORIE MENO ABBIENTI. (ART. 9 DEL D.L. 15.12.1979, N. 629 CONVERTITO NELLA LEGGE 15.2.1980, N. 25 E ART. 5 BIS DELLA LEGGE 5.4.1985, N. 118).	21.208.499.649
2382	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER GLI IN TervenTi DI EDILIZIA SOVV ENZIONATA DIRETTA ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI ED AL RECUPER O DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEGLI ENTI PUBBLIC I (ARTT.1,LETT.A E 35 DELLA LEGGE 5.8.1978,N 457-TERZO BIENNIO).	P. M.
2383	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER GLI IN TervenTi DI EDILIZIA CONVENZIONATA AGEVOLATA DIRETTI ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI (ART .36 DELLA LEGGE 5.8.1978, N.457 E ART.1 DELL A LEGGE 25.3.82, N.94 - TERZO BIENNIO).	P. M.
2384	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER GLI IN TervenTi DI EDILIZIA SOVV ENZIONATA DIRETTI A LLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI ED AL RECUPER O DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEGLI ENTI PUBBLICI . (ART.35 DELLA LEGGE 5.8.78, N.457 E ART. 1 DELLA LEGGE 25.3.82, N.94 - QUARTO BIENNIO) .	P. M.
2385	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL MIG LIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI COMMERCIALIZZ AZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOL I (ART. 5 DELLA LEGGE 8.11.86, N. 752).	2.637.000.000

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	M O I Z
P. M.	P. M.	-	2322	
-	-	21.208.499.649	2322	
P. M.	P. M.	-	2322	
P. M.	P. M.	-	2322	
P. M.	P. M.	-	2322	
-	-	2.637.000.000	5131	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
2386	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA CONVENZIONATA AGEVOLATA DIRETTI ALLA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI ED AL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEGLI ENTI PUBBLICI (ART.36 DELLA LEGGE 5.8.78, N.457 E ART. 1 DELLA LEGGE 25.3.82, N.94 - QUARTO BIENNIO).	P. M.
2387	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONTRIBUTI ALLE SOCIETA'CONSORTILI TRA PICCOLE E MEDIE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI DELL'INDUSTRIA,DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'DI CUI ALL'ART.17 DELLA LEGGE 21.5.1981,N 240(ARTT.18,19 E 21 DELLA LEGGE 21.5.1981,N 240).	P. M.
2388	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CONCESSIONE DELL'INDENNITA'COMPENSATIVA, DI CUI ALLA DIRETTIVA CEE N 75/268 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ED IN ARMONIA CON I CRITERI DI CUI ALLA LEGGE DI RECEPIMENTO 10.5.76,N 352 (ART. 5 DELLA LEGGE 1.8.1981,N 423 E ART.19 DELLA LEGGE 4.6.1984, N.194).	P. M.
2389	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNALI STIPULATI DA CANTINE SOCIALI PER LA TRASFORMAZIONE DI PASSIVITA'ONEROSE DERIVANTI DA FINANZIAMENTI BANCARI O DA INTERVENTI FINANZIARI DEI SOCI (ART.14 DELLA LEGGE 1.8.1981,N 423).	52.500.000
2390	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI VENTENNALI CONTRATTI DA COOPERATIVE ORTOFLOROFRUTTICOLE E LATTIERO-CASEARIE E LORO CONSORZI ED ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER LA TRASFORMAZIONE DI	

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
P. M.	P. M.	-	2322	
P. M.	P. M.	-	6111	
P. M.	P. M.	-	5231	
52.500.000	52.500.000	157.500.000	5131	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	I PASSIVITA' ONEROSE DERIVANTI DA INVESTIMENTI PER LA REALIZZAZIONE, AMPLIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DEI LORO IMPIANTI. (ART. 16 DELLA LEGGE 1.8.1981, N. 423).	71.500.000
2392	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'EROGAZIONE DI MUTUI ASSISTITI DAL CONTRIBUTO STATALE SUGLI INTERESSI PER L'ACQUISTO O LA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI, AL FINE DI PROMUOVERE LA PROPRIETA' DELLA CASA TRA LE CATEGORIE MENO ABBIENTATE (ART. 9 DEL D.L. 15.12.79, N. 629 CONVERTITO NELLA LEGGE 15.2.1980, N. 25 ).	P. M.
2393	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA PER CONTRIBUTO FORFETTARIO PER LE INDAGINI SPERIMENTALI RELATIVE ALLA RISTRUTTURAZIONE DEL SISTEMA DI INDAGINI AGRICOLE IN ITALIA. (DECISIONE DEL CONSIGLIO CEE N. 81/518).	P. M.
2394	RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI, SUCCESSIVAMENTE AL 31.10.1983 (DATA DI CESSAZIONE DELLA GESTIONE CASSA), PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DERIVANTE DAGLI IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI TRASFERITI ALLA REGIONE DALLA CESSATA CASSA PER IL MEZZOGIORNO (ART. 6 DELLA LEGGE 2.5.76, N. 183 - CONVENZIONE DEL 15.6.1982).	54.105.000.000
2395	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI VIGNETI SU BASE COLLETTIVA (ART. 5 DELLA LEGGE 8.11.1986, N. 752).	500.000.000
2396	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLO STATO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA EFFICIENZA DELLE STRUTTURE AGRARIE (ART. 5 DELLA LEGGE 8.11.1986, N. 752).	7.306.000.000
2397	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER SPESE INERENTI AGLI INTERVENTI DI EMERGENZA RELATI	

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
71.500.000	71.500.000	214.500.000	5131	
P. M.	P. M.	-	2322	
P. M.	P. M.	-	5112	
-	-	54.105.000.000	2211	
-	-	500.000.000	5223	
-	-	7.306.000.000	5232	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	VI A CALAMITA' VERIFICATESEI NEGLI ANNI 1983 E 1985 NEI COMUNI DI S.CATERINA ALLO JONIC, CARDINALE E BOTRICELLO. (ART.1, LETT. H), DELLA LEGGE 28.10.1986, N.730).	4.000.000.000
2398	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'AUTOMAZIONE E DELLE ATTIVITA' DEI SERVIZI INFORMATIVI DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI. (ART.51 DELLA LEGGE 23.12.78, N.833).	3.650.000.000
2399	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI SPERIMENTAZIONE DEI PRODOTTI PROTOTIPALI O METODOLOGICI DI RICERCA (ART. 51 DELLA LEGGE 23.12.78, N. 833).	166.400.000
TOTALE CATEGORIA 13		1.699.524.356.149
<b>CATEGORIA 14</b>		
TRASFERIMENTI DI FONDI DEL BILANCIO DELLO STATO PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLO STATO ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART.118 - SECONDO COMMA - DELLA COSTITUZIONE		
2401	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI PROFILASSI E DI RISANAMENTO DEGLI ALLEVAMENTI DALLA TUBERCOLOSI BOVINA, OVINA E CAPRINA E PER IL FUNZIONAMENTO DELLE RELATIVE COMMISSIONI (L. 9.6.1964, N. 615 E L. 23.1.1968, N.33).	P. M.
2402	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER IL PAGAMENTO DELLE SPESE PER L'IMPIEGO DI PRODOTTI	

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
-	-	4.000.000.000	2141	
-	-	3.650.000.000	4211	
-	-	166.400.000	4211	
1.418.081.738.000	1.418.081.738.000	4.535.687.832.149		
P. M.	P. M.	-	4232	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	IMMUNIZZANTI, NEI CASI IN CUI SIA DISPOSTO OBBLIGATORIAMENTE PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI PROFILASSI O DI POLIZIA VETERINARIA (ART. 5 L. 23-6-70, N.503).	P. M.
2403	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER I COMPENSI FORFETTARI AI VETERINARI AUTORIZZATI A D ESEGUIRE LE OPERAZIONI PREVISTE NEI PIANI DI PROFILASSI E AI VETERINARI COADIUTORI (ART. 4 L. 23-1-68, N.33 E L. 31-3-76, N.124).	P. M.
2404	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CORRESPONSIONE DELL'INDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI INFETTI DI TUBERCOLOSI E DA BRUCELLOSI (ART. 2 L. 23-1-68, N. 33 E L. 31-3-76, N 124).	P. M.
2405	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CONCESSIONE DEL CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI QUINDICENNALI PER LA RICOSTITUZIONE DEGLI OLIVETI ED IL VIVAISMO MONOCOLTURALE SPECI ALIZZATO ALLA PRODUZIONE DELL'OLIVO (ART.4 DELLA LEGGE 13.5.85, N.198).	1.486.000.000
2406	ASSEGNAZIONE DI FONDI DELLO STATO PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESO I GETTONI DI PRESENZA ED I COMPENSI AI COMPONENTI, LE INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE - DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER LA DISCIPLINA E LO SVILUPPO DELLA TRASFUSIONE DEL SANGUE UMANO. (ART.3 LEGGE 14.7.67, N.592).	P. M.
2407	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA PROPAGANDA VETERINARIA AGLI ALLEVATORI E PER L'ATTUAZIONE DEI CORSI DI ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DEI RUOLI VETERINARI (ARTT.7 E 8 DELLA L. 23-1-68, N.33)	P. M.
2408	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CON	

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
P. M.	P. M.	-	4232	
P. M.	P. M.	-	4232	
P. M.	P. M.	-	4232	
886.000.000	886.000.000	3.258.000.000	5151	
P. M.	P. M.	-	4231	
P. M.	P. M.	-	4232	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	CESSIONE, AI SENSI DELL'ART.7 DELLA LEGGE 25.5.1970, N.364, DEL CONCORSO STATALE NEGLI INTERESSI SU PRESTITI DI ESERCIZIO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE (ART.1, SECONDO COMMA LETTERA C DELLA LEGGE 15.10.1981, N 590 ).	13.905.210.000
2409	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER LA CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART.5 DELLA LEGGE 25.5.70, N.364, DEL CONCORSO STATALE NEGLI INTERESSI E CONTRIBUTO ANNUO COSTANTE SU PRESTITI DI ESERCIZIO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE (ART.1, SECONDO COMMA, LETTERA B), DELLA LEGGE 15.10.1981, N.590).	8.107.070.000
2410	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO E DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE VOLTI AL RIPRISTINO DELLE STRUTTURE DELLE AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE (ART.4-PRIMO COMMA- L. 25.5.1970, N. 364 ) E PER CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI CONDUTTORI DI AZIENDE AGRICOLE, COLTIVATORI DIRETTI, SINGOLI E ASSOCIATI, DANNEGGIATI DAGLI EVENTI MEDESIMI (ART.5-PRIMO, SECONDO E QUARTO COMMA - L.25.5.1970, N.364 E ART.1 SECONDO COMMA LETTERA D DELLA LEGGE 15.10.1981, N 590 ).	P. M.
2411	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO PER LA CONCESSIONE DEL CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI MUTUI DECENNALI PER LA RICOSTRUZIONE, IL RIPRISTINO, LA RICONVERSIONE DELLE ATTREZZATURE E STRUTTURE FONDARIE AZIENDALI (ART. 4 DELLA LEGGE 13.5.85, N. 198).	2.929.000.000
2412	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLLO STATO DA DESTINARE ALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI ALLEVATORI - APA- PER LE ATTIVITA' RELATIVE ALLA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI ED AI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME (ART. 10 D.L. 13-8-75,	

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
7.603.710.000	2.815.390.000	24.324.310.000	5151	
1.727.830.000	1.568.930.000	11.403.830.000	5151	
P. M.	P. M.	-	5151	
1.329.000.000	1.329.000.000	5.587.000.000	5151	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	N.377 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 15-10-75, N.493).	P. M.
2413	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER FAR FRONTE ALLE SPESE PER IL RIPRISTINO DELLE STRADE INTERPODERALI, DELLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO ED ELETTRICO NONCHE' DELLE RETI IDRAULICHE E DEGLI IMPIANTI IRRIGUI A SERVIZIO DI PIU' AZIENDE (ART. 4 - COMMA 2, L. 25.5.1970, N.364 E ART. 1 TERZO COMMA LETTERA A ,DELLA LEGGE 15.10.81,N 590 ).	P. M.
2414	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'AMMORTAMENTO DI MUTUI DA CONTRARRE CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LA RIPARAZIONE , RICOSTRUZIONE E SISTEMAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI DI CUI ALLA LEGGE 3.8.1949, N. 589, IVI COMPRESSE LE OPERE DI EDILIZIA S OLASTICA , GLI IMPIANTI SPORTIVI, GLI EDIFICI DI CULTO, LE STRADE COMUNALI ESTERNE AI CENTRI ABITATI E GLI IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE PUBBLICA (ART. 6 BIS L. 23.3.1973, N.36).	1.500.000.000
2415	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA RICOSTRUZIONE DELLE ABITAZIONI DISTRUTTE, NONCHE' PER IL TRASFERIMENTO DEGLI ABITATI COLPITI (ART. 5 BIS DELLA LEGGE 23.3.73, N.36 E ART.12 DELLA LEGGE 8.8.77, N.513).	P. M.
2416	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO IN ANNUALITA' TRENTENNALI PER FAR FRONTE AL PAGAMENTO DI CONTRIBUTI DIRETTI RATEALI A FAVORE DEI PRIVATI CHE PROVVEDONO ALLA RICOSTRUZIONE DELLE PROPRIE ABITAZIONI COLPITE DALLA GUERRA.	P. M.
2417	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ACQUISTO DI PRESIDII IMMUNIZZANTI E PER GLI ALTRI INTERVENTI DI PROFILASSI.	P. M.

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
P. M.	P. M.	-	5123	
P. M.	P. M.	-	5151	
1.500.000.000	1.500.000.000	4.500.000.000	8042	
P. M.	P. M.	-	2242	
P. M.	P. M.	-	2141	
P. M.	P. M.	-	4232	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
2418	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CORRESPONSIONE DELL'INDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO E DISTRUZIONE DI ANIMALI INFETTI DA PESTE SUINA CLASSICA E AFTA EPIZOOTICA.	P. M.
2419	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALL'AIMA PER RIMBORSO DELLE SPESE RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE ATTINENTI AL SERVIZIO DI CORRESPONSIONE DELL'INTEGRAZIONE DELL'OLIO DI OLIVA.	P. M.
2420	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALL'AIMA PER RIMBORSO SPESE SERVIZIO ISTRUTTORIO E LIQUIDAZIONE DELLE DOMANDE RELATIVE ALLA CORRESPONSIONE DEL PREMIO AI PRODUTTORI DI VITELLI.	P. M.
2421	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALL'AIMA PER RIMBORSO DELLE SPESE RELATIVE AI COMPITI DI ACCERTAMENTO QUALITATIVO-QUANTITATIVO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI RITIRATI DAL MERCATO.	P. M.
2422	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALL'AIMA PER RIMBORSO DELLE SPESE RELATIVE ALL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI PER IL CONTROLLO PRESSO LE INDUSTRIE DI TRASFORMAZIONE.	P. M.
2424	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ACQUISTO DEI VACCINI CONTRO L'AFTA EPIZOOTICA, LA PESTE SUINA CLASSICA, IL CARBONCHIO EMATICO E LA RABBIA.	P. M.
2425	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CONCESSIONE A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE DELLE PROVVIDENZE CONTRIBUTIVE PER LA RICOSTITUZIONE DI CAPITALI DI CONDUZIONE CHE NON TROVINO REINTEGRAZIONE O COMPENSO PER EFFETTO DELLA PERDITA DELLA PRODUZIONE A SEGUITO DI AVVERSITA' ATMOSFERICHE O CALAMITA' NATURALI R	

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
P. M.	P. M.	-	4232	
P. M.	P. M.	-	5223	
P. M.	P. M.	-	5123	
P. M.	P. M.	-	5223	
P. M.	P. M.	-	5142	
P. M.	P. M.	-	4232	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	ICONOSCIUTE ECCEZIONALI (ART.1, SECONDO COMMA, LETT.8, DELLA LEGGE 15.10.1981, N.590).	P. M.
2426	ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLO STATO PER IL PAGAMENTO DEL CONCORSO NEGLI INTERESSI, RELATIVI AL PERIODO DI PROROGA DI UN ANNO DELLA SCADENZA DELLE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO DI ESERCIZIO E DI MIGLIORAMENTO A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE DALLA SICCITA' RICONOSCIUTA ECCEZIONALE (ART.2, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE 8.11.1982, N.821).	P. M.
2427	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL PAGAMENTO DEL CONCORSO STATALE NEGLI INTERESSI RELATIVI ALLA PROROGA DI 24 MESI DALLA SCADENZA DELLE RATE DELLE OPERAZIONI DI CREDITO AGRARIO DI ESERCIZIO E DI MIGLIORAMENTO A FAVORE DELLE AZIENDE CHE HANNO SUBITO DANNO NON INFERIORE AL 35 PER CENTO DELLA PRODUZIONE GLOBALE LORDA A CAUSA DELL'ECCEZIONALE SICCITA' VERIFICATASI NELL'ANNO 1983 (ART.2, SECONDO COMMA, DEL D.L.12.8.1983, N.371 CONVERTITO NELLA LEGGE 11.10.1983, N.546).	P. M.
2428	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL RIPRISTINO DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E DI BONIFICA MONTANA (ART.1, TERZO COMMA, LETTERA B) DELLA LEGGE 15.10.81, N.590).	P. M.
TOTALE CATEGORIA 14		27.927.280.000

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	<u>RIEPILOGO DEL TITOLO 2</u>	
	CATEGORIA 11	426.280.058.000
	CATEGORIA 12	370.000.000.000
	CATEGORIA 13	1.699.524.356.149
	CATEGORIA 14	27.927.280.000
	TOTALE DEL TITOLO 2	<u>2.523.731.694.149</u> =====

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	<b><u>TITOLO 3</u></b> ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI, DA UTILI DI ENTI O AZIENDE REGIONALI.	
	<b><u>CATEGORIA 21</u></b> PROVENTI DEI BENI DELLA REGIONE.	
3101	PROVENTI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE.	P. M.
3102	DIRITTI REGIONALI SULLE CONCESSIONI DI ACQUE MINERALI E TERMALI E DI CAVE NELLA REGIONE.	3.500.000
	TOTALE CATEGORIA 21	3.500.000
	<b><u>CATEGORIA 22</u></b> PROVENTI NETTI DI ENTI ED AZIENDE REGIONALI ED UTILI DI GESTIONE DERIVANTI DALLE PARTECIPAZIONI AZIONARIE DELLA REGIONE.	
3201	PROVENTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME E UTILI DI GESTIONE DEGLI ENTI ED AZIENDE REGIONALI, NONCHE' DIVIDENDI DELLE PARTECIPAZIONI AZIONARIE DELLA REGIONE.	P. M.
3202	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE (ART.42 DELLA LEGGE REGIONALE 22.5.1978, N.5).	P. M.

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
P. M.	P. M.	-		
3.500.000	3.500.000	10.500.000		
3.500.000	3.500.000	10.500.000		
P. M.	P. M.	-		
P. M.	P. M.	-	1011	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	TOTALE CATEGORIA 22	-
	<b>CATEGORIA 23</b> <b>ENTRATE DIVERSE.</b>	
3301	TASSA D'ISPEZIONE SULLE FARMACIE E OFFICINE DI PRODOTTI CHIMICI E DI PREPARATI GALANICI E SUI GABINETTI MEDICI E CONSULTORI DOVE SI APPLICANO LE RADIOTERAPIE E RADIUNTERAPIE OVVERO DOVUTE DA POSSESSORI DI APPARECCHI RADIOLOGICI USATI ANCHE A SCOPO AVVERSO DA QUELLO TERAPEUTICO (ART. 128 T.U. LL.SS., TABELLA N.3 LEGGE 14.4.952, N.403).	P. M.
3302	CONTRIBUTO DELLE FARMACIE ESCLUSE QUELLE RURALI E DEGLI ENTI MUTUALISTICI PER LA CORRESPONSIONE DELLE SPECIALI INDENNITA' DI RESIDENZA AI TITOLARI DELLE FARMACIE RURALI (ART.15 DEL T.U. DELLE LL. SS. APPROVATO CON R.D. 27-7-34, N.1265, ART. 2 DELLA LEGGE 12-8-62. N.1352 E ART 8 DELLA LEGGE 8-3-68, N.221).	P. M.
3303	PROVENTI DERIVANTI DA ABBONAMENTI, VENDITA, INSERZIONI SULLE PUBBLICAZIONI DELLA REGIONE.	20.000.000
3304	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE, REDDITI E CANONI VARI.	4.000.000.000
3305	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSE REGIONALI.	10.000.000.000
3306	INTERESSI ATTIVI SU CREDITI DIVERSI E SU TITOLI.	P. M.

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
-	-	-		
P. M.	P. M.	-		
P. M.	P. M.	-		
20.000.000	20.000.000	60.000.000		
2.500.000.000	2.500.000.000	9.000.000.000		
10.000.000.000	10.000.000.000	30.000.000.000		
P. M.	P. M.	-		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
3307	PROVENTI PER RECUPERO COMPENSI E GETTONI RISCOSSI DAL PERSONALE DIPENDENTE PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI, INCARICHI, ETC. (ART. 45 L.R. 28-3-75, N.9).	10.000.000
3308	RIMBORSO DA PARTE DELL'AZIENDA FORESTE REGIONALI DEGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ASSEGNI FISSI DEL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DELL'AZIENDA.	600.000.000
3309	INTROITI PER RITENUTE INDENNITA' DI FINE MANDATO AI CONSIGLIERI REGIONALI.	150.000.000
3310	INDENNIZZO DOVUTO ALLA REGIONE PER LA MAGGIORE USURA DELLE STRADE IN RELAZIONE AL TRANSITO DEI VEICOLI E/O DEL TRASPORTO ECCEZIONALE INTERESSANTE LA VIABILITA' MINORE (DD.MM.LL. PP. DEL 23.1.84 E DEL 14.12.84).	10.000.000
TOTALE CATEGORIA 23		14.790.000.000
<b>CATEGORIA 24</b>		
PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA.		
3401	RITENUTE SUGLI ASSEGNI FISSI PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI.	9.000.000.000
3402	FITTI FIGURATIVI DI BENI DI PROPRIETA' REGIONALE.	P. M.
3403	RITENUTE PER CONTRIBUTI STRAORDINARI PER SERVIZI AMMESSI A RISCOATTO.	P. M.
3404	RITENUTE ED ACCANTONAMENTI DIVERSI.	P. M.

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
10.000.000	10.000.000	30.000.000		
750.000.000	800.000.000	2.150.000.000		
150.000.000	150.000.000	450.000.000		
10.000.000	10.000.000	30.000.000		
13.440.000.000	13.490.000.000	41.720.000.000		
9.300.000.000	9.600.000.000	27.900.000.000	1003	
P. M.	P. M.	-		
P. M.	P. M.	-		
P. M.	P. M.	-		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	TOTALE CATEGORIA 24	9.000.000.000

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
9.300.000.000	9.600.000.000	27.900.000.000		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	<u>RIEPILOGO DEL TITOLO 3</u>	
	CATEGORIA 21	3.500.000
	CATEGORIA 22	-
	CATEGORIA 23	14.790.000.000
	CATEGORIA 24	9.000.000.000
	TOTALE DEL TITOLO 3	<u>23.793.500.000</u> =====

**NOTE:**



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
3.500.000	3.500.000	10.500.000		
-	-	-		
13.440.000.000	13.490.000.000	41.720.000.000		
9.300.000.000	9.600.000.000	27.900.000.000		
22.743.500.000	23.093.500.000	69.630.500.000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	<b>TITOLO 4</b> <b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RIMBORSO DI CREDITI.</b>  <b>CATEGORIA 31</b> <b>RICAVI DALLA VENDITA DI BENI PATRIMONIALI, AFFRANCAZIONE DI CANONI ED ALIENAZIONE DI DIRITTI PATRIMONIALI DIVERSI.</b>	
4101	RICAVI PER ALIENAZIONE DI BENI MOBILI E OGGETTI FUORI USO.	P. M.
4102	RICAVI PER VENDITA DI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI.	P. M.
4103	PROVENTI PER ALIENAZIONE DI DIRITTI PATRIMONIALI VARI.	P. M.
4104	RICAVO DI AFFRANCAZIONE DI CENSI, CANONI, LIVELLI ED ALTRE PRESTAZIONI ATTIVE.	P. M.
4105	ALIENAZIONE DI VALORI MOBILIARI PUBBLICI E PRIVATI.	P. M.
	<b>TOTALE CATEGORIA 31</b>	-
	<b>CATEGORIA 32</b> <b>EREDITA', DONAZIONI ED ALTRI TRASFERIMENTI DI CAPITALI NON DELLO STATO.</b>	

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
P. M.	P. M.	-		
P. M.	P. M.	-		
P. M.	P. M.	-		
P. M.	P. M.	-		
P. M.	P. M.	-		
-	-	-		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	TOTALE CATEGORIA 32	-
	<b>CATEGORIA 33</b>	
	RIMBORSO DI CREDITI E RECUPERI VARI.	
4301	RISCOSSIONE DI CREDITI DIVERSI.	P. M.
4302	RISCOSSIONE DI DEPOSITI.	P. M.
	TOTALE CATEGORIA 33	-

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
-	-	-		
P. M.	P. M.	-		
P. M.	P. M.	-		
-	-	-		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE
		PER L'ANNO 1987
	<u>RIEPILOGO DEL TITOLO 4</u>	
	CATEGORIA 31	-
	CATEGORIA 32	-
	CATEGORIA 33	-
	TOTALE DEL TITOLO 4	- =====

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
-	-	-		
-	-	-		
-	-	-		
-	-	-		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	<b><u>TITOLO 5</u></b>	
	ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI ED AL TRE OPERAZIONI CREDITIZIE.	
	<b><u>CATEGORIA 41</u></b>	
	MUTUI E PRESTITI PER SPESE D'INVESTIMENTO.	
5101	RICAVO DI MUTUI PASSIVI CONTRATTI PER LA REA LIZZAZIONE DI OPERE PU BBLICHE D'INTERESS E REGIONALE (L.R.3-2-76,N.4).	P. M.
	TOTALE CATEGORIA 41	-
	<b><u>CATEGORIA 42</u></b>	
	PRESTITI OBBLIGAZIONARI.	
5201	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	P. M.
	TOTALE CATEGORIA 42	-
	<b><u>CATEGORIA 43</u></b>	
	ANTICIPAZIONI ED ALTRE OPERAZIONI DI CREDI TO A BREVE TERMINE.	
5301	ANTICIPAZIONI ORDINARIE DI CASSA	P. M.
5302	PREFINANZIAMENTI, APERTURE DI CREDITO ED ALT RE OPERAZIONI FINANZIARIE A BREVE TERMINE.	P. M.

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOT Z
P. M.	P. M.	-		
-	-	-		
P. M.	P. M.	-		
-	-	-		
P. M.	P. M.	-		
P. M.	P. M.	-		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	TOTALE CATEGORIA 43	-

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1988	ENTRATE PREVISTE PER IL PERIODO 1989	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI SPESA	NOTE
-	-	-		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	<u>RIEPILOGO DEL TITOLO 5</u>	
	CATEGORIA 41	-
	CATEGORIA 42	-
	CATEGORIA 43	-
	TOTALE DEL TITOLO 5	-

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 1987
	<b>RIEPILOGO DEI TITOLI DELLA ENTRATA</b>	
	TITOLO 1	330.359.811.174
	TITOLO 2	2.523.731.694.149
	TITOLO 3	23.793.500.000
	TITOLO 4	-
	TITOLO 5	-
	<b>TOTALE TITOLI 1 - 5</b>	<b>2.877.885.005.323</b>
	<b>PRESUNTO SALDO FINANZIARIO POSITIVO ALLA CHI USURA DELL'ESERCIZIO 1986</b>	<b>1.635.611.256.986</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLA ENTRATA</b>	<b>4.513.496.262.309</b> =====

NOTE:







---

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

---

## PARTE SPESA

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

1

## RUBRICA

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  1987
1010	<b>SETTORE 1</b> CONSIGLIO REGIONALE .		16.656.000.000
		1.1.1	11.540.000.000
		0.0.0	5.116.000.000
1020	<b>SETTORE 2</b> GIUNTA REGIONALE .		570.000.000
		0.0.0	570.000.000
1030	<b>SETTORE 3</b> PERSONALE .		110.878.000.000
		1.1.1	100.880.000.000
		1.1.2	9.000.000.000

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

## SERVIZI GENERALI

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
16.656.000.000	16.656.000.000	49.968.000.000		
11.540.000.000	11.540.000.000	34.620.000.000		
5.116.000.000	5.116.000.000	15.348.000.000		
583.000.000	592.000.000	1.745.000.000		
583.000.000	592.000.000	1.745.000.000		
107.428.500.000	110.729.000.000	329.035.500.000		
97.800.000.000	100.800.000.000	299.480.000.000		
9.300.000.000	9.600.000.000	27.900.000.000	B401	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			<del>1987</del>
		1.1.3	998.000.000
1040	SETTORE 4 STUDI RICERCHE E CONSULENZE .		6.100.000.000
		1.1.2	4.750.000.000
		2.1.2	1.350.000.000
1050	SETTORE 5 SPESE DI FUNZIONAMENTO .		11.335.000.000
		1.1.1	4.105.000.000
		1.1.3	2.400.000.000

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	RIC Z
1982	1989			
328.500.000	329.000.000	1.655.500.000		
1.500.000.000	1.500.000.000	9.100.000.000		
750.000.000	750.000.000	6.250.000.000		
750.000.000	750.000.000	2.350.000.000		
10.085.500.000	10.096.000.000	31.516.500.000		
3.555.500.000	3.566.000.000	11.226.500.000		
2.100.000.000	2.100.000.000	6.600.000.000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
		0.0.0	4.830.000.000
<b>1060</b>	<b>SETTORE 6</b> <b>AUTOMAZIONE E INFORMATICA .</b>		<b>1.400.000.000</b>
		1.1.3	1.400.000.000
<b>1070</b>	<b>SETTORE 7</b> <b>DOCUMENTAZIONE .</b>		<b>160.000.000</b>
		1.1.1	160.000.000
<b>1080</b>	<b>SETTORE 8</b> <b>PUBBLICISTICA E INFORMAZIONE .</b>		<b>1.780.000.000</b>
		1.1.1	1.250.000.000
		1.1.2	530.000.000

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	MON
1988	1989			
4.430.000.000	4.430.000.000	13.690.000.000		
1.500.000.000	1.600.000.000	4.500.000.000		
1.500.000.000	1.600.000.000	4.500.000.000		
160.000.000	160.000.000	480.000.000		
160.000.000	160.000.000	480.000.000		
1.660.000.000	1.660.000.000	5.100.000.000		
1.250.000.000	1.250.000.000	3.750.000.000		
410.000.000	410.000.000	1.350.000.000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  <del>1987</del>
<b>1090</b>	<b>SETTORE 9</b> <b>GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL DEMANIO E</b> <b>DEL PATRIMONIO.</b>		<b>P. M.</b>
<b>1000</b>	<b>SETTORE 10</b> <b>SPESE PER ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE D</b> <b>I TRIBUTI.</b>		<b>10.000.000</b>
		<b>0.0.0</b>	<b>10.000.000</b>
<b>1010</b>	<b>SETTORE 11</b> <b>SPESE DIVERSE .</b>		<b>6.680.000.000</b>
		<b>1.1.1</b>	<b>300.000.000</b>
		<b>1.1.2</b>	<b>880.000.000</b>
		<b>1.1.3</b>	<b>340.000.000</b>

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
P. M.	P. M.	-		
10.000.000	10.000.000	30.000.000		
10.000.000	10.000.000	30.000.000		
7.703.000.000	10.705.000.000	25.088.000.000		
200.000.000	200.000.000	700.000.000		
200.000.000	200.000.000	1.280.000.000		
143.000.000	145.000.000	628.000.000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  1987
		0.0.0	5.160.000.000
1020	SETTORE 12 ORGANI DI CONTROLLO .		500.000.000
		1.1.1	500.000.000
1030	SETTORE 13 SPESE PER COMITATI E COMMISSIONI .		2.560.000.000
		1.1.1	1.560.000.000
		1.1.2	1.000.000.000
TOTALE RUBRICA 1			158.629.000.000

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
7.160.000.000	10.160.000.000	22.480.000.000	3202	
500.000.000	500.000.000	1.500.000.000		
500.000.000	500.000.000	1.500.000.000		
2.560.000.000	2.560.000.000	7.680.000.000		
1.560.000.000	1.560.000.000	4.680.000.000		
1.000.000.000	1.000.000.000	3.000.000.000		
150.346.000.000	156.768.000.000	465.743.000.000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

2

## RUBRICA

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
2100	2.1. CAMPO DI INTERVENTO ASSETTO DEL TERRITORIO .		136.643.927.419 =====
2110	2.1.1. GRUPPO DI PROGRAMMA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO .		31.730.817.594 -----
2111	2.1.1.1. PROGRAMMA STUDI E RICERCHE SUI CARATTERI FIS ICI E AMBIENTALI DEL TERRITORIO .		1.064.768.243
		1.1.2	864.768.243
		1.1.3	200.000.000
2112	2.1.1.2. PROGRAMMA REDAZIONE DEI PIANI D'ASSETTO E SA LVAGUARDIA DEL TERRITORIO.		30.666.049.351
		1.1.2	3.000.000.000

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

TERRITORIO .

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
67.900.000.000	63.200.000.000	267.743.927.419		
4.600.000.000	3.700.000.000	40.030.817.594		
1.100.000.000	200.000.000	2.364.768.243		
900.000.000	-	1.764.768.243	2366	
200.000.000	200.000.000	600.000.000		
3.500.000.000	3.500.000.000	37.666.049.351		
2.500.000.000	2.500.000.000	8.000.000.000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			<b>1987</b>
		0.0.0	27.666.049.351
<b>2120</b>	<b>2.1.2. GRUPPO DI PROGRAMMA ADEGUAMENTO E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE .</b>		<b>22.774.000.000</b>
<b>2121</b>	<b>2.1.2.1. PROGRAMMA ADEGUAMENTO DELLE ATTREZZATURE PORTUALI .</b>		<b>22.774.000.000</b>
		1.1.1	400.000.000
		1.1.3	600.000.000
		2.1.2	20.774.000.000
		0.0.0	1.000.000.000

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTA
1988	1989			
1.000.000.000	1.000.000.000	29.666.049.351	2362 2370 2372 2303 2332 2375	
700.000.000	700.000.000	24.174.000.000		
700.000.000	700.000.000	24.174.000.000		
-	-	400.000.000		
400.000.000	400.000.000	1.400.000.000		
-	-	20.774.000.000	2322	
300.000.000	300.000.000	1.600.000.000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			<b>1987</b>
<b>2122</b>	<b>2.1.2.2. PROGRAMMA SVILUPPO DELLA VIABILITA' REGIONAL E.</b>		<b>P. M.</b>
<b>2130</b>	<b>2.1.3. GRUPPO DI PROGRAMMA TUTELA DELL'AMBIENTE.</b>		<b>61.273.072.931</b>
<b>2131</b>	<b>2.1.3.1. PROGRAMMA FORMAZIONE DELLA COSCIENZA ECOLOGI CA .</b>		<b>400.000.000</b>
		<b>1.1.2</b>	<b>400.000.000</b>
<b>2132</b>	<b>2.1.3.2. PROGRAMMA TUTELA DEL PATRIMONIO VEGETALE E S VILUPPO DEL DEMANIO FORESTALE.</b>		<b>4.300.000.000</b>
		<b>0.0.0</b>	<b>4.300.000.000</b>
<b>2133</b>	<b>2.1.3.3. PROGRAMMA</b>		

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
P. M.	P. M.	-		
57.450.000.000	53.650.000.000	172.373.072.931		
-	-	400.000.000		
-	-	400.000.000		
3.800.000.000	4.000.000.000	12.100.000.000		
3.800.000.000	4.000.000.000	12.100.000.000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  <u>1987</u>
	SVILUPPO DELLE STRUTTURE DELLA CAC CIA E DELLA PESCA NELLE ACQUE INTE RNE.		<b>6.573.072.931</b>
		1.1.2	<b>6.323.072.931</b>
		1.1.3	<b>250.000.000</b>
<b>2134</b>	<b>2.1.3.4. PROGRAMMA ATTUAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE.</b>		<b>50.000.000.000</b>
		2.1.2	<b>50.000.000.000</b>
<b>2140</b>	<b>2.1.4. GRUPPO DI PROGRAMMA TUTELA DEGLI ABITATI E DEL SUOLO.</b>		<b>20.866.036.894</b>
<b>2141</b>	<b>2.1.4.1. PROGRAMMA TUTELA DEGLI ABITATI E DEL SUOLO O A EVENTI CALAMITCSI</b>		<b>20.866.036.894</b>

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	M O Z
1988	1989			
3.650.000.000	3.650.000.000	13.873.072.931		
3.400.000.000	3.400.000.000	13.123.072.931	1106	
250.000.000	250.000.000	750.000.000		
50.000.000.000	46.000.000.000	146.000.000.000		
50.000.000.000	46.000.000.000	146.000.000.000	2106	
5.150.000.000	5.150.000.000	31.166.036.894		
5.150.000.000	5.150.000.000	31.166.036.894		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
		1.1.2	13.776.000.000
		1.2.1	150.000.000
		2.1.1	1.509.631.402
		2.1.2	5.372.794.242
		2.2.1	57.611.250

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
5.150.000.000	5.150.000.000	24.076.000.000	2357 2397	
-	-	150.000.000	2331	
-	-	1.509.631.402	2326	
-	-	5.372.794.242	2319 2343 2371	
-	-	57.611.250	2416	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  1987
2200	<b>2.2. CAMPO DI INTERVENTO</b> ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO.		<b>751.849.311.171</b> =====
2210	<b>2.2.1. GRUPPO DI PROGRAMMA</b> POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE C IVILI .		<b>153.315.175.567</b> -----
2211	<b>2.2.1.1. PROGRAMMA</b> REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER IL M IGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI IGIE NICO-SANITARIE ED OPERE SUSSIDIARI E CONNESSE.		<b>153.315.175.567</b>
		1.1.1	60.422.348.284
		2.1.2	18.284.630.304
		0.0.0	74.608.176.979
2212	<b>2.2.1.2. PROGRAMMA</b> REALIZZAZIONE DI OPERE PORTUALI .		P. M.

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	R I O Z
1988	1989			
438.181.090.000	435.181.090.000	1.625.211.491.171		
8.000.000.000	8.000.000.000	169.315.175.567		
8.000.000.000	8.000.000.000	169.315.175.567		
-	-	60.422.348.284	2329	
6.000.000.000	6.000.000.000	30.284.630.304	2314 2315 2117 2325	
2.000.000.000	2.000.000.000	78.608.196.979	2327 2332	
P. M.	P. M.	-		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
2220	2.2.2. GRUPPO DI PROGRAMMA SVILUPPO DELLA MOBILITA' COMPRESORI ALE.		125.444.501.678
2221	2.2.2.1. PROGRAMMA COSTRUZIONE, ADEGUAMENTO E MANUTEN ZIONE DELLA VIABILITA' PROVINCIALE E COMUNALE.		11.366.878.910
		1.1.3	6.490.000.000
		2.1.2	2.573.962.234
		2.1.3	2.302.916.676
2222	2.2.2.2. PROGRAMMA GESTIONE DEL SISTEMA DEI TRASPORTI .		114.077.622.768
		1.1.2	400.000.000

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	M I O N
1988	1989			
76.181.090.000	73.181.090.000	274.806.681.678		
6.750.000.000	6.750.000.000	24.866.878.910		
6.100.000.000	6.100.000.000	18.690.000.000		
650.000.000	650.000.000	3.873.962.234		
-	-	2.302.916.676		
69.431.090.000	66.431.090.000	249.939.802.768		
-	-	400.000.000	2378	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
		1.1.3	71.381.241.433
		2.1.1	2.000.000.000
		2.1.3	40.296.381.335
2230	2.2.3. GRUPPO DI PROGRAMMA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE AREE A GRICOLE DI INTERESSE AMBIENTALE.		471.069.633.926
2231	2.2.3.1. PROGRAMMA IRRIGAZIONE E SISTEMAZIONE IDRAULI CO AGRARIA ED OPERE SUSSIDIARIE CO NNESE.		10.300.000.000
		0.0.0	10.300.000.000
2232	2.2.3.2. PROGRAMMA		

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
66.431.090.000	66.431.090.000	204.243.421.433	2378 2363	
3.000.000.000	-	5.000.000.000		
-	-	40.296.381.335	2109 2374	
354.000.000.000	354.000.000.000	1.179.069.633.926		
2.000.000.000	2.000.000.000	14.300.000.000		
2.000.000.000	2.000.000.000	14.300.000.000	2102 2316 2112	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
2233	VALORIZZAZIONE E SALVAGUARDIA DEI TERRITORI SILVO-PASTORALI.		14.280.500.000
		0.0.0	14.280.500.000
	2.2.3.3. PROGRAMMA INTERVENTI SPECIALI CALABRIA.		446.489.133.926
		1.1.2	189.900.000
		1.1.3	4.000.000.000
		0.0.0	442.299.233.926
2240	2.2.4. GRUPPO DI PROGRAMMA DIFESA DEL SUOLO E DEGLI ABITATI.		2.020.000.000
2242	2.2.4.2. PROGRAMMA		

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
2.000.000.000	2.000.000.000	18.280.500.000		
2.000.000.000	2.000.000.000	18.280.500.000	2301	
350.000.000.000	350.000.000.000	1.146.489.133.926		
-	-	189.900.000	2369	
-	-	4.000.000.000	2101	
350.000.000.000	350.000.000.000	1.142.299.233.926	2344 2201 2323 2336	
-	-	2.020.000.000		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
	CONSOLIDAMENTO E TRASFERIMENTO DEGLI ABITATI.		2.020.000.000
		2.1.2	2.020.000.000

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	W O Z
1988	1989			
-	-	2.020.000.000		
-	-	2.020.000.000	2330 2367 2322	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  1987
<b>2300</b>	<b>2.3. CAMPO DI INTERVENTO ORGANIZZAZIONE URBANA.</b>		<b>352.446.061.089</b> =====
<b>2310</b>	<b>2.3.1. GRUPPO DI PROGRAMMA PIANIFICAZIONE URBANISTICA.</b>		<b>1.700.000.000</b> -----
<b>2311</b>	<b>2.3.1.1. PROGRAMMA FORMAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANIS TICI.</b>	1.1.1	<b>1.700.000.000</b>
		1.1.1	100.000.000
		1.1.2	1.500.000.000
		0.0.0	100.000.000
<b>2320</b>	<b>2.3.2. GRUPPO DI PROGRAMMA RISTRUTTURAZIONE E SVILUPPO DEGLI IN SEDIAMENTI URBANI E RURALI.</b>		<b>350.746.061.089</b> -----

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
1.600.000.000	1.600.000.000	355.646.061.089		
600.000.000	600.000.000	2.900.000.000		
600.000.000	600.000.000	2.900.000.000		
100.000.000	100.000.000	300.000.000		
400.000.000	400.000.000	2.300.000.000		
100.000.000	100.000.000	300.000.000		
1.000.000.000	1.000.000.000	352.746.061.089		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

codice	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  1987
2321	2.3.2.1. PROGRAMMA MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI ABI TATIVE NELLE CAMPAGNE.		1.326.000.000
		2.1.3	1.326.000.000
2322	2.3.2.2. PROGRAMMA GESTIONE PUBBLICA DELL'ESPANSIONE URBANA.		335.376.811.089
		1.1.2	300.000.000
		2.1.1	130.064.899.419
		0.0.0	205.011.911.670
2323	2.3.2.3. PROGRAMMA		

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
-	-	1.326.000.000		
-	-	1.326.000.000	2355	
-	-	335.376.811.089		
-	-	300.000.000	2380	
-	-	130.064.899.419	2353 2354 2392 2359 2383 2384 2386 2381	
-	-	205.011.911.670	2352 2368 2382	

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  1987
2324	OPERE ED ATTREZZATURE DI INTERESSE PUBBLICO.		13.043.250.000
		2.1.2	13.043.250.000
	2.3.2.4. PROGRAMMA ATTREZZATURE PRODUTTIVE DEL TERRIT ORIO.		1.000.000.000
		2.1.2	1.000.000.000
RIEPILOGO RUBRICA 2			
CAMPO DI INTERVENTO 2.1.			136.643.927.419
CAMPO DI INTERVENTO 2.2.			751.849.311.171
CAMPO DI INTERVENTO 2.3.			352.446.061.089
TOTALE RUBRICA 2			1.240.939.299.679 =====

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	PROZ
1988	1989			
-	-	13.043.250.000		
-	-	13.043.250.000	2319	
1.000.000.000	1.000.000.000	3.000.000.000		
1.000.000.000	1.000.000.000	3.000.000.000		
67.900.000.000	63.200.000.000	267.743.927.419		
438.181.090.000	435.181.090.000	1.625.211.491.171		
1.600.000.000	1.600.000.000	355.646.061.089		
507.681.090.000	499.981.090.000	2.248.601.479.679		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

3

## RUBRICA

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
3100	3.1. CAMPO DI INTERVENTO PROGRAMMAZIONE , SPERIMENTAZIONE E ASSI STENZA TECNICA.		11.100.000.000 =====
3110	3.1.1. GRUPPO DI PROGRAMMA STUDI E RICERCHE.		P. M. -----
3111	3.1.1.1. PROGRAMMA RICERCHE SULLA LOCALIZZAZIONE DELL E STRUTTURE SCOLASTICHE E PER LA O RGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DEL DIRI TTO ALLO STUDIO E DEI SERVIZI CULT URALI.		P. M.
3120	3.1.2. GRUPPO DI PROGRAMMA FORMAZIONE PROFESSIONALE.		2.000.000.000 -----
3121	3.1.2.1. PROGRAMMA FORMAZIONE DEI PIANI, SPERIMENTAZI ONE E ASSISTENZA TECNICA .		2.000.000.000
		1.1.2	2.000.000.000
3130	3.1.3. GRUPPO DI PROGRAMMA TUTELA DEI BENI CULTURALI.		9.100.000.000 -----

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ISTRUZIONE, CULTURA E TEMPO LIBERO.

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
4.700.000.000	4.700.000.000	20.500.000.000		
P. M.	P. M.	-		
P. M.	P. M.	-		
-	-	2.000.000.000		
-	-	2.000.000.000		
-	-	2.000.000.000		
4.700.000.000	4.700.000.000	18.500.000.000		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
3131	3.1.3.1. PROGRAMMA TUTELA DEI BENI CULTURALI.		4.700.000.000
		1.1.2	4.600.000.000
		0.0.0	100.000.000
3132	3.1.3.2. PROGRAMMA DIFFUSIONE DELLA CULTURA.		4.400.000.000
		1.1.2	3.550.000.000
		2.1.2	550.000.000
		0.0.0	300.000.000

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
2.400.000.000	2.400.000.000	9.500.000.000		
2.400.000.000	2.400.000.000	9.400.000.000		
-	-	100.000.000		
2.300.000.000	2.300.000.000	9.000.000.000		
2.000.000.000	2.000.000.000	7.550.000.000		
-	-	550.000.000		
300.000.000	300.000.000	900.000.000		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
3133	3.1.3.3. PROGRAMMA ATTIVITA' PER IL TEMPO LIBERO.		P. M.

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  1987
3200	3.2. CAMPO DI INTERVENTO COORDINAMENTO E GESTIONE DEGLI INTERVE NTI.		56.796.476.576 =====
3220	3.2.2. GRUPPO DI PROGRAMMA FORMAZIONE PROFESSIONALE.		56.796.476.576 -----
3221	3.2.2.1. PROGRAMMA FORMAZIONE PROFESSIONALE.		15.937.918.795
		1.1.1	609.500.000
		1.1.2	15.328.418.795
3222	3.2.2.2. PROGRAMMA OCCUPAZIONE GIOVANILE.		40.858.557.781
		1.1.2	40.858.557.781

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

EGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	RION
1988	1989			
15.150.000.000	15.150.000.000	87.096.476.576		
=====	=====	=====		
15.150.000.000	15.150.000.000	87.096.476.576		
-----	-----	-----		
15.150.000.000	15.150.000.000	46.237.918.795		
-	-	609.500.000		
15.150.000.000	15.150.000.000	45.628.418.795	2333	
-	-	40.858.557.781		
-	-	40.858.557.781	2340	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  1987
3300	<b>3.3. CAMPO DI INTERVENTO ARTICOLAZIONE E ATTUAZIONE DEGLI INTER VENTI.</b>		<b>75.701.193.219</b> =====
3310	<b>3.3.1. GRUPPO DI PROGRAMMA DIRITTO ALLO STUDIO E ATTIVITA' PER IL TEMPO LIBERO.</b>		<b>75.701.193.219</b> -----
3311	<b>3.3.1.1. PROGRAMMA EDILIZIA SCOLASTICA.</b>		<b>16.416.193.219</b>
		2.1.2	16.416.193.219
3312	<b>3.3.1.2. PROGRAMMA EDILIZIA SCOLASTICA MINORE.</b>		<b>2.000.000.000</b>
		1.1.2	1.000.000.000
		2.1.2	1.000.000.000

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
51.750.000.000	51.350.000.000	178.801.193.219		
51.750.000.000	51.350.000.000	178.801.193.219		
-	-	16.416.193.219		
-	-	16.416.193.219	2103	
2.000.000.000	2.000.000.000	6.000.000.000		
1.000.000.000	1.000.000.000	3.000.000.000		
1.000.000.000	1.000.000.000	3.000.000.000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
3313	3.3.1.3. PROGRAMMA DIRITTO ALLO STUDIO.		53.585.000.000
		1.1.1	4.500.000.000
		1.1.2	42.625.000.000
		2.1.2	1.200.000.000
		0.0.0	5.260.000.000
3314	3.3.1.4. PROGRAMMA POTENZIAMENTO E DIFFUSIONE DELLE A TTREZZATURE PER ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE.		3.700.000.000
		2.1.2	3.700.000.000

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
48.150.000.000	47.750.000.000	149.485.000.000		
2.000.000.000	2.000.000.000	8.500.000.000		
41.550.000.000	41.150.000.000	125.325.000.000		
1.000.000.000	1.000.000.000	3.200.000.000		
3.600.000.000	3.600.000.000	12.460.000.000		
1.600.000.000	1.600.000.000	6.900.000.000		
1.600.000.000	1.600.000.000	6.900.000.000		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  1987
	<b>RIEPILOGO RUBRICA 3</b>		
	CAMPO DI INTERVENTO 3.1.		11.100.000.000
	CAMPO DI INTERVENTO 3.2.		56.796.476.576
	CAMPO DI INTERVENTO 3.3.		75.701.193.219
	<b>TOTALE RUBRICA 3</b>		<b>143.597.669.795</b>
			=====

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
4.700.000.000	4.700.000.000	20.500.000.000		
15.150.000.000	15.150.000.000	87.096.476.576		
51.750.000.000	51.350.000.000	178.801.193.219		
<b>71.600.000.000</b>	<b>71.200.000.000</b>	<b>286.397.669.795</b>		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

4

## RUBRICA

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
4100	4.1. CAMPO DI INTERVENTO PIANIFICAZIONE, CONTROLLI ED EDUCAZIONE SANITARIA.		1.987.496.000 =====
4110	4.1.1. GRUPPO DI PROGRAMMA PIANIFICAZIONE, STUDI E RICERCHE.		P. M.
4111	4.1.1.1. PROGRAMMA REDAZIONE DEL PIANO SOCIO-SANITARI O.		P. M.
4120	4.1.2. GRUPPO DI PROGRAMMA ISPEZIONI, VIGILANZA E ACCERTAMENTI.		1.987.496.000 -----
4122	4.1.2.2. PROGRAMMA PROFILASSI MALATTIE DIFFUSIVE ED I NFETTIVE.		P. M.
4123	4.1.2.3. PROGRAMMA IGIENE ALIMENTARE.		1.987.496.000
		0.0.0	1.987.496.000
4124	4.1.2.4. PROGRAMMA IGIENE AMBIENTALE		P. M.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

## SICUREZZA SOCIALE.

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
1.143.748.000	1.143.748.000	4.274.992.000		
P. M.	P. M.	-		
P. M.	P. M.	-		
1.143.748.000	1.143.748.000	4.274.992.000		
P. M.	P. M.	-		
1.143.748.000	1.143.748.000	4.274.992.000		
1.143.748.000	1.143.748.000	4.274.992.000	2306	
P. M.	P. M.	-		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
4130	4.1.3. GRUPPO DI PROGRAMMA EDUCAZIONE SANITARIA.		P. M.
4131	4.1.3.1. PROGRAMMA PROPAGANDA ED EDUCAZIONE SANITARIA .		P. M.

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
P. M.	P. M.	-		
P. M.	P. M.	-		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			<u>1987</u>
4200	4.2. CAMPO DI INTERVENTO ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI A LIVELLO COMPENSORIALE.		1.737.144.239.704 =====
4210	4.2.1. GRUPPO DI PROGRAMMA SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE.		1.728.847.498.117 -----
4211	4.2.1.1. PROGRAMMA UNITA' SANITARIE LOCALI.(UU.SS.LL.)		1.728.847.498.117
		0.0.0	1.728.847.498.117
4220	4.2.2. GRUPPO DI PROGRAMMA STRUTTURE OSPEDALIERE.		P. M. -----
4221	4.2.2.1. PROGRAMMA EDILIZIA OSPEDALIERA.		P. M.
4230	4.2.3. GRUPPO DI PROGRAMMA PREVENZIONE.		6.296.741.587 -----
4231	4.2.3.1. PROGRAMMA		

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	M I O Z
1988	1989			
1.345.268.996.000	1.345.268.996.000	4.427.682.231.704		
1.341.468.996.000	1.341.468.996.000	4.411.785.490.117		
1.341.468.996.000	1.341.468.996.000	4.411.785.490.117		
1.341.468.996.000	1.341.468.996.000	4.411.785.490.117	2324 2321 2334 2338 2339 2345 2328 2305 2398 2399 2348 2335	
P. M.	P. M.	-		
P. M.	P. M.	-		
1.800.000.000	1.800.000.000	9.896.741.587		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
4232	SERVIZI E CENTRI DI MEDICINA PREVE NTIVA E SOCIALE.		3.708.650.000
		1.1.1	3.458.000.000
		1.1.2	250.000.000
		1.2.1	650.000
	4.2.3.2. PROGRAMMA MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEGLI ANIMALI.		588.091.587
		1.1.1	72.136.432
		1.2.2	93.920.000

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
300.000.000	300.000.000	4.308.650.000		
300.000.000	300.000.000	4.058.000.000	2320	
-	-	250.000.000		
-	-	650.000	2406	
-	-	588.091.587		
-	-	72.136.432	2401	
-	-	93.920.000	2403	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			<b>1987</b>
		<b>1.2.3</b>	<b>248.882.355</b>
		<b>0.0.0</b>	<b>173.152.800</b>
<b>4233</b>	<b>4.2.3.3. PROGRAMMA CONSULTORI FAMILIARI.</b>		<b>2.000.000.000</b>
		<b>1.1.2</b>	<b>2.000.000.000</b>
<b>4240</b>	<b>4.2.4. GRUPPO DI PROGRAMMA PRESTAZIONI MEDICO-SPECIALISTICHE, D I RICOVERO E CURA.</b>		<b>1.650.000.000</b>
<b>4241</b>	<b>4.2.4.1. PROGRAMMA ASSISTENZA OSPEDALIERA.</b>		<b>200.000.000</b>
		<b>0.0.0</b>	<b>200.000.000</b>

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
-	-	248.882.355	2404 2418	
-	-	173.152.800	2407 2402 2417 2424	
1.500.000.000	1.500.000.000	5.000.000.000		
1.500.000.000	1.500.000.000	5.000.000.000		
1.650.000.000	1.650.000.000	4.950.000.000		
200.000.000	200.000.000	600.000.000		
200.000.000	200.000.000	600.000.000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
4242	4.2.4.2. PROGRAMMA ASSISTENZA MEDICO-SPECIALISTICA, G ENERICA E FARMACEUTICA.	1.1.2	1.450.000.000 1.450.000.000
4250	4.2.5. GRUPPO DI PROGRAMMA RIABILITAZIONE.		350.000.000
4251	4.2.5.1. PROGRAMMA RECUPERO FISICO, PSICHICO, MOTORIO E SENSORIALE DEGLI HANDICAPPATI.	1.1.2	350.000.000 350.000.000

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
1.450.000.000	1.450.000.000	4.350.000.000		
1.450.000.000	1.450.000.000	4.350.000.000		
350.000.000	350.000.000	1.050.000.000		
350.000.000	350.000.000	1.050.000.000		
350.000.000	350.000.000	1.050.000.000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			<del>1987</del>
4300	<b>4.3. CAMPO DI INTERVENTO ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANIT ARI A LIVELLO COMUNALE.</b>		<b>98.627.037.411</b> =====
4310	<b>4.3.1. GRUPPO DI PROGRAMMA STRUTTURE E SERVIZI PER LA PRIMA INF ANZIA.</b>		<b>18.200.445.800</b> -----
4311	<b>4.3.1.1. PROGRAMMA ASILI-NIDO.</b>		<b>16.200.445.800</b>
		2.1.2	<b>16.200.445.800</b>
4312	<b>4.3.1.2. PROGRAMMA CONSULTORI PEDIATRICI E SCUOLE MAT ERNE.</b>		<b>2.000.000.000</b>
		1.1.2	<b>2.000.000.000</b>
4320	<b>4.3.2. GRUPPO DI PROGRAMMA ASSISTENZA AI MINORI.</b>		<b>1.605.000.000</b> -----

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI RATA	NOTE
1988	1989			
24.145.142.000	25.445.142.000	148.417.321.411		
2.500.000.000	2.500.000.000	23.200.445.800		
500.000.000	500.000.000	17.200.445.800		
500.000.000	500.000.000	17.200.445.800	2302	
2.000.000.000	2.000.000.000	6.000.000.000		
2.000.000.000	2.000.000.000	6.000.000.000		
1.605.000.000	1.605.000.000	4.815.000.000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  1987
4321	4.3.2.1. PROGRAMMA SERVIZI MEDICO SCOLASTICI.		P. M.
4322	4.3.2.2. PROGRAMMA ASSISTENZA ESTIVA ED INVERNALE AI MINORI.		1.605.000.000
		1.1.2	1.605.000.000
4330	4.3.3. GRUPPO DI PROGRAMMA BENEFICENZA PUBBLICA.		60.814.000.227
4331	4.3.3.1. PROGRAMMA BENEFICENZA PUBBLICA.		60.814.000.227
		1.1.2	60.814.000.227
4340	4.3.4. GRUPPO DI PROGRAMMA ASSISTENZA ECONOMICA.		16.507.591.384

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	RE- GION
1988	1989			
P. M.	P. M.	-		
1.605.000.000	1.605.000.000	4.815.000.000		
1.605.000.000	1.605.000.000	4.815.000.000		
14.502.000.000	14.502.000.000	89.818.000.227		
14.502.000.000	14.502.000.000	89.818.000.227		
14.502.000.000	14.502.000.000	89.818.000.227	2349	
5.538.142.000	5.538.142.000	27.583.875.384		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  1987
4341	<b>4.3.4.1. PROGRAMMA ASSISTENZA AI DISOCCUPATI ED AI BI SOGNOSI.</b>		<b>4.900.000.000</b>
		1.1.2	4.200.000.000
		2.1.1	700.000.000
4342	<b>4.3.4.2. PROGRAMMA ASSISTENZA EMIGRATI.</b>		<b>3.050.000.000</b>
		1.1.1	3.000.000.000
		1.1.2	50.000.000
4343	<b>4.3.4.3. PROGRAMMA</b>		

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
3.400.000.000	3.400.000.000	11.700.000.000		
2.700.000.000	2.700.000.000	9.600.000.000		
700.000.000	700.000.000	2.100.000.000		
1.250.000.000	1.250.000.000	5.550.000.000		
1.200.000.000	1.200.000.000	5.400.000.000		
50.000.000	50.000.000	150.000.000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
	SUSSIDI AGLI INFERMI T.B.C., HANSE NIANI ED AI LORO FAMILIARI.		892.689.000
		1.1.2	892.689.000
4344	4.3.4.4. PROGRAMMA FONDO SOCIALE PER L'EQUO CANONE		7.664.902.384
		1.1.2	7.664.902.384
4350	4.3.5. GRUPPO DI PROGRAMMA ASSISTENZA FARMACEUTICA.		1.500.000.000
4351	4.3.5.1. PROGRAMMA ASSISTENZA FARMACEUTICA AI LAVORAT ORI AUTONOMI.		P. M.
4352	4.3.5.2. PROGRAMMA INDENNITA' AI FARMACISTI RURALI.		1.500.000.000
		1.1.2	1.500.000.000

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
888.142.000	888.142.000	2.668.973.000		
888.142.000	888.142.000	2.668.973.000	2307	
-	-	7.664.902.384		
-	-	7.664.902.384	2347	
-	1.500.000.000	3.000.000.000		
P. M.	P. M.	-		
-	1.500.000.000	3.000.000.000		
-	1.500.000.000	3.000.000.000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			<del>1987</del>
	<b>RIEPILOGO RUBRICA 4</b>		
	CAMPO DI INTERVENTO 4.1.		1.987.496.000
	CAMPO DI INTERVENTO 4.2.		1.737.144.239.704
	CAMPO DI INTERVENTO 4.3.		98.627.037.411
	<b>TOTALE RUBRICA 4</b>		<b>1.837.758.773.115</b> =====

NOTE:





## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

5

## RUBRICA

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  1987
5100	5.1. CAMPO DI INTERVENTO PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO AGRICOLO .		217.394.566.072 =====
5110	5.1.1. GRUPPO DI PROGRAMMA PROGRAMMAZIONE, VALORIZZAZIONE E ASS ISTENZA ALLA PRODUZIONE, NONCHE' INF ORMAZIONE SOCIO-ECONOMICA.		5.602.263.558
5111	5.1.1.1. PROGRAMMA REALIZZAZIONE DI PIANI DI SETTORE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA.		P. M.
5112	5.1.1.2. PROGRAMMA STUDI, RICERCHE E SPERIMENTAZIONI.	1.1.2	2.157.713.250  2.150.000.000
		0.0.0	7.713.250
5113	5.1.1.3. PROGRAMMA DIFESA DELLE PRODUZIONI VEGETALI D ALLE MALATTIE E DAI PARASSITI.		P. M.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

## AGRICOLTURA

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
67.682.234.736	68.682.234.736	353.759.035.544		
151.500.000	151.500.000	5.905.263.558		
P. M.	P. M.	-		
-	-	2.157.713.250		
-	-	2.150.000.000	2102	
-	-	7.713.250	2393	
P. M.	P. M.	-		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  <u>1987</u>
5114	5.1.1.4. PROGRAMMA ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA AL LE AZIENDE.		717.260.308
		1.1.3	4.500.000
		2.1.3	712.760.308
5115	5.1.1.5. PROGRAMMA ATTIVITA' DI INFORMAZIONE SOCIO-EC ONOMICA (DIRETTIVA CEE 72/161 E LE GGE 153/75).		2.727.290.000
		2.1.2	2.727.290.000
5120	5.1.2. GRUPPO DI PROGRAMMA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO AGRICOLO.		108.743.480.237
5121	5.1.2.1. PROGRAMMA		

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTA
1988	1989			
1.500.000	1.500.000	720.260.308		
1.500.000	1.500.000	7.500.000		
-	-	712.760.308	1209	
150.000.000	150.000.000	3.027.290.000		
150.000.000	150.000.000	3.027.290.000	1209	
67.280.734.736	68.280.734.736	244.304.949.709		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
	INTERVENTI REGIONALI DELLA PROMOZIONE NELLO SVILUPPO AGRICOLO.		P. M.
5122	5.1.2.2. PROGRAMMA FINANZIAMENTO AD ENTI, ASSOCIAZIONI ED ORGANIZZAZIONI PREPOSTI ALLO SVILUPPO AGRICOLO.		73.035.734.736
		0.0.0	73.035.734.736
5123	5.1.2.3. PROGRAMMA SERVIZI E INTERVENTI REGIONALI PER IL MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO.		35.707.745.501
		2.1.3	35.707.745.501
5130	5.1.3. GRUPPO DI PROGRAMMA STRUTTURE COOPERATIVE-IMPIANTI PER LA PRODUZIONE, LA LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI. CREDITO E FONDI DI ROTAZIONE.		52.621.298.903

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
P. M.	P. M.	-		
67.235.734.736	68.235.734.736	208.507.204.208		
67.235.734.736	68.235.734.736	208.507.204.208		
45.000.000	45.000.000	35.797.745.501		
45.000.000	45.000.000	35.797.745.501	2102 2317 2112 2356	
200.000.000	200.000.000	53.021.298.903		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  <b>1987</b>
<b>5131</b>	<b>5.1.3.1. PROGRAMMA</b> POTENZIAMENTO E AMMODERNAMENTO DEG LI IMPIANTI COOPERATIVI NONCHE' AI UTI ALLA GESTIONE DELLE COOPERATIV E STESSE.		<b>21.222.807.613</b>
<b>5132</b>	<b>5.1.3.2. PROGRAMMA</b> CREDITO ALLE AZIENDE E FONDI DI RO TAZIONE.	1.1.3	200.000.000
		2.1.3	21.022.807.613
		0.0.0	26.289.200.000

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
200.000.000	200.000.000	21.622.807.613		
-	-	200.000.000		
200.000.000	200.000.000	21.422.807.613	2118 2119 2102 2351 2389 2390 2120 2385	
-	-	27.289.200.000		
-	-	1.000.000.000	2102	
-	-	26.289.200.000	2102	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			<del>1987</del>
5133	5.1.3.3. PROGRAMMA POTENZIAMENTO E AMMODERNAMENTO PER GLI IMPIANTI DI ADEGUAMENTO DEGLI SCARICHI.	2.1.3	4.109.291.290  4.109.291.290
5140	5.1.4. GRUPPO DI PROGRAMMA INFORMAZIONI DI MERCATO. ORIENTAMENT O E TUTELA DELLA PRODUZIONE.		100.000.000
5141	5.1.4.1. PROGRAMMA INFORMAZIONE DI MERCATO E ATTIVITA * PROMOZIONALI.		P. M.
5142	5.1.4.2. PROGRAMMA ORIENTAMENTO E TUTELA DELLA PRODUC IONE.	1.1.1	100.000.000  100.000.000

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
-	-	4.109.291.290		
-	-	4.109.291.290	2365	
50.000.000	50.000.000	200.000.000		
P. M.	P. M.	-		
50.000.000	50.000.000	200.000.000		
50.000.000	50.000.000	200.000.000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  1987
5150	<b>5.1.5. GRUPPO DI PROGRAMMA INTERVENTI CONSEGUENTI A CALAMITA'.</b>		<b>50.327.523.374</b>
5151	<b>5.1.5.1. PROGRAMMA FONDI DI SOLIDARIETA' NAZIONALE E REGIONALE.</b>		<b>50.327.523.374</b>
		1.1.3	1.500.000.000
		2.1.3	2.929.000.000
		2.2.3	23.097.519.112
		0.0.0	22.801.004.262

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
-	-	50.327.523.374		
-	-	50.327.523.374		
-	-	1.500.000.000	2102	
-	-	2.929.000.000	2411	
-	-	23.097.519.112	2410 2408 2409 2425 2426	
-	-	22.801.004.262	2413 2427 2405 2428	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  1987
5200	5.2. CAMPO DI INTERVENTO PIANIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE AGRICOLA.		202.741.300.473 =====
5210	5.2.1. GRUPPO DI PROGRAMMA PIANIFICAZIONE ZONALE.		108.532.000 -----
5211	5.2.1.1. PROGRAMMA PIANI ZONALI AGRICOLI.		108.532.000
		0.0.0	108.532.000
5220	5.2.2. GRUPPO DI PROGRAMMA AMMODERNAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DELLE AZIENDE AGRICOLE		110.049.649.523 -----
5221	5.2.2.1. PROGRAMMA SOSTEGNO ALLE AZIENDE CON PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (DIRETTIVE CEE /72, N. 159).		6.640.674.000
		2.1.3	6.640.674.000

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
80.000.000.000	80.000.000.000	362.741.300.473		
-	-	108.532.000		
-	-	108.532.000		
-	-	108.532.000	2361	
-	-	110.049.649.523		
-	-	6.640.674.000		
-	-	6.640.674.000	2104	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  1987
5222	<b>5.2.2.2. PROGRAMMA</b> SOSTEGNI ALLE AZIENDE AGRICOLE CON PIANI AZIENDALI NON BENEFICIARIE DEGLI AIUTI CEE.		P. N.
5223	<b>5.2.2.3. PROGRAMMA</b> MISURE, SOSTEGNI E SERVIZI PER LA R I ORGANIZZAZIONE FONDARIA.		103.408.975.523
		1.1.1	150.000.000
		1.1.3	17.915.000.000
		2.1.3	84.856.173.203
		0.0.0	487.802.320
5230	<b>5.2.3. GRUPPO DI PROGRAMMA</b>		

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	BI LO Z
1988	1989			
P. M.	P. M.	-		
-	-	103.408.975.523		
-	-	150.000.000	2112	
-	-	17.915.000.000	2107 2395	
-	-	84.856.173.203	2102 2304 2104 2116 2112 2350 2376 2115	
-	-	487.802.320		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			<del>1987</del>
	AIUTI SPECIFICI NELLE ZONE DI MONTAGNA O SVANTAGGIATE E SOSTEGNO ALLE AZIENDE NON IN GRADO DI SVILUPParsi.		92.583.118.950
5231	5.2.3.1. PROGRAMMA INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELLE AZIENDE.	2.1.2	1.150.000.000 1.150.000.000
5232	5.2.3.2. PROGRAMMA INTEGRAZIONE DEL REDDITO AZIENDALE	1.1.3	7.306.000.000 7.306.000.000
5233	5.2.3.3. PROGRAMMA INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E SILVO-PASTORALI.	2.1.3	4.127.118.950 4.000.000.000

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
80.000.000.000	80.000.000.000	252.583.118.950		
-	-	1.150.000.000		
-	-	1.150.000.000		
-	-	7.306.000.000		
-	-	7.306.000.000	2396	
-	-	4.127.118.950		
-	-	4.000.000.000		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
		0.0.0	127.118.950
5234	5.2.3.4. PROGRAMMA ATTUAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE IN AGRICOLTURA.		80.000.000.000
		1.1.3	80.000.000.000
	RIEPILOGO RUBRICA 5		
	CAMPO DI INTERVENTO 5.1.		217.394.566.072
	CAMPO DI INTERVENTO 5.2.		202.741.300.473
	TOTALE RUBRICA 5		420.135.866.545
			=====

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	W O Z
1988	1989			
-	-	127.118.950	2379	
80.000.000.000	80.000.000.000	240.000.000.000		
80.000.000.000	80.000.000.000	240.000.000.000	2106	
67.682.234.736 80.000.000.000	68.682.234.736 80.000.000.000	353.759.035.544 362.741.300.473		
147.682.234.736	148.682.234.736	716.500.336.017		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

6

RUBRICA

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
6100	6.1. CAMPO DI INTERVENTO PROGRAMMAZIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO.		136.120.978.851 =====
6110	6.1.1. GRUPPO DI PROGRAMMA PIANIFICAZIONE, STUDI E RICERCHE.		1.728.746.500 -----
6111	6.1.1.1. PROGRAMMA INDAGINI CONOSCITIVE, STUDI E RICERCHE PER LA PROGRAMMAZIONE.		1.728.746.500
		1.1.1	360.000.000
		2.1.3	968.746.500
		0.0.0	400.000.000
6112	6.1.1.2. PROGRAMMA RACCOLTA DEI DATI SUL MERCATO DEL LAVORO. ANIMAZIONE E PROMOZIONE AZIENDALE.		P. M.

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ATTIVITA' PRODUTTIVE EXTRA-AGRICOLE.

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	M P O Z
1988	1989			
105.440.000.000	103.040.000.000	344.600.978.851		
60.000.000	60.000.000	1.848.746.500		
60.000.000	60.000.000	1.848.746.500		
60.000.000	60.000.000	480.000.000		
-	-	968.746.500	2387	
-	-	400.000.000		
P. M.	P. M.	-		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			<b>1987</b>
<b>6120</b>	<b>6.1.2. GRUPPO DI PROGRAMMA</b> SOSTEGNO E SVILUPPO DELLE STRUTTURE.		<b>123.883.957.763</b>
<b>6121</b>	<b>6.1.2.1. PROGRAMMA</b> SOCIETA' FINANZIARIA CALABRIA-S.P. A. - AGENZIA SVILUPPO INDUSTRIALE.		<b>3.000.000.000</b>
		2.1.1	<b>3.000.000.000</b>
<b>6122</b>	<b>6.1.2.2. PROGRAMMA</b> SVILUPPO DELLE STRUTTURE PRODUTTIV E ARTIGIANALI E COOPERATIVE, NONCHE ' SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE IMPRES E ARTIGIANE E ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE.		<b>8.101.910.000</b>
		2.1.3	<b>8.101.910.000</b>
<b>6123</b>	<b>6.1.2.3. PROGRAMMA</b> RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DISTR IBUTIVA.		<b>P. M.</b>

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
105.000.000.000	102.600.000.000	331.483.957.763		
-	-	3.000.000.000		
-	-	3.000.000.000		
5.000.000.000	5.000.000.000	18.101.910.000		
5.000.000.000	5.000.000.000	18.101.910.000		
P. M.	P. M.	-		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  1987
6124	6.1.2.4. PROGRAMMA SVILUPPO DELLE STRUTTURE TURISTICH E.		6.782.385.763
		1.1.2	1.300.000.000
		2.1.2	930.000.000
		2.1.3	552.385.763
		0.0.0	4.000.000.000
6125	6.1.2.5. PROGRAMMA FONDO DI SOLIDARIETA' REGIONALE.		P. N.
6126	6.1.2.6. PROGRAMMA POTENZIAMENTO E AMMODERNAMENTO DI		

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
-	-	6.782.385.763		
-	-	1.300.000.000	2308	
-	-	930.000.000		
-	-	552.385.763		
-	-	4.000.000.000	2308	
P. M.	P. M.	-		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
	IMPIANTI DI DEPURAZIONE O DI PRETRATTAMENTO.		3.615.500.000
		2.1.3	3.615.500.000
6127	6.1.2.7. PROGRAMMA ENERGIA.		2.384.162.000
		2.1.3	2.384.162.000
6128	6.1.2.8. PROGRAMMA ATTUAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE NEI SETTORI DEL TURISMO E ARTIGIANATO .		100.000.000.000
		1.1.3	100.000.000.000
6130	6.1.3. GRUPPO DI PROGRAMMA PROMOZIONE E PROPAGANDA.		10.508.274.588

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTA
1988	1989			
-	-	3.615.500.000		
-	-	3.615.500.000	2364	
-	-	2.384.162.000		
-	-	2.384.162.000	2309 2310 2311 2312	
100.000.000.000	97.600.000.000	297.600.000.000		
100.000.000.000	97.600.000.000	297.600.000.000	2106	
380.000.000	380.000.000	11.268.274.588		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
6131	6.1.3.1. PROGRAMMA ATTIVITA' PROMOZIONALI PER L'ARTIG IANATO E LA PICCOLA INDUSTRIA.		450.000.000
		2.1.1	450.000.000
6132	6.1.3.2. PROGRAMMA MANIFESTAZIONI FIERISTICHE.		600.000.000
		1.1.1	300.000.000
		1.1.2	300.000.000
6133	6.1.3.3. PROGRAMMA PROMOZIONE TURISTICA.		9.458.274.588
		2.1.1	60.000.000

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	RI- COR- R
1988	1989			
200.000.000	200.000.000	850.000.000		
200.000.000	200.000.000	850.000.000		
120.000.000	120.000.000	840.000.000		
120.000.000	120.000.000	540.000.000		
-	-	300.000.000		
60.000.000	60.000.000	9.578.274.588		
60.000.000	60.000.000	180.000.000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			<del>1987</del>
		2.1.2	2.530.000.000
		2.1.3	6.868.274.588

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
-	-	2.530.000.000		
-	-	6.868.274.588	2308	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
6200	6.2. CAMPO DI INTERVENTO STRUTTURE E SERVIZI A CARATTERE SUB-RE GIONALE .		1.500.000.000 =====
6210	6.2.1. GRUPPO DI PROGRAMMA STRUTTURE.		1.300.000.000 -----
6211	6.2.1.1. PROGRAMMA RAZIONALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DELLA RETE DEI MERCATI ALL'INGROS SO		1.300.000.000
		2.1.2	300.000.000
		0.0.0	1.000.000.000
6220	6.2.2. GRUPPO DI PROGRAMMA PROMOZIONE, CONTROLLI E VIGILANZA.		200.000.000 -----
6221	6.2.2.1. PROGRAMMA PROMOZIONE DI ACCOGLIENZA, CONTRCL LI E VIGILANZA (GESTIONE EPT).		200.000.000

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
-	-	1.500.000.000		
-	-	1.300.000.000		
-	-	1.300.000.000		
-	-	300.000.000		
-	-	1.000.000.000		
-	-	200.000.000		
-	-	200.000.000		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
		0.0.0	200.000.000

NOTE:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO  1987
6300	6.3. CAMPO DI INTERVENTO RAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO DEI SISTEMI LOCALI.		P. M. =====
6310	6.3.1. GRUPPO DI PROGRAMMA PROMOZIONE, CONTROLLI E VIGILANZA.		P. M. -----
6312	6.3.1.2. PROGRAMMA MANIFESTAZIONI TURISTICHE LOCALI.		P. M.  -----
	RIEPILOGO RUBRICA 6 -----		
	CAMPO DI INTERVENTO 6.1.		136.120.978.851
	CAMPO DI INTERVENTO 6.2.		1.500.000.000
	CAMPO DI INTERVENTO 6.3.		
	TOTALE RUBRICA 6		137.620.978.851 =====

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
P. M.	P. M.	-		
P. M.	P. M.	-		
P. M.	P. M.	-		
105.440.000.000	103.040.000.000	344.600.978.851 1.500.000.000		
105.440.000.000	103.040.000.000	346.100.978.851		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

7

RUBRICA

COF CE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
7010	SETTORE 1 FONDI GLOBALI.		10.000.000.000
		0.0.0	10.000.000.000
7020	SETTORE 2 FONDI DI RISERVA.		1.604.547.160
		0.0.0	1.604.547.160
7030	SETTORE 3 RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI A AMMINISTRATIVI.		342.193.795.255
		0.0.0	342.193.795.255
TOTALE RUBRICA 7			353.798.342.415



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

## ONERI NCN RIPARTIBILI.

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
17.993.835.387	21.404.992.387	49.398.827.774		
17.993.835.387	21.404.992.387	49.398.827.774		
1.550.000.000	1.550.000.000	4.704.547.160		
1.550.000.000	1.550.000.000	4.704.547.160		
-	-	342.193.795.255		
-	-	342.193.795.255		
19.543.835.387	22.954.992.387	396.297.170.189		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

8

## RUBRICA

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
8010	SETTORE 1 INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI IN AMMORTA MENTO E SU ANTICIPAZIONI DI CASSA.		2.634.923.002
		2.1.3	2.634.923.002
8020	SETTORE 2 QUOTE DI CAPITALE PER IL RIMBORSO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO.		583.817.746
		0.0.0	583.817.746
8030	SETTORE 3 RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DI CASSA E D I ALTRE OPERAZIONI DI PREFINANZIAMENTO A BREVE TERMINE.		P. M.
8040	SETTORE 4 ANNUALITA' DI SPESE A PAGAMENTO DIFFER ITO.		217.797.591.161
8042	SUB-SETTORE 4.2 TERRITORIO.		50.606.290.947
		1.1.3	4.000.000.000

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

## ESTINZIONE DI PASSIVITA'.

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
2.545.634.352	2.442.690.194	7.623.247.548		
2.545.634.352	2.442.690.194	7.623.247.548		
673.106.396	776.050.554	2.032.974.696		
673.106.396	776.050.554	2.032.974.696		
P. M.	P. M.	-		
70.217.311.303	65.270.091.303	353.284.993.767		
38.229.782.608	38.229.782.608	127.065.856.163		
2.000.000.000	2.000.000.000	8.000.000.000		

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
		2.1.1	17.400.000.000
		2.1.2	21.774.760.357
		2.2.2	7.431.530.590
8044	SUB-SETTORE 4.4 SICUREZZA SOCIALE.		932.127.695
		2.1.2	932.127.695
8045	SUB-SETTORE 4.5 AGRICOLTURA		154.297.901.339
		0.0.0	154.297.901.339

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
17.400.000.000	17.400.000.000	52.200.000.000		
17.329.782.608	17.329.782.608	56.434.325.573	2319	
1.500.000.000	1.500.000.000	10.431.530.590	2414	
932.127.695	932.127.695	2.796.383.085		
932.127.695	932.127.695	2.796.383.085		
28.113.880.000	23.166.660.000	205.578.441.339		
28.113.880.000	23.166.660.000	205.578.441.339	2409 2408 2304 2111 2104 2105 2102 2389 2390 2405 2411	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
8046	SUB-SETTORE 4.6 ENERGIA.		7.687.810.000
		2.1.3	3.246.310.000
		0.0.0	4.441.500.000
8047	SUB-SETTORE 4.7 TURISMO.		4.273.461.180
		2.1.1	15.913.180
		2.1.2	4.257.548.000
	<u>RIEPILOGO RUBRICA 8</u>		

NOTE:

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
<b>1988</b>	<b>1989</b>			
<b>747.662.000</b>	<b>747.662.000</b>	<b>9.183.134.000</b>		
<b>747.662.000</b>	<b>747.662.000</b>	<b>4.741.634.000</b>	<b>2310</b>	
<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.441.500.000</b>	<b>2312</b>	
<b>2.193.859.000</b>	<b>2.193.859.000</b>	<b>8.661.179.180</b>		
<b>-</b>	<b>-</b>	<b>15.913.180</b>		
<b>2.193.859.000</b>	<b>2.193.859.000</b>	<b>8.645.266.000</b>	<b>2308</b>	

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CO DICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
	SETTORE 1		2.634.923.002
	SETTORE 2		583.817.746
	SETTORE 3		
	SETTORE 4		217.797.591.161
	TOTALE RUBRICA 8		221.016.331.909
			=====

NOTE:



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
<b>1988</b>	<b>1989</b>			
2.545.634.352	2.442.690.194	7.623.247.548		
673.106.396	776.050.554	2.032.974.696		
70.217.311.303	65.270.091.303	353.284.993.767		
<b>73.436.052.051</b>	<b>68.488.832.051</b>	<b>362.941.216.011</b>		

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CODICE	CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO DI SPESA	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO
			1987
	<b>RIEPILOGO DELLE RUBRICHE DELLA SPESA</b>		
	RUBRICA 1		158.629.000.000
	RUBRICA 2		1.240.939.299.679
	RUBRICA 3		143.597.669.795
	RUBRICA 4		1.837.758.773.115
	RUBRICA 5		420.135.866.545
	RUBRICA 6		137.620.978.851
	RUBRICA 7		353.798.342.415
	TOTALE RUBRICHE 1 - 7		4.292.479.930.400
	RUBRICA 8		221.016.331.909
	TOTALE RUBRICHE 1 - 8		4.513.496.262.309
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA		4.513.496.262.309 =====

NOTE:

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER IL PERIODO	TOTALE	RIFERIMENTO AL CODICE DI ENTRATA	NOTE
1988	1989			
150.346.000.000	156.768.000.000	465.743.000.000		
507.681.090.000	499.981.090.000	2.248.601.479.679		
71.600.000.000	71.200.000.000	286.397.669.795		
1.370.557.886.000	1.372.057.886.000	4.580.374.545.115		
147.682.234.736	148.682.234.736	716.500.336.017		
105.440.000.000	103.040.000.000	346.100.978.851		
19.543.835.387	22.954.992.387	396.297.170.189		
2.372.851.046.123	2.374.684.203.123	9.040.015.179.646		
73.436.052.051	68.488.832.051	362.941.216.011		
2.446.287.098.174	2.443.173.035.174	9.402.956.395.657		
2.446.287.098.174	2.443.173.035.174	9.402.956.395.657		
=====	=====	=====		



---

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

---

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL TIPO DI SPESA

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	TIPO	ANNO 1987
SPESA		
<b>PROSPETTO TIPO SPESA -I-</b>		
<b>ADEMPIMENTO FUNZIONI NORMALI</b>		
1 - SERVIZI GENERALI	1.1.1	152.279.000.
2 - TERRITORIO	1.1.1	162.880.527.
3 - ISTRUZIONE CULTURA E TEMPO LIBERO	1.1.1	118.931.476.
4 - SICUREZZA SOCIALE	1.1.1	1.541.732.838.
5 - AGRICOLTURA	1.1.1	2.612.213.
6 - ATTIVITA' PRODUTTIVE EXTRA AGRICO	1.1.1	2.860.000.
7 - ONERI NON RIPARTIBILI	1.1.1	60.779.827.
8 - ESTINZIONE DI PASSIVITA'	1.1.1	
<b>TOTALE TIPO SPESA</b>	<b>1.1.1</b>	<b>2.042.075.883.</b>
1 - SERVIZI GENERALI	1.1.2	5.000.000.
2 - TERRITORIO	1.1.2	22.300.000.
3 - ISTRUZIONE CULTURA E TEMPO LIBERO	1.1.2	1.800.000.
4 - SICUREZZA SOCIALE	1.1.2	
5 - AGRICOLTURA	1.1.2	173.256.734.
6 - ATTIVITA' PRODUTTIVE EXTRA AGRICO	1.1.2	100.000.000.
7 - ONERI NON RIPARTIBILI	1.1.2	284.018.514.
8 - ESTINZIONE DI PASSIVITA'	1.1.2	5.500.000.
<b>TOTALE TIPO SPESA</b>	<b>1.1.2</b>	<b>591.875.249.</b>
8 - ESTINZIONE DI PASSIVITA'	1.1.3	
<b>TOTALE TIPO SPESA</b>	<b>1.1.3</b>	
2 - TERRITORIO	1.2.1	150.000.
4 - SICUREZZA SOCIALE	1.2.1	121.488.457.
5 - AGRICOLTURA	1.2.1	
<b>TOTALE TIPO SPESA</b>	<b>1.2.1</b>	<b>121.638.457.</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO TIPO SPESA -I-</b>		<b>2.755.589.590.</b>

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

	ANNO 1988	ANNO 1989	TOTALE
700	142.596.000.000	146.018.000.000	440.893.000.000
570	84.431.090.000	83.531.090.000	330.842.707.870
576	68.000.000.000	67.600.000.000	254.531.476.576
513	1.367.245.840.000	1.368.745.840.000	4.277.724.518.313
250	51.500.000	51.500.000	2.715.213.250
700	180.000.000	180.000.000	3.220.000.000
557	1.550.000.000	1.550.000.000	63.879.827.457
566	1.664.054.430.000	1.667.676.430.000	5.373.806.743.466
700	7.000.000.000	10.000.000.000	22.000.000.000
700	9.600.000.000	9.800.000.000	41.700.000.000
700			1.800.000.000
736	147.235.734.736	148.235.734.736	468.728.204.208
700	100.000.000.000	97.600.000.000	297.600.000.000
958	17.993.835.387	21.404.992.387	323.417.342.732
700	3.500.000.000	3.500.000.000	12.500.000.000
594	285.329.570.123	290.540.727.123	1.167.745.546.940
700			150.000.000
185			121.488.457.185
185			121.638.457.185
345	1.949.384.000.123	1.958.217.157.123	6.663.190.747.591

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

I	I	I
I CAMPI DI INTERVENTO- PROGRAMMI	I TIPO	I ANNO 1987
I	I SPESA	I
I	I	I
I	I	I
I PROSPETTO TIPO SPESA -2-	I	I
I ATTUAZIONE ULTERIORI PROGR. SVILUPPO	I	I
I	I	I
I	I	I
I 1 - SERVIZI GENERALI	I 2.1.1	I 1.350.000.0
I 2 - TERRITORIO	I 2.1.1	I 4.000.000.0
I 3 - ISTRUZIONE CULTURA E TEMPO LIBERO	I 2.1.1	I 1.250.000.0
I 4 - SICUREZZA SOCIALE	I 2.1.1	I 27.311.400.0
I 5 - AGRICOLTURA	I 2.1.1	I 5.416.126.4
I 6 - ATTIVITA' PRODUTTIVE EXTRA AGRICO	I 2.1.1	I 9.908.274.5
I 7 - ONERI NON RIPARTIBILI	I 2.1.1	I 9.000.000.0
I 8 - ESTINZIONE DI PASSIVITA'	I 2.1.1	I 20.050.836.1
I	I	I
I TOTALE TIPO SPESA	I 2.1.1	I 78.286.637.1
I	I	I
I	I	I
I 2 - TERRITORIO	I 2.1.2	I 1.051.551.160.5
I 3 - ISTRUZIONE CULTURA E TEMPO LIBERO	I 2.1.2	I 21.616.193.2
I 4 - SICUREZZA SOCIALE	I 2.1.2	I 146.204.981.6
I 5 - AGRICOLTURA	I 2.1.2	I 195.638.268.7
I 6 - ATTIVITA' PRODUTTIVE EXTRA AGRICO	I 2.1.2	I 24.852.704.2
I 7 - ONERI NON RIPARTIBILI	I 2.1.2	I
I 8 - ESTINZIONE DI PASSIVITA'	I 2.1.2	I 117.895.627.3
I	I	I
I TOTALE TIPO SPESA	I 2.1.2	I 1.557.756.935.8
I	I	I
I	I	I
I 8 - ESTINZIONE DI PASSIVITA'	I 2.1.3	I 583.817.7
I	I	I
I TOTALE TIPO SPESA	I 2.1.3	I 583.817.7
I	I	I
I	I	I
I 5 - AGRICOLTURA	I 2.2.1	I
I	I	I
I TOTALE TIPO SPESA	I 2.2.1	I
I	I	I
I	I	I
I 2 - TERRITORIO	I 2.2.2	I 57.611.2
I 4 - SICUREZZA SOCIALE	I 2.2.2	I 1.021.096.0
I 5 - AGRICOLTURA	I 2.2.2	I 43.212.523.3
I 8 - ESTINZIONE DI PASSIVITA'	I 2.2.2	I 76.986.050.5
I	I	I
I TOTALE TIPO SPESA	I 2.2.2	I 121.277.281.2
I	I	I
I	I	I
I TOTALE COMPLESSIVO TIPO SPESA -2-	I	I 1.757.906.671.9
I	I	I
I	I	I



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

	ANNO 1988	ANNO 1989	TOTALE
00	750.000.000	750.000.000	2.850.000.000
00			4.000.000.000
00			1.250.000.000
00	700.000.000	700.000.000	28.711.400.000
21	195.000.000	195.000.000	5.806.126.421
88	260.000.000	260.000.000	10.428.274.588
00			9.000.000.000
82	19.945.634.352	19.842.690.194	59.839.160.728
91	21.850.634.352	21.747.690.194	121.884.961.737
59	413.650.000.000	406.650.000.000	1.871.851.160.559
19	3.600.000.000	3.600.000.000	28.816.193.219
17	1.590.950.000	1.590.950.000	149.386.881.617
64	200.000.000	200.000.000	196.038.268.764
63	5.000.000.000	5.000.000.000	34.852.704.263
91	36.270.771.303	36.270.771.303	190.437.169.997
13	460.311.721.303	453.311.721.303	2.471.382.378.419
46	673.106.396	776.050.554	2.032.974.696
46	673.106.396	776.050.554	2.032.974.696
50			57.611.250
00	1.021.096.000	1.021.096.000	3.063.288.000
74			43.212.523.374
90	13.046.540.000	8.099.320.000	98.131.910.590
14	14.067.636.000	9.120.416.000	144.465.333.214
64	496.903.098.051	484.955.878.051	2.739.765.648.066

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

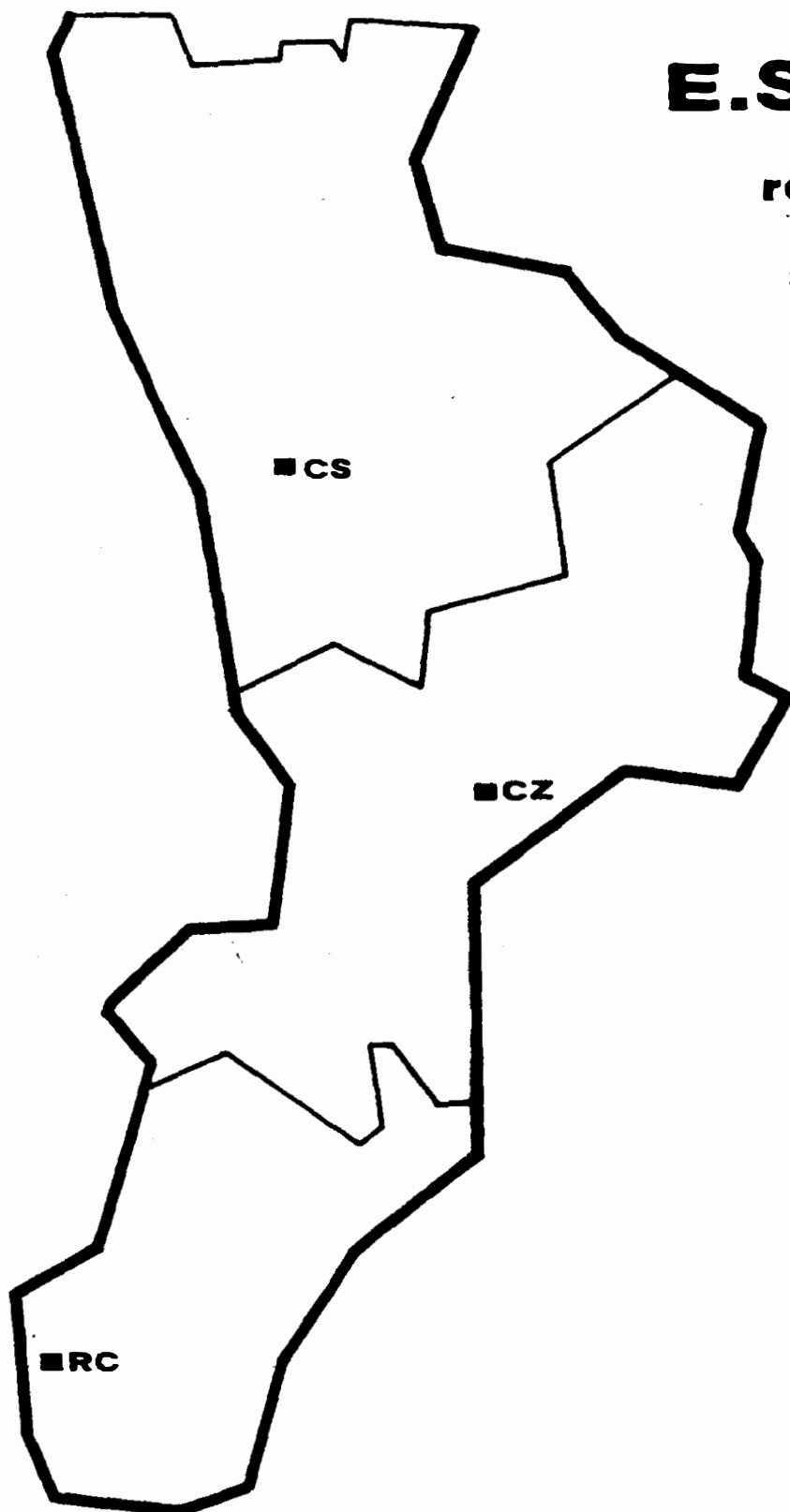
I	I	I
I CAMPI DI INTERVENTO - PROGRAMMI	I TIPO	I ANNO 1987
I	I SPESA	I
I	I	I
I	I	I
I RIEPILOGO	I	I
I	I	I
I TOTALE COMPLESSIVO TIPO SPESA -1-	I	I 2.755.589.590.3
I	I	I
I TOTALE COMPLESSIVO TIPO SPESA -2-	I	I 1.757.906.671.9
I	I	I
I TOTALE GENERALE	I	I 4.513.496.262.3
=====	=====	=====

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

	I	I	I	I
	ANNO 1988	ANNO 1989	TOTALE	
	I	I	I	I
	I	I	I	I
	I	I	I	I
	I	I	I	I
65	I 1.949.384.000.123	I 1.958.217.157.123	I 6.663.190.747.591	I
	I	I	I	I
54	I 496.903.098.051	I 484.955.878.051	I 2.739.765.648.066	I
	I	I	I	I
39	I 2.446.287.098.174	I 2.443.173.035.174	I 9.402.956.395.657	I
	I	I	I	I



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987



**E.S.A.C.**  
ente  
regionale  
di  
sviluppo  
agricolo  
della  
calabria



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

# **BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1987**

TESTO CON LE MODIFICHE APPORTATE DALLA  
2' COMMISSIONE-POLITICA ECONOMICA BILANCIO  
E PROGRAMMAZIONE.

IN DATA 23.5.1987.





---

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

---

**entrata**



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		BILANCIO DI		BILANCIO DI		CLASSIFICAZIONE ENTRATE	
NUMERI		AMMONTARE PRESUNTO	DEBITI RESIDUI ATTIVI	ENTRATE CHE SI PRE-ENTRATE CHE SI PRE-AL CAPITOLI	TRIFERIMENTO	TO AI CODICI	
DEL	DEL	DELLA CHIUSURA DEL	INVEDE DI ACCERTARE	INVEDE DI RISCOUOTERE	DI SPESA	BIANCIO PLU	TI- CA- VO- I N O T E
BILAN	BILANCIO	L'ESERCIZIO	INELL'ESERCIZIO	INELL'ESERCIZIO		BIENNALE	TO- TE- CE- LO- GO- ECO- RIATNOKI- CA
1986	1987	1986	1987	1987			
STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA							
Presunto saldo finanziario positivo alla chiusura esercizio 1986		----	----	----	----	----	----
Presunta giacenza cassa all'1.1.1987		----	----	4.923.671.590	----	----	----
TITOLO I*							
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI DELLA REGIONE							
CATEGORIA I*							
Assegnazioni e trasferimenti di Fondi dalla Regione							
70	1000101	Contributo ordinario della Regione per le spese di finanziamento (art.10 lettera A L.R.14.12.78 n.28)	----	64.000.000.000	64.000.000.000		
72	1000102	Finanziamenti della Regione a copertura delle spese correnti per la realizzazione delle attività previste dall'art.10 lettera B della L.R. 14.12.78 n.28	----	5.000.000.000	5.000.000.000(*)		
73	1000103	Contributo della Regione per il finanziamento delle attività previste dall'art.6 della L.R. 14.12.78 n.28 (art. 24 L.R. 19.6.86, n.24)	----	----	----		
74	1000104	Finanziamenti della Regione a copertura delle spese correnti per la realizzazione di prove pratiche dimostrative di "Marecoltura" e di "Azolla" O.G.R.n. 3214 del 20.8.84 Delibera Ente C/E n. 1156 del 13.12.84	----	p.s.	----	3201104	
	1000105	Assegnazioni della Regione per completamento dell'albergo Fiorenza di S. Giovanni in Fiore	----	p.s.	----	1006103	
490qp	1000106	Finanziamento a totale carico della Regione per la realizzazione di impianto estrazione essenze da erbe aromatiche ed officinali in agro di Cerchiara di C. Legge 403/77 delib.G.R. 6039 del 28.12.84 e delib.Cons. Reg. n.89 del 3.4.86;del.G.R. n.7624 del 30.12.85 e delib. Cons.Reg. n.154 del 7.10.86	----	3.000.000.000	3.000.000.000	5101101	
490qp	1000107	Finanziamento a totale carico della Regione per completamento e ristrutturazione necessari per l'affidamento degli impianti (art.7 comma 4 L.R.14.12.78 n.28 - Legge 403/77 delib.G.R.8060 del 29.10.83 e delib.Cons. Reg. 535 del 3.10.84)	1.672.475.390	314.524.610	1.987.000.000	5101102	
490qp	1000108	Finanziamento a totale carico della Regione per la realizzazione di un impianto di estrazione e rettifica olio di Bovalino (Soc.RICA); rilevazione del 1° riattamento Salumificio di Montegiordano; acquisto pacchetto azionario AL.FA. SPA di Crotone (L.403/77); delibera G.R.8060 del 29.10.83 e delib.Cons.Reg.n.535 del 3.10.84)	----	3.000.000.000	3.000.000.000	5101103	
550	1000109	Finanziamento della Regione per spese di forestazione e infrastrutture civili in concessione (Progr.Forest.1987)	986.155.426	41.996.000.000	41.996.000.000	5102101	

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	CLASSIFICAZIONE ENTRATA		
NUMERI		AMMONTARE PRESUNTO				
DEL	DEL	DEI RESIDUI ATTIVI	ENTRATE CHE SI PRE-	ENTRATE CHE SI PRE-		
TOTALE	BILANCIO	ALLA CHIUSURA DEL	VEDE DI ACCERTARE	VEDE DI RISCOUTERE		
1986	1987	IN ESERCIZIO	IN ESERCIZIO	IN ESERCIZIO		
550	1000110	Assegnazioni Fondi dalla Regione per la manutenzione di opere pubbliche di bonifica eseguite in concessione L.N. 3.6.1975 n.26 (*)	143.323.000	630.000.000	773.323.000	5102102
75	1000111	Assegnazioni della Regione per corsi di formazione professionale per addetti ad attività turistiche - Piano Regionale di Formazione Professionale (Nota Ass.Reg. alla Form.Pr. n.1442 del 9.3.87)	----	1.337.000.000	1.337.000.000	3202104
	1000112	Assegnazioni della Regione per progetto speciale (tina-Pari turistico-culturale) (delib.C.I.P.E. 22.12.82 e delib. G.M. 8390 del 2.12.83)	----	400.000.000	400.000.000	100105
490qp	1000113	Contributo della Regione al 50% per completamento impianti per l'affidamento degli stessi (art.7 comma 4 L.N. 16.12.78 n.28); L.403/77 delib.G.M. 8060 del 29.10.83 e delib.Cons.Reg. n.535 del 3.10.84; delib.G.M. 8039 del 28.12.84 e delib.Cons.Reg. n.89 del 3.4.86; delib. G.M. 7724 del 30.12.85 e delib.Cons.Reg. 154 del 7.10.86	80.000.000	5.500.000.000	5.600.000.000	5701104
	1000114	Contributo della Regione nelle spese di funzionamento consumato al 5% delle opere di forestazione	----	2.000.000.000	2.000.000.000(**)	
TOTALE CATEGORIA 1*		2.881.981.818	127.277.524.810	129.093.323.000		
TOTALE TITOLO 1*		2.881.981.818	127.277.524.810	129.093.323.000		
TITOLO 2*						
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI ED ASSEGNAZIONI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI						
CATEGORIA 2*						
Assegnazioni e trasferimenti di Fondi dello Stato						
52	2000201	Assegnazioni annuali straordinarie dello Stato a copertura spese per vertenze legali con ditte espropriate - a fronte art. 9 legge 30.6.76 n.380	----	----	----	
480	2000202	Assegnazioni Fondi dello Stato per quota parte a carico dello stesso su opere pubbliche di bonifica eseguite in concessione	54.625.590	----	----	
470	2000203	Assegnazioni Fondi dello Stato per quota parte a carico dello stesso per esecuzione impianti industriali L. del 27.10.86 n.910; L.N. n.7060 dell'8.5.82 e Vote Cons. Sup. L. L. P. P. del 23.7.86 n.35	1.354.770.108	----	----	5201101
480	2000204	Assegnazioni Fondi dello Stato per esecuzione opere di riforma ed altre opere a carattere pubblico	613.479.880	----	----	
TOTALE CATEGORIA 2*		2.022.875.578	----	----		

(\*) Vedi note Ass. Agric. 24.2.86 n.3154 per L.750.000.000; nota n.3145 del 24.2.86 E.280.000.000; nota n.13308 del 20.5.86 E.170.000.000; nota n.19118 del 30.10.75 E.170.000.000 (totale E.870.000.000 meno E.240.000.000 già accertate anno precedente = E.630.000.000)

(\*\*) Capitoli: entrata 1000109; uscita 5102101



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	CLASSIFICAZIONE ENTRATE
NUMERI		AMMONTARE PRESUNTO DEI RESTANTI ATTIVI	ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO	IRIFERIMENTO TO AL CODICE DI BI
DENOMINAZIONE		ALLA CHIUSURA DEL ESERCIZIO	VEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO	VEDE DI RISCUOTERE NELLE SPESA
BILANCIO		1986	1987	1987
386	1987			CA
RIPILOGO DEL TITOLO II*				
CATEGORIA 2'		2.022.825.538		
CATEGORIA 3'		12.078.965.335		4.182.500.000
TOTALE TITOLO II*		14.101.820.911		4.182.500.000
TITOLO III*				
ENTRATE DERIVANTI DA RENDITE PATRIMONIALI E DA PROVENTI DIVERSI				
CATEGORIA 4'				
Redditi, proventi diversi e utili netti di gestione				
100	3000401	Realizzati per alienazione di materiali funz. uso		
110	3000402	Proventi derivanti dalla gestione provvisoria dei fondi Fonci e Padocchiella	328.000.000	328.000.000 2101102
120	3000403	Cannoni e proventi derivanti dall'amministrazione di beni patrimoniali	15.586.000	15.586.000
130	3000404	Interessi su titoli, su fondi depositati in C/C fruttiferi, su prestiti ed anticipazioni	2.602.109.923	180.000.000 180.000.000
190	3000405	Proventi diversi		
	3000406	Proventi netti ed utili di gestione di aziende della Ente, nonché dividendi delle partecipazioni azionarie dell'Ente		
TOTALE CATEGORIA 4'		2.602.109.923	523.586.000	523.586.000
CATEGORIA 5'				
Partite che si compensano nella cassa (ciabacchi e concorsi nelle spese)				
140	3000501	Recupero stipendi per personale dell'Ente comandato		



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

RILANCIO DI		BILANCIO DI	CLASSIFICAZIONE
CONCOSTANZA		CASSA	INTERFERENZE ENTRATA
AMMONTARE PRESUNTO		RIFERIMENTO TO AL CODI	
DEI RESTUI ATTIVI ENTRATE CHE SI PRE		ENTRATE CHE SI PRE	LA CAPITOLIZI DI SI
ALLA CHIUSURA DEL		VEDE DI ACCERTARE	VEDE DI RISCOUERE DI SPESA
L'ESERCIZIO		NELL'ESERCIZIO	NELL'ESERCIZIO
BILANCIO		BILANCIO PLURI	
1985		1986	
1987		1988	

## CATEGORIA 31

Entrate per riscossioni di crediti ed anticipazioni

300	4000701	Rimborsi da parte di organismi cooperativi di finanziaenti concessi dall'Ente per la realizzazione di impianti di lavorazione, trasformazione e conservazione di prodotti agricoli, di centri di fecondazione artificiale e stalle di allevamento e fronte di contributi dello Stato, della Regione e del FEOGA	4.065.334,834		4101102
310	4000702	Rimborsi da parte di organismi cooperativi di finanziaenti concessi dall'Ente per la realizzazione di impianti di lavorazione, trasformazione e conservazione di prodotti agricoli, di centri di fecondazione artificiale e stalle di allevamento e fronte di autui	2.399.364,986	383.000.000	4101102
320	4000703	Rimborsi da parte di organismi cooperativi di anticipazioni concesse dall'Ente per necessità di gestione	224.802,371		4101102
330	4000704	Rimborsi da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per spese di conduzione	371.386,135		
350	4000705	Recupero valore scorte poderili consegnate agli assegnatari delle Rifore fondiarie	1.282.239,073		
48ap	4000706	Recupero anticipazioni varie	1.575.586,795	18.146.000	18.146.000 1002110
48ap	4000707	Recupero all'atto della liquidazione del trattamento definitivo delle somme corrisposte a titolo di acconto, per trattamento di quiescenza e di previdenza	2.616.856,190	2.000.000.000	2.000.000.000 1002111

## TOTALE CATEGORIA 31

14.335.350,363 2.018.146.000 2.018.146.000

## RIEPILOGO TITOLO IVA

## CATEGORIA 61

## CATEGORIA 71

14.335.350,363 2.018.146.000 2.018.146.000

## TOTALE TITOLO IVA

14.335.350,363 2.018.146.000 2.018.146.000





SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		AMMONTARE PRESUNTO		BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	RIFERIMENTO	COLLAZIONE ENTRATE
NUMERI		DEBITO RESIDUI ATTIVI	CREDITO RESIDUI PASSIVI	ENTRATA CHE SI PRESENTA	ENTRATA CHE SI PRESENTA	PERIODI DI RILEVAMENTO	PERIODI DI RILEVAMENTO
DEL BILANCIATO	DEL BILANCIO	DEBITO RESIDUI ATTIVI	CREDITO RESIDUI PASSIVI	ENTRATA CHE SI PRESENTA	ENTRATA CHE SI PRESENTA	PERIODI DI RILEVAMENTO	PERIODI DI RILEVAMENTO
1986	1987	1986	1987	1986	1987	1986	1987
<b>TITOLO V*</b>							
CATEGORIA "B"		5.427.038,171	75.800.000,000	77.829.300,000			
CATEGORIA "B"		5.427.038,171	75.800.000,000	77.829.300,000			
TOTALE TITOLO V*		5.427.038,171	100.800.000,000	102.829.300,000			
<b>TITOLO VI*</b>							
ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI							
CATEGORIA "10"							
Gestioni speciali							
0001000	Gestione speciale per l'edilizia pubblica	(*)					
0001000	Gestione speciale per l'edilizia pubblica	9.589.519,710	6.901.799,000	6.901.799,000	9001100		
TOTALE CATEGORIA "10"		9.589.519,710	6.901.799,000	6.901.799,000			
<b>CATEGORIA "11"</b>							
Gestioni dirette							
850	0001101	Centro di sperimentale e dia. Molaretta	242.681,018	1.081.000,000	1.081.000,000	8002101	
852	0001102	" " " Val di Neto	444.235,884	1.303.000,000	1.303.000,000	8002102	
854	0001103	" " " della Sismatide	282.255,425	1.719.750,000	1.719.750,000	8002103	
856	0001104	" " " Floricola di Crapanzani	---	82.000,000	82.000,000	8002104	
858	0001105	" " " Cavetto e Gelsibacchico	225.187,196	1.045.000,000	1.045.000,000	8002105	
860	0001106	" " " Laboratorio Analisi di Sibari	285,000	207.200,000	207.200,000	8002106	
1040	0001107	" " " di sperimentale e dimostrativo Mito	97.014,839	888.000,000	888.000,000	8002107	
8002108	0001108	Novo centro di ricerca già servizi da Comuni di	---	p.w.	---	8002108	
TOTALE CATEGORIA "11"		1.222.349,158	6.103.950,000	6.103.950,000			

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERI		AMMONTARE PRELIMINARE	AMMONTARE PRELIMINARE	AMMONTARE PRELIMINARE	AMMONTARE PRELIMINARE
DEL 1986	DEL 1987	DEL 1986	DEL 1987	DEL 1986	DEL 1987
BILANZI	BILANCI	BILANZI	BILANZI	BILANZI	BILANZI
1986	1987	1986	1987	1986	1987
CATEGORIA 12					
Partite di giro					
446	8001201	Recupero depositi cauzionali dell'Ente	22.860.564	20.000.000	20.000.000
1110	8001202	Gestione Fondo di previdenza personale dell'Ente	8.932.429	4.000.000.000	4.000.000.000
1120	8001203	Ritenute per contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico del personale	----	4.000.000.000	4.000.000.000
1122	8001204	Ritenute per oneri fiscali a carico del personale	----	19.000.000.000	19.000.000.000
1124	8001205	Ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	11.933.647	800.000.000	800.000.000
1126	8001206	Introiti relativi al trattamento di fine rapporto dei dipendenti	----	2.500.000.000	2.500.000.000
1140	8001207	Depositi cauzionali a garanzia di lavori, forniture ed altre prestazioni	----	50.000.000	50.000.000
1142	8001208	Incasso somme di terzi da restituire	212.114.310	50.000.000	50.000.000
448ap	8001209	Recupero anticipazioni varie	----	----	----
1150	8001210	rilevazione contabile di movimenti finanziari tra la Sede Centrale e gli Uffici periferici dell'Ente	----	70.000.000.000	70.000.000.000
1170	8001211	Erario conto imposta Valore Aggiunto	5.587.410.539	5.500.000.000	5.500.000.000
1190	8001212	Incasso di annualità d'ammortamento dovute ad assegnatari di terreni acquistati con fondi della Cassa per la formazione Piccola Proprietà Contadina (quota capitale e quota interesse)	21.583.554	45.000.000	45.000.000
1250	8001213	Partite in sospeso	287.485.757	10.000.000.000	10.000.000.000
1280	8001214	Prelevamento dal C/C presso la Tesoreria dello Stato (legge 7.8.78 n.468 e 30.3.81 n.119)	----	10.000.000.000	10.000.000.000
1180-1181	8001215	Annualità di riscatto terreni ed opere di miglioramento della Riforma	727.356.086	90.500.000	120.000.000
TOTALE CATEGORIA 12			6.979.656.986	120.055.000.000	120.085.000.000

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLO		BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	CLASSIFICAZIONE
NUMERI		AMMONTARE PRESUNTO	TRIPERIMETRO	TRIPERIMETRO
DENOMINAZIONE		DEI RESIDUI ATTIVI	DEI RESIDUI PASSIVI	DEI RESIDUI ATTIVI
		DELLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	DELLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	DELLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
		1986	1987	1987
RIEPILOGO TITOLO VI*				
CATEGORIA 10*		8.589.518.710	8.901.799.000	8.901.799.000
CATEGORIA 11*		1.221.449.156	6.103.950.000	6.103.950.000
CATEGORIA 12*		6.979.856.886	120.055.500.000	120.085.000.000
TOTALE TITOLO VI*		17.790.825.752	135.061.249.000	135.090.749.000
PARTE II*				
CONTABILITA' STRALCIO AD ESAURIMENTO				
920-921 7000010	Gestione stralci o ad esaurimento delle attività di			
922-923-924-925	cui all'art. 8 L.R. 14.12.78 n. 28	----	48.397.910.000	48.397.910.000 9000010
926-927-928-930-942				
946-970-971-990-991				
992-993-1000-1001-1002				
1020-1021-1030-1048				
1050-1052-1054-1056-1070				
870 7000015	Gestione attività sperimentali nel settore ortofloro-frutticolo (solo per residui)	60.593.298	----	----
940 7000020	Gestione officine meccaniche e S.R.A. di Crotone	535.004.485	----	418.208.000 9000020
944 7000030	Gestione provvisoria a Bosch	24.149.602	430.000.000	430.000.000 9000030
7000040	Oneri di prestazione professionale ai tre esperti di cui all'art.24 L.R. del 19.8.86 n. 24	----	500.000.000	500.000.000 9000040
TOTALE PARTE II*		619.747.395	49.327.910.000	49.746.118.000

N.B. - Gli ex capitoli 1048-1050-1054 e 1056 dell'esercizio 1986 sono stati unificati, per l'esercizio in corso nella gestione provvisoria del Centro Valorizzazione Allevamenti Regionali, e sono nell'ambito della gestione stralcio ad esaurimento in attuazione della delibera n.1089/CS/785 del 22.12.86 resa esecutiva dalla Regione Calabria con decisione n.176 del 23.2.1987

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

CAPITOLI		BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	IRRIFERIMENTO	CLASSIFICAZIONE ENTRATE
NUMERI	AMMONTARE PRESUNTO	ENTRATE CHE SI PREVEDE DI ACCERTARE NELL'ESERCIZIO	ENTRATE CHE SI PREVEDE DI RISCOUOTERE NELL'ESERCIZIO	DI SPESA	ALCUNE ENTRATE
DEL BILAN- CIO 1986	DEL BILAN- CIO 1987	DELL'ESERCIZIO 1986	DELL'ESERCIZIO 1987	DELL'ESERCIZIO 1987	DELL'ESERCIZIO 1987
D E N O M I N A Z I O N E					
<b>SINTESI DEI TITOLI DELL'ENTRATA</b>					
TITOLO	I° Entrate derivanti da contributi e assegnazioni della Regione	2.881.961.816	127.277.524.510	129.093.323.000	
TITOLO	II° Entrate derivanti da contributi e assegnazioni della Stato e di altri Enti	4.101.820.911		4.162.500.000	
TITOLO	III° Entrate derivanti da rendite patrimoniali e da proventi diversi	2.402.109.924	5.475.566.000	5.475.566.000	
TITOLO	IV° Entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali e rimborsi di crediti	14.335.350.361	2.018.146.000	2.401.146.000	
TITOLO	V° Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	6.427.038.171	100.600.000.000	102.672.300.000	
TOTALE TITOLI I° - V°		60.148.281.184	235.371.236.510	243.761.835.000	
TITOLO	VI° Entrate per contabilità speciali	17.790.625.752	131.061.249.000	133.090.749.000	
TOTALE TITOLI I° - VI°		57.938.906.936	368.432.485.510	376.852.584.000	
<b>PARTE II'</b>					
Contabilità stralcio ad esaurimento		619.747.395	49.327.910.000	49.746.118.000	
TOTALE PARTE II'		619.747.395	49.327.910.000	49.746.118.000	
Presunto saldo finanziario positivo alla chiusura dell'esercizio 1986					4
Presunta giacenza cassa all'1.1.1987				4.923.671.590	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		58.558.654.331	417.760.395.510	431.522.373.590	



---

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

---

**uscita**







SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI			BILANCIO DI	BILANCIO DI	RIFER.	TIPO	CLASSIFICAZIONE ECO	CLASSIF. GLAS	
DEL	CAMPI DI INTERVENTO PRO-	ASSEGNAZIONI PRE-	AMMONTARE PRESUN-	COMPETENZA	CASSA	AI CAP.	SPESA	INOMICA	FUNZION. ISIF
81-		VISTE PER L'ANNO	TO DEI RESIDUI PAST-	SPESA DI CUI SI	SPESA DI CUI SI	AL COD. GE-	ITIT.	6 R A O	GRADO AMMI
LAN	DEL	GRANMI E DENOMINAZIONE	SIVI ALLA CHIUSURA/AUTORIZZA L'IMPE-	AUTORIZZA IL PA-	DEL	RI	NE-IFUN-		INIS-
CIO	BILANCIO		DELL'ESERCIZIO	IGMO NELL'ESERC-	IGARENTO NELL'ESER-	LANCIO	RE	IZIO-	3' 1' 1' 2' 1TRA-
1986	1987	CAPITOLI	19	1986	1987	1987	1987	PLURICEN-FUN-INA-	ITIV-
								INALE	IZIO-ILE
								NALE	ITIT-ICAL
								REG/CI/EC/CI	INT.
RUBRICA 1 SERVIZI GENERALI									
33	1002106	Quota a carico dell'Ente per oneri assicurativi e previdenziali su compenso lavoro straordinario e indennità e rimborsi spese missioni e trasferimenti	30.644.276	400.000.000	400.000.000				
35	1002109	Spese per equo indennizzo per causa di servizio (spese obbligatorie)	35.200.500	606.000.000	606.000.000				
40	1002110	Interventi assistenziali e provvidenze in favore del personale dipendente	----	p.s.	----				
50	1002111	Corsi di aggiornamento professionale per il personale e partecipazione alle spese per corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie	----	p.s.	----				
70	1002112	Indennità ed oneri vari per il personale in quiescenza (spese obbl.)	----	p.s.	----				
1180									
170	1002113	Spese per acquisto divise al personale (spese obbligatorie)	----	4.000.000	4.000.000				
TOTALE SETTORE 2									
			2.988.530.175	42.367.000.000	42.367.000.000				

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI	BILANCIO DI	BILANCIO DI	RIFER.	TIPO	CLASSIFICAZIONE ECO	CLASSIF. CLAS
DEL	CANPI DI INTERVENIO AHO	ASSEGNAZIONI PRE	AMMONTARE PRESUN	COMPETENZA	CASSA	RI CAP: SPESA MONICA
BI		VISTE PER L'ANNO	10 DEI RESIDUI PAS	SPESA DI CUI SI	SPESA DI CUI SI	AL COD. DE. N. 1.1.1
LAN	DEL	GRANZI E DENOMINAZIONE	SIVI ALLA CHIUSURA: AUTORIZZA L'IMPE	AUTORIZZA IL PA	DEI	ST-1 NE-1 F. DE
CIO	BILANCIO	CAPITOLI	DELL'ESERCIZIO	ONO NEL BILANCIO	FORNITO NEL ESER	LANCIO
1986	1 3 8 7		1 9 8 6	1 9 8 7	1 9 8 7	INALE

## RUBRICA I SERVIZI GENERALI

## SETTORE 3

## STUDI, RICERCHE, CONSULENZE E DOCUMENTAZIONI

80	1003101	Spese per libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	9.893.111	24.000.000	24.000.000
110	1003102	Spese funzionali di comitati e commissioni (spese obbligate)	13.937.210	30.000.000	30.000.000
140	1003103	Spese per studi, indagini, rilevazioni, consulenze giuridiche, tecniche, prestazioni professionali e speciali incarichi in materia dell'attività dell'Ente	69.939.446	55.000.000	55.000.000
150	1003104	Spese per la divulgazione dell'attività dell'Ente per l'organizzazione, la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	69.939.446	55.000.000	55.000.000

## TOTALE SETTORE 3

201.305.661 309.719.199 309.719.199

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		BILANCIO DI	BILANCIO DI	RIFER.	TIPO	CLASSIFICAZIONE ECO	CLASSIF. CLAS
DEL		COMPETENZA	CASSA	AI CAP.	SPESA	INOMICA	FUNZION. ISIF
BI-	CAMP DI INTERVENTO PRO-	ASSEGNAZIONI PRE-	AMMONTARE PRESUN-	TO DEI RESIDUI PAS	SPESA DI CUI SI	SPESA DI CUI SI	TE AL COD. GE-ITIT.
LAM	DELL'ESERCIZIO	DELL'ESERCIZIO	DELL'ESERCIZIO	DELL'ESERCIZIO	DELL'ESERCIZIO	DELL'ESERCIZIO	DELL'ESERCIZIO
CIO	BILANCIO	BILANCIO	BILANCIO	BILANCIO	BILANCIO	BILANCIO	BILANCIO
1986	1987	1987	1986	1987	1987	1987	1987

S E T T O R E 4		RUBRICA I SERVIZI GENERALI			
SPESA DI FUNZIONAMENTO					
82ep 650ep	1004101	Fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento, manutenzione gestione locali, assicurazioni, vigilanza e custodia valori (spese obbl.)	234.872.569	1.581.324.000	1.581.324.000
84ep 800 804	1004102	Cancelleria, stampati, acquisti e manutenzione macchine, mobili, e arredi di ufficio ed attrezzature tecnico-scientifiche	297.944.282	357.650.000	357.650.000
88ep	1004103	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (spese obbligatorie)	9.193.400	400.100.000	400.100.000
88	1004104	Spese per manutenzione ed adattamento impianti vari (telefonici, idrici etc.) (spese obbligatorie)	47.430.840	110.000.000	110.000.000
100ep 802	1004105	Spese per acquisto, manutenzione riparazione, copertura assicurativa e gestione dei veicoli in dotazione dell'Ente (spese obbligatorie)	87.917.280	331.400.000	331.400.000
TOTALE SETTORE 4			657.358.271	2.780.474.000	2.780.474.000

SETTORE 5				
AUTOMAZIONE ED INFORMATICA				
90qp	1005101	Spese per il funzionamento del Centro Elaborazioni Dati dello Ente (spese obbligatorie)	477.106.908	570.000.000
TOTALE SETTORE 5			477.106.908	570.000.000

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

S E I I O R E S

~~RUBRICA 1 SERVIZI GENERALI~~

## COSTITUZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO

700	100A101	Rinnuovamenti e miglioria patrina nia dell'Ente	1.527.111,487	323.000.000	1.323.000.000	1000102
710	100A102	Acquisto di beni e realizzazione di opere immobiliari	---	---	---	---
	1006103	Spese per completamento albergo Florens S.Giovanni in Fiore	---	p.w.	---	1000105
350qn	100B104	Spese per l'impianto e la cassa- vazione catasto terreni e fabbricati	5.464,147	420.000.000	420.000.000	---
770	100A105	Acquisto beni e realizzazione di ope- re immobiliari aventi carattere tur- stico	586.486.000	150.000.000	210.000.000	---
	1006106	Spese per l'affettuazione del progetto speciale itinerari turistico-culturali (delib.CIRE del 22.12.82 e delib. C.R. 6390 del 2.12.83) finalizzato al recu- pero del fabbricato ex sanatorio Ranasco in località S.Anna di Isola Capo Rizzuto	---	400.000.000	400.000.000	1000112
		TOTALE SETTORE 6	2.121.061.634	1.293.000.000	2.353.000.000	---

S E I T O R E ?

~~SPESE DIVERSE~~

1007101	Spese per contrazione autui concessioni di garanzia fido jussania	---	---	---	
112ap	1007102	Spese per lavori di dattilo grafia e stenografia per le esigenze di funzionamento degli organi deliberanti e dei Servizi dell'Ente	269.107.353	434.000.000	434.000.000
850ap	residui				
120ap	1007103	Spese di sorveglianza per il servizio di cassa	---	5.050.000	5.050.000
400ap	1007104	Spese per l'industrializzazione e lo sviluppo del turismo	---	p.e.	---
620ap	1007105	Imposte, tasse e canoni per concessioni demaniali	4.628.938	45.300.000	45.300.000
400ap					
540	1007106	Restituzione di somme indebitamente incassate	---	7.104.000	7.104.000
652	1007107	Anticipazioni per conto dello Stato per spese di vigilanza e tutela del patrimonio relativo agli impianti oleari di Stato	12.360.000	175.000.000	175.000.000

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI			BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	RIFER. DI ENT.	TIPO DI SPESA	CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	CLASSIF. CLAS. FUNZION.
DEL	CAMPI DI INTERVENTO PRO-	ASSEGNAZIONI PRE-	AMMONTARE PRESUN-	TO DEI RESTUI PRESPESA DI CUI SI	SPESA DI CUI SI	TE AL COD	GE-IT-IT	GRADO
BI-	GRANAI E DENOMINAZIONE	VISTE PER C'ANNO	SIVI NELLA CHIUSURA	AUTORIZZA L'IMPE	AUTORIZZA IL PA	TOEL BI-	RE-IFUN-	GRADO
LAN			DELL'ESEGCIZIO	AGRO NELL'ESEGC	OGNMENTO NELL'ESE	LANEFO	RE-ITIO-	GRADO
CIO	CAPITOLI	1 9 8 7	1 9 8 6	1 9 8 7	1 9 8 7	1 9 8 7	1 9 8 7	1 9 8 7
1986	1 9 8 7							
RUBRICA 1 SERVIZI GENERALI								
1007108	Spese di vigilanza e di guardiaia degli impianti di valorizzazione dei prodotti agricoli e zootecnici non ancora in esercizio		---	110.000.000	110.000.000			
660ap 1007109	Spese per liti, arbitraggi, risarcimento danni e spese notarili	56.831.208	155.600.000	155.600.000				
1150ap 1007110	Anticipazioni varie	183.929.663	18.146.000	18.146.000				
1150ap 1007111	Accanti al personale dipendente cessato dal servizio per trattamento di quiescenza		2.000.000.000	2.000.000.000	4000707			
TOTALE SETTORE 7			528.855.662	2.951.000.000	2.951.000.000			
RIEPILOGO RUBRICA 1								
SETTORE 1			---	95.000.000	95.000.000			
SETTORE 2			2.988.530.175	42.387.000.000	42.387.000.000			
SETTORE 3			281.365.661	368.719.199	368.719.199			
SETTORE 4			657.358.271	2.780.474.000	2.780.474.000			
SETTORE 5			477.106.906	570.000.000	570.000.000			
SETTORE 6			2.121.061.634	1.293.000.000	2.353.000.000			
SETTORE 7			528.855.662	2.951.000.000	2.951.000.000			
TOTALE RUBRICA 1			7.052.278.309	50.428.193.199	51.486.193.199			



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLO	CAMPI DI INTERVENTO PROGRAMMI E DENOMINAZIONE	ASSEGNAZIONI PREVISTE PER L'ANNO	AMMONTARE PRESUNTO DEI RESIDUI PASIVI DELL'ESERCIZIO	BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	REFER. AL CAP. DI INT. AL COD. DI INT.	TIPO SPESA INOMICA	CLASSIFICAZIONE EGOT CLASSIF. GLAS
DEL BI- LANCIO								
1985	1987	1987	1986	1987	1987			
RUBRICA 2 ATTIVITA' FONDIARIA								
1070	2101106	Anticipazioni per acquisto di terreni ad integrazione di quelli assegnati dalla Riforma (art.10 Legge 386 del 30.4.76)		90.000.000	90.000.000			
TOTALE PROGRAMMA 2.1.0.1				171.784.885	654.000.000	654.000.000		
TOTALE RUBRICA 2				171.784.885	654.000.000	654.000.000		
3.1 CAMPO DI INTERVENTO								
RUBRICA 2 ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA - SPERIM. - INFORM.								
ASSISTENZA TECNICA ED INFORMATIZZAZIONE ECONOMICA								
3.1.0.1 PROGRAMMA								
ASSISTENZA TECNICA								
270	3101101	Spese per la divulgazione delle tecniche di coltivazione e dell'impiego di mezzi agricoli più progrediti (art.2 Lett.B Legge Regionale 14.12.78 n. 28)	8.882.267	p.e.	***			
290	3101102	Spese di assistenza agli allevatori per lo sviluppo degli allevamenti zootecnici	***	p.e.	***			
830	3101103	Acquisto macchine, attrezzi agricoli ed apparecchiature a scopo pratico-dimostrativo e per dotazione centri ed aziende di ricerca applicata, nonché per lezioni e l'assistenza tecnica in agricoltura (art.2 Lett.C Legge Regionale 14.12.78 n.28)	35.883.849	150.000.000	150.000.000			
3101104		Spese per l'attuazione di un piano regionale di assistenza tecnica per assicurare alle aziende agricole singole ed associate, gli esami pedologici dei terreni	***	p.e.	***			1000102.



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPI DI INTERVENTO PRO-		ASSEGNAZIONI PRE-		AMMONTARE PRESUN-		BILANCIO DI		BILANCIO DI		RIFER.		CLASSIFICAZIONE ECON		CLASSIF. GLAS	
DEL		CAMPI DI INTERVENTO PRO-		VISITE PER L'ANNO		TO DEI RESIDUI PASI		COMPETENZA		GASSA		DI CAP.		SPESA		FUNZION. ISITIT	
BI-		GRAMMI E DENOMINAZIONE				SIVI ALLA CHIUSURA						AL CODICE		RE		GRADO	
LAN						DELL'ESERCIZIO		1987		1987		1987		1987		1987	
CIO		CAPITOLI															
986	1987																
RUBRICA 3 ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA - SPERIM. - INFORM.																	
310105		Attivazione servizio divulgazio-															
		ne in agricoltura con utilizza-															
		zione dei divulgatori agricoli															
		formati presso il CIDA di Ber-															
		nalda ai sensi del Regolamento															
		CEE 270/79 art.2 lett.B Legge															
		Regionale 14.12.78 n.28															
TOTALI PROGRAMMA 3.1.0.1		44.566.116 150.000.000 150.000.000															
3.1.0.2. PROGRAMMA																	
INFORMAZIONE SOCIO-ECONOMICA																	
222	3102101	Spese per l'assistenza tecnica															
		commerciale amministrativa fi-															
		scale contabile e per la com-															
		mercializzazione e la valoriz-															
		zazione dei prodotti agricoli															
		(art.2 lett.C C.R.14.12.78 n.28)															
TOTALI PROGRAMMA 3.1.0.2																	
3.2 CAMPO DI INTERVENTO																	
SPERIMENTAZIONE, RICERCA E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE																	
3.2.0.1 PROGRAMMA																	
		RICERCA APPLICATA, PROVE DI U-															
		NIENTAMENTO CULTURALE ED AIT-															
		VITA DIMONSTRATIVE															
260	320101	Spese per l'esecuzione di prove															
		pratiche-dimostrative per il mi-															
		glioramento delle colture agri-															
		cole e per l'introduzione in Ca-															
		labria di nuove coltivazioni e															

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		BILANCIO DI COMPETENZA	BILANCIO DI CASSA	RIFER.	TIPO	CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE
DEL		ASSEGNAZIONI PREVISIONI PER L'ANNO	AMMONTARE PREVISIONE DEL RESIDUO PASIVITA'	SPESE DI AUT. ST.	SPESE DI AUT. ST.	G R A D O :	GRADO ANNI
AN DEL	STRUTTURE E DENOMINAZIONE	VISITE PER L'ANNO	STIPENDIA ONCISIURA	AUTORIZZAZIONE DELL'ESECUTIVO	LAVORO NEL SETTORE	PERCENTUALE	FUNZIONE
010	CAPITOLI	1987	1986	1987	1987	PERCENTUALE	PERCENTUALE
386	1381						
<b>RUBRICA 3 ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA - SPERTIM. E INFORM.</b>							
	di tecnologia avanzata per la lavorazione dei prodotti agricoli	1.068.548,315	100.000.000	100.000.000			
263	3291102	Spese per la sperimentazione, il miglioramento, la difesa e la diffusione di fruttiferi e colture tipiche nei vari habitat calabresi	234.325,814	50.000.000	70.000.000		
266	3201103	Spese per l'esecuzione di prove pratiche dimostrative e sperimentali per il miglioramento del patrimonio zootecnico e delle produzioni foraggere nonché di prove pratiche sperimentali in prodotti di salumeria tipici	713.722,050	15.000.000	550.000.000		
272	3201104	Spese per l'esecuzione di prove pratiche dimostrative di "Maricoltura", di "Acquacoltura" e "Acqua"	179.250,428	p.e.	179.000.000	1000104	
502	3201105	Ovvero ex capite dell'Ente S.P.A. per lo studio dei disordini di crescita dei cancri Spensatori e Ossidanti gestiti riciclatamente dall'Ente Marittimo Val di Neto Sibaritide Cropani/Casello e Gelisibichicola S.Narco A.Laboratorio Analitici S.Dart.Mento)		3.855.000.000	3.855.000.000	1000102 5001101 (*)	
TOTALE PROGRAMMA 3-2-0-1		2.195.255,617	6.039.000.000	6.773.000.000			
<b>3-2-0-2 PROSSIMA</b>							
<b>QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE</b>							
280	3202101	Spese per l'affettuazione di corsi per la formazione professionale di lavoratori e tecnici agricoli (art. 10 lett.B L.R. 14/12/78 n. 28)		20.000.000	20.000.000		

(\*) comprende anche i capitoli 6001102 - 6001103 - 6001104 - 6001105 - 6001106 - 6001107 - 6001108

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		BILANCIO DI COMPTENZA	BILANCIO DI CASSA	PIER. I AL CAP.	PIER. II SPESE	CLASSIFICAZIONE ECO. NOMICA	CLASSIFICAZIONE FUNZION.
DE. I	CAPITOLI DI INTERVENTO PRO-	ASSEGNAZIONI PRE-	AMMONIARE PRECIS-	DI ENI.	DE AL CODI SE-	DE AL CODI SE-	DE AL CODI SE-
RI-	GRAMMI E DENOMINAZIONE	ISTE PER L'ANNO	TO DEI PERIODI PAS-	DE AL CODI SE-	DE AL CODI SE-	DE AL CODI SE-	DE AL CODI SE-
CAN. DEL			SIVI ALLA CHIUSURA AUTORIZZA L'IMPE-	DE AL CODI SE-	DE AL CODI SE-	DE AL CODI SE-	DE AL CODI SE-
CCO	BILANCIO		DELL'ESERCIZIO	DE AL CODI SE-	DE AL CODI SE-	DE AL CODI SE-	DE AL CODI SE-
1988	1-9-8-7	1-9-8-7	1-9-8-7	1-9-8-7	1-9-8-7	1-9-8-7	1-9-8-7
1							
2							
RUBRICA 3 ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA - SPERIM. - INFORM.							
340	3202102	Spese e borse di studio per la Formazione professionale di tecni- ci nel settore dell'informatica (2° anno di attività compl.corso)	294.450.302	200.000.000	200.000.000		
342	3202103	Spese e borse di studio per corsi di specializzazione ed aggiorna- mento professionale di diplomati e laureati in agraria, in biolo- gia, in ingegneria, chimica, ve- terinaria etc. e diplomati periti industriali etc.(2° anno di atti- vità completamento del corso)	800.000.000	---	800.000.000		
410	3202104	Spese per l'effettuazione di corsi per la formazione professionale di lavoratori e tecnici per atti- vità turistica	47.279.647	1.337.000.000	1.337.000.000	1000111	
TOTALE PROGRAMMA 3.2.0.2			1.141.729.949	1.537.000.000	2.357.000.000		
RIEPILOGO RUBRICA 3							
PROGRAMMA 3.1.0.1			44.566.116	150.000.000	150.000.000		
PROGRAMMA 3.1.0.2			---	---	---		
PROGRAMMA 3.2.0.1			2.195.755.617	4.039.000.000	4.773.000.000		
PROGRAMMA 3.2.0.2			1.141.729.949	1.557.000.000	2.357.000.000		
TOTALE RUBRICA 3			3.382.051.682	5.746.000.000	7.290.000.000		

[illegible]

## RUBRICA 4 COOPERAZIONE

#### 4.1.0.1. PROGRAMMA

210 4101101 Spese per l'organizzazione (a per la partecipazione con gli altri Enti) di congressi, convegni, mostre mercato ad altre manifestazioni relative alla cooperazione ed alla conquista di mercati per prodotti agricoli e zootecnici della azienda e degli impianti cooperativi (art. 2 lett. B Legge Regionale 14.12.78 n. 28).

15.000.000	15.000.000	15.000.000
------------	------------	------------

926 4101102 Finanziamenti ad organismi coo-  
perativi per la realizzazione  
di impianti per la lavorazione  
e commercializzazione di pro-  
dotti agricoli e zootecnici,  
per la realizzazione di stalla  
sociali e di centri di faccon-  
dazione artificiale

109.842.412

1000701

2.100.000 4000702

TOTALE PROGRAMMA 6.10.1

116.162.412

45,000,000

52.100.000

### 6.1.0.2 PROGRAMMA

880 6102101 Partecipazione a capitali di  
consorzi e cooperative, di al-  
tri Enti e Società

200 000 000

200 000 000 - 1000107

BILANCIO DI COMPETENZA		BILANCIO DI CASSA		RIFER. A TIPO DI CLASSIFICAZIONE ECDI CLASSIF. CLAS		LAI CAP. SPESA INOMICA		FUNZION. ISFIS	
CAMP. DI INTERVENTO PRO	ASSEGNAZIONI PRO	AMMONTARE PRESUN	TO DEI RESIDUI PASISPEA DI CUI SI	SPESA DI CUI SE	LE 46.000 SE	ATTI	4 R A D D	1 GRADO	ANMI
GRANDE & DENOMINAZIONE	VISTE PER L'ANNO	TO DEI RESIDUI PASISPEA DI CUI SI	SPESA DI CUI SE	LE 46.000 SE	ATTI	4 R A D D	1 GRADO	ANMI	INT.
CARLITOLI	1987	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	1988	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	1989	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	1990	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	1991	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	1992	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	1993	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	1994	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	1995	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	1996	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	1997	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	1998	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	1999	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2000	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2001	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2002	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2003	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2004	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2005	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2006	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2007	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2008	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2009	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2010	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2011	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2012	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2013	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2014	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2015	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2016	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2017	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2018	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2019	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2020	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2021	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2022	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210	1210
	2023	1210	1210	1210					

Costituzione Fondo e garanzia per fidejussioni rilasciate dall'Ente	612.000,00 €	612.000,000	1000102
---	--------------	-------------	---------

~~012-0010-00~~

~~912,000.000~~

PROGRAMMA 4.1.0.1	114.142.412	45.000.000	52.100.000
-------------------	-------------	------------	------------

~~PROGRAM 4-1-0-1~~

114, 142, 412

45-000-000.

52,100,000

~~PROGRAMMA 4.1.0.2~~

~~812,000,000~~

~~812,000.000~~

~~TOTAL RUBRICA~~ 4

~~116, 162, 412~~

57,000,000

~~864-100-000~~

5.1. IL CASO DI INTERVENTO

## PIANI E PROGRAMMI DI INIZIATIVA

~~PIANI E PROGRAMMI DI INIZIATIVA  
DELLA REGIONE~~

\*\*\* 4.1. 本報告書は、本報告書作成時点での調査結果に基づき作成されたものであり、今後の調査結果により変更される可能性があります。

~~REALIZZAZIONE IMPIANTI~~

Spese a totale variaz. della Regio-			
ne per la realizzazione d'impieghi			
estensione essenze da urbe - prosci-			
che ed affollati in ag. di Carchia			
di C. L.403/72 delib.G.A.8039 del			
38.12.84 e delib.Coss.Reg.n.89 del			
3.4.84;delib.G.A.n.7434 del 30.12.85			
delib.Coss.Reg.n.164 del 2.10.85			
	3.000.000.000	1.500.000.000	1000106

02	Spese a totale carico della Regione per completamento, ristrutturazione, necessari per l'affidamento degli isolanti (art. 7 comma 1 L. n. 44, 12, 78 n. 20) L. 403/77, delib. G.R. 8060 del 29.10.83 e delib. Cons. Arg. 535 del 3.10.84	10.000.531,824	314.524,610	314.525,000	1000102
----	--	----------------	-------------	-------------	---------

03 Spese a totale carico della Regione  
per la realizzazione di un impianto  
estrazione e rettifica olio di oliva  
fino (50.000.000) rettifica e 14.000.000  
essenziale Salvatico di Montegiordano  
acquisto pacchetto azionario Al. F.A.  
SpA di Crotone L. 403/777 della G.A.

[illegible]

~~RUBRICA 5 ESECUZIONE DI PIANI E PROGRAMMI DELLA REGIONE DI ENTI LOCALI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI~~

w.8069 del 29-10-93 v.delib.Cons. Reg.535 del 3-10-84		5.800.000.000	5.800.000.000	1000100
730qp	5101104	Spese per completamento impianti necessari per l'affidamento degli stessi 50% a carico della Regione (art.7 comma 4 L.R.14-12-78 n.20), L.403/77 v.delib.G.R.0060 del 29-10-83 v.delib.Cons.Reg.535 del 3-10-84; delib.G.R.6039 del 28-12-84 v.delib.Cons.Reg.89 del 3-4-80;delib.G.R.7724 del 30-12-85 v.delib.Cons.Reg.134 del 7-10-88		
	5101105	Spese per completamento impianti necessari per l'affidamento degli stessi 50% w.tut. L.403/77;art.3 L.R.14-12-78 n.20		
		5.800.000.000	5.800.000.000	1000113
		5.800.000.000	5.800.000.000	5000801
TOTALE PROGRAMMA 5.1.0.1		10.080.531.874	17.514.524.610	13.014.525.000
PROGRAMMA 5.1.0.2				
OPERE PUBBLICHE IN CONCESSIONE				
983	5102101	Spese per opere di forestazione infrastrutturali civili in concessione dalla Regione Prog.Forest.1987		
		6.257.559.344	41.990.000.000	1000109
984	5102102	Spese per lavori di manutenzione di opere pubbliche di bonifica in concessione dalla Regione		
		277.055.063	630.000.000	1000110
TOTALE PROGRAMMA 5.1.0.2		6.534.615.407	42.620.000.000	42.620.000.000
5.2 CAMPO DI INTERVENTO				
PIANI E PROGRAMMI DI INIZIATIVA DEGLI ENTI LOCALI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI				
PROGRAMMA 5.2.0.1				
REALIZZAZIONI IMPIANTI				
990	5201101	Realizzazione di impianti industriali in concessione per conto dello Stato e Cte		
		412.411.495	www	2000203
730qp	5201102	Realizzazione di impianti,attrezzature,servizi di interesse comune per i produttori agricoli L.403/77 art.3 L.R.14-12-78 n.20 con fondi a carico della ex CASMEZ		
		449.740.504	www	2000301
			325.000.000	5000601
TOTALE PROGRAMMA 5.2.0.1		862.151.999	www	325.000.000
PROGRAMMA 5.2.0.2				
OPERE PUBBLICHE IN CONCESSIONE				
980	5202101	Spese per esecuzione di opere pubbliche di bonifica in concessione dalla ex CASMEZ		
983qp		5.280.336.293	www	2000302
TOTALE PROGRAMMA 5.2.0.2		5.280.336.293	www	4.000.000.000

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		CAMPIONI DI INTERVENTO PRO		ASSEGNAZIONI PRE		ANNUNTIARE PRESUN		BILANCIO DI		BILANCIO DI		REFER		CLASSIFICAZIONE ECO		CLASSIF. ICLAS	
DEL	DEL	GRANMI E DENOMINAZIONE	TRISTE PER L'ANN	TO DE RESIDUI PAS	SPESA DI CUI S	SPESA DI CUI S	DI ENT	AI CAR	SPESA	INOMICA	FUNCTION	ISTIFI	ICAZ.	AMMI	INIS-	TRIA-	ITIVA
LAN	BILANCIO																
CIO																	
1988	1987	CAPITOLI	1987	1988	1987	1988	1987	1988	1987	1988	1987	1988	1987	1988	1987	1988	1987
<hr/>																	
RIEPILOGO RUBRICA 5																	
PROGRAMMA 5.1.0.1				10.080.531.874	17.514.524.810	13.014.925.000											
PROGRAMMA 5.1.0.2				6.534.615.407	42.626.000.000	42.626.000.000											
PROGRAMMA 5.2.0.1				862.151.899		325.000.000											
PROGRAMMA 5.2.0.2				5.260.316.293		4.000.000.000											
TOTALE RUBRICA 5				22.737.635.573	60.140.524.810	59.965.925.000											
<hr/>																	
SETORE 1				RUBRICA 6 ONERI NON RIPARTIBILI													
FONDI DI RISERVA																	
670	6001101	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 12 L. 19.5.76 n. 335 e art. 29 L.R. 22.5.78 n. 5)			200.000.000	200.000.000											
	6001102	Fondo di riserva speciale per spese improvviste (art. 12, 1° comma L. 19.5.76 n. 335 e art. 31 L.R. 22.5.78 n. 5)			50.000.000	50.000.000											
	6001103	Fondo di riserva per sopprimere ad eventuali deficienze degli stanziamenti di spesa (art. 12 IV° comma L. 19.5.76 n. 335, ed art. 30 L.R. 22.5.78 n. 5)				500.000.000											
TOTALE SETTORE 1					250.000.000	750.000.000											
<hr/>																	
SETORE 2																	
RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI																	
680	6002101	Residui passivi di parte corrente eliminati ai sensi dell'art. 20 L. 19.5.76 n. 335 e dell'art. 68 L.R. 22.5.78 n. 5 e reclamati dai creditori (spese obbligatorie)			6.048.277.923	6.048.277.923											
	6002102	Residui passivi, movimento di capitale e partite compensative eliminati ai sensi dell'art. 20 L. 19.5.76 n. 335 e dell'art. 68 L.R. 22.5.78 n. 5 e reclamati dai creditori (spese obbligatorie)			9.802.798.401	9.802.798.401											
TOTALE SETTORE 2					15.851.076.324	15.851.076.324											

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

=====											
NUMERO CAPITOLI		BILANCIO DI		BILANCIO DI		RIFER.		TIPO		CLASSIFICAZIONE ECO: CLASSIF. CLAS	
=====		COMPETENZA		CASSA		AI CAP.		SPESA		INORICA	FUNZION. SIF
DEL	CAMPI DI INTERVENTO PRO	ASSEGNAZIONI PRE	AMMONIARE PREGUN	DI ENT:							TC2:
RI		VISTE PER LIANNO	TO DEI REGIONI PAR	ESPEA DI CUI SI	ESPEA DI CUI SI	IE	AI	COOT	BE	ITIF	GRADO SANIT
LAN	DEL	GRAHNI E DEDINAZIONE	SIVI ALLA CHIUSURA AUTORIZZA L'IME	AUTORIZZA IL PA	DEL	BI	NE	IFUN			INT:
CIO	BILANCIO	CAPITOLI	IGNO NELL'ESERCIZIO	IGANENTIO NELL'ESER	LANCIO	RE	ZIO				STR:
			1 0 0 2	1210	12120	PLURIN		FUN	TRA		ITIVA
1988	1987		1 0 0 8	1 0 0 7	1 0 0 7	1 0 0 7		MALE	IPER	IPER	IPER
								MALE	STAT	SCAT	VOCE
									AGGR	ISEZ	ISET
									INT		

## RUBRICA 6

## RUBRICA 6 ONERI NON RIPARTIBILI

## SETTORE 1

259.000.000 750.000.000

## SETTORE 2

15.851.076.324 15.851.076.324

## TOTALE RUBRICA 6

16.401.076.324 16.401.076.324

## SETTORE 1

## RUBRICA 7 ESTINZIONE DI PASSIVITA'

INTERESSI PASSIVI SU MUTUI IN  
AMMORTAMENTO E SU ANTICIPAZIO  
NI DI CASSA

800ap	7001101	Interessi passivi su anticipazioni di cassa (spese obbligatorie)	187.125.500	150.000.000	150.000.000
802ap	7001102	Quota interessi compresa nelle due rate semestrali (30.6.31.12) di lire 916.023.800 ciascuna da versare sul Banco di Napoli di Catanzaro per l'impegnamento del debito di Bolilardi (2)	84.156.460	835.078.000	835.078.000
802ap	7001103	Interessi da riconoscere alla Cassa per la Facitazione della Piccola Proprietà Contadina in dipendenza della legge 20-3-84 n. 580	16.798.412	20.000.000	20.000.000
804ap	7001104	Interessi vari, moratori e di funzionamento	144.603.285	555.500.000	555.500.000
804ap	7001105	Quota interessi compresa nelle 12 rate di rientro finanziamento ICCREA di Roma	2.812.877.367	345.734.000	2.542.734.000
804ap	7001106	Quota interessi rata rientro spacciato CA RI CA I per L. 568.873.920 oltre ad interessi moratori al 30.8.87 su rate 1985-1988 per L. 715.213.588 (2)	4.925.186.302	2.284.000.000	6.493.567.000
804ap	7001107	Quota interessi su cambiali agenzia scadute fra dicembre 85 e febbraio 86 calcolati al 30.8.87	1.537.665.000	703.317.000	703.317.000
804ap	7001108	Interessi su operazioni di anticipazioni di cassa nel limite dell'impiego massimo di 75 miliardi autorizzato dalla CA RI CA I	1.465.035.452	2.300.000.000	2.300.000.000
804ap	7001109	Interessi sul fondo di previdenza del personale allegato al cap. 8003102 (ex 610)		2.000.000.000	2.000.000.000

(\*) (\*\*) Quota capitale e fronte residui capitolo 7001101;



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

**RUBRICA 7 ESTINZIONE DI PASSIVITA'**

05qg	700110	Interessi transazioni ICCREA per fidejussioni COSVIZIO e Cooperativa Allevatori Piana di Sibari e Nedia Yalla del Crazi		611.000.000			
<hr/>							
TOTALE SETTORE I				11.763.608.858	9.131.717.000	15.600.196.000	

## SEITARE 2

QUOTE DI CAPITALI PER IL RIMBORSO  
DEI MUTUI IN AMMONTAMENTO.....

1210	2002101	Pagamento rate mutui contrattati con Istituti di Credito per la qualificazione di impianti indus- triali nonché di ratei per macchi- nari connessi (spese obbligatorie)	587 324	75 500 000	75 500 000
------	---------	---	---------	------------	------------

## INGLESE SETTORE 2

**RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DI  
CASSA E DI ALTRE OPERAZIONI  
DI FINANZIAMENTO A BREVE TER-  
MINE**

7003101	Rimborsa di anticipazioni er- dinaria e di cassa	25.000.000.000	25.000.000.000	5000901
1250 7003102	Restituzione di finanziamenti ottenuti da istituti di Credi- to a breve termine	8.274.318.000	8.274.318.000	5000902

TOTAL SETTORS 3

SELDRE

ANNUALITA' DI SPESE A PAGAMENTO DIFFERITO

1251	7006101	Restituzione di finanziamenti ot- tenuti da Istituti di Credito a medio e lungo termine	12.156.355,180	----	7.511.000,000	8000003
TOTALE SETTORE 4			12.156.355,180	----	7.511.000,000	

NUMERO CAPITOLI		BILANCIO DI		BILANCIO DI		RIFER. TIPO		CLASSIFICAZIONE ECO		CLASSIF. ICLAS	
		COMPETENZA		CASSA		AT CAP. SPESA		NOMICA		FUNZION. ISIT	
DEL	CAMP. DI INTERVENTO ORO.	SEGNALAZIONI PRE.	ANNOIARE PRE IN	TO DEI RESIDUI PAS	SPESA DI CUI SI	SPESA DI CUI SI	AL COD. GE-TIT.	G R A D O	GRADO	ANNT	WIS
BI-1		VISTE PER L'ANNO		SIVI ALLA CHIUSURA	AUTORIZZA L'IMPE	AUTORIZZA IL PA	DEL BI-1 NE-IFUN-				
LAR	DEL	GRANZI E DEMONIAZIONE		DELL'ESERCIZIO	IGMO NELL'ESERCIZIO	IGAMENTO NELL'ESER	LANCIO RE IZIO	1	2	3	4
CIO	BILANCIO							PLURIMEN-IFUN-INA			
	CAPITOLI	1987			IZIO	ICIZIO					
1986	1987		1986	1987	1987	1987	MALE	IZIO-ILE	IPER	IPER	IPER
							MALE	MALE	MALE	MALE	MALE
								REC/REC/C			

## RUBRICA 7 ESTINZIONE DI PASSIVITA'

**RIPIANO GESTIONI PROVVISORIE**

7005301	Contributo per ripiana perdita delle gestioni provvisorie (art.6 L.R.14.12.78 n.28;art.24 L.R. 19.8.88 n. 24 - settore su- lenico ex cap.480 f.2.459.000.000: settore conserviere ex cap.481 f.2.020.280.000: settore saccari- fero ex cap.482 f.3.747.047 (re- sidui): settore oleario ex cap.483 f.249.000.000: settore lattiero-ca- seario ex cap.484 f.1.349.000.000: settore zootecnico ex cap.485 lire 4.715.002.000: settore centri van- dita ex cap.486 f.781.000.000: set- tore comiti residui riforma (irri- gazione) ex cap. 480 f.700.000.000: settore turistico ex cap. 590 lire 3.317.105.000			
		3.747.047	15.590.367.000	15.590.367.000
	TOTALE SETTORE 5	3.747.047	15.590.367.000	15.590.367.000

RIEPILOGO RUBRICA 7

SETTORE 1	11.763.808.858	9.193.717.000	15.600.198.000
SETTORE 2	587.325	75.500.000	75.500.000
SETTORE 3	8.274.318.000	25.000.000.000	33.274.318.000
SETTORE 4	12.158.355.180	----	7.511.000.000
SETTORE 5	3.747.047	15.590.367.000	15.590.367.000
TOTALE RUBRICA 7	32.198.916.210	49.859.584.000	72.051.381.000

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

[illegible]

SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

VIMPRO CAPITOL		ANNO DI COMPETENZA		PARSA		AL CAP. OMICA		MUNICI		FUNZION. SOSTI	
DEL	CAMPI DI INTERVENTO PRO	ASSEGNAZIONE PRE	AMMONTARE PRESUN	TO DEI RESIDUI PASSI SPESA DI CUI SI	SPESA DI CUI SI	LE AL COD. GE. TIT.	G R A D O	GRADO	ANNA		
AL	DE	ISTE PER L'ANNO	SIVE ALTA CHIUSURA AUTORIZZAZIONE	IMPE	AUTORIZZAZIONE	IL OR	DEL	BI	NE	FUR	INIS
LAN	DEL	GRANMI E DENOMINAZIONE	DELL'ESERCIZIO	OGNO DELL'ESERCI	OGNMENTO DELL'ESERCI	LANCIO + RE	ATO	TO	TO	TO	TO
CIO	SILANCIO	CARTOLI	1 9 8 7	1 9 8 7	1 9 8 7	1 9 8 7	1 9 8 7	1 9 8 7	1 9 8 7	1 9 8 7	1 9 8 7
000	1 9 8 7										
SEZIONE 3											
RUBRICA 3 CONTABILITA' SPECIALI											
PARTITE DI GIRO											
1130	8003101	Veramento di depositi dell'Ente a garanzia	20.000.000	20.000.000	8001201						
1610	8003102	Gestione fondo di previdenza del personale	13.025.755.501	4.000.000.000	4.000.000.000	8001202					
1620	8003103	Veramento contributi previdenziali assistenziali ed assicurativi del personale	348.155.443	4.000.000.000	4.000.000.000	8001203					
1622	8003104	Veramento oneri fiscali	2.748.982.842	13.000.000.000	13.000.000.000	8001204					
1634	8003105	Veramento ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	1.099.328	800.000.000	800.000.000	8001205					
1636	8003106	Veramento fondo di quiescenza del personale	29.411.551.099	2.500.000.000	2.500.000.000	8001206					
1640	8003107	Sostituzione di depositi cauzionali di terzi versati a garanzia di lavori, forniture ed altre prestazioni	8.072.084	50.000.000	50.000.000	8001207					
1642	8003108	Sostituzione a terzi di somme incassate per loro conto	1.184.798.027	50.000.000	50.000.000	8001208					
	8003109	Anticipazioni varie				8001209					
1650	8003110	Silvezione contabile di sovvenzioni finanziarie tra la Sede Centrale e gli Uffici periferici dell'Ente		70.000.000.000	70.000.000.000	8001210					
1670	8003111	Esercizio conto imposta Valore Aggiunto	269.315.033	5.500.000.000	5.500.000.000	8001211					
1680	8003112	Veramento alla Cassa di Risparmio della Proprietà Contadina delle rate incassate da assegnatari di terreni	25.890.473	43.000.000	43.000.000	8001212					
1750	8003113	Partite in sospeso		10.000.000.000	10.000.000.000	8001213					
1780	8003114	Veramento su c/c presso la Tesoreria dello Stato (L. 7.8.76 n. 488 e 30.3.81 n. 110)		10.000.000.000	10.000.000.000	8001214					
640	1681 8003115	Accantonamento di annualità per riscatto terreni ed opere di miglioramento della Riforma	65.231.183	90.500.000		8001215					
TOTALE SEZIONE 3			47.716.872.871	120.055.500.000	119.965.000.000						



SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

NUMERO CAPITOLI		BILANCIO DI		BILANCIO DI		RIFER.		CLASSIFICAZIONE ECONOMICA		CLASSIFICAZIONE	
DEL		COMPETENZA		CASSA		AI CAP.		INOMICA		FUNZION.	
BI-		ASSEGNAZIONI PRE-		AMMONTARE PRESUN-		DI ENT.		DE-		GRADO	
LAN		VISTE PER L'ANNO		TO DEI RESIDUI PAS-		AL COD.		RE-		1°	
CIO		GRANZI E DENOMINAZIONE		SIVE ALLA CATEGORIA		LANCIO		PLURIM-		PER	
BILANCIO		CAPITOLI		DELL'ESERCIZIO		1210		INALE		TIT.	
1986		1987		1986		1987		1987		1987	
RIEPILOGO DELLE RUBRICHE DELLA SPESA											
RUBRICA 1 SERVIZI GENERALI				7.052.278.309	50.428.193.199	51.486.193.199					
RUBRICA 2 ATTIVITA' FONDARIE				171.784.805	654.000.000	654.000.000					
RUBRICA 3 ASSISTENZA TECNICA SPERIMENTAZIONE INF.				3.382.051.382	5.746.000.000	7.290.000.000					
RUBRICA 4 COOPERAZIONE				114.142.412	857.000.000	864.100.000					
RUBRICA 5 ESECUZIONE PIANI E PROGRAMMI DELLA REG. DI ENTI LOCALI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI				22.327.639.571	50.140.524.610	59.965.525.000					
RUBRICA 6 ONERI NON RIPARTIBILI				-	16.101.076.324	16.601.076.324					
RUBRICA 7 ESTINZIONE DI PASSIVITA'				32.198.816.210	49.899.584.000	72.051.381.000					
TOTALE RUBRICHE 1 - 7				65.656.708.771	183.784.378.133	208.902.225.523					
RUBRICA 8 CONTABILITA' SPECIALI				49.342.357.840	133.061.249.000	132.970.749.000					
TOTALE RUBRICHE 1 - 8				114.999.066.611	316.845.627.133	341.873.024.523					
PARTE III											
CONTABILITA' STRALCIO AD ESAURIMENTO				20.117.282	49.321.910.000	49.336.935.000					
TOTALE GENERALE DELLA SPESA				115.069.184.398	366.173.537.133	391.209.959.523					
Presunto saldo finanziario nega- tivo alla chiusura dell'esercizio 1986				-	51.586.858.472	-					
Presunto disavanzo di cassa alla chiusura dell'esercizio 1986				-	-	-					
TOTALE GENERALE				115.069.184.398	417.760.395.610	391.209.959.523					

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

**Proposta di provvedimento amministrativo n. 182/4, recante: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1987 del Consiglio regionale"** (Del. n. 252)

"Il Consiglio regionale

Visto il progetto di bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 1987, deliberato dall'Ufficio di Presidenza nella seduta del 19 dicembre 1986 con il provvedimento n. 395 che si conclude con le seguenti risultanze finali:

**Entrate**

Titolo 1 – Fondi assegnati sul bilancio regionale per il funzionamento

del Consiglio regionale e degli Uffici  
L. 20.216.000.000

Titolo 2 – Entrate compensative e variegato  
L. 7.966.872.900

Titolo 3 – Partite di giro  
L. 2.910.000.000

Totale entrate L. 31.092.872.903

**Uscite**

Titolo 1 – Spese correnti L. 20.646.000.000

Titolo 2 – Spese compensative e varie  
L. 7.536.872.903

Titolo 3 – Partite di giro  
L. 2.910.000.000

Totale uscite L. 31.092.872.903

Atteso che la Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari ha espresso, ai sensi dell'art.

2, comma 3 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale, parere favorevole in ordine alla approvazione del bilancio di che trattasi così come deliberato dall'Ufficio di Presidenza;

udita la relazione del relatore, onorevole Gentile;

delibera

di approvare il bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 1987 con le seguenti risultanze finali:

**Entrate**

Titolo 1 – Fondi assegnati sul bilancio regionale per il funzionamento

del Consiglio regionale e degli Uffici  
L. 20.216.000.000

Titolo 2 – Entrate compensative e variegato  
L. 7.966.872.900

Titolo 3 – Partite di giro L. 2.910.000.000

Totale entrate L. 31.092.872.903

**Uscite**

Titolo 1 – Spese correnti L. 20.646.000.000

Titolo 2 – Spese compensative e varie  
L. 7.536.872.903

Titolo 3 – Partite di giro L. 2.910.000.000

Totale uscite L. 31.092.872.903

**Proposta di provvedimento amministrativo numero 162/4<sup>A</sup>, recante: "Programmazione diritto allo studio per il triennio 1987/1989"** (Del. n. 253)

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

“Il Consiglio regionale

vista la L.R. 8 maggio 1985, n. 27 recante: “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”;

visti gli articoli 42 e 45 del Dpr 24.07.1977, n. 616 che prevedono il trasferimento ai comuni delle funzioni amministrative in materia di assistenza scolastica secondo le indicazioni date dalle Regioni;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 943 del 9.03.1987 con la quale viene proposto l’incremento del cap. 331301 del bilancio di previsione per l’anno 1987, di L. 500.000.000 al fine di assegnare agli enti locali contributi da concedere a studenti viaggianti su linee gestite dalle ferrovie Calabro-Lucane;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1507 del 16.03.1987 relativa alla “Programmazione degli interventi per l’attuazione del diritto allo studio 1987/89” con la quale si prevede al cap. 331301 del bilancio di previsione 1987 uno stanziamento di L. 41.600.000.000 e di uguale importo per gli anni 1988 e 1989;

sentita la Commissione permanente di politica sociale che in data 9.4.1987 ha espresso a maggioranza parere favorevole proponendo alcune modifiche;

visto il parere espresso dalla Commissione bilancio nella seduta del 23.05.1987 con il quale aderendo alle sollecitazioni della Commissione di politica sociale ha proposto un incremento di L. 2.000.000.000 del cap. 331301 per il triennio 1987/89 di cui L. 500.000.000 come previsto dalla citata deliberazione della Giunta regionale n. 943 del 9.3.1987 e L. 1.500.000.000 distinto in L. 900.000.000 per le attività parascolastiche e L. 600.000.000 per i corsi di orientamento

musicale;

udito il relatore Accroglionò;

visto l’art. 16 dello Statuto;

delibera

di approvare la “programmazione degli interventi per l’attuazione del diritto allo studio per il triennio 1987/89” allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante;

all’onere di L. 43.600.000.000 si farà fronte con i fondi previsti al cap. 331301 del bilancio pluriennale 1987-89”.

Allegato alla deliberazione numero 253 del 18 giugno 1987

Programmazione degli interventi per l’attuazione del diritto allo studio per il triennio 1987/1989

La legge regionale n. 27/85, all’articolo 22 - primo comma - prevede l’approvazione da parte del Consiglio regionale del piano triennale di interventi per l’attuazione del diritto allo studio, unitamente alla legge di bilancio cui fa riferimento.

Il 4° comma dell’articolo 2 della stessa legge dà mandato alla Giunta regionale di formulare, entro il mese di dicembre, il piano generale degli interventi di competenza sulla base delle indicazioni fornite dalla conferenza regionale sulle politiche per l’attuazione del diritto allo studio - prevista dal primo comma dell’articolo 2 - tenendo presente il parere espresso dalla Consulta di cui all’articolo 20 della medesima legge.

Per formulare, quindi, il piano triennale occorre tenere presente:



## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

gli indirizzi della programmazione triennale generale;

le indicazioni fornite dalla conferenza regionale in ordine alle priorità, agli obiettivi, al coordinamento dei servizi previsti dalla legge regionale n. 27 con quelli socio-sanitari e culturali;

l'articolazione degli interventi "secondo bacini di utenze e di strutture";

E' da rilevare, pertanto, che il presente piano triennale in non perfetta armonia con la normativa, in ancora, una programmazione triennale generale e in ordine alle priorità e agli obiettivi che devono essere fornite dalla citata conferenza triennale formativi di carattere politico-istituzionale non alla Pubblica Istruzione di indire la conferenza nel mese di settembre u.s.: si provvederà entro breve termine in quanto gli atti amministrativi necessari sono stati già espletati.

Si pone, però, ugualmente per la Giunta regionale il problema di formulare una prima ipotesi di piano triennale per il diritto allo studio, che non può non avere carattere scorrevole in modo da poter essere sottoposta ai necessari adeguamenti, sia in relazione alle scelte che scaturiranno dalla conferenza, sia in ordine alla eventuale formulazione del piano regionale di sviluppo.

#### La situazione di partenza

Gli interventi della Regione nel campo del diritto allo studio pur avendo raggiunto, negli ultimi anni, alcuni risultati in direzione di un progressivo affinamento nella individuazione e selezione degli obiettivi e delle priorità, nonché in ordine alla qualificazione del sistema scolastico, risentono tuttavia delle incertezze complessive del sistema socio-economico regionale e, all'interno di esso, del sistema scolastico.

Gli aspetti sui quali occorre acquisire più precise conoscenze di situazioni, di dati di fatto, di problemi e di prospettive sembrano riguardare soprattutto:

i livelli, le cause e i possibili rimedi del fenomeno della mortalità scolastica;

le tendenze in atto in ordine all'andamento della popolazione scolastica, ai vari livelli;

la consistenza, i limiti e le carenze del patrimonio di edilizia scolastica.

Una recente indagine promossa dal Ministero della pubblica istruzione indica la Calabria come "la regione meridionale più gravemente colpita dal fenomeno della mortalità scolastica".

Il calo di iscritti tra prima elementare e terza media nella scuola dell'obbligo preso in considerazione arriva in effetti al 26,4 per cento.

Per le elementari la diminuzione è dell'ordine del 6,9 per cento, mentre per le medie giunge fino al 24,2 per cento.

Fra le province della Regione, quella con valori negativi più alti è Cosenza, che perde globalmente il 25,1 per cento di iscritti; sempre a Cosenza, si ha la perdita maggiore per quanto riguarda le elementari (-9,3 per cento), mentre per le medie la diminuzione percentuale maggiore è a Catanzaro (-25,9 per cento)" (da "La documentazione educativa" rivista del Ministero Pubblica Istruzione, n. 21 pag. 24).

Da una ricerca del Cirses sui "Bisogni educativi e formativi dei giovani in Calabria" promossa dall'Assessorato all'istruzione e cultura della Regione emerge che le cause degli abbandoni e della mortalità scolastica sono sia esterne, di natura socio-economica, sia interne al sistema scolastico: bocciature, disamore allo studio, eccetera.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Quanto alle cause interne, assume certamente rilevanza la maggiore o minore disponibilità del sistema scolastico ad aprirsi alla realtà esterna, assumendo il territorio come vera e propria risorsa didattica e come approccio all'itinerario culturale dei fanciulli e degli adolescenti.

Tra le cause esterne sembra assumere rilievo nella suddetta ricerca la condizione di marginalità di molte aree interne.

Quanto all'andamento demografico della scolarità, emerge ormai evidente soprattutto nei "centri storici" delle aree urbane una decisa tendenza alla diminuzione a tutti i livelli.

Sulla situazione relativa all'edilizia scolastica della Regione, infine, è emerso un preoccupante spaccato di carenze estese e strutturali in occasione della formulazione del Piano di edilizia scolastica inviato dalla Regione al Ministero della Pubblica Istruzione in vista dell'intervento straordinario dello Stato nel settore.

E' auspicabile che nel settore, in caso di adeguato finanziamento, si verifichi un maggior raccordo tra gli assessorati regionali alla pubblica istruzione e ai lavori pubblici per la redazione del piano per l'edilizia scolastica previsto dall'art. 21 della citata legge.

### Obiettivi e priorità

L'interazione tra i tre fenomeni cui si è accennato - mortalità scolastica, diminuzione tendenziale delle nascite, edilizia scolastica - concorrono a determinare un quadro complessivo che va oggettivamente studiato nelle sue dimensioni attuali e nelle sue proiezioni future per poter programmare seriamente obiettivi e priorità.

Esiste inoltre l'esigenza, esplicitamente posta dalla legge, di coordinare gli interventi dei vari settori che, direttamente o indiretta-

mente, incidono sulla stessa realtà: servizi socio-sanitari, diritto allo studio universitario, promozione culturale, formazione professionale, eccetera.

Pare opportuno, pertanto, in attesa della conferenza triennale, porre fin da ora a base dell'intervento regionale per il diritto allo studio la realizzazione di una serie di ricerche di settore sulla questione cui sopra si è accennato e la conseguente definizione di alcune ipotesi di piani di settore che dovranno trovare adeguata collocazione nella programmazione triennale scorrevole, a partire dal prossimo anno.

A tale scopo va destinata una parte adeguata delle risorse agli interventi previsti dall'articolo 9 della legge.

Ciò, ovviamente, senza rinunciare ad avviare o continuare, fin dal piano di quest'anno, alcune azioni che vanno nella direzione di un progressivo superamento dei divari esistenti.

Va inoltre tenuto presente che le scelte in ordine agli obiettivi ed alle priorità risultano purtroppo fortemente condizionate dalle limitate disponibilità di bilancio e dalla progressiva dilatazione dei costi del servizio di mensa scolastica che assorbe circa il 50 per cento dell'intero ammontare delle risorse assegnate per il diritto allo studio.

Per quanto riguarda tale servizio è necessario che dalla conferenza triennale scaturisca una approfondita analisi della struttura, della funzionalità e della produttività del servizio stesso al fine di verificare la possibilità di diminuzione della spesa, garantendo il servizio ai meno abbienti e assicurandosi che lo stesso abbia una funzione di effettivo sostegno alla esperienza scolastica ed eviti l'utilizzazione distorta come semplice prolungamento del "parcheggio" degli alunni.

Una riflessione, infine, sul tipo e sulla qua-

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

lità degli alimenti può consentire di realizzare un servizio più moderno e dieteticamente appropriato e meno costoso.

Occorre, invece, che il servizio venga potenziato nelle aree interne, nelle scuole in cui sono inseriti minori appartenenti a comunità di nomadi, portatori di handicaps e figli di emigrati.

Occorre anche che la conferenza si esprima sulla necessità di ampliare o meglio organizzare il servizio di trasporto: sarà quanto prima indetta, per aree territoriali, la conferenza di servizio prevista dal 1° comma dell'articolo 16 della legge regionale 27 per verificare l'esistenza o meno di linee di concessione regionale e di difficoltà da superare.

Analogamente, alla medesima esigenza di selettività finalizzata della spesa risponde, tra l'altro, l'opportunità di privilegiare la effettiva costituzione delle biblioteche di classe, rispetto alla concessione di sussidi di uso individuale. La biblioteca di classe, anzi, può rendere più agevole e tempestiva l'assegnazione di sussidi di uso gratuito agli alunni in condizione di particolare disagio economico.

In considerazione del fatto che gli istituti professionali di Stato sono frequentati da studenti provenienti da condizioni familiari socio-economiche più disagiate rispetto ad altri istituti, i fondi da destinare alla costituzione di biblioteche di classe dei professionali potranno essere calcolati con una percentuale maggiore rispetto alle altre scuole di secondo grado.

I servizi di assistenza socio-psico-pedagogica devono essere effettuati dalle Ussl e devono riguardare:

la prevenzione primaria e secondaria;

l'educazione sanitaria;

i controlli dietetici sulle mense e i controlli sanitari al personale delle stesse.

E' necessario che il servizio venga prestato dalle Ussl anche per garantire un'assistenza continuativa nell'intero arco della giornata e dell'intero anno.

Occorre però che le Ussl utilizzino anche gli operatori professionali che sono stati impegnati in tali servizi nei decorsi anni.

Per quanto riguarda, invece, gli strumenti specialistici individuali, i fondi dovranno essere messi a disposizione dei comuni di residenza dei beneficiari in base a documentate richieste suffragate da apposite attestazioni medico-pedagogiche.

Un più accurato controllo dovrà essere attuato nei confronti degli Istituti professionali con annessi convitti e pensionati per verificare il numero dei convittori beneficiari e soprattutto l'utilizzo degli stessi convitti per l'accoglimento dei semiconvittori nelle ore extrascolastiche.

Sulla base delle considerazioni che precedono, si propone un primo intervento selettivo nella finalizzazione della spesa complessiva, così come previsto dall'articolo 22 della legge regionale n. 27/85, a cui farà seguito, entro il mese di giugno, un programma particolareggiato, per la cui redazione è prevista una serie di sedute della Consulta regionale per il diritto allo studio, che intende approfondire ogni aspetto delle singole aree di intervento e produrre le relative proposte operative.

Detto programma, che sarà formulato dalla Giunta regionale in armonia con gli indirizzi esposti nella presente relazione e sulla scorta delle indicazioni e del parere espresso dalla Consulta, come sopra precisato, nonché delle proposte presentate dai Comuni e dalle Province, sarà sottoposto al parere della competente Commissione consiliare.

## SEDUTA DEL 18 GIUGNO 1987

Proposta di piano di interventi regionali per l'attuazione del diritto allo studio per il triennio 1987/1989

(Art. 22 - ultimo comma - Legge regionale 8 maggio 1985, n. 27 - Lettere a), b), c)

	1987	1988	1989 (in milioni)
A) Fondo per l'attuazione degli interventi di Competenza dei comuni ai sensi del Dpr 24.7.1977, n. 616. (Artt. 4 - lett. a), b) d), f) - 7 e 19 LR. N. 27/85)	36.000	36.000	36.000
B) Fondo per il finanziamento degli interventi finalizzati alla qualificazione del sistema scolastico di competenza dei comuni (Art. 4 lett. c) e art. 1, 3° comma)	3.000	3.000	3.000
C) Fondo per la creazione di un sistema formativo integrato (Artt. 3 e 9 L.R. n. 27/85)	4.600	4.600	4.600
Totali	43.600	43.600	43.600